Il Buonissimo Prosciutto Cotto lenti

SIGNOR *10000 *155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

LA STAMPA

ANNO 126. N. 342 •• LUNEDI' 14 DICEMBRE 1992 SPED. ABB. POST. GR. 1/70 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32; CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6569.3343335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 1104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000; ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY (11101) - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 80; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTE. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRT. 200; URSS Cup. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RICHIESTA TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, 'IL VENERDI'', 900.000 (1.080.000); IL VENERDI' - LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500; LA PAROLA (FRANGIA 10.500); ARREDAMENTO, APPARTAMENTI 11.500; ECHI DI CRONACA 27.000; LA LINEA, ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Prosciutto Cotto lenti

GUERRE E RAZZISMO

SE LA STORIA FA LA FACCIA FEROCE

L'ONDATA di violenza (razzista, xenofoba, tribale, o «semplicemente» teppistica) che percorre il mondo da Oriente a Occidente sarà o no un fenomeno da considerare unitariamente e dotato di un significato storico rilevante? Di fronte ad esso, infatti, si può adottare anche una interpretazione più frammentata e nello stesso tempo più tranquillizzante: la violenza delle guerre etniche in Jugoslavia o nell'ex Unione Sovietica è un residuo di barbarie non consumata dalla modernizzazione imperfetta del totalitarismo comunista, che però è destinata a dissolversi quando cominceranno a vedersi i frutti del passaggio alla modernità rappresentato dalla fine del socialismo reale; la violenza delle guerre religiose che sconvolgono il mondo islamico è anch'essa un fenomeno residuale, destinato ad attenuarsi con l'irreversibile processo di secolarizzazione che comincia a interessare anche quel mondo; infine, le imprese dei nostri naziskin sono manifestazioni di un teppismo endemico più o meno ineliminabile dal mondo consumistico, la cui portata è forse esagerata solo dall'attenzione morbosa dei mass-media, ma che non ha alcun futuro.

Si capisce facilmente perché una simile lettura di questi fenomeni sia, anche solo relativamente, tranquillizzante. Essa lascia intatta una concezione della storia contemporanea che vede il corso degli eventi articolarsi principalmente intorno all'idea di sviluppo: si tratta, sul piano interno italiano, di razionalizzare il sistema politico eliminando la corruzione e rendendo di riflesso più competitivo anche il sistema economico che, liberato dal peso delle tangenti e dell'inefficienza dell'amministrazione pubblica, potrà riprendere a produrre a pieno ritmo; sul piano internazionale, occorre lavorare per l'unificazione dell'Europa che farà del no-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Seggi più affollati solo a Monza, affluenza record a Platì

Sorpresa, calano i votanti

Nel test amministrativo 7% in meno

ROMA. Il voto-test appassiona gli italiani. I votanti al termine della tornata domenicale sono in calo del sette per cento rispetto alla precedenti amministrative. Il milione di elettori che deve rinnovare 55 Consigli comunali e il Consiglio provinciale di La Spezia era apparso desideroso di far sentire il suo peso fino alla sera, poi il crollo a sorpresa.

Senza dubbio si tratta di una forma di sfiducia nei partiti, a meno che questa mattina ci sia una nuova inversione di tendenza nell'affluenza, che diminuisca la percentuale delle astensioni che ieri sera si era attestata intorno al quaranta per cento.

Al Nord sono andati a votare assai numerosi soltanto gli abitanti di Monza. Al Sud affluenza record a Platì, il paese dell'Aspromonte calabrese considerato la capitale dei sequestri di persona. Se l'incremento proseguirà anche oggi (i seggi si chiudono alle 14) le elezioni a Platì saranno valide, al contrario di quanto avvenne nelle precedenti quattro consultazioni elettorali, quando o non si raggiunse il quorum minimo dei votanti o non furono presentate liste a causa delle minacce della 'ndrangheta.

Il test sarà significativo per tutti. Se è Bettino Craxi a rischiare di più (una netta sconfitta potrebbe anche costargli la poltrona da segretario), anche Mino Martinazzoli, alle prime elezioni da leader di partito, dovrà fronteggiare l'avanzata leghista al Nord. Bossi spera di essere premiato dal voto di protesta degli italiani contro i partiti tradizionali, convinzione che fino a ieri sera (dopo i dati sul calo dell'affluenza alle urne) era diventata più forte vista la prima risposta degli italiani alla chiamata ai seggi. Interessante anche l'esito del primo voto nel comune di Fiumicino, da poco staccatosi da Roma. Nel paese dell'aeroporto scende in campo per la prima volta l'Alleanza democratica di Mario Segni. Sotto esame anche Occhetto, La Malfa e soprattutto Altissimo; una sconfitta ridarebbe voce a Valerio Zanone nella battaglia interna al pli.

Amatille, Cerruti, Martinotti e Rapisarda A PAGINA 3

«La P2 è ancora un pericolo»

Spadolini: intrecci con la mafia Caso Calvi, i giudici a Zurigo

Il presidente del Senato, Spadolini

ROMA. «La questione P2 non è chiusa e c'è un intreccio, in qualche modo ancora da individuare, tra P2 e mafia e dietro la destabilizzazione dell'Italia non sono mancati centri di corruzione, inquinanti molto potenti e molto legati al sistema politico». Giovanni Spadolini - durante la trasmissione tv «Italiani» - lancia un nuovo grido d'allarme dopo le ultime rivelazioni sulla vicenda Calvi. Intanto il pubblico ministero Francesco De Leo, del tribunale di Roma, è arrivato ieri a Zurigo per interrogare Juerg Heer, il funzionario della Banca Rothschild che pochi giorni fa ha rilanciato l'ipotesi che Roberto Calvi non si sia suicidato ma sia stato ucciso. SERVIZIO A PAG. 4

Bianconeri sconfitti (2-1) anche a Foggia

Juve, terzo ko consecutivo Non accadeva da 13 anni

Il Milan vola, pari fra Torino e Roma Sci: slalom a Girardelli, Tomba solo 3°

Nell'ultima giornata di campionato prima della sosta per la Nazionale (sabato a Malta) e le feste natalizie, il Milan aumenta il vantaggio battendo l'Ancona. Giornata nera per le inseguitrici: l'Inter perde 3-1 all'Olimpico dalla Lazio, ma soprattutto fa clamore la terza sconfitta consecutiva della Juve (2-1 a Foggia; nella foto Moeller atterrato in occasione del rigore trasformato da Ravanelli). Non accadeva da 13 anni: Trapattoni ha dovuto ammettere che il campionato è compromesso e restano solo le Coppe. Il Toro (0-0 con la Roma) è di nuovo secondo. Nello sci Tomba è terzo nel gigante di Val Badia vinto a sorpresa da Girardelli. SERVIZI NELLO SPORT

Lady D. attacca: il trono spetta a mio figlio

Diana vuole il divorzio «Carlo, non sarai re»

LONDRA. Diana giura di farla pagare al principe di Galles: «Carlo non sarà mai re», lascia intendere dopo la clamorosa separazione dal marito. L'obiettivo, secondo i giornali britannici, ormai sarebbe uno solo: al posto del padre deve salire al trono il suo primogenito William. Il «Mail on Sunday» ha raccolto indiscrezioni secondo cui il divorzio sarà sancito entro due anni.

In questa telenovela che potrebbe portare ad una profonda crisi del Paese, ieri è scesa in campo anche la signora Thatcher per il traballante prestigio della monarchia: «La successione in ogni modo è assicurata. La monarchia assicura la nostra continuità come popolo libero, è fonte di giustizia, sorgente di legalità. Saremmo tutti spaventati dall'ipotesi di una fine della monarchia. La stessa reputazione dell'Inghilterra ne patirebbe, così come la nostra influenza nel mondo».

Paolo Patruno A PAGINA 9

La principessa Diana

Ma dal carcere lo sceicco lancia un drammatico appello in tv: non ammazzatelo

Ricatto ad Israele, rapito un militare

Gli islamici: liberate il nostro capo o lo uccidiamo

TEL AVIV. Ricatto ad Israele. Il movimento islamico «Hamas» ha rapito ieri una guardia di frontiera israeliana e ora pretende dalle autorità di Tel Aviv il rilascio del leader del gruppo, lo sceicco Ahmed Yassin, condannato un anno fa al carcere a vita per aver costituito un'organizzazione armata e per aver ordinato il rapimento e l'uccisione di due soldati.

Gli estremisti hanno imposto un ultimatum che è già scaduto ieri sera. Il governo israeliano ha tentato di prendere tempo facendo trasmettere in televisione un'intervista al leader in carcere.

Lo sceicco ha lanciato un appello drammatico ai suoi compagni: «Non abbiate fretta di uccidere l'ostaggio». Poi ha invitato le autorità di Tel Aviv a prendere «in seria considerazione» le richieste dei rapitori anche se, ha aggiunto, «non penso che il governo israeliano sia disposto a cedere».

Aldo Baquis A PAGINA 5

A Mogadiscio solo dieci parà

Non c'è il via libera per gli aerei Più duro lo scontro tra Onu e Usa

di Francesco Fornari A PAGINA 5

Terremoto «cancella» un'isola

In Indonesia migliaia di vittime Il mare ha distrutto coste e paesi

SERVIZIO A PAGINA 7

I medici sfidano il governo

Mercoledì lo sciopero generale Per la sanità Natale a rischio

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 11

ARCHIVI KGB SPUNTA DUMAS

Un inedito su Puskin

Dagli archivi del Kgb salta fuori un romanzo inedito di Dumas padre (foto). E' dedicato all'amico Puskin, l'avevano nascosto perché «sconcio». Squillante A PAG. 13

INTANTO IN AMERICA

Amnesty International salverà Raffaello

NEW YORK. L'IDEA è del prof. James Beck, docente di storia dell'arte alla Columbia University. Dice: «Ci vuole una carta dei diritti delle opere d'arte che abbia la forza e la dignità della Carta dei diritti dell'uomo».

Immagina un documento che dia «al mondo» il diritto di intervenire quando i diritti delle opere d'arte sono violati. Si rende conto che è difficile definire come sia possibile intervenire.

Ma, da americano, è convinto che agire sia meglio di lamentare e che l'opinione pubblica - se mobilitata - può davvero smuovere le montagne. Poiché il 50 per cento dell'arte del mondo è in Italia, James Beck è continuamente in ansia, sempre pronto a produrre un lungo elenco di violazioni dell'arte che farebbero impallidire Amnesty International.

Ma ha fiducia da quando il ministro dei Beni Culturali è Alberto Ronchey. Beck legge in italiano, è spesso in Italia - ispettore autonominato di Nazioni Unite dell'arte inesistenti - e gli piace - mi dice - il modo in cui Ronchey lavora. «Ha cominciato studiando, è uno che ha la mania di verificare. Il mondo dell'arte è una verifica continua. E' uno che guarda "dentro" (dentro i musei, dentro le gallerie sempre chiuse, dentro le biblioteche inagibili), invece di farsi vedere fuori a sorridere. E mi piace un ministro dei Beni Culturali che non sorride sullo stato dell'arte».

James Beck intende venire in Italia a presentare il suo «Artwatch Internazionale». Come per Amnesty, ha bisogno di volontari, di punti di osservazione, di gruppi che si assumano il coordinamento e il controllo delle segnalazioni, vagliando, giudicando, accettando e respingendo.

Poiché sa di misurarsi con un mondo grande e in pericolo, intende muoversi progetto per progetto. Ma si rende conto che saranno sempre necessarie due linee di lavoro. Una raccoglie tutti i dati e le segnalazioni relative al progetto (chiese, piazze, monumenti, una data città, una data epoca).

L'altra resterà sempre aperta per le situazioni di emergenza, una specie di telefono azzurro per salvare quadri e sculture. Ma, prima, ha bisogno di disporre della «Carta dei diritti dell'arte», un documento da proporre all'opinione pubblica e ai governi dei Paesi «ad alta densità di opere d'arte» (prima di tutto, dunque, l'Italia), per definire i pericoli ed elencare le violazioni.

Chi chiamerà a preparare questo documento che finirà per diventare un vero e proprio «codice dei diritti dell'opera d'arte»? Lui immagina un'assemblea costituente composta di tre grandi gruppi. Giuristi appassionati. Critici disposti a battersi anche contro il loro establishment politico e culturale. E volontari.

«Io non vedo alcuna differenza tra una foresta e una statua. Se vogliamo restare una civiltà dovremo difendere entrambe con tutti i mezzi». La campagna di James Beck per i diritti dell'arte è cominciata. Chi vorrà aiutarla?

Furio Colombo

OGGI

di Guido Ceronetti

Io voglio peggiorare la stampa, voglio rendere più difficile l'operare delle sue infami intenzioni al coperto di pretensioni spirituali, e considero più pericolosa la stampa stilisticamente migliore.

Karl Kraus,
Die Fackel
n. 167,
28 ottobre 1904

Rimesso in funzione un altro reattore nucleare, per gli scienziati è una follia

«Meglio Cernobil che il grande freddo»

Il governo ucraino: dobbiamo rischiare, serve energia

KIEV. L'inverno russo non lascia scelta: nonostante i rischi, le autorità di Kiev hanno ordinato di rimettere in funzione un reattore di Cernobil, la centrale legata al peggiore disastro nucleare civile della storia. Uno dei due generatori del reattore n. 1 è ripartito ieri, mentre l'altro diventerà operativo nelle prossime 24 ore. Il reattore n. 3, invece, era stato rimesso in funzione il 20 ottobre, dopo lunghi lavori di riparazione. La decisione del governo ucraino preoccupa la delegazione di Greenpeace che ha visitato Cernobil la settimana scorsa: «La centrale deve essere chiusa del tutto senza indugi».

Tutto bloccato, invece, per quanto riguarda il «sarcofago» di cemento che ricopre quanto resta del reattore n. 4, il responsabile dell'esplosione dell'86. Kiev temporeggia nella scelta tra i progetti di rifacimento finora presentati. [Agi]

MOLTI REGALI SONO SOLO UN PRESENTE.
QUESTO È UN FUTURO.

IL LIBRETTINO. FINO A 10 ANNI.
I SUOI SOLDINI IMPARANO A DIVENTARE GRANDI.
CONTO FUTURO UNO. DA 11 A 17 ANNI.
RENDE ADULTI I SOLDI GIOVANI.
BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Il leader frena sulla nuova sigla e preferisce rinviare il progetto a tempi migliori

Martinazzoli: prima cambio la dc

Ma gli piace il nome di «partito popolare europeo»

L'ex segretario della dc, Arnaldo Forlani

ROMA
DALLA REDAZIONE

Anche questa volta falso allarme. Prima di vedere la dc cambiare nome dovrà passare ancora del tempo. Come altri prima di lui anche Mino Martinazzoli negli ultimi due giorni ha fatto un passo avanti e uno indietro: sabato scorso il segretario ha tirato fuori dal cappello un nuovo nome per la dc, già vecchio prima di essere utilizzato, quello di Partito Popolare Europeo; ieri, invece, ha fatto seguire una precisazione che rinvia il proposito a tempi migliori.

Martinazzoli ha chiarito il suo pensiero secondo la vecchia tecnica democristiana: sono gli altri che hanno capito male, che hanno troppo enfatizzato. «A chi mi chiedeva - ha detto - qualcosa sull'ipotesi di cambiare nome alla dc, ho risposto che, prima di tutto, bisogna cambiare le cose. Tutto qui». Eppoi, come al solito, una lunga serie di «sono stupito», «non mi sono mai espresso in quel modo».

Delle dichiarazioni del giorno prima Martinazzoli ha confermato solo una promessa: almeno un giorno alla settimana farà il segretario della dc da Milano. «Considerata l'importanza di una piazza come Milano - ha spiegato - di sicuro la frequenterò con maggiore assiduità».

Allora niente da fare: per il momento la dc continuerà a chiamarsi dc. E' un vecchio vezzo di alcuni capi dc questa storia di ventilare un cambiamento di nome e non metterlo in pratica. Ormai se ne parla da almeno vent'anni. E il nome sognato, ma mai adottato, è stato sempre lo stesso, quello di partito popolare. Una scelta che nelle intenzioni dei tanti che la vorrebbero dovrebbe più che altro segnare un ritorno alle origini, un viaggio indietro con la memoria per ricollegarsi ai tempi eroici di don Sturzo.

Il primo a predicare «il sogno» fu Arnaldo Forlani negli Anni 70. Lo teorizzò in più di un'occasione, ma non ebbe mai la forza di realizzarlo: i suoi amici di partito, più concreti, gli fecero capire che non era il caso di cambiare un marchio che, in un modo o nell'altro, in quei tempi continuava a «tirare» sul mercato della politica.

Sempre Forlani ha rispolverato il suo vecchio pallino di cambiare il nome di dc in partito popolare, quando è tornato per la seconda volta sulla poltrona di piazza del Gesù, nel 1989. Appena eletto dal congresso accennò in una «chiacchierata» con i giornalisti a questa sua intenzione. Il partito rispose con una certa freddezza e la cosa fu messa in soffitta.

Forlani ci ha riprovato quando il pci cambiò il nome in pds. Ma anche questo tentativo non ha avuto miglior esito dei precedenti. Andreotti e Gava gli fecero capire, in quell'occasione, che la dc non era come il pci che, vergognandosi della sua storia, doveva cambiar nome.

Così, anche nel suo secondo mandato da segretario Forlani non è riuscito a realizzare il suo sogno, ma ha trasmesso la sua «voglia» al successore, Mino Martinazzoli. Proprio Martinazzoli, infatti, nella sua prima intervista da segretario democristiano ha riparlato del cambiamento del nome, salvo il giorno dopo collocare l'attuazione del proposito in un tempo non precisato. Sabato scorso, a due mesi dalla precedente c'è stata l'ennesima uscita sull'argomento e la solita precisazione successiva, condita dalla classica frase: «Prima la cosa e poi il nome».

E un fatto è certo, prima di cambiare il nome davvero, il segretario dc farà ancora tanti passi avanti e altrettanti indietro.

RIVERA

«Non dentro la dc, ma oltre»

SEGRATE. «Né dentro, né fuori la dc, ma oltre». Questo vuole essere il movimento «Popolari per la riforma» e con questo spirito ieri a Segrate circa duecento persone, «accogliendo l'invito espresso dal leader del movimento referendario, Mario Segni», hanno dato vita al nuovo movimento locale «Popolari per la riforma». Il movimento, che nel Milanese ha già dato vita ad altre associazioni, per la prima volta è stato costituito in un'assemblea pubblica, svoltasi nella sala consiliare del Comune. Il significato politico dell'iniziativa è stato illustrato dall'onorevole Gianni Rivera, secondo il quale «l'attuale sistema dei partiti non ha più ragione di esistere».

«I partiti - ha detto - possono ancora essere strumenti validi per la politica e continueranno ancora ad esistere in futuro, ma occorre cambiare le regole del gioco». Per questo motivo, ha aggiunto l'onorevole Rivera il neonato movimento «non si sente né dentro né fuori la democrazia cristiana, ma oltre la dc». [Ansa]

Il segretario della dc, Mino Martinazzoli

IL PALAZZO

Tangenti al defunto con l'Eterno riposo

L'eterno riposo dona loro... Eh, sarebbe bello se li lasciassero, appunto, in pace. O si limitassero, come un tempo, a chiedergli i numeri del Lotto. Ché tanto i morti son morti, anche quelli politici, e giù una caterva di proverbi, di massime, di sentenze sull'inopportunità di tirarli in mezzo. Nella corruzione, poi, a Tangentopoli...

Ed invece eccoti puntuale, per la categoria «cuoricini», l'ex commissario dell'Enpas, nonché ex onorevole democristiano Enzo Meucci che messo alle strette per via di 13 miliardi e passa di tangenti ha cercato di cavarsela addirittura raddoppiando questa grazioso, brillante *escamotage* giudiziario. Lui, Meucci, parte delle mazzette le ha destinate a Donat-Cattin, morto il 17 marzo 1991, e un altro po' a Franco Maria Malfatti, deceduto il 10 dicembre dello stesso anno. E qui la duplicazione del morto espiatorio davvero si segnala per la sfrontatezza del vivo. Per quella sua estrema, disperante risorsa di fantasia che finisce per restituire un senso reale per accrescere l'efficacia del già efficacissimo «mors tua, vita mea».

Può suonare lo stesso sconsolante, oltre che paradossale, ma prima dell'era Di Pietro questo accadeva di rado e comunque sembrava limitato all'uso di un solo morto. Il povero senatore socialista di Viareggio Barsacchi, per esempio, a cui faccendieri e dirigenti del psi, per salvarsi, avevano rifilato una tangente postuma. Vicenda locale complessa, con risvolti nazionali non proprio edificanti: la vedova Barsacchi non riteneva che Amato, allora vicesegretario del psi, e Vassalli, ministro della Giustizia avessero fatto del loro meglio per impedire l'ingiusto coinvolgimento del marito che non c'era più.

Così come adesso non ci sono più né Donat-Cattin né Malfatti. Ma se uno era già troppo, tirarne in ballo due, di morti, sembra uno scherzo assurdo. O una follia, una moda, una sfida. Da raccogliere con macabro sarcasmo. E magari, una volta fatto il passo doppio, Meucci avrebbe potuto anche aggiungere Mauro Bubbico (1 dicembre 1991), Adolfo Sarti (2 marzo 1992) e magari Salvo Lima (12 marzo). Anche se su quest'ultimo il giochetto dello scarica-morto è in pieno svolgimento da parte dei pentiti di mafia.

Per il resto, che poi sono i cento e più scandali sparsi in giro per l'Italia, siamo prossimi al «si salvi chi può». A chi sono finiti i 150 milioni dell'ex segretario regionale del psi Lombardo Parini? A un funzionario della segreteria amministrativa del psi che però è morto. A chi il denaro circolato illecitamente intorno al Centro democristiano «G. Pastore» di Bergamo? Beh, all'ex senatore Ruffini, guarda un po', scomparso. E anche senza essere Alice a Tangentopoli si rimane stralunati di fronte a quest'ultima pennellata che riesce a mettere insieme corruzione e oltretomba. A questo comunismo politico che mangia e digerisce pure la morte.

Defunti a rischio, quindi, e ceneri che possono tornare utili, memorie schizzabili di fango, vedove e famiglie all'erta. «Pensiamo al povero Balzamo - calcola Mario Chiesa -. Adesso diranno che ha preso i soldi da tutti, anche dal fattorino di via del Corso». E prima ancora di questa pacifica deduzione, con gesto tanto nobile quanto preveggente Giacomo Mancini era già dai giudici per dire che non si può scaricare su Balzamo il peso e la vergogna delle bustarelle. Che non è vero, anche in questa spietata lotta per la sopravvivenza, che i vivi sono meglio dei morti per il solo fatto che sono vivi.

Filippo Ceccarelli

MEETING

BANDIERE ROSSE E NOSTALGIA

A Sesto San Giovanni si esalta Fidel Castro che scrive una lettera: grazie compagni

Rifondazione lancia l'anti-Europa

Cossutta: il comunismo è vivo, uniamo i popoli

Armando Cossutta presidente di Rifondazione

Sotto: Alvaro Cunhal. A destra Fidel Castro

Cunhal, leader del pc portoghese e l'ex segretario della Ddr, Gysi «Il futuro è nostro il capitalismo sta esplodendo»

SESTO SAN GIOVANNI tutti voi, a tutti quelli che ci hanno fatto sentire il loro appoggio in questa lotta, ancora non conclusa». Legge Armando Cossutta, fremo la platea del palasport di Sesto San Giovanni: alle cinque della sera, o poco dopo, suona l'ora delle grandi emozioni.

«A voi - continua - esprimiamo il nostro ringraziamento, unito alla convinzione che le nuove sfide della storia ci troveranno uniti in prima linea nelle stesse battaglie. Firmato, Fidel Castro Ruz, primo segretario del comitato centrale del partito comunista cubano». Esplode l'applauso dei duemila (e più) di Sesto, la sinistra più a sinistra d'Europa che si ritrova, su invito di Rifondazione Comunista, al palazzetto dell'ex Stalingrado d'Italia, per lanciare la sua campagna anti-Maastricht. No all'Europa delle monete e del razzismo, insomma.

Il fascismo rialza la testa e la sinistra rispolvera i suoi campioni. Eccolo, lì al Palasport, un mito vivente: Alvaro Cunhal, 61 anni di milizia nel partito comunista portoghese, simbolo della fedeltà all'Unione Sovietica che non c'è più. Lui, dodici anni nelle carceri di Salazar, sempre diffidente di fronte ad «aperture» alla borghesia, alle critiche verso Mosca. Lui, il più applaudito, dalla folla di Sesto.

«Il comunismo non è morto» dice, e i militanti applaudono. «Il futuro - aggiunge - appartiene ancora più che mai agli ideali comunisti». Serio, impassibile, ad un certo punto sfodera un colpo da maestro: «Le contraddizioni del capitalismo stanno esplodendo». Emozioni da terza Internazionale, insomma, ed esplode l'entusiasmo del palasport.

Mai un paesaggio fu più appropriato: quelle ciminiere spente che fan da corona a una città piegata dalla crisi dell'acciaio, quelle nebbie da Nord operaio. Non si celebra nella Stalingrado d'Italia, nei pressi della Falck, della Breda, delle fabbriche che chiudono, un raduno da sinistra creative, da filmato tv. A Sesto, stavolta, ci sono i comunisti vecchio stile, anziani e giovani. Non mancano i Verdi, tedeschi e italiani, c'è la sinistra socialista francese ma c'è, soprattutto, la voglia di riemergere, di tirar fuori le bandiere con la falce e il martello. Di farla finita, insomma, con i traumi degli anni passati.

«E' l'Europa del capitalismo quella che ora sta costruendo i nuovi muri». Tuona così, dal palco, Gregor Gysi, leader di quel che resta del partito comunista dell'ex Germania Est. «Occorre mobilitarsi - continua -. Altrimenti, come sta accadendo in Germania, in tutta Europa verranno abolite le conquiste sociali». E Gysi spiega che il suo partito, da solo, si batte contro la limitazione del diritto d'asilo nella grande Germania capitalista.

Ma non fa paura l'isolamento a questa sinistra: c'è pure l'orgoglio di recuperare il linguaggio di una volta, intatto dalle contaminazioni tv. L'ambizione, recita un documento, è di «contribuire alla costruzione di un nuovo soggetto politico europeo, di sinistra antagonista e antimperialista, distinto e non subalterno all'Internazionale socialista, di cui anche i partiti comunisti siano parte integrante e propulsiva».

E il più propulsivo di tutti resta l'esempio, il mito di Cuba, di Fidel che non s'arrende nonostante l'accerchiamento. Armando Cossutta, reduce dall'incontro con il «lider maximo», lo racconta così, sotto gli occhi di Cunhal, di Aleka Papariga (comunista greco), di Andreas Christou (comunista cipriota).

«Ho ancora negli occhi - dice alla platea -, nella mente, nel cuore le immagini di Cuba. Ho visto lungo i campi molti trattori: ma sono fermi, manca la benzina. Ho visto gli accampamenti dove affluiscono dalle città migliaia di lavoratori, studenti, insegnanti per la raccolta dello zucchero, delle banane». Straordinario, Cossutta. «Ho visto trincee profonde 14 metri. Lavoro e denaro per costruire le case che mancano, e che invece servono per la difesa della patria. Ho visto, al suono delle sirene, come per un attacco aereo, la gente correre fuori dalle case e imbracciare le armi. Cuba è in uno stato di guerra. Ma non si arrende». E neanche noi, promettono le legioni di Sesto, per un giorno di nuovo Stalingrado. Chissà, magari verranno altri anni formidabili.

Ugo Bertone

DALLA PRIMA PAGINA

SE LA STORIA FA LA FACCIA FEROCE

stro continente un interlocutore adeguato alle sfide provenienti dagli Stati Uniti e dal Giappone. E così via.

Questa visione della storia, che è facile vedere riflessa nell'ordine in cui le notizie vengono date dai giornali, tende - forse a ragione - a considerare il problema della violenza come un problema marginale: spesso catastrofico per le dimensioni che assume, per il numero di vittime umane e di danni materiali che causa, ma comunque ridotto a un accidente che disturba senza modificarlo lo sviluppo lineare e la comprensibilità degli eventi in cui siamo coinvolti.

Tuttavia, la costanza e l'intensità con cui, in tempi recenti, il fenomeno della violenza si ripresenta può far sorgere qualche dubbio. E se, mentre noi crediamo che l'essenziale sia il riaggiustamento del sistema monetario europeo o la lotta alla corruzione amministrativa e alla criminalità organizzata, si stesse preparando una situazione «di guerra»? Non pensiamo tanto al pericolo che la Lega o la mafia scatenino davvero una guerra di secessione al Nord o al Sud. Si tratta piuttosto del pericolo che può venire da una Germania unificata in preda a convulsioni neonaziste; o del rischio della guerra santa islamica che sembra sempre sul punto di scoppiare; o semplicemente dell'esplosione di un conflitto generalizzato nell'ex Unione Sovietica, che alla lunga potrebbe allargarsi ad altre zone dell'Europa.

Sono scenari fantapolitici, per fortuna; ma il solo prospettarli come possibilità del tutto astratte e remote fa capire quanto ormai ci sia divenuta estranea e impensabile l'idea di essere una volta chiamati a opporci alla forza con la forza, o anche solo di dover sopportare condizioni «estreme», ben più difficili di quei sacrifici del nostro tenore di vita che oggi ci vengono richiesti e che ci appaiono già quasi intollerabili. Non vogliamo con ciò persuaderci che questi sacrifici sono giusti e sacrosanti; né, certo, lamenteremo che il lungo periodo di pace e la generale prosperità ci abbiano fatto dimenticare le virtù guerriere e abbiano indebolito le nostre capacità di resistenza. Ma la violenza che ogni tanto, e purtroppo sempre più di frequente, si affaccia sul nostro orizzonte che credevamo ormai immune da simili minacce dovrebbe suonare come un campanello d'allarme, un promemoria circa la necessità di non farci cogliere impreparati da qualche imprevisto mutamento di «stile» della storia.

Gianni Vattimo

In un documento

I sindaci del terremoto: «Grazie Scalfaro»

POTENZA. I sindaci dei comuni del «cratere» del terremoto che nel 1980 colpì l'Irpinia e la Basilicata, al termine di un'assemblea che si è svolta ieri a Pescopagano (Potenza), hanno espresso, in un documento, «la loro più profonda riconoscenza al capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro per aver dato voce - hanno scritto - ai bisogni delle popolazioni ancora costrette a subire le conseguenze del terremoto di dodici anni fa e per aver fatte proprie le preoccupazioni più volte espresse dagli amministratori dei comuni disastrati».

Nei giorni scorsi, Scalfaro aveva infatti inviato una lettera al presidente del Consiglio Giuliano Amato per evidenziare l'urgenza di «porre rimedio alle inadempienze e ai ritardi» nella ricostruzione delle zone danneggiate dal sisma. E per chiedere chiarimenti sui fondi. [Ansa]

«Futuro incerto»

Telemontecarlo: oggi scioperano i giornalisti

ROMA. Il comitato di redazione di «Telemontecarlo» ha confermato lo sciopero, già indetto per oggi, dei 70 giornalisti dell'emittente contro il clima di estrema confusione che regna nell'azienda e contro la possibilità dei tagli occupazionali». Nella nota, il cdr ha anche chiesto che «si ponga fine al lungo stato di irresponsabile incertezza e che i vertici aziendali chiariscano una volta per tutte cosa si cela dietro l'annunciata ristrutturazione».

I giornalisti di «Telemontecarlo» hanno anche affermato di essersi rivolti alla federazione nazionale della stampa, ai colleghi delle altre testate e ai partiti politici. Nei giorni scorsi Telemontecarlo, in un comunicato, aveva affermato «che è in corso da parte degli azionisti una esame dei problemi inerenti il conseguimento di un sollecito riequilibrio economico dell'emittente». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Rozzo
SGS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 13, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.221
(altre filiali indirizzi numeri economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1955

Certificato n. 1860 del 13/12/1991
La tiratura di domenica 13 dicembre 1992 è stata di 824.164 copie

Una buona affluenza ai seggi per tutta la giornata, ma di sera è arrivato il dato a sorpresa

Nel conto degli elettori manca il 7 %

Il voto in 55 Comuni è un esame per i partiti
Martinazzoli all'esordio, Craxi rischia tutto

ROMA. Alle dieci, ieri sera, la sorpresa: i votanti al termine della tornata domenicale sono meno che in passato, e del sette per cento. Secondo i dati del Viminale la percentuale dei votanti alla chiusura dei seggi era del 60,1 per cento contro il 67,1 della precedente tornata elettorale. Alle 17, invece si era registrato un lieve incremento del numero degli elettori. Il milione di cittadini chiamati alle urne per rinnovare 55 Consigli comunali e un Consiglio provinciale non hanno dimostrato l'interesse che ci si poteva aspettare vista l'importanza del test elettorale. Senza dubbio si tratta di una forma di sfiducia nei partiti, a meno che questa mattina ci sia una nuova inversione di tendenza che diminuisca la percentuale delle astensioni che ieri sera si era attestata intorno al quaranta per cento. Unici dati in controtendenza quelli di Platì al Sud, il paese dell'Aspromonte dove ieri si era recato alle urne il 45,6 per cento degli aventi diritto contro il 38,9; se questo incremento dovesse venir confermato questa mattina, Platì avrà finalmente un Consiglio comunale dopo che nelle ultime quattro votazioni non si era raggiunta la maggioranza dei votanti.

Voto differenziato nelle tre città di Tangentopoli. Al Nord affluenza record a Monza: 71,3 per cento contro il 65,5 delle precedenti amministrative. A Varese, invece, altra città-test, c'è stato un calo degli elettori, solo il 72,1 per cento degli aventi diritto contro il 75,4 delle ultime amministrative. Anche a Reggio Calabria la «questione tangenti» ha tenuto lontano i cittadini dai seggi: solo il 49,7 per cento ha votato, il 7,2 per cento in meno.

Il malumore e la protesta si sono in primo luogo espressi con le astensioni. Chissà come andrà dopo l'apertura delle urne. Potrebbero uscire sorprese maggiori del previsto dallo scrutinio di questo pomeriggio. Non solo il crollo di dc e psi al Nord a vantaggio della Lega, ma anche un forte cedimento al Sud, forse a vantaggio della Rete e del movimento sociale.

Con questi dubbi per la mente, buona parte dei capi dei partiti italiani non deve aver trascorso una nottata tranquilla. Sono in tanti che si giocano destini personali e politici con questa consultazione elettorale che assume l'importanza di un giudizio popolare sul sistema dei partiti colpito dalle inchieste giudiziarie dalle Alpi alla Sicilia.

Martinazzoli. E' il primo esame elettorale che affronta il neosegretario della dc. A parole i suoi compagni di partito dicono che un cattivo risultato non può essergli messo in conto. Per la dc sè solo una parziale tappa del suo cammino» sosteneva ancora ieri Pierferdinando Casini, forlaniano. Il quale, però, una qualche preoccupazione deve avercela per il destino del segretario perché ha esortato a non aspettare il risultato per «tranciare giudizi sommari». Sono con Martinazzoli i vecchi capi nella speranza che riesca nel miracolo di rinnovare la vecchia dc. Ma se fallisse lui, si aprirebbe la via a Mario Segni che la dc la vuole reinventare di sana pianta.

Segni. Esperimento in corso a Fiumicino, nuovo Comune che vota per la prima volta. Qui Mario Segni vorrà vedere che risultato ottiene la lista «Alleanza per il progresso», nata contro la dc di Sbardella, e formata da pds, pri, verdi, Rifondazione comunista e i referendari.

Occhetto. Se il pds non perde troppo o tiene, il segretario (contro il quale si stanno affilando i coltelli di una ampia opposizione) si sentirà più forte e cercherà di tenere ancora il partito in bilico tra governo e opposizione al vecchio sistema dei partiti. Se ci fosse una caduta, sarebbe accelerato il ricambio a favore di D'Alema.

Craxi. Il segretario socialista rischia più di tutti e difficilmente troverà nelle urne la forza per difendersi dai tanti pretendenti alla sua poltrona di segretario.

Altissimo. Un cattivo risultato per i liberali ridarebbe voce a Zanone che ormai è in contrasto frontale con l'attuale segretario dal quale dissente su tutto.

La Malfa. Anche per il segretario del pri la prova è difficile, perché se non traesse vantaggi elettorali dalla sua contestata scelta di opposizione, i suoi nemici interni gliene chiederebbero conto.

[a. rap.]

L'AFFLUENZA ALLE URNE ALLE 22

Città	Ieri	Precedenti amministrative
REGGIO CALABRIA	49,7	56,9
VARESE	72,1	75,4
MONZA	71,3	65,5
VIAREGGIO	56,5	64,2
FIUMICINO*	63,6	(-)
LA SPEZIA (Provincia)	54,0	69,1
CASTELLAMMARE di STABIA	51,2	63,2
ACQUI TERME	63,4	71,3
PLATI**	45,6	38,9
Totale	60,1	67,1

* A Fiumicino si vota per la prima volta (in precedenza con Roma)
** Sistema maggioritario

Varese, una lotta disperata tra Lega e partiti
Nella foto: una signora osserva le liste fuori dal seggio

Reggio, paura del voto mafioso

Dc, psi e pds sperano nei capilista ma msi e la Rete puntano in alto

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

A scrutare le percentuali di una domenica piovosa, silenziosissima e indecifrabile sembra che i calabresi abbiano scelto di non votare in queste elezioni drammatiche, nella Reggio Calabria degli scandali: 7,2 per cento in meno rispetto alle precedenti amministrative. Sorpresa invece a Platì, qui gli elettori sono in netto aumento: 45,6 per cento contro il 38,9.

Che cosa voglia dire questa scarsa affluenza ai seggi proprio non si può sapere a quest'ora, nessuno azzarda previsioni, dalle urne, oggi pomeriggio alle 14, può uscire una sonora legnata ai partiti coinvolti nei tanti scandali di Reggio, o può uscire il segno del controllo mafioso del voto, più forte di qualunque inchiesta della magistratura, impermeabile al vento di protesta contro i partiti che attraversa il Paese e che qui assume una connotazione ancora più drammatica per la crisi economica, sociale, legale.

Si vota a Reggio in un clima di sfiducia, indifferenza e paura. Mezzo Consiglio comunale è finito in carcere negli ultimi due-tre mesi; quattro uomini politici di primo piano come i democristiani Piero Battaglia, Francesco Quattrone, Giuseppe Nicolò e il socialista Giovanni Palamara sono stati arrestati solo dieci giorni fa con l'accusa di essere stati i mandanti dell'omicidio di Lodovico Ligato. E inoltre soffiano da tutte le parti voci di nuovi arresti, nuove inchieste, altri terremoti giudiziari con epicentro un Consiglio comunale già sconvolto e delegittimato dagli arresti di quest'estate. Qui, proprio com'è avvenuto a Milano con le confessioni di Mario Chiesa, l'ex sindaco dc Agatino Licandro ha rivelato ai magistrati lo scenario di affarismo e di tangenti come l'unico volto della politica e dell'amministrazione della città. Con la drammatica aggravante che da queste parti molte questioni si risolvono a colpi di pistola, comandano le cosche mafiose intrecciate alla politica in modo inestricabile, come rivela l'inchiesta sull'omicidio di Ligato indipendentemente dal fatto se i quattro politici siano veramente i mandanti dei killer.

Se si aggiunge a questa situazione la crisi economica e la disoccupazione che in Calabria è tre volte superiore alla media nazionale, si capisce quanto possa essere esplosivo il futuro di Reggio, ventidue anni dopo quella rivolta che molti qui vivono ancora come l'epopea di una stagione irripetibile.

Sono i missini a impugnare la bandiera del «boia chi molla», sia pure con il doppiopetto e le buone maniere di Gianfranco Fini che è capolista della fiamma a Reggio.

Le previsioni (che però non hanno riscontro in alcun sondaggio perché nessuno ci ha provato) danno per favoriti i missini e la Rete, qui presente con una lista molto connotata nel mondo cattolico di associazioni e volontariato.

La dc ha escluso dalla lista tutti i precedenti candidati, mettendo alla testa l'anziano e fervente professore Reale, bandiera pulita ed emarginata. Il pds ha messo come capolista il professore Gaetano Cingari, storico della città; il psi invece ha quarantacinque (cinque si sono ritirati all'ultimo momento) candidati in ordine alfabetico.

Cesare Martinetti

IL CASO

DOPO IL DIVORZIO DALLA CAPITALE

La prima volta di Fiumicino

L'Alleanza di Segni sfida dc e socialisti

FIUMICINO
DAL NOSTRO INVIATO

Erminio Savatelli, 25 anni, guida orgoglioso la sua Mercedes 4x4 per le vie di Fiumicino. La tira fuori ogni fine settimana ed esegue fedelmente il copione dettato dalla rigida legge dell'«acchiapparza»: passaggio sul lungomare con relativo controllo attraverso lo specchietto retrovisore dell'effetto prodotto sulle ragazze.

Non è stato così lo scorso sabato e domenica. Le fiumicinesi hanno atteso invano sulle panchine l'arrivo del latin-lover. Qualcuna lo ha anche visto passare a bordo della sua Mercedes, ma stavolta Erminio ha tirato via dritto. Un nuovo giro di ragazze? No, le prime elezioni amministrative di Fiumicino.

Eliminati gli adesivi delle discoteche del litorale dal 4x4, il rubacuori di Fiumicino per un fine settimana li ha sostituiti con uno slogan: «Meno tasse, meno ladri». Non una lista, né un marchio, solo queste quattro parole. Erminio le ha fatte stampare sulla ruota di scorta attaccata al portellone posteriore e, a chi gli chiede il significato di questo suo gesto, risponde: «Basta, non ne può più dei soliti politici. A Fiumicino per la prima volta abbiamo la possibilità di renderci autonomi da Roma, non si può stare alla finestra a guardare quello che succede». Intervenire, dunque, è il messaggio di Erminio. Ma intervenire è la parola d'ordine della maggior parte degli abitanti di questo piccolo paese, diventato comune solo la scorsa primavera. Ieri alle 17 avevano votato il 37,7 per cento delle persone, una delle percentuali più alte sul territorio nazionale.

Grande affluenza, dunque, e grande serietà. Tutti i seggi sono stati regolarmente costituiti: un record se si pensa che alle scorse elezioni sono stati 10 i presidenti di seggio sostituiti. Ma, d'altra parte, abitanti e politici locali sanno di essere sotto i riflettori, sanno di essere un laboratorio nazionale: è qui che si presenta per la prima volta Alleanza democratica, una lista in cui sono confluiti pds, verdi, pattisti, pri e indipendenti.

E' per questo che qui sono arrivati nei giorni scorsi leader come Martinazzoli, Garavini, Pannella: per combattere il nuovo mostro che potrebbe nascere in mezzo alle reti dei pescatori. Secondo alcune proiezioni Alleanza democratica potrebbe arrivare a prendere anche il 30 per cento dei voti e dettare legge sulla formazione della prima giunta della città.

Qui a fianco: Marco Pannella. A sinistra: Mario Segni

Una partecipazione record «Siamo liberi da Roma» E già si studiano le intese per la nuova giunta

La dc e il nuovo schieramento si troverebbero a contare all'incirca sullo stesso numero di voti. Una situazione difficile e anche un po' imbarazzante se si pensa che a vibrare la pugnalata più profonda allo scudocrociato locale è stato proprio il dc Mario Segni. Certo, la democrazia cristiana si affiderà al psi per costruire una maggioranza. Ma il Garofano dovrebbe attestarsi intorno al 10 per cento, nove punti in meno rispetto alle circoscrizionali dell'89. Dunque, dc e psi da soli difficilmente riuscirebbero ad andare molto lontano. Avranno bisogno di un aiuto per governare la città. E non saranno pds e pli che potranno fornirglielo: insieme, raggiungevano il 5 alle ultime elezioni.

No, per formare una giunta stabile a Fiumicino c'è bisogno di ben altre cifre. E' da questa impasse che potrebbe nascere il nuovo mostro ed è anche per questo che la campagna elettorale quest'anno è stata diversa dal solito: pochi i manifesti, molte le cene nei ristoranti e gli incontri trasversali. E, tra una portata di pesce e l'altra, più che di abusivismo o del porto turistico, i grandi leader hanno parlato di sofisticate strategie politiche, di nuove e vecchie alleanze. Con buona pace dei rubacuori Erminio e dei fiumicinesi che sperano di veder risolti, invece, i problemi dell'abusivismo e del porto turistico.

Flavia Amabile

Bossi mira al 45% ma il vero nodo restano ancora le nuove alleanze

I RISULTATI PRECEDENTI

	Comunali 1990 %	seggi	Camera 1992 %
LEGA NORD	20,8	9	27,9
DC	29,9	13	23,0
PSI	15,6	6	10,6
PCI	13,6	5	—
PDS	—	—	9,3
RIFOND. COMUN.	—	—	3,4
PRI	4,6	2	5,1
MSI-DN	3,1	1	4,2
VERDI	6,0	2	3,5
PLI	2,3	1	3,4
RETE	—	—	2,7
PSDI	1,1	—	0,9
LEGA CASALINGHE	—	—	1,7
LISTA PANNELLA	—	—	1,4
PENSIONATI	3,0	1	1,3
LISTA REFERENDUM	—	—	1,1
ALTRI	—	—	0,5

Varese, è il «giorno del giudizio»

La Lega punta al pieno e vuole allearsi con Pannella

VARESE

UMBERTO Bossi con un forbicione in mano: è raro che si taglia le sue cose care. Al massimo, e mal che gli vada, il rischio è una vignetta. «Se non prendiamo il 45% mi taglio le palle», aveva scommesso un lunedì fa. Oppure un qualche titolo malizioso, tipo «La Lega non sfonda» se non passa il 35%. Per farla breve, l'attesa è tutta qua, quanto tira la Lega?. E non è più la prima volta. Così un anno fa, a Brescia: 25%, primo partito. Così a fine ottobre, Mantova: 34%, primo partito. L'unica novità, qui come a Monza, è che comunque vada non sarà una sorpresa.

«Varese, il giorno del giudizio», titola «la Prealpina» di ieri. Quasi il timore di un'Apocalisse, sensazioni da fosco presagio. Lega sempre più su, dc e psi sempre più giù, inghiottiti da mazzette e manette, con sindaci e consiglieri regionali arrestati, con i parlamentari indagati. Era la città giardino, Varese, una volta. La prima città svizzera d'Italia. Ricca. Efficiente. Fabbrichetta e chiesa. Ordinata e democristiana. Mica tanto tempo fa, fine anni '60, quando Umberto Bossi era ancora un perdiballe, il «Donato» che canta nelle balere e sogna un debutto al Festival di Sanremo. Un secolo fa?

Queste ultime, a Varese e per Varese, sono state le giornate della grande mobilitazione. Tutti i segretari di partito qui, compreso un imprevisto Craxi. Tutti contro la Lega. E contro la Lega anche la Chiesa, mobilitata ben più che alle ultime elezioni politiche di aprile. Il Cardinal Martini che lascia Milano, si avvicina a Varese e la sera prima del voto parla dal Tg1 per dire che «bisogna portare avanti una visione unitaria dell'Italia». Il Papa che dal Vaticano richiama «all'unità politica dei cattolici». E i 28 parroci di Varese che ricordano ai fedeli la dc: «I malati si curano, non si possono abbandonare».

I manifesti della Lega

Così il risultato di oggi dirà anche quanto contano gli appelli dei partiti e Chiesa. «Ma aver tutti contro ci fa gioco da sempre», gongola Bossi. Solo pds e Pannella si son mostrati teneri e interessati. E' in vista una futura alleanza, la Lega spera, il pds promette, Pannella è a disposizione. Da Varese, Occhetto ha mandato in bestia Craxi e Martinazzoli. «Sarebbe un tragico appuntamento, e noi non ci saremmo», ha tuonato Craxi. «Occhetto dice che il suo federalismo è più bianco di quello di Bossi, minuettano in tv e il segretario pds di Varese si augura che perda solo la dc. Bob? Ma noi con la Lega mai!».

Socialisti e dc, lontano da qui, ripetono che queste sono elezioni «parzialissime» (Craxi) piuttosto che da «roulette» (Martinazzoli). Le loro liste sono aperte da nomi nobili: il dc Paolo Mantegazza, rettore dell'Università Statale di Milano, e il psi Mario Talamona, vice presidente della Cariplo. Basteranno ad arginare il temuto peggio? La dc parte dal 23% delle ultime politiche e spera, come dicono i trentenni guidati dal segretario Francesco Fachini, di «mantenere una qualunque percentuale a due cifre». Il Psi parte dal 10,6% e rischia di perdere addirittura la metà dei voti. Il primo sondaggio di novembre, lo dava al 4%.

Da Gemonio, appena fuori Varese e quasi sul Lago Maggiore, Bossi aspetta il risultato in famiglia. E adesso che ci siamo, ora che si aprono le urne, le sue previsioni non sono più quelle eccitate dalla campagna elettorale. Alle amministrative del '90 aveva il 20,8%, alle ultime politiche il 27,9. Oggi a Bossi va benissimo qualunque percentuale purché superi il 30%. Dopo le invocazioni per il 51%, la scommessa sul il 45, ieri ha puntato un cappello per il 38%. Il deputato Roberto Maroni sabato sera era al «Tangram» di Milano, a suonare con la sua soul band «Distretto 51». Ha scommesso sul 38%.

Cifre, numeri, percentuali, previsioni aggiornate. E senza dimenticare il motivo di questo voto, le tangenti che hanno mandato in galera i consiglieri comunali e in fumo tre tentativi di giunta. In proporzione qui, tra i 73 mila elettori, l'inchiesta ha colpito molto più che a Milano. Inevitabile che il lavoro dei giudici Agostino Abate e Ottavio d'Agostino possa avere un peso determinante nel voto. Un'inchiesta benedetta dai varesini, almeno a stare alle lettere arrivate al giudice D'Agostino: 120, una sola anonima: 119 di solidarietà a gratitudine, con una sola eccezione di insulti.

E da questo pomeriggio inizia la corsa alla giunta possibile.

Giovanni Cerruti

Il presidente del Senato dopo le rivelazioni sulla morte di Calvi

Spadolini: la P2 ci minaccia ancora

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il pubblico ministero Francesco De Leo, del tribunale di Roma, è arrivato ieri a Zurigo per interrogare Juerg Heer, il funzionario della Banca Rothschild che pochi giorni fa, con dichiarazioni riportate dal «Wall Street Journal», ha rilanciato l'ipotesi che Roberto Calvi non si sia suicidato ma sia stato ucciso. Heer ha pure ammesso di aver pagato i killer con cinque milioni di dollari. De Leo ha immediatamente chiesto alle autorità giudiziarie svizzere di autorizzare l'interrogatorio di Heer approfittando del fatto che proprio oggi, secondo accordi presi in precedenza, avrebbe dovuto recarsi a Zurigo per una rogatoria nella quale avrebbe sentito altre persone, nell'ambito dell'inchiesta aperta a Roma sull'ipotesi che Calvi sia stato assassinato. E le autorità svizzere avevano accolto integralmente la richiesta.

Il sospetto dell'omicidio era stato avanzato dal pm De Leo e dal gip Almerighi sin dall'ottobre 1990, quando i due magistrati stavano indagando sulla scomparsa della borsa piena di documenti che Calvi aveva portato con sé a Londra. Conclusa l'indagine e rinviate a giudizio tre persone (Carboni, Giulio Lena e monsignor Paolo Hilica), Almerighi restituì a De Leo gli atti perché avviasse contro ignoti un procedimento per l'omicidio di Calvi.

Il pm De Leo da Roma a Zurigo per interrogare l'ex funzionario della banca svizzera

Nella foto a sinistra: Roberto Calvi trovato morto a Londra
Sopra: il presidente del Senato Giovanni Spadolini

Il magistrato romano interrogherà alcune persone delle quali non ha voluto rivelare l'identità. Dai colleghi svizzeri dovrebbe ricevere copia di documenti ritenuti utili per verificare l'ipotesi dell'omicidio, esclusa non soltanto dalle autorità londinesi che avevano svolto le indagini iniziali ma anche dai magistrati milanesi.

Le dichiarazioni di Heer stanno suscitando qualche perplessità ma anche preoccupazione. Per il presidente del Senato Giovanni Spadolini le nuove rivelazioni sul caso Calvi sono la conferma che da questione P2 non è chiusa e che c'è un intreccio, in qualche modo ancora da individuare, tra P2 e mafia e che dietro la destabilizzazione dell'Italia non sono mancati centri di corruzione, inquinanti molto potenti e molto legati al sistema politico».

Spadolini lo ha detto nel corso del programma tv «Italiani» curato da Andrea Barbato e Barbara Palombelli. «Non so - ha aggiunto - se è lo stesso P2 o se sono altri. Comunque non ho mai escluso che dietro la criminalità organizzata si nasconda un disegno, anche se mi pare ingiusto identificarlo con tutta la massoneria. La P2 è una deviazione della massoneria. Quando parlo di centri di corruzione e di inquinamento penso a qualcosa che ha collegamenti internazionali forti e che in qualche modo non sia estraneo al fenomeno del terrorismo».

Secondo l'ex giudice Carlo Palermo, già titolare di un'inchiesta che ha rivelato inquietanti connessioni fra il traffico d'armi e il mondo della droga e oggi deputato della Rete, «per la prima volta ci troviamo di fronte non ad un "pentito" di mafia che parla dei livelli più bassi della cupola, ma ad una persona che apre una breccia nel mondo bancario, chiave per comprendere episodi strettamente concatenati, che vedono banche offrire inconfutabili chiavi di lettura di omicidi e persino di strette collaborazioni tra servizi segreti, logge massoniche e mafia».

Palermo ha poi rivelato di aver presentato alcune istanze istruttorie presso il tribunale di Caltanissetta, in qualità di difensore di alcuni familiari di persone morte nell'attentato al giudice Giovanni Falcone. Tali interventi sono relativi al «ruolo decisivo di talune banche nel presunto intreccio tra mafia, politica e massoneria, al fine di verificare quanto Falcone conosceva al momento della sua uccisione su questo argomento».

Maxi-parcella da un avvocato romano

«Federconsorzi mi deve 24 miliardi di consulenza»

Il liquidatore: non verseremo cifre simili
Goria: presentato un conto esorbitante

ROMA. E' una parcella da record: 24 miliardi, milione più, milione meno, per onorari e voci accessorie, chiesti da un avvocato romano alla Federconsorzi, il gigante dell'agricoltura avviato sulla via della liquidazione.

La notizia è di ieri. Esce dalla rubrica delle lettere del «manifesto». Un anonimo lettore invia, in fotocopia, la nota del professionista, con tutti i riferimenti alle leggi e al meccanismo di calcolo dell'onorario: lo 0,50% sui 4410 milioni trattati corrisponde a circa 20 miliardi, ai quali andranno aggiunte le briciole, 4 miliardi e 200 milioni di compensi accessori.

Alla Federconsorzi la vicenda è ben nota da qualche mese: la lettera ha la data del 6 agosto e negli uffici circolano decine di fotocopie. Si fa anche un nome: l'avvocato Lucio Ghia, studio in via della Scrofa, chiamato a dare la sua consulenza, pare su suggerimento del tribunale fallimentare di Roma, dal commissario unico Mario Piovano, succeduto alla terna (Pompeo Locatelli, Agostino Gambino e Giorgio Cigliana), che aveva gestito la fase iniziale del fallimento.

I commenti sono salaci. Com'è possibile? La Federconsorzi deve 8500 miliardi a una marea di gente, qualcosa come 17.500 creditori fra i quali 200 istituti bancari (alcuno di livello internazionale) e 1200 società. Può permettersi il lusso di pagare una parcella da 24 miliardi a uno solo dei tanti professionisti chiamati a collaborare con il commissario?

Per l'avvocato sarebbe comunque un bel colpo, visto che l'anonimo, ma ben informato, lettore del «manifesto», andando a consultare un computer (evidentemente ministeriale), ha scoperto che nel 1989 ha denunciato «soltanto» 276 milioni. Se la sua richiesta venisse onorata, andrebbe quindi a guadagnare, con una sola parcella, l'equivalente di 10 anni di lavoro.

Il professionista si dice disposto a trattare, senza andare comunque sotto una misura «che non si riveli assolutamente incompatibile con i minimi tariffari». Mario Piovano, commissario liquidatore e presidente del Credito Fondiario, per nulla disposto ad accettare una tariffa «a volume», avrebbe già fatto la sua offerta: un dodicesimo della richiesta, 2 miliardi, non una lira in più, prendere o lasciare.

E Giovanni Goria, attuale ministro delle Finanze, che all'Agricoltura, fino a giugno, ha guidato gli ultimi passi della Federconsorzi, non si scompone. Conosce la vertenza: «Io non pagherei. Non ho chiamato io l'avvocato come consulente. Non ho avuto parte nella sua nomina. La mia competenza come ministro dell'Agricoltura si è praticamente conclusa con la designazione di Mario Piovano. Mi pare comunque che si possa ampiamente discutere sul modo di applicare le tariffe per arrivare a parcelle esorbitanti come questa».

E la vicenda della maxi-parcella, a questo punto, diventa un rompicapo: l'avvocato cita la Gazzetta Ufficiale e fa i conti con le tabelle alla mano. Il commissario e l'ex ministro fanno appello al buon senso. Alla fine, se non si troverà un accordo, la questione passerà al tribunale, col rischio che i 24 miliardi vadano ad aggiungersi alla montagna del passivo Federconsorzi.

Bruno Gianotti

Il ministro Giovanni Goria

Contestate le cifre del Governo sulle morti per overdose

Droga, è guerra sui dati

Gli antiproibizionisti: i decessi aumentati del 19 per cento e non del 9,5
Un collaboratore della Jervolino: «Mi fanno orrore queste speculazioni»

ROMA. Non è vero che i morti per droga siano diminuiti negli ultimi anni per effetto della legge 162, come hanno fatto credere i rapporti ufficiali. Sbagliati erano proprio quei rapporti che fornivano solo le percentuali tacendo le cifre assolute e inducendo raffronti errati col passato. Nel 1991 l'incremento dei decessi rispetto al 1990 è stato del 17,7 per cento, o addirittura del 19, e non del 9,5 come hanno fatto credere. Una diminuzione irrisoria rispetto all'andamento dei due anni precedenti, o un allineamento. A riaccendere la polemica sui numeri dei morti per droga sono i radicali del Coordinamento antiproibizionista che hanno fatto questa scoperta quasi per caso, elaborando una ricerca del presidente dell'Istat Guido Rey e confrontando le tabelle con quelle del rapporto del giugno 1992 divulgato dall'allora ministro per gli Affari Sociali Rosa Russo Iervolino.

«Non voglio dire che ci sia stato dolo, ma non possiamo nemmeno escluderlo. Sciatteria ce n'è stata sicuramente», si limita a commentare Maurizio Turco. Ma il leader antiproibizionista Marco Taradash va oltre, e annuncia che, insieme ai parlamentari che aderiscono all'Intergruppo Antiproibizionista, presenterà un'interpellanza «per avere dal Governo Amato una risposta chiara sugli interrogativi inquietanti posti dalla ricerca del Coordinamento radicale antiproibizionista».

Racconta Turco: «La professoressa Carla Rossi dell'Università di Tor Vergata lavorava sulla ricerca di Rey, uscita a settembre, per pubblicarla sul nostro prossimo Rapporto dell'Osservatorio del Cora e si è accorta di una tabella non in sintonia coi dati resi già pubblici, relativi in particolare al 1991. I decessi in quell'anno secondo Rey sarebbero 1382, che significa un aumento del 19,04 per cento sul 1990. Significativamente, il rapporto di giugno del ministro Jervolino non fornisce il totale delle cifre assolute, ma solo i dati parziali, mese per mese. E andandole a sommare si arriva comunque a 1367 che, a parte la stupefacente discrepanza in dati ufficiali che hanno entrambi per fonte il ministero degli Interni, comporta comunque un aumento del 17,7. Altro che il 9,5 sbandierato dai difensori della legge!», conclude Turco.

Pio Cerocchi, già collaboratore del ministro Iervolino, oggi direttore de Il Popolo, replica invece: «Questa speculazione sui cadaveri dei morti per droga mi fa orrore. Le discrepanze nascono dai criteri con cui si raccolgono i dati. Gli Interni contano solo chi è trovato morto con la siringa nella vena. Mentre il Cora forse considera anche chi è deceduto in altre circostanze».

Turco non è convinto: «Le nostre conclusioni sono tratte da fonti Istat. E' interessante invece che gli Interni contino solo i morti per overdose: da quando lo fanno, dall'uscita della legge 162, nel luglio 1990? Se fosse così l'aumento dei decessi sarebbe davvero molto pesante». [m. g. b.]

Annuncio a sorpresa del ministro del Turismo, cresce il disgelo con i cattolici

Israele celebrerà la nascita di Gesù

Nel Duemila cerimonie anche nello Stato ebraico

CITTA' DEL VATICANO. Lo Stato di Israele nel 2000 ricorderà, con una serie di cerimonie e di celebrazioni, la nascita di Gesù Cristo due millenni fa: la notizia, per certi versi sorprendente, è stata data da una fonte più che ufficiale, il ministro del Turismo della nazione mediorientale, Uzi Baram, domenica scorsa, ma è stata diffusa solo ieri, a Roma. Il responsabile israeliano parlava, in pubblico, di fronte a una platea ampiamente interessata a quanto stava dicendo. L'annuncio, che probabilmente provocherà qualche reazione da parte degli ambienti religiosi ortodossi di Gerusalemme, e fra coloro che ancora non si sono adeguati al nuovo clima di rapporti fra cristianesimo ed ebraici, dopo la dichiarazione «Nostra Aetate» del Concilio, è stato fatto di fronte a un pubblico in larga parte cattolico.

Uzi Baram era al Ministero del Turismo, e stava premiando Mons. Liberio Andreatta, Presidente dell'Opera Romana Pellegrinaggi, l'ente del Vicariato di Roma che ha portato nell'anno in corso quindicimila pellegrini in Terrasanta, contro i tremila dei dodici mesi precedenti. Un balzo in avanti notevole, e una buona mano al governo israeliano su due fronti: quello economico, e quello «politico». Già, perché sono soprattutto gli arabi della Città vecchia a trarre benefici dal turismo religioso cristiano. E un massiccio afflusso di pellegrini serve anche a calmare gli animi, mentre palestinesi e israeliani trattano, e a rendere meno dure le condizioni di vita delle famiglie arabe.

Insomma, si capisce la riconoscenza verso l'Opera. Ma alla fine del discorso, Uzi Baram ha voluto aggiungere alcune frasi, per riconoscere l'importanza che la terra natale di Gesù ha per tutti i cristiani; e poi ha fatto la sua dichiarazione a effetto, annunciando che nel 2000 lo Stato della stella di David ricorderà, con una serie di iniziative, la nascita del fondatore del cristianesimo. A questo punto c'è stato - secondo quanto raccontano i testimoni - un episodio divertente. L'interprete che traduceva dall'ebraico le parole del ministro quasi incredulo si è arrestato, si è voltato verso Baram e gli ha chiesto se aveva capito bene. «Ma sì, ma sì, traduca quello che ho detto!» ha risposto l'uomo politico, e l'interprete ha obbedito, scatenando un'ovazione di gioia nel pubblico. E' da notare che sono in corso da qualche mese i colloqui fra delegazioni dello Stato di Israele e della Santa Sede per risolvere i problemi esistenti, e per giungere al riconoscimento diplomatico dello Stato da parte del Vaticano. Una prima riunione si è svolta a novembre a Gerusalemme, la prossima avverrà a Roma in gennaio. L'annuncio rientra quindi in un contesto di progressivo disgelo.

Marco Tosatti

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia il 1° novembre 1992 e termina il 1° novembre 1999.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del 7% lordo, verrà pagata il 1° maggio 1993. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 50 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Per il primo semestre il rendimento effettivo netto è del **12,63%** annuo nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **15 dicembre.**
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° novembre; all'atto del **pagamento (18 dicembre)** dovranno quindi essere versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque recuperati dal risparmiatore con l'incasso della prima cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

PROGETTO FINANZIARIA CASA
MODENA
Rendiconto finale

Si informano tutti i possessori dei Certificati di associazione in partecipazione del Progetto Finanziaria Casa di Modena che in data 1/12/1992 il consiglio di amministrazione della P.I.E.L. s.p.a. di Modena ha approvato il rendiconto analitico finale dei risultati economici dell'affare di cui al prospetto informativo depositato presso la Consob in data 26/9/1984 al n. 64.
L'associato (P.I. s.p.a.) e così tutti i possessori dei certificati immobiliari potranno prendere visione di tale rendiconto, nonché di quelli periodici, presso la sede amministrativa della società in Modena, via Emilia Est n. 18/2 orari ufficio.
Si comunica inoltre che a partire dal 16 dicembre 1992 la società rimborserà, presso la propria sede, la somma di L. 1420 al lordo degli oneri, contro restituzione di ciascun certificato immobiliare di nominali L. 1000.
Ogni ulteriore informazione e chiarimento potrà essere richiesta allo Studio Molinari di Modena, via Emilia Est n. 18/2, tel. 059 21.89.25.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A. DELLA P.I.E.L. SPA **Avv. Donata Testi**

Il tricolore torna alla nostra ambasciata, ma il grosso del contingente è fermo in Italia

Gli italiani a Mogadiscio: dieci parà

I marines occupano un aeroporto a 100 km dalla capitale
Sono partiti i primi convogli di aiuti verso l'interno

Marines americani sorvegliano a Mogadiscio le operazioni di carico di un convoglio di viveri destinato all'interno della Somalia. Qui accanto un gruppo di paracadutisti italiani pronti a imbarcarsi sugli aerei a Livorno

Un ufficiale della Folgore appena sbarcato ammette «Gli altri potrebbero arrivare tra settimane»

La situazione è ancora tesa quando cala la notte i razziatori assaltano le auto fuori della città

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Sono arrivati ieri a Mogadiscio i primi dieci militari italiani: sette ufficiali e sottufficiali del nono battaglione di paracadutisti incursori «Col. Moschin» e due elicotteristi, al comando del colonnello Salvatore Carrara, della divisione Centauro, capo di Stato Maggiore del nostro contingente per l'operazione «Ibis». Accolti dal comandante della «Restore hope», generale Johnston, e dall'inviato della Farnesina per la Somalia, Enrico Augelli, sono stati alloggiati nella sede della cooperazione italiana, dove hanno proceduto alla cerimonia dell'alzabandiera.

Oggi si incontreranno col comando americano per stabilire quali saranno i compiti assegnati al nostro contingente, il cui arrivo - ha dichiarato un ufficiale - potrebbe anche «essere questione di settimane». I soldati dovrebbero attestarsi nella zona settentrionale di Mogadiscio, quella del presidente Ali Mahdi, dove minori sono i sentimenti anti-italiani.

Lentamente, molto lentamente, «Restore hope», l'«operazione salvezza», prende corpo. Ieri, 230 marines si sono installati nell'aeroporto di Baledogle, a cento chilometri ad Ovest di Mogadiscio, sulla strada per Baidoa.

Alle 7,20 dall'aeroporto della capitale si sono alzati in volo tre «Sea Stallion», enormi elicotteri da trasporto, dieci «Chf3» e due «Huey», elicotteri da combattimento armati di mitragliere e lanciamissili. In formazione si sono diretti verso Baledogle, dove sono atterrati alle 10. L'aeroporto è stato occupato senza colpo ferire: ad attendere i marines una folla festante di donne e bambini e un gruppo di anziani.

Il colonnello Peck, che ha illustrato l'operazione ai giornalisti in quella che una volta era la sala vip dell'aeroporto di Mogadiscio, ha detto che i marines hanno bonificato la pista e una vasta area circostante dove c'erano molte bombe inesplose. Nel pomeriggio hanno fatto una prima distribuzione di viveri agli abitanti. Oggi saranno raggiunti dai soldati della decima Mountain Division e da un contingente canadese che avranno il compito di presidiare tutta la zona e «saranno responsabili del fianco destro dell'operazione», ha spiegato il portavoce del comando Usa.

Per la prima volta è stato usato un linguaggio tipicamente militare per illustrare lo svolgimento di questa missione, il cui scopo è scortare i convogli di soccorso, con cibo, medicinali, generi di prima necessità, destinati alle popolazioni dell'interno. Ma i tempi dell'operazione sono maledettamente lunghi: il primo convoglio non potrà partire prima di quattro, cinque giorni. Quante donne, quanti bambini, quanti vecchi moriranno ancora nell'attesa?

Per fortuna in Somalia operano le «Ngo» (organizzazioni non governative), che continuano a portare soccorsi. La più importante è la «Care» americana, il cui centro è a Baidoa, dove cerca di sfamare settemila persone. Più volte i loro uffici sono stati assaliti, depredati. Attualmente a Baidoa sono rimaste soltanto cinque persone che tentano di coordinare gli aiuti ai 46 villaggi di profughi che sono sorti nei dintorni della città.

Ieri, provenienti da Nairobi e Mombasa, nell'aeroporto di Baidoa sono atterrati tre aerei carichi di viveri. I primi dopo una settimana. E' stato possibile preparare pasti caldi per i bambini e distribuire un po' di cibo alle famiglie. Come una goccia nel mare, quel carico però non è riuscito a soddisfare neppure un terzo delle reali necessità. Il «Wfp» («World food programa») dal mese di agosto ha distribuito circa 22 mila tonnellate di soccorsi.

Gemmo Lodesani, responsabile dell'organizzazione, spiega: «Non abbiamo mai sospeso del tutto i voli, anche nei momenti più difficili. Purtroppo a novembre siamo stati costretti a limitarli, perché il rischio era troppo elevato».

Dopo due giorni di calma relativa, la situazione è tornata esplosiva. Nei vecchi quartieri medioevali di Mogadiscio sono tornate a insediarsi le bande di ladri e assassini. Nei quartieri periferici sono ricomparse numerose «tecniche» con mitragliatrici, cannoncini e lanciamissili. Rapine e ruberie sono all'ordine del giorno, ieri lungo la circonvallazione che porta al quartiere Huriwaay, quasi al confine fra la zona controllata dagli uomini del generale Haydid e quella presidiata dai seguaci del presidente Ali Mahdi, i banditi hanno rapinato tre auto.

Quella strada la percorro per raggiungere l'aeroporto e la località da cui trasmetto i servizi: c'è un tratto lungo poco più di un chilometro, ribattezzato il chilometro della morte, che il mio autista percorre a tutta velocità mentre la scorta punta i fucili e i mitragliatori contro i ruderi di alcuni depositi, rifugio preferito delle bande di razziatori che tendono imboscate ai veicoli.

Ma a questi episodi di brigantaggio si affiancano azioni militari contro i soldati americani. Ci sono fazioni dei vari clan, da sempre in lotta fra loro, che non vogliono la pace. L'attacco di venerdì a due elicotteri dei marines da parte di un blindato e di due «tecniche» ne è la prova. Lo stesso giorno, altri due elicotteri sono stati raggiunti da colpi di mitraglia.

Ieri ho tentato di raggiungere il luogo dell'incidente, due chilometri oltre l'ambasciata americana, lungo la strada per Afgoi. Un posto di blocco di uomini del generale Haydid mi ha intimato di tornare indietro di gran fretta perché «questa è zona di guerra».

Francesco Fornari

GHALI ACCUSA

Onu-Usa, sempre più rissa

WASHINGTON. Diventa una specie di giallo la natura del «vero impegno» che gli americani hanno assunto col Segretario generale dell'Onu Boutros-Ghali. Negli ultimi giorni, Washington insisteva che l'unico scopo di «Restore Hope» è scortare i convogli umanitari, e che per quanto riguarda il disarmo delle bande dovranno pensarci le truppe Onu. Dalle Nazioni Unite però venivano segni di un'idea diversa: che proprio gli americani avrebbero provveduto a disarmare le bande. Sembrava una differenza di interpretazione, ma ora appare una sorta di malinteso, con buona dose di malafede da parte di Washington. A lanciare l'accusa è lo stesso Ghali. Al «New York Times» ha detto che, al momento di «sponsorizzare» l'offerta Usa, era convinto che «Restore Hope» avrebbe avuto «anche» il compito di disarmare le bande, e tanto era convinto che scrisse a Bush per ribadirgli questa certezza. **[f. p.]**

Roma: «Bloccati da motivi tecnici»

Il ministero: i corridoi aerei sono tutti occupati
Casaroli appoggia il blitz: un atto di maturità

ROMA. A Pisa gli aerei sono pronti sulle piste, i paracadutisti aspettano l'ordine di imbarco, ma il via libera per la Somalia non arriva. E' tutto bloccato. Al ministero della Difesa non si nasconde il disappunto per questo ritardo. «Non si tratta certo di un qualche boicottaggio politico», spiegano a Roma, alludendo alle voci di contrasti con le autorità di Washington per l'impiego delle nostre truppe. «Si tratta soltanto di problemi tecnici - si sottolinea -: i corridoi aerei sono chiusi a causa dell'eccesso di traffico».

Per lo stesso motivo, cinque «C-130» dell'Aeronautica militare sono fermi a Nairobi da ore, in attesa di un «disco verde» che continua a non arrivare. A bordo, ci sono una trentina di uomini che compongono il primo nucleo di ricognizione - partito venerdì scorso da Pisa - che avrebbero dovuto unirsi ai dieci ufficiali e sottufficiali, sbarcati ieri mattina a Mogadiscio.

E' in navigazione il convoglio partito venerdì sera da Brindisi per la Somalia: è composto dall'incrociatore portaelicotteri «Vittorio Veneto», dalla nave trasporto e sbarco «San Giorgio», dalla rifornitrice «Vesuvio», dal mercantile «Salvinia Viva» e dalla nave trasporto «San Marco» (le ultime tre partite da Livorno). «Salvinia» e «San Marco» si uniranno al resto della formazione - costituendo così il 24° gruppo navale - solo dopo il transito del Canale di Suez, prenotato, per le prime tre unità, alla mezzanotte di oggi e 24 ore dopo per il secondo convoglio. Occorreranno poi altre 900 miglia di mare e una sosta tecnica a Gibuti prima dell'arrivo -, alla vigilia di Natale - a Mogadiscio.

La «Grecale», invece, che sembrava in un primo momento destinata a scortare il convoglio, è stata fatta rientrare a La Spezia. Una scelta - ha spiegato ieri il ministero della Difesa - per conseguire un'economia di risorse e per assicurarsi una unità da guerra pronta, in caso di necessità, che possa sostituire la «Vittorio Veneto».

Ma il caso ha provocato non poche polemiche. Tra l'equipaggio, infatti, c'è amarezza per il presunto «giallo» legato all'improvviso rientro della nave. «Una nave - ha dichiarato ieri il comandante Matteo Murana - è costituita soprattutto da un equipaggio che fa il proprio dovere 365 giorni l'anno, sempre pronta ad eseguire gli ordini. Il rientro non è stato determinato da alcun impedimento tecnico. Siamo partiti con i nostri mezzi siamo rientrati e ci siamo ormeggiati con i nostri mezzi. Non dobbiamo dimostrare nulla, quello che sappiamo fare lo dimostriamo ogni giorno, ma io devo difendere la mia nave e il mio equipaggio».

Oggi, il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro si collegherà con la nave ammiraglia del convoglio, la «Vittorio Veneto» per un messaggio agli equipaggi impegnati nell'operazione: non si sa ancora se si tratterà di una conversazione riservata con il comandante Sirio Pisnigiani o se il messaggio sarà amplificato in diretta a bordo.

Appoggio all'operazione-Somalia è arrivato ieri dal cardinale Agostino Casaroli, secondo cui il principio enunciato da Giovanni Paolo II dell'«ingerenza a fini umanitari» rappresenta «un fatto di maturazione della coscienza internazionale». **[e. st.]**

REPORTAGE

LA MOSCHEA DELL'ODIO

Funerale islamico a New Delhi nonostante il coprifuoco (FOTO AP)

Arrestati settecento militanti dei gruppi messi fuorilegge, continua il coprifuoco in 135 città

India, fallita la grande rivolta degli hindu

Il governo ha soffocato la mobilitazione dei fondamentalisti

NEW DELHI
DAL NOSTRO INVIATO

Il Black Sunday, la Domenica Nera programmata per ieri, è rimasta nera soltanto negli stracci di lutto e di protesta che qualche milione di indiani si è legato al braccio, contro il governo e contro la sua decisione di arrestare i leader dell'opposizione e i capi del nazionalismo indù. Ci sono stati comizi, parole d'ordine, meeting all'aperto, anche un pupazzo del primo ministro Rao bruciato tra gli applausi, ma non molto di più: poi, tutti se ne sono filati via per l'ora di pranzo. La rivoluzione stavolta non si fa. Qualche milione di insoddisfatti in un Paese che di milioni di abitanti ne conta 800 non appare un gran risultato politico; i muscoli della destra sono flaccidi, la sfida è stata vinta dal governo. La crisi («la più grave dalla fondazione dell'India moderna», ha detto il vecchio Vajpayee) si va chiudendo. Ancora ci sono 135 città - e anche la Delhi antica - sbarrate dal coprifuoco, ancora ogni sera il rendiconto ufficiale aggiunge un'altro centinaio di ammazzati ai numeri ufficiali di 1250 morti e 4850 feriti; ma Rao ha mostrato di poter controllare per ora il fanatismo collettivo, e prima e poi i soldati se ne torneranno in caserma a riposare dai sudori di questa settimana di sangue. Ieri sono state arrestate 700 persone, quasi tutte appartenenti a gruppi fondamentalisti delle due religioni, messi al bando nei giorni scorsi. L'India che bruciava nelle fiamme della guerra di religione diventa appena la storia di una crisi politica.

Non è che tutto finisca, comunque. Dietro gli odi del fondamentalismo religioso passano le tensioni forti di una società che lentamente, ma profondamente, trasforma le sue strutture economiche e i ruoli individuali. La gestione e il controllo di queste tensioni restano problemi aperti, risolvibili soltanto con una difficile ricerca del consenso nella società; e anche se questa, nella sua forma politica, è una democrazia, le divisioni che la tagliano trasversalmente, in caste, sottocaste, religioni, etnie, lingue, corporazioni, nazionalismi, sono tante e tanto aspre che la combinazione delle maggioranze parlamentari è il risultato di manovre compensatorie più che la scelta di concordanze su progetti politici. E diventa allora sempre possibile riattizzare gli odi dei delusi, la rabbia degli esclusi, il fanatismo degli intransigenti. La Jugoslavia qui è più che un fantasma.

Rao ha promesso di ricostruire «entro un anno» la moschea che è stata distrutta dall'orda degli estremisti indù. Ma è stato saggiamente ambiguo, così non è affatto detto che la ricostruzione verrà là dove Masjid Babri era, cioè sulle rovine del vecchio tempio del dio Rama; è più probabile anzi che venga tirata su a qualche spanna di distanza, per non scontentare nessuno (o forse scontentare tutti), e la chiarezza comunque resta rinviata a tempi più sereni. Intanto però manca il latte, è difficile trovare il pane, le patate, le cipolle, i piselli, i loro prezzi sono raddoppiati, il malcontento monta. Il ritorno alla normalità diventa una scadenza sempre più pressante e obbligata.

L'arresto di alcuni capi del partito induista Bharatyia Janata e la messa al bando delle organizzazioni estremiste mostrano solo che il governo ha portato il confronto sul piano della misura della forza, e che ha vinto: la destra è divisa, timorosa di perdere quei 150 seggi che aveva guadagnato in pochissimo tempo sulla tigre del fanatismo ma che ora non le bastano per il suo progetto di scalata al potere, dove servono alleanze più ampie nella società. Messi in piazza da Rao i muscoli e i soldati, il Bharatyia ha dovuto constatare di avere meno armi e meno quadricipiti del governo; e si è ritirato ad agitare gli stracci neri nella mattinata tiepida di una bella domenica d'inverno. Di più non poteva fare. Ma le ragioni della crisi restano intatte.

L'India è passata attraverso altre crisi molto aspre, che forse avrebbero distrutto democrazie anche più solide e antiche di questa. Ha avuto l'uccisione di Gandhi, appena alla nascita dello Stato moderno, poi il periodo di sospensione costituzionale della Indira Gandhi, l'assassinio di Indira, la morte ancora di suo figlio Rajiv; i traumi sono stati terribili, eppure sempre assorbiti. Oggi questo Paese si trova a metà del guado, tra la continuità del vecchio sistema di potere nehruiano e la modernizzazione dello Stato. La battaglia reale, lo scontro di fondo, si muove lungo questa linea. La guerra di religione scoppiata sui resti della moschea di Ayodhyia dice solo che il nuovo non può essere costruito ignorando il passato.

Mimmo Càndito

SEVEN DAYS MASTER '93
L'AGENDA DEL PRESIDENTE E DEL PROFESSIONISTA ARRICCHITA DA 16 PAGINE DI CARTOGRAFIA (EUROPA)
ESCLUSIVISTA ITALIA-ESTERO BOIDI S.p.A. VIA M. POLO 15 - TORINO - TEL. 011 500.317

Gerusalemme cerca di far rinviare l'ultimatum, i rapitori uccidono anche un soldato nei Territori

Gli islamici ricattano Israele

Rapito un agente: «Liberate il nostro sceicco»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nel quinto anniversario della sua fondazione, il movimento di resistenza islamico «Hamas» ha sfidato ieri il governo israeliano compiendo a Hebron (Cisgiordania) un audace attentato contro una jeep militare (un morto e due feriti) e catturando un agente della Guardia di frontiera, Nissim Toledano. In cambio dell'ostaggio, il gruppo «Azeddin al Kassam» (un'emanazione di «Hamas») ha chiesto alle autorità di rilasciare entro la serata di ieri il fondatore del movimento islamico, sceicco Ahmed Yassin, 56 anni, condannato un anno fa al carcere a vita per aver costituito un'organizzazione armata e per aver ordinato il rapimento e l'uccisione di due soldati.

Per diverse ore, centinaia di agenti di sicurezza hanno setacciato la zona del rapimento - vicino all' aeroporto internazionale di Lod - e le abitazioni di simpatizzanti di «Hamas» nei Territori. In serata, a un' ora dallo scadere dell'ultimatum, i negoziatori israeliani hanno tentato di guadagnare tempo autorizzando la trasmissione di un'intervista realizzata in carcere con lo sceicco Yassin. E infatti dai teleschermi della televisione israeliana, Yassin - ripiegato su se stesso nella sedia di paraplegico, e con la voce rauca e appena percepibile - ha fatto appello ai rapitori affinchè prendano tempo, ma ha anche ammonito le autorità a tenerne in seria considerazione le richieste. A ultimatum scaduto, non c'era alcuna notizia sulla sorte di Toledano.

In precedenza, membri di «Azeddin al Kassam» hanno agito anche a Hebron con una tecnica già sperimentata la settimana scorsa a Gaza: un'automobile con targa araba ha affiancato una jeep, dai suoi finestrini sono spuntate le canne di un Kalashnikov e di un M-16 e i tre soldati sono stati investiti da lunghe raffiche di mitra. L'automezzo è finito in una scarpata, gli attentatori si sono dileguati senza difficoltà.

Critica la situazione anche nella striscia di Gaza, dove da una settimana i circa 800 mila abitanti sono isolati dal resto del mondo. In tre giorni di violente dimostrazioni anti-israeliane, tre palestinesi sono rimasti uccisi e oltre cento feriti (la maggior parte dei quali nell'assalto dato da centinaia di palestinesi a una postazione militare, nel campo profughi di Jabalya). Esponenti politici palestinesi si sono rivolti ieri al segretario delle Nazioni Unite perchè imponga a Israele di annullare l'isolamento della Striscia.

In questo clima surriscaldato, la domenicale seduta del governo è stata molto tesa: diversi ministri hanno per la prima volta ipotizzato un ritiro unilaterale di Israele dalla striscia di Gaza, «entro uno o due anni». L'opposizione di destra ha invece avanzato alla Knesset una nuova mozione di sfiducia contro il governo, accusandolo «di non essere pelesemente in grado di mantenere l'ordine pubblico». E in serata centinaia di coloni hanno anche inscenato un'accesa manifestazione a Gerusalemme, di fronte alla casa del primo ministro Yitzhak Rabin.

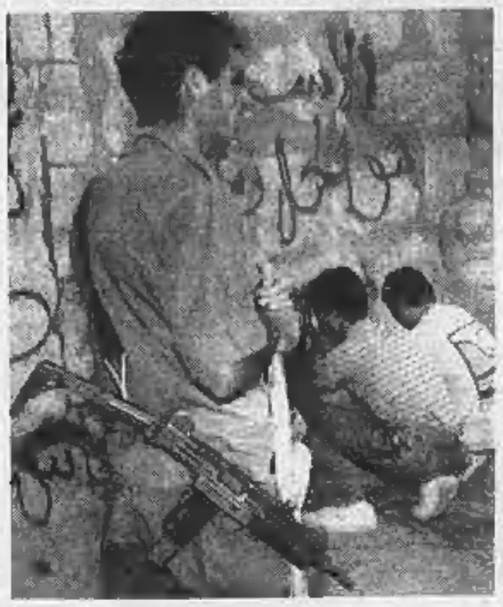
Preso in mezzo tra le richieste dei fondamentalisti islamici e le intemperanze dei coloni ebrei, il premier ha emesso un comunicato in cui ha definito «estremamente grave» il rapimento dell'agente, ne ha chiesta l'immediata liberazione, ma ha anche autorizzato la trasmissione dell'intervista, accogliendo così in parte una delle richieste dei membri del gruppo «Azeddin al Kassam»: in un volantino consegnato in mattinata alla «Mezzaluna rossa» di El Bireh (Cisgiordania), avevano chiesto che la scarcerazione di Yassin fosse trasmessa in diretta dalla televisione di Stato. Allo stesso tempo, hanno affermato fonti militari, reparti dell'esercito erano impegnati a «cercare un contatto fisico» con i rapitori, cioè a dare loro l'assalto.

«Yassin è più che il fondatore di 'Hamas' - ha detto ieri Mahmud al Zahar, un esponente islamico di Gaza - è un brillante leader di livello nazionale, rispettato anche dai suoi rivali politici». Nei giorni scorsi era corsa voce che le sue condizioni di salute, già precarie, fossero disperate. La sua morte in carcere, affermano osservatori, potrebbe scatenare una «seconda intifada».

Sempre ieri, le comunità arabe della Giordania e dei Territori aderenti alla chiesa greco-ortodossa hanno accusato il loro patriarca Teodoro Primo di aver venduto proprietà della chiesa a israeliani. L' accusa è stata lanciata nel corso di una conferenza stampa da Marwan Toubasi, responsabile del comitato esecutivo della comunità arabo-ortodossa dei territori occupati, il quale ha affermato di «essere in possesso di informazioni sicure secondo le quali il patriarca greco-ortodosso di Gerusalemme ha venduto agli israeliani diverse proprietà della chiesa».

Aldo Baquis

Situazione esplosiva nella fascia di Gaza Tre arabi uccisi dai militari durante i disordini



Gerusalemme: un soldato israeliano controlla un gruppo di palestinesi A sinistra un corteo di militanti dell'intifada a Nablus (FOTO AP)

«Ma Rabin non cederà»

Intervista in cella al leader estremista

TEL AVIV. In una drammatica intervista, mandata in onda dalla televisione di Stato israeliana un'ora prima dello scadere dell'ultimatum fissato dai rapitori islamici dell'agente israeliano, lo sceicco Ahmed Yassin ha invitato le autorità di Tel Aviv a prendere «in seria considerazione» le richieste dei rapitori, ma ha anche sollecitato questi ultimi a non affrettarsi ad eseguire la sentenza di morte.

Yassin - che è stato intervistato in carcere da un giornalista israeliano - era seduto sulla sua sedia a rotelle e aveva le spalle coperte da un asciugamano. La voce, molto flebile, era rauca e a tratti impercettibile.

Lo sceicco ha detto che «l'uccisione di un poliziotto, l'uccisione di un palestinese e l'uccisione di un soldato sono tutti episodi di una medesima serie di circostanze che derivano dall'occupazione militare. Se saremo in grado di rimuovere la causa prima - ha aggiunto - gli altri problemi si risolveranno da soli». Yassin ha aggiunto che accetterebbe volentieri di essere rilasciato dal carcere «perché nessuno rinuncerebbe alla propria libertà». «Non penso però - ha precisato, rispondendo alle insistenti domande del giornalista - che l'uccisione dell'agente sequestrato servirebbe allo scopo che i rapitori si sono prefissi, non credo che il governo cederà».

Lo sceicco ha detto poi di essere «favorevole alla pace» ma ha rilevato che «la pace come la intendiamo noi è diversa da come la intedete voi israeliani». Del resto, i negoziati bilaterali di Washington non hanno potuto dare finora risultati «perché si basano su un presupposto sbilanciato».

Yassin ha infine notato con soddisfazione che un numero sempre maggiore di palestinesi sceglie la via indicata dall'Islam.

Ieri la tensione fra la popolazione araba era ulteriormente aumentata dopo le dichiarazioni rilasciate alla radio da un alto ufficiale israeliano in congedo. Il tenente colonnello Nathan Ronen, che ha prestato servizio come capo dei servizi israeliani a Gaza prima di andare in congedo, l'anno scorso, ha affermato: «C'è brutalità, c'è tortura contro individui che sono terroristi o che potrebbero portarci ai terroristi. E ciò sarebbe giustificato in qualsiasi Paese. Guardate alla Gran Bretagna, con l'Ira.

Se si vede la cosa con occhi occidentali, è terribile quello che sta accadendo. I soldati - ha aggiunto - sono costretti a svolgere un compito da poliziotti nei suoi aspetti più sporchi. Per questo ci sono i pestaggi».

(Ansa)

FRANCOBOLLI

1 I FRANCOBOLLI DI NATALE
Una collezione di 63 francobolli di tutto il mondo con annullo originale, 19 pagine d'album a taschine e la rilegatura in balacron.
33.500

MONETE

2 LA MONETA DI COLOMBO
Il mezzo dollaro in argento coniato dagli U.S.A. nel 1893 per il 400° anniversario della scoperta dell'America. La moneta viene offerta in un elegante astuccio.
89.500

BANCONOTE

3 CARTAMONETA
Una collezione di 50 autentiche banconote di altrettanti Paesi mondiali, con fogli d'album, testo informativo e due rilegature con custodia.
345.000

TITOLI

4 TITOLI FERROVIARI
8 autentici titoli delle grandi compagnie ferroviarie americane, emessi dagli anni '20 in poi e offerti in album.
150.000

EDIZIONI AUTO

5 CATALOGO BOLAFFI '93 DELLE AUTO DA COLLEZIONE
In un volume di 160 pagine riccamente illustrate, "Il libro catalogo" sull'automobilismo storico e contemporaneo.
90.000

CASA EDITRICE ASSOCIATI

DA BOLAFFI REGALI DA COLLEZIONE

Regalare e regalarsi una "collezione BOLAFFI" rappresenta una scelta originale ed intelligente. BOLAFFI vi presenta una selezione di esclusive e accessibili proposte di grande e sicuro fascino collezionistico.

6 IL KIT DEL GIOVANE COLLEZIONISTA
Lente d'ingrandimento, pinzetta, odontometro e filigranoscopio: i quattro strumenti indispensabili per avvicinarsi alla filatelia.
20.000

7 CARTE TELEFONICHE D'ITALIA
16 schede telefoniche, usate e di prima scelta, tutte con differenti vignette e raccolte in due pratici fogli classificatori a taschine.
32.000

8 FRANCOBOLLI DELLE AUTO
Una collezione che comprende: 52 francobolli usati più il foglietto della Ferrari F40, 20 fogli d'album con testo e tavole, la rilegatura in balacron.
33.500

9 AGENDA MATCH '93
Da Bolaffi la prima agenda planning con doppia pagina settimanale, angoli inferiori zigrinati, menù personale e trimestrale, dorso di soli 7 mm.
35.000

10 L'ULTIMA MONETA DELL'URSS
L' ultima moneta ufficiale emessa dall'Unione Sovietica nella sua storia: nuova fior di conio, in nickel e rame, con cofanetto.
39.000

11 CANI E GATTI
Una collezione che comprende: 115 francobolli usati, 24 fogli d' album con taschine e la rilegatura in balacron.
45.000

12 WALT DISNEY
Le più belle fiabe di W. Disney in 54 francobolli e 6 foglietti nuovi fior di stampa, completi di testo narrativo, 18 fogli d'album con taschine e rilegatura con astuccio.
75.000

13 L'ANTONINIANO D'ARGENTO
Una autentica moneta in argento in uso nel periodo degli antichi romani (II sec. dopo Cristo), con l'effige degli imperatori di allora. In cofanetto protettivo
130.000

14 I FOGLIETTI DI COLOMBO
24 foglietti, nuovi fior di stampa, emessi da Italia, Spagna, Portogallo e Stati Uniti per il cinquecentenario della scoperta dell'America, forniti con 12 fogli d'album Milord
175.000

15 IL "PENNY BLACK"
Il primo francobollo del mondo, usato e di ottima qualità, fornito in un elegante classificatore con certificato di autenticità
595.000

16 IL "GRONCHI ROSA"
Il più famoso francobollo d'Italia la cui quotazione è in continuo aumento. In offerta speciale, con certificato finanziario Bolaffi, e cofanetto in pelle
3.650.000

ALBERTO BOLAFFI
FILATELISTI E ANTIQUARI FILATELICI DAL 1890

ROMA
Via Condotti 56/A
Tel. 06/6796557-8-9

TORINO
Via Cavour 17/B
Tel. 011/5625556

MILANO
Via Montenapoleone 19
Tel. 02/799894-5

ORDINATE ANCHE PER TELEFONO 011/5625556 E PER FAX 011/5620456

Compilate e spedite a: Alberto Bolaffi Via Cavour 17 - 10123 Torino

Desidero ricevere il seguente materiale *(indicare titolo e importo dell'offerta)*: ST
•
•
•
•
•
•
•
•

Contributo per spese di spedizione L. 5.000. Verso l'importo complessivo di L. _____ a mezzo:
☐ C/C postale n. 13050109 ☐ Pagamento in contrassegno al postino
☐ Assegno bancario allegato intestato a Bolaffi-Torino

Cognome e Nome _____ Città _____
Via _____ N. _____ Prov. _____ Cap. _____
Professione _____ Tel. _____ Data _____

I Dodici disinnescano la mina danese. Più deputati nell'europarlamento di Strasburgo

Miracolo a Edimburgo: è rinata la Cee

Amato: per noi un bilancio positivo

EDIMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

A differenza di Elisabetta, forse la Cee è davvero riuscita a lasciarsi alle spalle il suo «annus horribilis», per affrontare con nuovo slancio il 1993 dell'Europa senza frontiere. Completo e forse anche per questo insperato, il successo del vertice di Edimburgo non ha solo riesumato la presidenza britannica, ma ha anche rilanciato il processo comunitario: la Cee non è soltanto ripartita, ma è forse anche rinata. Non che i problemi del suo anno orribile siano scomparsi, e anzi le incognite restano numerose: dalla ratifica di Maastricht alla crisi economica, alle tormente monetarie. Semplicemente i Dodici hanno scoperto nei saloni medievali del palazzo di Holyrood che le forze di coesione hanno ancora un ruolo, che l'intesa può far superare anche gli ostacoli più impervi.

Si comprendono così i commenti positivi della «notte di Edimburgo». «Siamo arrivati dove ci aspettavamo», ha detto Amato sottolineando la «controtendenza nel trasformare aspettative pessimistiche in prospettive ottimistiche». «Un anno brutto - gli ha fatto eco Kohl -, ma a Edimburgo abbiamo dimostrato di voler restare insieme». E infine Major, il raggiante padrone di casa: «Abbiamo risolto il cubo di Rubik». I tasselli del successo sono numerosi.

Danimarca - I Dodici hanno accolto le richieste danesi di deroghe per l'ingresso nella terza fase dell'unione monetaria, la difesa comune, taluni aspetti legati a cittadinanza europea, affari interni e politica giudiziaria: quanto basta per riproporre a referendum il trattato sull'unione politica e monetaria.

Sussidiarietà - Brutta parola, ma ormai corrente. E' il principio - codificato a Edimburgo - per cui si ricorre alle norme Cee solo quando quelle nazionali non bastano. Con la trasparenza dei consigli dei ministri è l'arma su cui alcuni insistevano per garantire le identità nazionali e soprattutto per rendere la Cee più comprensibile ai cittadini.

Bilancio - E' stato il punto più difficile. Si trattava di definire le risorse Cee fino al 2000. Aumentare le risorse dall'attuale 1,20 percento del Pil all'1,25, come chiedeva Londra, o all'1,32, secondo le ultime proposte di Bruxelles (sostenuta da Spagna, Portogallo, Irlanda e Grecia). Alla fine l'accordo s'è fatto sull'1,27. Ma riducendo riserve e soprattutto spese amministrative è stata fatta salva la crescita - su cui la Spagna non mollava - del fondo di coesione (16 miliardi di Ecu in 7 anni) necessario per il recupero dei Paesi poveri.

Monetario - Non se n'è parlato, secondo i capi di governo. Forse non è vero, anche se la riforma dello Sme (e il rientro dell'Italia nel meccanismo dei cambi) sarà cosa di primavera.

Crescita - Approvato un programma anticrisi in cui la Cee mobiliterà in due anni risorse per 7 miliardi di Ecu (12 mila miliardi di lire) destinati a sostenere investimenti per complessivi 30 miliardi di Ecu a favore di piccole e medie imprese, ma anche per il completamento delle grandi reti di comunicazione.

Allargamento - Si è deciso di avviare la trattativa con Austria, Svezia e Finlandia anche su Maastricht non è ancora ratificato. Ma occorrerà che lo sia affinché il negoziato si concluda.

Parlamento - E' stato modificato il numero dei parlamentari europei, per tenere conto della nuova Germania. Dalle elezioni 1994 passeranno a 567 (da 518). Tutti crescono: la Germania da 81 a 99, l'Italia (con Francia e Gran Bretagna) da 81 a 87.

Sedi - Dopo anni di dibattito alcuno, da provvisorio, diventano definitive. Per il Parlamento, Strasburgo (12 sessioni annue) e Bruxelles (per le rimanenti). Per il Consiglio, Bruxelles (salvo aprile, giugno e ottobre a Lussemburgo). Commissione fissa a Bruxelles.

Fabio Galvano

François Mitterrand ospite della regina Elisabetta a cena sullo yacht Britannia

VOTO SULL'EUROPA

Il Liechtenstein dice sì

VADUZ. Un sì deciso, quello odierno del Liechtenstein al trattato per lo Spazio economico europeo (See), che porterà complicazioni per i tradizionali legami del piccolo principato con la Svizzera. In contrasto con il no della maggioranza del popolo e dei cantoni elvetici di domenica scorsa, il 55,8 per cento dei votanti (6722) di tutti gli undici Comuni del piccolo Stato ha risposto positivamente a questo importante passo verso l'integrazione europea. Ed anche la considerevole partecipazione dell'87 per cento dell'elettorato ed i 5322 no hanno dimostrato che il tema del referendum è stato particolarmente sentito dal popolo. Principe Hans Adam II, governo e Parlamento si erano schierati per il sì, come l'industria e gli ambienti economici. Mentre il fronte del no, basato essenzialmente sulle paure di perdita dei vantaggi fiscali, è risultato più debole del previsto.
(Ansa)

OSSERVATORIO

I poker e i bluff al tavolo dei premier

EDIMBURGO
JOHN Major era stanco ma felice, quando alle 0,20 di ieri (ora italiana) si è presentato ai giornalisti per commentare i risultati del vertice e quindi dei sei mesi della presidenza britannica della Comunità. Certo, era stato più difficile del previsto, la pressione della Spagna sul futuro bilancio comunitario (a beneficio dei quattro membri «poveri») aveva minacciato di far saltare il «summit» e comunque lo aveva prolungato oltre ogni attesa. Ma l'accordo era stato raggiunto e la soddisfazione di Major era giustificata. Tenendo conto anche dell'intesa sul caso danese, nessuno avrebbe più potuto definire «disastrosa» la presidenza britannica: con ovvi effetti positivi per l'immagine interna (piuttosto compromessa) del primo ministro.

«Molto felice» era anche Felipe González. Anche lui ha i suoi problemi interni, dopo dieci anni di governo, e poteva tornare a Madrid dicendo di aver portato a casa l'essenziale delle sue richieste. Era stata una partita di poker, come scrivevano ieri un po' tutti i domenicali britannici, con mosse e contromosse. Poteva ottenere di più? Poteva ottenere anche di meno.

E felice era anche il primo ministro danese, Poul Schluter, convinto di poter dire a un elettorato che già si era espresso contro il Trattato di Maastricht che la Comunità aveva riconosciuto le sue ragioni. E infatti quattro deroghe (o possibilità di deroga) rispetto al famoso Trattato sono state concesse alla Danimarca: sulla moneta unica, sulla difesa comune, su problemi della giustizia e dell'immigrazione e sul valore della cittadinanza europea. Niente male.

Major, González e Schluter sono stati i tre protagonisti del vertice di Edimburgo (a parte Kohl e Mitterrand, che lo sono sempre, più o meno dietro le quinte). Ma bisogna a questo punto chiedersi quanto sia legittima la loro «felicità» e quanti problemi, anche molto seri, restino da affrontare e risolvere.

Major, che ha spianato la strada a un nuovo referendum in Danimarca, ha il problema della «sua» ratifica, cioè della ratifica britannica, del Trattato di Maastricht. Non è stato possibile fissare formalmente un limite di tempo («per rispetto alla sovranità dei Comuni»), ma una scadenza, oltre la quale gli altri non aspetteranno, è stata posta verbalmente, in particolare da Mitterrand: il prossimo luglio. Major ha sei-sette mesi per dimostrare che non ha solo la capacità tattica di «vincere» un vertice, ma anche quella, politica, di controllare la propria maggioranza parlamentare.

Schluter deve provare non alla maggioranza, ma all'opposizione danese, e agli elettori in senso lato, che tante concessioni ottenute meritano un ripensamento su Maastricht: pena l'uscita della Danimarca non dal processo di Maastricht, ma dalla Comunità in quanto tale. E la congiura delle circostanze genera un paradosso: proprio alla Danimarca toccherà, dal 1° gennaio, la presidenza di turno della Cee.

Quanto infine a González, i suoi titoli europeistici non sono in discussione, ma spetta anche a lui una prova difficile: dimostrare che la solidarietà dei Paesi più ricchi è sì necessaria, ma che bisogna trovare al proprio interno la forza e le energie decisive per «restare» in Europa. Un problema che riguarda gli altri tre «poveri» (Portogallo, Grecia e Irlanda), ma anche un Paese ufficialmente ricco, come l'Italia, che in realtà è un Paese di frontiera tra gli uni e gli altri.

In conclusione, Edimburgo è stato un successo, ma un successo fragile, tutto da verificare. Sotto gli occhi di Kohl e Mitterrand, di Germania e Francia, che pensano non da oggi a scenari alternativi, economici e politici, per salvare l'essenza della costruzione europea.

Aldo Rizzo

CATASTROFI

La Regione non era mai stata colpita così duramente. A Maumere distrutto l'80 per cento degli edifici

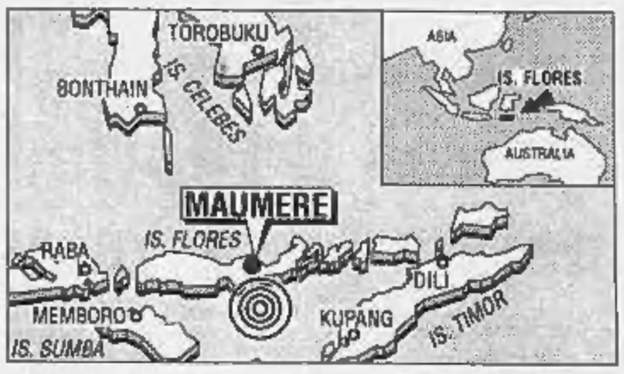
Sisma ingoia una città in Indonesia: 1200 morti

Coste spazzate da onde di 25 metri. Ora si teme un'epidemia

DJAKARTA. Sono oltre 1200 i morti già estratti dalle macerie a Flores, in Indonesia, dopo il violento terremoto che sabato ha devastato quest'isola dell'arcipelago e dove ora si temono altre violente scosse e l'insorgere di epidemie. Il bilancio delle vittime (i feriti sono migliaia) purtroppo è destinato ad aumentare man mano che le operazioni di soccorso procedono. Operazioni intralciate da una serie di scosse di assestamento che si sono ripetute a intervalli di cinque minuti fino alla mezzanotte. Molti superstiti hanno abbandonato le case per paura di crolli ed hanno trascorso la notte all'aperto senza alcun riparo, mentre imperversava un violento acquazzone tropicale. Da altri centri sono affluiti via mare volontari con viveri e medicinali.

Flores è un'isola a maggioranza cattolica, nota per le sue pittoresche feste religiose, per i suoi coralli e la sua bellezza, non lontana da Bali, una delle mete preferite dal turismo internazionale. L'Indonesia non era mai stata colpita da un terremoto così violento. La scossa è stata valutata dagli esperti locali 6,8 della scala Richter, mentre le apparecchiature dell'U.S. Geological Survey di Menlo Park, in California, hanno registrato valori corrispondenti a un fenomeno sismico di 7,5 gradi della stessa scala. La scossa sabato è stata registrata esattamente alle 6,29 (ora italiana) al largo di Flores, a 36 chilometri di profondità e con epicentro a 30 chilometri a Sud della città di Maumere, sulla costa orientale dell'isola. Ha lasciato circa 40 mila persone senza tetto. I dispersi non si contano, mentre si continua a cercare tra ciò che rimane di case ed edifici crollati per effetto del sisma o del maremoto, con onde alte fino a 25 metri, che si è abbattuto con forza sulle coste spazzando via interi villaggi.

La città più colpita è Maumere, 70 mila abitanti, nel cui territorio i morti accertati, finora, sono 1100. Altri centri coinvolti sono nella parte centrale ed orientale di Flores: in particolare Ende, sulla costa meridionale, e Tanijung Bunga. Un altro centro devastato dal sisma è stato Larantuka, nella regione orientale di Flores.



Il governatore della provincia di Nusa Tenggara Est, Hendrikus Fernandez, ha affermato che tra il 20 e il 40 per cento degli edifici di Maumere sono stati distrutti. Ma altre fonti parlano dell'80 per cento. Un funzionario della provincia, Herman Gadidjou, ha ricordato che sono molti i pescatori risucchiati dalle enormi ondate.

Fernandez ha visitato i luoghi colpiti dal disastro raggiungibili ed ha sorvolato l'intero territorio di Flores. Il governatore ha detto che a Maumere esistono scorte sufficienti di riso, ma che ai sopravvissuti al terremoto occorrono molte altre cose, dal cibo ai vestiario alle tende, e soprattutto personale sanitario e medicine. Tra i timori principali delle autorità di Flores, infatti, c'è il rischio di epidemie di malattie gastro-enteriche e del diffondersi di malattie polmonari.

Numerosi medici dalle altre località dell'isola - ha aggiunto Fernandez - si sono precipitati a Maumere e ad Ende, e due imbarcazioni cariche di generi di prima necessità e di personale civile e militare di soccorso sono già state inviate dalla vicina isola di Timor, per affrontare l'emergenza. Le linee telefoniche, in queste ore, sono interrotte. Ma l'aeroporto di Maumere, intanto, è stato riaperto.

L'Indonesia è situata lungo il cosiddetto «cerchio di fuoco», composto da vulcani che si ergono dal fondo del Pacifico, per cui va soggetta a frequenti fenomeni tellurici: negli ultimi tempi nessun terremoto si era manifestato, tuttavia, con la violenza devastatrice di quello che ha colpito sabato Flores.

(Agi-Ansa)

TOKYO

E' la prima volta che un corpo extraterrestre provoca danni rilevanti

Una bomba astrale sul Giappone

Meteorite di 6 chili distrugge una casa di 2 piani

TOKYO. Un meteorite del peso di sei chili e mezzo ha semidistrutto una casa di due piani nel Giappone occidentale. E' il primo caso di danni rilevanti a un edificio causati da un oggetto proveniente dallo spazio. La villetta colpita si trova nella provincia dello Shiman, terra natale dell'ex primo ministro Noboru Takeshita, uscito dal gioco politico perché coinvolto in una serie di scandali e accusato di corruzione: particolare che potrebbe essere un monito preoccupante per tanti politici nostrani implicati in vicende di tangenti.

Il meteorite è precipitato giovedì. Soltanto ieri però il Museo nazionale delle Scienze ha diffuso la notizia, dopo aver accertato la natura del fenomeno. Al momento dell'impatto nella casa c'erano tre persone ma nessuna è rimasta ferita. Per valutare il potere distruttivo del meteorite giapponese bisogna ricordare che la sua velocità originaria, tra i 12 e i 40 chilometri il secondo, è stata ridotta dall'attrito dell'atmosfera ad appena 300 chilometri l'ora: quanto basta però a farne una bomba di media potenza. Meteoriti massicci (oltre le 10 tonnellate), che l'aria non riesce a rallentare, liberano un'energia pari a una quantità di nitroglicerina 60 volte il loro peso. E' chiaro che si arriva così facilmente alla potenza esplosiva di un ordigno nucleare.

Storicamente, non ci sono documenti certi che attestino l'uccisione di qualche essere umano da parte di meteoriti. Le affermazioni secondo cui un monaco sarebbe stato stroncato a Cremona nel 1511 da una pietra caduta dal cielo non sono mai state confermate in modo convincente. Altrettanto dubbio è il caso di un uomo morto di morte violenta a Milano nel 1650.

E' sicuro, invece, che una donna dell'Alabama fu ferita a un braccio da un minuscolo meteorite che nel 1954 perforò il tetto della sua casa. Un altro micrometeorite sfondò la cassetta delle lettere al bordo del giardino di una villetta californiana nel '79. L'unica vittima che si ricordi, secondo Patrick Moore, noto studioso e divulgatore di astronomia, è un cane «che si trovava nel posto sbagliato nel tempo sbagliato quando un meteorite cadde in Egitto».

Benché si tratti di una eventualità molto improbabile, alcune assicurazioni sugli edifici prevedono i danni causati dalla caduta di un meteorite. Naturalmente non si tratta di un rischio che faccia lievitare sensibilmente il costo della polizza, ma nel caso giapponese per la prima volta potrebbe esserci un risarcimento per guasti di origine extraterrestre. Ci si era già andati vicino il 18 maggio 1988, quando due frammenti meteoritici caddero nella cintura di Torino, a Pianezza e nel cortile degli stabilimenti dell'Aeritalia (ora Alenia), al confine con Collegno. Qual è la reale probabilità di un impatto? Le stime degli astronomi sono abbastanza incerte. La massa totale del materiale meteorico che ogni giorno viene raccolto dalla Terra nella sua corsa attraverso lo spazio interplanetario dovrebbe essere compresa tra mille e diecimila tonnellate. Una quantità considerevole, come si vede, ma che è costituita quasi esclusivamente da micrometeoriti dal peso inferiore ai 2 milligrammi. Questa sabbiolina cosmica si vaporizza completamente nell'alta atmosfera: sono, nel linguaggio popolare, le «stelle cadenti».

La lunghissima traccia luminosa di un bolide, simile a quello caduto giovedì in Giappone con effetti devastanti, osservata e fotografata il 12 settembre del 1923

Una piccolissima minoranza di meteoriti ha però dimensioni maggiori: da qualche grammo a - eccezionalmente - qualche decina di tonnellate. Si calcola che ogni anno circa 500 meteoriti raggiungano il suolo: in media un meteorite per milione di chilometri quadrati. Di questi, i due terzi si perdono in mare. Dei rimanenti, meno di dieci l'anno vengono individuati. Negli ultimi vent'anni il primato di peso spetta a un meteorite precipitato nella provincia manciù di Xirin l'8 marzo 1976: pesa 1766 chilogrammi. Ma ad Hoba West, in Africa sud-occidentale, è stato trovato un meteorite di 71 tonnellate, e vicino a Cape York, in Groenlandia, uno di 30. Lo scoperse Robert Peary e ora è in mostra nello Hayden Planetarium di New York.

Piero Bianucci

GERMANIA

Un megaconcerto con duecentomila spettatori

Francoforte, musica rock contro i rigurgiti nazisti

BONN
DALLA REDAZIONE

A una settimana dalla fiaccolata di Monaco, e mentre i calciatori tedeschi sono scesi in campo con sulle maglie la scritta «Il mio amico è straniero», anche Amburgo e Francoforte hanno detto no ieri alla violenza xenofoba, quasi mezzo milione di persone nell'insieme. Ad Amburgo, in trecentomila sono sfilati per il centro storico con una fiaccola o una candela in mano, mentre le campane di 250 chiese suonavano a contorno di una manifestazione senza precedenti per la città. Una fiaccolata si è svolta anche sul lago di Costanza, dove sono sfilate migliaia di persone. E domenica una manifestazione simile si svolgerà a Hannover.

La «Germania del no» è dunque tornata a farsi sentire. Contemporaneamente alla manifestazione di Amburgo, un concerto rock contro la violenza e il razzismo ha raccolto a Francoforte quasi duecentomila persone. Ma altre centinaia di migliaia lo hanno seguito in diretta tv, in tutto il Paese. Al concerto hanno partecipato una trentina di gruppi, il meglio del rock tedesco, raccolti attorno allo slogan «Oggi a loro, domani a te», con una allusione alle vittime della violenza razzista, che quest'anno sono già state centinaia, fra cui diciassette morti. Gli spettatori, in stragrande maggioranza giovani, erano arrivati da tutta la Germania. Fra i complessi presenti, gli «Scorpions», che hanno aperto il concerto con la loro canzone «Wind of change» e con uno slogan ripetuto poi da tutti, «Fermiamo l'ondata di violenza in Germania». Ma c'erano anche Ute Lemper e tanti altri, con canzoni dai titoli come «Il mio amico è un negro», «Ali», «Bianco e nero», «Libertà». Fra la folla, striscioni e cartelli contro la xenofobia e l'odio razziale.

Nove morti e danni per milioni di dollari causati dall'eccezionale ondata di maltempo

Sos da New York devastata

Dopo la bufera, metropoli in ginocchio

Il sindaco di New York, Dinkins. Accanto, due immagini della città devastata dalla furia delle acque e del vento. Le auto sono state colte dall'ondata di piena e molti abitanti sono sfuggiti all'allagamento raggiungendo i piani alti delle case

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ieri New York si è svegliata in quella che si può definire una buona giornata invernale. Il cielo coperto, ma di un grigio chiaro, niente di paragonabile ai neri nuvoloni di venerdì e sabato, che il vento trasportava di qua e di là a velocità incredibile. Ieri quel vento era diventato niente più di una brezzolina e a tratti usciva il sole. Ma i suoi raggi illuminavano un po' dovunque scene di desolazione, carcasse di automobili contro i muri degli edifici, mucchi di decorazioni natalizie negli angoli delle strade, come risultato della tempesta di venerdì e sabato. La gente si aggirava attonita per la città, ancora incerta se fidarsi dei meteorologi che dicevano che ormai tutto è finito. Loro, quello che sarebbe successo non lo avevano previsto. Avevano parlato di un acquazzone, ed è stato qualcosa di molto vicino a un uragano: comunque la manifestazione di maltempo più grave che si ricordi a memoria d'uomo. Il bilancio è pesante: nove morti (ma ancora ci sono automobili bloccate nei sottopassaggi delle strade invasi dall'acqua, e nel loro interno potrebbe esserci qualche altra vittima), milioni di dollari di danni, diverse migliaia di appartamenti ancora privi di corrente elettrica e quindi di riscaldamento, cosicché sono stati evacuati, e l'esercito dei senza tetto è di colpo raddoppiato.

Nel resto della costa Est le cose non sono certo migliori. In Pennsylvania e nel New Jersey si sta procedendo al conto delle vittime e dei danni. In una spiaggia del Massachusetts è stato addirittura trovato un branco di balene che si era arenato, spinto dalla furia delle onde verso riva. Il fatto che neanche loro siano riuscite a resistere viene indicato come l'esempio più concreto di quanto eccezionale sia stata l'aggressione del maltempo. Tutti e tre quegli Stati, si suppone, chiederanno l'intervento dei soccorsi federali, che vuole dire non solo l'invio degli aiuti da parte del governo centrale ma anche l'applicazione di tutta una serie di privilegi finanziari, per la ricostruzione. Il sindaco di New York, David Dinkins, ha detto di aspettarsi che anche il governatore Mario Cuomo si rivolga a Washington, e intanto Cuomo ha chiesto alla Guardia Nazionale di New York di intervenire nella zona più disastrata, quella di Sea Gate, fra Long Island e Jamaica Bay. Molte famiglie sono sopravvissute agli allagamenti rifugiandosi nei piani alti delle case. Ieri in quella zona c'è andato anche il sindaco. Gli è stato chiesto polemicamente perché non si fosse fatto vedere prima, e lui ha risposto che pur riconoscendo «il valore simbolico» di una sua visita durante i due giorni terribili, ha ritenuto che fosse molto più utile starsene al comando della polizia. Quella è anche la zona dove non è stato ancora possibile ripristinare il flusso della corrente elettrica. Niente riscaldamento, quindi, e la gente che abita quelle case è stata trasferita in alloggi di emergenza. Alla grande massa «tradizionale» di senza tetto che popola New York si è così aggiunto questo nuovo contingente che rischia di fare esplodere le strutture già insufficienti della città. Come è possibile, si chiedevano ieri i giornali tentando un bilancio dell'accaduto, che New York, «la» metropoli per antonomasia, possa essere messa a terra in questo modo? Nelle 48 ore terribili di venerdì e sabato non ha funzionato nulla: bloccata la metropolitana, con i suoi sei milioni di viaggiatori, la maggior parte dei ponti chiusi, le ferrovie e i battelli fuori servizio, nessuno sapeva come spostarsi. Questo ha comportato una diffusa sensazione di angoscia (che ne sarà della mia casa, come staranno i miei familiari?), ma ha anche ingorgato la città fino all'inverosimile. Anche per il traffico automobilistico, infatti, sono state 48 ore da incubo. La Franklin Delano Roosevelt, la grande arteria che costeggia Manhattan lungo l'East River e che ogni giorno serve a «liberare» la città di milioni di persone dirette verso il suburbio, specialmente il venerdì sera, è stata allagata e chiusa al traffico. D'altra parte anche il Central Park, per la prima volta nella sua storia, è stato chiuso per la caduta degli alberi, abbattuti da un vento che viaggiava a 140 chilometri l'ora, e così anche le strade che lo attraversano e che costituiscono un indispensabile «sfogo» per il traffico che si sposta fra le zone Est e Ovest della città, sono venute a mancare. Risultato: l'intera città si è trasformata in gigantesco parcheggio, battuto dal vento e dalla pioggia. In coincidenza con l'inizio di tutto, il sindaco aveva annunciato il «gemellaggio» di New York con Roma, ma probabilmente non pensava di venire preso così tragicamente alla lettera.

Franco Pantarelli

Ferdinando ed **Elena Colonna** partecipano al dolore degli amici Lamberto e Lionello e dei loro famigliari per la scomparsa della cara mamma signora

Giuditta Artom Jona

— Torino, 13 dicembre 1992.

Renzo, Madeleine e **David Jerach** partecipano al dolore di Lamberto, Lionello, Luciana e famiglie per l'irreparabile perdita.

— Ginevra, 13 dicembre 1992.

Massimo Pellano si associa.

Carlalberto Migliardi
Mia Roberta Pellegrini
sono vicini agli amici Jona con l'affetto di sempre.

Vittorio e **Mirita, Pierluigi** e **Annamaria Gribaudi** partecipano commossi al dolore di Luciana, Lionello e Lamberto per la scomparsa della mamma

Ditti Jona

— Torino, 13 dicembre 1992.

Sergio e **Lidia Abeatici** con **Delfina, Marco** e **Antonella Testa**, sono affettuosamente vicini a Lamberto e fratelli.

Armando Testa Spa partecipa al grande dolore che ha colpito i prof. Lamberto e Lionello Jona Celesia.

Francesco e **Annamaria de Bartolo** con **Ilaria** e **Massimo** e **Andrea Gavotto** sono particolarmente vicini in questo momento di dolore al prof. Lamberto Jona Celesia.

Sergio e **Giuliana Speranza** prendono parte al dolore della famiglia Jona-Celesia.

Presidente, Amministratore, Collegio Sindacale e **Personale tutto** di **Sanpaolo Invest Sim Spa** partecipano con profondo cordoglio al dolore del presidente del Collegio Sindacale prof. Lamberto Jona Celesia per la perdita della madre signora

Giuditta Artom ved. Jona

— Roma, 13 dicembre 1992.

Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale dell'**Antica Ditta Marchisio S.p.A.** partecipano al lutto del prof. Lamberto Jona Celesia Presidente della Società e del prof. Lionello Jona Celesia per la scomparsa della madre signora

Giuditta Artom ved. Jona

— Torino, 13 dicembre 1992.

Gianmario ed **Hilria Rossignoli, Franco** e **Laura Sartorio** partecipano fraternamente al dolore di Lamberto e Lionello per la scomparsa della mamma

Giuditta Artom Jona Celesia

— Torino, 13 dicembre 1992.

A.m.e.r.a. S.p.A. partecipa al lutto del prof. Lionello Jona Celesia e della famiglia per la scomparsa della mamma signora

Giuditta Artom ved. Jona

— Torino, 13 dicembre 1992.

Federico e **Lucio Filippi**
Roberto e **Marinella Cagno**
partecipano al dolore di Lionello e Grazia.

Giancarlo Santagata partecipa al lutto.

Carlo e **Mirella Sarasso** partecipano con affetto al dolore di Lamberto, Lionello e della famiglia.

(Continua a pag. 9)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA DA PARTE P.R. CIMET

UNA SVOLTA DECISIVA NELLA TRICOLOGIA PER LA SCOPERTA DI NUOVI PRODOTTI E NUOVE METODICHE: 1° TRATTAMENTI DI MANTENIMENTO; 2° PER UNA CALVIZIE AVANZATA UN IMPIANTO DI CAPELLI. AFFIDATEVI ALLA SERIETA' E PROFESSIONALITA' DELLA CIMET

E la Cimet creò il Biotin: una diga provvidenziale per i nostri capelli

Un trattamento gratuito per tutti coloro che prenoteranno subito un appuntamento

Carriera, vale una vita?, recita l'ultimo successo editoriale del giornalista Furio Colombo: la risposta è fermamente no, anche se ben pochi la rispettano fino in fondo. Ma forse lo stesso non si può dire per quanto riguarda la salvaguardia della nostra salute e della nostra estetica. Questo ha portato alla diffusione di un particolare, e per molti delle serie conseguenze psicologiche, problema dei nostri anni: con lo stress sicuramente al primo posto in una classifica delle cause, come una distorsione di un ciclo naturale, un sempre maggior numero di uomini anche giovani iniziano anzitempo a dover combattere con una fronte troppo stempiata, con i capelli che si diradano progressivamente e drammaticamente con la fatidica e antiestetica «chierica».

Tutto questo può essere fermato? Un motto di saggezza medica popolare avverte che i capelli perduti non ritornano, ma anche su questa affermazione avremmo molto da discutere, come vedremo più avanti; certamente però si può intervenire in maniera efficace per impedire che quello che è solo un accenno o un inizio di un problema più generale possa manifestarsi in pieno.

Tra i centri specializzati in campo tricologico, in un polverone da «Far-West» dove diviene difficile riconoscere le organizzazioni veramente valide, un posto di privilegio spetta senza dubbio alla Cimet, una struttura all'avanguardia e di alta specializzazione che ha avuto sempre il merito di raggiungere prima degli altri nuove ed importanti frontiere scientifiche nel settore tricologico.

Il Biotin è un prodotto esclusivo della Cimet e non può quindi essere acquistato al di fuori di questa efficiente organizzazione.

Esperto tricologo della Cimet durante un controllo

La calvizie sconfitta grazie all'uso del Cimevit e del Biotin

Una volta assodato che il problema esiste, diviene difficile rappresentare una tipologia standard di intervento: ogni caso è differente dall'altro, e proprio per questo nei laboratori CIMET i tricologi dedicano tutta la prima fase del loro intervento allo studio attento e approfondito delle caratteristiche del soggetto.

Ogni soggetto è infatti adatto ad un tipo specifico di trattamento e sta nell'esperienza e nell'abilità degli esperti della CIMET riuscire ad individuare la porta giusta da aprire.

Le fasi di ogni trattamento sono comunque tradizionalmente tre:

Vale la pena di sottolineare che i prodotti CIMET nella gamma CIMEVIT e BIOTIN, sono circa 45, ognuno adatto ad un particolare tipo di esigenza e quindi maggiormente efficace per colpire le cause specifiche dello sfibramento dei capelli e reagire felicemente.

1 - *FASE CORRETTIVA, che i tricologi preferiscono chiamare di normalizzazione;*
2 - *FASE DI NUTRIZIONE;*
3 - *FASE DI STIMOLAZIONE.*

I risultati parlano chiaro: 8 persone su 10, una percentuale inaudita fino a solo pochi anni fa, sono riuscite a risolvere questo problema. Ancora una volta vogliamo però rimarcare l'importanza di intervenire tempestivamente: il tempo non lavorà per noi, ma contro i vostri capelli. Solo anticipandone le mosse possiamo riuscire, e come abbiamo visto con ottime probabilità, a fermare l'insorgere di un decadimento irrimediabile del nostro cuoio capelluto.

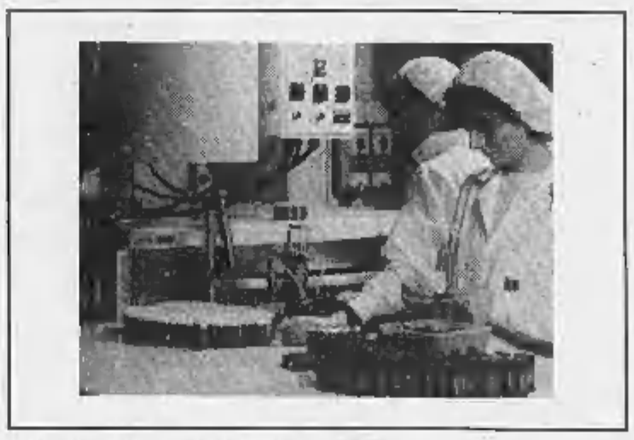
Il trattamento CIMET viene compiuto in un arco relativamente breve: bastano poche sedute per verificare i primi positivi risultati, e si può dire che con 3-4 settimane di applicazioni il risultato porta al ristabilimento dell'equilibrio perduto e ad una ripresa regolare della caduta di capelli.

Nei moderni e avanguardistici centri CIMET dunque, la prima mossa da fare è quella di utilizzare, in questo periodo l'offerta di un esame e primo trattamento gratuiti, prenotandosi con tempestività: nei colloqui, senza nessun impegno da parte del cliente, gli esperti tricologi della CIMET analizzeranno la vostra situazione, capendo se e dove c'è bisogno di intervenire, e cercando di individuare le cause di un possibile malessere dei vostri capelli per scegliere il trattamento più indicato. Non sempre il caso viene accettato: laddove la situazione è per gli esperti irrimediabile, si avverte il paziente di intervenire diversamente, risultando inutili i trattamenti con i vari prodotti CIMET; una verifica ulteriore della serietà di questa attivissima organizzazione che non vuole coltivare sogni e speranze non concrete.

Il Presidente della CIMET

INNESTO: UNA TECNICA STRAORDINARIA PER L'IMPIANTO DI CAPELLI

Aspetto naturale per ritrovare l'estetica desiderata ma soprattutto la serenità



Una fase di preparazione dei prodotti CIMET

Abbiamo visto come un'organizzazione specializzata quale la Cimet possa intervenire puntualmente per prevenire un problema disagevole come la calvizie: con i vari prodotti della linea Cimevit e Biotin si può fermare opportunamente il progressivo diradarsi della capigliatura.

La Cimet ha pronta una soluzione anche per questi casi di calvizie avanzata, dove non si tratta più di bloccare una pericolosa tendenza alla caduta dei capelli, ma di ricercare una situazione ideale ormai perduta. Ecco proporsi allora la necessità di un *Impianto*: la tecnica utilizzata in proposito dalla Cimet, dopo anni di studio e sperimentazione, ha ora raggiunto straordinari risultati, e consiste nell'applicazione di capelli artificiali di altissima qualità in modo rapido e assolutamente indolore. Sono tre i segreti di questa rivoluzionaria tecnica di impiantistica di cui la Cimet possiede il brevetto esclusivo: l'ago particolarmente sottile ed elastico con cui si effettua l'impianto, il «nodo autoserrante» che garantisce la stabilità dei capelli inseriti, e appunto la straordinaria qualità di questi nuovi capelli applicati, dotati di un diametro simile a quello proprio di un capello.

La tecnica di impianto Cimet è basata sul cosiddetto «nodo autoserrante»: un ancoraggio stabile che avviene nello strato fibroso, e che comporta una capacità di resistenza dei nuovi capelli pari ad una trazione di 260 grammi, due volte quella dei capelli naturali. Infine i capelli inseriti, a differenza degli altri artificiali finora utilizzati nelle tecniche impiantistiche, sono opachi, perché ottenuti da un procedimento del tutto particolare: nessuna antiestetica lucentezza, quindi, nella nuova chioma, ma assoluta conformità con i propri capelli naturali, grazie anche ad una gamma totale di colori e sfumature. La fibra dei capelli artificiali Cimet è completamente sterilizzata a raggi gamma e conservata in pacchetti sottovuoto spinto fino a prima dell'applicazione. I nuovi capelli possono essere della lunghezza desiderata, arrivando all'occorrenza, come nel caso di clientele femminile, fino a 40 cm.

L'impiantistica Cimet interviene inoltre felicemente anche in quei particolari casi dove la calvizie sia circoscritta e causata da un incidente quale un'ustione, e dove quindi la necessità di ricoprire uno spazio mancante sia qualcosa di più di un mero desiderio estetico.

La CIMET in Italia: Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15,30 alle 19,30

• TORINO - Via Roma, 366 - Tel. 011 530.214-543.867

• ASTI - L.go Martiri della Liberazione, 4 (già P.za Dante) Tel. 0141 594.664
• NOVARA - Via Torelli, 31 - Tel. 0321 458.245
• AOSTA - Via P. Chabod, 30 (si riceve solo il mercoledì), per appuntamento telefonare alla sede di Torino
MILANO - L.go Augusto, 3 (S. Babila) - Tel. 02 760.02.130
MILANO - Galleria Cso Buenos Aires, 9 (M.M. Lima) Tel. 02 204.91.61 - 295.320.69
MONZA - Via Pedro Giuliani, 10 - Tel. 039 [illegible]
VARESE - Via Malnate, 5 - Tel. 0332 232.662
BOLOGNA - Via delle Lame, 3 - Tel. 051 238.256
ROMA - Via Barnaba, 1 (angolo V.le Regina Margherita) - Tel. 06 [illegible]
ROMA-EUR - V.le Europa, 55 - Tel. 06 591.12.96-591.60.62
ROMA - Via Montebello, 30 - Tel. 06 383.033
CAGLIARI - Via Sassari, 57 - Tel. 070 663.253
FIRENZE - Via A. Lamarmora, 39 - Tel. 055 573.024
GENOVA - Via Fieschi, 1 - Tel. 010 541.158
PESCARA - P.zza Enrico Cuzzi, 64 - Tel. 085 299.156
NAPOLI - Via S. Brunco, 15/a - Tel. 081 552.45.18
BARI - Via Dante, 3 - Tel. 080 521.3388
PALERMO - Via Roma, 457 - Tel. 091 334.880
CATANIA - C.so Italia, 300 - Tel. 095 372.803
MESSINA - Via La Farina, 7 - Tel. 090 661.640
VERONA - Via Mazzini, 6 - Tel. 045 800.44.34

GERMANIA: CIMET GmbH - Deutschland 6000 Frankfurt/M 90, Leipziger Str. 67 Tel. 069 77.87.44.

SPAGNA: CIMET Capilar Internacional S.L. - Calle Rosellon 214 bis 4°-7ª - Tel. 93-21.56.371 - BARCELONA.

CIMET
Esperienza medica • Tecnologia moderna

Secondo indiscrezioni il divorzio verrà sancito tra due anni

Diana rivendica il trono per il figlio. Ma Carlo (a destra) non ha dubbi: sarò io il re

Il premier Major (sopra) ha dato l'annuncio della separazione. A lato, l'amico del cuore di Lady D. James Gilbey

Ma il partito dell'erede vuole smontare «i veleni di Strizzolina»

Diana: «Carlo non sarà mai re»

La principessa vuole sul trono il figlio William

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Carlo non sarà mai re», lascia intendere la principessa Diana all'indomani della clamorosa separazione dal marito. E i giornali già individuano una scia velenosa, addirittura «un complotto» attribuito alla vendicativa Diana per sabotare in qualsiasi modo le speranze di Carlo di salire, un giorno, sul trono. Perché l'obiettivo della principessa di Galles, ormai, sarebbe uno solo: al posto del padre deve essere il suo primogenito William, al quale è attaccatissima, a diventare re.

La saga di Carlo e Diana pare proprio essere destinata a proseguire così, con fragorosi rimbombi, con periodici acuti raccolti dalla stampa attraverso gli oscuri maneggi dei due «partiti» di Corte, strumentalizzati, amplificati anche a rischio di squassare ancor più pericolosamente di quanto già lo sia la pur robusta quercia della monarchia inglese. Perché le due «corti», quella di Carlo e quella di Diana, non affilano soltanto le armi, hanno sguainato ormai i pugnali in una guerra senza tregua.

Diana ieri ha trascorso la domenica nella sua residenza di Kensingtone Palace, a Londra, insieme con i due figli William e Harry rientrati dal collegio. E' stata la loro prima domenica dopo lo choc, in serata è arrivato anche Carlo, una visita fredda, il tempo di salutare i bambini. Secondo quanto riporta quasi concordemente la stampa domenicale, ormai tutti gli sforzi della principessa Diana sono dedicati a demolire le residue aspirazioni di Carlo a diventare il prossimo re. Anche se il diretto interessato ha fatto sapere, tramite i suoi amici, di essere ben deciso a salire sul trono: «E' stato allevato, allenato per tutta la vita per questo obiettivo. E non intende rinunciare a svolgere il suo dovere verso il Paese», ha dichiarato una fonte di palazzo reale.

Pur di centrare il traguardo della sua vita, il trono, Carlo è pronto a sopportare una vita in solitudine, a non risposarsi per non infliggere al traballante istituto monarchico gli scossoni di un altro lacerante dibattito a sfondo religioso. Perché come capo della Chiesa anglicana, che mal tollera ancor oggi il divorzio, Carlo è convinto che anche all'alba del Duemila la Gran Bretagna difficilmente potrebbe accettare come re un divorziato.

Ma è proprio su questo che Diana è decisa a puntare tutte le sue carte, come in una sfida azzardata, pur di imporre sul trono il suo Willie. Difatti, il «Mail on Sunday» ieri ha lanciato un'autorevole indiscrezione: il divorzio sarà sancito entro due anni, a riprova della profondità, dell'acredine velenosa della rottura ormai consumatasi fra i due.

Diana, così, non salirà mai sul trono come regina separata (e dimezzata), ma altrettanto sarà per Carlo. Crescono così impetuose le chances di William, oggi un ragazzino di dieci anni, destinato forse a soppiantare il padre sul trono, in un futuro ancora sfumato.

Da anni, da quando si è consumato il suo fallimento matrimoniale, Diana è stata consapevole del fatto che non sarebbe mai diventata regina. «Il suo istinto glielo ha rivelato da tempo - hanno confidato alla stampa i soliti "amici" bene informati -, ma per lei le persone più importanti oggi sono i figli William e Harry. Ed è profondamente convinta che toccherà a Willie essere incoronato re».

Ma la battaglia per il trono si preannuncia aspra, velenosa. Gli ambienti di Corte sono ormai tutti schierati a favore di Carlo il legittimista. Ed è da lì che cominciano a uscire le prime rivelazioni sull'ambizione sfrenata di Diana a strumentalizzare la «carta» rappresentata da William per diventare un giorno una potente regina-madre.

E' sempre di lì che circolano le voci sulla lotta che Diana conduce per allontanare i due figli dal padre.

E da quegli stessi circoli maliziosamente si fanno i nomi degli «amici» attribuiti alla irrequieta principessa, dal famigerato James Gilbey, «fonte» del libro di Morton che rivelò nell'estate il fallimento matrimoniale dei principi di Galles, fino all'aitante maggiore David Waterhouse e al sorridente James Hewitt, che spesso l'hanno «scortata» durante le frequenti assenze del marito.

Insomma, se Carlo deve farsi perdonare l'amicizia sentimentale con Camilla Parker-Bowless, una sua antica fiamma, la famosa telefonata fra «Strizzolina» e un ignoto amiratore ha dimostrato che anche Diana non è esente da colpe. E in questo velenoso rimpallo di responsabilità sul fallimento matrimoniale, Carlo e Diana procureranno di sicuro altri grattacapi alla povera regina Elisabetta.

E infliggeranno altre picconate alla monarchia dei Windsor.

Paolo Patruno

Thatcher: senza monarchia la Gran Bretagna è perduta

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scende risolutamente in campo anche la signora Thatcher: non per parteggiare per Carlo o Diana, ma per difendere la regina e il traballante prestigio della monarchia inglese. Perché l'ex premier, con il fiuto politico che continua a contraddistinguerla, è ben consapevole dei rischi che la clamorosa crisi matrimoniale dei principi di Galles fa correre oggi alla corona britannica.

Basta gettare un occhio sui sondaggi che fioccano numerosi sui giornali e alle televisioni. Ormai solo un inglese su tre vuol vedere Carlo sul trono; e solo il 36 per cento dei sudditi di sua graziosa Maestà pensa che fra cinquant'anni l'Inghilterra sarà ancora retta dalla monarchia. Quando ancora non era esploso il dissidio fra Carlo e Diana, quando la Corte, tre anni fa, navigava tranquilla senza scandali rosa, il 69 per cento degli inglesi dichiarava che la monarchia avrebbe tranquillamente continuato a regnare su quest'isola nel prossimo secolo.

La regina Elisabetta. A sinistra l'ex premier Margaret Thatcher, scesa in campo a difendere la monarchia

Invece non è più così, e mentre si moltiplicano anche in Parlamento le voci di chi reclama uno svecchiamento, un «ammodernamento» dell'istituto monarchico, la Thatcher, ex dama di ferro, presta il suo ancor vigoroso braccio in difesa della bistrattata monarchia inglese.

«Ne abbiamo bisogno, la regina ha cumulato un giudizio, un grado di conoscenza e sapienza inestimabile» ha confidato in una intervista comparsa sul «Sunday Telegraph». In questa occasione la Thatcher ha ricordato sommariamente i ripetuti contatti con la regina durante la sua lunga permanenza come premier a Downing Street, e ha ammannito giudizi positivi anche su Carlo e Diana, per concludere: «La successione in ogni modo è assicurata. La monarchia assicura la nostra continuità come popolo libero, è fonte di giustizia, sorgente di legalità. Saremmo tutti spaventati, atterriti dall'ipotesi di una fine della monarchia. La stessa reputazione dell'Inghilterra ne patirebbe, precipiterebbe, così come la nostra influenza nel mondo». Resta da vedere se gli inglesi ascolteranno la sua appassionata predica. **[p. pat.]**

A Enna, una vendetta trasversale

Il figlio del boss bruciato nell'auto

Il pentito Calderone accusò il padre «Uccise per vendicare Santapaola»

ENNA
NOSTRO SERVIZIO

Era il figlio di un presunto «fedelissimo» di Nitto Santapaola: è stato ucciso e bruciato dentro la sua stessa auto. Salvatore Balsamo, 24 anni il mese prossimo, è stato trovato carbonizzato nelle campagne di Piazza Armerina sabato sera. E' stato un fratello a trovarne il corpo e a dare l'allarme: il giovane mancava da casa da due giorni e tutti in famiglia si erano dati da fare per cercarlo. Per ore si è tentato di capire perché quel delitto: Salvatore lavorava come operaio alla Forestale e non aveva mai avuto nulla a che fare con la Giustizia. Poi, però, è emerso il passato della famiglia: il padre, Pietro Balsamo, è stato indicato dal pentito Antonino Calderone come «uomo d'onore» molto vicino al superlatitante Nitto Santapaola, capo della mafia catanese. Secondo Calderone, Pietro Balsamo sarebbe stato uno dei carnefici dei quattro ragazzini di San Cristoforo, rei di aver scippato la madre dell'imprendibile capomafia di Catania. Un episodio ancora oscuro, finito negli archivi dei palazzi di giustizia per l'impossibilità di trovare riscontri alle dichiarazioni di Calderone.

Quella della vendetta trasversale, dunque, potrebbe essere una plausibile spiegazione al delitto di sabato. Lo pensano gli investigatori di polizia e carabinieri che, però, non escludono nemmeno l'esecuzione nell'ambito del traffico di droga, nonostante la vittima risultasse «pulita». Dalla procura di Enna, titolare delle indagini, nessun commento che faccia capire quale pista venga privilegiata. Ma quella parentela «scomoda» posa come un macigno sulla vittima.

Il cadavere di Salvatore Balsamo è stato trovato in una zona poco frequentata dove sono in corso lavori di rimboschimento, dentro la sua Fiat Uno. I killer gli hanno sparato diversi colpi di pistola e hanno poi dato fuoco all'auto, quasi a voler infierire. Nonostante fosse irriconoscibile, il giovane è stato identificato dallo stesso fratello attraverso l'auto e pochi oggetti che aveva addosso.

Pietro Balsamo, il padre della vittima, ha saputo dell'omicidio del figlio nella sua casa di Piazza Armerina, dove vive con la famiglia: latitante per alcuni anni, era stato condannato per detenzione di armi e poi messo in libertà dopo aver scontato la pena.

Giuseppe Calderone, fratello del capo della mafia catanese prima di Santapaola, Pippo «Cannarozzu d'argentu», ha descritto Pietro Balsamo in due terribili episodi: «E' originario di San Cono e uomo d'onore della famiglia di Caltagirone, come suo fratello Salvatore - ha spiegato -. Lui, assieme ad Angelo Paternò, nel '75 aspettò me, mio fratello Giuseppe, Salvatore Marchese, Turi Guarneri e Francesco La Rocca, nella tenuta dove dovevamo uccidere Rosario Grasso, detto "Saru u bau", che prendemmo e, dopo averlo portato in una casupola, strangolammo».

Nitto Santapaola. Il padre del ragazzo è un suo fedelissimo

E poi c'è l'episodio ancora misterioso dei quattro ragazzini di San Cristoforo. Racconta Calderone che «nel '76 io e mio fratello apprendemmo da Nitto Santapaola del sequestro di quattro ragazzini avvenuto la sera prima da Nino Santapaola, Alfio Amato e Giuseppe Coniglione, con l'aiuto di Pippo Ferrera». I quattro ragazzini vennero prima chiusi in una stalla dello stesso quartiere catanese di San Cristoforo e poi portati nella tenuta di Caltagirone, gestita da Pietro Balsamo. Lì sarebbero stati uccisi e i loro corpi dati in pasto ai maiali.

Fabio Albanese

Scoperto maxi-traffico

Razzi e petardi del terrore arrivano dall'Est

LIVORNO. Più di 5 tonnellate di razzi e petardi sono stati sequestrati a Napoli. Dovevano essere spediti in varie città italiane. La maxi-indagine, partita da Livorno nei mesi scorsi e denominata «Operazione sicurezza», ha regalato però altre sinistre sorprese. Le indagini assumono le connotazioni di un vero e proprio «giallo» internazionale. Dopo alcuni sopralluoghi, gli inquirenti hanno scoperto una nuova pista. Le matrici e gli involucri dei razzi e dei petardi sequestrati arrivavano da alcuni Paesi dell'Est.

Le dimensioni dei botti sono svariate: si va dalle piccole girandole ai bengala più potenti. Gli artificieri del Nucleo radiomobile di Livorno hanno accertato che il materiale appartiene alla quinta categoria: è pericolosissimo. Con 4 o 5 di questi razzi si potrebbe distruggere una cabina della Sip.

Nell'operazione è finito in carcere un commerciante di Casapulla, Rodolfo Jannotta. Nel negozio dello Jannotta sono state scoperte tre tonnellate di materiale pirotecnico contraffatto. **[f. g.]**

Coppia di Novara sbanda investendo un cervo, il marito è grave in ospedale

Voleva un bimbo, morta in incidente

Era l'ultimo viaggio in Ungheria prima dell'adozione

NOVARA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' morta in Ungheria, dove era andata con il marito per adottare un bambino. Maria Rosa Penna, 35 anni, di Novara, è rimasta vittima di un incidente automobilistico sulla strada del ritorno, accaduto in territorio ungherese. Una fatalità incredibile: un cervo attraversa la strada all'improvviso, il marito è costretto a frenare bruscamente per schivare l'animale, l'auto dei due italiani esce di strada e si schianta contro un palo della luce. I coniugi sono sbalzati fuori dalla vettura: la donna muore praticamente sul colpo, l'uomo è ricoverato in un ospedale dove stanno ancora cercando di raggiungerlo i familiari.

Maria Rosa Penna era nata a Olengo, frazione di Novara, un pugno di case disseminate nella risaia novarese lungo la statale che porta in Lomellina, a pochi chilometri dal capoluogo. Aveva lasciato il paesino da qualche anno, quando aveva conosciuto un imprenditore edile di Filago (Bergamo), Santino Vella. I due si erano sposati andando ad abitare nel Bergamasco, dove l'uomo svolge la propria attività.

Ma ieri mattina, quando il parroco don Gino Giarda, con la voce rotta dall'emozione ha annunciato alla Messa grande che «Maria Rosa non c'era più» gli abitanti si sono stretti attorno alla madre, Mariuccia, rimasta sola dopo la scomparsa del marito. I pochi cittadini di Olengo ancora rimasti nella frazione conoscevano tutti Maria Rosa Penna e sapevano del suo grande amore per i bambini. Ai vicini di casa e alla madrina Giovanna Battioli la donna aveva più volte confidato il desiderio di adottare un bambino.

I due coniugi, senza figli, avevano deciso di comune accordo per l'adozione, puntando sui Paesi dell'Est. La scelta era caduta sull'Ungheria, dove la coppia in questi mesi si è recata più volte per concludere le pratiche.

L'adozione era già stata accordata, i coniugi - così come vuole la legge ungherese in materia - stavano intensificare i rapporti con il figlio adottivo, per evitargli il trauma del trasferimento. Sono partiti l'altro giorno per quello che sarebbe stato il penultimo viaggio. Fra pochi mesi avrebbero concluso il loro pellegrinaggio della speranza, portandosi a casa il bimbo. Non è stato così. Sulla via del ritorno l'incidente improvviso.

Gianfranco Quaglia

PER MANCANZA DI SPAZIO
LA SOLUZIONE DEI GIOCHI
E' RINVIATA A DOMANI

(Segue da pagina 8)

Ornella Elena Giovanni Michi Paracchi con i figli sono affettuosamente vicini a Lionello Grazia ed alla famiglia Jona Celesia per la scomparsa della mamma

Ditti Jona

— Torino, 13 dicembre 1992.

Giulio e Cetti Crosetto partecipano commossi al dolore di Luciana, Lamberto, Lionello e famiglie.

Mino e Gigi Guarneria affettuosamente vicini a Lionello in questo triste momento e partecipano al lutto per la scomparsa di

Ditti Jona Celesia

— Torino, 13 dicembre 1992.

Zefferino Franco nel sesto ricordo del suo presidente partecipa commosso al dolore dei familiari per la dipartita della cara signora

Ditti Artom Jona

— Torino, 13 dicembre 1992.

Presidenza e Consiglio di Amministrazione della Pininfarina SpA partecipano al dolore del prof. Lamberto Jona, Presidente del Collegio Sindacale della Società, per la perdita della cara mamma signora

Giuditta Jona Celesia

— Torino, 12 dicembre 1992.

Sergio e Giorgia Pininfarina prendono viva parte al dolore di Luciana, Lamberto e Lionello e delle loro famiglie.

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia:
Manuel Annunziata Callari
Carlo Lilli Cappelli
Guido Lilla Jacobacci
Franco Mariateresa Rossini
Cecile Melchior
Bruno Silvana Schiemberi.

La **Grimaldi SpA** partecipa con profondo cordoglio al lutto del presidente del Collegio Sindacale prof. Lionello Jona Celesia e dei familiari per la scomparsa della mamma signora

Giuditta Artom Jona

— Torino, 13 dicembre 1992.

Augusto, Saverio e Pasquale Grimaldi con le loro famiglie partecipano commossi al dolore dei professori Lionello e Lamberto Jona.

Vitaliana De Gennaro e Alberto Rava partecipano al dolore di Lamberto e Lionello.

I **Consiglieri** dell'**Ordine** dei **Dottori Commercialisti di Torino** prendono affettuosamente parte al dolore degli amici Lamberto e Lionello Jona Celesia per la perdita della mamma signora

Ditti Artom Jona

— Torino, 13 dicembre 1992.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** della **Kléber Italiana SpA** partecipano al dolore del sindaco prof. Lamberto Jona Celesia per la scomparsa della madre signora

Giuditta Jona Celesia

— Volpiano, 13 dicembre 1992.

Leopoldo e Sandra Furiotti, Giandomenico e Livio Magrone addolorati si stringono affettuosamente a Lamberto, Lionello e Luciana.

E' mancato improvvisamente

Alfredo Tempesti

anni 80

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giustina Cien**, il fratello **Dario** con **Bianca Piana**, le sorelle **Isolina** e **Dina**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella cappella ospedale Molinette (via Santena). Per orario funerali telefonare al 3181557.
— Torino, 13 dicembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cristoforo Oreglia

di anni 76

Profondamente addolorati lo annunciano i figli: **Osvaldo** con **Lidia, Alessandro, Andrea; Dario** con **Silvana, Giulia**; sorelle; parenti tutti. Un sentito ringraziamento per le cure prestate ai dottori Ermanno Scaglione e Claudio Vinay. Funerali in Dronero (Cn) martedì 15 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto via Valle Maira 5. La salma sarà tumulata in tomba di famiglia nel cimitero di Benevagienna.
— Dronero, 13 dicembre 1992.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari la

prof. Lidia Macchia

insegnante a riposo

La rimpiangono: il fratello **Osvaldo** con la moglie **Vittorina Roggero**, il nipote **Massimo Macchia** con la moglie e la figlia **Evelina**, la carissima amica **Vera Marchisone**. I funerali avranno nella chiesa della Gran Madre di Dio martedì mattina 15 dicembre, per l'ora telefonare al nº 8173974.
— Torino, 13 dicembre 1992.

La famiglia **Tommasina** ricorda commossa la cara amica **LIDIA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Garis ved. Peiretti

Ne danno il triste annuncio le figlie **Mariuccia, Rina** e **Domenica, Luisella** con **Angelo, Matteo** e **Marco**. Un particolare ringraziamento alle signore Teresa, Angela ed Elvira per le cure prestate. Le esequie avranno luogo nella parrocchia di Polonghera martedì ore 10.
— Polonghera, 13 dicembre 1992.

Maria e **Lino Cavaliere** con **Marisella** e **Massimo** ricordano con affetto nonna **LUIGIA**.

La famiglia **Barrisi** e **Carioni** sono affettuosamente vicine a Mariuccia e famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.

Continuerà a vivere tra noi la tua gioia di vivere, il tuo dolce sorriso, la tua dolce allegria... E' mancato il 13 dicembre

Enrico Fanti

Ex rimorchiatore

anni 64

Ne danno annuncio con tanta tristezza la moglie **Adele Scuero**, la figlia **Doriana**, il suocero, il fratello **Piero** con **Rosanna** e figli, la sorella **Alda** con **Franco**, zii, cugini, parenti tutti. Si ringrazia il dottor Massimo Matteo per la assidua cura prestata. Funerali martedì 15 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Passalera 5, Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nichelino, 13 dicembre 1992.

La tua lunga lotta per non cadere mi sarà da esempio e forza per continuare il mio cammino senza te. Tua moglie.

Non smettere di pensarti **PAPA'**, perché dal Cielo devi continuare a consigliare la tua **Doriana**, ogni giorno.

Grazie per averci voluto tanto bene. **Alda** e **Franco**.

Giuseppe e famiglia sono vicini a Doriana e familiari tutti.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Virginio Gaia

di anni 85

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mimma**, i figli **Piero, Anna** con **Carlo, Teresa** con **Antonio**, i nipotini **Francesco, Andrea, Ester**. Funerali in Sala Mordenato martedì 15 ore 14,30.
— Torino, 13 dicembre 1992.

La famiglia **Cravero** commossa partecipa al grave lutto per la perdita di papà **GAIA**.

(Continua a pag. 10)

Polemiche e quasi 5 milioni di audience per la «Svalutation» del Molleggiato

Non più Azzurro, ma «giallo»

Chi ha tagliato il Celentano-show?

MILANO. «Nessun giallo, tutta colpa mia», dice Bruno Gambarotta a proposito dell'anticipo con cui si è conclusa la prima puntata di «Svalutation». Il suo ruolo era quello del maggiordomo, poche battute, quello che in teatro si chiama spalla. Ma ha una tale presenza scenica da diventare ogni volta coprotagonista, questo funzionario Rai catapultato sugli schermi prima da «Fantastico» dell'87 (con Celentano), poi in «Lascia o raddoppia?» e in altri spettacoli. Lui, da buon regista-programmista, tale è rimasta la sua qualifica, vedendo che in prova «i tempi si allungavano, ad esempio le entrate in scena dei cantanti che sulla scaletta occupavano 8 minuti, nella realtà ne prendevano invece una ventina», s'è preoccupato. «Specialmente per il telegiornale delle 22,30 - racconta - che deve andare in onda con assoluta precisione da Roma e da New York, in parallelo». In più, l'esperienza di quella famosa (per le polemiche) edizione di «Fantastico» lo induceva a presagire tempi abbondantemente sforati. «Così - spiega - quando seppi che Celentano aveva programmato Svalutation dalle 20,30 alle 22,30, pensai al notiziario con i suoi problemi di collegamento via satellite, e chiesi un po' di tempo in più, per prudenza. Con la direzione e la redazione, ci accordammo per le 23».

Ma pochi minuti sono bastati perché tutti, in studio, si accorgessero dei tempi più veloci del previsto: «A differenza di quanto usava durante le prove, Celentano non improvvisava battute e non scherzava con i cantanti, d'altra parte il ritmo della trasmissione non si poteva modificare perché era quello giusto». Così si è arrivati alle 22,15, sugli schermi è comparsa la scritta «fine della prima puntata», e nella sala stampa allestita in Corso Sempione lo sgomento è affiorato sul volto dei funzionari che avevamo tante volte avvertito: «Nella migliore delle ipotesi finirà alle 23». D'altra parte, i vari momenti si erano susseguiti esattamente secondo l'ordine della scaletta; era stato rimandato solamente l'intervento di De Gregori, che però sarebbe durato non più di 10 minuti. «Un disguido tecnico - hanno poco dopo spiegato in Rai - per paura di indiscrezione sui monologhi, Celentano non li aveva mai provati in studio». Soltanto a casa, con il fido Gambarotta e il regista Beldì.

Però, è singolare che nessuno abbia pensato di cronometrarli. Certo è che, dal punto di vista della pubblicità, niente sarebbe stato più redditizio della sorpresa di concludere con grosso anticipo una trasmissione della quale si era preannunciato un grosso ritardo. Nessun dubbio sui titoloni che i giornali avrebbero riservato al «giallo» e alla ricerca del perché.

Oggi, a Galbiate, in casa Celentano si è cominciato a preparare la puntata di sabato prossimo. «Lui è di ottimo umore, ringiovanito e in perfetta forma - dice la moglie Claudia Mori, che della trasmissione cura il lato organizzativo -, io invece, per la tensione, sembro una vecchia di 90 anni, occhi arrossati e occhiaie fino alle bocca». Sono, entrambi, soddisfatti dei risultati, così come il direttore di Raitre Angelo Guglielmi e il capostruttura Bruno Voglino. Nella classifica degli ascolti, la trasmissione è al terzo posto, con 4 milioni 864 mila spettatori.

«Scommettiamo che» su Raiuno ne ha avuti 9 milioni 933 mila. Milly Carlucci, al telefono da Roma, si dichiara felice: «Temevamo una frana, invece abbiamo perso al massimo 1 milione di persone. Visto che Celentano ha sempre idee nuove, che ogni sua apparizione è un evento, i risultati per noi avrebbero potuto essere ben peggiori».

Paperissima, su Canale 5, è stata seguita da 5 milioni 427mila spettatori. «L'ho appreso ieri pomeriggio dal televideo - racconta Antonio Ricci, al telefono da Alassio - non sono ancora così "abbestiato" (nel senso di bestia) da farmi mandare per fax i dati Auditel. Credo proprio che il nostro indice di ascolto sia di marmo, sempre sul 5 milioni e mezzo giù di lì. Sabato sera ho cenato con amici, ieri sono andato a girare nel porto e a mangiare in un bar, al sole, con mia moglie e le due bambine. Non ho né visto né registrato Svalutation. Già passo tutta la settimana a occuparmi di televisione, vorrei starne fuori almeno il sabato e la domenica. Io ci tengo a conservare fatterelli umani, non sono mica Pippo Baudo. Ah sì, Celentano ha chiuso con notevole anticipo rispetto al previsto? E perché non ha fatto un po' di pause in più?».

Ornella Rota

Da sinistra Adriano Celentano e Bruno Gambarotta al centro di polemiche certamente graditissime

Sospetti di censura alle prediche
Ma Gambarotta difende il cantante
«Colpa mia, ho accorciato la scaletta»

IL PAPA

«I ricchi sono infelici»

ROMA. Anche i ricchi sono infelici perché «non hanno saputo attuare altra dimensione che la ricchezza, trascurando un'altra dimensione, quella interiore, spirituale». Lo ha detto il Papa durante la visita alla parrocchia di Sant'Ugo, nel quartiere della Serpentara. Parlando ai giovani dopo la messa Giovanni Paolo II ha osservato che la ricchezza «è la dimensione dominante nella mentalità odierna. Tutto è risolto nella dimensione dell'economia, del successo economico, ma davanti a questa metodologia della nostra contemporaneità il cristiano deve rendere presente un altro valore». «C'è un'altra ricchezza - ha spiegato il Papa - che non si deve dimenticare, perché se no con tutte le ricchezze che avete sarete poveri, sempre più poveri. Io vi auguro di non seguire questo programma che punta solo sulle ricchezze esterne, certamente utili, ma che rischiano di distruggere la nostra interiorità, e la vita lo comprova».

E LE «VITTIME» CONTRATTACCANO

PAOLO CIRINO POMICINO

«Critica, ma dice anche cose vere»

Tutti ladri: così Celentano, nei suoi monologhi, dipinge i politici di ieri. Aggiunge poi che li preferisce ai nuovi, tutti sconosciuti. Ma non è tenero con gli eroi di Tangentopoli, non con chi li ha votati.

«Celentano, per antica tradizione, riesce sempre a dare voce a quel miscuglio di sentimenti, spesso contraddittori, che sono diffusi tra la gente comune», commenta Paolo Cirino Pomicino, un esponente tipico della «nomenclatura» politica oggi sotto accusa. «Tra la gente c'è una protesta unanime contro Tangentopoli, ma c'è anche molta paura verso le incognite di un "nuovo" che non promette nulla di buono».

«Sullo sfondo, la grande verità ribadita da Celentano: dinanzi a molti episodi vergognosi, resiste il ricordo delle cose buone realizzate in una società dove va alle urne l'85% della popolazione e dove quindi tutti sono corresponsabili di quanto accade, nel bene e nel male. Alla fine Celentano chiede a tutti i cittadini di rinnovarsi, di assumersi le proprie responsabilità, di riscoprire i valori antichi che hanno sempre sostenuto questo Paese».

UMBERTO BOSSI

«E' conservatore, peggio per lui»

Della Lega non ci si può fidare: è questo il messaggio, nemmeno tanto dissimulato, che Celentano - predicatore apulo-brianzolo - ha lanciato l'altra sera da Raitre. La cosa non ha fatto piacere ai leghisti.

«Cosa vuole che dica, mi dispiace: per lui, naturalmente perché non credo che una cosa del genere ci danneggi più di tanto», dice Umberto Bossi, leader della Lega Nord. «Celentano è stato un grande innovatore nella musica. Ma, evidentemente, si può essere innovatori musicali e poi, a un certo punto, schierarsi dalla parte dei conservatori. E' anche vero che la politica dei partiti tradizionali è così infiltrante che condiziona anche musicisti e cantanti. A noi è capitato di faticare enormemente per trovare cantanti disposti a partecipare a una nostra iniziativa che aveva scopo di beneficenza per la Croazia. La verità è questa: con la canzone si può fare propaganda, e il sistema politico vuole controllare anche i cantanti. Non a caso l'ultimo palazzo che il regime sarà disposto ad abbandonare è quello della Rai. Quindi se ti lasciano usare un mezzo come la tv, ti chiedono in cambio garanzie. Ripeto, mi spiace per lui: probabilmente anche i cantanti invecchiano, speriamo che per Celentano sia solo una passeggera crisi di bolsaggine».

OTTAVIANO DEL TURCO

«Un telepredicatore instabile»

Non ha risparmiato bacchettate a nessuno, il cantore della via Gluck. L'indimenticato interprete di «Chi non lavora non fa l'amore» ha rimproverato anche gli operai che pensano «solo a salvaguardare il posto di lavoro» e non anche a difendere le piazze dalle ruspe dei padroni.

«Diciamo innanzitutto che il comizio dell'altra sera è stato un bel discorso sulla solidarietà. Si può essere d'accordo oppure no, ma certamente di questi tempi non è da tutti parlare di solidarietà a cinque milioni di persone». Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil, è un appassionato musicologo ma non dimentica di essere un sindacalista. «Di solidarietà noi del sindacato abbiamo parlato spesso, ma di questi tempi è difficile. Il problema di Celentano è che ha la pretesa di giocare tutte le parti in commedia, come un telepredicatore americano. Sa a chi mi fa pensare? A James Brown, il mito nero del "rythme and blues". Ma la cosa terrificante è che cinque milioni di persone stiano lì ad aspettare prediche, anziché canzoni, come invece facevo io che amo molto il Celentano cantante. E nelle vesti di predicatore ha detto di tutto, nella sua carriera: ha parlato di solidarietà ma anche di divorzio, di paradiso, di politica. Con una linea un po' instabile».

GIANCARLO LOMBARDI

«Ma lui cosa fa per i poveri?»

E' inflessibile con i «padroni», il profeta della tv-edificante: «Voi ricchi prima di chiudere una fabbrica dovreste aprirne un'altra in un altro settore», ha spiegato Celentano agli imprenditori.

«Io vorrei sapere Celentano cosa fa o cosa ha fatto per dare lavoro a chi lo perde. Quel che mi risulta per certo è che ci sono moltissimi imprenditori che, prima di ricorrere alla cassa integrazione o a una chiusura, hanno fatto e fanno enormi sacrifici», osserva Giancarlo Lombardi, industriale tessile ed esponente di punta della Confindustria, leader dell'ala cattolica degli imprenditori. «Su problemi di questa rilevanza, di questa serietà, Celentano farebbe meglio a stare zitto. Sono questioni molto più complesse e gravi di quanto qualunque schematismo possa rendere. Schemi del genere funzionano perché alla gente arriva meglio un discorso elementare: ma proprio per questo trovo che adoperarli così sia immorale. Ciò detto, bisogna aggiungere che Celentano intuisce cose vere e, pur schematizzando troppo, sa renderle con vivezza. Oggi c'è un disagio profondo tra chi guadagna un milione al mese, rischia il posto, e vede attorno a sé sfoggio di ricchezze spropositate. Ma il richiamo cristiano al doveri dei ricchi verso i poveri riguarda tutti i ricchi, non solo gli imprenditori: anche i cantanti».

IL TEMPO

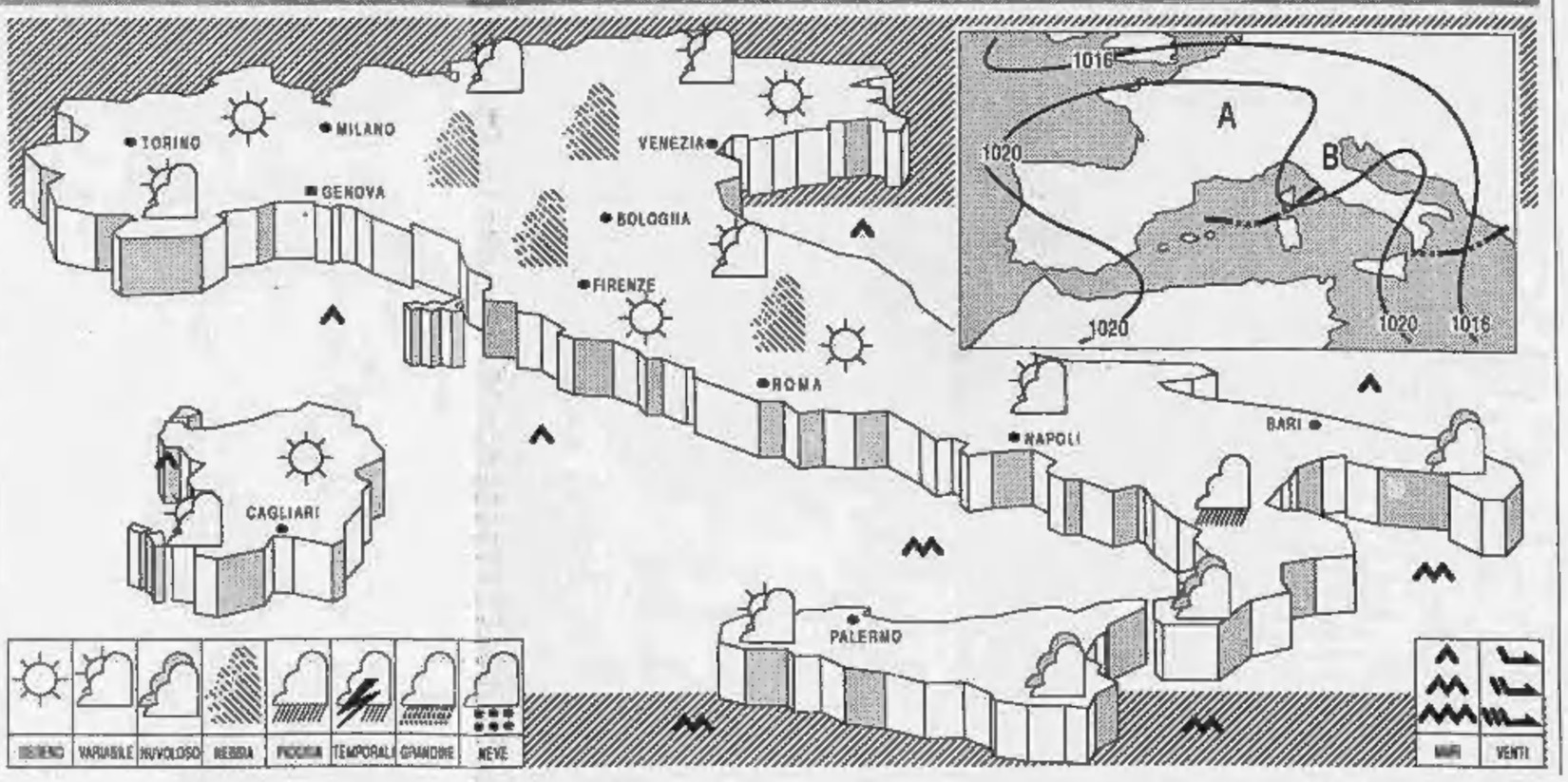
Attenti alla nebbia

Ci voleva l'intervento dell'alta pressione e delle correnti settentrionali per mettere fine al tempo incerto e a tratti perturbato che ha caratterizzato gran parte della settimana scorsa. Ma durerà? Le proiezioni a medio termine danno per scontata la sua permanenza sulla Penisola per quasi tutta la settimana salvo sorprese dell'ultima ora, e nonostante le varie insidie che verranno messe in atto dalle perturbazioni atlantiche protese a conquistare il continente. Avremo quindi giornate di tempo stabile ma non necessariamente sempre e dovunque assolato poiché l'aria in circolazione sarà prevalentemente quella temperata umida atlantica. Del resto non sempre l'alta pressione è sinonimo di bel tempo, poiché comporta l'insorgenza delle nebbie specialmente, come nel caso specifico, quando è di origine atlantica. In compenso la temperatura non si discosterà dai valori attuali se non per accusare degli aumenti sia nei valori diurni che in quelli notturni.

Intanto per oggi, nebbie a parte in via di intensificazione, su tutte le regioni prevarranno le schiarite, salvo locali annuvolamenti temporanei dovuti al sollevamento delle nebbie. Tra domani e dopodomani l'alta pressione accuserà un temporaneo cedimento sia sul Mediterraneo occidentale che sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna nonché su parte delle regioni tirreniche e nel contempo si apriranno un varco delle correnti da Sud-Ovest. Da queste ci attendiamo un parziale deterioramento del tempo sulle regioni citate fatto essenzialmente di annuvolamenti, ma non si possono escludere delle precipitazioni nevose sulle zone alpine e qualche occasionale pioggia sulla Liguria e sulla Lombardia.

Nel corso di giovedì e venerdì sulla Penisola si ripristinerà il campo di alta pressione e ad eccezione delle due isole maggiori. Un più pronunciato guasto del tempo si avrà invece tra sabato e domenica quando all'azione più diretta della depressione africana si unirà l'ingerenza di una perturbazione atlantica.

Marcello Loffredi



(Segue da pagina 9)

È tardi sera, Gesù disse: Passiamo all'altra riva...
Troppo presto ci ha lasciati
Angelo Fonte
di anni 49
Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Giulia**, i figli **Silvia e Simone**, la mamma **Clara**, i fratelli, le cognate, il cognato, nipoti e parenti tutti. Santo rosario presso la parrocchia Santa Maria della Stella lunedì 14 corrente messe ore 20,30. Per informazioni sulla data del funerale telefonare ai numeri 9526258 - 9586038.
— **Rivoli**, 12 dicembre 1992.

Partecipano al dolore della famiglia e ricordano con affetto e rimpianto l'amico
Angelo Fonte
Franco Batrone
Antonio Denicolai
Mario Mincia
Armando Palumbo
Gian Carlo Perino
Bruno Romanin
Giuseppe Sammartano
Antonio Troiano
— **Rivoli**, 12 dicembre 1992.

Sandro e Fede Ballone partecipano al dolore della famiglia ricordando il caro
Carlo Tarasco
— **Torino**, 13 dicembre 1992.

Amici, Condomini e Custodi partecipano commossi al dolore di Giuliana e Valentina per la perdita di
Carlo Tarasco
— **Torino**, 13 dicembre 1992.

Gli amici:
Paola, Gabriella e Andrea Carignano
Riccardo Ferrero
Maurizio Lovagna
Massimo e Andrea Marchetti
Claudia e Cristina Merlo
Marisolena e Paola Mezzavilla
Marco e Riccardo Perrone
Maurizio Tamagno e famiglio
sono vicini con tanto affetto a Paolo e nonna Jolanda nel loro immenso dolore.

I **Dirigenti** e il **Personale Tutto della Ilta - Industria Libraria Tipografica Editrice S.P.A.** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Carlo Tarasco
per oltre trent'anni Dirigente della Società.
— **Torino**, 13 dicembre 1992.

Il Presidente della Ilta dott. **Angelo Ascheri**, l'Amministratore Delegato ing. **Francesco Ricci Bitti**, ed il Direttore Generale sig. **Marco Nevone** partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano commossi i colleghi ed amici:
Dario Agostini
Giovanni Bagnaschino
Gastone Benettoni
Luigi Bosco
Aldo Casassa Vigna
Franco Cervea
Fabrizio Cimarosti
Alberto Delleville
Aurelio Fioretti
Mario Fornero
Giorgio Ghirardi
Giovanni Giordan
Giorgio Gotta
Aldo Laterza
Franco Mascarello
Giovanni Rando Mazzarino
Luigi Micalen
Arrigo Miglì
Bruno Passarello
Giuseppe Picont Chez
Ezio Sartirana
Benito Sclarretta
Arnaldo Secchi
Tito Simondetti
Giancarlo Tiso
Fortunato Vinci
Gianfranco Zacchero

E' costantemente mancato all'affetto dei suoi cari
Osvaldo Leggero
Ex ufficiale del corpo polizia municipale di Torino
Ne danno il triste annuncio la moglie **Giovanna**, il figlio **Rossano**, la mamma **Domenica**, i suoceri, amici e parenti tutti. I funerali si svolgeranno presso la chiesa parrocchiale di Palestro, lunedì 14 dicembre ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Palestro**, 12 dicembre 1992.

Il **Personale Medico** e **Paramedico** dell'**Ospedale Civile di Ivrea**, commosso, partecipa al dolore del dottor Rossano Leggero per la morte del **PAPA'**.

La famiglia **Nerozzi** partecipa commossa.

ANNIVERSARI

1983 1992
Lorenzo Bogni
Tu sempre. **Nina Nuccio**.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maronco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (ponte continuo)
sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

I NUSTRI SOLDI

Bot: imposta subito e poi gli interessi?

I Bot, per smentire la «Lega Lombarda», sono andati ultimamente a ruba, con grande gioia dell'on. Amato. I Bot io li chiamo con il loro vero nome: Buoni occultamente tassati. Se il mio pensiero è errato, gradirei una smentita. Esempio: tutti i mesi mi viene trattenuto l'Irpef, nella misura di 303.194 lire, sulla pensione. Che trattenuto viene praticato al possessore, diciamo, di 100 milioni di Bot, in un anno?

Il signor Arnaldo Scanavini, di Novello (Cuneo), non nasconde la sua antipatia per i Bot, Buoni ordinari del Tesoro e, quindi, per chi li possiede. Sembra, è vero, che «siano andati a ruba» perché non simpatizza neppure con la Lega Lombarda, ma aggiunge «con gran gioia dell'on. Amato», quasi a sottolineare il fatto che a gioirne è solo il governo. Secondo me, invece, dovremmo esserlo tutti, perché è una prova di fiducia nello Stato e nella lira, con la quale si evita che il Tesoro, dovendo in ogni caso raccogliere denaro per coprire il debito pubblico, si rifornisca del necessario a condizioni ancor più onerose, a scapito dell'inflazione, con le relative conseguenze per tutti. Quanto al «vero nome» dei Bot, più che la smentita alla quale mi sfida il simpatico lettore, mi limiterò a una rettifica: i Bot, come tutti i titoli di Stato, pagano una ritenuta fiscale del 12,50% sul loro rendimento. Quindi, 100 milioni in Bot a 12 mesi, che mi danno (poniamo) 13 milioni 687 mila lire d'interesse annuo, io verso in anticipo al fisco, al momento della sottoscrizione dei titoli, 1 milione 687 mila 500 lire. D'accordo che su 100 milioni di reddito da lavoro, o da pensione (ammesso che ve ne siano di tanto alte), pagherei assai di più. Non è vero, però, che i Bot, e gli altri titoli di Stato, «occultino» le tasse. Sarebbe più equo, forse (posto che non si dimentichi che il risparmio proviene, di solito, da attività già a suo tempo tassate), che tutti i redditi, anche quelli finanziari, provenienti da titoli di Stato, concorressero a formare il totale imponibile, ai fini Irpef. Ma non sarebbe opportuno, per almeno due motivi: farebbe inevitabilmente aumentare il rendimento nominale dei titoli, onde evitare la fuga dei risparmiatori (com'è già successo quando venne introdotta la ritenuta sugli interessi), aggravando il già pesantissimo debito pubblico le conseguenze di questo aumento, dirette e indirette, si ripercuoterebbero sui costi del denaro, il cui alto livello è già una delle cause dell'attuale ristagno economico.

A proposito di Bot: ho ricevuto, ancora dalla provincia di Cuneo, un'altra lettera (firmata) del signor E. M., il quale m'informa d'una indagine tra numerose persone «provenienti da varie parti d'Italia», dalla quale è risultato che l'80% degl'interrogati «acquistano Bot perché sono l'unico titolo di Stato che paga all'acquisto l'interesse anticipato». Il lettore nega questo «interesse anticipato» e m'invita a iniziare una mia prossima rubrica con queste parole: «Anche i Bot, come tutti i vari Cct, Btp, eccetera, hanno l'interesse posticipato, pagato al termine dell'investimento». E fa seguire «dimostrazione»: «acquisto Bot annuali per 10 milioni di lire, pago, poniamo, per ogni Bot (comprese le tasse e le commissioni bancarie), 0,86 lire, pari, per 10 milioni di Bot, a 8 milioni 600 mila lire. Dopo un anno riscuoterò quanto ho pagato più 1 milione 200 mila lire, cioè 10 milioni, «somma - scrive il lettore - che comprende anche l'interesse, il quale, quindi, è posticipato di un anno, al momento, cioè, del rimborso».

Anche in questo caso devo rettificare quanto scrive il lettore, e due volte. La prima è che gli altri titoli di Stato, Btp e Cct in particolare, non hanno l'interesse «posticipato», al termine dell'investimento», ma pagano una cedola, di solito semestrale, durante tutta la loro vita. Seconda rettifica: quando investo 10 milioni (o un'altra cifra, ovviamente), ricevo subito, nel senso che non spendo, la differenza tra quello che effettivamente «investo» e il valore che mi sarà rimborsato alla scadenza del Bot, cioè 3, o 6, o 12 mesi. Questa differenza, a mio vantaggio, costituisce il rendimento dei Bot, tanto è vero che su di essa il fisco ha operato la ritenuta del 12,50% (e la banca applicato la sua commissione). Rendimento che lo posso anche reimpiegare subito, e trarne esso altro interesse. Però, ed è questo il dubbio del lettore (condiviso, peraltro, da molti), le stesse autorità monetarie calcolano il rendimento dei Bot (e invitano i risparmiatori a fare altrettanto) sulla somma effettivamente investita e lì, quindi, diventa «capitale». Il rendimento verrà, però, alla scadenza dei Bot, quando cioè la banca mi accrediterà il valore nominale dei sottoscritti (nel nostro esempio, 10 milioni), anziché gli 8,8 milioni che mi aveva addebitato (sempre nell'esempio) un anno prima. E così avrebbe ragione il nostro lettore. Si tratta, in definitiva, di una doppia verità («vista da destra, vista da sinistra», si diceva un tempo), il quale delle due sia autentica, è polemica aperta da almeno vent'anni. E' certo, invece, che l'imposta è anticipata.

Mario Salvatorelli

Mercoledì sciopero generale dei lavoratori della sanità contro il piano

Camici bianchi, braccia incrociate

Ma la Cgil difende la riforma

ROMA. Si va verso il blocco della sanità. Mentre in Parlamento si stanno delineando convergenze sulla necessità di modificare in extremis il decreto delegato per la riforma del servizio sanitario nazionale, i sindacati dei medici hanno ieri diramato le ultime istruzioni sullo sciopero generale delle categorie sanitarie indetto per mercoledì in tutta Italia. E, sulla base di questa, si può prevedere una paralisi quasi completa degli ospedali, delle Usl, delle altre strutture pubbliche e dei servizi veterinari con pesanti contraccolpi anche sulla macellazione e sui mercati della carne, del pesce e delle uova. Negli ospedali, saranno assicurate le attività di pronto soccorso.

Ma l'azione di protesta non finirà qui. Le numerose associazioni dei medici (con la sola esclusione di quelle degli oculisti, dei dentisti e dei primari) preannunciano fin dai primi giorni di gennaio una raffica di agitazioni. La vicenda ha preso una piega che preoccupa il governo, ma anche le maggiori confederazioni dei lavoratori, critiche su alcuni aspetti della riforma, ma decise a non farla naufragare nel nulla. «La peggiore - osserva Silvano Cazzola, segretario confederale della Cgil per le politiche sociali - è che la sanità resti nelle attuali condizioni. Ed è quello che vuole chi sta alimentando la canea sorta sul provvedimento, chi soffiando sul fuoco. Se guardiamo bene le rivendicazioni delle varie categorie, vediamo che esse si elidono e che la situazione si tiene insieme soltanto se non cambia niente, se viene mantenuto l'equilibrio fra i vari interessi. Però, andrebbe bene neanche se un braccio di ferro di ferro con il governo dovesse portare al varo della riforma così com'è».

Lo scontro fra le forze in campo, peraltro, imboccato una direzione che sorprende non poco gli esperti della materia. Si spara a zero su un presunto ritorno delle mutue, perché costituirebbero una consistente apertura al privato, ed invece si sorvola seraficamente sull'introduzione dell'assistenza indiretta, che, in realtà darebbe il via ad una vera fuga verso il privato e alla sottrazione di notevoli risorse in danno per la massa dei cittadini. Che cosa sta accadendo? Lo chiediamo a Cazzola e la risposta è precisa: «Si paradossalmente attaccando delle parti più interessanti della riforma, che è proprio quella riguardante un presunto ritorno alle mutue, o si tralasciano altri punti che sono decisamente negativi per la collettività e per il futuro dell'assistenza».

Perché parla di presunto ritorno alle mutue?

«Perché nel provvedimento non c'è assolutamente un ritorno alle vecchie mutue. Su questo c'è molta confusione. L'elemento essenziale di novità è che si cerca di introdurre nel mercato della sanità pubblica un incontro molto opportuno fra domanda e offerta. Oggi la sanità è prigioniera dell'offerta e la forza degli interessi, che compongono l'offerta è tale da privare il cittadino di qualsiasi voce in capitolo. Invece, con la soluzione prevista il cittadino verrebbe ad essere titolare di risorse economiche e avrebbe la possibilità di premiare le strutture e i servizi migliori».

In quale modo?

«Gruppi di cittadini, associazioni di categorie, sindacati potrebbero negoziare per i rispettivi associati le condizioni e la qualità di alcuni tipi di assistenza, utilizzando a questo fine parte della "quota capitaria" finanziata dal Servizio sanitario nazionale. La quota, è chiaro, è riparametrata a seconda delle condizioni soggettive, tenendo conto ad esempio della diversa incidenza dell'assistenza per i giovani e i vecchi. Nessuno resterebbe a piedi e si potrebbero avere risultati positivi pure sul piano del controllo della spesa. In ogni caso è necessaria una fase sperimentale».

L'opzione per l'assistenza indiretta potrebbe creare dei problemi?

«Non c'è dubbio. Si finirebbe per garantire alle strutture private una tutela maggiore di quella che avviene attualmente attraverso convenzioni e autorizzazioni. Con i rimborsi (sia pure in base a tariffe contenute) delle cure ottenute in una casa di cura o in un ambulatorio privato, i cittadini dotati di redditi più consistenti potrebbero caricare sul sistema pubblico gran parte della spesa sostenuta di tasca propria. Inoltre, anche se il decreto non lo prevede, si andrebbe fatalmente verso una riduzione dei contributi a carico di chi rinunci all'assistenza pubblica e scelga l'indiretta».

Gian Carlo Fossi

A sinistra il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo

A sinistra il segretario Cgil Silvano Cazzola, esperto di problemi assistenziali

Pensioni

Per Rambaudi tutto sbagliato

TORINO. E no, caro onorevole, questa legge non funziona. Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione Industriale di Torino, non è per nulla soddisfatto come il governo ha affrontato il «problema-pensioni» ed intervine con lettera indirizzata a deputati e senatori, intervenendo direttamente in una questione che - dopo il varo della legge delega in materia - è destinata a suscitare ancora molte polemiche.

«Scopo della riforma del sistema - dice Rambaudi - avrebbe dovuto essere la riduzione della spesa pensionistica sia per il suo rilievo nella creazione del disavanzo sia per evitare aggravamento della situazione in materia di contributi sociali a carico di imprese e lavoratori». Pare invece al leader degli industriali torinesi che i provvedimenti approvati dal governo tendano in concreto a generare effetti opposti. «Alludo in particolare - spiega Bruno Rambaudi - alla norma secondo cui le retribuzioni pensionabili vengono rivalutate con un meccanismo più favorevole di quello oggi in vigore: oltre alla indicizzazione in relazione al costo della vita è infatti stabilito anche l'aumento di un punto percentuale per ogni In presenza di un tasso di inflazione del 5%, le pensioni si rivaluterebbero del 6% (un punto sui cinque) con una crescita del 20% rispetto alla situazione preesistente».

Ma c'è di più. In un sistema strutturalmente squilibrato tra entrate e uscite, il sistema industriale si vedrebbe costretto a sostenere oneri per il finanziamento del pensionistico del tutto sproporzionati rispetto ai concorrenti. Secondo la stessa Ragioneria dello Stato, l'aliquota contributiva passerebbe dal 35,43 '93 al 51,87 del 2025, con incremento (abnorme, sostiene Rambaudi) del 50 per cento.

Altro punto dolente della riforma: la normativa settore privato sarà estesa al «pubblico» soltanto tra vent'anni. pensioni-baby? «La soluzione - conclude la lettera di Bruno Rambaudi - può oggettivamente sollevare non poche obiezioni di carattere giuridico-formale. Ma, in ogni caso, la protrazione nel tempo di una palese iniquità sostanziale risulta particolarmente odiosa nel momento in cui la cattiva congiuntura economica rende ancora più precaria la situazione delle imprese e più instabile l'occupazione ed il reddito dei lavoratori del settore privato».

[r. e. s.]

LO SCONTRO SUL COSTO DEL DENARO

Il presidente dei banchieri: basta con questa polemica inutile

Bianchi (Abi): «Non credo a un rapido calo dei tassi»

TORINO. Mercoledì l'Abi riunirà a Roma il suo comitato direttivo per discutere della situazione dei tassi d'interesse: non nuovo il tema, scottante la polemica con gli industriali. Sono prevedibili decisioni a sorpresa? «Non c'è nulla da decidere: l'Abi non ha poteri diretti d'interventi sulle scelte delle aziende associate», precisa il presidente dell'Associazione bancaria italiana, Tancredi Bianchi. «Nostro compito è esaminare le situazioni, discuterle, sondare le opinioni dei banchieri e rappresentare gli interessi e i diritti della categoria».

Una categoria sotto accusa mai come in questo periodo.

«Di tanto in tanto le banche diventano il bersaglio delle proteste degli imprenditori».

Dunque le recenti bordate di critiche non vi toccano?

«Guardi, vorrei che questa polemica cessasse. A mio avviso il controllo emotivo del dibattito, a Parma, dev'essere sfuggito di mano... Mi sembra accusare i banchieri di incapacità operativa e avidità, di inefficienza, sia stato un eccesso. Anche perché nessuno può dire che gli industriali non hanno commesso errori, negli ultimi tempi. Forse sarebbe stato più utile se a Parma avessero fatto anche un po' di autocritica».

Ma nel merito non crede che abbiano ragione? Non crede che esistano margini oggettivi per una riduzione dei tassi?

«Non senso parlare di margini oggettivi. Ogni banca ha una situazione diversa dalle altre. E ciascuna decide da sè».

Prevede un ribasso del tasso di sconto tro Natale?

«Ho l'impressione di no. Comunque per saperlo bisognerebbe essere in possesso di dati economici aggiornati, non fermi ad ottobre».

Bankitalia ha fatto sapere che rimborserà il 15 il debito che ha con la Bundesbank.

«Sì, e d'altronde solo la Banca d'Italia sa com'è andato negli ultimi il flusso della bilancia valutaria. rimborseremo il prestito è segno che abbiamo ricostituito le riserve: anche questo dipendono le prospettive a breve del mercato dei tassi d'interesse».

La Bundesbank ha escluso nuovi ribassi dei suoi tassi.

«Sì; non a caso la Bundesbank è la banca centrale più indipendente che esista in Europa. Per questo viene presa a modello per il futuro istituto centrale europeo». [a. luc.]

PRIVATIZZAZIONI

J. P. Morgan: comprate Sme

MILANO. Comprare azioni Sme fino al prezzo di 5500 lire per azione: questo è il consiglio che gli analisti della J. P. Morgan, una delle più apprezzate società di analisi finanziarie internazionali, danno agli investitori istituzionali in un'analisi datata 30 novembre e preparata all'indomani dell'annuncio del piano Iri per la privatizzazione di alcune attività del gruppo alimentare pubblico e per la scissione della holding in tre società distinte. L'analisi prevede che il processo si compia nel giro di un anno e calcola che il valore derivante all'azione della capogruppo dall'intera operazione possa essere compreso tra le 6200 e le 7058 lire. Attualizzando questo valore a moneta corrente, e scontando un tasso del 12,6%, si arriva appunto alle 5500 lire, cioè alla «soglia di convenienza». Il titolo Sme quotava venerdì scorso 5360 lire.

Tancredi Bianchi

I NOMI E

Draghi propone, Amato dispone e Guarino non demorde

Per gli appassionati di privatizzazioni, ecco un secondo «Libro Rosso», il primo essendo quello che il commissario Efim, **Alberto Predieri**, ha consegnato due settimane or sono al governo, e di cui non si è più saputo nulla. Il fascicolo, 39 pagine elaborate dal Servizio Studi del Senato, è piuttosto un Libretto. Una guida ai parlamentari chiamati a dare parere consultivo al piano privatizzazioni presentato da **Giuliano Amato** alle Camere.

In esso, vengono sintetizzati e confrontati due programmi di riordino delle imprese di Stato: il testo finale del governo e le conclusioni del Libro Verde, firmato dal direttore generale del Tesoro, **Mario Draghi**, che raccoglie le conclusioni della Commissione di esperti. Il volumetto mette in luce i cambiamenti apportati, in sede di Consiglio dei ministri, al piano di **Piero Barucci**. sono molti, ma significativi. Un primo punto riguarda le «imprese che perdono, in settori di gravissima crisi strutturale». Il Tesoro ne suggeriva la rapida liquidazione, il governo è conciliante: prevede «drastica riduzione di attività» attraverso la creazione di attività sostitutive, pur annotando accanto: facile».

Mario Draghi e il libro verde

Amato media e privatizza

Differenza anche su «Enel» e «Stet». Per l'ente guidato da **Franco Viezzoli**, il Libro Verde indica più vantaggiosa la separazione tra attività di produzione (che guadagnerebbe da un regime di concorrenza) e attività di distribuzione. Un discorso che vale anche per la Stet di **Biagio Agnes**. Per l'Enel, Amato viceversa vuole spezzare, almeno per ora, l'integrazione verticale dell'azienda. Anche se immagina «per il regime di concessioni» (comprese quelle degli enti presieduti da **Gabriele Cagliari**, **Lorenzo Pallesi** e **Franco Nobili**) il ricorso all'asta.

Quanto al gruppo alimentare guidato da **Mario Artali**, la proposta del Tesoro di vendere tutto è frenata da Amato, che inserisce «grande distribuzione commerciale e ristorazione» tra le partecipazioni di «alta significatività», nelle quali lo Stato deve restare, seppure in minoranza.

Diversa anche la valutazione sul futuro di Bnl. Il Tesoro giudica improbabile catturare capitali esterni per la banca guidata da **Giampiero Cantoni**, così come è oggi. Unica via d'uscita: una ricapitalizzazione per miliardi da parte degli attuali azionisti, e drastici ridimensionamenti delle aree critiche.

Viezzoli «strategico»

Artali e la Sme da preservare

Amato suggerisce un altro percorso, la «fusione» con un ente pubblico. Nel complesso, si tratta di grosse differenze ma, per chi è curioso di questi fatterelli, la lettura della disposta del Senato è una miniera per capire quali sono gli uomini (e le lobby) dell'impresa pubblica, che mantengono il maggior potere di pressione.

Comunque sia, sulle privatizzazioni battaglia. **Giuseppe Guarino** non demorde, non passa giorno senza che conceda un'intervista in cui toni da Apocalisse (ormai ha esaurito le maggiori testate, che farà?) e insiste sulla superholding. Intanto, sotto l'ala di **Nino Andreatta**, la Rossi al posto Borghini?

Il contropiano di Occhetto

Guarino l'incorreggibile

de si appresta a stilare un suo documento. E lo stesso farà il partito di **Achille Occhetto**.

Se i pareri consultivi saranno troppo difformi, non è escludere che Amato scelga di sottoporre il piano al voto delle Camere, dove porrà certamente la fiducia. In tal caso, grosso sarà il dilemma per i parlamentari: rischiare di mandare a casa il governo e se medesimi?

L'ultimo p de théatre» riguarda i rapporti banca-impresa. Gli imprenditori hanno scelto le assise di Parma per attaccare a fondo gli alti tassi. In un crescendo sanguinoso, i banchieri sono stati declassati a «bancari».

Ha risposto con durezza il presidente dell'Abi, **Tancredi Bianchi**. Il quale ha comunque inserito nell'ordine del giorno del direttivo Abi di mercoledì la voce «costo del da-

Tuttavia, i nuovi «bancari» non sembrano scossi. Qualcuno di loro sorride, e lascia capire che **Luigi Abete**, **Gianni Agnelli** e **Pietro Barilla** hanno parlato a nuora perché suocera intenda. La suocera è il governatore **Carlo Azeglio Ciampi**.

Non è piaciuto il clima di Parma a **Ottaviano Del Turco** e ai sindacati in genere. Li preoccupa il flirt fra industriali ed Amato, il fatto che si sia parlato molto di politica, nulla di strategie di impresa. Temono che i prossimi incontri sul costo del lavoro cadano nel .

Progetti di smembramento per il gruppo Fondiaria. La partecipazione nella tedesca Bfg, e quindi la quota di Amb, alla francese Agf, la Milano sulla rotta del San Paolo di Torino insieme a **Camillo De Benedetti**, la Previdente, si dice, agli olandesi della Egon. A quel punto, la Fondiaria risanata entrerebbe nell'universo Generali. Come partecipata.

Giorgio La Malfa tornato a parlare a Milano sui problemi di Milano. Poi ha incontrato un gruppo di milanesi vip ad colazione privata. Qui anticipato sua idea: candidare **Guido Rossi** per la poltrona di sindaco di Milano. Uno dei presenti ha obiettato: «Rossi è un volto popolare». Ha ribattuto un altro: «Un vantaggio in più per lui. Le fece troppo note, di questi tempi, sono un boomerang per quelli che le hanno».

Valeria Sacchi

La Malfa sceglie Milano

NOTIZIE PER LE IMPRESE
L'UNIONE INDUSTRIALE E L'AGENTE

La chiusura della discarica di Barricalla pone gravi problemi alle imprese piemontesi

Rifiuti rifiutati

In questi quattro anni, Barricalla ha consentito che lo smaltimento dei rifiuti industriali avvenisse in condizioni di trasparenza e legalità, senza impatti negativi sul territorio. La sua chiusura aggrava il deficit delle capacità di smaltimento in Piemonte. Urgente un intervento della Regione, che ne ripristini l'operatività

La notizia che la discarica Barricalla è stata costretta ad [illegible] chiusura - che si spera la più breve possibile - a seguito di un pronunciamento del TAR, [illegible] me un significato che trascende l'episodio specifico.
In effetti, il problema sollevato dalla giustizia amministrativa non è di per sé particolarmente rilevante, trattandosi [illegible] un semplice difetto di motivazione dell'atto di autorizzazione regionale alla deroga sulla distanza minima (2000 m) richiesta dai centri abitati. Una questione formale, dunque, che non elimina, tuttavia, le perplessità; ma che, soprattutto, va ad aggravare una situazione di reale difficoltà.
[illegible] si tratta, evidentemente, né [illegible] mettere in discussione, in alcun modo, la sentenza, né [illegible] contestare il diritto di qualsiasi cittadino a pretendere che gli atti pubblici siano corretti nella forma [illegible] nella sostanza, [illegible] motivazioni delle scelte effettuate.
Il punto è [illegible] altro.
La discarica Barricalla [illegible] il principale impianto di categoria 2C autorizzato in Italia: dopo 4 anni di attività ininterrotta, questa struttura ha dimostrato, in modo inequivocabile, che impianti di dimensioni rilevanti per lo smaltimento dei rifiuti industriali p[illegible] [illegible] realizzati anche in aree che uniscono una spiccata [illegible] manifatturiera ad una alta densità abitativa.
Questo può accadere grazie [illegible] tecnologie avanzate, liberamente disponibili sul mercato, che fanno giustizia dei troppi luoghi comuni e pregiudizi, del passato come del presente.
Alcuni dati possono illustrare meglio l'attività svolta dalla discarica.
[illegible] primi 4 anni di attività (1988-1991), sono state smaltite, in modo rigorosamente controllato, più di 100.000 tonnellate di rifiuti speciali - e tossici e nocivi - di aziende essenzialmente piemontesi, provenienti per oltre la metà dai processi di depurazione delle acque [illegible] da materiali contenenti amianto: sostanze, quindi, che derivano da attività di disinquinamento e per le quali nessuna forma di recupero o di riciclaggio appare, oggi, possibile.
In questo stesso periodo, sono state effettuate 133 ispezioni [illegible] parte degli organi preposti al controllo, con [illegible] [illegible] verifica dell'impatto sulle acque [illegible] terranee [illegible] sull'atmosfera, con risultati del tutto soddisfacenti.
La discarica di Barricalla, grazie alla sua tecnologia, ha, dunque, consentito trasparenza, legalità e sicurezza nei processi di smaltimento dei residui industriali, senza alcun impatto negativo sul territorio.
Smaltire [illegible] i rifiuti nello stesso luogo, dove questi sono [illegible] prodotti, diventa, a questo punto, non solo una possibilità, [illegible] [illegible] preciso dovere: non solo su [illegible] piano etico (non scaricare su altri territori, o Paesi, i rifiuti di attività collocate altrove), ma, più concretamente, per dotare le [illegible] industriali [illegible] servizi indispensabili a costi competitivi.
Una condizione necessaria, questa, per attirare nuovi investimenti, o per evitare che questi se [illegible] [illegible] in [illegible] meglio attrezzate.
Giova ricordare, al riguardo, che [illegible] situazione piemontese per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti industriali [illegible] tuttora deficitaria, sebbene qualche progresso sia stato fatto, recentemente, per la disponibilità di discariche [illegible] categorie 2B: discariche, quindi, comunque destinate a rifiuti di natura [illegible] [illegible].
E' in questo contesto che la vicenda Barricalla [illegible] può [illegible] colpire; essa [illegible] evidenzia in tutt[illegible] chiarezza la perdurante vulnerabilità del nostro tessuto industriale, che si trova a dipendere, per funzioni essenziali, da impianti unici nel loro genere, che posso[illegible] fermarsi anche per meri vizi formali.
Ciò significa mettere in difficoltà le imprese e mettere [illegible] repentaglio la tutela del territorio.
Si tratta - a ben vedere - di [illegible] problema non limitato alla sfera dei rifiuti, [illegible] che investe altri aspetti delle attività produttive: per tutti, valga l'esempio dell'energia elettrica, che non riusciamo a produrre a sufficienza e che siamo, quindi, costretti [illegible] importare - attraverso [illegible] vero e proprio cordone ombelicale, teso [illegible] le Alpi - [illegible] tutti i rischi che ne conseguono.
Le imprese si attendono, ora, [illegible] intervento rapido e risolutore da parte degli enti competenti, che consenta di ripristinare in fretta la piena funzionalità della discarica.

LA [illegible] IVA [illegible]

L'Unione Industriale [illegible] Torino ha indetto un incontro per illustrare il disegno [illegible] legge che recepisce [illegible] direttive comunitarie destinate a modificare l'attuale sistema [illegible] scambio intracomunitario dei beni. Relatore: Avv. Luigi CECAMORE, condirettore ASSONIME-Roma. Lunedì [illegible] dicembre ore 15, Centro Congressi Unione Industriale.

L'A.P.I.C. diventa...

INDUSTRIE CHIMICHE T[illegible]

ASSOCIAZIONE DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

L'APIC (Associazione Piemontese Industrie Chimiche) è diventata I.C.T. (Industrie Chimiche Torinesi - Associazione dell'Unione Industriale di Torino).
Lo ha deciso l'Assemblea generale dell'associazione, che al cambiamento della denominazione ha affiancato anche quello del logo sociale.
La nuova denominazione tende a caratterizzare meglio l'Associazione e a renderne più evidente, pur nella propria autonomia, la connessione funzionale e [illegible] rappresentanza dell'Unione Industriale di Torino.
L'Assemblea ha rinnovato anche il Consiglio Direttivo, designando: Riccardo **Cravero**, Pierre **Buclet**, Sergio **Caccia**[illegible] Amedeo **Fossatelli**, Paolo **Parato**, Mario **Perini**, Alberto **Tazzetti**.
Nell'ambito del Consiglio, [illegible] stato, poi, eletto Presidente della categoria l'Ing. Riccardo **Cravero**, che succede al Sig. Pierre Buclet della SAIPO-L'OREAL.
L'Ing. Cravero è contitolare dell'Istituto Profilattico e Farmaceutico Candioli S.p.A. ed ha già ricoperto, in passato, la carica di Presidente degli Imprenditori Chimici torinesi.
All'I.C.T. aderiscono 116 aziende, per un totale di [illegible] dipendenti. L'Associazione comprende un'ampia gamma di produttori, assai differenziata per natura e tipologie di prodotti e per destinazione di consumo.
E' presente il settore cosmetico, caratterizzato sia da imprese multinazionali dirette al mercato di grande consumo, sia da imprese minori fornitrici di marchi molto noti, sia infine dalle produzioni [illegible] nicchia della fitocosmesi. E' presente [illegible] il settore farmaceutico, con grandi azienda, assai famose e con tradizione più che secolare, e aziende minori, [illegible] forti esportatrici.
Nel panorama produttivo della chimica torinese si annoverano anche i produttori di vernici, di tutti i generi e per tutte le applicazioni, compresa l'auto; così come sono presenti pressoché tutti i produttori di chimica fine e secondaria.
Ma, pochi, probabilmente, sanno che l'area torinese costituisce il principale polo di produzione di aromi e fragranze d'Italia e che dalla menta coltivata [illegible] Pancalieri - alle porte di Torino - si estrae un'essenza, che va ad aromatizzare i dentifrici di mezzo mondo.
Un settore industriale - quello chimico torinese - di vecchia tradizione, quindi, [illegible] stretti rapporti con altri comparti produttivi dell'industria - dall'auto all'alimentare - fino all'agricoltura e all'erboristeria.
La situazione produttiva ed occupazionale risente, oggi, della grave situazione generale, ma le aziende, nella loro grande maggioranza, riescono a resistere in condizioni non [illegible] critiche.
Nell'ultimo anno, tuttavia, si sono verificate alcune riduzioni di personale, in numeri peraltro limitati; il ridimensionamento ha riguardato, essenzialmente, stabilimenti [illegible] imprese multinazionali (cosmetica; lavorazione dei lubrificanti); per contro, altre multinazionali del settore (essenziario) stanno incrementando [illegible] loro presenza nell'area torinese.

LEASING PER L'IMPRESA

TIPOLOGIA DEI SERVIZI

1 [illegible]	6 [illegible]
2 [illegible]	7 [illegible]
[illegible] LEASING FINANZIARIO IMMOBILIARE COSTRUITO	[illegible]
[illegible] LEASING FINANZIARIO IMMOBILIARE DA COSTRUIRE	9 LEASING AERONAVALE
5 LEASING FINANZIARIO AUTOVEICOLI	10 [illegible]

FORNITORE	SERVIZI OFFERTI 1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
CREDIT LEASING spa Gruppo Credito Italiano V.le Eginardo 29 [illegible] Tel. 02 48095.1 - Fax 4818.5282		●	●	●	●	●	●	●	●	●
LEASINT Leasing Internazionale spa C.so Vittorio Emanuele II, 52 TORINO Tel. 011 5612.301 - Fax 5447.12	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
LOCAT Locazione Attrezzature spa C.so G. Ferraris [illegible] TORINO Tel. 011 5568.1 - Fax 5568.212		●	●	●		●		●	●	●
FINDATA FINANZIAMENTI spa Via Chiesa 1 TORINO [illegible] 011 6934.695 - Fax 6961.188	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
MONTE PASCHI LEASING spa C.so Svizzera 185 TORINO Tel. 011 7716.444		●	●	●	●	■			●	●
ROMALEASING spa Via Mario Bianchini 60 ROMA Tel. 06 5189.71 - [illegible] 6189.7391		●	●	●	●	●		●	●	
BPEI LEASING spa Via Valeggio 36 TORINO Tel. 011 5663.747 - Fax 3100.512		●	●	●	●	●			●	

PICCOLINDUSTRIA
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Il vivaio

Nei giorni scorsi, a Verona, si è svolto [illegible] incontro fra 120 fornitori italiani della componentistico auto ed [illegible] gruppo Volkswagen-Audi-Seat-Skoda divenuto [illegible] quarto produttore mondiale del settore automobilistico.
Si tratta, senza dubbio, di un riconoscimento dello sforzo intrapreso e dei risultati raggiunti da questo comparto dell'industria italiana.
L'aspra sfida competitiva, che ha caratterizzato la [illegible] mondiale dell'auto - [illegible] cui il mercato italiano ha risentito meno, divenendo in tal modo appetito dai produttori esteri - ha reso stringenti le condizioni entro le quali committenti e fornitori hanno dato vita ad un nuovo sistema di rapporti.
Un mutamento, che [illegible] particolarmente incisivo [illegible] profondo in Italia.
[illegible] tratta di una diversa filosofia di relazioni, la quale implica, in primo luogo, [illegible] reciproco sforzo organizzativo.
Ma non solo: committenti e fornitori hanno investito molto gli uni sugli altri, con il risultato, oggi, [illegible] essere molto più simili e collegati rispetto al recente passato.
E' una strada lunga, complessa, rispetto alla quale le difficoltà devono comunque essere vissu[illegible] [illegible] stimoli, per ulteriori traguardi.
La conferma che, sul terreno dei contenuti tecnici [illegible] dei rapporti imprenditoriali, l'auto italiana sta marciando in fretta ed ha già fatto un bel po' di [illegible] nella giusta direzione, si è potuta chiaramente percepire dal tenore degli interventi e degli obiettivi di Verona: per i fornitori italiani un déjà-vu di due anni fa, almeno. Ciò significa che le piccole imprese dell'indotto auto italiano h[illegible] acquisito, in questi anni, un livello tecnologico ed [illegible] affidabilità tali da renderle competitive ed appetite [illegible] livello internazionale.

Carlo Bava
[illegible]
PICCOLINDUSTRIA

[illegible]

Con oggi, «Notizie per le Imprese» sospende, in prossimità delle feste natalizie, le proprie uscite. La pubblicazione riprenderà, regolarmente, ogni lunedì, [illegible] partire dal prossimo 18 gennaio 1993.
«Notizie per le [illegible] augura [illegible] propri lettori un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo.

IN EVIDENZA

Incontro con il Ministero dei Trasporti

L'Associazione Provinciale Aziende Industriali Trasporto Merci ed Ausiliari del Traffico, d'intesa con la Federpiemonte, ha organizzato per **mercoledì 16 dicembre alle ore 9.00** presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, un seminario di studi sulla Legge [illegible] - **Ristrutturazione dell'autotrasporto merci c/terzi; contributi alle imprese; modalità per presentare le domande e criteri per l'erogazione** [illegible] **contributi.** Saranno altresì presi in esame gli indirizzi normativi della CEE e quelli nazionali.
Interverranno: Vincenzo **Montanaro**, direttore della divisione 31 (incentivi finanziari all'autotrasporto) del Ministero dei Trasporti; Manuela **Morelli**, funzionario del Ministero dei Trasporti; Giuseppe **Sciarrone**, coordinatore del CIPET, Comitato interministeriale per la programmazione economica dei trasporti; Luigi **Sestieri**, segretario generale dell'ANITA.
L'incontro è **aperto a tutte le aziende del settore, anche non associate. Si prega di confermare la partecipazione** telefonando ai numeri 011/57.16.391-265.

Assemblea generale annuale dell'Assolater

L'Assolater (Associazione Imprenditori produttori [illegible] Laterizi), aderente all'Unione Industriale di Torino, [illegible] eletto il nuovo Presidente della categoria l'Ing. Enrico **Ghiggia**, Amministratore Delegato della Società F.lli Ghiggia e della A.M.I.S. S.r.l. La F.lli Ghiggia - impresa a carattere familiare - è presente nel settore da oltre un secolo. L'Ing. Ghiggia succede nella Presidenza al Sig. Carena.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

SANPAOLO

I martedìSera

In collaborazione con LA STAMPA

Il fisco: quale futuro?

Victor Uckmar

Professore ordinario di Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario all'Università di Genova

martedì 15 dicembre, ore 21

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

« SERATE AD INVITO »

I BIGLIETTI D'INGRESSO (VALIDI PER DUE PERSONE) SONO DISPONIBILI FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO SALONE DE «LA STAMPA», VIA ROMA 80 SALONE ISTIT. BANCARIO SAN PAOLO, PIAZZA SAN CARLO 156 CENTRO CONGRESSI, VIA FANTI 17.

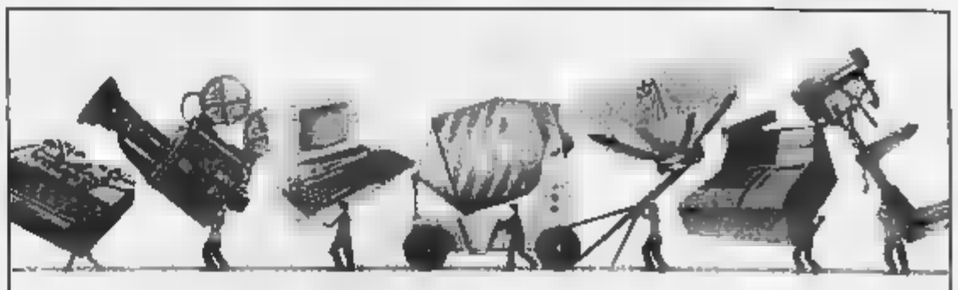
Italrifiuti

RACCOLTA E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI INDUSTRIALI [illegible]

SCIENZA, [illegible] E SICUREZZA DELLO [illegible] DEI RIFIUTI.

Waste Management Group

Italrifiuti S.p.A. - Via Giulio Natta, 12 - 10148 Torino
Tel. 011/220 25 51 - Fax 011/22 64 838



FATE UN SALTO IN BANCA...

Con Leasint Vi Finanziamo subito fino a 150 milioni per acquistare le nuove apparecchiature per la Vostra azienda. Se avete già scelto il Vostro fornitore, rivolgeteVi agli sportelli dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, della Banca Provinciale Lombarda e del Banco Lariano, con il preventivo dei macchinari che desiderate acquistare. In giornata, la banca provvederà a concludere per Voi l'acquisto.

Con Leasint il leasing passa in banca.

Leasint
Leasint SpA
Società di Leasing Internazionale
GRUPPO SANPAOLO

[illegible]

«UN NOBEL PER MICHAEL»

«Nobel per Michael, pace per i bambini»: lo hanno urlato ieri centinaia di giovani a Bucarest. Jackson, secondo loro, merita il Premio per aver contribuito alla pace più dei politici.

IL «RICCIARDO» A GARAVAGLIO

Consegnati ieri a Zafferana Etnea i premi «Brancati» 1992. Per la letteratura straniera hanno vinto lo scrittore colombiano Alvaro Mutis e il portoghese José Saramago (foto).

Il meglio del peggio, fra letteratura e realtà. *I grandi ladri* danno il titolo a un libro in uscita da Baldini & Castoldi, di Oreste del Buono: per ognuno una scelta di brani antologici e una succinta presentazione. Ecco in anteprima i ritratti di Rocambole, Raffles, Lupin, Fantômas e dell'ing. Mario Chiesa.

Da Rocambole a Chiesa: i grandi ladri raccontati da OdB

Tutti a scuola da FANTÔMAS

Helmut Berger in «Fantômas». Il disegno è di Mauro Chiesa

Mario Chiesa. «Non è terribile né bello, ma non spiacente»

Raffles rivale di Holmes in celebrità, ma molto più simpatico. Lupin fatto evadere dall'editore

Il Genio del Male che appassionò Apollinaire e il «mariuolo» scoperto da Di Pietro

Arsène Lupin in un celebre telefilm francese degli Anni 60

Aglio spagnolo rocambolesco

Rocambolesca è detta un'azione audace o strabiliante, compiuta con destrezza e astuzia, aggettivo derivato dal nome dello spericolato protagonista di molti romanzi di Pierre-Alexis Ponson du Terrail. Così informa il dizionario, e il suggerire un aggettivo è proprio solo di personaggi veramente riusciti, da *Don Chisciotte* a *Madame Bovary* e a *Oblomov*. Non c'è dubbio che il personaggio di *Rocambole* sia più che riuscito: da oltre cento anni è riconosciuto come capostipite della famiglia dei grandi ladri. P.-A. Ponson du Terrail lo creò nel 1864, e il nome glielo trovò nel dizionario: una specie di aglio spagnolo meno aspro di quello comune. Probabilmente voleva indicare con questo le qualità piccanti e sfuggenti del eroe. Certo, il nuovo significato, l'aggettivo, ha ormai soppiantato il vecchio, il sostantivo: nel dizionario c'è traccia solo del passaggio del personaggio saporito (...).

Il titolo di capostipite dell'inquieta e pittoresca famiglia da noi presa in esame, in fondo, spetterebbe tanto a *Rocambole*, quanto al suo maestro, il Genio del Male, al secolo Andrea Felipone, un italiano. Forse sarebbe il caso di inorgoglirci. *Rocambole* gli ha conteso questo titolo con destrezza e astuzia, grande ladro di fama oltre che di denaro. «La paura del ridicolo paralizza oggi troppi artisti. Lo sprezzo del ridicolo ci è valso, invece, tutta quella letteratura del XIX secolo che va da *Monsieur Lecoq* ai *Miserabili*, dai *Misteri di Parigi* alle pagine ancora sorprendenti in cui Balzac, Alexandre Dumas e Zola si prendono il lusso di stare al gioco ha scritto più volte magnificamente Jean Cocteau. «Viva il regno di *Rocambole*!...». Viva!

Rubare per divertirsi

Nacque nel 1899 in *Raffles the amateur cracksman*. Ebbe subito fortuna, anzi fu l'unico personaggio della letteratura popolare in grado di rivaleggiare in celebrità con *Sherlock Holmes*. Si trattò, comunque, di una rivalità in famiglia. Il padre di Raffles, E. W. Hornung, infatti, era cognato di A. Conan Doyle, il padre di *Sherlock Holmes*. Conan Doyle, vittoriano convinto, fremette all'idea di un eroe che si accampasse dalla parte sbagliata della barricata, ma Hornung gli dedicò il libro. Bello, elegante, compito, magistrale giocatore di cricket e conquistatore di donne, dotato di un raro senso dell'umorismo e di uno spartano gusto del pericolo, *Raffles* ruba per procurarsi agi e comodità, ma solo per questo. Rube per divertirsi, così, a volte, arriva addirittura a dimenticare di rubare, si schiera con le vittime dei soprusi, aiuta la polizia, porta in scena la verità. In fondo, per quanto lui sia dalla parte sbagliata della barricata e l'altro dalla parte giusta, *Raffles* è molto più simpatico di *Sherlock Holmes*. Se avessimo un problema grave da risolvere, preferiremmo affidarlo al ladro in guanti gialli piuttosto che all'insopportabile investigatore presuntuoso e drogato. Almeno, *Raffles* alleggerirebbe la tetraggine della questione con le trovate, il spirito, la sua mancanza di rispetto per qualsiasi forma di retorica, la misura. Di misura *Raffles*, del resto, dette prova anche in punto di morte. E che i creatori di personaggi celebri e le loro opere insorgono spesso incomprensioni e incompatibilità. Conan Doyle, odiando perdutamente *Sherlock Holmes*, tentò sbarazzarsene più riprese. L'odiosa creatura, però, risuscitò puntualmente. Al contrario, *Raffles*, quando Hornung gli fece balenare che poteva essere la ora, si adeguò cortesemente. Morì nel 1905 in *A Thief in the Night*, e non per la conseguenza di un furto andato a male. Morì sul campo di battaglia durante la guerra anglo-boera. Ha lasciato un vasto rimpianto. Come capita personaggi riusciti che sanno scomparire a tempo, prima di aver logorato l'attenzione.

Il magnifico Arsène

Nel *Lexique de l'anarchie* di Roger Boussinot *Lupin* è indicato come il pallido riflesso romanzato del Jacob cui avventure stravaganti, picaresche e temerarie avrebbero ispirato Maurice Leblanc. Jacob, capo di una banda di svaligiatori spesso a mano armata, che operò in Francia, Italia, Spagna Svizzera, confessò durante il processo celebrato suo carico nel 1905, 106 azioni per un beneficio complessivo di 5 milioni di franchi oro. Attaccava esclusivamente le abitazioni lusso, i castelli e le chiese, senza mai ricorrere alla violenza nonostante la mano armata. Versava il 10 per cento del bottino alla cassa delle organizzazioni e dei giornali anarchici per la propaganda. Fu lui stesso a guidare i dibattiti in occasione del processo: abile e sarcastico, ricusò i giudici, proclamando perentoriamente il diritto di rubare quando coloro che producono non hanno niente e coloro che non producono niente hanno tutto, parole sue. Condannato all'ergastolo e liberato dopo vent'anni, tornò dal bagno penale in Francia e lavorare come venditore ambulante di maglierie. La segnalazione è suggestiva, ma, quando Jacob s'impose alla pubblica attenzione con il clamoroso processo, *Lupin* era già noto. Nacque esattamente nel 1904 nel «Je sais tout», apparve varato da Pierre Lafitte, con il racconto *L'arrestation d'Arsène Lupin*. «M'è sempre piaciuto raccontare storie», dichiarò poi Leblanc, «è un lavoro incosciente in me. Presi la penna e *Lupin* mi si impose. Nome e cognome erano la deformazione di quelli di un vecchio consigliere municipale parigino - Arsène Lupin - scrissi senza troppo sapere dove andavo e parare». Insomma, *Lupin* il magnifico cominciò dal punto in cui i ladri ordinari finiscono, ovvero dall'arresto. l'editore sollecitò, dato il successo subito incontrato dal personaggio, una rapida evasione dalla galera. Leblanc fece evadere *Lupin*, e narrò una cinquantina di successive avventure, raccogliendole in venti volumi di romanzi e 191 con l'editore Arthème Fayard. Allain Souvestre non scrivevano, usavano il dittafono, sbrigavano un capitolo per Per riconoscere la roba di uno dalla roba dell'altro, Allain cominciava sempre i suoi capitoli con la parola toutefois e Souvestre parola néanmoins. Per 32 mesi Allain Souvestre non smisero di lavorare e buttarono fuori 32 volumi di *Fantômas*. Souvestre morì, nel 1914, di spagnola, e in seguito arrivò la guerra. Ma *Fantômas* sopravvisse.

Il re dei surrealisti

«La lettura di *Fantômas* di Souvestre e di Allain è attualmente in voga in molti ambienti letterari e artistici. Questo straordinario romanzo, pieno di vita di immaginazione, scritto non importa come, ma con abbondanza di colore, ha trovato un pubblico colto che si appassiona alle avventure. La lettura dei romanzi popolari d'avventure è un'occupazione poetica del più alto interesse. Sono, credo, gli unici libri che abbia letto veramente bene, ho piacere d'incontrare una quantità di menti elette che dividono una simile inclinazione con me...». Queste dichiarazioni contenute, con altri elogi, in un pezzo di Guillaume Apollinaire. Apollinaire, che fu solo un precursore dell'entusiasmo per *Fantômas*, da cui restarono incendiati Antonin Artaud, Louis Aragon come Raymond Queneau, si spinse sino proclamare uno degli autori, Allain, re dei surrealisti. Allain che, dopo la morte di Souvestre, continuò febbrilmente l'epopea del Genio del Male, ricevette l'investitura con stupore: era troppo anarchico, forse, per non trovare pure quella surrealista un'etichetta scomoda, comunque era anche troppo con per rifiutare la corona e la portò con grande discrezione e distacco, la portò affatto. Avvocato, con inclinazione al giornalismo come surrogato dell'amore per l'avventura. Allain diventò prima segretario poi di Souvestre, anni maggiore di lui, avvocato, redattore sportivo all'«Auto». Per l'«Auto» appunto i due insieme il loro primo romanzo d'appendice, romanzo sportivo, ovviamente. *Fantômas* arrivò nel

L'ingegnere di Tangentopoli

L'ingegner *Mario Chiesa*, l'ultimo solo cronologicamente, non riusciamo a considerarlo un vero e proprio ladro secondo la concezione ottocentesca del termine. Presenta, infatti, un'assoluta normalità e rigorosa ossequienza al sistema imperante Italia ed è, forse, da proclamare il personaggio di maggior spicco di questa antologia proprio per la sua normalità tra tanti eccentrici. Non a caso non è un'orpe inchiostro e carta, ma un individuo in carne e ossa. Non è terribile né bello, ma non spiacente: un cinquantenne magari con qualche chilo più ma dal piglio giovanile e dinamico, comunque senza esagerare. Porta gli occhiali, abiti all'inglese, velluto coste, tweed, scarpe massicce, cravatte reggimentali, ha una moglie da cui è separato a cui lesina gli alimenti, un figlio quindicenne che vede ogni tanto, una nuova compagna altra prole ancora in arrivo (quando esce, anzi è costretto a uscire alla ribalta tenace giudice Di Pietro), un portaborse spiccio faccende, una devota segretaria usabile pure come intestataria di conti in banca per soldi che scottano. Di certo, non ha rubato più di tutti, ma è stato il primo a rivelare l'ampiezza, la brutalità con cui a Milano i partiti hanno fatto della politica un affare, trasformando ogni attività dell'amministrazione pubblica in propria privata occasione di far soldi. Si è laureato nel 1969 in ingegneria elettrotecnica e nel si è distinto come stakanovista dell'auspicata privatizzazione dello Stato. E' il Grande Privatizzatore. Il sistema è brevettato dai partiti, lui ha solo deciso di perfezionarlo, tenendosi tutto per sé. Più privato di così...

del Buono

La rivista «Slovo» scopre «L'ultima paga»: i servizi segreti lo nascondevano perché «sconcio»

Dagli archivi Kgb salta fuori Dumas inedito

Un romanzo scritto per vendicare l'amato Puskin

Aleksandr Puskin e a sinistra Alexandre Dumas padre

Un gioco letterario: Dantes, l'eroe di Montecristo punisce il omonimo assassino del poeta russo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Che negli archivi del servizio segreto il tristemente noto Kgb, venissero conservate decine e decine di opere inedite di scrittori dissidenti e no, è un fatto arcinoto. A partire dalla perestrojka di Gorbaciov, sono emersi dai polverosi scaffali della Lubjanka opere sconosciute di Bulgakov, della Cvetaeva, lettere di Pasternak. Ma la notizia pubblicata ieri da *Knizhnoe obozrenie* (Panorama librario) ha dello straordinario. A vedere la luce, sulle pagine della rivista *Slovo* (La parola, o il verbo, il canto), e proveniente proprio da quelle segrete stanze dell'ex Kgb, è addirittura un romanzo di Alexandre Dumas! Inedito in Russia, forse? Ma no! Sconosciuto tutto, l'altro con un intreccio legato al grande poeta Aleksandr Puskin all'epoca del famosissimo *Conte di Montecristo*, Edmond Dantes. andiamo per ordine.

nel 1802, Dumas padre appena tre anni meno di Puskin. Liberale, provocatorio, con un abissino ed un talento formidabile, Puskin poteva non suscitare la curiosità di quell'instancabile viaggiatore che era Dumas. Lo scrittore francese, del resto, aveva a più riprese visitato la Russia e, con la grafomania che gli era propria, aveva le sue esperienze di viaggio nel Paese degli Zar in più un libro: *Viaggio da Parigi ad Astrachan*, *Impressioni di Russia*, *Lettere da Pietroburgo* ecc.

L'enciclopedia sovietica, che certo non è un faro verità, scrive che le opere «russe» sono ingombre di una massa di errori». Ma che importa! Dumas adorava la Russia, era incantato da questo Paese esotico e selvaggio, a cavallo tra Mongolia ed Europa, dominato da una casta nobili gentili impregnati di cultura francese. Puskin, per quanto atipico potesse essere, incarnava per lo scrittore francese questo mondo magico, e la fine poté suscitare in Dumas che un'enorme impressione.

Offeso per le dicerie tradimenti dalla moglie Natalja Goncharova, il poeta russo sfidò lui che voci di corte indicavano come l'amante di lui: il nobile francese George Dantes. Puskin fu sfortunato. Dantes sparò meglio, e lo uccise. Poesia, nobiltà, avventura, amore, gelosia, duelli morte: tutti gli elementi che tanto affascinavano Dumas, e caratterizzano i suoi romanzi, erano ben presenti nella storia di Puskin. E Dumas decise farne un libro, facendo vendicare l'amato poeta russo per mano di... Edmond Dantes, omonimo del nobile che uccise Puskin e, guarda guarda, eroe del *Conte di Montecristo*. titolo scelse *L'ultima paga*.

Ma perché mai il romanzo non vide mai la luce in Francia? Il perché potrebbe rivelarsi semplice: George-Dantes era senatore di Francia, era potente, era vivo e vegeto quando Dumas scrisse il suo romanzo, magari avrebbe potuto decidere di aggiungere uno scrittore francese al suo curriculum di uccisi in duello. Una copia manoscritta, tuttavia, deve essere rimasta in Russia, magari da un amico di Dumas o dello stesso Puskin. Questa copia, per le misteriose vie che la storia sceglie, arrivò al Kgb, e lì si fermò.

Uno dei «personaggi più influenti» del servizio segreto sovietico deciso «alcuni anni fa» di fare dono a Semjon Gejchenko, uno dei più noti puskinisti moscoviti, ma probabilmente facendosi promettere di non pubblicarlo. Il motivo? *Knizhnoe obozrenie* non lo dice, lo fa capire: il romanzo è «sconcio». Non perché pornografico, ma perché, evidentemente, mette nella sua vera, cattiva luce la moglie di Puskin, la Natalja Goncharova, ancor oggi venerata come una santa dalla pattuglia conservatrice e nazionalista tanto influente nei circoli letterari russi.

ormai i tempi cambiati, il comunismo è crollato, l'Urss pure, ed il Kgb, almeno formalmente, esiste più (in realtà ha solo cambiato nome, e si chiama ora Mgb). Così, Gejchenko ha deciso di passare il manoscritto agli amici di *Slovo*. Subito, con la notizia, usciti allo scoperto anche i detrattori. Secondo Bujanov, studioso russo di Dumas, il romanzo è «una mistificazione», ma il suo è un giudizio da prendere le pinze. Il maggiore argomento di Bujanov è che nessuno mai sentito parlare de *L'ultima paga*. Ma scrisse non meno di opere letterarie. Chi si sente di nominarle tutte?

Fabio Squillante

POLEMICA Del Giudice ■ Sète denuncia la nostra «disfatta culturale»

Giorgio Bocca, in basso Raffaele Nigro a destra Giovanni Spadolini

Daniele del Giudice: in un convegno a Sète si è scagliato contro «i vizi» degli intellettuali italiani

Nella foto in basso il poeta e critico Giuseppe Conte

Coinvolti nell'accusa giornalisti politici come Bocca ■ Pansa e persino il giovane Spadolini

«Scrittori d'Italia vi butto a mare»

SETE

MA sarà proprio vero che i poeti italiani hanno paura del mare? Un impressionante drappello ■ rappresentanti della ■ letteratura contemporanea lo ha sostenuto in apertura del grandioso simposio «L'Italie ■ Sète»: dal 12 al 15 dicembre, quattro giorni ■ dibattiti - con nomi di grande richiamo, da Attilio Bertolucci a Mario Luzi, Francesco Biamonti, Claudio Magris - ■■ nostri autori e l'ondata di interesse sempre più marcato che a loro riserva il pubblico francese. Valentissimo organizzatore a sua volta scrittore ■ poeta Bernard Simeone, direttore letterario della casa editrice Verdier, da tempo particolarmente attivo come promotrice della scrittu■ italiana in Francia.

Una sala stracolma al di ■ delle più rosee previsioni ha accolto sabato alla Médiathèque di Sète la prima tavola rotonda e la prima provocazione di Daniele Del Giudice, sul palco ■■ Giuseppe Conte, Sebastiano Addamo e Frank Venaille, ■ discutere - non in quanto poeta, ma in quanto veneziano - di «poesia ■■ porti». Il tema ■■ stato scelto in omaggio a Sète e alla nostra Liguria tanto baciata dalla Musa.

«Si salva solo Pinocchio»

«Spiegherò perché i nostri scrittori si tengono lontani dal mare», ha iniziato Del Giudice. La spiegazione si è poi ■■ po' persa, è rimasta la constatazione. «Da Leopardi ■■ poi ("Miravi il ciel sereno e quinci il mar da lungi") la nostra poe■■ teme il mare aperto e profondo - ha detto Del Giudice -. La condizione moderna è quella del bagnasciuga». E ha chiarito al pubblico francofono il termine aggiungendo: «Immortalato dal celebre discorso ■ Mussolini, detto appunto "Del bagnasciuga"». «Meno male che c'è stato Pinocchio», ha poi concluso. «Solo lui ■■ due secoli e questa parte ha osato prendere il mare».

Giuseppe Conte, serissimo ■■ solo di faccia, ha nascosto la sua ironia dietro occhiali ■■■ a montatura rossa. Lui, autore de *L'oceano e il ragazzo* - molto fortunato in Francia -, invece di contestare dialetticamente Del Giudice, ha letto ■■si di sé stesso ed ha poi parlato del proprio interesse per il mare e la sua dimensione mitica, e per ■ porto come «modo inestricabile ■ simboli». Una lettera, spedita da Paolo Barbaro il 14 novembre e tradotta da Simeone, ■ arrivata poi in mano al pubblico e ■■ reso giustizia poetica a Venezia.

Sopraffatto al primo graffio, Del Giudice ne ha fatto il trampolino per un secondo ben più bellicoso. Lasciando attonito l'organizzatore e moderatore Simeone - convinto dell'importanza dei nostri poeti e scrittori, che personalmente ■■ entusiasmo e talento egli traduce e pubblica: Mario Luzi, Luciano Erba, Francesco Biamonti, Nico Orengo - Del Giudice ha denunciato «la disfatta culturale italiana».

Quel saggio sulla razza

Il tema proposto per questo secondo dibattito era «La frontiera». ■■ di poesia, non di letteratura né di frontiera geografica intendeva parlare, ha detto Del Giudice, poiché l'aveva fatto nell'intervento precedente. ■■ di un'altra frontiera ben più subdola che sta minando l'integrità del ■■■ popolo. Non la frattura Nord-Sud, che ha lasciato fosse Raffaele Nigro - barese - a trattare (e lui l'ha fatto in maniera molto lirico-sentimentale). Del Giudice ha intrattenuto il pubblico sulla frontiera che si scava sempre più profonda tra l'individuo e la società civile. Ineccepibile fino a che è rimasto teorico, ■ discorso si è indebolito al momento degli esempi concreti. Sfecelo attuale per perdita di memoria: Del Giudice ■■ citato ■■■ saggio sulla razza scritto nel '39 da colui che fino a poco fa ■■ li italiani - dimenticando quel saggi■ - hanno voluto alla presid■■■ del Senato». Ha poi continuato sulla perdita del senso ■■■une e la fiducia generalizzata nell'impunibilità.

Luciano ■■■ ha spiritosamente accusato Del Giudice di ■■■ ■■■ e Sète a tentare una versione italiana del polemico Bernard-Henri Lévy. BHL però è feroce quando parla in Francia, «ma l'ho sentito io l'al■■ settimana a Milano», ha detto Erba. «Essendo all'estero si è sforzato di mettere in luce gli aspetti positivi della cultura del suo Paese».

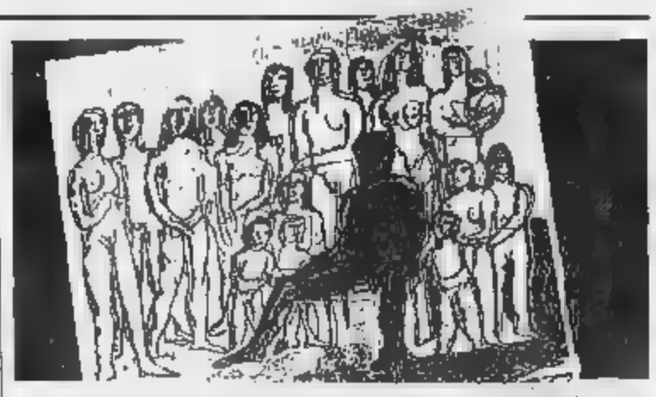
«Io mi guardo bene dall'essere un intellettuale impegnato. Io sono di quelli della torre d'avorio», ha pre■■■ ■■ Giudice. «Io di mestiere faccio il pilota - ■■ continuato -. Non intervengo politicamente e posso permettermelo perché in Italia c'è ormai da una decina d'anni una categoria di scrittori che fa quello di professione. Scrittori politici come Pansa e Bocca che passano il loro tempo a scrivere contro i politici. Peccato che non ■■■■■ assolutamente nulla. Fanno il gioco dei giornali, che invece di puntare sulla cultura chiedono oggi solo ■ polemica».

«Le mie idee civili e morali»

Pilota e intellettuale della tor■ d'avorio. Ma allora perché d'un tratto si fa pubblico accusatore? «Perché ho diritto anch'io ad avere idee civili e morali», ha affermato ■■■ Giudice. Ormai fuori tempo massi■■ ha preso allora la parola lo scrittore e saggista Franco Buffoni per chiosare il riferimento al presidente del Senato: «Nel '39 aveva 14 anni. Arduo attribuirgli a quell'età ■■■■ sulla razza. Del Giudice voleva certo riferirsi a un testo del '43 trovato da Capanna negli Anni 60. Scritto cioè da un liceale diciassettenne che ha poi dato ben altre prove ■ irreprensibile moralità».

La sera l'aura poetica è tornata sul palco. Laura Morante in italiano, Georges Claisse ■ Philippe Morier-Genoud in francese, hanno letto per due ■■ di fronte ed un pubblico ammaliato versi di ■■■, Bertolucci, Penna, Luzi, Erba, Magrelli. Dal cimitero marino, a d■■ passi, Valéry ascoltava.

Gabriella Bosco



Una delle tavole a tempera e china dipinte da Dario Fo per il suo «Johan Padan»

In volume le immagini del «Johan Padan»

Il pennello di Dario Fo dalla parte degli indios

ECCOLE qui, patinate e squillanti, le immagini di *Johan Padan*. Eccola, pubblicata dalle Edizioni Gruppo Abele, la vertiginosa avventura del picaro bergamasco, ■■ cui Dario Fo siglò l'anno scorso uno dei più strepitosi successi della ■■ carriera.

L'attore raccontava l'epopea di Johan alla maniera di *Mistero buffo*. Voleva che intorno a sé, sulla scena, sedesse un continuo di spettatori. Nel brogliaccio deposto sul leggio, nei grandi fogli su cui Fo posava continuamente ■ sguardo, ■■■ c'erano le parole dello spettacolo, c'era la sua traccia iconografica, illustrativa, pittorica. In quelle coloratissime tavole a tempera e china erano raffigurati corpi nudi ritorti in spasmi muscolari, velieri martellati dall'oceano, eserciti ferrigni, scene di lotta umana e ferina, ■■■ ■■■ naturalistiche, rituali magici, banchetti... A volte l'immagine era corredata da una scritta: «Del terére. Cosa hann vidù cosè?»; oppure: «Quest l'è ol famoso mostro», «De seguro l'è un bastardo spagnol».

Sembrava un'operazione arcaica: il racconto affidato alle immagini e le immagini utilizzate come puntelli per la memoria, come alimento di quel monologo fluviale che mescolava i linguaggi padani ■■■ lo spagnolo, il latino e persino il napoletano. E succedeva che, all'intervallo, buona parte ■■■ pubblico si stringesse intorno al leggio e sfogliasse, visibilmente affascinato, le tavole del racconto. E Fo gongolava.

Che il pigia-pigia intorno al brogliaccio non fosse esagerato lo comprendiamo da questo album di grande formato: c'è il minuzioso racconto in terza persona dell'involontario eroismo del contadino-montanaro bergamasco che salva una tribù dalla voracce crudeltà dei *conquistadores*: c'è la traduzione inglese di John Rugman e, soprattutto, c'è la lussureggiante sequenza delle immagini splendidamente stampate, il rincorrersi e il sovrapporsi delle tavole che, tra blu e giallo, ci raccontano una sconvolgente avventura umana. Non si scopre niente e non si scopre ora; ma che pittore è Dario Fo.

Osvaldo Guerrieri

I libri del presidente: anche classici

Clinton medita Marco Aurelio

LOS ANGELES

DURANTE la campagna elettorale del 1984, a un certo punto venne chiesto a George Bush il titolo dell'ultimo libro che ■■■ letto. Ci fu un imbarazzante silenzio, poi l'allora vicepresidente venne fuori con *The Guns of August*, un best seller di Barbara Tuchman pubblicato ventidue anni prima. Anche Bill Clinton, di fronte a una domanda così, ha bisogno di ■■■ pausa di riflessione, ■■■ per la ragione opposta. Il nu■■■ presidente è infatti un avido quanto eclettico lettore.

Certo, non siamo più nel 1992, l'anno in cui perse la carica di governatore dell'Arkansas e trovò il tempo per leggersi trecento volumi. Ma anche da presidente, Clinton non sarà ■■■ uno che si ■■■■■■■■za dei «briefings» ■ dei riassunti dei suoi collaboratori e continuerà a informarsi con i testi originali. Al centro delle sue letture ci sono i libri di politica economica. Si sa per esempio che è rimasto molto impressionato da *Head to Head*, il trattato di Lester Thurow che esamina i fattori di cambiamento nell'economia mondiale. Ma■■ esce un libro un po' più pop-futuristico come *Megatrends for Women*, Clinton non se lo perde. E quando parte per un viaggio, nella sua borsa non manca mai uno di quei thriller politici che una volta iniziati non si riesce più a posare giù: da Tom Clancy a Robert Ludlum e John Grisham, Clinton se li è letti tutti. Adora anche i gialli di Walter Mosley, ■■■ appena ■ mette giù ■■■ ■■■ biografia di Churchill o di Truman, seguita subito dopo da *I dialoghi* di Platone. Per restare tra i classici, si sa che uno dei libri a lui più cari è *Le meditazioni* di Marco Aurelio, su cui torna sopra una volta l'anno.

Clinton è un amministratore della scrittrice Maya Angelou, alla quale ha chiesto di comporre una poesia appposta per il giuramento il 20 gennaio. Continua a restare affascinato dal mondo fantastico di Gabriel García Márquez, mentre quando c'è un autore tedesco mantiene il vezzo di volerlo leggere in lingua originale. Ha imparato il tedesco quando era studente ■■■ Georgetown University e ora ogni tanto lo parla con la figlia Chelsea, che sta studiandolo a scuola.

Dopo quattro ■■■ di amministrazione Bush e, soprattutto, dopo gli otto anni di Ronald Reagan, la Casa Bianca si appresta a un cambiamento d'aria radicale. E infatti, dopo essere stata scortata da Barbara Bush in una visita a quella che sarà la sua nuova residenza, Hillary Clinton si è lasciata scappare: «Qui ci vogliono nuovi scaffali per i libri». ■■ calcola che nella mansion del governatore a Little Rock ■ collezione privata dei Clinton ammonti a 4500 volumi.

La cultura del futuro presidente è non solo libraria. Clinton adora ■■ cinema e uno dei momenti più felici della sua campagna elettorale è stato il tributo organizzato per lui da tutta la Hollywood che conta, inclusa Barbra Streisand che per l'occasione ha concesso la sua voce. Gli piacciono Orson Welles e i film di avventura. Si sa che una ■■■ di giorni fa ha deciso di passare la serata con un gruppo di amici riguardando *Mezzogiorno di fuoco*. Ricordava le battute ■ ogni scena e, alla fine, ha confessato che lo aveva già visto altre diciotto volte.

Clinton è anche un appassionato di musica, di nuovo con gusti ■■■■■■nto eclettici. Sa comunicarsi di fronte a una sonata di ■■■ piuttosto che di fronte a una ballata gospel. E' pure un fan del rock e qui, oltre al suo idolo Elvis Presley, bisogna includere i Fleetwood Mack, le cui canzoni hanno accompagnato la sua campagna elettorale e che suoneranno per lui alla «inauguration». Clinton è anche membro del coro della sua chiesa, la Immanuel Baptist Church di Little Rock.

In tutto questo non stupisce apprendere che il presidente è un asso delle parole incrociate, che riempie direttamente con la penna. Eli Segal, il suo consulente economico, una volta lo ha portato negli uffici newyorkesi di *Games Magazine*, un bimestrale specializzato. Il direttore lo ha messo di fronte a uno dei giochi più complessi. «Lo ha finito in sette minuti», ricorda l'amico. «Un tempo da campione».

Lorenzo Soria

A sinistra Bill Clinton. Qui accanto Marco Aurelio, che il Presidente americano rilegge ogni anno

Ha 4500 volumi tra cui Platone Churchill, gialli e thriller politici

LETTERE AL GIORNALE **IL ■■■■ DI C.A.■**

Alla fine metteranno tutto a posto i ventenni

L'onore in Africa

Egregio Sig. Del Buono, la prego di voler pubblicare integralmente quanto segue:

Sono un reduce di guerra e di prigionia e scrivo a nome di tutti i reduci di quel conflitto. Ho e sento il dovere di commentare la lettera di un signor Reviglio pubblicata su *La Stampa* (del 27 novembre) che accusa pari pari di vigliaccheria i combattenti d'Africa che, secondo lui, hanno alzato le mani davanti agli inglesi. Noi reduci vogliamo dirgli che i vigliacchi non sono stati i soldati italiani ma quei delinquenti che dall'Italia ci mandavano i fusti di carburante pieni «d'acqua» anziché di benzina e le cassette di munizioni con la metà dei cartocci senza dentro le munizioni!

Vorrei informare il signor Reviglio che l'eroismo dei nostri soldati, marinai e avieri fu tale che dopo la resa alcuni ufficiali inglesi vennero nel nostro campo di prigionia a dirci che erano orgogliosi di stringere la mano ad avversari valorosi, leali e sfortunati. Questo sappiano tutti i disinformati denigratori che si permettono di infangare il passato dei nostri combattenti! E noi reduci ci inchiniamo reverenti alla memoria di tutti i nostri compagni che nel nome di un ideale che per noi si chiamava «Dovere» sono caduti nelle steppe, sulle ambe, nel deserto, sui mari e nei cieli. Se subimmo rovesci, disfatte e drammatiche ritirate, come dice il signor Reviglio, la colpa non fu dei combattenti, ma dei politici. Così fu ieri come sarebbe oggi!

Giorgio M. Chinaglia
del Battaglione Loreto dell'Aeronautica

Gentile signor Chinaglia, d'accordo, il signor Reviglio di Moncalieri è stato piuttosto duro nei confronti della nostra partecipazione alla seconda guerra mondiale. E lei ha tutte le ragioni per insorgere a difesa dell'onore di ogni suo compagno caduto. Ma, d'altra parte, quell■■ guerra fu veramente condotta male, e non solo dai politici. I generali ebbero senz'altro molte colpe. La serie delle disfatte è incalcolabile, anche se molti ■■ combattenti si comportarono con onore. La guerra non avremmo potuto, comunque, vincerla, anche senza sabotaggio o ordini sbagliati. Non ce l'hanno fatta i tedeschi e neppure i giapponesi, nati per fare la guerra. [o.d.b.]

Il restante mezzo secolo

Egregio Sig. Del Buono, sono un vecchio di 75 anni che ha vissuto il periodo fascista e che perciò può affermare qualcosa in più di quanto ha fatto la ventenne Donatella Dalmasso (lettere del 5 novembre). La gentile signorina afferma che dai suoi studi universitari di storia si può constatare «che le cose positive del fascismo si possono contare sulla punta delle dita». Forse, però, sulla punta delle dita di tante mani. Alla cara signorina Donatella vorrei dire che io, ex combattente ed ex patriota, posso assicurarla che i suoi studi sono carenti, perché nei miei 18 anni di grigioverde, pur nelle sofferenze e dolori di una guerra - che noi ventenni abbiamo voluta! - e che toccava anche la mia pelle, non ho mai disconosciuto quanto di buono il fascismo aveva fatto per l'Italia. Egregio signor Oreste, forse le cose positive fatte nel ventennio si possono contare sulla punta delle dita; ma nel restante mezzo secolo purtroppo siamo rimasti a mani vuote. Con tanta simpatia per lei e per la sua bella rubrica, mi permetto di stringerle la mano.

Giovanni Magnani, Orbassano (To)
classe 1918, combattente e invalido

Gentile signor Magnani, il fascismo è restato al potere venti anni e poi ha decretato da solo la propria fine per esaurimento di forze e di idee, come ci ha ricordato un lettore qualche lettera fa. La democrazia cristiana è restata al potere per ben oltre quarant'anni, ovvero per ben oltre due ventenni e ha avuto tutto il tempo di andare a male progressivamente. Ha fatto cose positive e cose negative, da un certo punto in poi sempre più negative, bastanti, a ogni modo, a far capire che la rovina d'Italia non è perseguita da una sola forma di amministrazione o di governo, ma dall'intera o quasi classe dirigente, qualsiasi colore adotti per la circostanza. Mi piacerebbe sapere come se la caveranno i quarantenni che celebrano attualm■■ la loro presa ■■ potere. Mi piacerebbe? Non esageriamo. Non resterei neppure un giorno di più del patrulto. Tanto, ho l'impressione che metteranno tutto a posto i ventenni. [o.d.b.]

Ai presidi e insegnanti

Egr. Sig. Del Buono, vorrei rivolgere una richiesta ai presidi e agli insegnanti delle scuole medie e superiori: vorrei che durante alcune ore di storia e geografia vengano proiettati film e documentari riguardanti la seconda guerra mondiale. Sono convinta che solo portando i ragazzi a una conoscenza profonda degli orrori di quel periodo si possa riuscire a far capire in modo corretto la realtà di quel tempo e giudicare, quindi, la realtà di oggi, con i vari gruppi di razzisti che spuntano come funghi rinnovando violenze e persecuzioni, con sempre più giovani che inneggiano al fascismo e al duce senza sapere forse realmente cosa significhi.

Io sono nata nel 1956 e nella mia fanciullezza e adolescenza ho sentito spesso i racconti di guerra dai miei nonni e di mio padre: ho saputo di lutti, violenza e sacrifici. Ho visto film, documentari e interviste, ho letto libri e articoli: ho avuto cioè una testimonianza storica che è stata determinante per la mia formazione. Nelle successive generazioni la conoscenza e l'interesse per quel particolarissimo periodo storico sono andati sempre più scemando, limitandosi spesso agli scarni capitoli dei libri di storia scolastici. Chiedo quindi ai docenti, ma anche ai nonni, alle mamme come me e ai padri di parlare ai ragazzi, di stimolare la loro curiosità, di insistere sull'argomento senza paura di annoiare. Bisogna radicare nei giovani le idee di pace, solidarietà e rispetto; non si deve assolutamente lasciarli preda di indifferenza, falsi ideali di demagoghi senza scrupoli, illusioni. Non permettiamo un ritorno storico per il bene nostro, dei nostri figli, per il loro futuro.

Irene Pozzi, Novara

Gentile signora Pozzi, ■ sa, vero, che quanto ■ propone è un'impresa bellissima, ma difficilissima e rischiosissima? Penso che lo ■■■ certamente, e mi compliment■ per l'audacia. Ma una sua affermazione mi allarma: «senza paura di annoiare». Consigliare di non avere questa paura vuol dire ammettere la sconfitta in partenza. Occorre comunicare con più pazienza e anche astuzia. Proprio così: astuzia, la prima preoccupazione deve proprio essere non annoiare, non imporre deliberatamente una propria verità. E per questo è indispensabile controllare se stessi prima di insegnare. Non rifarsi a convinzioni altrui. Essere tanto sicuri di sé da riuscire a spiegare naturalmente le differenze tra male e bene. [o.d.b.]

Da giovedì a Roma un'antologica contro i cliché dei critici

De Chirico fuori piazza

Non c'è solo il grande metafisico

ROMA

La grandezza di De Chirico si limita al periodo metafisico, come ha dichiarato André Breton, o è rintracciabile in tutta la sua produzione? E la critica più recente che tenta di stabilire un filo conduttore tra i vari periodi, rivalutando soprattutto il neo-metafisico, riuscirà a dissipare il giudizio negativo sul De Chirico del *richiamo all'ordine* e del periodo cosiddetto *barocco*, o su quello che seguitò a ripetersi e autocitarsi? L'obiettivo della grande retrospettiva che si apre giovedì al Palazzo delle Esposizioni è proprio questo: fare giustizia di una critica «schizofrenica» che avrebbe «arbitrariamente frammentato tutto il percorso» del pittore, come scrive in catalogo Maurizio Calvesi curatore della rassegna, con Maria Grazia Tolomeo Speranza e Fabio Benzi.

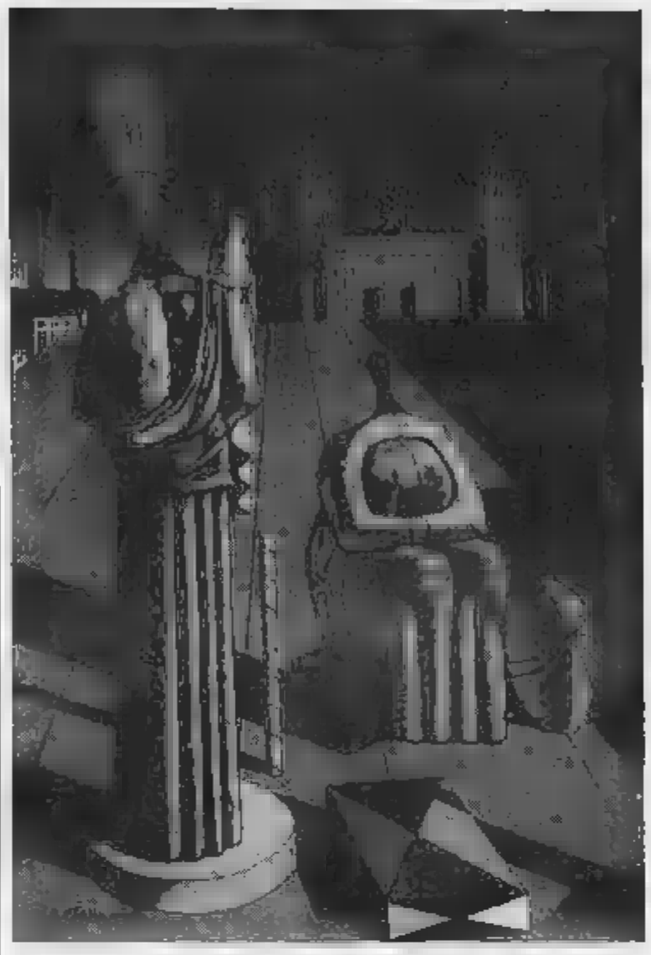
Delle quattromila opere ipotizzate tra il 1909 e il 1978, anno della morte, questa primo antologico che resterà aperta fino all'8 febbraio, propone centoventi dipinti, oltre a numerosi disegni, incisioni, bozzetti teatrali, e illustrazioni tra cui quelle per i *Calligrammes* di Apollinaire e l'*Album* conservato al Museo Picasso di Parigi. Inserita in un percorso che esalta le misteriose architetture dechirichiane, la produzione grafica pare voler sottolineare l'importanza dell'elemento tesarale e dell'enigma da penetrare. Ma emozioni ed enigmi più autentici li riservano le sale dove si affiancano tele diversissime per temi e linguaggi. Al primo impatto sconcertano. Poi, rivelano dei *leit-motive* e soprattutto il peso che, ininterrottamente, la cultura mitologica e la tradizione pittorica hanno avuto per de Chirico. A cominciare dalle opere dell'apprendistato berlinese, tra il 1909 e il [illegible], all'ombra di Boecklin, dove spiccano *Serenata*, con tre figure femminili che nel crepuscolo di una deserta vallata molto mediterranea suggeriscono le tre Grazie, o Tersicore, Calliope e Tulia, e *Lotta di centauri*, bellissimo per quel groviglio di cavalli zebrati e maculati come leopardi, tutto spruzzato di sangue. Accanto, nel decennio seguente, troviamo mescolati ai ritratti, alle nature morte di sapore assai naturalistico, e alla copia della *Gravida* di Raffaello, i primi quadri metafisici. Ecco le piazze limitate da arcate e torri, abitate da monumenti umani e da dee olimpiche marmoree che personificano la *Malinconia*. Lo stravolgimento spazio-temporale suggerisce inquietanti visioni, oniriche figure del desiderio o del destino. Breton fu così emozionato da considerare de Chirico un precursore del Movimento surrealista per quella sua «moderna mitologia» che rinnovava il modo di rappresentare il mondo.

L'autore delle *Muse inquietanti* partecipò alle prime grandi collettive surrealiste ma prese anche altre strade. Oltre a rivisitare i «manichini» trasformandoli in dotatti figure drappeggiate come antiche statue e col grembo-contenitore pieno di oggetti, come i bellissi *Ettore e Andromaca* o *Le poète et la Clairvoyance*, seguitò a dipingere paesaggi tardo romantici, nature morte con busti classici e ritratti tradizionali. Finché Breton perse la pazienza: «L'ispirazione lo ha abbandonato... non ha saputo resistere a grossolane tentazioni... In lui l'amoralità, l'ambizione artistica e la cupidigia hanno dissipato gli incantesimi precedenti. Impotente a *ricreare* mette in giro falsi e copie...».

Era il 1926. Cocteau cercò di attirarlo nella sua orbita dedicandogli *Il mistero laico*, ma de Chirico non gli diede retta. Aveva invece iniziato una serie di tele intrise di romanità, in cui pare sparito l'«eroico» di un tempo. L'inedito *I Gladiatori*, del 1929, fa pensare ai fondali di cartapesta del cinema in voga in quegli anni. Tornò al nudo che Marinetti aveva bandito e, a partire dagli Anni Quaranta, mostrò una tendenza sempre maggiore per una pittura figurativa pastosa e dai colori accesi. Non abbandonò tutto il linguaggio metafisico. Lo testimoniano, tra gli altri, l'inedito *Canzone meridionale*. E seguitò sia a rivisitare la pittura della tradizione, da Carpaccio a Watteau, sia ad utilizzare simbolicamente cavalli, pesci, drappi, statue e personaggi mitologici. Ma come mai tanta disparità di linguaggio? De Chirico non si è mai attenuto agli schemi - risponde Maurizio Calvesi -. Ha seguito l'impulso dell'immaginazione affidandosi a un visionarismo che va oltre il periodo metafisico. Il suo doppio binario di figurativo e neometafisico, più freddo e a volte ironico rispetto al primo periodo, con la sua pluralità di linguaggi anticipa il post moderno... Oltre alla condanna di Breton, de Chirico ha nuociuto, negli Anni 50, la sua ostilità verso l'arte contemporanea...».

La mostra in effetti rivela dei fili conduttori e il giudizio di Breton può apparire eccessivamente moralistico. Qualche dubbio resta, pensando al certo opere del Maestro esposte confrontando *Il ritorno di Ulisse* del 1968, dove l'eroe sul mare appare al riparo della stanza come un'apparizione, o *Le Termopili* e *Interno Metafisico* del 1965 con le opere del 1915-1920. E' cambiata l'atmosfera che circola in *Ebdomero*, il suo bellissimo romanzo pubblicato nel 1929 e recentemente riproposto da *Il Melangolo*. Quel de Chirico-Ebdomero che «istintivamente si sentiva attirato dal lato enigmatico degli esseri e delle cose» pare diventato più distaccato, scherzoso. A decifrare il suo enigma aiuta forse quanto ci dice la nipote, la gallerista Angelica Savinio: «Lavorava con metodo tutto il giorno... l'Italia lo ha considerato come meritava e, con tutta la critica contro, credo che in lui, grande umorista, siano scattati dei meccanismi polemici anche nei confronti della pittura... Il giorno in cui ha appreso la morte di Breton l'ho visto sconvolto.»

Paola Dècina Lonbardi



Tra i dipinti di Giorgio de Chirico esposti a Roma: «Muse inquietanti» (1925) e «Testa di cavallo bianco con criniera al vento» (1959)

Breton lo definì «amorale copista» Ora Calvesi ribatte: «Fu post-moderno»

A Bologna il paesaggio emiliano in 200 foto

GHIRRI

la vita è uno sguardo

BOLOGNA

Gli piaceva raccontare per immagini, il paesaggio era per lui un incontro tra orizzonte e mondo interiore. Era diventato famoso, aveva opere in musei di Parigi, New York, Amsterdam. Diceva con un sorriso insicuro: «Mi pagano per guardare». Il suo universo era la Padania, gravitante intorno alla via Emilia: un sentimento, non confine.

A Luigi Ghirri, morto febbraio scorso a 49 anni, ora Bologna dedica grande antologica di 200 fotografie dal titolo *Vista con camera* (fino al 14 febbraio, catalogo Federico Motta) che è un racconto biografico e mappa poetica. «Abbiamo seguito le sue tracce, idee che aveva lui» ci dice la moglie Paola che cura la rassegna Ennery Taramelli. Siamo nelle candide sale della Galleria d'Arte Moderna mentre si danno gli ultimi ritocchi e questo viaggio nella *terra* (o nell'anima?) emiliana. Luigi Ghirri intendeva cedere 20 mila negativi alla Biblioteca «Panizzi» di Reggio e fare una mostra di questo genere.

Amava i ritratti? «No - spiega Paola - al massimo fotografava le persone di spalle. Era un tipo mite, ironico, sognatore. Forse considerava troppo aggressivo fare ritratti con la macchina. Lui non si guardava neanche allo specchio, non credeva alla vanità dell'apparire. Ed è riuscito a cancellare il voyeurismo dalla fotografia». Era aperto a molti linguaggi, scriveva, amava Borges e Pessoa, la musica classica e Dylan.

Che fotocamera preferiva? «Aveva un'apparecchiatura ridotta al minimo, non credeva nella mitologia della supermacchina. Usava Canon e Pentax 67». Paola Ghirri sembra commuoversi: «Aveva degli obiettivi sporchissimi, gli occhiali. Ultimamente era stanco del tutto a fuoco, del formato grande, delle foto troppo nitide. Era molto arrabbiato. Diceva: "Dobbiamo fare qualcosa per formare questo schifo che avanza". Lui, veramente, una parola più forte. Alludeva alla pubblicità martellante, la distruzione del paesaggio, la violenza della televisione».

Un «eccesso di visibilità» che porta a rimuovere lo sguardo dalle cose autentiche. Si disimpara a vedere. E le ultime fotografie appaiono in mostra forme che si perdono nella nebbia: il profilo di una villa sull'Appennino, un corso d'acqua che imbocca una strada luminosa. L'itinerario si apre con uno scorcio sulle origini dell'autore: la sua biblioteca ideale (c'è anche un libro di Callois, *Dalla fiaba alla fantascienza*), un album di famiglia, un atlante, riproduzioni di quadri, fotogrammi di film. Scriveva Ghirri: «Guardavo l'album di famiglia e l'atlante, un bellissimo atlante che intercalava, alle carte geografiche, pagine illustrate con fotografie di tutto il mondo. Forse è stato questo il mio primo incontro con l'opera fotografica». Due libri, l'interno e l'esterno, restare e andare.

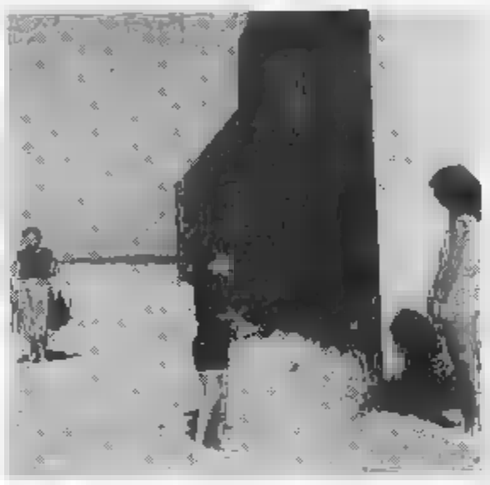
Dal passato emerge l'immagine di una villa, un'architettura splendente «tagliata nel buio», come una luce che si accende nella memoria. Era stata la residenza estiva di un collegio presso Sassuolo, venne trasformata in alloggi per ospitare cinquanta famiglie sfollate: lì Ghirri, nativo di Scandiano, ha trascorso l'infanzia e parte dell'adolescenza prima di trasferirsi a Modena.

La prima fotografia è lo scorcio dell'Arno, fissato con una Comet Bencini a 17 anni durante una gita a Firenze: l'inquadratura è studiata, un lampione in primo piano divide la scena mentre appaiono sul fondo il Ponte Vecchio e il fiume. Era già un «pensare per immagini»? La mostra ci accompagna poi attraverso i giardini, il Po, il mare, le città, la via Emilia. C'è un campo di calcio in luce notturna, un distributore di benzina deserto, una rivendita di meloni sorprese nelle luci della sera, il mistero di un confessionale.

Ghirri coglie momenti insoliti del *déjà vu*, il suo senso di meraviglia riscopre cose, ricava racconti, senza forzarle a metterle in posa. Anche certi interni vibrano di un'emozione sommessa, come l'atelier di Morandi con vasi e cavalletto su un tavolo solitario o la bottega del ciclista appassionato di Verdi che ha le pareti tappezzate di poster.

Ennery Taramelli aggiunge una pennellata al ritratto: «Il suo sguardo era solo memoria, ma anche gioco e capacità di cogliere sulla superficie del visibile una piccola smagliatura: una luce, un intonaco, una pietra. Qualcosa in cui intravedeva l'apparizione del meraviglioso». L'etichetta di «fotografo» è un abito troppo stretto.

Ernesto Gagliano



Due fotografie di Luigi Ghirri esposte alla Galleria d'Arte Moderna: «Bologna 1987» e (qui accanto): «Marina di Ravenna» (1986)

SCEGLIENDO [illegible]

Una visita in casa del mago Depero Meraviglie della collezione Jucker

Laboratorio futurista

Archivio del '900. *La casa del Mago* (fino al 30 maggio). Rovereto e Fortunato Depero ci danno modo di incontrare dei momenti più vivi della fantasia creativa dell'artista, quello delle arti applicate, legato alla Casa d'Arte Futurista, attiva tra il 1920 e il 1942. Il percorso si svolge attraverso 300 opere, molte delle quali inedite, presentate con criterio storico-cronologico e tematico. Sono esposte non solo le bellissime tarsie in stoffe di lana, ma anche cuscini, pannelli per pareto, mobili e componenti d'arredo. Gli interessi di Depero spaziavano felicemente dal «Vaso Futurista» alle sculture-giocattolo in legno, all'allestimento del famoso Cabaret del Diavolo del 1921-'22. A cura di G. Belli, saggi di Daniela Fonti e Germano Celant.

Prezioso acquisto

Palazzo Reale. *Collezione Jucker* (fino al febbraio). Si conclude nel modo migliore la vicenda di delle più importanti collezioni del '900, che entrerà nella raccolta del Comune di Milano. Sono in mostra quadri straordinari, veri testi da manuale, pensiamo a «Elasticità» di Boccioni (1912), «Femme di Picasso (1907), quattro quadri di Balla (tra cui il folice «Primavera» 1918), tre tele di Severini (si ricorda lo straordinario «Dinamismo di una danzatrice», 1912), Sironi, e poi ancora Rosai, Soffici, Carrà, tre «nature morte» di Morandi, De Pisis, Modigliani, Leger, Kandinskij, Mondrian, Klee, Matisse. Milano si candida così a capitale del futurismo. Catalogo Charta, con testi di Fiorio, Bertelli, Dell'Acqua.

Giulio Paolini

Galleria Christian Stein, a Stein Milano. *Giulio Paolini: passatempo* (fino al 20 febbraio). Paolini ha approntato una mostra esemplare per chiarezza di assunti e tecnicamente realizzata con una misura formale, e un immaginario, non comune freschezza.

Spicca in galleria «Passatempo» 1922, un'opera chiaramente improntata alla riflessione sull'inesorabile passo del tempo e nello stesso istante, alla leggerezza delle cose, che giocosamente si confrontano con l'infinito.

[illegible]

Roma. Galleria L'Isola. *Scultura: 1905-1992* (fino al 30 gennaio). Una mostra che vuole porre in evidenza una filologia, o una storica, ma se mai il «gusto» che ha improntato le scelte di una galleria. Opere di Almagno, Balla, Calder, Cascella, Coder, Colla, Dompè, Fazzini, Fontana, Lehmbruch, Leoncillo, Manzù, Maraniello, Martini, Melotti, A. Pomodoro, G. Pomodoro, Tucker.

Milano. Arte Borgogna. *Paolo Baratella: La parte* (fino al 29 dicembre). Baratella è protagonista di quella pittura che può definirsi immagine critica, e vuole, con diversi cicli pittorici, affrontare i temi inerenti il soggetto contemporaneo. Questa mostra lo spunto dal ritrovamento di un affresco fiammingo, a Chiaravalle, attribuito a Hironymus Bosch, mancante di una parte centrale, che Baratella ha voluto ricostruire riferendosi all'unificazione tra materiale ed eterno.

Ferrara. Sala Polivalente. *Poliset* (fino al 12 gennaio). Terza edizione della mostra di sculture tecnologiche, molto interessante, che quest'anno vede la presenza di Maurizio Camerani, Pietro Gilardi, Albano Guatti, Shigeko Kubota, Nataly Maier, Paul Mc Carthy, Alan Rath. A cura di Lola Bonora.

Valdagno. Loft arte club. *Stefano Peroli: sogno chiuso* (fino al gennaio). Peroli ci offre una pittura ben lontana dal solito astrattismo di maniera, ma un lavoro che scava nelle zioni, propone sogni, evoca spazi di tenue poesia, giocata una cromia forte e personale.

Genova. Locus Solus, *Angela Bulloch* (fino al 15 gennaio). L'artista canadese presenta opere degli ultimi due anni, una serie di globi luminosi elettronici, che interagiscono la presenza del pubblico, e altri lavori realizzati per Genova, che vanno nella direzione di arte e «gioco».

Torino. Galleria Rocca 6, *John Chamberlain, lavori recenti* (fino al 31 gennaio). L'artista americano, notissimo per gli «assemblages» di pezzi di automobili, di plastiche e altri prodotti industriali, presenta nuove opere in cui è insita un'idea di violenza contemporanea (gli incidenti stradali), di provocazione, e un piacere visuale ricco di rimandi all'espressionismo astratto.

Torino. Galleria Davico. *Gianfranco Ferroni* (fino al 6 gennaio). Una trentina di opere di puntigliose, oggettiva figurazione dichiarano le tecniche predilette dall'artista: acquaforte, litografia, pastello, tecnica mista. Scritto di Marco Vallora.

Marisa Vescovo

Un poster di Depero. Qui accanto: «Cucuma» acquaforte di Gianfranco Ferroni

I DISCHI

Con Enya, la fata nel mondo dei Celti

MENTRE la World Music incrocia i suoni dei continenti eleggendosi a colonna sonora della società multirazziale, prende consistenza la tendenza di proporre le melodie e ritmi delle diverse culture. Non è certo un fenomeno legato a progetti autonomisti o «leghisti», anche queste parole aiutano a far capire la direzione di questo filone musicale. Un fenomeno che sta tra l'etnomusica, finora rimasto terra di ricerca per studiosi del folklore, e la mai esaurita «rapina» di suoni e accordi compiuta dal rock-pop ad ogni latitudine per arricchire le proprie architetture musicali.

Un affascinante esempio in questo ambito è «The Celts» (Wea,1 Cd, Lp, Mc) di Enya. Le quindici composizioni dell'ex cantante dei Clannad non sono nuovissime. L'album fu originariamente composto nel 1986 su richiesta della Bbc, intenzionata a selezionare diversi compositori per la colonna sonora di un documentario e puntate sulla storia e l'epopea della civiltà celtica. I produttori del programma, ascoltato il brano che dà il titolo all'attuale disco, deciserò di affidare ad Enya l'intero progetto, uno spazio musicale di 70 minuti. «The Celts» fu inizialmente pubblicato in Inghilterra e presentato semplicemente come colonna sonora della serie televisiva, con una limitatissima distribuzione. Dopo il successo dei primi album da solista di Enya, «Watermark» e «Shepherd Moons», «The Celts» divenne rarità ricercatissima.

Enya, fabesca

Il disco attuale è una versione rimasterizzata digitalmente dell'originale, che ancora di più permette di apprezzare la purezza e la preziosità dei suoni. «The Celts» è un album ricco di magie ed eleganza, affonda tutte le sue radici in quell'atmosfera di favola e mistero tipica della civiltà celtica, irlandese in particolare. La figura di Aldebaran il gigante rosso, la leggenda del Salmone di Knowledge, l'idillio d'amore e gelosia di Midir e l'eterea principessa Etain, San Patrizio (responsabile della conversione dell'Irlanda al Cristianesimo!), la danza del Bardo sono tutti momenti di delicato e intensa emotività che Enya sa tradurre in musica, grazie alla sua plastica voce, la sua teatralità interpretativa.

Chitarra elettrica, uilleans pipe, sintetizzatore, viola e violino, contribuiscono a creare un impasto sonoro di grande modernità pur evocando un mondo arcaico. Difficile segnalare i brani migliori, tutto il progetto ha cromatismi intensi e piacevoli, ma forse «Fairytale» sa meglio scaldare il cuore dell'ascoltatore. Se si ha voglia di tenerezzo, atmosfere epiche e magiche «The Celts» è la pozione giusta.

Dall'altra parte dell'Atlantico, con altri colori, più vivaci, arriva «Maximum Compas from Haiti» (Virgin-Earthworks, 1 Cd) di Coupé Cloué, il cui nome vero è Henry Gesner. Dieci i brani presentati, e su tutti domina, conduce la danza, sempre ricca di ritmo, la chitarra elettrica. Un continuo, quasi ipnotico, cesellatura di suoni acuti cui congas, bongos e altre percussioni danno personalità e profondità di toni. La calda, allegra, amica voce di Coupé Cloué ci racconta di amori e serenate, spiriti protettori e maligni, immersi in una natura rigogliosa come nel più tentatore dépliant turistico. La tradizione creola, musicale e culturale in genere, assume in questo disco un aspetto più invogliante, un compromesso con la tradizione e un'esigenza di modernità.

Con gli stessi colori base delle Antille è composto il grande affresco di «Isla que suenas», un doppio realizzato dalla Areito-Egrem-Augusto (tel. 011/562.88.68). Siamo nell'isola vicina, a Cuba, e la festa di colori e ritmi continua, ma questa volta con anche qualche accenno politico. In tutto quaranta brani che compongono una specie di breve storia di musica popolare cubana saltando da una rumba a un bolero, da un mambo ad un cha-cha-cha. Si passa in rassegna tutto il repertorio classico del '900, prima e dopo la rivoluzione, con quella formula di cultura africana e cultura iberica. Con quei ritmi che normalmente sono stati solo occasioni di ballo.

Un libretto sa condurci, con efficace sintesi, a conoscere un mondo ricco di originalità, a riconoscere motivi ben noti. Come quella straordinaria e popolarissima «Guantanamera» che Pete Seeger ha offerto al successo internazionale in una versione più facile. Qui invece Joselito Fernandez ci propone la più autentica, senza un testo unico che l'interprete inventa, a seconda delle occasioni, per raccontare storie e ideali, come nella tradizione dei cronisti medievali. Tanti i brani, tanti gli interpreti, tanta autenticata originalità.

Alessandro

Ferrara, non convince la commedia di Manfredi sul conflitto generazionale

Nino, questo amore è uno spot

Poche idee e troppa tv

FERRARA. «Parole d'amore, parole...»; commedia di Nino Manfredi (anche regista e protagonista) con musiche di Dalano, tratta un conflitto generazionale. Stefano è un pittore vedovo, molto amante dell'alcol e delle donne, disapprovato dal figlio austero e musone. In comune hanno la precocità: lui, benché considerato decrepito dall'erede (che sia pure per diffamarlo, sparge la voce di sue incontinenze notturne necessitanti il pannolone), è già soggetto, ad appena 55 anni, di vuoti di memoria e ad altre manifestazioni senili; e il ragazzo, ventenne, prodigio, al quart'anno di medicina. La strana coppia riceve la visita di Terry, ex mangiatrice d'uomini, 75 anni dichiarati (ebm), e della figlia di costei Samanta, occhialuta, vergine e studentessa di psicologia. Samanta contesta la madre goderecci almeno quanto il figlio di Stefano si dissocia dallo stile di vita del papà; ma a differenza di lei, il figlio di Stefano cerca di impedire al genitore di commettere sciocchezze, e così come gli vuota di nascosto le bottiglie, ora vuole sabotare un suo temuto matrimonio con la troppo vissuta Terry. Sennonché, sorpresa, Stefano non vuole sposare Terry, bensì la severa Samanta, che, altra sorpresa, lo ricambia. Per impedire anche questa unione, suo figlio fa allora la corte a Terry. Ma come previsto anche dal gatto del Teatro Nuovo dove la novità ha inaugurato un ciclo di rappresentazioni che la vedranno dubbio trionfatore in tutta Italia, alla fine i giovani si metteranno con i giovani, e i vecchi con i vecchi.

Grato e commosso dell'accoglienza poco meno che trionfale tributatagli a Ferrara, alla fine dei 145' più intervallo il simpatico Manfredi ha ringraziato il pubblico, dicendo fra l'altro che il bello del teatro consiste in questo rapporto con gente viva, in grado di dare subito all'attore la misura della sua riuscita. E' vero, ma in nient'altro il critico è riuscito a distinguere questo prodotto da una offerta televisiva delle più scontate e sospetta che gli entusiasmi degli spettatori provenissero più che dall'amore per Tespi, dalla deplorevole gioia di ritrovare, a teatro, un equivalente del piccolo schermo.

Intendiamoci, che avvengano scambi reciproci tra i media, cinema, teatro e televisione, non è in sé né un male, né cosa evitabile. Ma ditemi voi in cosa si distingue questo prodotto da tanti quotidianamente propinati dal tubo catodico. Come in quelle frettolose commedie, negli sketches dell'avanspettacolo di una volta, l'idea base è una sola e non suscettibile di sviluppi. I dialoghi sono improntati a una deliberata banalità, come quando ci si preoccupava di arrivare al mitico contadino calabrese. La sceneggiatura è approssimativa, senza alcun tentativo di costruzione - la vicenda dura un giorno solo, in due ambienti, casa di Stefano e casa di Terry, durante altrettante riunioni di quartetto, essendoci ovviamente bisogno di far parlare i personaggi e quattr'occhi l'autore ricorre agli espedienti più rozzi per far uscire quelli che gli servono; una visita di quadri di Stefano richiede più tempo di un giro al Louvre. Dalla produzione spira aria di economia, quattro soli interpreti e uno solo di nome, scenografie modeste, vestiti chiassosi, musiche registrate. Infine, più grave di tutte, uso, in quest'epoca di apparecchiature sofisticatissime, di amplificatori smaccati, assordanti, quasi si sia voluto dare appoста l'impressione che le voci vengano da un teleschermo; non di rado quando parlano, e sempre quando cantano, gli interpreti sembrano lavorare in playback.

Dialoghi banali scenografie modeste aria di economia Si salva solo la grazia sorniona dell'interprete

Nino Manfredi e gli altri di «Parole d'amore, parole...»

Con la sua intelligenza, con la sua serena ironia, Nino Manfredi ha dato moltissimo allo spettacolo italiano, e guardare la grazia sorniona cui abita la scena è un piacere, tolte le accettabili prestazioni dei comprimari - una fo- Fiorella Mari e due debuttanti già sicuri del mestiere, Rita Charbonier e Gianluca Guidi - tolta ancora la melodia orecchiabile di sola canzone, l'ultima, non so in tutta coscienza cosa salvare di questo «potboiler» (avete un dizionario inglese?). Immagino che uscendo di casa per ascoltarlo dal vivo la gente compia una minima operazione culturale, così come leggere Gazzetta dello Sport esercita il cervello più che guardare minuto». Ma stavolta il confine fra dramma e videocassetta così esiguo, che si stenta a rintracciarlo.

Masolino d'Amico

Torino, delude il cinico di «Su la testa!»

Lo stragista Milani inciampa in teatro

I giovani attori che conquistano in tv una fulminea popolarità dovrebbero pagare una specialissima minimum tax: dovrebbero esserlo per almeno un anno. Non per punizione, ci mancherebbe, ma per uscire dall'ubriacatura, per pensare un poco a sé, per valutare serenamente i rischi dell'inevitabile passaggio al teatro. E' prassi consolidata che i nuovi comici televisivi, forti del vasto successo, replichino in sala gli sketch, i personaggi e le situazioni che li hanno «perforato» il video. Ma, di solito, ciò avviene con imbarazzanti crolli di qualità. A richiesta, potremmo fornire i dati di una vera strage.

A questa maliconica sorte non si è sottratto Maurizio Milani, ospite l'altra sera dell'Hiroshima Mon Amour. Questo attore ha portato a «Su la testa!» un personaggino cattivissimo, gelidamente perverso, che non mancava di efficacia. Ma una cosa è nuotare in piscina, magari in gruppo, altra cosa è cercare di attraversare la Manica in solitaria. Milani ha sfidato il pubblico con uno spettacolino di un'ora e subito il fiato l'ha tradito.

Eppure era fra amici, tra gente in visibilio già al suo apparire, mentre duecento persone erano rimaste fuori, sotto la pioggia, a mani. Milani è entrato in scena col suo aspetto di bravo ragazzo, ha cominciato a stracose orribili con quella voce lamentosa irruvidita da un clamoroso rotolare di torceva, si piegava in avanti dicevo «Io ho sempre rubato in casa e mi sono sempre trovato bene». E proseguiva con microracconti di allievi ufficiali che seducono le ragazze, picchiono motivo «così s'attaccano di più». Parlava di valori fondati sulla falsità, sulle violenze, sulle stragi, sugli amori orridi. Esempio: «Io sono zoppa» - «Lo so. Non l'hai fatto apposta. Io vado a sciare» - «Io non posso sono zoppa» - «Piacerebbe anche a me esserlo, visto che ci già tua».

Rossi a «Su la testa!»

Per dieci minuti Milani è divertente, sa darci un quadro gelidamente paradossale dei nostri anni violenti e tossici, ma poi si ripete, le sue creature sono tutte uguali, il tono è invariabile, l'orizzonte è stretto. E il pubblico che prima delirava, poco per volta si raffredda. Alla fine non chiede nemmeno lo straccio di un bis.

[o. g.]

TEATRI

AUDITORIUM: «I Concerti di Torino Rai - Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93». Ciclo I concerti del sabato (concerti di sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 16 gennaio 1993-27 marzo 1993. Conferma abbonamenti: dal 12 al 17 dicembre. Nuovi abbonamenti: dal 18 al 23 dicembre orario 10/13-15/17 presso la sede regionale Rai - via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 510.4553 - 510.4861.

AUDITORIUM RAI - Accademia Corale «Stefano Tempia»: Domani sera alle ore 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il Concerto del pianista Igor Kamenz. In programma: I Virtuosi del pianismo romantico, musiche di Chopin, Liszt. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 18 ed oltre i 60 anni) L. 10.000.

TEATRO JUVARRA: Da domani il Gransemaglio presenta: Roberto Petrolini in **Hai visto Francesca...?**

ARLECCHINO: ore 15,30 Danze.

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 18, Nichelino, 60.61 ore 21,30 Festa Loca.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 Non solo Boogie con Rocky e i suoi soliti e il Mr Corona.

CLUB 84: (c.so M. d'Azeglio 8 - Torino): E' in corso la prevendita con prenotazione dei posti per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale. Per informazioni tel. 669.9560.

NUOVA LUCCIOLA: La conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 Ballo del cuore con Paolino.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/18. Tel. 661.4841 - 674.089.

SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo. La Pierai's e Albertina. 669.2131. 24/12 Cenone di Natale. 25/12 Pranzo di Natale. 31/12 Veglionissimo.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 687.583): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHITA' CASARTELLI (v. M. Vittoria 26/a tel. 883.191): argenti antichi e oggetti preziosi da regalo del sec. XVII-XX. Dal 13 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-19,30.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 83.63.31): Ventagli dipinti giapponesi Surimono.

ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, t. 650.4109): I pesci nelle ceramiche di Laura Fiume, fino al 19/12. Or. 15,30-19,30.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, Torino): Carlo Ricci.

GALLERIA BATTISTI (v. Giolitti 45, Torino): mostra di Kilim ricami e tessuti orientali antichi. Fino al

GALLERIA BOTTEGA (c. Giovanni Colmo dal 10 al 24/12.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, 561.7216): Oggetti d'arte per un regalo di Natale. Orario dalle 10-12,30/15,30-19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 4 dicembre le Mostre: «Come si viveva nel secoli scorsi» e «Cioè su Torino» Mostra fotografica di Ennio Isola. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato e la domenica 10/12 e 20/12: 10-12,30; 15,30-19,30.

IL CAVALLO (via della Rocca 4, tel. 831.642): incisioni di Maestri del XV al XX secolo. Orario: 10-12,30 e 15-19,30. Catalogo 19.

L'ARIETE (v. Bava 4): 40 disegni di G. B. Quadrone, C. Follini.

LA LANTERNA Moncalieri (v. S. Croce 7, tel. 640.8294): Maestri pittori Lorsini.

NUOVA GISSI (p.zza Solferino 2, tel. 538.625): 45 capolavori di Renato Guttuso. 10,30/12,30-16/19,30 compreso festivi.

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011/839.8202): «1800 piemontese» fino al 22/12.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Filippo Donati. Fino al 15 dicembre 92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Daniele Fissore.

BIASUTTI (via Juvarra 15): G. Sutherland.

DAVICO: Gianfranco Ferroni.

FOGLIATO: Sergio Alice.

LA SISSOLA: «sucarte» collettiva contemporanei.

LA GIOSTRA (Asti): Francesco Maiolo.

NARCISO: L'immagine dell'uomo nella grafica del '900 in Italia.

PIRRA (corso Vittorio 62, tel. 543.393): Giulio Damiano mostra antologica e presentazione del primo catalogo generale con oltre 650 opere riprodotte.

DA OGGI
adua 400 e grand'eliseo
QUESTA E' LA STORIA DEL "WHISTLE CAFE" DI CIO' CHE VI ACCADDE UNA NOTTE DI TANTI ANNI FA...
POMODORI VERDI FRITTI
Alla Fermata Del Treno

SUL CINEMA, AL CINEMA!

VECCHIA LANTERNA - c. Re Umberto 21 - tel. 537.047 - chiuso sabato pranzo e domenica. La cucina particolare di Armando Zaretti propone anche raffinate colazioni di lavoro: gnocchi farciti di fonduta al burro tartufato, tagliata di bue al profumo di ginepro, il dessert. Menù a degustazione. Menù pesce.

CAVAL D'BRONS - p.za S. Carlo 157 - tel. 553.491 - chiuso domenica. Franco Rossino propone su prenotazione il «piatto d'autore» per colazioni di lavoro o dopo teatro. Menù alla carta. Menù vegetariano. Pesci a crostacei. Menù piemontese con fon di Castelmagno Castelmagno, faraona salsa noci.

TAVERNA DELLE ROSE - v. Matarana 24 nuovo numero 539.345 - chiuso sabato pranzo a domenica. Nel suo ristorante di classe, Nodi Barbieri propone: ricco buffet antipasti a self-service, sfogliatelle calde con fonduta, tagliolini con tartufi, pappardelle con la lepre, la faraona ripiena.

CUCCO - c. Cassia 89 - tel. nuovo numero 819.5536 - chiuso lunedì, il ristorante rinomato per la sua cucina prettamente piemontese presenta il menù a 37.000: 30 antipasti, agnolotti, tagliolini, risotto salsiccia e Barolo, fritto misto, bollito misti al carrello, brasato, selvaggina, desserts.

BASTIAN CONTRARIO - str. Moncalvo 102 - Moncalieri - tel. 696.8388 - chiuso domenica. Nel menù del tipico ristorante famoso per i 58 antipasti: i batsoi, la toteja, i tajarin del Briganti, i rabaton, il cervo al ginepro, il tapulon con la polenta, le cardate torinese, lo sformato di topinambour

MONTECARLO - v. S. Francesco da Paola 37 - tel. 830.915 - chiuso sabato pranzo e domenica. Sante e Maura condividono con garbo veneto e toscano la genuina cucina e la buona cantina. In menù: stranguiaprèive alla monegasque, merluzzo con polenta, Chateaubriand di pesce spada, formaggi. Servizio banchetti.

TAVERNA - p.za Solferino 16/H - tel. nuovo numero 535.948 - chiuso sabato pranzo e domenica. Elegante ristorante in stile inglese. Salone per banchetti. Cucina raffinata. In menù: antipastini caldi con sformato di parmigiano e tartufi, spaghetti alla Tiffany, risotto, branzinetto, patate ed olive, carré d'agnello.

L'UVA - c. Vittorio Em. 119 - Tel. 543.473 - chiuso domenica, ricavato da una storica bottiglieria, ha una cucina fresca e stagionale. In menù: polipo con le pere in salsa di pistacchio, ravioloni di carne in crema di zucca, tagliatelle e tagliolini, spada, stinco di vitello al forno.

CROCETTA - v. Marco Polo 21 - tel. 597.789 - chiuso domenica. Ristorante attrezzato da anni nella buona ristorazione. In menù: mousse d'anatra tartufata, carciofi al pistacchio, crema di pesce con crostini, tagliolini, stroncapreti gamberi e funghi, arrosti, coniglio, costate, pesci secondo mercato.

PASTA E BASTA - v. Madama Cristina 119 - tel. 696.3342 - chiuso mercoledì. Nelle grandi sale è tutta una sinfonia di primi piatti: spaghetti di frutti di mare, tagliolini neri di crema di scampi e gamberi, lasagnette, gnocchi alla bava, risotto mare monti, insalatissime colorate, desserts della nonna.

LOCANDA BOTTICELLI - str. Dell'Arrivore 9 ang. v. Botticelli - tel. 242.2012 - chiuso domenica. Nel salone ricavato dall'antico posto di cavalli, lo chef presenta: albese con tartufi, torta calda alla valdostana, tris caldo di pesce, spaghetti alle triglie, risotto con gamberi ed asparagi, storione, capriolo salsa mirtilli e polenta.

GARDEN - str. Valsalice 2/4 - t. 656.3943. Un modo nuovo per festeggiare con gioia ed allegria la notte di Natale. Giov. 24 dic. alle 20,30 cena al ristorante Garden e poi tutti in sala Dance Garden per finire danzando con Babbo Natale e l'orchestra Gruppo 8. Tutto compreso, cena e ballo 40.000.

CHE FANNO

Carlo e Diana separati c'è l'instant-miniserie

SUL matrimonio finito di Carlo e Diana, i separati principi di Galles, è già pronta una instant-miniserie televisiva americana di quattro ore diretta da Ke[illegible] Connor, tratta da «Diana», la biografia di Andrew Morton opportunamente aggiornata: la principessa inglese è interpretata da **Serena Scott Thomas**, l'erede al trono d'Inghilterra è interpretato da **David Threlfall**.

Sciarlò, una società il cui nome suona come Charlot, ha annunciato sul settimanale americano dello spettacolo «Variety» un nuovo film di **Giuseppe Tornatore**, «Méliès, l'avventurosa storia del giocattolaio che inventò i film».

Doppia cine-Giovanna D'Arco, dopo il doppio cine-Cristoforo Colombo: una è francese, **Sandrine Bonnaire** in «La Pucelle» di Jacques Rivette; l'altra è americana, **Winona Ryder** in «Company of Angels» di Kathryn Bigelow. Per evitare invece un doppio cine-Buddha, la [illegible] indiana **Mira Nair** ha rinunciato con dolore (ci ave[illegible] già lavorato per oltre sei mesi) alla sua biografia, lasciando vincitore a solo «Little Buddha» di Bernardo Bertolucci.

Winona Ryder

Coppola e Polanski uniti per «Frankenstein»: il primo produce il film e il secondo lo dirige a Praga; interprete dello scienziato pazzo, **Willem Dafoe**.

Carlo Cecchi recita [illegible] in [illegible] film, dopo «Morte di un matematico napoletano» di Mario Martone. E' «La scorta» di Ricky Tognazzi, girato in Sicilia; il grande attore teatrale vi interpreta il personaggio di [illegible] magistrato.

Carré Otis, la bellissima modella interprete di «Orchidea selvaggia» e compagna di Mickey Rourke, ha preso l'abitudine di cammi[illegible] sempre a piedi nudi e s'è fatta fare due piccoli tatuaggi blu: un motivo Inca sull'esterno del tallone sinistro, una rosa sull'interno della caviglia destra.

Richard Avedon, il grande fotografo quasi settantenne, ha firmato un contratto d'esclusiva per il 1993 con la rivista americana «The New Yorker». La nuova direttrice Tina Brown ha detto: «Potrà fare tutto quello che vuole».

Claude Berri, il regista francese che sta girando vicino a Valenciennes un kolossal tratto dal grande romanzo di Emile Zola «Germinal», ha spiegato perché lui e i suoi [illegible] sono particolarmente legittimati ad affrontare quella storia epi[illegible] tra minatori: «Abbiamo tutti radici popolari. Il padre di Gérard Depardieu era operaio, la madre di Miou-Miou lavorava al mercato parigino delle Halles, mio padre [illegible] pellicciaio: non sto facendo del populismo, dò delle informazioni».

Michael Jackson ha posato per un servizio fotografico indossando i costumi (e secondo lui anche la personalità) di quattro massimi personaggi storico-letterari: Riccardo III d'Inghilterra, Romeo, Giulio Cesare, Napoleone.

Luca Barbareschi [illegible] produttore d'un film russo in gran parte girato a Venezia e diretto dal suo amico Sasha Galin, autore teatrale e soggettista-sceneggiatore di «Taxi Blues»: «La delegazione», storia di cinque donne russe che per la prima volta [illegible] l'Italia e Venezia.

Madonna ha comprato (oltre al suo appartamento di New York, alla villa di Hollywood e allo yacht) una bellissima casa a Miami: vista sull'Atlantico, 6 stanze da letto, [illegible] vasche da bagno di [illegible] piscina, spiaggia privata.

Bill Wyman, ex Rolling Sto[illegible] [illegible] anni, in causa con l'ex moglie Mandy Smith, 22 anni, che esige da lui una liquidazione di circa [illegible] miliardo di lire, [illegible] confortato dalla solidarietà della sua nuova compagna, Debbie Moore, 43 anni, ricchissima proprietaria d'una [illegible] di club sportivi.

Harrison Ford è protagonista d'un film tratto da un serial televisivo americano di successo degli Anni Sessanta, «The Fugitive» di Andrew Davis, storia ambientata a Chicago d'un [illegible]to di uxoricidio che tenta di provare la propria innocenza.

Gene Hackman, 62 anni, ha approfittato della presentazione a Hollywood d'una preziosa edizione limitata a cento copie di «Actors Artists», repertorio d'interpreti americani, per far conoscere ufficialmente la sua nuova compagna, la giovane pianista d'origine giapponese Betsy Arkawa.

Bassano, chiusa la festa-convegno nel decennale della scuola di Olmi

Cinema italiano, su la testa!

Il regista Gianni Amelio

Nichetti: basta chiedere aiuti allo Stato i soldi si devono chiedere a chi li ha

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sul cartello d'ingresso alla città la prima riga dice: «Bassano del Grappa», e la seconda riga: «Repubblica [illegible] Nord». Sarà un'appendice ufficiosa, ma è stampata e a nessuno deve essere venuto in mente d'eliminarla. E' un'immagine d'Italia che hanno colto Ioseliani, Zanussi, Costa Gavras, i docenti e gli studenti di scuole di cinema francesi, ungheresi, romeni, brasiliani, arrivati per festeggiare i dieci [illegible] di Ipotesi Cinema, la «non-scuola» di cine[illegible] guidata dal «professore d'impossibil[illegible] Ermanno Olmi, ideata con il dirigente televisivo e critico di cinema Paolo Valmarana che dal 1984 non c'è più, sostenuta finanziariamente da Raiuno.

Una festa-convegno di compleanno durata quattro giorni, conclusasi ieri, ricca anche di notizie: è stato finalmente firmato il contratto Rai per il nuovo film di Nanni Moretti, «Isole» o «Lettere mai spedite», storia d'una fuga e d'una solitudine alle Eolie; «In Calabria», il film-documento con il quale torna al cinema dopo dodici anni di lontananza il grande Vittorio de Seta, avanza nella lavorazione. Quattro giorni di discussioni intense e appassionate tra allievi e maestri di cinema (registi, produttori, sceneggiatori), persino di metafore poetiche: Il cinema come fiore da cui l'aperegista distilla il miele-film (Silvano Agosti, applauditissimo), il cinema [illegible] uno di quei malati che subito si riprendono quando intorno al letto di dolore si affollano gli amici (Olmi). Quattro giorni in cui è apparsa chiara la frattura tra utopisti e pragmatisti, la frattura tra coloro che vedono tra cinema e tv [illegible] abisso linguistico-stilistico incolmabile e coloro che considerano l'immagine indipendente dal suo mezzo di diffusione: ma in cui s'è parlato del cinema con una schiettezza e un'attenzione molto rare nei convegni. Maurizio Nichetti, applauditissimo, ha [illegible] che il mercato delle sale cinematografiche rappresenta ormai [illegible] fonte di guadagno minore, per un film: «Basta piangere perché la gente non va più al cinema: peggio per loro. Si capisce che un film deve essere visto, se no [illegible] come avere un paio di scarpe senza suole: ma c'è la tv, c'è il mercato estero, c'è l'home video (in Italia, i televisori attrezzati sono [illegible] milioni). [illegible] chiedere soldi allo Stato: i soldi si chiedono a chi li ha, è la prima regola, e [illegible] io [illegible] avesse qualche soldo farebbe meglio a pagare altre [illegible] prima del cinema, dico io». Pupi Avati e Marco Risi, applauditissimi, hanno criticato un cinevittimismo contemporaneo: se uno ha passione, forza, pazienza, se davvero vuol fare un film per dire qualcosa che gli sta a cuore, alla fine lo fa. Cristina Co[illegible] ha [illegible]rmato come i registi sembrino oggi esiliati dal reale, incapaci di guardare l'immagine di sé e del mondo quasi gli fosse diventata odiosa. Francesco Rosi ha rivendicato la necessità dell'aiuto dello Stato al cinema, della nuova legge attesa da tanti anni. Gillo Pontecorvo s'è chiesto perché un regista o un attore debbano guadagnare più di un professore universitario: i costi d'un film vanno ridotti, soprattutto adesso. «Più che incoraggiare i giovani a fare il cinema, [illegible] li scoraggerei», ha detto Suso Cecchi d'Amico, invitando i ragazzi, prima di cinema, a farsi una cultura. Claudio Bonivento, il produttore, l'ha spalleggiata: «Su trenta copioni italiani che leggo ventotto sono ignobili, senza qualità né gusto né passione. E i film? Alcuni sono invedibili: per forza il pubblico li castiga, non ci crede, [illegible] li vuol vedere». Per France[illegible] Maselli la [illegible] deregolata ha provocato «un massacro culturale, un genocidio, programmando altre duemila film [illegible] giorno».

Marco Risi ha criticato il cinevittimismo

Ludovico Alessandrini, capostruttura di Raiuno, ha detto che oggi la tv pubblica considera il cinema di qualità «un fiore all'occhiello ormai appassito»; il direttore di Raiuno Carlo Fuscagni [illegible] ha attribuito la responsabilità all'esistenza del duopolio Rai-Berlusconi e alla concorrenza tra loro per la conquista del pubblico; Giuseppe Ceredo, che sovrintende alla produzione cinematografica della Fininvest, s'è chiesto [illegible] la gente di [illegible] possa lavorare nella tv e sulla tv, trasformandola. Molte denunce, ma anche molti progetti. Alcuni assai arditi e tuttavia necessari, secondo Ermanno Olmi: «Per non restare inerti nel rimpianto del passato del cinema, nel lamento sul suo presente».

[illegible]

Bis di Amelio

Oscar europeo al suo «Ladro»

BERLINO
DAL [illegible] INVIATO

Gianni Amelio ce l'ha fatta per la seconda volta. Dopo i [illegible]menti a Cannes e a Locarno, dopo i Nastri d'Argento e i David, il suo «Ladro di bambini» si è aggiudica[illegible] il Premio Felix, ovvero l'Oscar dell'European Film Academy [illegible] miglior film europeo, che nel 1990 [illegible] andato a «Porte aperte». E' un'ulteriore conferma della vitalità del cinema italiano: l'anno scorso «Ultrà» di Tognazzi aveva ottenuto sia l'Orso d'argento al Festival di Berlino sia il [illegible] per Ricky Memphis [illegible] miglior attore non protagonista. La cerimonia di premiazione, presentata da Santa Berger e Ben Kinsley, si è svolta sabato nella sala Marlene Dietrich della Defa di Potsdam, gli storici studi cinematografici dove Lola Lola girò l'«Angelo azzurro» e Fritz Lang il suo «Metropolis»: il set del capolavoro padre di «Blade Runner» era proprio qui dove ora il cinema europeo rialza la testa inventandosi [illegible] galà di altra atmosfera rispetto alle cerimonie hollywoodiane.

Quando è stato chiamato sul palco da Margarethe von Trotta, Wenders e Carlos Saura, Amelio ha dedicato la sua vittoria al protagonista del film, Enrico Lo Ver[illegible] Ha detto: «Voglio parlare in italiano, questo è [illegible] film italiano. Due vittorie diventano pesanti, per cui dedico questo [illegible] Felix [illegible] all'attore Enrico Lo Verso». Il regista comincerà a maggio il prossimo film. Una vittoria annunciata, quella di Amelio, che ha battuto il francese «Gli amanti del Pont-Neuf» di Carax e «Vita da bohème» di Kaurismaki. Alla vigilia della proclamazione il regista italiano era il personaggio più intervistato. Durante lo spettacolo il gruppo degli italiani capeggiato da Giovanni Soldati aveva dato segni di grande eccitazione.

Gli altri premi assegnati: giova[illegible] film europeo [illegible] noorderlingen» (Alex van Warmerdam, Olanda), miglior attrice Juliette Binoche («Les amants du Pont-Neuf», Francia), miglior attore Matti Pellonpaa («La [illegible] de bohème», Finlandia), attrice non protagonista Ghita Norby («Freud Flytter Hemifran», Svezia), attore non protagonista André Wilms («La vie de bohème»). Il Felix all'attività di [illegible] vita [illegible] andato al regista di origine austriaca Billy Wilder, [illegible] anni, che [illegible] potuto intervenire [illegible] motivi di salute. E' andata in onda la registrazione di una premiazione «casalinga», a Los Angeles, con Jack Lemmon, attore tra i preferiti di Wilder, che gli consegnava il premio a nome di Berlino e di tutta l'Europa: l'intera sala si è alzata in piedi e ha applaudito per 5 minuti.

Laura Cavazzoli

RING SPAGNOLO

Rourke, vittoria con fischi

OVIEDO (Spagna). Mickey Rourke ha dato un altro saggio delle sue capacità pugilistiche, si fa per dire, sul ring di Oviedo. Il protagonista di «Nove settimane e mez[illegible] ha affrontato l'ex campione canadese dei medi Terry Jessmer, che si è ritirato durante la quarta e ultima ripresa. L'abilità di pugile a tempo perso dell'attore americano [illegible] ha impressionato il pubblico, che non ha risparmiato frizzi e lazzi a lui e alla sua stravagante tenuta.

«Mi gioco la moglie... a Las Vegas» con Cage

Eterno fidanzato colpa di mamma

PER capire quanto può essere importante [illegible] [illegible]ettore basta guardare il prologo di «Mi gioco la moglie... a Las Vegas», dove il protagonista tenta di apporre [illegible] rifiuto alla madre iperpossessi[illegible] che in punto di morte vorrebbe da lui [illegible] promessa di non sposarsi mai. Se questa scenetta non fosse interpretata [illegible] tanta ironica protervia dall'autorevole Anne Bancroft chi potrebbe credere che [illegible] anni più tardi il povero figliolo, incapace di liberarsi del fantasma materno, rischia di rovinare [illegible] bella storia d'amore?

[illegible] per [illegible] che mammà aveva ragione, Jack fa il detective privato specialista in adulteri e trova mille scuse per rimandare le nozze con la graziosa maestrina Betsy. Finché il destino non si mette di mezzo facendogli incontrare in quel di Las Vegas il [illegible] Tommy Korman, abilissimo pokerista che, dopo averlo stravinto, condona a Jack un grosso debito in cambio di un week-end con Betsy che gli ricor[illegible] la moglie scomparsa. La breve vacanza dovrebbe essere platonica, ma Tommy ha il fascino di [illegible] cavaliere all'antica, un mucchio di soldi e una bellissima villa alle Hawaii: Jack si strugge dalla gelosia e parte alla riscossa per riconquistare la fidanzata.

Commedia romantica, bislacca e diseguale, «Mi gioco la moglie...» non smentisce l'inclinazione [illegible] regista e sceneggiatore Andrew Bergman per la chiave farsesco-parodica. A Las Vegas si svolge un raduno di sosia di Elvis che fornisce diversi spunti comici; e più che al triangolo amoroso, l'autore di «Il boss e la matricola» si dimostra [illegible] al supporto gattopelo che instaurano bravamente fra loro il cinico giocatore James Caan e lo sprovveduto detective Nicolas Cage. (a. la.)

[illegible] GIOCO LA [illegible] A LAS VEGAS
(Honeymoon [illegible] Vegas)
di Andrew Bergman
con James Caan, Nicolas Cage
Sarah Jessica Parker, Pat Morita
Produzione americana, [illegible]
Commedia
Cinema Empire di Torino
Odeon di Milano

Trionfale accoglienza per l'opera di Borodin in coproduzione con il Bolscioi. Sul podio Lazarev

Genova s'innamora del bel «Principe Igor»

Il Carlo Felice tira il fiato: Ernani non [illegible] va

GENOVA. Due ore e mezzo di spettacolo splendido, ripetuti applausi a scena aperta e una [illegible] e propria ovazione al finale con numerose richieste di bis. Così è [illegible] accolta ieri sera al «Carlo Felice» la prima mondiale dell'opera di Aleksandr Borodin «Il principe Igor».

Oppresso dal deficit finanziario che rischia di compromettere il normale andamento [illegible] cartellone, il Comunale dell'Opera si appresta a chiudere il primo anno di attività nel nuo[illegible] Carlo Felice con due confortanti certezze: la conferma alla carica di sovrintendente di Francesco Ernani dopo la [illegible] decisione di non lasciare Genova in un momento di gestione così delicato e la conseguente [illegible] nomina all'Arena di Verona di Gianfranco De Bosio; e la constatazione di [illegible] livello artistico crescente, [illegible] i malumori e le tensioni sindacali. In effetti al buon «Simon Boccanegra» che aveva inaugu[illegible] il cartellone è seguito, sabato sera, questo eccellente «Principe Igor» realizzato dal Bolscioi quasi al completo, [illegible] l'Orchestra del lirico genovese.

Borodin, chimico [illegible] la passione della musica, lavorò per 18 anni al «Principe Igor». Lasciò l'opera incompleta e furono Rimskij-Korsakov e Glazu[illegible] a completarla rendendo possibile l'esecuzione. Il principe del titolo è uno sfortunato condottiero che perde la battaglia in difesa del suo popolo, cade prigioniero, riesce a fuggire, torna in Patria da vinto. La debolezza e la contraddittorietà del [illegible] carattere privano l'opera di [illegible] autentico protagonista. Manca inoltre un effettivo intreccio narrativo sicché «Il principe Igor» si propone come uno straordinario affresco epico, [illegible] serie di quadri separati e statici nei quali agiscono più personaggi, in un attento gioco di [illegible] libri fra ragione di Stato e sentimenti personali. Alla dira[illegible] morale di Igor e della moglie, si contrappone la licenziosità subdola di Galitzkij, all'acume diplomatico di Konchak il tenero e appassionato amore di Konchakovna e di Vladimir. L'odio fra i popoli sfocerà alla fine [illegible] matrimonio dei due giovani, solida base per [illegible] nuovo [illegible] libbrio politico: non a caso Vladimir e Konchakovna sono i due bisnonni dell'eroe russo Alexander Nevski.

Il Bolscioi ha presentato a Genova [illegible] nuova edizione che modifica sostanzialmente quella di Rimskij-Korsakov e di Glazunov. In particolare è stata spostata al finale la grande scena delle danze e dei cori polovesiani che acquista [illegible] preciso significato teatrale: l'opera, infatti, [illegible] solo mostra maggiore competenza [illegible] ridimensiona la figura di Igor (effetto, forse, del [illegible] corso» russo), togliendole quella fama di [illegible] conquistata abusivamente nella precedente versione. La musica di Borodin, [illegible]ista più contemplativo che tragi[illegible] di slanci di grande lirismo, di toccante espressività, [illegible] da un'armonia ricca, impreziosita [illegible] frequenti orientalismi. Splendidi il prologo e il primo atto ambientati nel castello di Igor; alquanto enfatico il secondo che si riscatta tuttavia al momento dello stupendo coro a cappella che anticipa il ritorno di Igor. L'e[illegible] del Bolscioi, condotta in termini di assoluta fedeltà a canoni interpretativi tradizionali è parso straordinario. Sul podio Aleksandr Lazarev, ben assecondato dallo strumentale genovese (pur con qualche sfasatura nel terzo atto), ha curato con intelligenza il fraseggio, dato respiro agli slanci melodici, cadenzato con rigore gli episodi più ritmicamente accesi. Gli artisti del Bolscioi, dai solisti ai coristi, hanno offerto un saggio di ineccepibile preparazione [illegible] solo come cantanti, ma anche sul piano recitativo e gestuale. Eccellente Vladimir Matorin nella parte di Galitzkij; voce bellissima ha evidenziato Irina Udalova (la principessa) nel toccante Lamento del secondo atto; Juri Nechaev ha dato vigore alla parte di Igor, mentre Evgenij Nesterenko ha reso [illegible] ammirevole bravura il difficile personaggio di Konchak. Da citare, infine, i due innamorati, Arkadij Mischenkin e Tatjana Erastova. Eccellente il [illegible] e lodevole il Corpo di Ballo che ha risolto l'intricata struttura coreografica con puntualità pur agendo in un palcoscenico gremito all'inverosimile. Per quanto concerne l'aspetto scenico, Valerj Levental, rispettando il carattere di affresco dell'opera ha ideato ambienti dai colori caldi ed eleganti, in uno stile oleografico, ma d'effetto. Sulla [illegible] scia, la regia di Boris Pokrovsky ha movimentato le masse con estrema precisione geometrica creando quadri di affascinante impatto visivo. Repliche fino al 27 dicembre.

Roberto Iovino

Francesco Ernani riconfermato sovrintendente del Carlo Felice di Genova

Apertura del Regio

Parma, Raimondi straordinario «Don Quichotte»

PARMA. Magistrale interpretazione del basso Ruggero Raimondi nell'opera di Jules Massenet «Don Quichotte» che ha inaugurato la stagione lirica al Teatro Regio e successo dell'allestimento di Piero Faggioni, uno dei migliori degli ultimi dieci anni. Oltre dieci minuti di applausi: [illegible] vera ovazione. Lo spettacolo, realizzato da Faggioni nell'82, è [illegible] riproposto varie volte in Italia e all'estero ed ha sempre avuto come protagonista Ruggero Raimondi.

L'opera in sé non è tra le cose migliori di Massenet (di altro [illegible] sono «Werther» e «Manon»), ma, grazie proprio al geniale lavoro di Faggioni e all'interpretazione di Raimondi, «Don Quichotte» si trasforma: diventa un lavoro nobile, da non perdere.

Accanto a Raimondi, Alain Vernhes (Sancho) e Martha Senn (Dulcinee), direttore Angelo Campori. (Ansa)

È un'idea regalo di

camurati

il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.38/561.10.20 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13 - 15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

TIVU' & TIVU'

E dopo Celentano (con bidone) ecco il ritorno di Panelli

MA come, «Svalutation» finisce già? Chissà a Raitre, sabato [illegible]: completamente spiazzati dagli orari di quel pazzo di Celentano. I palinsesti erano stati cambiati per fargli posto, via «Harem», sposta i tg, carta bianca, fai quello che vuoi, sfora, parla, predica, canta. E invece lui, neanche alle 10 e mezzo, ha salutato tutti e se ne è andato. Dicendo poi che non aveva calcolato bene i tempi, che i monologhi li aveva provati soltanto a casa sua, forse davanti allo specchio. Così imparano, quelli di Raitre: fanno questa gigantesca operazione promozionale a favore di Celentano, chissà quanto gli costa (come diceva sardonicamente lo stesso capostruttura Voglino nei bellissimi spot promozionali), gli accordano di poter dire e fare tutto ciò che desidera: questo tradimento negli orari è il minimo che poteva capitare. D'altronde Raitre ha avuto la ricompensa dell'audience che, come era prevedibile, ha sfiorato i 5 milioni. «Scommettiamo che?» è scesa di [illegible] 500 mila spettatori (9 milioni 462 mila), stabile «Paperissima» [illegible] milioni 427 mila): questo significa che «Svalutation» ha conquistato un pubblico di sbandati che altrimenti non avrebbe acceso la tv o si sarebbe disperso tra le reti più piccole.

Dopo le «Schegge» varie [illegible]date in onda per rimediare al parziale bidone di Celentano, c'era un altro ritorno atteso, quello di Paolo Panelli [illegible] «Magazine [illegible]», un ritorno preceduto da interviste che non dicevano niente. In ogni modo, l'ormai consueto rimpallo delle notizie tra tv e giornali ha funzionato, [illegible] un programma come questo, che sarebbe forse passato inosservato, ha avuto i suoi momenti di gloria grazie alla ricomparsa del divo. Il quale divo, poi, si è limitato a poche apparizioni nelle quali prendeva in giro Marzullo e le sue domande sulla notte e sui sogni. E' stato comunque un vero, anche [illegible] breve, piacere, ritrovare questo gran personaggio, impagabile, l'altra [illegible]ra, nella gag [illegible] celeberrimo «Essere o non essere»: il falso Marzullo lo faceva leggere ai suoi [illegible] intervistati, e ne nacquero [illegible] «cartoggi» per «costaggi» e «cardi» per «dardi».

Il resto della trasmissione prevede: [illegible] ripasso antologico dei programmi di Raitre; il mo[illegible] delle «perversioni matrimoniali», rubrica di «sesso patologico» che scimmiotta l'«Agenzia» di Marta Flavi ed è condotta da Daniele Luttazzi (tutte le sere su Tmc a «T'amo tv»); il momento dell'intervista (l'altra sera Gloria De Antoni parlava, seriamente, [illegible] Carla Corso, leader delle prostitute, frase più bella: «Tutti gli uomini mi fanno ridere»); il momento della pubblicità: spezzoni di film («Via col vento», «Roger Rabbit») cui si cambia il sonoro per fare réclame al «caffè La Pazza» o all'analgesico «Momentacc»; il momento di Oreste De Fornari (uno dei 4 provocatori di «Diritto di replica»), che cinguettando con la De Antoni (i due avevano già curato per Raitre «Schegge di radio a colori») lava in pubblico, davanti a una lavatrice vera con su il televisore, i panni sporchi della rete, cominciando da Paolo Rossi. Tanto per bilanciare «il meglio di Raitre».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Ma Dreyfuss vuol morire

IN CHE E' LA MIA VITA?
1991, Raiuno all'1,10; dur. 115'

Drammatico di John Badham [illegible] Richard Dreyfuss, John Cassavetes [illegible] Christine Lahti. Uno scultore è [illegible] affermato è vittima d'un incidente che lo rid[illegible] ad una vita passiva: n[illegible] può più creare, non può più compiere alcun movimento, dipende dagli altri per qualsiasi [illegible] In una disperata affermazione di dignità, allontana da sé la ragazza che lo ama e si batte per ottenere almeno la possibilità [illegible] scegliere. E alla fine sceglie di abbandonare l'ospedale.

[illegible]
1942, Tele + [illegible] dall'una

Film di guerra di Augusto Genina, con uno stuolo di attori famosi negli Anni 40-50: Fosco Giachetti, Amedeo Nazzari, Vivi Gioi, Laura Redi, Maria von Tasnady. Bengasi è assediata dagli inglesi. Un ufficiale tenta di rivedere la moglie [illegible] il figlio, [illegible] la guerra li separa. Un ingegnere è accusato di fare il doppio gioco, ma [illegible] un agente del servizio segreto italiano.

LO CHIAMAVANO BULLDOZER
1979, Canale 5 alle 20,40; dur. 110'

Solite avventure con il gigan[illegible] buono Bud Spencer, che nel film di Michele Lupo ha accanto Raimond Harmstorf. Ex campione di football americano, «Bulldozer» non si ferma davanti a niente. Vive in Versilia, fa il pescatore [illegible] trascorre tranquillamente le sue giornate fino [illegible] giorno in cui decide di allenare i ragazzi del luogo contro gli arroganti soldati americani. Naturalmente succede di tutto [illegible] Bud Spencer a menar le mani.

Placido Domingo è Alfredo Germont in «Traviata» su Tmc

[illegible] **COME** [illegible]
1987, Tmc alle [illegible]4; dur. 130'

Drammatico [illegible] Georg Stanford Brown, con Tyne Daly, Martin Balmas [illegible] Richard Crenna. Brown racconta la storia di una coppia di genitori che vivono con [illegible] ragazzo «down», costretti ad affrontare ogni giorno [illegible] dramma della diversità. La solidarietà non risolve i problemi.

LA [illegible]
1982, Tmc, alle 20,40; dur. 120'

Film musicale di Franco Zeffirelli, con Teresa Stratas e Placido Domingo. Grande splendore visivo per la drammatica storia d'amore di Violetta e Alfredo Germont. Il film è tratto dal romanzo di Alessandro Dumas, «La signora dalle camelie».

ANTENNA

SERPENTI

Come fanno i rapaci bianconi a mangiare ogni anno duemila serpenti velenosi senza morire? (*Geo*, Raitre ore 18).

IGOR MAN

Dall'altro ieri Igor Man legge [illegible] commenta i giornali su Radiotre (*Prima pagina*, ore 7,30, fino a sabato, chi vuol chiamare deve comporre lo 06-3612241).

A che ora ti svegli la mattina per essere pronto?

«Alle cinque e mezza».

Difficile?

«No, sono abituato agli orari strani. Quando devo scrivere un libro, lavoro da mezzanotte alle 7 della mattina dopo, riposo due-tre ore e dalle dieci-undici mi tengo [illegible] disposizione del giornale».

Di' qualcosa sulla gente che chiama in trasmissione.

«Sono cambiati rispetto a una volta. Ancora cinque o sei anni fa c'e[illegible] un [illegible] di maniaci del pistolotto che telefonavano per levarsi la soddisfazione di fare un discorso, spesso leggevano addirittura. Sono [illegible] calo anche quelli che si lamentano per [illegible] pensione che non arriva. Invece c'è una legione di italiani incazzati, di [illegible] santottini delusi, di insegnanti che non sanno più [illegible] che servono».

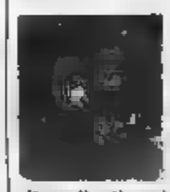
Se telefona un pazzo?

«Lo lascio parlare, tanto poi s'aggroviglia [illegible] solo».

[illegible]

Un gioco possibile? Fare a chi arrotola prima uno spaghetto (magari senza sporcarsi di sugo, magari con spaghetto enorme e forchetta fuori misura, vedi anche *Bim Bum Bam*, 16, Canale 5).

BLOB



La bella e la be[illegible] non è [illegible] un importante film di Natale, ma anche una serie di telefilm [illegible] onda [illegible] 13 [illegible] Italia 1 (titolo di quello di oggi: «*Senso* [illegible] colpa». Trama: «*Kanin, un abitante* [illegible] *mondo sotterraneo, va ai grandi magazzini, quando a un tratto...*»). *Blob* non è solo una famosa trasmissione [illegible] Raitre, ma anche un film in onda stasera alle 20,30 su Italia 1 (*Blob - Il fluido che uccide*). La sigla del *Blob* di Raitre è però tratta dalla prima versione del '58, «Fluido mortale». [illegible] «blob» in questione è una poltiglia misteriosa che minaccia [illegible] cittadina americana. Poi si scopre che soffre il freddo e un paio di docce gelate la degradano a pozzangherai.

VA[illegible]

Quelli della Fininvest non dicono «vaporetto», ma «vaporino» (da un comunicato di Italia 1: «*Molte riprese sono effettuate in treno, in tram, in metropolitana o anche - [illegible] Venezia - sui vaporini...*»).

[illegible]

Il curioso [illegible] *La Traviata*, il film-opera di Zeffirelli in onda stasera su Tmc (ore 20.40), è che i soldi per la sua realizzazione li mise un tunisino, Tarak Ben Ammar, che finanziò [illegible] «Il pirata» di Polanski.

[illegible]

«La sigaretta è il prototipo del pia[illegible] perfetto perché è squisita e lascia insoddisfatti» (Oscar Wilde. Stasera in *A tutto volume*, Italia 1, ore 23,30).

Giorgio Dell'Arti

Foto Man, «La bella e la bestia»

OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
8 — **Grandi mostre: Sironi - Morandi**
8,30-10 **Unomattina**, conducono Livia Azzariti, Puccio Corona
7,35 **TgR** [illegible]
[illegible] **Unomattina Economia**
10,15 **Un** [illegible] Antonio Bruni e di Dario [illegible] e Corrado Granella
11,05 **Passione mia** [illegible] 1, *1960 - Lei si sveglia - Il turista*

POMERIGGIO

11,55 [illegible] **tempo fa**
12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio.**
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Prove e provini a Scommettiamo che...?**
14,30 **Primissima**
14,45 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
15,15 **L'amico** [illegible] **legno.** Telefilm. *La famiglia aumenta*
16,10 Uno ragazzi. [illegible] *Io, tu, il mondo e la tv*
17 — **Sette giorni al Parlamento**
17,30 **Bibbia.**

[illegible]

18,10 **Italia, istruzioni per l'uso**
18,45-20 **Ci siamo!?!** presenta [illegible] gi Sabani
— — **Almanacco del giorno dopo**
— — **Che tempo fa**
20,40 Vittorio Mezzogiorno, [illegible] Millardet, Remo Girone, Ferruccio De Cerasa [illegible] **Pia[illegible] 6.** *L'ultimo segreto*. Film in 6 parti. 5ª parte. Diretto da Luigi Perelli
22,30 Elisabetta Gardini conduce **Caffè italiano**
23,05 **Linea notte - Emporion.** Rotocalco economico di Maurizio Seretta - Dino Sorgonà - Emilio Tria
23,20 **Caffè italiano**, conduce Elisabetta Gardini
[illegible] **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni**
1,10 **Di chi è la mia vita?**, film
3,05 **Telegiornale** [illegible] - [illegible] **notte**, replica
3,10 **La morte non conta i dollari** (1967). Film di G. Lincoln.
4,35 **Telegiornale Uno - Linea notte**, replica
4,40 **Stazione di servizio**
5,10 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,15; 19,45; 23,15
6,10 **Metropolitan Police**, telefilm
7 — **Tom e Jerry**, cartoni
7,20 **Piccole e grandi storie**
7,25 **Capitan Planet**, cartoni
7,45 **L'albero azzurro**
8,20 **Furia**, telefilm
8,50 **Lassie**, telefilm
9,20 **Sorgente di vita**
9,50 **Ristorante Italia**

[illegible] **Missione in Marocco**, film
11,25 **Lassie**, telefilm. *L'agguato*
[illegible] **I fatti vostri**
13,20 **Tg 2 - Economia**
Tg 2 - Diogene
13,55 **Canto chiaro per l'Europa**
14-15,25 **Supersop**
14 — **Segreti per voi - Pomeriggio.** Con Antonella Clerici
[illegible] **Quando si ama**, serie tv
14,40 **Santa Barbara**, serie tv
15,25 **Detto tra noi.**
17,20 **TG 2 - Dalla parte delle donne.** A cura di I. Bartolani
17,35 [illegible] **nell'uragano.** Speciale sul film tv «*Un figlio a metà*». Con Gigi Proietti

[illegible]

18,10 **TgS Sportsera**
18,20 **Hunter**, telefilm. *Il ritorno di Nuvola Bianca*
19,15 **Beautiful**, serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,20 **L'ispettore** [illegible] Telefilm. *La pace interiore di Lehmann*. Con Horst Tappert, Fritz Wepper
21,40 **Il mare nero**, documento
22,30 [illegible] Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Manteloschi presentano **Mixer. Il piacere di saperne di più.**
23,15 **Speciale elezioni.**
0,15 **Meteo 2**
1,15 **Dse — Enciclopedia multi[illegible] [illegible] scienze filosofiche**
3,45 **Tg 2 - Notte** (replica)
4 — **Il generale** [illegible] **diavolo** (1956). Film di Helmut Kautner. Con Curd Jurgens, Karl John
5,35 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 18; 19,30; 22,30; 0,30
6,30 **Edicola del TG 3**
6,45 **Schegge**
7,20 **Edicola** [illegible] **TG 3**
7,45 **Pagine** [illegible]
11,45 **Schegge**

12,15 **DSE - Felicità Colombo**
14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
[illegible] **Schegge gialle**
[illegible] **Dse - La scuola si aggiorna**
15,45-17,20 **Solo per sport**
15,50 **Calcio: C siamo**
[illegible] **Calcio: A tutta** [illegible]
[illegible] **Calcio: Rai Regione**
17,20 **TG5 Derby**
17,30 **Tg 3 Speciale Elezioni Amministrative**
18 — [illegible] *Rettili e rapaci.*

[illegible]

18,30 Donatella Raffai risponde [illegible] 8262. Regia di N. Borsoi
19,45 **Telegiornale sport**
20,05 **Blob. Di tutto di più.** Di Enrico Ghezzi, Marco Giusti
20,25 **Una cartolina spedita** [illegible] **Andrea Barbato**
[illegible] **Milano, Italia**, un programma di [illegible] Lerner. Regia [illegible] Maurizio Fusco
22,45 **Il processo del lunedì.** Programma di Aldo Biscardi
24 — **Speciale TG 3 - Nuovo giorno**
1 — **Fuori orario** presenta **20 anni prima**
1,30 **Blob. Di tutto di più**, replica
1,45 **Una cartolina spedita** [illegible] **Andra Barbato** (r)
1,58 **Milano, Italia.** (r)
3,58 **Harem**, replica
4,29 **Magazine 3.** Replica
[illegible] **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **Maurizio Costanzo show**, condotto da Maurizio Costanzo (r di venerdì 11/12)
10,30 **La [illegible] casa** [illegible] **prateria.** *Amore per Johnny Johnson*
11,30 **Ore 12**, varietà, con Garry Scotti

13 — **Tg 5**, pomeriggio
13,25 **Sport: [illegible]**, [illegible] Vi[illegible] Sgarbi
13,35 **Non è la [illegible] voglia**
14,40 **Forum**, condotto da Rita Dalla Chiesa con Santi Licheri
15,15 **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
16,45 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
18 — **Bim Bum ban» e cartoni. Bentornato, Topo Gigio**, cartoni. **I Puffi, Gemelli del [illegible] del destino, Michel Vaillant, tuta, caschi e velocità**, cartoni

[illegible]

17,50 **Unomania: Campus man - Un** [illegible] **adorabile**, [illegible] John Dye
18,30 All'interno del film: **Studio sport**
20 — **Karaoke**, show, conduce Fiorello
20,30 **Blob - Il fluido che uccide** [illegible] [illegible] Dillon, Shawnee Smith, Donovan Leitch, regia di Chuck Russell
[illegible] **Mai** [illegible] **gol**, conduce la Gialappa's Band
[illegible] [illegible] **volume**, conduce Alessandra Casella
24 — **Valentina**, *Fantalia*
0,30 **Studio aperto**
0,42 **Rassegna stampa**
0,50 **Studio sport**
1 — [illegible]
1,10 **Arena** [illegible] **gladiatori** (Police story, gladiator school), [illegible] Robert Conrad, Phoebe Allen, regia di James Daman
3 — **La bella e la** [illegible] (r)
4 — **Wonder Woman**, telefilm (r)
5 — **Chips**, telefilm (r)
6 — **Mitico**, rubrica (r)

ITALIA 1

6,20 **Rassegna stampa**, attualità (r)
6,30 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**
9,15 **Baby sitter**, telefilm
9,45 **Sogni particolari genio**, [illegible] telefilm
10,15 **Genitori in blue jeans**, telefilm
10,45 **Chips**, telefilm

11,45 **Wonder Woman**, telefilm, *Signora dalle dita lievi*
12,45 **Studio aperto**, news
13 — **La bella e la bestia**, telefilm. *Senso di colpa*
[illegible] — **Ciao Ciao e cartoni** [illegible]
16 — **Unomania**, magazine
16,05 [illegible]
17 — **Twin clips**, conduce Federica Panicucci
17,20 **Lo dici tu**
17,25 [illegible] - **I miti del cinema**, conduce Linus con Vanessa Rossi

[illegible]

6,30 **Telesveglia**. (Tg4 flash ore 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 9,55)
8,45 **Marilena**, telenovela
9,50 **Telesveglia - Fine**
10 — [illegible], telenovela
10,30 **Ines, una segretaria** [illegible] **amare**, telenovela

11 — **Celeste**, telenovela
11,25 **A casa nostra**, [illegible] show
11,40 **Tg4 flash**
12 — **Sentieri**, (1ª parte)
[illegible] **Tg4**, news
14 — **Buon pomeriggio**
14,05 **Sentieri**, (2ª parte)
14,35 **Maria**, telenovela
15,20 **Naturalmente bella**, rubrica
15,25 **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 **La storia di Amanda**, telenovela
16,35 [illegible] **pomeriggio**, rubrica
16,55 **Febbre d'amore**, telenovela
17,25 [illegible] **pomeriggio - Fine**, rubrica
17,30 **Tg 4** news

[illegible]

17,50 **C'eravamo tanto amati**, show, conduce Luca Barbareschi
18 — **La casa è servita**, gioco-quiz, conduce [illegible] Mengacci
18,50 **Tg4**, news
19,30 **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
20,30 **Cristal**, telenovela
22,30 **Io tu e mamma**, conduce Corrado Tedeschi
23,15 **Tg4**, news
23,30 **Kojak**, telefilm *Doppio gioco*
0,30 **Uno** [illegible] **a New York**, telefilm
1,30 **Oroscopo di domani**, rubrica
1,40 **Sulle strade** [illegible] **California**, telefilm
2,35 **Marcus Welby**, telefilm
3,30 **Ischia operazione amore**
5 — **Strega per amore**, telefilm
6,00 **La famiglia Bradford**, telefilm

LA TELEVISIONE NON E' SOLO UNA BELLA SCATOLA, L'IMPORTANTE E' IL contenuto. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
Radiouno per tutti; 10,30 InOnda; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,05 Ora sesta; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,20 Alla ricerca dell'Italiano perduto; 13,40 La diligenza; 14,30 Stasera dove; 15 Gr 1 Business; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Pagnone; 17,04 Il sonno della ragione; 19,20 Gr 1 mercati; 20,20 Parole e poesia; 20,30 Piccolo Concerto; 21,30 Fatti, misfatti e thrillers di ogni tempo; 22,49 Al Parlamento; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,07 A video spento; 9,33 Speciale GR 2; 9,49 Taglio di Terza; 10,14 La patata bollente; 10,31 Radiodue 3131; 12,10 GR regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaltetura; 14,15 Programmi reg.; 15,30 [illegible] 2 Economia; 15,48 Pomeriggio insieme; [illegible] DSE - Help; 18,32 Il gusto della forma del parmigiano; 18,36 Check-up; 19,55 Questa o quella; 20,30 Dentro la sera; 22,44 Questa o quella; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
10,30 Il purgatorio di Dante; 11,10 Chopin a Varsavia: la giovinezza di [illegible] genio; 12 Meridiana; [illegible] Il Club dell'Opera; 14,05 Novità in compact; 15,15 [illegible] Saga di Gilgamesh; 16 Alla[illegible] sonori; 16,45 Palomar; 17,30 Scatola sonora; 18,15 Terza pagina; 19,15 DSE: [illegible] Iscriche [illegible] Nuova tecnologia e didattiche; 19,45 Scatola sonora (II parte); 20,30 Stagione Concerti 1992-'93; 22,30 Alza il volume; 23,35 Il racconto della [illegible] 23,58 Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23,45
14 — **Bambini** [illegible] **questi,** [illegible] Martin [illegible]
15,50 **Cartoni-snack**
16,15 **Amici mostri**
17,15 **Tv donna**
19,25 **Tmc meteo**
19,55 **«Amici mostri»**
20 — **Maguy**, telefilm
20,40 **La traviata**, film
22,40 **T'amo tv**
0,05 Sport **Crono**
2,55 **Cnn**, in diretta

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; [illegible]
16,15 **Textvision**
16,20 **Ingresso libero**
17 — **Senza scrupoli**, telenovela
17,25 **Tivutiva?**
18 — **Harry e gli Henderson**, telefilm
18,25 **Di che segno sei?**
19 — **Il quotidiano**
20,20 **Il signore** [illegible] **Ballantree**
22 — **Rebus**, settimanale
22,45 **Grandangolo**, documentario
23,45 **Textvision**

+1 [illegible]

18,30 **Target - Scuola omicidi**, film
18,30 **Il monello**, film
Il pellegrino, film
17,30 **Rocky V**, film
20,30 **Cry baby**, film
22,30 **Hardware**
0,15 **The Doors**, film
2,35 **Nosferatu il vampiro**
4,40 **Oh che bella guerra**

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Bengasi**, con Maria Tasnady, Fosco Giachetti. Regia di Augusto Genina

TELE +2

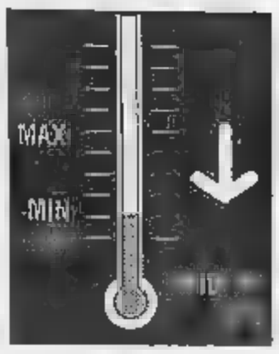
13,45 **Tennis - [illegible] Slam Cup: Finale** (replica)
16,30 **Wrestling Superstars**
17 — **+2 News**
17,05 **Calcio tedesco: Colonia-Bayer U.**
[illegible] **Settimana gol**
19,15 **Sport Time**
19,30 **Mister Biliardo**
20,30 **Sportrait**
20,45 **Calcio inglese**
22,30 **Fair Play**
24 — [illegible] **sport**
0,30 **Pugilato - Pesi mini-mosca Ibf: Carbajal-Cuesta** (replica)
2,15 **Football**

[illegible]

6,30 **Cornflakes**
14,35 **Hot line**
15,35 **On the air**
17,30 **Roxy Bar**
19,30 **Vm - Giornale**
21,30 **Moka choc**
22,30 **Red Hot Chili Peppers concerto**

RETE A

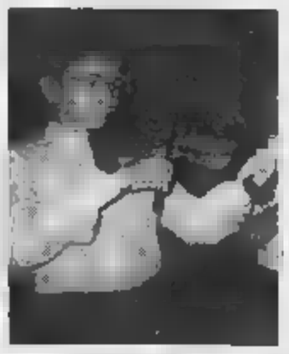
[illegible] **News:** 15 - 17 - 18 - 19 - 19,30 - 20 - 20,15 - 22,30
17,15 **Children time**, cartoni animati
20,30 **Felicità dove sei**, teleromanzo



Cielo sereno con poco freddo

Avremo una settimana fredda abbastanza limpida per la tranquillità degli automobilisti e la soddisfazione di quanti si preparano agli acquisti lizi: si viaggerà senza eccessivi problemi e si potrà stare fuori casa senza tremare troppo per il freddo. L'anticipo come saranno i prossimi giorni l'abbiamo avuto ieri con bella giornata di sole che ha fatto registrare all'osservatorio meteorologico Caselle i seguenti dati: temperatura massima 11 gradi, minima -2,8, media 2,1. Umidità 79 per cento.

Le previsioni? Il cielo sarà prevalentesereno e la temperatura si manterrà costante. Saranno possibili banchi di nebbia verso l'alba e dopo il tramonto, visibilità buona o discreta a seconda delle ore. Tutto sommato, buon tempo in vista. Delusi forse quelli che attendono la neve: non previste precipitazioni neppure in montagna.



Un concerto per Borsellino

sera i piccoli «professori» dell'orchestra Suzuki di Torino parteciperanno a Palermo alla cerimonia per onorare la memoria del giudice Paolo Emilio Borsellino, ucciso dalla mafia il 19 luglio. Diretti dai maestri Lee e Antonio Mosca, suoneranno soli e con gruppo giovanissimi palermitani nella chiesa di Sant'Ernesto.

«L'idea è particolarmente bella - è scritto ai responsabili dell'orchestra la vedova del giudice, Agnese Borsellino - per i significati di cui si riveste: i bambini innocenza, speranza; un'orchestra di bambini, nei giorni del Natale, indi poi futuro di pace e di speranza solo cristiana».

I tredici milioni necessari per il viaggio dei musicisti torinesi sono stati messi a disposizione dal sindaco, dai presidenti della giunta regionale e della Provincia, dalle banche Sanpaolo e Crt. (Nella foto: Francesco Cerrato, solista).

LA STAMPA
TORINO
Lunedì 14 Dicembre 1992 • 30 -

Aspettando il commissario, la sinistra pensa al voto anticipato

Psi e pds fidanzati alle urne

Ieri il primo incontro dopo la sconfitta in Sala rossa
Intanto cresce la polemica tra quercia e Rifondazione

Da sinistra Piero Fassino (pds) e Giusi La Ganga (psi). Sopra Gianni Alasia (Rifondazione) in polemica con il numero 2 della quercia Massimo D'Alema

Abbraccio tra garofano e quercia mentre lo strappo tra pds e rifondazione diventa squarcio. Piero Fassino non ha dubbi: «La nuova legge obbligherà i partiti ad apparentarsi. Se i torinesi vo a riforma approvata, le forze che hanno appoggiato Marzano dovranno rimanere unite, esprimere un loro candidato». La Ganga si dimostra interessato: «Con l'elezione diretta dei sindaci l'ipotesi potrebbe diventare realistica».

La cronaca politica di ieri, in attesa del commissario che il prefetto potrebbe indicare oggi, registra ancora strascichi polemici al «no» detto dai comunisti alla giunta rosso-verde.

Nel pds il siluro contro Marzano, affondato da e i laici, ma anche dai vecchi compagni di cordata, continua a bruciare. Massimo D'Alema, e vice e Occhetto, sabato, l'ha rinfacciato con durezza agli uomini di Garavini. Ieri la replica. «Avete sbagliato voi» rispondono alla quercia Gianni Alasia e Marco Rizzo. «Per mesi avete affermato di anteporre i programmi alle formule. Poi all'ultima ora ci avete chiesto l'appoggio sul nulla». Incalza Rizzo, segretario provinciale di rifondazione: «L'intervento di D'Alema non stupisce. Dimostra quanto è settario e arrogante. Denuncia il nervosismo di chi vuole andare al governo ogni costo. L'unità della sinistra si fa partendo dai movimenti di lotta e non dai papocchi costruiti a tavolino».

Il pds, riunito con i socialisti al centro civico di via San Benigno, lascia la risposta a Carpanini (nel caso Marzano ce l'avesse fatta sarebbe vicesindaco): «Se ci fosse un governo, oggi, come programma, sarebbe riunito a lavorare sul bilancio per ridurre l'Ici imposto dalla giunta Cattaneo al sei per mille».

Piero Fassino lascia capire che non è più tempo di polemiche. «Adesso bisogna dice. Il socialista Giusi La Ganga annuisce. Da qui parte l'abbraccio pds-psi: dalla consapevolezza che il sistema deve rimesso e nuovo. Dalla constatazione che «indietro si torna».

Il salone è affollato, anche questa è la prima domenica di quiete dopo una tempesta durata settimane, dopo le domeniche «di lavoro» per trattative faticose quanto inutili. Al tavolo dei relatori, intorno a Fassino e La Ganga, ci sono l'ex sindaco incaricato Marzano, il segretario del psi Tigani, l'ex capogruppo del pds Carpanini e gli organizzatori del convegno, i dirigenti della sesta circoscrizione (Regio parco, Barriera Milano, Falchera).

In discussione i problemi della città. Soprattutto adesso, in vista del voto che tra sei mesi riporterà un nuovo Consiglio in Sala Rossa. Carpanini e Tigani ricostruiscono gli ultimi giorni della «confusione dei linguaggi». Parlano di contatti faticosi quanto vani con le altre forze politiche, vagheggiano future alleanze che dovranno avere come base lo sforzo comune tra socialisti, pds, verdi e psdi.

Osserva Carpanini: «L'assemblea municipale è sciolta. Sono un ex capogruppo. Siamo tutti Chiamatemi cittadino». Poi : «La larga coalizione e la giunta sinistra sono state affossate da forze interne ed al Consiglio comunale. Con pesanti responsabilità del pri che, in contrasto con quel che dice di voler fare a Roma, a Torino ha posto il veto sul pds. Ed è grave che la copertura a questo sbarramento sia arrivata anche da Diego Novelli».

Giusi La Ganga respinge le accuse che gli sono lanciate dalle direzioni ds e le riversa sui partiti laici: pli e pri fossero stati capaci di esprimere un candidato comune non saremmo a questo punto. Marzano era indicato da 4 gruppi consiliari. Non potevamo ritirarlo a favore di chi non aveva la maggioranza sulla carta».

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Lunghe code per il rientro

Sabato e ieri migliaia di sciatori in tutte le principali stazioni del Piemonte. Nella foto un'immagine del Sestriere

Weekend di sole folla sulla neve

Grande giornata di sole sulle montagne piemontesi. Fredda ma cielo sereno e neve farinosa. Tra sabato sera e ieri migliaia di sciatori hanno risalito le valli invogliati dal bel tempo e dalla neve. Che è tanta, più che sufficiente per un buon inizio di stagione. Quasi tutte le stazioni funzionano normalmente - salvo alcune piccole a bassa quota - e l'innevamento è soddisfacente. Tutti aperti gli impianti del Colomion e Bardonecchia, e quelli della Via Lattea. Agibili solo alcune piste di fondo, a Pragelato in val Chisone e in provincia di Cuneo, e Limone e a Chiappera, in alta val Maira. e Limone funzionano gli impianti del Pian del Sole, oltre quota 1500 metri. Aperte anche tutte le stazioni del Monregalese: Artesina, Prato Nevoso, e piste alte di Luriasia, San Giacomo di Roburent e Garessio 2000. In Val Varaita si può solo sciare, per ora, nella Pineta Nord di Pontechianale.

Il traffico rientro è sostenuto fino a tardi con imbottigliamenti e code nei luoghi ormai soliti: a Oulx, un «imbuto» dove convergono per forza le correnti di traffico provenienti dal Monginevro, Claviere, Cesana e San Sicario, e nel tratto Bussoleno-Susa, non ancora servito dall'autostrada. Il tracciato autostradale funziona infatti da Torino a Bussoleno e da Susa al Fréjus. Si evita il tortuoso percorso solito, ma prima di arrivarci bisogna rassegnarsi ad una coda a passo d'uomo per alcuni chilometri.

Anche la statale della Val Chisone, dalle 17 in poi, una fila ininterrotta di veicoli in discesa, Sestriere fino a valle, che dopo Pinerolo s'ingrossava incrociando il traffico proveniente dalla Val Pellice e dal Montoso. Nonostante ingorghi e rallentamenti, non si sono registrati incidenti di rilievo. Affollate ma non gremite le piste di Sestriere e di Bardonecchia, con molti a prendere il sole invece che impegnati sugli sci.

Gran traffico anche al ritorno dalle valli di Lanzo, da Viù e Chialamberto, ma senza incidenti. A Usseglio gli impianti di Pian Benot funzionano ancora perché non solo manca la naturale, ma ha fatto abbastanza freddo per far funzionare i cannoni. Ieri addirittura il foen ha soffiato per tutta la giornata regalando una temperatura insolitamente mite.

Comunque i turisti affezionati sono saliti lo stesso in valle, hanno aperto le seconde case, preparandosi per le feste di fine anno. Se la temperatura scenderà e non nevicherà, si apriranno le piste con la neve artificiale. Neve non neve, comunque, per Natale e giorni successivi, si prevede come sempre il tutto esaurito.

Usl 4, dopo gli scandali rischia la chiusura la Maria Ausiliatrice, 100 dipendenti

Fondi arenati, caso di cura sul lastrico

Il commissario: «Provvederò almeno per gli stipendi»

Franco Schillo, direttore amministrativo, e il direttore sanitario Roberto Rago spiegano che i fondi stanziati dalla Regione si sono arenati all'Usl 4

Un'altra struttura ad alto rischio di chiusura nell'Usl 4 squassata dagli scandali. Dopo la denuncia dei primari del Maria Vittoria, arriva l'allarme della casa di cura Ausiliatrice, un centinaio di dipendenti per 60 posti letto in via Peyron 42. E' uno dei quattro presidi sanitari pubblici del Piemonte (insieme con Gradenigo, Camillo e Fatebenefratelli). Un centro per la cura e riabilitazione di persone che hanno subito gravi danni neurologici, equiparato con delibera regionale approvata nel '91 a qualsiasi ospedale pubblico: stessi diritti, stessi doveri, almeno sulla carta.

realtà quell'obiettivo che inseguivamo da 15 anni s'è rivelato la nostra sventura», detto direttore amministrativo, Franco lo, in un'assemblea con sindacati e personale. E attoo la lettura dei quaderni contabili ha spiegato come il sia al collasso. L'Usl 4 non ha saldato i conti del '91 (1 miliardo 700 milioni) né quelli del '92 (un paio di miliardi). In questi due anni la di ha pagato stipendi e contributi grazie a prestiti bancari: «Ora le banche non possono più aiutarci, e siamo rimasti a secco: quesalteranno stipendi e tredicesime».

Storia amara e paradossale. Racconta direttore sanitario, Roberto Rago, che in Regione i fondi per la casa di cura Ausiliatrice risultano stanziati: «Sono arrivati all'Usl e lì si sono fermati». Possibile? Giorgio Grando, commissario straordinario dell'unità sanitaria 4 ammette: «Come ho già detto in altre simi, c'è sfasatura nei rapporti Regione-Usl dell'epoca. Solo negli ultimi mesi è cominciato il tentativo di reimpostare questo rapporto». E aggiunge: «Per quanto riguarda i lavoratori dell'Ausiliatrice, spero nelle prossiore poter risolvere i loro problemi. Compatibilmente con le liquidità dell'Usl faremo in modo vengano pagati stipendi e tredicesime».

In un comunicato, Cgil, e Uil parlano di «fallimento di progetto politico voluto dallo stesso per trasformare alcune strutture private in presidi sanitari». E il caso dell'Ausiliatrice, sarà uno dei temi al centro dell'assemblea di lunedì dei lavoratori dell'Usl 4. (g. a. p.)

BIANCA & [illegible]

Bobbio Sermig sul razzismo

All'Arsenale della Pace, piazza Borgo Dora 61, 19, Norberto Bobbio parla sul tema «Migrazioni di popoli, integralismi, razzismi». Mercoledì 16, alla stessa ora, Giulio Andreotti interverrà «Un passato di civiltà, cultura, popoli, ma anche invasioni, intolleranza, colonialismo». Gli incontri fanno parte corso di formazione per volontari.

[illegible]

Stasera alle 21, al teatro Valdocco (via Salerno 12), si svolgerà dibattito su: «Dall'elezione diretta del sindaco alla Repubblica delle Regioni: capire le riforme istituzionali». Interverranno: Alfonso Di Giovine, Franco Piazetti, Luciano Violante e Valerio Zanone. Moderatore, il giornalista Beppe Del Colle. L'incontro è promosso dai centri studi il Confronto, Donati e Marcora.

Lega Nord, [illegible]

L'assemblea dei soci della Lega Nord ha eletto segretario provinciale del movimento: Roberto Vaglio, 41 ni, consigliere Palazzo Lascaris. Renzo Rabellino, 34 anni, capogruppo in Regione sarà responsabile per l'area metropolitana.

[illegible] in piazza

L'appuntamento è per oggi alle 14 davanti alla Manifattura Tabacchi di Regio Parco 142: «Protesta civile spontanea contro il blocco delle distribuzione delle sigarette», dice la lettera che i promotori della manifestazione hanno scritto al questore per avvisarlo dell'iniziativa. La lettera è firmata da 106 persone. Nessuno appartiene ad «associazioni categoria o altro»: si tratta della «reazione naturale di utenti che subiscono un disagio».

Specchio dei tempi

«Ma non è possibile pignorare un cane» - «Si può multare l'ambulante fuori posto, allontanarlo» - Il lamento del pensionato che vive alle Canarie - Pioggia di smentite da Torre [illegible] per Tomba

Un lettore ci scrive:

«Leggo incredulo l'articolo circa la notifica di pignoramento dei mobili e di tre cani fatta dall'Ufficiale Giudiziario alla signora Emilia Cirilli de L'Aquila per non pagati.

«A parte il fatto che gli animali, e a maggior ragione quelli domestici, non sono più considerati degli oggetti, bensì è stato finalmente attribuito loro un riconoscimento ufficiale di "esseri senzienti" tanto di dignità da rispettare e valore affettivo, vorrei capire con quale criterio si può "battere" all'asta, tra vecchi frigoriferi e televisori usati, anche dei cani. Un pignoramento che sembra vestirsi di ricatto od estorsione.

«Numerose sono ormai le sentenze che riconoscono gli animali come esseri viventi non come "beni" e solo recentemente un'assicurazione di Bologna ha risarcito anche un valore affettivo a seguito della perdita di un Non bisogna essere necessariamente degli animalisti per comprendere queste cose».

Antonio Amato

Il comandante del corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Intervengo in merito all'articolo "Sul filo dei 30 metri" - "Guerra tra ambulanti regolari e abusivi". In base alla convenzione fra i Comuni di Torino e Venaria, gli Agenti municipali di Torino possono operare sul territorio di Venaria, senza limiti di spazio, in occasione di manifestazioni agonistiche e canore per la disciplina del traffico e di tutte le attività connesse, comprese le attività vendita su pubblica. A tutt'oggi, gli interventi dei vigili torinesi si sono limitati al controllo del traffico e delle attività commerciali lungo le vie Alessandria e via Garibaldi. Non si sono mai verificati piazzamenti in profondità sulle due vie summenzionate.

«Unico caso si è verificato domenica 29 novembre allorché un ambulante si è collocato abusivamente in via Alessandria angolo via Aosta. Ben oltre i 30 metri di cui si fa nell'articolo. L'intervento ciclo di Polizia Commerciale ha accertato due violazioni con sanzioni di 800.000 lire. Non stato possibile allontanare il commerciante, o la citata legge non consente, perché in posdi autorizzazione per commercio su aree pubbliche».

Vincenzo Manna

Un lettore ci scrive Tenerife:

«Vi sono ti Inps, categoria "VO.ART" la minima, di mezzo milione al mese, che ciascuno si è pagato al 100% per conto proprio) che vivono all'estero per motivi economici e/o di salute.

«Nelle isole Canarie, per (dove vivo io), esiste una climatologia primaverile costante tutto l'anno ed il costo della vita, di conseguenza, si riduce un buon 30%. Inoltre è porto franco, si paga l'Iva e non ci tutte quelle imposte e tasse che ci soffocano in Italia. Qualche anno si spendeva, in lire italiane, la metà e si viveva proprio bene. Il cambio, all'epoca, di 100 Lit. = 10 Pts. Oggi, il cambio è di 100 Lit. = 8 Pts. La nostra moneta ci ha fatto perdere il 20% del potere acquisto delle nostra modesta pensione, per colpa del malgoverno. E, per colpa dello stesso malgoverno, adesso ci annullano anche l'aumento indicizzato al maggior costo della vita, per l'inflazione (che c'è anche qui). Noi possiamo protestare. Quale sciopero possiamo fare? Solo quello della fame».

Franco Duriff

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo le insegnanti della scuola elementare statale Torre Pellice Bouissa. Dopo aver letto la lettera di domenica 6 dicembre, smentiamo le affermazioni in contenute, in particolare precisiamo che: alcuni bambini della scuola erano in corrispondenza con il campione di sci Alberto Tomba, questo avveniva a livello personale in attività e orario extrascolastici; nessuna di noi è mai stata interessata ad inserire nella propria programmazione una "ricerca" che coinvolgesse Alberto Tomba; non abbiamo mai richiesto al Direttore didattico autorizzazione alcuna per eventuali incontri; il Direttore didattico completamente all'oscuro fatto e non ha mai opposto alcun rifiuto (ndr: una smentita analoga è stata inviato a «Specchio dei tempi» dallo stesso direttore didattico, che afferma di non aver mai ricevuto richieste per simile autorizzazione).

«Noi insegnanti riteniamo inoltre che sia scorretto il fatto che alcune persone, scarsainformate sull'andamento delle attività didattiche, si ritengano in diritto di esprimere giudizi sulla scuola e su coloro che ogni giorno si adoperano per il suo funzionamento».

Seguono sei firme

Ingorghi ovunque, pioggia di multe e polemiche tra commercianti e vigili

Assalto in centro per il Natale

Ma non parte la corsa ai regali

Da copione, ieri, la prima domenica con i negozi aperti e pronti ad un servizio che, compresa questa mattina, proseguirà senza altri intervalli sino a Natale. In bilancio, l'assalto di prammatica intasamenti concentrati in via Roma, via Garibaldi, via Lagrange e intorno al mercato di Porta Palazzo.

Un lavoro per i vigili intervenuti in forze che (a partire da via Lagrange, già in tilt nel primo pomeriggio) hanno bloccato temporaneamente le vie più intasate, dirottando il traffico su direttrici alternative. Riassumono al comando, con diplomazia: «Un gran bel traffico, ce l'aspettavamo. Soprattutto in via Roma, dove al con passeggio domenicale si è aggiunto il richiamo dei negozi, calamitando una marea di auto».

Commenti analoghi, anche se più coloriti, dai vigili inchiodati fra i tubi di scappamento in piazza Castello e piazza San Carlo. Con l'obbligo di multare - e a lasciarci le penne stati moltissimi - chiunque dimenticato che, ieri come domenica prossima, resta in vigore la zona-disco, mentre tutti i parcheggi sono a pagamento.

Ai multati si offre però una prova d'appello. Anticipa l'architetto Marino, portavoce dell'associazione «Centro Aperto»: «Intendiamo difendere gli automobilisti multati questa domenica per inosservanza del disco orario, pur avendo parcheggiato correttamente. E' una norma i vigili, a parte un'ordinanza appesa nell'albo pretorio, non hanno pubblicizzato. Di qui la decisione di rivolgerci ad un avvocato per assistere quanti vorranno presentare ricorso».

Non sarà l'unico legale al quale questo Natale così avaro con i negozianti porterà nuovo lavoro, a quanto pare. La conferma ieri mattina a Collegno, dove anche gli ambulanti del rione di Santa Maria hanno deciso di sostituire i soliti auguri una querela contro i vigili.

Spiega Raimondo Bonvento, rappresentante della Confesercenti: lo legge regionale prevede negozi e mercati aperti il 13 dicembre, i vigili hanno tentato di bloccare il nostro mercato con il pretesto che erano troppo pochi per poterlo sorvegliare. Un pretesto assurdo, dato che a farci i verbali di diffida sono arrivati in gruppo».

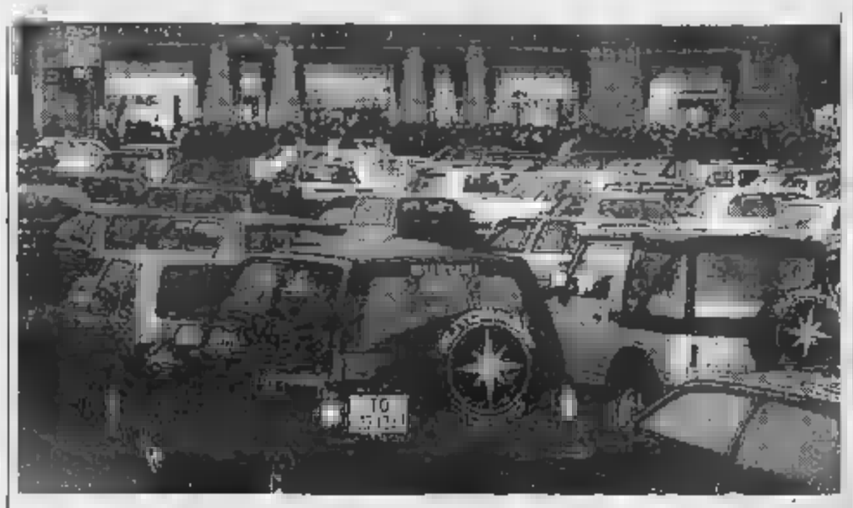
Poi, per fortuna, ha prevalso il buonsenso: i 180 ambulanti hanno sistemato i loro banchetti con impeccabile regolarità, i vigili dopo averli multati li hanno lasciati tranquilli e il mercato di Santa Maria ha lavorato come al solito. non finirà così e qualche legale di Collegno può contare su un'inaspettata prebenda natalizia. Concordano gli ambulanti: «La multa non ci fa paura. Decisi a non battere in ritirata, ricorreremo in massa».

A tirarsi indietro dopo questa prima domenica prenatalizia, in conclusione, resta solo lo shopping prenatalizio. Anche negli ipermercati cintura dove, dicono le cassiere, «il caos sta aumentando molto più degli acquisti, mentre la famiglie che l'anno scorso acquistavano giocattoli per 200 mila lire non spendono più di trentamila».

E' depressione condivisa dai migliori commercianti di via Roma, che oggi si paragonano a stambecchi condannati alla selezione invernale». Esagerazioni? Persino l'eccitazione che serpeggia tra bar e negozi di piazza Carlo Felice conferma il malessere generale.

Non sono i buoni affari a motivarla, ma la raccolta di firme con cui - contribuendo alle distribe legali di questo Natale - gli esercenti Tar contro l'obbligo eliminare, entro dicembre, tutte le insegne trasversali sotto i portici.

Lucrezia Re



In piazza San Carlo folla sotto i portici e code di auto. Molti non sapevano che il disco orario ieri era in vigore e lo sarà anche domenica prossima. I commercianti offrono assistenza per i ricorsi contro le multe

A Mirafiori, bimbo di 4 anni con l'accendino incendia il copriletto, le fiamme distruggono l'alloggio

Massimiliano, per gioco, dà fuoco alla casa

Solo in camera mentre papà e il fratello guardavano la tv
Unica vittima il micio, oggi interviene Specchio dei tempi

Massimiliano ovvero «Pierino la peste», 4 anni. Ieri, nel primo pomeriggio, in Mirafiori, mentre il papà, Francesco Albero, 51 i, guardava la televisione con un altro fratellino, Matteo, di 7 anni, e la mamma era sotto a telefonare con un terzo figlio di 8 anni, giocando da solo in camera da letto Massimiliano ha dato fuoco un accendino dapprima alle sue scarpette e poi al copriletto. In breve le fiamme si propagate a tutto l'alloggio, distruggendolo completamente. L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che anche il tetto del caseggiato andasse distrutto. Nel rogo è morto un gattino di 3 mesi, i giochi di Massimiliano.

E' accaduto alle 15,30 al to piano delle case popolari di via Giacomo Dina 52/6. L'incendio ha provocato non poche apprensioni: si è temuto che qualcuno fosse intrappolato nell'appartamento, l'autoscala dei pompieri stentava a raggiungere la casa per colpa delle auto in sosta e per un cantiere provvisorio.

Massimiliano Albero, 4 anni, giocando ha dato fuoco all'appartamento al quarto piano del palazzo di via Dina (a destra) dove abitava con la famiglia. L'alloggio è stato distrutto dalle fiamme, morto il gattino di casa

L'allarme è dato alcuni abitanti dei palazzi di fronte, spaventati alte lingue fuoco che uscivano alcune finestre dell'ultimo piano, dove abitava la famiglia Albero. Mentre decine di persone correvano fuori dagli alloggi degli altri stabili dello Iacp, Massimiliano e il fratellino venivano portati in salvo dal padre che, precipitandosi giù dalle scale, ha suonato tutti i campanelli per avvisare i coinquilini del pericolo.

La moglie, Francesca Simone, di 34 anni, che è sopraggiunta dopo pochi minuti assieme al figlio Giovanni di 8 anni, vedendo le fiamme nel suo alloggio ha pensato subito al peggio. Stava già per salire le scale quando ha intravisto nel cortile marito bambini.

Domato fiamme, toccato poi ai carabinieri il compito di verificare chi avesse provocato il disastro. In alloggio abitato da conoscenti famiglia Albero, il capitano della compagnia Mirafiori, Claudio Ferlito, ha preso in braccio e accarezzato il piccolo Max con pazienza si è fatto raccontare i fatti, preoccupandosi poi trovare una sistemazione temporanea alla famiglia che nell'incendio perso tutto, compresi i vestiti per cambiarsi.

Oggi Specchio dei Tempi consegnerà loro un aiuto.

Sono un centinaio gli iscritti ai quattro gruppi che rispolveranno feluca, mantello e voglia di scherzare

Toh, si rivedono i goliardi

Il Pontifex: recuperiamo solidarietà e ironia

Si chiama Sylenus Renatus VIII Terminator, secolo Andrea Vanner. Ventisette anni, faccia aperta, sorriso a tutti denti, è il capo assoluto della goliardia torinese piemontese. Al Gran Conclave, che si tenuto a fine novembre, stato eletto -fex Maximus Supremus Ordo Taurini Cornus, per l'anno accademico '92-'93.

Ma cosa significa goliardia, oggi? «Aver voglia scherzare - spiega Vanner-Sylenus -, essere sempre pronti a recitare il proprio ruolo. Uno non si può chiamare fuori mentre gioca: rovina tutto anche agli altri».

A Torino gli iscritti sono un centinaio (l'età media anni), mentre in altre sedi universitarie importanti come Milano, Roma, Napoli, la goliardia esiste più.

Dei sopravvissuti? «No. Certo le cose cambiate. Il Sessantotto rischiato di farci sparire - dice Pontefice - ma negli ultimi anni c'è un nuovo I gruppi, la «vola», in città sono quattro. «Ma due - spiega Vanner - sono "sospese"». Cosa significa lo spiegano i suoi «fedeli», Massimiliano Ticli Vescovo della Giarrettiera, Dario Poddighe Abate o Vescovo dell'Abbazia dei Frati Gaudenti, la sorella Flavia Vanner, Cardinale, e il Priore Phidobbaus, tutti rigorosamente in feluca e hanno dimostrato abbastanza impegno - dicono convinti -. Quando abbiamo ospitato qui una delegazione di Sassari, tutta non hanno fatto abbastanza. Non hanno mostrato lo spirito giusto».

La goliardia, spiegano, porta una grande disponibilità. Ci sono gli appuntamenti fissi alla sede di corso Moncalieri 270, la cena, la festa delle Caterinette, gli incontri nazionali. Ogni ordine ha doveri di ospitalità di aiuto verso i suoi e verso gli altri ordini. Politica niente, Pantera neppure («Noi e loro? Due strade lontanissime»), ma una grande solidarietà bandiera».

Tempo e denaro, quindi? soldi non sono problema - spiega Sylenus - perché tutto viene dalla questua. Noi mettiamo solo quelli della feluca. Quanto? Costano 60 80 lire, la mia - e mostra con orgoglio il simbolo Pontefice la penna bianca della carica - è più 200 mila».

Il «questuare» una delle attività principali. «Entriamo nei negozi e chiediamo un obolo - dicono i goliardi - anche una bottiglia di vino, oggetto. In cambio diamo simpatia: facciamo una scenetta, ci inventiamo qualcosa». Chiedere l'elemosina in tempi di lavavetri non deve facile... «Ma no, anzi. Una volta, in treno fino a Ferrara abbiamo fatto 400 mila lire: la gente è contenta se la fai divertire».

Gli scherzi «cattivi», il nonnismo, esistono quasi più. Ha preso piede piuttosto la mutua assistenza: «I vecchi consigliano i giovani sugli esami da mettere, sui professori. Ci si passa gli appunti, ci si dà una mano».

Belle parole, ma la sostanza difficile da acchiappare. Regole «cavalleresche», codici d'onore che da fuori sembrano assurdi. E' un modo di essere, ti cambia - dice Sylenus - ti insegna a ragionare pregiudizi. Bisogna imparare prendere in giro se e gli altri, a stare in mezzo alla gente. Oggi i giovani non sanno più divertirsi tra loro. Hanno bisogno sovrastrutture, della discoteca».

Ma all'università non sono molti gli studenti che cos'è la goliardia. «Siamo diventati un'él, ma bene così: chi ha voglia mettersi alla p ci cerca. Manca la fantasia, lo spirito, l'ironia: ma la colpa non è nostra». Parola di Pontefice.

Cristina Caccia

Andrea Vanner, alias Sylenus Renatus VIII Terminator è il Maximus Supremus Ordo Taurini Cornus per il '92-'93

UNA MAGLIA PER NATALE
GIORGIO MONTEDORO
cashmere
SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
- ORARIO CONTINUATO - NO

CASHMERE
VENDE CAPI
DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Rismondi (vicino al Parco - Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 9450.885

Un regalo utile che dura nel tempo
da MARCO POLO
di AVOGADRO Violetta
in Po 48 - SEDE
Borse firmate, valigie rigide e morbide, piccola pelletteria, cartelle, valigette medico, ombrelli, guanti, articoli regalo.
PREZZI BLOCCATI AL 31
Vi attendiamo per augurarvi Buon

Senza obbligo di frequenza
IL DIPLOMA
ANCHE IN 1 ANNO
Tutti gli indirizzi
Orario continuato 9-22
Studio su testi appositamente progettati
Esami di idoneità a Giugno e Settembre
Verifiche e lezioni anche individuali
1678-62120
TEL. 011/5629865 - 5617811
Centro di formazione professionale

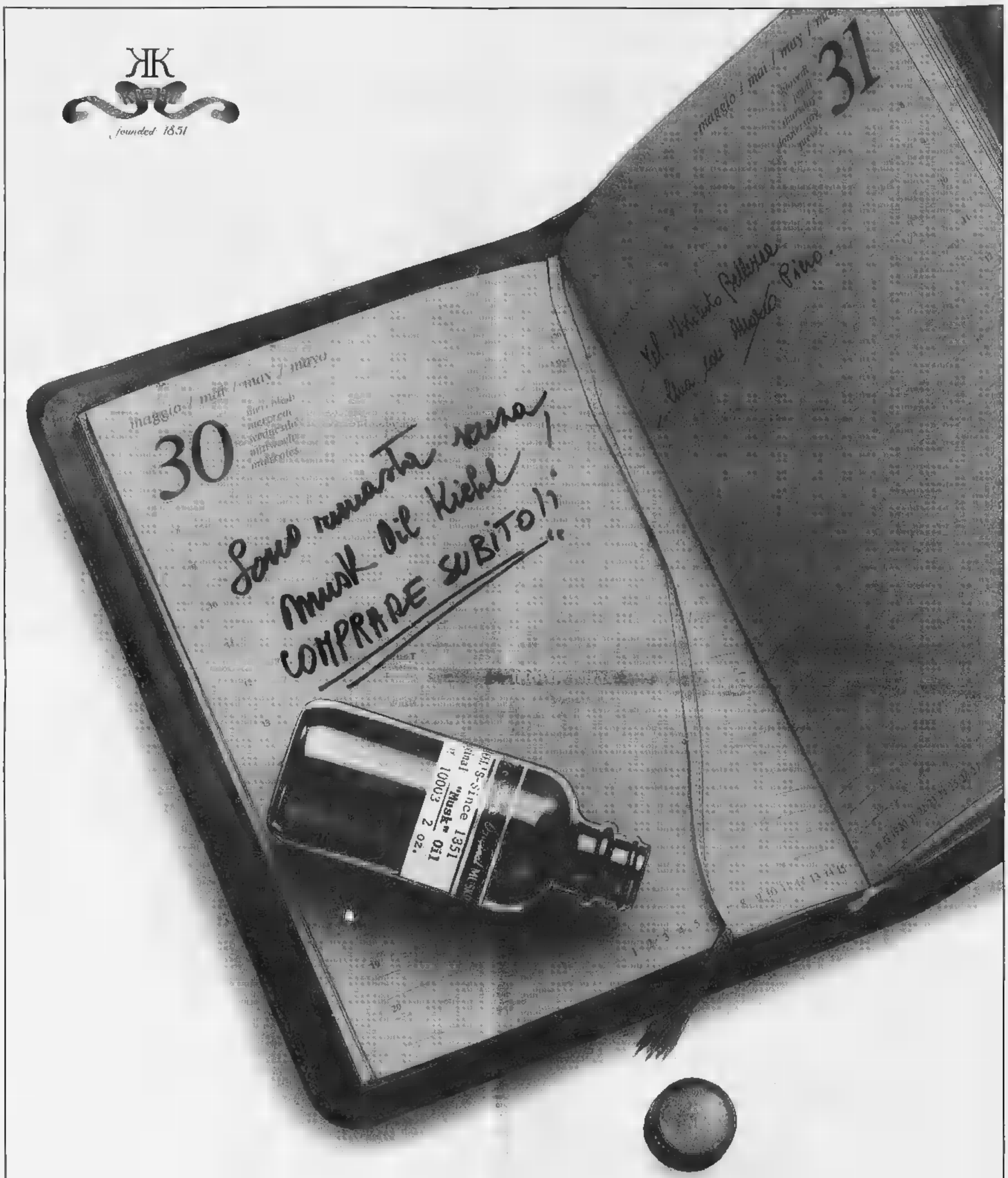
TRIBUNALE DI TORINO
STUDI DI TORINO
Estratto del bando di gara
E' stato pubblicato sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia del 09.12.1992 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 03.12.1992 n° 285 l'avviso di asta pubblica integrale per l'affidamento del servizio mensa a mezzo buoni pasto, per i dipendenti dell'Università di Torino. Sono previste due tipologie di somministrazione: pasto tradizionale e pasto ridotto.
Importo orario alla singola somministrazione che viene quantificata in lire 11.000 per il pasto tradizionale e lire 7.000 per il pasto veloce.
aggiudicazione: asta pubblica con aggiudicazione al prezzo più basso, tenendo conto di dover fornire un eguale numero di pasti fra le due tipologie.
Termine ultimo ricezione offerte. 05.01.1993 ore 12,00.
Il RETTORE
Prof. Mario Umberto Dianzani

TRIBUNALE DI TORINO
di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 906/89 promossa da: Biolcati Napoleone, Romanello Maria Rosa contro: FLORIO Carlo Alberto il Giudice dell'Esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con per il giorno 07.01.1993 alle 11.45 dei seguenti beni:
- Lotto unico
in Moncucco Torinese - regione Verbia, S. Giorgio n. 68, costruzione unifamiliare ad 1 e 2 piani f.t.; composta di soggiorno, due camere, tinello, cucina, servizi, legnaia con terreno circostante di circa mq 2.520.
Prezzo base L. 59.000.000.
Aumenti minimi L.
Depositi per cauzione e 25% del prezzo base da versarsi entro le giorno 04.01.1993, mediante assegno circolare TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato «Cassiere Provinciale PP.TT. Torino col controllore».
Versamento prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

SABET
P. Madonna Angeli 2
Tel. 553.022

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della e del tempo libero

MAROTTA
DICEMBRE APERTO ANCHE LA DOMENICA
Orario 0; 15/19
Strada Moncalieri



Finalmente dagli STATI UNITI L'ORIGINALE «MUSK» OIL
VENDITA ESCLUSIVAMENTE IN **PROFUMERIA**

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 7000

Manila Paloma Blanca
di D. Segre, con C. Colnaghi, L. Panti, A. Comerio (Italia '92) — Un ex attore, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una vita randagia, incontra una donna ricca che vuole aiutarlo a riscattarsi. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: [illegible] 17.4[illegible]0,05/22,30

Pomodori [illegible] fritti
di J. Amiel, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta dopo due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.986.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 7000

Infelici e contenti
di Nan Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalato avventura di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
v. Sommeiller 22
Tel. 5617.190 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 7000

[illegible]a in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Saleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h41' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605 - Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 7000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Abbinato cortone animato **L'arte della danza**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 15.45/18,50/20,20/22,30
Ing. 7000 / Alace 6000

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e scontato. N. V. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 7000

Doppia personalità - Raising Cain
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia una psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figliastra: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 7000

Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alle «realtà virtuali»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Cristallo
v. Golto 5
Tel. 650.7100, Or.: 15 17,30/20/22,30
Ing. 7000

Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, [illegible] Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, [illegible] e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra, quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 7000

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hennah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 7000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Commedia**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 7000

L'anno del terrore
di John Frankenheimer, con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valerio Golino (Usa '92) — Il 1978 del sequestro e dell'uccisione di Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h **Drammatico**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241 - Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 7000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' [illegible]

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 7000

[illegible] gioco la moglie a Las Vegas
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' **Commedia**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ing. 7000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indagà sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353 - Orario 16,15/18,25/20,25/22,30
Ing. 7000

Non chiamarmi Omar
di S. Sheno, con S. Sandrelli, D. Mutti, G. Cavina (Italia '92) — Nelandezza e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214.
Or.: 20,10/22,30
Ing. 7000

Il principe delle donne
di A. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla [illegible] deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 7000

Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ideal
c. Boccaria 4
Tel. 521.4316
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
Ing. 7000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

King Kong
v. Po 21. Tel. 838.7502
Or.: 16/18,15/20,30/22,30
Ing. 7000 | Alace 6000

Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' [illegible]

PRIME VISIONI

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537 100
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 7000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 7000

Tre ragazzi Ninja
di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa [illegible]) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' **Avventura**

[illegible]o Uno
v. Montebello 8
Tel.817.1048 Or. 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 7000

Playboys
di G. McKinnon con A. Finney, A. Quinn, R. Wright (Gran Bretagna '92) — Irlanda, Anni 50: una ragazza madre, emarginata, deve scegliere fra l'amore di un attempato sergente e quello di un attore spiantato N. V. 1h 48' **Drammatico**

[illegible]zioni 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 - Or.: 15 16,50/18,40/20[illegible]
Ing. 7000

Ossessione d'amore
di J. Eliorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Tornell (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Dona Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 36' **Drammatico**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 7.900

I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scarchi (Usa '92) - Un bruco produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. [illegible]. V. 2h **Satirico**

Nuovo Odeon
v. Venaldo 8
Tel. 749.2362
Or.: 20/22,30
Ing. 7000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' **Dramm.**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
[illegible] 50.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 7000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) - La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Abbinato cortone animato **L'arte della danza**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 7000

Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 7000

Arma letale 3 - Lethal Weapon 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in collusione con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' **Poliziesco**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 16,30/20/22,30
Ing. 7000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrice, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 8174.171.
Or.: 20,15/22,30
Ing. 7000/Alace 5000

Caccia alle farfalle
di D. Iaselli, con N. Bianchot, T. Tanasachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 7000 / Alace 6000

Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggueritta detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h50' **Thriller**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.178. Or.: 16 16,10/20,20/22,30
Ing. 7000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fruscio (Italia '92) — Pause, celebrazionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.135
Prossima riapertura.

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 887.668
Domani: **The Fisher King**

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 816.2312
VEDI TEATRI

[illegible]teri
c. G. Cesare 84
Tel. 284 134

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.861
Robin Hood - il principe dei ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner e Morgan Freeman. Ore 21,15

p. Massaua 9
Tel. 795.603

Valdocco
v. Salomo 12
Tel. 522.42.78
Oggi chiuso. Domenica: **Robin Hood - il principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner e Morgan Freeman. Cpl. Or.: 14,30; 17

TEATRI

Teatro [illegible]
p. Castello 215
Tel. [illegible].88.151
La biglietteria è chiusa. Da domani ore 13-18,30. Vendita abbonamento alle 4 serate di Gaia con Cecilia Gasola (8 marzo) - Ruggero Raimondi (26 aprile) - Daniela Dessì/Giuseppe Sabbatini (17 maggio) - Marilyn Horne (10 giugno). Per informazioni tel. 6815.241/242.

[illegible]ccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Carta Verde: nuova iniziativa del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto di una riduzione del 30% di abbonamenti e di biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Per informazioni (da lunedì a venerdì): Attività promozionali tel. 88.15.209/383.

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.76/78.71
Oggi ore 21 presso la libreria La Città del Sole via Po 57 il Gruppo della Rocca in **Dalla parte di Ettore** poesia per il teatro a cura di R. Mesapi testi di S. Heaney e R. Mascapi. Ingresso libero. [illegible]. 248.2276 - 248.7871.

TEATRI

Alfa [illegible]
v. Casalborgone 18/A
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Domani ore 10 Compagnia Teatro Nuovo con Marina Fiaso e Lorenzo Casorelli in **Cristoforo Colomba e il nuovo mondo** balletto in 10 quadri. Mus. Michele Fabbiato coreog. M. Fiaso repliche 16, 17, 18 ore 10. 19/12 ore 15,30; 20/12 ore 21

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Da venerdì 18 dicembre ore 21.15 il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe** di e con Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio. Martedì 15 dicembre ore 16/19 si apre la prevendita dei biglietti per la Notte di Capodanno

Auditorium [illegible]
p. Rossaro - Torino
Tel. 810.49.61
Tram 16/18
[illegible]litorium Rai I Concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93 Ciclo «I Concerti del sabato». Continuano abbonamenti dal 12 al [illegible] dicembre. Nuovi abbonamenti: dal 18 al 23 dic. Or. 10-13-15-17. tel 810.4653 810.4961.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.88
Tram 13/15 - Bus 61
Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino. Da domani ore 20,45 **La moglie saggia** di C. Goldoni reg. G. Patroni Griffi prod. dal Teatro Stab. dell'Umbria replica lino e domenica 27 dicembre. Prenotazioni c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 48 (orario 9/18 lunedì riposo). Tel.557.6245-544.[illegible]

Colosseo
v. Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67
Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino. Domani ore 20,45 **Trovarsi** di Luigi Pirandello con Valeria Monconi, regia di Giuseppe Patroni Griffi. Compagnia Teatro e Società. Replica fino a giovedì 17 dicembre. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 48 (orario 9-18, lunedì riposo); tel. 557.62 46 - 544.562

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
[illegible]. 661.5447
Da mercoledì 16 a domenica 20/12 feriali ore 21 festivi ore 16 Italia Danza: Teatro Koros presenta **Desertica** Coreografie di Massimo Moricone. Bigl. feriali ore 9-13 e 16-22. Festivi 16-22.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Torino
[illegible]. 541.438
Oggi riposo. Mercoledì 16 Ore 21 **Balocco** [illegible] e con [illegible] Rosa e **L'azzurro nicessario** di e con Giordano. Compagnia Sosta Palmizi. Centro di Formazione Artistica: tutti i giorni Lezioni [illegible] Danza Contemporanea (or. 11/12,30). Corso di preparazione fisica e formazione (or. 9.45-11; 13-14,15) Inf. e pren. 531 780 - 549.192.

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/897.17.46
Martedì ore 21 saggio teatrale dir. da Piera Vercellone. Dal 16 al 19 dicembre per la rassegna Teatro Ragazzi **Favolando** di Giallomaro Minimal teatro (dass. o dir. Renzo Boldrini. Musiche Alessandro Vardecchia. Tel. 011 897 1746.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. [illegible]
Ore 22.30 concerto **Teatro - Il Fiakmondo** Antonello Cassinotti, Recitazione, Giancarlo Locatelli clarinetti, Filippo Monica percussioni Ingresso gratuito

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

[illegible] Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 565.552
Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza.** Cinque spettacoli in abbonamento: Kamp, Momix, Savigliano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni 9-13/15-19. Tel. 562.38.00.

Teatro Macario
(Bambonera)
v. S. Teresa 10 - Torino
Tel. 561 38.94
Domani ore 21,15 Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Sestomatic, variété.** Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Inf. e prom. casa teatro. Tel. 561.3694. Or.: 9,30-12,30/15-18,30.

Teatro Matteotti
via Matteotti 1
Tel. 640.37.00

[illegible]r Teatro
Sede Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco tel. 787.117
Domani ore 21 presso Sede Comunali di Grugliasco: inaugurazione mostra **100 volte Stalker**: 100 quadri su Stalker di Gabriele Boccacini. Mus. con quartetto S. Elsa, C. Corra, M. Miglio, A. Minotto. Vocalisti A. Lukas, C. Lazzari, M. Testa. La mostra sarà aperta fino al 23/12. Ingr. lab. teatrale tel. 787.117.

Teatro di Torino
p. Massaua 9
Tel. 795.603
Bus 36/38/62/63s
Sab. 19 ore 21 e dom. 20 ore 15,30 La comp. di operetta del teatro di Torino presenta **C'era una volta l'operetta.** Selezione di brani da celebri operette. Prev. o int. ore 10/12 e 15,30/18,30 presso la comp. di danza Teatro di Torino via P. Clotilde 3, (el. 472.996-473.0189

CIRCHI

Piazza d'armi
Torino
Tel. 518.68.78

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 18,30 Retrospettiva Maurice Pialat **Sous le soleil de Satan** 1987 con G. Depardieu, S. Bonnaire, M. Pialat 110'. Fino al 16 mostra **Cavalli rossiniani** e mostra mercato **20 ans Gallimard Jeunesse** lun/ven 10/12.30 e 15,30/18,30.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Ore 16,30, 20,30, 22,30. **Tutti i Vermeer a New York** di Jon Jost, replica. Ore 18,30 **Reinette e Mirabelle Quatre Aventures de Reinette et Mirabelle** di E. Rohmer con J. Miquel, J. Forde, F. Luchini

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Metamorfosi. Il cinema tra il fascino e il mito e la tentazione del sonoro. Or. 16,30 e 22,30 **La mosca (The fly)** di D. Cronenberg con J. Goldblum, G. Davis. Ore 18,30 **Broud la covata maledica (The brood)** Ore 20,30 **L'esperimento del dr. K (The fly).**

LUCI ROSSE

[illegible]EXAMINER v. Sacchi 18, t. 511.293. **Letti bagnati** con J. Gordon, F. Major Col V 18 Ap. 14,30-22,30.

ANGO PUSSICAT c. P. Ostiense 31, tel. 184.821 **Amori erotici campagnoli** con Eva Orlowsky, Miss Pomodoro. Col V 18 Ap 15; ult. 22,30

GOLDEN [illegible] v. Cibrario 88. [illegible] 749.2607 **Degustazioni culinarie,** con M. Dawn, C Lane V.M Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2265 **Baby la figlia libidinosa** con Baby Pozzi. Col. V.M. Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, 655.334. **Marina desiderio di una nobildonna,** con M. Lotar. [illegible], V.M. Ap [illegible], ult 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel 248 7974. 1ª visione. **... E... (Brandy and Alexander)** con J. Doug, J. Fine. [illegible], V.M Ap 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, 1 650 5470 **Cameriera erotica e perversa.** Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t 438 20.92. 1ª vis **Il sole** con V. Dany, L. Borges. Col V.M Ap. 10; ult 22.30

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel 497.760. **Gratti morbosi delle gatte bionde.** Col. V.M. Ap. 15; ult. 22,30 bgr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, 6963617 **Eccitazione erotica** con J. Redman, I. Stew. V.M. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
[illegible]
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: [illegible] pervenuto
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Pomodori [illegible] fritti
SPLENDOR: Il principe [illegible] donne
[illegible] **chiamarmi Omar**
[illegible]: **Il principe delle donne**
POLITEAMA: Avventure di un uomo invisibile
CIRIE'
NUOVO: Pomodori verdi fritti
COLLEGNO
PRINCIPE: La bella e la bestia
REGINA: Nel continente nero
STAZIONE: Pomodori verdi fritti
STUDIO LUCE: Il principe delle donne
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: [illegible] so
GRUGLIASCO
[illegible] **Doppia personalità**
IVREA
ABCINEMA: riposo
[illegible]: riposo
POLITEAMA: Tutte le mattine [illegible]
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Pomodori verdi fritti
MONTANARO
VITTORIA: Spogliami [illegible] più
NONE
EDEN: non pervenuto
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible] **decadence**
ITALIA: La mano [illegible] sulla [illegible]: [illegible] **sands - Tracce nella sabbia**
[illegible]
GIOIELLO: Il principe delle donne.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRATTEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Anni 90
VALPERGA
AMBRA: riposo
VI[illegible]LLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Un ragazzo come noi,** telefilm
20 — **La grande barriera,** telefilm
20,30 **La scala e chiocciola,** film
22,30 **Un ragazzo come noi,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 [illegible] telenovela
20,25 **Obiettivo agricoltura,** rubrica
21 — **Ma...gioia...la colpa l'è d'la scienza,** commedia
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Commedia,** continuazione
23,30 **Meteo news,** rubrica

[illegible] 7 Piemonte
18,03 **George e Mildred,** telefilm
[illegible] **Se mia moglie sapesse,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

Quinta Rete
16,30 **La grande barriera,** telefilm
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Longstreet,** telefilm
20 [illegible] **Chiamate Nord 777,** film

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells,** telefilm
[illegible] **Mississippi,** telefilm
[illegible] **Jeans dagli occhi rossi,** film
22,15 **Taxi,** telefilm
22,45 **Colpo grosso story,** quiz
23,45 [illegible] **di un delitto,** film

Videogruppo
19,30 **Il termometro dell'economia**
20 — **Yo yo,** gioco
20,30 **Oggi al Dallo Alpi**
21 — **Campionato di pallacanestro: Knorr Bologna - Roba di Kappa Torino**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**

Primantenna Supersix
18,30 **Generale Dalmos,** cartoon
19 — **Ippo Tommaso,** cartoon
19,10 **TGG Special**
20,30 **Innamorarsi,** telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Primus,** telefilm

G.R.P.
19,30 **Charleston,** telefilm
20 — **L'uomo e la terra,** documentario
20,30 **Vivavo corvo,** rubrica
21 — **The outsiders,** [illegible]
22 — **Tribuna stadio**
[illegible] — **Sherlock Holmes,** telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Peyton Place,** telefilm
19,30 **Pacific International Airport**
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4 speciale**
20,30 **Rafting**
21 — **Bocce al volo**
21,50 **Superderby**
23,25 **Tg4 flash**

Telestudio Odeon
18,30 **I protagonisti della vita piemontese**
19,30 **Ke man,** cartoni animati
[illegible] — **Boomer cane intelligente**
20,30 **Il profumo [illegible] notte,** [illegible]
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
22,45 **Cioe - Il piacere di piacere**
23,35 **Storia d'Italia, di fadri e galantuomini,** rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days,** tv
[illegible] — **Guerrieri**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le foto della settimana**

Tele Vox
18,30 **Tele sera**
21 — **Quella dolce abbrezza della musica**
22,35 **Calcio Sud**
24 — **Tele sera**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Scenaggiato**
21,55 **Rebus**
22,25 **Tg Sera**
23 — **Erreuno Sport**
22,15 **Erreuno Tg**

[illegible] 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 8**
20,50 **Obiettivo sport**
21,58 **N.Y.P.D.,** telefilm
[illegible] **Onde Rock**
23 — **Tg 8**
23,25 **Volley**

Tielle 9
19,30 **La strana coppia,** telefilm
20 — **Evil Paradise,** telenovela
20,30 **TG 8**
21 — **Beyond 2000,** documentario
21,30 **Adam 12,** telefilm
22 — **La stella stanno a guardare**

Ses[illegible]
19,30 **Quando si piange per amore**
[illegible] **Campano e festa,** trasf. folk
21,30 **Nido di serpente,** novela
22,30 **Chiaro scuro,** rotocalco
23,30 **Una notte all'opera,** film

Teletime
19 — **Time notizie**
21 — **Week end a Zuydcoote,** film
22,30 **Incontro con il futuro**
23,30 **Time notizie**
0,15 **Mia cugina Rachele,** sceneggiato

Videouno
18 — **Natura selvaggia,** documentario
18,45 **Videouno notizie**
20,30 **Le avventure di Cadet Rousselle,** film
22 — **Videouno notizie**
23,20 **New Scotland Yard,** telefilm
[illegible] — **L'albero delle mele,** telefilm

Quadrifoglio Tv
19 — **Evil Paradise,** telenovela
19,30 **Tg 9**
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **La donna del sogno,** film
22,15 **Tg 9**
[illegible] **Conviene far bene l'amore**

Telesubalpina
18,45 **La storia della salvezza**
19 — **Terra nostra**
19,25 **I giorni della vigilia**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Patrol boat,** telefilm
21,30 **Kate Mc Shane,** telefilm
[illegible] **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.808). Merc., ven., sab [illegible] ore 9-14; mar. e giov. [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tomba di Casa Savoia (tel. 880 083): Visite alla tomba di Casa Savoia: [illegible]. [illegible]12, 13-18. Chiuso venerdì.
[illegible] **Reali** (p. [illegible] 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 9-17,45, mar., giov., ven. e sab 9-13,30
Borgo Medioevale [illegible]. 668.9372). da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17 Lunedì chiuso.
Galleria Sabaud (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Tesoriera v. Cassalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.
[illegible] **Antonelliana** (v. [illegible] 20, tel. 83 28.74): [illegible]: dal mar. al sab. [illegible] 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
[illegible] **La Stampa** (via Roma [illegible], tel 65.681): Mostra «Atlante & Satellite». Or.: da lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18; sabato 9-12,30. Per visite scolastiche prenotazioni allo 011/669.30 47
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel 956.1682). Or. mart.-gov. e sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario 10-18,30 Chiuso lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19, dom. 9-13. Chiuso [illegible].
Museo Egizio (tel. 561.7776), mar.-sab. 9-14 e 15-19, dom. 9-14. Chiuso lunedì
[illegible] **d'Arte contemp. - Castello di Rivoli** (956 7256). [illegible] 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate in [illegible] ore 11 e 15,30
Museo Naz. d[illegible] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Pecore, [illegible] e cultura alpina». [illegible] al 10/1. Videomontagna: «I musei del mondo contadino». Sino al 20/12. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar [illegible] 9,30-19,15.
[illegible] **Naz. [illegible] Risorg. Italiano** (P. Carignano, piazza Carlo [illegible], [illegible] 562.1147): fer. ore 9-18,30, fest. ore 9-12,30; lun. chiuso [illegible] [illegible] 10,30 visita guidata gratuita.
Mus[illegible] della [illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, [illegible]: solo alla domenica con orario 15-18.
[illegible] **storia Naturale [illegible] Bosco** (via le Thovez 37, telefono 690 1066): Gratuito. Domenica 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione
[illegible] **di Storia dell'Enologia - Pessione [illegible] Chieri** (tel. 94.191): orario [illegible], sabati, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17 Lunedì chiuso
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317). Or.: 9-14 Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14 Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «La città inquietante. Pittura fantastica e surreale a Torino». Sino al 6/12. Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

GAY «IL MEGLIO A MENO» GAY

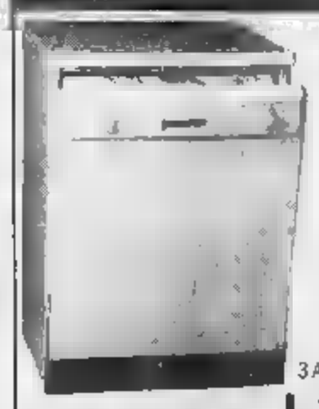
OCEAN

LAVATRICE
16 PROGRAMMI
CESTO INOX
TASTO 1/2 CARICO
2 ANNI GARANZIA
DETERSIVO OMAGGIO
L. [illegible]

CANDY

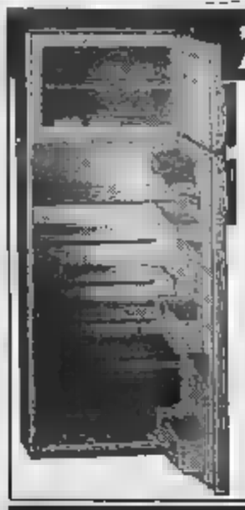
MOD. SUMMY
465XT
18 PROGRAMMI
TERMOSTATO
VASCA E
CESTO INOX
TASTO PLUS
1/2 CARICO
ESCLUSIONE
CENTRIFUGA
L. [illegible]

AEG



MOD.
FAVORIT 445
12 COPERTI
SPIA SALE
LAVAGGIO
RAPIDO
3 ANNI GARANZIA
L. 815.000

ZOPPAS



FRIGO COMBINATO
230 LITRI
FREEZER SBRINAMENTO
AUTOMATICO
PORTE REVERSIBILI
cm 55 x 60 x 140
L. [illegible]

ZOPPAS

CUCINA
4 FUOCHI GAS
FORNO GAS
50 x 50 x 85
L. [illegible]

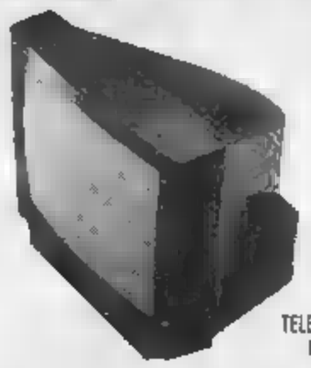
TV COLOR

14" TELECOMANDO 100 CANALI PRESA SCART
L. [illegible]

PHILIPS

TV COLOR
«GIOTTO»
21 POLLICI
100 CANALI
TELECOMANDO
PRESA SCART
L. [illegible]

SELECO

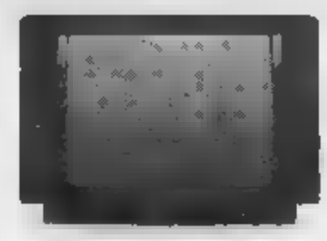


TV COLOR
2155 653
21 POLLICI
STEREO TXT
100 CANALI
TELECOMANDO
PRESA SCART
L. 950.000

SELECO

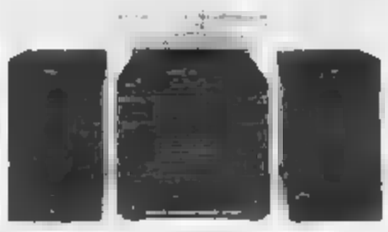
TV COLOR 25" TELECOMANDO [illegible] CANALI
L. [illegible]

GRUNDIG



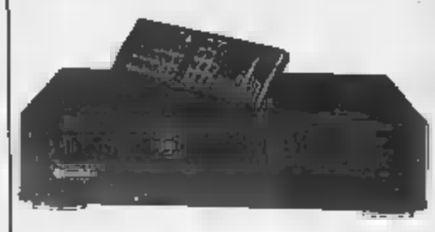
TV COLOR MOD. [illegible] 63/656
25 POLLICI
STEREO TXT 100 CANALI
TELECOMANDO PRESA SCART
L. [illegible]

ROADSTAR



HI-FI 20 WATT
L. [illegible]

SAMSUNG



VCR 2 TESTINE
PROGRAMMABILE
TELECOMANDO
L. [illegible]

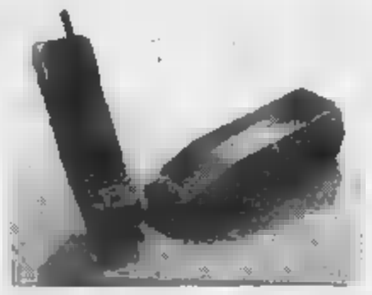
SONY

CD-MIDI PROGRAMMABILE
RIP BRANO
L. [illegible]

SANYO

VHR 190
STEREO HI-FI
4 TESTINE
MOVIOLA'
TELECOMANDO
L. [illegible]

PANASONIC

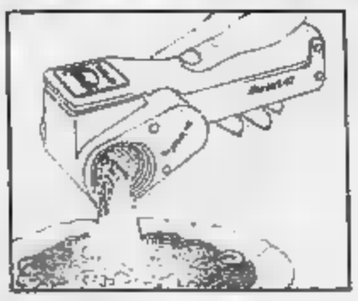


TELEFONO CORDLESS
L. [illegible]

ROWENTA

SCOPA ELETTRICA RH-45
800 WATT DI POTENZA
L. [illegible]

ARIETE



GRATTUGIA
FUNZIONA SENZA FILO
L. [illegible]

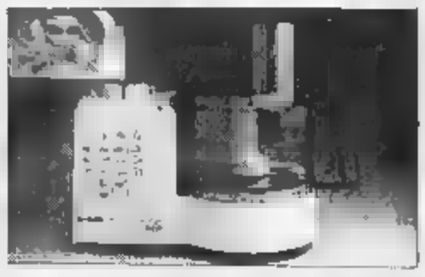
TEFAL

AQUAGLISS 60
L. [illegible]

DE LONGHI

FERRO CALDAIA STIRO MEGLIO INOX
L. [illegible]

ROWENTA



MOD. RA-82
«PROMOZIONISSIMA»
L. [illegible]

PAGAMENTI RATEALI
CONSEGNA IMMEDIATA DELLA MERCE

TUTTO PER L'INCASSO

NARDI - ARISTON - BAUKNECHT

GAY

VIA BELFIORE, 20
interno cortile TEL. 650.53.23

GAY

I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

Mercato immobiliare, le compravendite hanno subito una forte impennata

La casa chiude le porte alla crisi

L'investimento sicuro si affida al «mattone»

Crisi economica? Svalutazione? Paura di investire in titoli di Stato, obbligazioni, azioni? Un'ancora ■ salvezza c'è ed ■ quella del mattone. Nelle ultime settimane il mercato ha fatto boom, stravolgendo gli indicatori che segnalavano una grossa stasi, non addirittura una forte crisi. «E non è ■ fuoco di paglia - assicurano gli esperti del settore immobiliare - l'inversione di tendenza non si poggia su basi effimere, non è dato dalle preoccupazioni ■ momento. L'ora dell'acquirente è scoccata e nessuno può spostare indietro le lancette dell'orologio del mercato immobiliare. Certo, a differenza ■ ieri l'acquirente si è fatto più accorto».

Milano è la città con i prezzi più alti d'Italia. Cresce la richiesta di appartamenti in montagna

Secondo le previsioni degli esperti interpellati dal mensile «Gente money» lo ■ del mercato immobiliare, per i prossimi mesi, sarà questo: aumento delle compravendite nelle metropoli e nelle cittadine ricche. Diminuzione dei contratti negli hinterland metropolitani, prezzi fermi o in leggero aumento nelle grandi città.

Il mensile della Rusconi ha anche tentato un identikit di chi compra: innanzitutto l'indeciso, cioè colui che ha sempre rimandato la scelta e che ora dispone ■ denaro liquido e ■ ■ scure dell'inflazione. Poi chi ha deciso di fare un investimento e non si fida delle alternative finanziarie offerte dal mercato.

Più pessimistiche le previsioni per i mesi che ■ da marzo settembre del prossimo anno, dove si temono gli effetti psicologici dell'Ici, l'imposta comunale sulle abitazioni.

Ma qual è la casa dei sogni? I super-esperti hanno la risposta pronta: l'alloggio tipo va dai 100 ai 150 metri quadrati, dispone di ■ ■ ■ e deve avere la fermata dell'autobus o della metropolitana a pochi passi dal portone. Per la prima abitazione torna a piacere ■ centro, tanto che stanno aumentando i prezzi degli appartamenti con particolari caratteristiche: centro storico, poco rumorose e inquinate, ben servite dai mezzi pubblici.

Trovato il modello si possono approfondire i contorni della domanda media. Le famiglie vogliono alloggi ai piani medio-alti, con buona esposizione, composti da ingresso, ampio soggiorno, 2-3 camere da letto, doppi servizi e spaziosa cucina in stabili di recente costruzione o anche dell'anteguerra, purché in zona centrale. Esigenze ed indecisioni quando si tratta di scegliere la casa delle vacanze: «La richiesta - dicono due esperti piemontesi, Giovanni Ambrosio e Michelangelo Cordero ■ Mountanado di Vigone - ■ per unità ■ dimensioni ridotte, specie in montagna (dai 60 ai 90 metri quadri), preferibilmente in immobili tipici».

L'alloggio ■ mare deve essere inondato di sole e a pochi metri dalla spiaggia; in montagna con gli impianti ■ risalita a portata di mano.

E' Milano ■ città dove il sogno costa di più. Un alloggio nuovo nel centro costa oltre dodici milioni il metroquadro; vecchio costa non meno ■ cinque milioni. ■ è ■ si sale a ■ milioni. «Quello di Milano ■ un mercato difficile - dicono gli esperti del settore -, dove molti alloggi vengono propo■ ad un prezzo molto alto. All'interno della cerchia dei Navigli le quotazioni medie sono rima■ ferme rispetto ■ un anno fa, anche se sono ■ registrate alcune riduzioni in sede di trattativa».

Nella classifica del «mattone d'oro» viene poi Roma, dove, ■ zone centrali, i prezzi di alloggi recenti sfiorano i sette milioni.

Torino ■ divisa in tre aree. Nelle zone di massimo prestigio la quotazioni vanno dai tre ai cinque-sei milioni il metroquadro, da un milione e mezzo (immobili vecchi) a 3 milioni e ■ mila ■ metroquadro ■ nuove, costruite al massimo dieci anni fa); nelle zone definite valide si va dal milione ai 2 milioni e 200 mila; in periferia dal mezzo milione a un milione e 800 mila lire. I tagli degli appartamenti più richiesti nelle zone signorili sono composti da salone, 2-4 camere, cucina, doppi servizi, mentre nelle zone medie e periferiche gli ■ quirenti chiedono soggiorno, ■ camere, cucina e servizio.

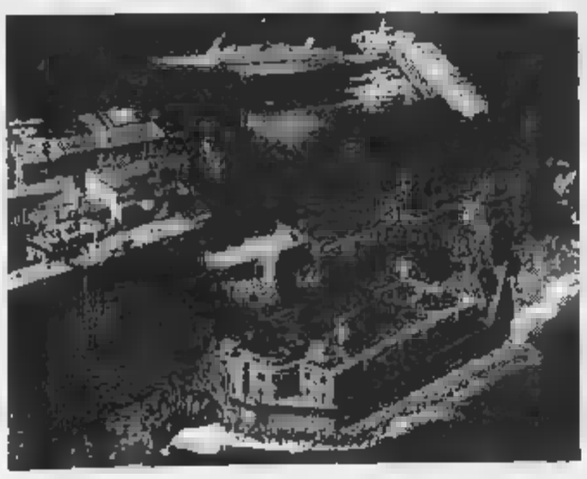
A Genova si ■ sempre più accentuando la propensione ad abbandonare la città per località quali Rapallo, Chiavari e Boglisco, che sono ben servite dai mezzi pubblici, dal treno in particolare.

«Le famiglie - dice un consulente immobiliare - tendono a trasformare la seconda in prima casa e vogliono alloggi non inferiori ai cento metri quadrati: i prezzi oscillano fra il milione e mezzo e il milione e ■ mila ■ metro, con ■ incremento, rispetto all'anno scorso, del 5-10 per cento».

Costa Azzurra, magica sirena

Italiani ammaliati dalle sue spiagge

Il richiamo della Costa Azzurra resiste. Anche alla crisi. Come una sirena, continua ■ attirare gli italiani nel suo territorio. Li ammalia pure, con prezzi fissati e crediti agevolati. Per evitare i contraccolpi legati all'uscita della lira dallo Sme, dopo la svalutazione d'ottobre, molte agenzie immobiliari hanno deciso di fissare la quotazione del franco ■ di non modificarla, indipendentemente dalle oscillazioni del ■ valutario. E poi ci sono le vantaggiose formule praticate dagli istituti d'Oltralpe ■ convincere gli italiani che è sempre un affare comprar casa sulla costa ribatte■ Azzurra nel lontano 1887 dal sottoprefetto monsieur Stephen Liégeard: per esempio il credito «in fine»: mentre ■ mutui tradizionali la quota rimborsata mensilmente comprende gli interessi ■ il capitale, in questa formula, che permette di finanziare un acquisto anche al cento per cento, ■ restituisce mensilmente soltanto la quota di interessi mentre il puro capitale viene interamente rimborsato in un'unica rata ■ scadenza del mutuo. E anche i tassi dei mutui tradizionali sono più abbordabili: oscillano tra il 10 e l'11 per cento contro il 17-18 praticati nel nostro Paese.



Così molti italiani hanno deciso di puntare oltre confine per investire i risparmi nel mattone. ■ maggioranza privilegia ancora il tratto compreso tra Mentone ■ Saint-Tropez, ovvero la riviera più famosa d'Europa, un lussureggiante giardino affacciato sul mare, rifugio preferito dai nobili ■ ■ dei divi oggi.

Ma, soprattutto in questo periodo dell'anno, non sono pochi gli italiani, soprattutto piemontesi, lombardi ed emiliani, che guardano ■ i ■ alle offe■ immobiliari francesi ■ che nelle località alpine. Sono gli appassionati dello sci. E «Isola 2000», il Var, l'Alpe d'Huez, Briançon sono stazioni sciistiche di primo piano nel panorama internazionale. Offrono grandi comprensori sciistici, i domain skiable, ■ prezzi contenuti. Così, per chi ■ casa in quelle località, alla fine, la settimana bianca o le vacanze di Natale sulla neve si rivelano un affare anche ■ il profilo economico.

Mare montagna, la sostanza non cambia. E' adesso che bisogna comprare. Il suggerimento arriva dagli stessi operatori. Le ragioni? ■ possono riassumere così: i prezzi sono bassi e c'è possibilità di scelta. Tutto que■ senza dimenticare che comprare casa in ■ di questa località rappresenta comunque un investimento redditizio, anche a lungo termine.

Gli esperti immobiliari offrono anche un'altra chiave ■ lettura per ■ Costa Azzurra: l'inadeguatezza dell'offerta rispetto alla domanda. Risultato: ■ calo sensibile dei prezzi. Quantificabile tra il 7 e il 15 per cento. E in alcune ■ anche superiore. Ma c'è di più: nel ■ del nuovo, che rappresenta circa il trenta per cento dell'intera disponibilità ■ mercato immobiliare della Côte, i prezzi degli immobili futuri non potranno an■ scendere. ■ è raggiunto il limite: oltre non si può andare, considerati i costi ■ manodopera e materie prime. Il calo ■ prezzi ■ comunque inferiore a quello registrato nella regione di Parigi: - ■ per cento, un crollo da record.

■ poi, ■ qua, quello della Costa Azzurra è un mercato che regge. Hanno contribuito in modo importante ■ qu■ successo gli stranieri, italiani in testa. Il 37 per cento degli acquirenti di nuovi alloggi arrivano da ■ Paese straniero. E in buona percentuale dal valico di Ventimiglia. La ■ colonia italiana Oltralpe aggrega soprattutto piemontesi, lombardi e toscani. Ma crescono di numero anche i laziali e gli emiliani. A conferma ■ ■ mercato che ormai riscuote interesse ■ tutto il territorio nazionale. Merito anche delle buone infrastrutture che la Costa Azzurra v■ nei collegamenti: dall'aeroporto di Nizza all'autostrada dell'Esterel, che consente di arrivare a Saint Tropez in due ■ da Ventimiglia.

ALPI FRANCESI
SERRE CHEVALIER
La Jardin Alpin

D'INVERNO: immenso comprensorio sciistico
D'ESTATE: sport e relax in natura preservata

Appena oltre frontiera, a 100 km da Torino e 240 km da Milano, velocemente in autostrada, a Serre Chevalier costruiamo i nostri residence nella tipica architettura alpina tra boschi e laríci.

■ metri dalla funivia e 500 metri dal centro

Si scia dai 1400 ai 2830 m, con 76 impianti per 250 km di piste. Fondo 45 km.

Adiacenti: 6 campi da tennis e campo da golf

Mutui al tasso più conveniente e fino all'80% del valore dell'immobile.
Rapporto qualità prezzo fra i migliori della regione.

EUROHABITAT
P.zza Liberty 4
20121 Milano
Tel. 02/7600.9385
Fax 02/7602.4240

C.so Moncalieri 5
10131 Torino
Tel. 011/819.3063
Fax 011/819.3183

NORDEDIL

CROCETTA in stabile signorile 3 camere ■ bagno L. 380 milioni. Ristrutturato ■ 2 camere ■ cucinino bagno, subito abitabile. ascensore, L. 240 milioni.
LUNGO DORA (fronte Parco Colletta) ingresso 4 camere cucina bagni, terrmo ascensore, L. 180 milioni.
P.ZA STATUTO presso ingresso camera cucina 2 servizi ascensore, L. 110 milioni. ristrutturato.
C.SO TELESIO presso ampio camera 6-mello cucinino bagno, ristrutturato ■ terrazzo.
C.SO MONTEGRAPPA presso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, ampio ben tenuto, L. 205 milioni.
C.SO PERCHIERA presso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 alte ascensore. Mutuo 1ª casa.
C.SO AGNELLI ingresso camera tinello cucinino, bagno, terrno ascensore L. 115 milioni. Bello stabile.
G. RITA ufficio prestigioso salone con camino, cucina, ■ spogliatoio, ■ gno, terrazzo 60 mq.
C.SO SEBASTOPOLI ingresso 2 camere cucina bagno, posto auto coperto L. 170 ■
C.SO CORSICA ben ristrutturato panoramico, salonone 2 camere cucina bagno, posto auto.
CENTRO-EUROPA ■ Piscina) 3 camere cucina bagno, videocitofono, veranda box, L. 250 milioni.
VIA TURATI (presso Filadelfia) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, anticipo L. 35 milioni
VIA CHIESA DELLA SALUTE presso ingresso camera tinello cucinino bagno, ben ristrutturato L. 120 milioni. Ascensore.
L.GO TOSCANA presso a L. 160 milioni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, abitabile. terrno ascensore.
VIA VERONESE ingresso 3 camere cucina bagno, L. 235 milioni, ben tenuto.
C.SO GIULIO CESARE ingresso 2 camere cucina bagno, ristrutturato libero pieno sito. Bello stabile.
CASCINE VICA - C.so Francia salotto ■ tinello ■ bagno, ottimamente ristrutturato L. 225 milioni

VIA CON TORINO 61.27.60

CERIALE
Vendiamo: alloggi, ville, case da ristrutturare a partire da L. 150.000.000.
«Case al mare» c.so Roma 182 LOANO
Tel. 019/66.96.72.

CERIALE
A 900 mt dal mare vendonsi appartamenti in costruzione varie metrature, finiture accurate, disponibilità box. Da L. 155 milioni.
AGENZIA VILLINI
LOANO - Tel. 019/674678

Un investimento immobiliare è un investimento solido ovunque. A Parigi come a New York, a Londra come a Praga.

LONDRA

Anche le richieste di chi acquista ■ di chi vende un immobile ■ le stesse in tutto il mondo: appartamenti e servizi "su misura", rivalutazione del capitale, sicurezza dell'interlocutore. Per questo, all'estero ancora più che in Italia, è necessario rivolgersi ai più qualificati esperti del settore.

PARIGI

SPAI VI PROPONE UN MODO COSTRUTTIVO PER INVESTIRE ALL'ESTERO.

NEW YORK

MIAMI

Come la Spai. Grazie alla conoscenza dei mercati immobiliari e ai rapporti che intrattiene con le maggiori imprese di costruzione internazionali, Spai può offrirvi esattamente quello che cercate: dalla casa per le vacanze alla sede estera della vostra azienda. Senza muovervi dalla vostra città potrete trovare l'investimento che desiderate a Londra, Parigi, New York, Miami, Praga ■ in Costa Azzurra.

PRAGA

Con Spai in tutto il mondo sarete ■ casa vostra.

SPAI
SOCIETÀ PER LE ATTIVITÀ IMMOBILIARI
TORINO 10123 - PIAZZA CARLO EMANUELE, 19 - TEL. (011) 812 71.77

LINEA SISTEMI OLIVETTI LSX 5000

Investite con sicurezza

**Potete investire con la massima sicurezza nei minisistemi Olivetti LSX 5000,
una linea composta di molti modelli per garantirvi la dimensione ■ l'espandibilità di cui avete bisogno.**

Sicurezza della tecnologia: LSX 5000 è una linea di sistemi aperti, basati sugli standard industriali più affermati, per assicurare compatibilità e continuità ai vostri investimenti.
Ogni modello possiede funzioni di alta affidabilità (dischi duplicati, unità centrale duplicata) e di assistenza a distanza attivabile on-line (telediagnosi).

Sicurezza del servizio: I minisistemi LSX 5000 sono garantiti dai Systems Partner Olivetti.
Una grande rete di professionisti, in grado di assicurarvi continuità di consulenza, sviluppo programmi e assistenza tecnica in ogni fase del vostro investimento presente e futuro.

Sicurezza delle soluzioni applicative: i minisistemi LSX 5000 dispongono di un'ampia biblioteca di soluzioni applicative elaborate dai Systems Partner Olivetti, che con la loro esperienza ■ competenza possono assicurarvi la risposta calibrata sul vostro specifico problema.

Fino al 31/12/92 presso i Systems Partner Olivetti eccezionali condizioni di finanziamento con "Olivetti Fa Credito" (12 mesi a interessi zero) e con il leasing agevolato di Olivetti Leasing.*

*Salvo approvazione dell'ente finanziario.

Linea Sistemi Olivetti LSX 5000.
Con tutto il valore dei Systems Partner Olivetti.

olivetti

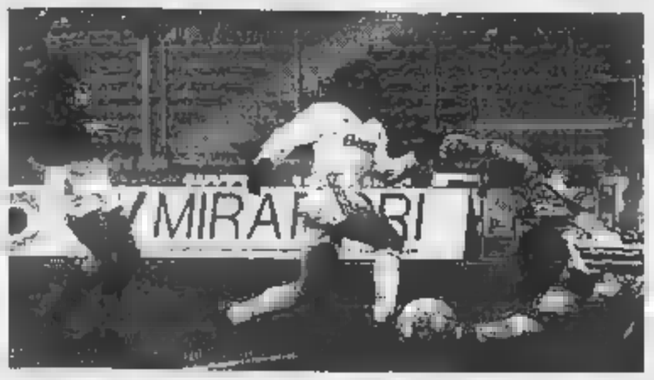
olivetti SYSTEMS PARTNER

In Piemonte e Valle D'Aosta, i Systems Partner Olivetti ■ vostro completo servizio sono:

SINTEL DUE s.r.l. Via Palmieri, 47 TORINO
DELTA SISTEMI & C. s.a.s. Via G.Pecca, 20 RIVAROLO CANAVESE (To)
TEAM INFORMATICA s.n.c. Corso Indipendenza, 50 RIVAROLO CANAVESE (To)
OLISISTEMI s.r.l. Corso Susa, 145 RIVOLI (To)
SISPAC s.r.l. Strada Druento, 280 VENARIA (To)
DELTA SISTEMI s.r.l. Via Tortona, 90 ALESSANDRIA
ICS BRIDGE s.n.c. Via Ungaretti, ■ CANELLI (At)
SALVAGNO & C. s.n.c. Via Saluzzo, 52 SAVIGLIANO (Cn)
CENTROSISTEMI s.r.l. Via Festaz, 78 AOSTA

PER NUMEROVERDE

ZERO A ZERO CON LA ROMA



Per il Toro un giusto pari con la Roma (Caniggia in azione) [FOTO AEROPHOTO]

Toro, ok il pari 5

Arnaldo Bedolato
A PAGINA

A MARASSI RISORGE IL GENOA

Napoli ko anche a Marassi col Genoa: ecco il primo gol di Skuhravy [ANSA]

Napoli a picco 6

Caroli
A PAGINA

NO A VIOLENZA E RAZZISMO

No a violenza e razzismo: i giocatori del Milan con uno striscione a S. Siro [ANSA]

La pace fa gol 7

Ormezzano
A PAGINA

PER USA '94

Azzurri a Malta

Il campionato, a parte il recupero Sampdoria-Milan del 23 dicembre, si ferma fino al 3 gennaio per lasciare spazio alla Nazionale e alle festività.

L'Under 21 giocherà mercoledì a Malta per l'Europeo di categoria mentre la squadra ■ Sacchi ■ attesa sabato, sempre a Malta, per la terza partita di qualificazione ■ Usa 94. Oggi il ct azzurro diramerà l'elenco dei convocati: probabile il ripescaggio di Vierchowod e l'esordio del rossonero Simone.

La Nazionale ■ reduce da due pareggi: 2-2 contro la Svizzera a Cagliari e 0-0 ▬ la Scozia a Glasgow.

Rothmans

lunedìsport

14 Dicembre 1992

Rothmans

Si salvi chi può in campionato: solo il Milan chiude il '92 alla grande

Juve, è la resa di Natale

A Foggia terza sconfitta consecutiva

L'importante è partecipare. Quello che fu ■ motto di De Coubertin sta diventando lo slogan degli anti-Milan, ▬za in via di precoce estinzione, se non già estinta. Troppo forte, troppo deboli: ogni paragone sfuma nell'ovvio. Alla 47ª partita utile consecutiva, e con ▬ gara ▬ recuperare, il Diavolo assiste annoiato alle schermaglie agitate da una concorrenza allo stremo e sempre più lontana. L'unico scettro che per il momento ha concesso ■ loasing è quello dei cannonieri: a Signori, 13 gol, l'onore ■ ▬ staccato Van Basten.

Per il resto, si salvi chi può. La Lazio disintegra l'Inter; la Sampdoria si fa rimontare a Pesaro, e la Fiorentina a Parma: il Toro ■ bloccato in casa dalla Roma; il Napoli di Bianchi, al terzo ko in quattro incontri, ha un piede in serie B. Più arzille che mai, ■ provinciali se la ridono degli esperti, e delle loro apocalittiche previsioni.

Resta la Juve. Ha perso anche a Foggia, stregata dalle magie di Zeman. Un disastro. Quattordici punti in tredici partite: ▬ succedeva dalla stagione 1987-88 (gestione Marchesi). Tre sconfitte consecutive (Milan, Fiorentina, Foggia): non capitava dal campio- ▬ 1979-80 (Perugia, Ascoli, Fiorentina), ■ pure allora c'era Trap. La crisi non è soltanto di risultati. Investe la filosofia, le scelte, ■ gioco, i giocatori. Tutto. Tutti. Anche Trapattoni. Anche Boniperti, il cui furtivo vertice di sabato ▬ l'Avvocato non si può dire che abbia portato fortuna.

Aggrupparsi ai traguardi alternativi non è ▬ Juve: specie quando la resa, definitiva e ingloriosa, giunge addirittura a Natale. C'è chi tira in ballo gli assenti. Per carità, parliamone pure: Roberto Baggio, Julio Cesar, Platt, infortunati; Kohler squalificato. Quella scesa in campo a Firenze e a Foggia è una mezza Juve: spolpata, confusa, turbolenta (le periodiche sparate di Di Canio, il tira-mol-la intorno a Roberto Baggio).

Però gli assenti non possono, e non devono, costituire una credibile unità di misura. Boniperti insegna (o meglio, insegnava) che sono i grandi giocatori - e, di conseguenza, le grandi ▬ - a fare grandi le squadre. Il Milan, in qu▬ campo, ha valicato ogni limite. Il problema della Juve è, soprattutto, un problema di qualità. Ora, ▬ ▬ la protesa che Agnelli offre al ▬ allenatore due squadre ■ una, ▬ ha fatto Berlusconi con Capello. Tutti, però, ci ▬ aspettati «almeno» un organico più ricco e confortevole.

Ecco allora che torna sul tappeto un discorso che si faceva ad agosto: giusto svenarsi per Vialli, e farne la prima pietra della rifondazione, ▬ valeva proprio la pena invaghirsi di Platt? Non sarebbe stato meglio - scomparso Cabrini ■ scoppiato De Agostini - assicurarsi un fluidificante come Dio comanda (Jarni, per esempio)? E' nata, così, la Juve dei doppioni, con Moller, 11 gol ufficiali ■ comunque ▬ scomoda per Roberto Baggio, a sua volta discusso e discutibile nei momenti topici (a Milano con l'Inter).

Seconda nell'ultimo campionato, finalista della Coppa Italia, la Juve non era da rifare ma, più semplicemente, da ritoccare. L'impressione è che anche Trapattoni abbia perso la bussola. Già prima dell'ecatombe d'infortuni, la squadra faceva fatica, non diciamo ■ tenere il passo del Milan, impresa disumana, ▬ a sviluppare ▬ gioco quantomeno dignitoso. L'esplosione di Moeller, il cocco dell'Avvocato, ha reso ancor più caotico il disegno della formazione. Vialli con Moeller ■ Baggio più indietro, poi Baggio più avanti, quindi Vialli con Casiraghi. Tutto, e il contrario di ▬tto.

La Juve non vince lo scudetto dal 1986. Gli ultimi successi - Coppa Italia e Coppa Uefa - risalgono ▬ stagione 1989-90, quella di Dino Zoff. Ecco un allenatore del quale mai e poi mai ci saremmo privati, perché ▬rio, duttile e, cifre ▬lla mano, vincente. La svolta Montezemolo-Maifredi ha portato allo sfascio e al ripristino della ditta Boniperti-Trapattoni. Da quando Michel Platini ha tolto il disturbo, la Juventus è diventata un grand hotel. Berlusconi le ha soffiato i pezzi più pregiati. Un nome a caso, Lentini: con Vierchowod il perno della Juve che Trap sognava. Sognava. Voleva. Pensava. Troppi imperfetti, cara Signora.

Milan a rullo: se non segna Van Basten c'è Papin, che con l'Ancona realizza due volte (nella foto l'acrobatico primo gol) [ANSA]

SPORTINERIA

Sviluppi dopo l'annuncio che la casa cinematografica Walt Disney avrà una sua squadra di hockey su ghiaccio nel campionato nordamericano. Entusiasta Pippo, che ha già interpretato in un cartone ▬ la parte del portiere di questo gioco. Proteste invece da Biancaneve, che avrebbe preferito un team di sci.

▬ ▬ MALE IN ▬

Successo di Girardelli

Tomba rimonta ma è soltanto terzo in gigante

ALTA BADIA. Alberto Tomba non vince più. L'azzurro è arrivato terzo ieri nel gigante di Coppa del Mondo dell'Alta Badia, preceduto da un grande Girardelli e dal sorprendente francese Feutrier.

Settimo al termine ■ una prima manche incolore, il bolognese si è rifatto nella seconda, disputata da par ▬. Una metamorfosi che ha restituito il ▬iglior Tomba.

Comunque, arrivare terzo, per uno come Alberto, condannato sempre alla vittoria, è una vera sconfitta. E non ▬ mai accaduto finora che l'azzurro corresse le prime quattro gare fra i pali senza ▬ almeno una volta sullo scalino più alto del podio.

I tifosi si chiedono adesso co- ▬ sia successo ai campionissi- ▬ del nostro sci. Probabilmente, soltanto motivi psicologici: troppa pressione.

Carlo Cassia A PAGINA 13

Tomba (sotto) sulla neve all'arrivo della seconda manche e (a lato) sul podio con Girardelli e Feutrier [FOTO AP-ANSA]

FIRENZE

La Digos in azione

Altri tifosi viola sotto inchiesta per gli ordigni

FIRENZE. Si allarga l'inchiesta sul lancio degli ordigni in Fiorentina-Juventus: oltre ai due arresti e all'invio di sette comunicazioni giudiziarie ad altrettante persone, la Digos sta ▬piendo controlli su una ventina di giovani. Si tratta di accertamenti relativi al livello di partecipazione, e quindi ■ responsabilità, nell'episodio.

La polizia è sicura che l'azio- ▬ f▬ stata organizzata ▬ minimi particolari da alcuni giorni e che una parte della tifoseria viola sapesse che cosa sarebb▬ alla fine della partita. Al vaglio sono anche il funzionamento della tifoseria organizzata e le modalità di gestione ■ello stadio.

Dallo sviluppo di queste indagini nasceranno poi le nuove ipotesi di reato, da quella ▬sima di strage e associazione per delinquere a quelle minime legate poi a provvedimenti amministrativi.

SERIE A

[redacted] 1 (98' Sabau (B), 78' Rodriguez (A))

FOGGIA 2 (50' Bresciani P. (F), 55' Mandelli (F)) **JUVENTUS** 1 (78' Ravanelli (J), su rigore)

GENOA 2 (30' Skuhravy (G), 80' Skuhravy (G)) **[redacted]** 1 (47' Fonseca (N))

LAZIO 3 (60' Fuser (L), 76' Fontolan (I), 84' Signori (L)) **INTER** 1 (73' Winter (L))

MILAN 1 (14' Papin (M)) **[redacted]** 1 (52' Papin (M))

[redacted] 1 (54' Baiano (F)) **[redacted]** 1 (56' Grun (P))

[redacted] 2 (2' Jugovic (S), 9' Massara (P)) **SAMPDORIA** 2 (40' Mancini R. (S), su rigore, 43' Allegri (P), su rigore)

[redacted] 0 **ROMA** 1

UDINESE 2 (65' Balbo (U), 72' Balbo (U), su rigore) **CAGLIARI** 1 (88' Pusceddu (C))

IN CASA						FUORI CASA								TOTALE							RIGORI			
PARTITE				RETI		PARTITE				RETI				[redacted]				RETI		DIFF. RETI	FATTORI		CONTRO	
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S		MEDIA INGLESE	G	V	N	P	F	S		T	R	T	R
7	4	3	0	12	5	5	[redacted]	0	0	20	[redacted]	MILAN	21	2	12	9	3	0	32	13	19	2	2	0	0
6	4	1	1	19	10	7	1	4	2	10	12	FIORENTINA	15	-4	13	5	5	3	29	22	7	2	2	2	1
7	3	3	1	12	6	6	[redacted]	4	1	5	5	[redacted]	15	-5	13	4	7	2	17	11	6	1	1	1	1
6	4	[redacted]	0	11	5	7	2	1	4	10	15	[redacted]	15	-4	13	6	3	4	21	20	[redacted]	4	2	0	0
6	3	[redacted]	1	15	5	7	2	2	3	9	12	[redacted]	14	-5	13	5	4	4	24	17	7	2	1	0	0
7	3	3	1	16	9	6	1	3	2	11	13	LAZIO	14	-6	13	[redacted]	6	3	27	22	5	3	3	4	4
5	3	1	1	14	8	7	2	3	2	9	12	SAMPDORIA	14	-3	12	5	4	3	23	20	3	5	[redacted]	3	2
[redacted]	3	2	1	5	3	7	3	0	4	9	11	[redacted]	14	-5	13	[redacted]	2	5	14	14	—	0	[redacted]	3	2
7	[redacted]	2	0	12	6	6	[redacted]	0	5	4	14	[redacted]	14	-6	13	[redacted]	[redacted]	5	16	20	-4	1	1	3	3
7	5	1	1	11	4	6	[redacted]	0	5	4	12	[redacted]	13	-7	13	6	1	6	15	16	-1	[redacted]	1	4	4
7	3	3	1	16	14	6	0	4	2	7	13	[redacted]	13	-7	13	[redacted]	7	3	23	27	-4	[redacted]	1	0	0
6	4	0	2	12	7	7	0	4	3	4	7	ROMA	12	-7	13	4	4	5	16	14	2	0	0	0	0
7	5	1	1	15	6	6	0	1	5	3	13	UDINESE	12	-8	13	5	2	6	18	19	-1	2	2	3	[redacted]
6	[redacted]	3	1	8	6	7	1	3	3	6	12	BRESCIA	12	-7	13	[redacted]	[redacted]	4	14	18	-4	2	1	2	0
7	[redacted]	1	1	11	8	6	0	1	5	4	14	FOGGIA	12	-8	13	5	2	6	15	22	-7	4	4	1	1
[redacted]	2	1	3	10	12	7	1	1	5	9	14	NAPOLI	8	-11	13	3	2	8	19	26	-7	1	0	2	1
6	3	1	2	14	6	7	0	1	6	8	27	ANCONA	8	-11	13	3	2	8	22	33	-11	1	1	2	2
7	1	2	4	13	18	6	1	0	5	6	12	PESCARA	6	-14	13	2	2	9	19	30	-11	3	2	5	5

CLASSIFICA MARCATORI

13 reti: Signori (Lazio, 1 su calcio di rigore).

12 reti: Van Basten (Milan, 2 su calcio di rigore); Balbo (Udinese, 2 su calcio di rigore).

8 reti: Defani (Ancona, 1 su calcio di rigore), Ganz (Atalanta); Fonseca (Napoli).

7 reti: Batistuta (Fiorentina); Baggio R. (Juventus).

6 reti: Baiano (Fiorentina, 2 su calcio di rigore), Padovano (Genoa); Jugovic (Sampdoria).

5 reti: Skuhravy (Genoa, 1 su calcio di rigore); Moeller (Juventus); Fuser (Lazio); Zola (Napoli); Mancini R. (Sampdoria, 3 su calcio di rigore); Aguilera (Torino).

4 reti: Agostini (Ancona); Raducioiu (Brescia, 1 su calcio di rigore); Puscedda (Cagliari), Di Mauro (Fiorentina), Biagioni (Foggia, 4 su calcio di rigore), Sammer (Inter), Shalimov (Inter); Papin (Milan); Borgonovo (Pescara); Giannini (Roma).

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 17

PARTITE DEL 13/12/92

	squadre 1°	squadre 2°	
1	Atalanta	Brescia	X
2	Foggia	Juventus	1
3	Genoa	Napoli	1
4	Lazio	Inter	1
5	Milan	Ancona	1
6	Parma	[redacted]	X
7	Pescara	Sampdoria	X
8	Torino	Roma	X
9	Udinese	Cagliari	1
10	Lecce	Pisa	1
11	Ternana	Modena	1
12	Alessandria	Vicenza	1
[redacted]	Siracusa	[redacted]	X

CONCORSO 17
Montepremi L. 28.906.986.112
Ai 207 [redacted] L. 59.823.000
Ai 5467 12 L. 2.640.000

PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 18

PARTITE DEL 20/12/92

	squadre 1°	squadre 2°	
1	Cesena	Spal	
2	Cremonese	Bari	
3	Cremonese	Lucchese	
4	F. Andria	Taranto	
5	Lecce	Venezia	
6	Modena	Bologna	
7	Monza	Ascoli	
8	Padova	Reggiana	
9	Pisa	Ternana	
10	Verona	Piacenza	
11	Potenza	Salernitana	
12	Avezzano	Montevarchi	
13	Catanzaro	Leonzio	

[redacted] TURNI

14ª DI ANDATA 3 GENNAIO - ORE 14,30

ANCONA	LAZIO
BRESCIA	UDINESE
CAGLIARI	TORINO
FIORENTINA	ATALANTA
INTER	GENOA
JUVENTUS	[redacted]
NAPOLI	PESCARA
[redacted]	MILAN
[redacted]	FOGGIA

15ª DI ANDATA 10 GENNAIO - ORE 14,30

ATALANTA	ROMA
FOGGIA	INTER
LAZIO	BRESCIA
MILAN	CAGLIARI
PARMA	GENOA
PESCARA	ANCONA
SAMPDORIA	JUVENTUS
[redacted]	NAPOLI
UDINESE	FIORENTINA

CLASSIFICA GIOCATORI*

	GIOCATORE		MEDIA VOTI
1	[redacted]	Lazio	6,83
2	Marchiaro	[redacted]	6,80
3	Effenberg	Fiorentina	6,79
4	[redacted]	Milan	6,72
5	Lombardo	Sampdoria	6,70
6	Winter	Lazio	6,68
7	Nela	Napoli	6,66
8	Roy	Foggia	6,65
9	Fusi	Torino	6,65
10	Van Basten	Milan	6,62

* In base ai voti dei soli titolari

CLASSIFICA ARBITRI*

	ARBITRO		MEDIA VOTI
1	Braschi	1 gara	8,50
[redacted]	Nicoletti	4 gare	8,50
[redacted]	Trentalange	5 gare	6,40
4	Fabricatore	4 gare	6,37
5	Cesari	5 gare	6,33
6	Collina	5 gare	6,30
7	Boscin	6 gare	6,25
8	Pezzella	5 gare	6,20
9	Rodomonti	3 gare	6,18
[redacted]	[redacted]	4 gare	6,12

* In base al [redacted] dei voti inviati

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
ATALANTA	BRESCIA	14.992	330.191.000	9.426
[redacted]	JUVENTUS	[redacted]	759.870.000	0
[redacted]	NAPOLI	[redacted]	232.075.000	28.206
LAZIO	INTER	20.898	831.400.000	30.269
MILAN	ANCONA	2.271	108.535.000	73.034
PARMA	FIORENTINA	5.988	215.803.000	19.651
PESCARA	SAMPDORIA	2.384	74.250.000	12.304
[redacted]	ROMA	4.821	[redacted]	16.796
UDINESE	CAGLIARI	[redacted]	146.700.000	11.814
TOTALI		83.749	2.838.765.000	201.562
Totali '92-'93 dopo la 13ª		1.312.991	48.959.136.830	2.574.016
Totali '91-'92 dopo la 13ª		1.390.510	52.956.344.000	2.542.302

SERIE B

ASCOLI 1 (45' Bierhoff (A)) **COSENZA** 1 (82' Bia (C))

BARI 1 (77' Alessio (B)) **[redacted]** 1

BOLOGNA 2 (7' Incocciati (B)) **CREMONESE** 2 (27' Tentoni A. (C), 48' Gualco (C), autorete, 75' Castagna (C))

LECCE 2 (47' Scarafoni (P), 56' Baldieri (L)) **PISA** 1 (86' Bosco (P), autorete)

[redacted] 1 (67' Rastelli (L)) **[redacted]** 0

PIACENZA 1 (3' Artistico (M)) **MONZA** 1 (20' Simonini (P))

[redacted] 1 (61' Paciona (R)) **CESENA** 1

[redacted] 0 (85' Gabrieli (P)) **PADOVA** 1

TERNANA 2 (40' Cavezzi (T), 72' Farris (T)) **MODENA** 0 (72' Farris (T))

[redacted] 1 (92' Bonaldi (V)) **[redacted]** 0

IN CASA						FUORI CASA								TOTALE							RIGORI			
PARTITE				RETI		PARTITE				RETI				[redacted]				RETI		DIFF. RETI	FATTORI		CONTRO	
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S		MEDIA INGLESE	G	V	N	P	F	S		T	R	T	R
8	7	1	0	15	1	7	2	5	0	6	3	REGGIANA	24	1	15	9	6	0	21	[redacted]	17				
8	6	2	0	15	4	7	2	3	2	9	8	VENEZIA	21	-2	15	8	[redacted]	2	24	12	12				
7	5	[redacted]	0	16	5	[redacted]	3	2	3	15	14	CREMONESE	20	-2	15	8	[redacted]	3	31	19	12				
8	4	[redacted]	1	13	6	7	3	2	2	10	6	ASCOLI	19	-4	15	7	5	3	23	12	11				
7	3	4	0	9	4	8	2	5	1	6	4	COSENZA	19	-3	15	5	[redacted]	1	15	8	7				
7	4	2	1	[redacted]	6	8	2	5	1	12	14	LECCE	19	-3	15	6	7	2	20	20	—				
[redacted]	4	4	0	14	6	7	2	2	3	2	5	PIACENZA	18	-5	15	6	6	3	16	11	5				
7	5	1	1	16	9	8	1	4	3	2	7	PADOVA	17	-5	15	6	5	4	20	16	4				
7	4	[redacted]	1	9	3	8	2	2	4	9	13	BARI	16	-6	15	6	4	5	18	16	2				
7	5	1	1	12	4	8	0	4	4	3	8	CESENA	[redacted]	-7	15	5	5	5	15	12	3				
7	5	1	1	11	5	8	0	4	4	4	10	[redacted]	15	-7	15	5	5	5	15	15	—				
7	3	3	1	4	2	6	2	2	4	4	6	PISA	[redacted]	-7	15	5	5	5	[redacted]	10	-2				
6	2	3	3	[redacted]	8	7	[redacted]	1	3	7	9	[redacted]	14	-9	15	5	[redacted]	6	15	17	-2				
[redacted]	1	4	3	5	9	7	2	[redacted]	3	4	8	SPAL	12	-11	15	[redacted]	[redacted]	6	9	17	-8				
7	2	4	1	7	6	8	1	[redacted]	5	3	13	[redacted]	12	-10	15	3	[redacted]	6	10	19	-9				
7	2	3	2	4	4	8	0	4	4	4	11	MONZA	11	-11	15	2	7	[redacted]	8	15	-7				
8	2	3	3	6	6	7	0	[redacted]	4	4	[redacted]	LUCCHESE	10	-13	15	2	[redacted]	7	10	15	-5				
8	0	6	2	5	7	7	0	2	5	5	13	FID. ANDRIA	8	-15	15	0	8	7	10	20	-10				
8	1	5	2	7	10	7	0	[redacted]	6	3	13	[redacted]	8	-15	15	1	[redacted]	8	10	23	-13				
8	[redacted]	3	4	5	11	7	0	2	[redacted]	4	15	TERNANA	7	-16	15	1	5	[redacted]	9	26	-17				

CLASSIFICA MARCATORI

10 reti: Tentoni A. (Cremonese).

8 reti: Dezotti (Cremonese).

7 reti: Incocciati (Bologna); Lerda (Cesena); Campilongo (Venezia)

6 reti: Bierhoff (Ascoli); Hubner (Cesena), Galderisi (Padova); De Vitis (Piacenza); Bonaldi (Venezia).

[redacted] reti: Scienza (Reggiana); Bortoluzzi (Venezia); Prytz (Verona).

[redacted] reti: Tovalieri (Bari); Troscè (Bologna); Gualco (Cremonese); Nicolini (Cremonese); Paci (Lucchese, 1 su calcio di rigore); Protti (Modena, 1 su calcio di rigore); Simonetta (Padova); Sacchetti (Reggiana); De Falco (Reggiana).

PROSSIMI TURNI

16ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14,30

CESENA	SPAL
COSENZA	BARI
CREMONESE	LUCCHESE
FID. ANDRIA	TARANTO
LECCE	VENEZIA
MODENA	BOLOGNA
MONZA	ASCOLI
PADOVA	REGGIANA
PISA	TERNANA
VERONA	PIACENZA

17ª DI ANDATA 3 GENNAIO - ORE 14,30

ASCOLI	FID. ANDRIA
BARI	PISA
BOLOGNA	COSENZA
LUCCHESE	MONZA
PIACENZA	MODENA
REGGIANA	CREMONESE
SPAL	LECCE
TARANTO	PADOVA
TERNANA	CESENA
VENEZIA	VERONA

Insiste la Reggiana. Con un gol del recuperato Paciona i granata hanno liquidato il Cesena e incolonnato il quindicesimo risultato utile consecutivo. Non riesce più a centrare il bottino pieno la Cremonese che dopo le 8 vittorie record ha messo insieme quattro pareggi e due sconfitte: tra i grigiorossi in bella evidenza il solito Tentoni che a Bologna ha centrato il suo decimo bersaglio stagionale. Primo successo per la Ternana che ha avuto ragione del Modena, l'unica squadra ancora in cerca della prima vittoria è l'Andria ieri andata ko a Venezia in piena zona Cesarini per una prodezza di Bonaldi al 92'. Appena 19 i gol del turno: una piacevole novità comunque, è scomparso lo 0-0.

SERIE C1

GIRONE A

ALESSANDRIA	VICENZA	1-0
CARRARESE	SAMBENEDETT.	1-0
CHIEVO	PRO SESTO	0-2
COMO	RAVENNA	1-1
EMPOLI	TRIESTINA	1-0
PALAZZOLO	MASS[redacted]	2-1
SIENA	CARPI	0-0
SPEZIA	AREZZO	2-0
VIS PESARO	LEFFE	[redacted]

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
EMPOLI	23	—	15	9	5	1	17	6
TRIESTINA	[redacted]	-2	15	8	4	3	20	13
RAVENNA	[redacted]	-3	[redacted]	6	7	2	22	11
CHIEVO	19	-4	[redacted]	6	3	4	23	16
VICENZA	19	-3	15	6	7	[redacted]	14	7
SAMBENEDETT.	16	-6	15	[redacted]	[redacted]	[redacted]	11	[redacted]
COMO	15	-8	15	[redacted]	7	4	16	10
PRO SESTO	[redacted]	-8	15	5	[redacted]	[redacted]	14	14
CARPI	15	-7	15	[redacted]	[redacted]	[redacted]	15	17
SPEZIA	15	-8	15	5	[redacted]	5	13	16
LEFFE	13	-9	15	[redacted]	7	[redacted]	10	10
SIENA	13	-10	15	2	9	[redacted]	3	5
CARRARESE	13	-10	15	[redacted]	5	6	9	13
VIS PESARO	12	-11	15	[redacted]	[redacted]	7	11	12
ALESSANDRIA	12	-11	15	3	6	[redacted]	11	17
MASSESE	12	-10	16	[redacted]	4	[redacted]	14	24
PALAZZOLO	11	-12	15	2	7	[redacted]	8	16
AREZZO	8	-14	15	3	2	10	8	21

[redacted] TURNO

16ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14,30

AREZZO	ALESSANDRIA
CARPI	SPEZIA
LEFFE	SIENA
MASSESE	VIS PESARO
PRO SESTO	CARRARESE
RAVENNA	EMPOLI
[redacted]TT	COMO
TRIESTINA	PALAZZOLO
VICENZA	CHIEVO

GIRONE B

BARLETTA	PALERMO	1-1
CHIETI	AVELLINO	0-0
[redacted]	[redacted]	1-0
MESSINA	LODIGIANI	3-0
NOLA	CASARANO	0-0
PERUGIA	ACIREALE	0-1
REGGINA	ISCHIA	1-0
SALERNITANA	CATANIA	0-0
SIRACUSA	CASERTANA	1-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
ACIREALE	[redacted]	-2	15	6	8	1	18	8
GIARRE	[redacted]	-3	15	7	6	2	17	10
PERUGIA	19	-4	15	8	3	4	17	9
PALERMO	19	-3	15	5	7	[redacted]	18	11
SALERNITANA	18	-4	15	5	8	1	12	5
CASERTANA	18	-4	15	6	6	3	11	9
CATANIA	18	-7	15	5	8	4	15	8
AVELLINO	16	-6	15	4	8	[redacted]	8	10
REGGINA	15	-8	15	4	7	4	11	13
MESSINA	14	-8	15	5	[redacted]	6	13	13
[redacted]	14	-9	[redacted]	[redacted]	4	5	5	12
POTENZA	13	-9	15	3	[redacted]	5	10	11
[redacted]	12	-10	15	2	[redacted]	5	5	9
BARLETTA	12	-11	15	3	6	6	9	15
CASARANO	11	-11	15	1	9	5	6	10
ISCHIA	11	-11	15	2	7	6	5	9
CHIETI	11	-11	15	1	9	5	6	13
NOLA	10	-13	15	2	6	7	7	15

[redacted] TURNO

16ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14,30

ACIREALE	CHIETI
AVELLINO	PERUGIA
CASARANO	MESSINA
CASERTANA	REGGINA
ISCHIA	GIARRE
LODIGIANI	CATANIA
PALERMO	NOLA
[redacted]	SALERNITANA
SIRACUSA	BARLETTA

SERIE C2

GIRONE A

AOSTA	NOVARA	0-1
CASALE	OSPITALETTO	1-0
CENTESE	FIORENZUOLA	2-1
GIORGIONE	MANTOVA	1-4
LECCO	TRENTO	2-2
OLBIA	TEMPIO	2-1
OLTREPO'	VARESE	1-1
SOLBIATESE	PERGOCREMA	3-2
SUZZARA	PAVIA	1-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
MANTOVA	21	1	13	8	5	0	25	9
LECCO	18	-2	13	6	6	1	23	13
NOVARA	17	-2	13	7	3	3	16	10
GIORGIONE	17	-3	13	7	3	3	17	14
CENTESE	16	-4	13	5	6	2	12	8
VARESE	15	-5	13	5	5	3	15	16
FIORENZUOLA	14	-5	13	5	4	4	21	17
SOLBIATESE	13	-6	13	3	7	3	17	15
OLBIA	12	-7	13	4	5	4	9	11
CASALE	12	-8	13	4	4	5	7	8
PAVIA	12	-7	13	4	4	5	14	15
TRENTO	12	-7	13	3	6	4	12	16
SUZZARA	11	-8	13	3	5	5	9	10
AOSTA	11	-9	13	2	7	4	5	8
TEMPIO	10	-9	13	3	4	6	13	19
OSPITALETTO	9	-11	13	2	4	7	7	14
OLTREPO'	9	-12	13	2	4	7	11	19
PERGOCREMA	8	-13	13	2	2	9	8	19

PROSSIMO TURNO

14ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14,30

FIORENZUOLA	OLBIA
NOVARA	CENTESE
OSPITALETTO	OLTREPO'
PAVIA	LECCO
PERGOCREMA	AOSTA
SUZZARA	SOLBIATESE
TEMPIO	GIORGIONE
TRENTO	CASALE
VARESE	MANTOVA

GIRONE B

BARACCA L.	CERVETERI	0-0
CAST. SANGRO	PRATO	2-0
FANO	AVEZZANO	1-2
MONTEVARCHI	CECINA	2-0
PISTOIESE	FRANCAVILLA	3-2
POGGIBONSI	VIAREGGIO	1-1
PONTEDERA	GUALDO	1-0
RIMINI	PONSACCO	2-0
VASTESE	[redacted]	1-1

[redacted]	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
VIAREGGIO	19	—	13	7	5	1	19	11
PISTOIESE	18	-1	13	7	5	1	16	10
CAST. SANGRO	18	-2	13	7	4	2	15	7
CERVETERI	17	-3	13	5	[redacted]	[redacted]	18	13
RIMINI	16	-5	13	4	6	3	13	9
BARACCA L.	14	-5	13	[redacted]	[redacted]	2	11	8
CIVITANOVESE	14	-5	13	2	10	1	6	5
MONTEVARCHI	14	-5	13	5	4	4	12	10
[redacted]	13	-6	13	3	7	3	13	13
PONSACCO	13	-6	13	4	5	4	13	15
PONTEDERA	12	-8	13	4	4	5	7	7
PRATO	12	-7	13	4	4	5	8	13
FRANCAVILLA	11	-8	13	3	[redacted]	[redacted]	15	16
POGGIBONSI	11	-9	13	[redacted]	5	5	12	15
VASTESE	11	-8	13	2	7	4	10	14
AVEZZANO	11	-9	13	2	7	4	9	14
FANO	8	-14	13	1	4	8	7	14
CECINA	5	-14	13	1	3	[redacted]	3	14

[redacted] TURNO

14ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14,30

AVEZZANO	MONTEVARCHI
CECINA	PRATO
CERVETERI	RIMINI
CIVITANOVESE	CAST. SANGRO
[redacted]	PONTEDERA
GUALDO	BARACCA L.
PONSACCO	FANO
PISTOIESE	[redacted]
VIAREGGIO	VASTESE

GIRONE C

AGRIGENTO	BISCEGLIE	1-0
ALTAMURA	MONOPOLI	0-0
LEONZIO	SAVOIA	1-0
LICATA	TRANI	0-0
MATERA	FORMIA	0-0
SANGIUSEP.	JUVE ST[redacted]	[redacted]
SORA	ASTREA	0-0
TURRIS	CATANZARO	[redacted]
V. LAMEZIA	MOLFETTA	2-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
V. LAMEZIA	19	-1	13	[redacted]	3	2	25	19
JUVE STABIA	18	-1	13	6	6	1	18	[redacted]
LEONZIO	18	-4	[redacted]	6	4	3	13	6
SANGIUSEP.	18	-4	13	5	5	2	14	8
MATERA	16	-5	13	5	5	3	14	7
SORA	[redacted]	-5	13	3	[redacted]	1	16	10
MONOPOLI	14	-5	13	3	8	2	11	8
MOLFETTA	14	-5	13	5	[redacted]	5	13	11
CATANZARO	[redacted]	-6	13	4	5	4	16	14
FORMIA	13	-6	13	2	[redacted]	[redacted]	7	8
AGRIGENTO	12	-8	13	4	4	5	9	13
BISCEGLIE	11	-8	[redacted]	2	7	4	10	7
TURRIS	11	-9	13	2	7	4	10	10
TRANI	11	-9	[redacted]	3	[redacted]	5	10	12
LICATA	11	-9	13	2	7	4	4	13
SAVOIA	10	-9	13	3	4	6	15	21
ASTREA	9	-10	13	3	3	7	10	25
[redacted]	6	-14	13	0	6	7	[redacted]	19

[redacted] TURNO

14ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14,30

ASTREA	MATERA
BISCEGLIE	SORA
CATANZARO	[redacted]
FORMIA	AGRIGENTO
JUVE STABIA	V. LAMEZIA
MOLFETTA	[redacted]
MONOPOLI	TURRIS
[redacted]	[redacted]
TRANI	ALTAMURA

I bianconeri sprecano nel primo tempo, poi crollano davanti al ritmo infernale del Foggia

La Juve è una Vecchia Signora indifesa

Due gol in avvio di ripresa per il terzo ko consecutivo

FOGGIA		JUVENTUS	
MANCINI F.	6,5	PERUZZI	6
PETRESCU	5,5	TORRICELLI	5
CAINI	5,5	BAGGIO D.	5,5
SCIACCA	6	CONTE	6
DI BARI		(62' MAROCCHI)	6
BIANCHINI	6	DE MARCHI	5
BRESCIANI P.	7	CARRERA	5,5
(82' NICOLI)	s.v.	DI CANIO	6,5
SENO		(68' RAVANELLI)	6
ROY	s.v.	GALIA	5,5
(15' MANDELLI)	7	VIALLI	6
DE VINCENZO	6	MOELLER	6
BIAGIONI		CASIRAGHI	6
All.: ZEMAN	6,5	All.: TRAPATTONI	6

2 — 1

Arbitro: PEZZELLA 6

Reti: 50' Bresciani P., 55' Mandelli, 78' Ravanelli (rig.).
Ammoniti: Galia, Bianchini, Moeller, Seno, Bresciani P., Mancini F..
Spettatori: paganti 20.891, incasso 769.670.000.

Casiraghi colpisce di testa contrastato dal difensore foggiano Di Bari (FOTO ANSA)

LA CRONACA DELLO SCACCHIERA

FOGGIA. Ecco gli episodi salienti.
9'. Cross di Biagioni, destro di Petrescu intercettato da Dino Baggio.
11'. Lancio di Di Canio per Vialli che scivola e perde l'occasione.
13'. Mancini sventa in angolo un'incornata di Vialli.
14'. Corner di Moeller: Casiraghi batte a rete e Mancini respinge, testa di Conte e Sciacca salva sulla linea.
17'. Occasione di Biagioni: gran botta a fil di montante.
25'. Assist di Di Canio per Casiraghi, gran destro deviato in corner da Mancini. Sugli sviluppi Dino Baggio subisce un fallo di Caini in area ma l'arbitro non ravvisa il rigore.
37'. Colpo di testa di Seno, Peruzzi blocca.
50'. Foggia in vantaggio. Biagioni lancia Bresciani che, sul filo del fuori gioco, brucia Peruzzi un sinistro imparabile: 1-0.
55'. foggiano. De Vincenzo Mandelli che lascia in surplace Torricelli, salta Peruzzi e destro insacca: 2-0.
78'. Rigore per la Juve (fallo Moeller). Ravanelli trasforma: 2-1.
88'. Mancini blocca il colpo di testa di Ravanelli.
92'. Corner di Biagioni, Peruzzi devia contro la traversa. [b. b.]

LA Il tecnico alza bandiera bianca: addio Milan, a questo punto è meglio pensare alle Coppe

Trap: dopo le reti, cali fisici e di tensione

Vialli: «Troppi impegni». Peruzzi: «Tre ko con squadre a zona»

FOGGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Altro miracolo di Zdenek Zeman. Ma il terzo ko consecutivo della Juventus è scaturito più per demeriti dei bianconeri che per i meriti, indubitabili, del Foggia. L'uno-due di Bresciani e Mandelli, in avvio di ripresa, è stato micidiale e, pur avendo più di mezz'ora per rimontare, la Juventus è riuscita solo a ridurre le distanze su rigore di Ravanelli e, lo Ravanelli, ha sfiorato il raddoppio ma Mancini ha neutralizzato il colpo testa.

In precedenza, sullo 0-0, la squadra Trapattoni aveva sprecato alcune occasioni favorevoli con Vialli (due) e con Casiraghi, senza dimenticare un provvidenziale salvataggio sulla linea di Sciacca su Conte. Il Foggia ha ripreso quota, ha ingranato la marcia in più ed ha colpito in contropiede ottenendo un quasi storico dopo un'attesa che durava dal maggio '65 quando i rossoneri s'imposero per la prima e unica volta con gol di Maioli.

E' una sconfitta che ridimensiona e mortifica i progetti in campionato della Signora, scavalcata in classifica da Torino e Fiorentina e retrocessa al quinto posto. Le assenze di Roberto Baggio, Kohler, Platt e Julio Cesar pesano ma sono attenuanti generiche per una squadra che, comunque, avrebbe potuto e dovuto uscire con un risultato utile dallo Zaccheria. Per trovare un'altra serie nera così lunga bisogna risalire al '79-80, una delle annate buie della prima gestione Boniperti-Trapattoni.

La cinquina di giovedì in Coppa Uefa aveva illuso i tifosi che la Juventus potesse agevolmente superare l'ostacolo foggiano. Non noi. Il Foggia è l'arrendevole Sigma. E il ritmo indiavolato dei suoi «carneadi» ha problemi alla difesa juventina che ha qualche elemento fuori forma come Torricelli, irriconoscibile rispetto all'esplosivo avvio di stagione, o con dei limiti come De Marchi. Ma tutto il pacchetto retroguardia, compreso Dino Baggio, ha sofferto la velocità dei pugliesi.

Non è bastato un Di Canio pimpante, che ha lavorato buoni palloni per un generoso ma impreciso Vialli e per un Casiraghi combattivo e raziocinante, per sbloccare la situazione. Il terreno troppo soffice ha tradito Vialli in un paio situazioni favorevoli e la fatica di Coppa ha tolto lucidità alle offensive bianconere e anche agli altri reparti.

Chi poteva fare la differenza era Moeller, ma il tedesco accusava un leggero attacco influenzale e non è stato all'altezza anche se, nel finale, ha procurato il penalty del 2-1. Il Foggia, che non ha le individualità della Juventus, ha fatto leva sul collettivo, su quella zona totale che fa correre qualche rischio di troppo a Mancini ma che paga se l'avversario sperpera palle-gol.

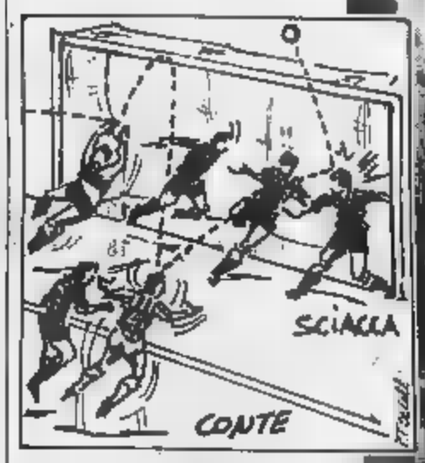
Dopo la facile abbuffata con i cecoslovacchi, la fortuna ha voltato le spalle alla Juventus e a Vialli. Ed è importante che, dopo la natalizia, torni Roberto Baggio. Il fantasista viene messo in discussione ma è indispensabile. Così come è utile Platt per restituire geometrie ad un centrocampo nel quale l'impegno di Conte e di Galia non basta. Ieri s'è rivisto anche Marocchi, ma ha bisogno di giocare con continuità per ritrovare la miglior condizione.

Anche il Foggia lamentava le assenze di Kolivanov e Di Biagio ed ha perso Roy dopo appena un quarto d'ora (Mandelli non ha fatto rimpiangere l'olandese segnando il gol vincente), ma con l'entusiasmo, gli automatismi, la maggior freschezza e lo spirito sacrificio suoi uomini ha messo sotto la Juventus. Ed ha conseguito il quarto risultato positivo (tre vittorie intervallate dal pareggio di Torino con i granata) che dà ossigeno alla dura lotta per la salvezza.

Rimontare sette punti dal Milan è ormai un'utopia. E gli sforzi della Juventus, oltre a risalire in «zona Uefa» più presto, dovranno essere concentrati sulle due Coppe e sulla ricerca di quei pezzi che mancano per completare il mosaico e dare all'organico potenziale per tornare ai vertici. Lo scudetto, salvo improbabili colpi di scena, è ormai un capitolo chiuso. E, purtroppo, con largo anticipo.

Bruno Bernardi

Nel disegno il colpo di testa di Conte respinto sulla linea. A fianco il batticuore tra Mancini e Vialli dopo il rigore assegnato alla Juve (FOTO ANSA)



Gaffe di Torricelli che mette la maglia con lo sponsor dell'anno scorso

DAL NOSTRO INVIATO

Ciao, ciao Juve. Nel piccolo Maracanà di Foggia va in scena tragedia in due tempi. Non ci sono cadaveri da portare via, feriti gravi sì. E adesso ci vorrà un abile medico al capezzale della Signora suicidi per rimettere sesto i brandelli una squadra che da 13 anni non perdeva tre partite consecutive. Anche allora al timone c'era capitan Trapattoni, che dopo aver dimostrato ampiamente di re un tecnico vincente, dovrà ora far accomodare sul lettino da psicanalista i suoi pazienti.

«Perché ci siamo stufati». Il titolo del «fondo» al veleno comparso sull'ultimo numero del periodico della società bianconera, ora suona come una beffa. Stufi soprattutto i tifosi, che hanno arrotolato i loro striscioni in largo anticipo. Sconfitti e derisi. Proprio come Boniperti, che ha lasciato lo stadio a metà partita convinto che qualcosa si potesse ancora fare. «Marisa, te ne vai?» gli ha urlato un foggiano maligno. E lui lo ha mandato coloritamente a quel paese. Teso, soddisfatto fino a quel momento. Sabato nell'incontro all'alba con l'Avvocato Agnelli, aveva fatto il punto sul futuro della Juve. Si erano lasciati pieni di speranze e buoni propositi. Poi il pa inatteso.

Poche parole ha detto il presidente prima della fuga: «Difficile giocare contro questo Foggia scatenati. Ma siamo stati bravi ed abbiamo due nitide palle-gol. Combattiamo, peccato che anche il terreno ci abbia ostacolati». Sull'auto che lo portava all'aeroporto di Bari, arrivare la notizia dei gol foggiani. Due attentati al fegato, ma per sua fortuna non ha visto come la Juve stava naufragando.

Ne ha preso atto, invece, Trapattoni, impotente di fronte agli sbandamenti dei suoi. E' rassegnato il Trap: «Nel primo tempo abbiamo controbattuto bene ed il pari era giusto. Poi nella ripresa ci sono stati dieci minuti di black out sono arrivati quei due gol. A quel punto è saltato tutto, ci sono stati cali fisici e di tensione. Il Foggia ha meritato, dimostrandosi la squadra che mi attendevo. E' in grande condizione, non ti lascia giocare. Il rigore su Moeller ha alleggerito sconfitta. Mi è parso netto».

E adesso? Anche l'ottimismo di Trapattoni va a farsi benedire: «Non cambia nulla, nel senso che dobbiamo rimanere concentrati. Chiudiamo male il '92, speriamo vedere presto un'altra Juve. Certo, se la sconfitta tro il Milan non stava, se a Fi avevamo qualche , questa volta non ci attenuanti». Fuori i fazzoletti, salutiamo lo scudetto. Conclude Trapattoni: «Se non è un addio, è un arrivederci. Non mi illudo più. Meglio pensare alle due coppe».

Quindi aveva ragione Vialli quando diceva che la Juve deve concentrarsi sull'Uefa perché può vincerla. Luca riesce sorridere: «Spero non sbagliarmi, ma spero anche di ritornare a vincere presto in campionato. Il Foggia ha meritato di vincere giocando meglio, concedendoci poco in difesa e dilagando a centrocampo con palloni filtranti per le punte. Farà strada». La Juve invece si è smarrita. Prosegue Vialli: «Bene il primo tempo, equilibrato con due palle-gol per noi. Il Foggia all'inizio della ripresa con due azioni splendide ha chiuso la partita. L'impegno non è mancato, ma non c'è stata lucidità. La squadra è stanca, troppi impegni». E il rigore non calciato? Vialli è sincero: «Ne avevo sbagliato uno l'anno scorso qui a Foggia, ho preferito lasciare il posto a Ravanelli che era più tranquillo di me».

Il resto è un rosario imprecazioni. Sfila Peruzzi: «Abbiamo perso tre partite contro squadre che giocano a zona, ma è casuale, non c'è un complesso. Per fortuna ci fermiamo, così vedia di mettere fine a questa emorragia». Incredulo Moeller: «Mai perso tre partite di fila». Umiliato Torricelli (che ha anche sbagliato maglia, indossandone una la scritta dello sponsor dell'anno scorso): «Sconfitta che brucia, morale a pezzi. Tra noi loro non c'era differenza, eppure sono quasi tutti giocatori che arrio dall mirori. Nel primo tempo qualcosa ha funzionato, ma dopo il loro uno-due è franato tutto».

Ravanelli l'unico che ha motivo per consolarsi: «E' primo gol in A e ho sperato potessa riaprire la partita». Spietata la sua analisi: «Non abbiamo seguito gli ordini del Trap. Dovevamo cercare di più le triangolazioni, giocare palle più pulite. Invece, quanti errori». Anche Casiraghi attacca: «Due gol frutto di sbandamenti inconcepibili». Di Canio, sostituito, ha avuto un gesto di stizza: «Mi sono arrabbiato, volevo aiutare i compagni. Ma Trapattoni mi ha spiegato, ho capito che era meglio così».

Fabio Vergnano

LE PAGELLE

Solo Di Canio si salva dal grigiore

Bresciani e Mandelli, due incubi per i torinesi

Mancini 6,5. Dà il suo contributo al successo con tre parate-gol Vialli, Conte e Ravanelli. Nulla può sul rigore.
Petrescu 5,5. De Marchi gli nega il possibile 1-0, ma Di Canio lo «sal spesso e parecchi grattacapi al romeno.
Caini 5,5. E' in difficoltà con Casiraghi sia negli anticipi che negli stacchi, ma in qualche modo limita i danni.
Sciacca 6. Gran cursore, ha il grosso merito di trovarsi sulla linea sul colpo di testa di Conte. Ma non è l'unico.
Di Bari 5,5. Fa qualche sione di troppo a Vialli e commette il rigore su Moeller.
Bianchini 5,5. Vale lo stesso discorso di Bari. Anche lui, volto, è tradito dalla «zona».
Bresciani 7. Corre e gioca quando gli capita la palla buona fulmina Peruzzi.
Seno 6. Una partita senza pause anche non sempre sostenuta da felici intuizioni.
Roy sv. Si infortuna dopo un quarto d'ora ed esce di scena. (16' **Mandelli 7.** Compie capolavoro col gol 2-0).
De Vincenzo 6. Dà vita ad un bel duello con Conte e con chi capita nel suo settore.
Biagioni 6. E' tra i più attivi, scatta in continuazione, non molla mai, un settepolmoni.
Peruzzi 6. Para il parabile e anche qualcosa in più, nulla può sulle due reti foggiane.
Torricelli 5. Al attivo un bel passaggio-gol per Vialli. Per resto soffre Biagioni. Accusa calo di forma e, come capita alle «rivelazioni», dopo i tanti elogi, c'è un'involuzione, sicuramente passeggera. Le qualità sono.
D. Baggio 5,5. Giovedì a Torino in tribuna ma, nonostante energie da vendere, non ha appoggiato come le azioni Di Canio.
Conte 6. Un bel primo tempo, con un gol sfiorato e una costante spinta, una ripresa in tono minore, con quel pallone perso a metà campo che ha permesso a Biagioni di mandare a bersaglio Bresciani. (62' **Marocchi sv.** E' entrato a partita compromessa).
De Marchi 5. Con Roy se la cava, con Mandelli patisce la velocità dell'avversario e va in crisi.
Carrera 5,5. Per l'ex barese quello con il Foggia è come derby. Ci mette molta grinta ma non sempre è pronto a tamponare le falle aperte dai compagni sui rapidi capovolgimenti di fronte dei foggiani.
Di Canio 6,5. E' tra i migliori juventini nella prima frazione, con dribbling efficaci e cross puntuali, poi rifiata e quando Trapattoni lo sostituisce si abbandona ad un gesto di stizza. (68' **Ravanelli 6.** Un rigore trasformato freddezza e un'incornata che fa tremare la folla. Non è poco in meno di mezz'ora).
Galia 5,5. Volontà e determinazione non gli nei tackles con Seno, ma è spesso avventuroso negli appoggi.
Vialli 6. Potrebbe bissare l'eurodoppietta con il Sigma, ma è meno preciso e fortunato: una volta scivola, tradito dal terreno molliccio, un'altra tarda a tirare e nella terza Mancini gli para un colpo di testa a fil di traversa.
Moeller 6. Il tedesco non è al massimo per un leggero attacco influenzale e si vede poco, ma con perentorio spunto dei suoi, l'unico, obbliga Di Bari al fallo da rigore.
Casiraghi 6. E' in crescendo sul piano atletico, impegna a fondo Caini, dialoga spesso con Vialli e costringe Mancini ad una difficile parata.
L'arbitro Pezzella 6. Sorvola su una spinta sospetta in area ai danni di Baggio poi accorda il rigore per fallo su Moeller sulla soglia dell'area, che suscita le proteste dei foggiani, ma al là di queste sono altre valutazioni approssimative a rendere insufficiente la direzione. [b. b.]

SPOGLIATOI

Capitan Seno svela un retroscena dell'inaspettato successo pugliese

«Zeman ci ha rimproverato»

«Ha detto: è ora di cominciare a far sul serio»

FOGGIA. Ancora una volta nella storia, almeno in quella del Foggia. Dopo il magico pomeriggio del maggio 1965 col gol-vittoria di Giorgio Maioli, lo «Zaccheria» ha vissuto un altro momento di gloria. I «saranno famosi» del Foggia cominciano a lasciare i loro autografi anche sulle spalle delle squadre superblasonate.

Gli artefici della vittoria foggiana sulla Signora si chiamano Pier Paolo Bresciani Paolo Mandelli. Due nomi tra i tanti della nidiata di Zeman che stanno uscendo alla grande nonostante siano degli esordienti in serie A. E il primo ad apparire in sala stampa proprio il biondo Bresciani: «Questa volta il mio gol è servito al Foggia per conquistare i due punti. Con il Napoli, invece, ne realizzai due, ma fummo sconfitti. Il vantaggio ci ha reso tutto più facile e per la Juventus non c'è po dopo il raddoppio di Mandelli, anche devo che i bianconeri hanno avuto buone opportunità». Perché è stato sostituito? «Ho chiesto io a Zeman di uscire. troppo teso. Ora, invece, sono felicissimo. Non è da tutti i giorni fare un gol alla Juventus e poi io sono l'unico mancino in famiglia. Tutti gli altri sono di fede bi e mi divertirò a prenderli in giro».

Paolo Mandelli, l'altro eroe della giornata, non è invece apparso affatto teso. Entrato a freddo per sostituire l'infortunato Roy, si subito inserito nei moduli zemaniani e, appena ha avuto la possibilità, ha il valore pregevole tocco morbido che ha superato Peruzzi. «E' il mio primo gol in serie A e lo dedico a me stesso. Entrare a freddo non mi ha condizionato. Sono più teso in panchina che in campo. L'importante è rimanere sempre concentrati anche quando non partecipi attivamente al gioco. D'altra parte, gli schemi di il cogià perché ho giocato ai suoi ordini a Messina».

Cosa ti ha colpito della squadra di Trapattoni? «La combattività di Vialli. Non voleva perdere a nessun costo, ma un po' tutta la squadra ci ha fatto soffrire. Noi però siamo riusciti a giocare ai nostri ritmi e a mettere a frutto gli schemi di Zeman. Quando riusciamo a giocare pretende il nostro tecnico, per qualsiasi difensore diventa difficile marcare noi attaccanti. Stiamo assimilando gli schemi, ma, soprattutto, cominciamo ad avere fiducia in noi e nelle nostre potenzialità».

Chiudiamo con una battuta del capitano Seno: «Abbiamo battuto la Juve con il ritmo e la spregiudicatezza, anche nell'intervallo Zeman ci ha raccomandato cominciare a giocare, perché nel primo tempo ci eravamo solo scaldati...».

Gabriele Araniio

Anche se Van Basten è a mezzo servizio, il Milan liquida l'Ancona con due prodezze di JPP

Papin sfoga la sua ira sul campionato

Il francese, dopo le polemiche, ritorna superbomber

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Lo striscione contro il razzismo ai piedi delle due squadre schierate prima del fischio d'avvio, poi tanto Milan e un Ancona appena volenteroso, due gol di Papin per la gioia dei tifosi rossoneri e dei giornalisti francesi, quindi i cori di San Siro chiudono una giornata tutta milanista e, crediamo, il campionato. Prima le notizie da Foggia ecconiato un nuovo ritornello «Juventino non incazzare, l'importante è partecipare», quindi il gol della Lazio e il bis, con la sostituzione di «juventino con «interista». L'anno del calcio di club, pur manca ancora il recupero di Sampdoria-Milan, è già finito con l'esultanza del clan Berlusconi in una serata grigia, nebbiosa e fredda. Ma calore ne hanno regalato i rossoneri con una partita brillante pur se priva di rischi, e non importa che Van Basten abbia giocato solo il primo tempo dedicandosi più all'assist che alla conclusione e che Simone sia rimasto in panchina riservando le forze per Sacchi, se chiamata azzurra arriverà.

Si è visto un ottimo Milan, al quale l'Ancona ha opposto la vivacità generale e qualche tocco delizioso di Detari i cui lanci sono stati vanificati dalla difesa che doveva preoccuparsi (si fa per dire) del solo Agostini, pizzicato senza pietà dalla tenaglia Baresi-Costacurta; sulle fasce, Tassotti e Maldini hanno potuto preoccuparsi più della spinta che del contenimento. Soprattutto Tassotti è parso in forma, grazie alla copertura di Eranio; sulla sinistra Maldini ha sbagliato qualche appoggio. E' stato quello il corridoio nel quale il Milan ha creato minori fastidi all'Ancona, anche perché Lentini - con il nuovo look dei capelli corti - non è riuscito a filtrare come altre occasioni (anche a causa della valida opposizione di Sogliano).

La gara non ha avuto storia. Papin, dopo la rabbia della settimana per le panchine che gli pesano, si è sfogato muovendosi su tutto il fronte offensivo. Van Basten gli ha fatto da spalla nel primo tempo, per lasciare poi il posto a Massaro, uscito dopo aver incassato una dura botta al ginocchio destro. Di Papin sono piaciute le acrobazie, l'intelligenza del movimento. Splendida la rovesciata della prima rete, potente (un po' aiutata dalla deviazione di un difensore, così determinante da togliergli la paternità del gol) la punizione per il raddoppio.

Assente (già ad Amsterdam) Gullit e a mezzo servizio Van Basten, degli olandesi rossoneri (che mercoledì affronteranno la Turchia), non si è risparmiato Rijkaard, miglior centrocampista del campionato ed uno degli ingranaggi più efficaci di questo Milan. Sulla linea di Rijkaard ecco Evani il quale gioca a tuttocampo lasciando le fasce ad Eranio e Lentini.

L'Ancona ha fatto mucchio in difesa cercando spazio per il contrattacco con il palleggio di Detari e la spinta del cappellone Centofanti le cui profonde gli sono costate l'asfissia e la sostituzione dopo un'ora di gioco. Contro il Milan pirotecnico di ieri sarebbe dura anche per squadre più attrezzate. La gara è stata uno show del portiere Micillo cui prodezze hanno sottolineato la differenza di valori.

La pochezza offensiva dei rivali ha consentito a Franco Baresi di giocare da playmaker alle spalle del centrocampo e spesso da centrocampista vero in fase di lancio. Così, a turno Rijkaard ed Evani hanno potuto diventare a loro volta attaccanti aumentando la forza d'urto rossonera che non ha patito la mancata partita di Van Basten. Ne ha approfittato Papin che ha siglato la sua prima doppietta rossonera in campionato. Buon Natale a tutti, per il francese cadeau particolare. La folla milanista si è ricordata così anche di lui, nel tourbillon di campioni che Capello presenta di domenica in domenica.

Bruno Perucca

MILAN		2	ANCONA		0
ROSSI S.	6.5		MICILLO	7.5	
TASSOTTI	7		MAZZARANO	6	
MALDINI	6.5		LORENZINI	6.5	
ERANIO	6.5		PECORARO	6.5	
COSTACURTA	6.5		GLONEK	6	
BARESI	7		BRUNIERA	6	
LENTINI	6		LUPO	5.5	
(81' ALBERTINI)	s.v.		(62' VECCHIOLA)	s.v.	
RIJKAARD	7.5		CENTOFANTI	6	
VAN BASTEN	6.5		(62' CACCIA)	s.v.	
(46' MASSARO)	6		AGOSTINI	5.5	
PAPIN	7.5		DETARI	6.5	
EVANI	7		SOGLIANO	6.5	
All.: CAPELLO	7.5		All.: GUERINI	6.5	

Arbitro: BOGGI 7

Reti: 14' Papin, 52' Papin.
Ammoniti: 33' Mazzarano. **Spettatori:** paganti 2.271, incasso 109.535.000, abbonati 73.034, quota abbonati 2.007.578.000.

LA CRONACA DEL MEAZZA

MILANO. La cronaca a San Siro.
10'. Van Basten per Rijkaard il cui tiro di controbalzo finisce alto.
13'. Conclude Van testa, Micillo comincia il pomeriggio di gloria ribattendo in tuffo.
14'. Milan in vantaggio. Centra Tussotti dalla destra e Papin va in rovesciata. Micillo riesce a toccare la palla ma non trattiene: 1-0.
16'. Reagisce Detari, punizione per Lorenzini: «bomba» sul fondo.
31'. Lentini tocca al centro, Van Basten devia di testa, Micillo salva.
35'. Tassotti lancia Papin, il francese centra, Van Basten a lato.
37'. Eranio crossa dalla destra, Van Basten conclude due volte da distanza ravvicinata: Micillo ha i riflessi pronti, respinge con i pugni.
42'. Bruniera di testa all'indietro per Papin: Micillo si oppone.
52'. Fallo su Lentini, batte la punizione Papin. La palla forte rasoterra sfiora un difensore e rimbalza tagliando fuori Micillo. E' il 2-0.
84'. Centro di Rijkaard dalla sinistra, Bruniera tocca col braccio probabilmente senza volontarietà, nasce una mischia salva Gronek.
92'. Tassotti commette l'unico errore di un'ottima partita, offre metro ad Agostini che calcia con forza: Rossi ribatte di piede. [b. p.]

Papin esulta: con la sua spettacolare rovesciata, il Milan è in vantaggio (FOTO AP)

CALCIO FLASH

La Juventus e il serbo Mijhatovic?

BELGRADO. Secondo alcuni giornali della capitale serba, l'attaccante Predrag Mijhatovic, 24enne del Partizan, starebbe trattando il suo passaggio alla Juventus. Mijhatovic, nazionale, ha segnato 69 gol in di campionato: il suo costo sarebbe di 6,5 milioni di dollari.

Difensore del si infortuna per gioia

MESSINA. Il difensore del Messina (C1) Raniero Di Cunsolo si è infortunato al 36' di Messina-Lodigiani (finita 3-0) mentre a festeggiare segnato dal compagno di squadra Putelli. Di Cunsolo è scivolato in una pozzanghera e ha riportato la frattura del perone della gamba destra. La prognosi dei medici Policlinico di Messina, dove il giocatore è stato ricoverato, è di 30 giorni.

Campionati esteri: le rivali delle

Nel campionato scozzese (22ª giornata), i Glasgow Rangers hanno battuto in trasferta il Falkirk per 2-1 e sono al comando della classifica. In Francia, Nantes-Paris Saint Germain 0-1, Nimes-Auxerre 1-2, Olympique Marsiglia-Valenciennes 2-1. Auxerre e Paris SG sono al 3° posto, Olympique al 5°. Il Bruges ha pareggiato in casa (0-0) con l'Anderlecht: è al 7° posto nel campionato belga. In Portogallo, il Porto ha vinto 3-1 sul campo del Guimaraes e resta primo. In Spagna, il Real Madrid ha battuto il Celta Vigo 1-0 e si trova al 3° posto. Nella Bundesliga, il Borussia Dortmund ha vinto con il Karlsruhe 3-1 ed è 4°.

calcio femminile Reggiana sempre 1ª

ROMA. Serie A (10ª giornata): Arezzo-Agliano 0-4; Bologna-Sassari 0-1; Firenze-Pordenone 1-1; Gravina-Reggiana 0-0; Lazio-Verona 3-0; Milan-Monza 3-0; Monteforte-Juventus 1-1; Torino-Geas 3-0. Classifica: Reggiana 18; Milan 17; Gravina 15.

Calcetto: il Torrino passa anche a

ROMA. Serie A (9ª giornata) Fiumicino-Pescara 1-1, Holding Bologna-Città di Palermo 6-3, Bal-Cesana Torino 11-3, Nuova Hellas Verona-Delfino Sardegna 5-2, Roma Rcb-Torrino 1-4, Sattimo 9; Avezzano 5-4, Pro Fiuzza-Vigna Stelluti 1-4; Cosenza-Ericsson Sielte 3-4; Elm Marino-Ladispoli 1-6. Classifica: Torrino 16; Nuova Hellas e Ericsson Sielte 15.

IL PRESIDENTE «Siamo malati di utopia, stiamo vivendo una grande avventura che ci porterà nel mito dello sport»

Berlusconi: arriveremo dove nessuno è mai arrivato

Micillo dei suoi innumerevoli salvataggi: qui neutralizza un tiro ravvicinato di Van Basten (FOTO AP)

«Non comprerò altre star, Bergkamp e Marchegiani resteranno dove sono Gli striscioni anti violenza? Non bastano: lo Stato isoli i teppisti»

MILANO. Milan sempre più imprendibile e lotta alla violenza, sono stati i temi principali affrontati ieri da Silvio Berlusconi, reduce da «un'influenza presidenziale», come l'ha definita lui stesso arrivando in tribuna a San Siro, dopo aver saltato la sfida con l'Udinese, per assistere al ritorno al successo del gioiello che vinceva in casa dal 25 ottobre: 6-3 alla Lazio. «Mi hanno fatto vivere una brutta domenica» dice in tono scherzoso pensando alle ripetute sconfitte delle dirette concorrenti e allo spettacolo offerto dai rossoneri.

«Dopo questi risultati - aggiunge - il Milan può lottare solo con se stesso. Una cosa esaltante solo per i tifosi rossoneri. Tutti quelli che sono di animo puro e semplice devono guardare con simpatia questa nostra avventura esaltante, che ci porterà nel mito grazie alla tecnica, alla volontà e allo spettacolo. L'audience dimostra che il Milan esalta anche all'estero: in Francia e in Germania abbiamo avuto dieci milioni di spettatori per la prova di Eindhoven. Non parliamo di scudetto già conquistato, perché la sfortuna, gli incidenti e le ingiustizie possono ancora capirlo».

E mentre si lascia coinvolgere dagli applausi dei tifosi urlando «che brutta domenica», Berlusconi spiega che «questo Milan non può essere paragonato a nessun'altra squadra del passato. Siamo malati di utopia e vogliamo arrivare dove nessuno è mai arrivato. Siamo un gruppo numeroso che in certi momenti l'attuale goda di una salute eccezionale. Ma siamo anche pronti ad affrontare periodi diversi, grazie ai tanti giocatori di cui disponiamo». Sempre più coinvolto dall'allegria dei tifosi, Berlusconi prosegue nel suo monologo dicendo che «siamo orientati a confermare per la prossima stagione la rosa attuale che sarà solo ridotta di qualche unità. E acquisteremo nessuno, né Bergkamp né il granata Marchegiani come ha detto qualcuno, perché abbiamo fiducia nei nostri due portieri attuali e in quelli che stanno crescendo nelle giovanili. Nomi altisarriveranno. Papin? Ha bisogno di giocare di più ma con lui è tutto chiarito».

Chiuso il capitolo Milan, Berlusconi si sofferma sulla manifestazione contro la violenza prodai giocatori per ribadire che «uno striscione portato in campo prima della gara non risolve il problema. Bisogna tenere la violenza e il fuori dagli stadi. compito dello Stato, che deve precettare i responsabili di cui si conosce tutto e chiuderli alla domenica in un cinema. I danni? Qualche poltrorotta sarebbe il male minore. Bisogna isolare i violenti, non farli entrare allo stadio».

Altro tema scabroso: il terreno di San Siro rifatto dal Milan in estate per conto del Comune e sempre più in brutte condizioni. «Sapevamo che questi sarebbero stati mesi terribili per il campo e in effetti, specie al centro, c'è solo terra e fango. Ma fra qualche giorno tutto verrà sistemato grazie alla sosta di Natale».

Nino Sormani

Ecco le mie «papinade»

Il transalpino felice, ma non troppo: se non ho spazio, torno in Francia Capello: il turnover va perfettamente, lui è uno straniero come gli altri

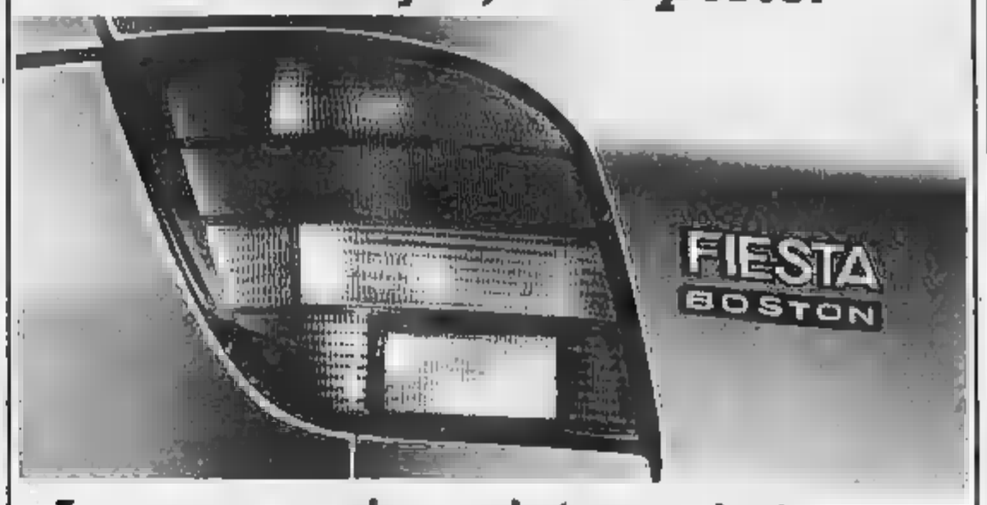
MILANO. La prima doppietta in campionato, compresa «una papinade» come definisce il francese il suo primo gol in rovesciata, non tranquillizzano e risolvono i suoi problemi con il Milan. Jean Pierre Papin, tra un sorriso e una stretta di mano, non perde occasione per ripetere che non troverò maggiore spazio in questo Milan e fine stagione torno in Francia». E Capello, che confessa essere sempre più preoccupato e in difficoltà per le esclusioni che è costretto a fare, replica in modo duro che «è più difficile per noi accettare le sue scelte».

Ma questa è solo parentesi perché il francese si fa prendere dalla gioia dei due gol dicendo che «dovevo giocare così bene per giustificare anche in Italia il pallone d'oro vinto lo scorso anno. La mia rovesciata? Una "papinade" con di marchio depositato che avrei voluto realizzare prima di Van Basten, che mi ha anticipato in Coppa Campioni. Quella dell'olandese è stata più dolce, al contrario della mia più secca e decisa. La dedico ai tifosi della curva perché mi piace il loro tifo. Frutto delle lacrime con Tapie? Non ho pianto né l'ho chiamato io: è stato lui a telefonarmi per dirmi che Dobrovoleski andava nella sua squadra. Scudetto già vinto? Il calcio è logico e non si può vincere prima di giocare tutte le partite».

Opinione condivisa dallo stesso Capello, sempre più prudente. «Restiamo calmi e andiamo avanti così - dice - con questa filosofia di pensare partita per partita senza guardare troppo avanti. Il turn over? Funziona alla perfezione perché ci consente di mandare in campo i giocatori più freschi e carichi. Papin? E' uno straniero come gli altri. Mi spiace non aver fatto giocare Simone, ma avevo Lentini in non buone condizioni fisiche e ho preferito sostituire lui. Anche Van Basten non stava bene: è rimasto negli spogliatoi perché ha preso un'altra botta sulla gamba già contusa mercoledì in Coppa. Massaro è uscito per contusione sopra il ginocchio sinistro, ma penso che sia recuperabile per l'amichevole di domani a Tenerife dove avremo in prestito anche l'ancnetano Lorenzini, un ex rossonero. Ho chiesto anche Gadda, ma il centrocampista è ancora incerto perché non sta troppo bene». Mentre i resti partiranno oggi pomeriggio per le Canarie, i nazionali rossoneri questa sera alle 20,.30 disputeranno una gara di calcetto organizzato dall'Unicef con quelli dell'Inter contro una mista Juve-Toro al Forum per beneficenza.

In casa anconetana non si fanno tragedie. Guerini elogia il Milan, «al quale siamo riusciti a resistere con dignità evitando la goleada. Non c'è paragone tra questo Milan e la Juventus e l'Inter che abbiamo incontrato in precedenza. Mi secca dirlo ma questo Milan è solo da ammirare». [n. sor.]

Fiesta Boston
1.1 Catalyst, 3 e 5 porte.



La superequipaggiata per i giovani.

L. 13.780.000 chiavi in mano

Ford
QUALITÀ IN AZIONE

I granata, decimati, resistono alla Roma e nel finale sfiorano la vittoria con Silenzi e Poggi

Al Toro, un punto che non dà allegria

Neanche il secondo posto ferma la contestazione

TORINO. Gli inguaribili pessimisti vedranno nel secondo pareggio interno del Torino un altro bicchiere mezzo vuoto, e se si pensa alle angosce che avrà provato Mondonico nel mettere insieme undici nomi credibili, il punto di ieri contro la Roma non è da buttare: rientra nella dimensione di una squadra che di fronte alle squalifiche e agli infortuni può soltanto arrotolarsi le maniche e sperare che basti.

Infatti siamo al lancio di ragazzini, che, per fortuna del Mondo, son bravi e pronti subito. Lo si è visto con Sottil, mandato, in assenza di marcatori, sulle piste di Rizzitelli. Ma il secondo posto del granata rimane un miracolo di bravura più che un'esibizione di potenza. Ed è la dimostrazione di quanto sia pazzo un torneo che permette al Toro di non scivolare indietro benchè abbia fatto due punti nelle ultime quattro partite, cioè uno meno 5 in media inglese.

Ieri la Roma aveva sicuramente molto più personaggi e più talento per vincere. Soltanto che zio Vuja non deve essersene accorto. E ringrazi che alla fine una conclusione di Silenzi e una di Poggi non hanno trovato lo specchio della porta, per una punizione che sarebbe stata troppo severa e che non avrebbe fermato la sommossa anti-Borsano. Ormai è chiaro che i risultati interessano a chi contesta il presidente per salvare il Toro dagli sfasci del futuro, con poca considerazione dei pericoli nel presente. E ci si interroga sui limiti della resistenza al quale i giocatori granata sembrano meglio allenati dei lettori di «Cuore»: d'accordo, lo stipendio continua a correre, e bene, ma deve essere facile reggere alla pressione del campionato, sapendo che la società cammina in equilibrio su un filo, con un padrone che di giorno in giorno si fa più piccolo e più cupo.

La Roma, che qualche problemino analogo lo ha vissuto, e che ancora fatica a tirarsene fuori, ha approfittato di una situazione che sul finire del primo tempo sembrava premiarla. All'inizio era stato il Toro a sfiorare il gol, un gran tiro di Venturin dopo tre minuti. Poi i giallorossi avevano preso confidenza. Zio Vuja aveva dichiarato la propria intenzione di portare via un pareggio, gli uomini in campo devono aver constatato le difficoltà che Mondonico aveva mascherato con l'organizzazione tattica che ruramente lo abbandona. Anche l'infortunio a Sordo, dopo 8 minuti, aveva privato i granata di un riferimento sicuro sulla fascia destra, alla quale Ago si adattava i limiti atletici che lo frenano.

Così, senza esagerare, si è vista una Roma più offensiva. Dalla destra, Haessler ha scodellato in area tre palloni bassi e tagliati, due casi vi è avventato Rizzitelli, con soluzioni da brivido; in uno, il più semplice, ci ha pensato il fenomenale Caniggia, che, dal giorno in cui uccellò Zenga Mondiali, incespica sulle palle-gol assai più di quanto non riesca a colpirle. Proprio i limiti degli attaccanti hanno affondato le ambizioni romaniste, che il tempo ha reso meno travolgenti. Nella ripresa è calato Haessler, è uscito per infortunio Mihajlovic, lo stantuffo di sinistra, e se si eccettua possibile rigore per un atterramento di Zago su Rossi e una conclusione sbagliata da Caniggia (partito in sospetto fuorigioco), la difesa granata ha corso meno rischi.

Anzi il Toro ha trovato coraggio e ritmo per impadronirsi del centrocampo. Fortunato è sciuto, Venturin non ha perso vigore e anche Cois ha approfittato dei cedimenti di Haessler. I granata hanno macinato più palloni, l'impressione di una Roma in affanno è diventata evidente. E Boskov aveva detto che chiedeva più di un punto.

Marco Ansaldo

Al 90' occasione per il Toro: la palla calciata da Poggi (fuori quadro) sfiora il palo. Cervone e Silenzi osservano (FOTO BENVENUTI)

TORINO		ROMA	
MARCHEGIANI	6	CERVONE	7
MUSSI	7	GARZIA	6,5
COIS	6,5	ROSSI D.	6,5
FORTUNATO D.	6	PIACENTINI	6
SOTTIL	6,5	BENEDETTI	7
FUSI	7	COMI	6,5
SORDO	s.v.	MIHAJLOVIC	6
(8' ZAGO)	6	(54' SALSANO)	5,5
(78' POGGI)	s.v.	HAESSLER	6,5
VENTURIN	6,5	(84' MUZZI)	s.v.
AGUILERA	5,5	CANIGGIA	5
SCIFO	6	GIANNINI	5,5
SILENZI	6	RIZZITELLI	6
All.: MONDONICO	7	All.:	6

Arbitro: NICCHI 5,5

Ammoniti: 32' Caniggia, 46' Rizzitelli, 87' Scifo, 88' Rossi D..

Spettatori: paganti 8.821, incasso 127.862.000, abbonati 16.798, quota abbonati 458.888.000.

LA CRONACA ALLE ALPI

Gli episodi principali:
3'. Gran tiro di Venturin su passaggio di Cois. Cervone devia.
20'. Haessler si libera per un tiro troppo centrale.
25'. Marchegiani non arriva su un cross insidioso di Piacentini e Rizzitelli non ne approfitta.
42'. Bel cross di Haessler. Rizzitelli in anticipo mette fuori.
42'30". Altro cross di Haessler che Caniggia buca maldestramente, a pochi passi dalla porta.
45'. Tiro al volo di Aguilera proprio su Cervone che para.
45'30". Ancora anticipo di Rizzitelli, Marchegiani para.
48'. Da Scifo a Mussi e Zago, smarcatissimo, che tira prontamente su Cervone.
48'30". Zago interviene in area su Rossi. Sospetto rigore.
57'. Caniggia in sospetto fuorigioco calcia fuori.
75'. Cross di Venturin per Silenzi, che in tuffo mette fuori.
88'. Assist di Poggi per Fortunato, il cui tiro è però deviato da un difensore.
90'. Fortunato per Poggi, che in scivolata indirizza fuori. [m. a.]

Mussi e Fusi da applausi

Aguilera delude, Scifo si salva Caniggia, la freccia spuntata

Marchegiani 6. Si presenta con una divisa catarifrangente come un cantoniere dell'Anas. E' questa la che lo mette più in evidenza in una partita del tutto normale.
Mussi 7. Grandissimo vigore, sia in difesa sia in appoggio al centrocampo. Un collega ci fa notare che se Caniggia viene considerato un velocista, lui è Carl Lewis. Che sia sfottò per l'argentino?
Cois 6. Più che un difensore, è un bravo mediano. Infatti mette in crisi Haessler quando lo attacca; entra un po' in crisi lui quando lo attaccano.
Fortunato 6. Sempre a tempo di slow. Però ha senso tattico e azzecca un paio di colpi di testa importanti in attacco: bello l'assist per Poggi al .
Sottil 6,5. Un paio di ingenuità nel primo tempo, più che giustificabili in un diciottenne.
Fusi 7. Ci si stanca a parlarne benissimo, eppure ogni volta ci costringe a farlo. Se il Milan ha pagato miliardi per Lentini, chissà quanto può valere lui. La curiosità non è casuale.
Sordo s.v. (8' Zago, 6: adatta sulla fascia, che non è proprio la sua zona. Il piacere di rivederlo in campo supera le ombre sul suo rendimento. 79' **Poggi, s.v.:** anche se sfiora il gol. Se fossimo in Mondonico lo impiegheremmo di più).
Venturin 6,5. Il gesto natalizio è di chi lo fischia per tocco sbagliato all'89, quando sembra ormai un reduce della Berezina: le calze giù, i parastinchi in vista, l'emblema del guerriero sfatto. Non ha tocchi raffinati, ma ovunque annulla Giannini. Che altro?
Aguilera 5,5. Un prontissimo tiro al volo 45' lo restituisce per ottimo l'Anguillera dei bei tempi. Per il resto delude, in proporzione al talento.
Scifo 6. Incappa in una di quelle partite non grandissime e ignobili. A volte dà l'impressione di un direttore d'orchestra uno spartito diverso da quello musicisti. Non è detto che sia per colpa .
Silenzi 6. Voto natalizio (e perché almeno una volta è riuscito a liberarsi di Benedetti).
Cervone 7. Para bene. Anche perché è come gli orsi del tiro a segno: gli tirano tutti addosso.
Garzya 6,5. Una piccola e buona guardia su Aguilera, che placca aggrappandosi persino ai calzoncini. Nicchi picchia su un'ammonizione sacrosanta.
Rossi 6,5. Prova a scrollarsi l'anonimato del cognome cadendo in sull'intervento di Zago. Non gli credono. E alza un facile colpo di testa. Comunque si bene.
Piacentini 6. Prova d'ordine su Scifo. Si nota per un bel cross al 25', fallito da Rizzitelli.
Benedetti 7. Marcatore convincentissimo su Silenzi, vince nove contrasti su 10.
Comi 6,5. Sarà l'aria di Torino e del Torino, si rivitalizza e gioca buona partita difensiva. Ed è anche l'unico gentleman che ferma il gioco per assistere Aguilera dolorante.
Mihajlovic 6. La importanza si sente quando esce (54' **Salsano 5,5.** Ininfluente).
Haessler 6,5. Sono suoi i cross più pericolosi per Marchegiani. Cala nella ripresa, ma non ne abbiamo capito la sostituzione (84' **Muzzi s.v.**).
Caniggia 5. Gli han bagnato le polveri e temiamo valga per lui la splendida definizione di Vittorio Gassman: un grande avvenire dietro le spalle.
Giannini 5,5. Nel primo tempo ha lampi principeschi. Ma rado azzecca il ritmo giusto.
Rizzitelli 6. Rizzi-gol in versione Pazzarella. Però in due occasioni anticipa la difesa granata e conclude di poco fuori.
L'arbitro **Nicchi 5,5.** Un rigore sospetto, un fuorigioco Caniggia sospetto, due o tre falli da ammonizione sospetti: troppi misteri per meritare la sufficienza. [m. a.]

LA CRONACA «Il nostro piazzamento è per il presidente, o lo chiamo ex?»

E Mondonico ringrazia Borsano

«Ci ha regalato un tranquillo Natale». Scifo: «Un gesto importante lasciare il comando a Moggi» Marchegiani punge la Maratona: «Tifo caldo però non mi convincono certe prese di posizione»

TORINO. Mondonico parla a lungo in sala stampa evita ogni commento sullo striscione in inglese a lui dedicato dal pubblico («Non ti lasceremo mai solo» è il senso) dicendo di non conoscere la lingua, e su quelli contro Borsano.

Ricorda che il secondo posto è una conquista per questo Toro così mal ridotto come squadra e, anche per la situazione ambientale creatasi attorno alla società, quindi ha un ripensamento. Quando tutti i giornalisti sono già usciti, li raggiunge e afferma: «Dedico il secondo posto al presidente, o ex presidente. Per ringraziarlo di quello che ha fatto e per augurargli un tranquillo Natale, così come tranquillo sarà il nostro».

Scifo allarga il discorso: «Ho tanta stima per Borsano visto che cosa stava accadendo il suo gesto di lasciare a Moggi la presidenza diventa importante. All'inizio i tifosi sono stati zitti per dieci minuti, poi sono coiati i cori. Abbiamo avvertito subito differenza tra quanto accaduto domenica scorsa e oggi. Con la sua decisione, Borsano ha riportato tranquillità tra i tifosi e le cose miglioreranno anche per noi».

Il secondo posto, dunque. Mondonico lo spiega così: «Viene dopo una partita che potevamo anche perdere, ma alla fine siamo andati vicini a vincere. E con i problemi di formazione che avevamo, il pari va benissimo. Ora dobbiamo trovare da questo secondo posto ulteriore slancio. E' un premio alla nostra tenacia, alla capacità di dare tutto quanto possibile da parte di un gruppo di ragazzi alcuni dei quali buttati in mischia un po' allo sbaraglio. E' un secondo posto che fa meravigliare alcuni, ma può far ricredere molti altri».

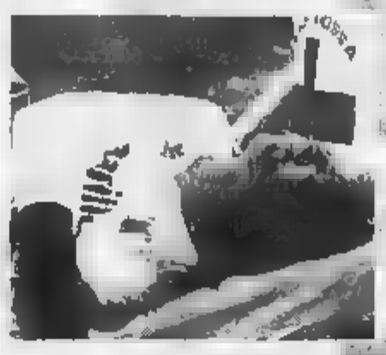
Mondonico motiva così le sue scelte: «Sottil ha fatto la sua parte, sapevo che non avrebbe deluso. Cois e Zago hanno patito di più, ma si sa che chi deve costruire il gioco ha maggiori difficoltà. Aguilera ha dato tutto quanto poteva. Ci sono dei periodi in cui gli attaccanti non segnano neppure con le mani, lui non rinuncia mai a battersi ed è già un dato positivo. Fortunato più di altre volte ha saputo fare la torre e il centromediano risultando uno dei più pericolosi. Infine Fusi e Mussi, con il discorso delle sinergie, hanno dato una mano enorme ai tre ragazzi. Sordo avrebbe dovuto costituire l'altro blocco insieme con Venturin, s'è infortunato subito, peccato».

E torniamo al secondo posto: «Chiudiamo il '92 alle spalle del Milan dominatore, la soddisfazione di essere i più bravi dietro a chi fa corsa a sé. Firmerei per un '93 altrettanto positivo. La Juve? Sapete che preferisco non dire più nulla sulle altre squadre. Una volta ho fatto i complimenti a Zoff dopo Lazio-Toro ed è nata una polemica assurda. Trapattoni e i milioni di tifosi bianconeri possono pensare alla Juve meglio di quanto non possa fare io che ho già i miei problemi a gestire il Toro».

Marchegiani e il pubblico: «Un tifo più caldo del solito, che ci ha dato obiettivamente più forza. Ma ho condiviso alcune delle prese di posizione da parte della .

La squadra granata usufruirà di un periodo di riposo da oggi a domenica prossima quando i giocatori si ritroveranno per allenarsi fino a Natale quando avranno altri tre giorni di libertà. Sordo ha riportato uno stiramento al bicipite femorale gamba destra. Il dottor Bianciardi spera di recuperarlo per il 6 gennaio, giorno della ripresa del campionato. Zago invece ha dovuto abbandonare la partita per crampi.

Franco Badolato



A destra, Giannini controlla Scifo. Foto in alto, Mihajlovic infortunato

Zago: forse era rigore

«Sì, Rossi l'ho toccato un po'» Aguilera: «I gol arriveranno»

TORINO. Alvise Zago rimpiange un'occasione sprecata («Credevo di aver segnato, ero già pronto a esultare, invece Cervone l'ha preso») e dà una mano agli amanti del fair-play sui campi di calcio: «In effetti - dice il centrocampista - io l'ho toccato Rossi lanciato verso Marchegiani. Non so se in maniera tale da provocarne la caduta. Lui l'ha accentuata. Sono interventi che possono essere anche sanzionati da un rigore, francamente al posto dell'arbitro non avrei saputo decidere se assegnarlo o no».

E bravo il giovin granata che è tornato a giocare praticamente una partita quasi intera (ha sostituito l'infortunato Sordo) e ha dovuto abbandonare soltanto per crampi: «La Roma ci ha impegnati molto - aggiunge -. In questa situazione un pareggio ci va bene. Almeno noi la classifica l'abbiamo mossa, mentre chi era lanciato all'inseguimento del Milan, la Juve o l'Inter, ha perso».

Poggi, che è entrato proprio al posto di Zago, ha avuto al 90' l'occasione più grossa per segnare e dare un'insperata vittoria al Torino: «Ormai mi sono abituato ad entrare negli ultimi minuti - spiega l'attaccante granata - e sfiorare la rete decisiva. Prima o poi ci riuscirò a realizzare il mio primo gol in serie A».

Vorrebbe ritrovare la via della rete anche Pato Aguilera che ieri, rispetto alle ultime prestazioni, ha sicuramente fatto un passo avanti ma è stato anche sfortunato quando una sua conclusione ravvicinata è stata respinta d'istinto da Cervone. L'uruguayano (che torna oggi in patria e rientra solo il 27 dicembre) non è demoralizzato: «Il periodo nero è passato, devo lavorare molto sento di essere migliorato, mi sbloccherò e i gol arriveranno».

Il secondo posto del Toro è visto da Aguilera come un punto importante di partenza: «Ormai il Milan corre a sé e noi dobbiamo pensare solo a quanto succede alle nostre spalle». Scifo sostiene: «Due punti nelle ultime due gare casalinghe ci sono dimostrati fruttuosi. E il Foggia che batte la Juve rivaluta il nostro pari di otto giorni fa. E' una classifica strana, tutti possono arrivare secondi». Marchegiani avvisa: «Non esaltiamoci, siamo solo a +3 da Foggia e Udinese». [f. bad.]

Boskov scoraggiato più pericolosi»

TORINO. Boskov: «Fuori casa il pareggio è accettabile, ma oggi abbiamo perso un punto, perché le nostre occasioni sono state più nitide e pericolose di quelle del Toro. Sono contento per la gara, un po' meno per la perdita di Mihajlovic».
Benedetti: «Ero emozionato. Devo molto al Torino e trovarmelo di fronte non mi sembra vero. Credo che il pari sia il risultato più giusto, anche se abbiamo avuto delle occasioni da gol in più rispetto ai miei ex compagni».
Comi: «Peccato per questo pareggio, perché quello di oggi è un Torino molto rimaneggiato e, quindi, superabile. Noi abbiamo pagato i minuti giocati in Turchia».
Giannini: «Era una gara importante per la zona Uefa, contro una diretta concorrente. Il pari mi sembra giusto, ma le nostre occasioni sono state più nitide. Abbiamo solo rischiato i minuti finali, quando il Torino ha sfruttato le forze fresche e si è presentato più spesso nella nostra metà campo».
Rossi: «Zago mi ha toccato da dietro e io sono caduto in piena area. Era rigore netto. Ho anche sfiorato il gol con colpo di testa, ma la palla è uscita di poco alta. Un vero peccato questo pareggio, meritavamo l'intera posta».
Caniggia: «Ho sbagliato un gol clamoroso, ma non pensavo al fuorigioco. Mi sembra un pareggio giusto, anche se la Roma m'è parsa più squadra rispetto al Torino. Ai granata va concesso l'attenuante per le numerose assenze». [a. b.]

Una doppietta del ritrovato Skuhravy punisce gli errori difensivi dei partenopei

Genoa ride delle disgrazie del Napoli

La squadra di Bianchi (8 sconfitte) sempre più in crisi
La rete di Fonseca non basta ad allontanare il baratro

GENOVA
DAL

L'epilogo della partita, o meglio la situazione preoccupante in cui versa il Napoli, suggerisce un curioso interrogativo: la crisi di avvio era proprio soltanto colpa di Ranieri? Ci perdoni il Genoa se anteponiamo ai suoi meriti e al successo di ieri i turbamenti e le paure della squadra di Bianchi, il quale, poveruomo anche lui, non fa altro che raccogliere crediti poveri.

E' vero che il Genoa ha messo denari preziosi nel salvadanaio quando il Napoli attraversava i momenti migliori e che Skuhravy ha segnato il punto decisivo (80') mettendo in rete un pallone fallito clamorosamente da Ruotolo, quasi fosse scivolata buccia di banana. Ma non sarebbe onesto far ricadere sull'avversario colpe e responsabilità che non gli spettano, come il colpo di testa di Bresciani (6') a lato di poco o il tentativo di Thern (66') con palla finita a fondo campo. Né al Napoli sono recriminare sul pallone che Fonseca (solito rapace in zona del colpo di becco vincente) al 91' non è riuscito a trasformare in moneta d'oro perché si è trovato di fronte un bravo Spagnulo.

Ed eccoci al Genoa, al suo successo e ai suoi meriti, nonostante la flessione denunciata nella prima mezz'ora del secondo tempo, durante il quale il Napoli ha risollevato la testa. Rispetto a un mesetto fa sembra che i rossoblù siano più convinti e più concentrati, a cominciare dalla difesa, che ripropone i veterani Caricola e Signorini e mette in vetrina due giovani molto interessanti come Panucci e Fortunato; il poco più davanti, ad eccezione di un Branco distratto e impreciso, Bortolazzi, Fiorin e Ruotolo (in ordine di merito) hanno creato un argine importante, rosicchiando palle su palle. Per servire Skuhravy e Padovano, i rossoblù hanno usato due strade: traiettorie alte per il cecoslovacco, basse e profonde per l'italiano.

Skuhravy ha fatto vedere le streghe a Tarantino, Padovano e Francini. E il conto finale sarebbe stato più rotondo se il n° 11 rossoblù nella finale avesse lasciato fuori dal campo l'egoismo che, come una benda sugli occhi, gli ha impedito di vedere Panucci, Ruotolo e Skuhravy liberi a centro area e quelle circostanze si è di nuovo rimesso in movimento quel bel meccanismo di contropiede già ammirato per più di mezz'ora nel primo parziale, quando Skuhravy (8') e Padovano (12') sono andati vicini al gol. Infine il portiere Spagnulo: apparso incerto in un paio di circostanze, si è riscattato nel finale sull'incrocio già descritto sui piedi di Fonseca.

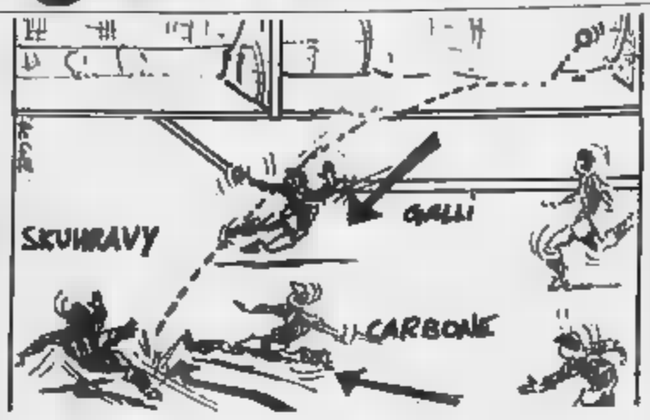
Il Napoli (ottava sconfitta) vive uno stato d'animo complesso: paura, innanzitutto, che è la figlia diretta del risultato che manca. Bianchi deve sperare che questa disposizione mentale non si trasformi in rassegnazione. E che tutti riprendano a combattere con il coltello fra i denti, come fanno Tarantino, Crippa (anche se poco lucido), Nela (pur con limiti dinamici) e Zola (voce nel deserto). Fonseca, è vero, non è un combattente, però se nei suoi paraggi capita il pallone buono non si fa pregare. E' proprio l'uruguaiano che ha replicato al gol di Skuhravy. Il ceko ha portato in vantaggio il Genoa al 30': lungo lancio di Caricola, Thomas raccoglie, resiste alla carica di Tarantino e infila in mezzo alle gambe di Galli, che si fa pure male. Fonseca replica (47') dopo rapido scambio con Crippa. Si ha la sensazione del fuorigioco, Bazzoli non interviene (in precedenza Padovano era stato atterrato da Francini) e l'uruguaiano batte a sedere Spagnulo. Poi, ci penserà di nuovo Skuhravy.

Angelo Caroli

GENOA		2	NAPOLI		1
SPAGNULO	6.5		GALLI G.	6	
PANUCCI	6.5		TARANTINO	5.5	
CARICOLA	6		FRANCINI	5.5	
SIGNORINI	6.5		CRIPPA	6.5	
FORTUNATO A.	6.5		NELA	6	
BRANCO	5		POLICANO	6	
(60' ONORATI)	5.5		CARBONE	5.5	
BORTOLAZZI	6.5		THERN	5.5	
RUOTOLO	6		BRESCIANI G.	5	
SKUHRAVY	7		(62' CORRADINI)	5	
FIORIN	6.5		ZOLA	6	
PADOVANO	6		FONSECA	5	
All.: MAIFREDI	6.5		All.: BIANCHI	6	

Arbitro: BAZZOLI 5.5

Reti: 30' Skuhravy, 47' Fonseca, 80' Skuhravy. **Ammoniti:** 41' Fiorin, 52' Policano, 65' Carbone, 90' Nela. **Spettatori:** paganti 6.409, incasso 232.075.000, abbonati 29.206, quota abbonati 389.075.000.



Nel disegno, la seconda rete messa a segno da Skuhravy nella partita di ieri contro il Napoli

Maifredi è soddisfatto

«Il gol di Fonseca irregolare? Non saprei, mi ero distratto»

GENOVA. Si chiamava Andrea Schenone, aveva anni, era il presidente del Genoa Club Chiavari. Si è accasciato in tribuna ed è stata inutile la corsa in ambulanza all'ospedale. Una partita tiratissima che ha fatto anche un'altra vittima, impossibile da identificare sino a tarda E allora suona strano sentire negli spogliatoi Gigi Maifredi, che peraltro è all'oscuro dell'accaduto, parlare del «grande rossoblù».

Dice testualmente il tecnico: «Soffrire per poi godere è il simo. Nel secondo tempo non siamo più riusciti a riproporre il calcio dei primi minuti, ma è a quel punto che è venuto fuori il cuore rossoblù. Retorica? E' la pura verità».

Una vittoria con dedica: «Questo successo lo offriamo al presidente, ai tifosi e soprattutto a chi non può festeggiare un Natale il nostro». Ma riesce a rimanere serio solo un attimo e aggiunge: «Bella questa, no?».

Perché il Genoa non ha saputo proporre la stessa intensità in tutti e due i tempi? «Ho visto la mia squadra giocare su ritmi indovolati, poi, nella ripresa, c'è effettivamente qualche problema. Sono convinto che il gol di Fonseca, allo scadere del po, abbia innervosito i ragazzi. Pensavamo di rientrare negli spogliatoi col gol vantaggio, invece erano furibondi perché sostenevano che il gol irregolare». Ma per Maifredi quel gol è da annullare? «Giuro, ero distratto».

Nel giorno del trionfo, però, il Genoa deve fare i conti con il caso Van't Schip. Il giocatore olandese ha chiesto ufficialmente essere ceduto: «Nell'Ajax ho giocato dodici anni da titolare e qui mi vogliono far fare il terzino. Maifredi non mi ha ritenuto adatto per Policano, ma lo scorso anno nelle finali di Coppa Uefa con il Torino ho vinto per due volte il duello».

Quisquiglie, direbbero quelli del Napoli che hanno ben altri problemi da affrontare. Ammette sconsolato Bianchi: «Ora la classifica si fa davvero preoccupante. Però lascia spazio alla speranza la considerazione che questa battuta d'arresto è del tutto immeritata. Il gol del due a uno è stato fortuito». Si è calato nei panni di allenatore che ha solo la salvezza come obiettivo: «Togliere Bresciani per inserire Corradini, vale a dire un difensore per un attaccante, è stato un di debolezza. Tant'è che nel secondo tempo abbiamo giocato meglio noi».

Gianpaolo Ferrari

A

L'argentino apre le marcature di testa e raddoppia grazie a un calcio di rigore

Il Cagliari non resiste a Balbo

Mazzone: e ora pensiamo a salvarci

Con le due reti segnate ieri contro il Cagliari, Abel Balbo figura ora al 2° posto nella classifica marcatori (12 gol)

UDINE. «Vista nell'ottica del sogno, quella di Udine è una sconfitta pesante, ma vista nell'ottica della realtà, è una sconfitta onorevole». Questo è il commento finale dell'allenatore del Cagliari, Mazzone, che ha reso pieno merito ai vincitori. E rivolgendosi a chi sognava un Cagliari da Coppa Uefa, ha aggiunto: «Dobbiamo invece stare sempre attenti per non retrocedere in B, perché questo è un campionato-trappola».

L'Udinese si è meritata il successo *pieno*, anche se il risultato di 2-1 potrebbe metterlo in dubbio. Il Cagliari non ha fatto altro che resistere il gioco della squadra friulana e c'è anche riuscito per un'ora, con alcune punte di nervosismo di troppo, come fanno intendere le ben sette ammonizioni. I bianconeri avrebbero potuto andare in vantaggio addirittura nei primi dieci secondi della gara, quando Balbo si è trovato, palla al piede, solo davanti al portiere dopo un calcio d'angolo di Mattei; ma Ielpo è riuscito ad opporsi. Al quarto d'ora, su un altro corner di Mattei, è stato Calori a colpire di testa: la sfera è carambolata sulla traversa ed è rimbalzata a terra al di là della linea bianca, ma arbitro e segnalinee non si sono accorti del gol.

Il Cagliari ha arginato con Gaudenzi e Herrera le folate di Balbo e gli arrembaggi di Dell'Anno, Rossitto e Desideri. Francescoli e Oliveira, appoggiati da un evanescente Moriero, non riuscivano mai a farsi valere, sempre troppo soli.

Nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo è parso l'Udinese volesse desistere dall'offensiva, ma l'impressione è stata subito smentita da un concitato inizio di ripresa. Al 55' il Cagliari avuto la sua unica occasione-gol: da un calcio di punizione di Pusceddu e successiva deviazione di Firicano, Napoli, a pochi passi da Di Sarno, ha mandato di testa fuori bersaglio.

Nel giro di dieci minuti l'Udinese è riuscita a far suo l'incontro. Al 62' Marronaro lanciava in profondità Mattei che poteva andarsene sino davanti a Ielpo, ma quando si è trattato di concludere, ha calciato sul portiere. Un minuto dopo l'Udinese ha sbloccato il risultato al termine batti e ribatti davanti alla porta isolana. Per primo è stato Sensini a spedire il pallone sul portiere, ma il pallo è stato intercettato da fuori area da Rossitto sul cui tiro Ielpo ha respinto alla bell'e meglio proprio sulla testa di Balbo, che da pochi passi ha messo in rete. Il Cagliari non ha avuto nemmeno la forza di reagire che al 72', dalle retrovie udinesi è venuto in avanti Desideri. L'ex interista per entrare nell'area di rigore cagliaritana, quando è stato atterrato con uno sgambetto. Il fallo era di Napoli, compiuto con un piede dentro e l'altro fuori Per l'arbitro Luci non c'è stato molto da discutere: sacrosanto calcio di rigore trasformato da Balbo. Intanto l'argentino, grazie a questa doppietta, è ora ben piazzato nella classifica dei marcatori. Negli spogliatoi dice: «Sono per fare i gol» e poi se la prende con il selezionatore della Nazionale del suo Paese, «la settimana aveva dichiarato: «In Argentina ci sono almeno sei attaccanti migliori di Balbo».

Soltanto sul finire della gara il Cagliari ha messo in mostra la sua forza di reazione: all'88' è andato in gol su calcio di punizione da una ventina di metri dalla porta di Di Sarno. Herrera ha servito Pusceddu il quale ha fatto partire un gran tiro di sinistro: la palla è sguisciata attraverso la barriera difensiva bianconera e una deviazione ha spiazzato il portiere.

Luciano Provisl

UDINESE		2	CAGLIARI		1
DI SARNO	6		IELPO	5.5	
PELLEGRINI S.	6		NAPOLI N.	5	
ORLANDO AL.	5.5		(73' CRINITI)	s.v.	
(45' KOZMINSKI)	6		FESTA	6	
SENSINI	6.5		GAUDENZI	6	
CALORI	6.5		FIRICANO	6.5	
DESIDERI	6.5		PUSCEDDU	6	
MATTEI	6		MORIERO	6.5	
ROSSITTO	6		HERRERA	5.5	
BALBO	7		FRANCESCOLI	5	
DELL'ANNO	6.5		MATTEOLI	5	
MARRONARO	5.5		OLIVEIRA	5	
(88' MARIOTTO)	s.v.		(46' CAPPIOLI)	6	
All.: BIGON	6.5			6	

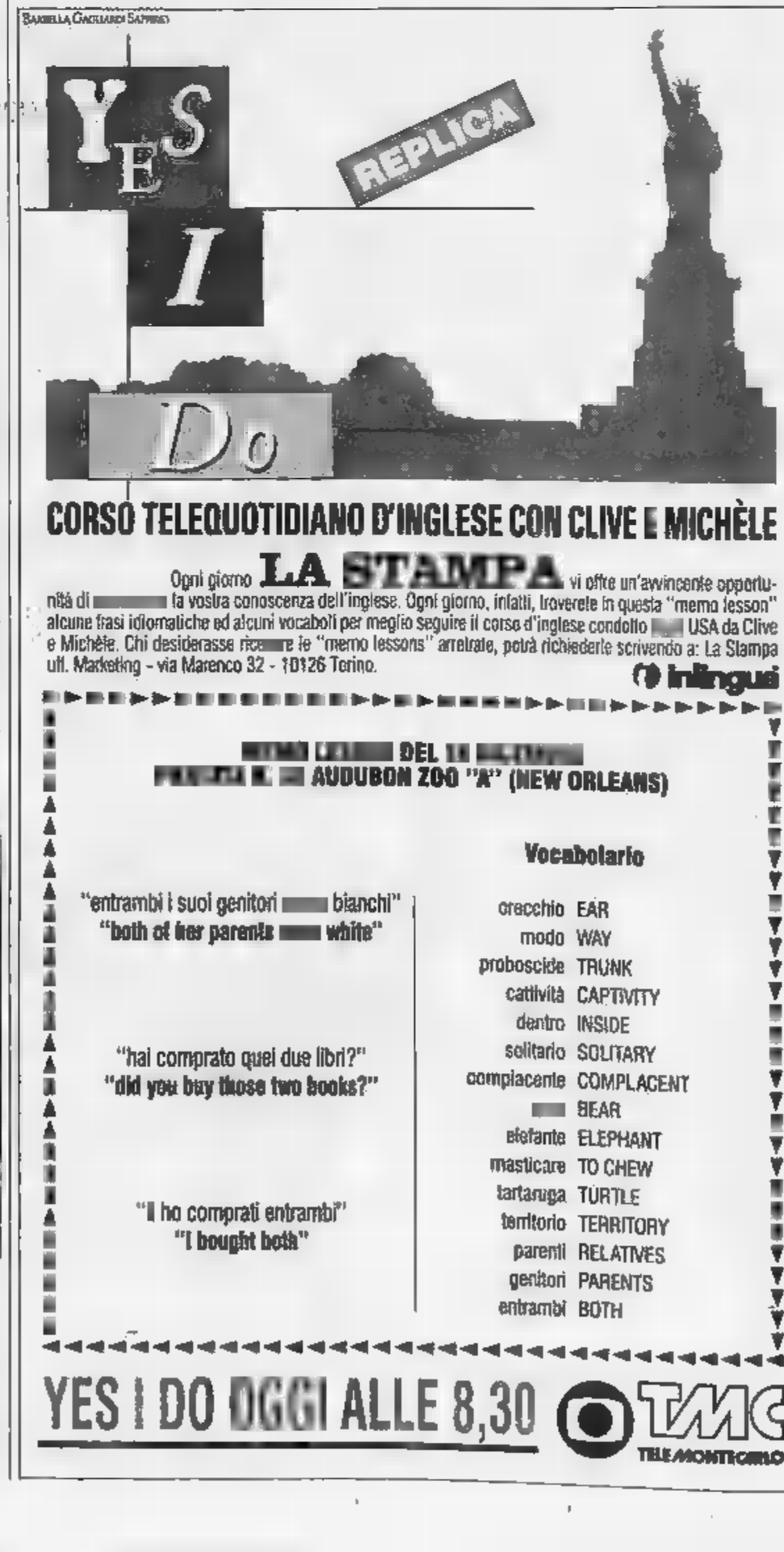
Arbitro: LUCI 6

Reti: 53' Balbo, 73' Balbo (rig.), 88' Pusceddu. **Ammoniti:** 25' Oliveira, 36' Herrera, 42' Criniti, 46' Rossitto, 45' Gaudenzi, 51' Sensini, 75' Dell'Anno. **Spettatori:** paganti 4.844, incasso 148.700.000, abbonati 11.514, quota abbonati 370.320.000.

COPPA INTERCONTINENTALE

Il San Paolo di Cerezo e Muller vince a Tokyo

TOKYO. Battendo 2-1 i campioni d'Europa del Barcellona, i brasiliani del San Paolo hanno vinto ieri a Tokyo la Coppa Intercontinentale (nella foto Ronaldo e il portiere Zetti alzano il trofeo). La squadra sudamericana ottenuto la prestigiosa affermazione grazie ad una doppietta del capitano Rai, andato due volte in rete dopo un primo vantaggio degli spagnoli, che al 12' del primo tempo avevano sbloccato il risultato Stoichkov. In campo il San Paolo ha schierato Zetti, Vitor, Ronaldo Luiz, Ronaldo, Cafu, Adilson, Pintado, Toninho Cerezo, Rai, Muller e Palhinha. Per il Barcellona hanno giocato Zubizarreta, Ferrer, Guardiola, Koeman, Eusebio, Bakero (52' Goicoechea), Amor, Witschge, Stoichkov, Laudrup e Begiristain. A questa tredicesima edizione hanno assistito circa 60 mila spettatori; negli ultimi tre anni la Coppa Intercontinentale è vinta due volte Milan è, lo scorso anno, dalla Stella Rossa Belgrado.



CORSO TELEQUOTIDIANO D'INGLESE CON CLIVE E MICHÈLE

Ogni giorno LA STAMPA vi offre un'avvincente opportunità di fa vostra conoscenza dell'inglese. Ogni giorno, infatti, troverete in questa "memo lesson" alcune frasi idiomatiche ed alcuni vocaboli per meglio seguire il corso d'inglese condotto USA da Clive e Michèle. Chi desiderasse ricevere le "memo lessons" arretrate, potrà richiederle scrivendo a: La Stampa uff. Marketing - via Marenco 32 - 10126 Torino.

inlingua

DEL LE
AUDUBON ZOO "A" (NEW ORLEANS)

"entrambi i suoi genitori bianchi"
"both of her parents white"

"hai comprato quei due libri?"
"did you buy those two books?"

"li ho comprati entrambi"
"I bought both"

Vocabolario

orecchio	EAR
modo	WAY
proboscide	TRUNK
cattività	CAPTIVITY
dentro	INSIDE
solitario	SOLITARY
compiacente	COMPLACENT
	BEAR
elefante	ELEPHANT
masticare	TO CHEW
tartaruga	TURTLE
territorio	TERRITORY
parenti	RELATIVES
genitori	PARENTS
entrambi	BOTH

YES I DO OGGI ALLE 8,30 TMC TELEMONTECARLO

La Lazio liquida la solita Inter da trasferta con i gol di Fuser, Winter e del capocannoniere

Zoff si regala un Natale da Signori

Inutili Berti, Bergomi e Pancev

LAZIO		3		1
ORSI	s.v.		ABATE	7
CORINO	6		BERGOMI	4
FAVALLI	6		DE AGOSTINI L.	5
SCLOSA	6		BERTI N.	4
(55' MARCOLIN)	6		FERRI R.	5,5
LUZARDI	6,5		BATTISTINI	5
CRAVERO	6		BIANCHI AL.	6
FUSER	6		SHALIMOV	5
DOLL	7		PANCEV	4
(90' STROPPA)	s.v.		SAMMER	6
[illegible]	6,5		FONTOLAN	6
WINTER	6			
SIGN[illegible]	6			
All.: ZOFF	6		All.: BAGNOLI	5

Arbitro: CESARI 7

Reti: 60' [illegible]per, 73' Winter, 78' Fontolan, 84' Signori.

Ammoniti: 61' Corino. **Spettatori:** paganti 20.698, incasso 931.400.000, abbonati 30.269, quota abbonati 788.467.000.

Sopra: Fuser nella morsa interista. A lato: duello Gregucci-Pancev FOTO AP

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel campionato dei terrestri, la Lazio sbaraglia l'Inter e si regala un Natale da Signori. Pimpante e intonata, la squadra di Zoff raccoglie nella ripresa quanto seminato nel primo tempo, e negatole da Abate. Il vice-Zenga sventa non meno [illegible] 5 palle-gol, tre a Riedle, una a Fuser e Favalli. Dal gioco delle assenze ci guadagnano i laziali, padroni [illegible]l campo [illegible] alla rete rompi-ghiaccio [illegible] poi, fra una sbandata e l'altra, perché questo è il loro limite, capaci di devastanti raid. L'Inter si regge sui riflessi di Abate [illegible] sullo stoicismo di Bianchi. In trasferta proprio non gira: da Ancona all'Olimpico due sconfitte in una settimana, [illegible] fanno già quattro in totale.

L'assenza di Gazza non deprime Zoff, Tre uomini su tutti: Fuser, Winter, Signori. E nell'Inter, tre sotto zero: Bergomi, Berti, Pancev. La spinta cruciale [illegible] dalla fascia destra, laddove imperversa Fuser e, spesso, spunta pure Doll ad [illegible]itare le acque. De Agostini è argine troppo vulnerabile, dal momento che quasi mai Sammer [illegible] in suo aiuto. La Lazio marca a uomo, con Cravero libero, Corino su Fontolan e Luzardi sul fantasma del fantasma di Pancev. Dei duelli che si sprigionano, soltanto quello fra Favalli e Bianchi, in periferia, si conclude in parità.

Palla al piede, [illegible] Lazio è sciolta e spumeggiante, Doll e Sclosa hanno vita facile con Shalimov, che Bagnoli si ostina a parcheggiare al limite dell'area, e un Berti decisamente inguardabile. Winter, lui è l'anima del centrocampo: tiene d'occhio Sammer, recupera, propone e detta il lancio, come [illegible] occasione del raddoppio, sigla[illegible] invito [illegible] Fuser. La Lazio giostra in scioltezza, anche [illegible] il popolo [illegible] ha pazienza, specie con Favalli. C'è poi un altro anello debole nella catena interista, Bergomi. La zona di Bagnoli lo porta ora su Riedle ora su Signori, e non a caso proprio Riedle, nel primo tempo, e Signori, nel secondo, risultano di gran lunga gli attaccanti più efficaci. Meglio di Bergomi si disimpegna Ferri, mentre le chiusure del libero Battistini [illegible] precarie [illegible] tardive.

La staffetta tra Sclosa (infortunato) e Marcolin prelude alla punizione vincente dell'indemoniato Fuser. Ecco, a questo punto, [illegible] per incanto, la partita s'increspa. Dai recessi di [illegible] mortificante mediocrità emerge l'Inter, e la Lazio si ritrae impaurita, trafelata, in balia [illegible] sciagurate amnesie. [illegible] uno che faccia scudo sulla stre quarti». Gli avversari transitano, indisturbati, sino al limite dell'area. E' Signori a scacciare l'angoscia: con un lancio d'esterno sinistro, [illegible] manuale, sprigiona il più terrificante dei contropiede, timbrato da Fuser e imbucato da Winter; e, dopo il gol di Fontolan, propiziato dalla statuine del presepio laziale, realizza [illegible] persona, al culmine di una memorabile incursione, la rete dell'apoteosi.

La Lazio dà il meglio di sé in fase d'attacco. Un centrocampo tosto [illegible] versatile (Fuser, Doll, Sclosa, Winter) sostiene e alimenta due punte micidiali quali Riedle e Signori, così diversi e, per questo, così bene assortiti. Resta da lavorare, e molto, sulla funzionalità degli schemi difensivi, troppo casuali. Una squadra, per essere grande, deve g[illegible] con più astuzia partite facili [illegible] queste. L'Inter non ha attenuanti. In attesa di Schillaci e Sosa, tanto vale affidare la regia a Manicone e avanzare Shalimov. Bagnoli, onest'uomo, ha [illegible] (sabato) [illegible] essere in ritardo sulla tabella di marcia. C'è qualcosa che ancora gli sfugge. Mancano geometrie [illegible] personalità. Pancev, [illegible] versione-corotto, si conferma un corpo estraneo. La zona fa acqua. Nessuno protegge nessuno. D'accordo, verranno tempi migliori: ma int[illegible] siamo ni soliti sermoni sulla solita Inter. Più composta, più serena, ma sempre fragile e tatticamente ingovernabile. La Lazio festeggia con Zoff. Signori è il nuovo capocannoniere. Dopo la sosta, tornerà Gazza. La strada verso l'Europa è ancora lunga, ma è quella giusta.

Roberto Beccantini

LA CRONACA DELL'OLIMPICO

ROMA. Ecco le fasi salienti di Lazio-Inter.
5'. Cross di Doll da destra, testa [illegible] Riedle: paratissima di Abate.
17'. Da Doll a Riedle, in fuorigioco: gol annullato.
34'. Punizione bomba [illegible] Fuser: Abate alza sopra la traversa.
37'. Fuser pesca Riedle, che incrocia da campione: [illegible] Abate è [illegible]. [illegible]. Signori-Doll-Riedle (forse tocca con il braccio) e stangata a colpo sicuro, Abate si supera.
60'. Lazio in vantaggio. Mano [illegible] Bergomi fuori area. Punizione. Interno destro di Fuser, a girare, Abate confuso [illegible] sorpreso: 1-0.
[illegible]'. Fuser-Signori-Favalli: staffilate dal limite, Abate è un mostro.
67'. Primo tiro dell'Inter nello specchio della porta. Lo effettua Shalimov, lo raccoglie Orsi.
68'. Mischia in area, Luzardi salva allo spasimo su Fontolan.
73'. Il bis della Lazio. Contropiede fulminante: Signori sgusciaglia Fuser, che imbecca l'arrembante Winter, in anticipo su Abate. Bellissimo gol: 2-0.
78'. Inter a segno. Parabola di Shalimov, doppia sponda aerea di Pancev e Sammer, zampata di Fontolan: 2-1.
84'. Signori show. Semina Bergomi, ubriaca Berti e folgora Abate in diagonale. Splendido: 3-1. [ro. be.]

Il presidente biancazzurro è entusiasta mentre Dino Zoff getta acqua sul fuoco degli entusiasmi

La rivincita di Cragnotti: e ora decolliamo

Bagnoli: subiamo troppe sconfitte fuori casa, la colpa è mia

[illegible] Una sconfitta pesante per l'Inter. Difficile da digerire sette giorni dopo il 3-0 incassato ad Ancona. Bagnoli infatti [illegible] digerisce. Nervoso e scocciato, si accomoda sulla sedia dell'intervistato di turno [illegible] su un sedile di spine. Poche parole: «Quattro sconfitte su sette trasferte e con k.o. quasi sempre [illegible] goleada. C'è qualcosa che non va, è evidente. Il responsabile [illegible] io. [illegible] [illegible] dirò di più, tanto poi [illegible] senso delle [illegible] risposte [illegible] ribaltato [illegible] pre», dice rivolto [illegible] giornalisti mentre [illegible] ne va. La sua squadra ha perso la partita e lui la buona creanza.

La galleria dei personaggi di questo dopo-partita [illegible] povera perché i giocatori della Lazio continuano nel silenzio stampa cominciato due settimane fa. Il gioco dei silenzi, più o meno annunciati, viene interrotto da Dino Zoff. Stavolta i suoi accaniti fischiatori sono stati, a loro volta, fischiati dalla [illegible] laziale. Per uno come lui non è una vittoria. «La soddisfazione, [illegible] solo quella di aver visto una grande prova della mia squadra. Non è un successo determinante, però. Con una classifica così corta, dal 3 gennaio si comincia tutto daccapo».

Gli chiedono se l'assenza di Gascoigne abbia dato alla squadra una maggiore continuità di gioco. «Con Gazza abbiamo vinto [illegible] Pescara. Abbiamo raggiunto [illegible] la Juve? Non ci penso affatto. Alla classifica delle altre penserò dopo la 34ª giornata».

Il contraltare alla calma [illegible] tecnico lo fa il presidente-tifoso, Sergio Cragnotti che si pre[illegible] con un sorriso larghissimo. «Eccoci di nuovo in piena zona-Uefa. Dei miei ragazzi mi [illegible] piaciuto l'orgoglio. La squadra [illegible] lì dove gli obiettivi d'inizio stagione la chiamavano ad [illegible] Sono entusiasta, questa era una partita fondamentale: il decollo o l'anonimato. Il 3-1 [illegible] fa passare un Natale buono».

Cragnotti non smetterebbe mai di assegnare stelle al merito. «Signori capocannoniere, Marcolin ritrovato, la buona difesa di Favalli e Cravero, e poi il grandissimo Fuser». Il [illegible] [illegible] sempre [illegible], anche se qualcuno invita Cragnotti a ripensare alle occasioni fallite nell'inseguire il Milan. «Non esageriamo: il Milan è il faro del calcio. E' la dimostrazione di quello che si può fare programmando».

Significativo l'intervento dell'«ex», Sosa, sbigottito dopo il gran gol di Signori. «La mia maglia è sulle spalle [illegible] [illegible] giocatore fortissimo, forse anche migliore di me. Un gol grandissimo, cercato e trovato con i movimenti giusti».

Ultimi flash per Fontolan, [illegible] di un gol inutile alla causa interista. «Continuiamo nella tradizione negativa fuori casa degli ultimi anni. Non imponiamo il nostro gioco e, qual che è più assurdo, subiamo gol [illegible] contropiede quando, in contropiede, dovremmo giocare noi. La Lazio ha potuto puntare i nostri uomini della difesa in velocità e i risultati si sono visti. A gente come Fuser, Doll e Signori non puoi lasciare venti metri perché resti sbilanciato in attacco. Un brutto Natale, certo. Anche se [illegible] mondo c'è chi sta molto peggio di noi». Meritevole di nota l'ultima battuta. Gli chiedono di Corino, il suo marcatore: «Chi è? Mi sembrava uno degli "Antenati", usa i piedi come clave... ».

Alvaro Moretti

[illegible] BAGNOLI

«Zenga? Se l'avessi visto l'avrei salutato»

ROMA. Al 75' se n'è andato. C'erano le convocazioni per Malta [illegible] metter giù. Secchi, fino [illegible] quel momento, aveva visto Bianchi e Signori giocare «una partita normale, nell'ambito di una partita normale». Ma per ironia della sorte anche stavolta, come contro il Torino, il neocapocannoniere ha trovato il modo per smentire il giudizio c[illegible] non lusinghiero espresso dal c.t. Alla raffica di domande che gli piovono [illegible] ogni dove, il tecnico risponde volentieri. Simone non ha giocato a Milano, gli dicono. «Questo [illegible] cambia il mio giudizio su di lui - [illegible] -; quanto a Zenga, non l'ho incrociato. E' un amico, gli avrei stretto la [illegible] [illegible] l'avessi incontrato. Baggio è un grande talento che sta studiando per diventare campione. Utilizzandolo sempre nello stesso ruolo potremmo facilitargli [illegible] compito». E [illegible] Fuser che dice? «Un buon giocatore, che potrebbe anche tornare utile in futuro». A Malta, gli chiedono, la prima vittoria nelle qualificazioni? «Conta il gioco anche se bisognerebbe vincere». Le ultime battute [illegible] per la giornata antirazzismo: «E' il minimo che il calcio dovesse fare per non chiudere occhi e orecchie davanti a un fenomeno preoccupante». Gullit, un suo ex allievo, ha messo il dito nella piaga dell'intolleranza. «Ruud è un ragazzo molto intelligente e quando parla si avvicina molto alla verità». [a. m.]

GIORNATA [illegible]

Ieri in tutta Italia i giocatori sono entrati con uno striscione a testimonianza del loro impegno

Per essere normali occorre un proclama?

Solo a Udine un episodio spiacevole: insulti contro Oliveira

A Torino (sopra) e a Roma (a lato) le squadre con la scritta della pace

TORINO. Partendo da Torino-Roma, da cosa «non» è accaduto, in materia di razzismo, di intolleranza, di violenza ieri allo stadio delle Alpi, dove pure era in programma una partita delicata, fra le angosce della rimaneggiatissima squadra granata e le voglie della ricchissima - sulla carta, almeno - squadra giallorossa, spostandoci sulle buone notizie da un po' tutti i campi, [illegible] può ipotizzare una perseveranza nella normalità, o addirittura [illegible] impegno pronto e duro contro l'eventuale re-insorgere dell'anormalità? [illegible] badi che insistiamo a considerare normale il prevalere dei buoni sentimenti, anche se c'è chi già teme o addirittura pensa che la [illegible] siano le cose brutte, le cose sporche.

Ma cominciamo da Torino. Striscioni inediti anti-Borsano e pro Mondonico: per il presidente un «Babbo Natale dacci un mano, portaci via Mauro Borsano», parole [illegible] solita musica, per l'allenatore corso di inglese intenso, «You'll never walk alone» liverpoolese, «non marcerai mai solo». Dall'Unicef «Violenza [illegible] ignoranza». Settore romanista calmo, tutto banane giallorosse. Ma è partito da lì un petardino contro la banda municipale di Nole Canavese, che sfilava e suonava e non ha steccato, complimenti. Inizio di partita con annuncio di 5' di silenzio prote[illegible] anti-Borsano in Maratona, fine dopo 3' per una bella azione d'attacco dei granata. Suspense per i fumogeni troppo spessi della stessa curva in apertura di ripresa: dietro quella nuvola si poteva fare di tutto.

Insomma una dose normale di impegno tifoideo, senza [illegible] [illegible] cretinata, senza [illegible] violenza, [illegible] nessuna oscenità. I giocatori sono entrati portando al centro lo striscione «No al razzismo», e prima [illegible] [illegible] re la partita lo hanno mostrato [illegible] tutto [illegible] pubblico. Pensiamo che lo stesso sia stato fatto in tutti gli stadi d'Italia, siamo molto incerti se essere lieti per l'iniziativa o tristi per essere arrivati [illegible] avere bisogno di essa.

C'è stata, [illegible] vero, l'eccezione, che non ha rovinato comunque la riuscita dell'iniziativa. A Udine, dopo il lungo applauso che ha salutato l'ingresso in campo dello striscione Aic, e un fallo su un gio[illegible] bianconero, alcuni idioti hanno inveito contro il cagliaritano Oliveira scandendo cori del tipo «stupido negro [illegible] m... ».

Stasera in tivù, «Mixer» manda in onda un maxi-sondaggio fra gli sportivi: il 66 per cento è per l'interruzione delle partite di calcio in caso di episodi di razzismo. Quel 30 per cento che è per il no è anche per proibire l'ingresso ai razzisti (57 per cento), per rafforzare prevenzione e servizio d'ordine (13 per cento) e per multare le società (idem). Molti pareri sparsi, per fortuna c'è un bell'80 per cento a favore dell'inasprimento delle pene per reati a sfondo razzista. Importante è tenere vivo l'argomento, la storia ormai infinita del calcio prova che parlare, paventare, minacciare significa anche scongiurare, esorcizzare, vaccinare.

Fra l'altro, discutendo nascono idee nuove. Un deputato democristiano, Silvestri, ha scritto al ministro degli Interni, Mancino. Ricorda i 3000 agenti impiegati per Fiorentina-Juventus, mentre appena [illegible] soldati vengono mandati in Somalia, e chiede se non è il caso [illegible] far pagare alle società le spese per [illegible] servizio d'ordine. Ricorda le cifre folli dei nostri club, il corteggiamento criminale ai gruppi di tifosi ultras, segnala che gli istituti di credito si [illegible] vigilanti speciali, metal detector eccetera. Auspica che un periodo di crisi economica, di ticket sanitario spinto e di tagli previdenziali veda anche qualche sacrificio da parte di chi «sottoscrive ingaggi miliardari a ogni stormir [illegible] fronda». Beh, se ne può parlare. C'è nella lettera [illegible] po' di demagogia, forse, ma ci sono spunti da non liquidare [illegible] fretta. In fondo se i poveri organizzatori di una garetta ciclistica vogliono un po' di sicurezza, devono pagare di tasca loro la Polizia Stradale che [illegible] la scorta.

Gian Paolo Ormezzano

Per la Fiorentina un pari che sta stretto

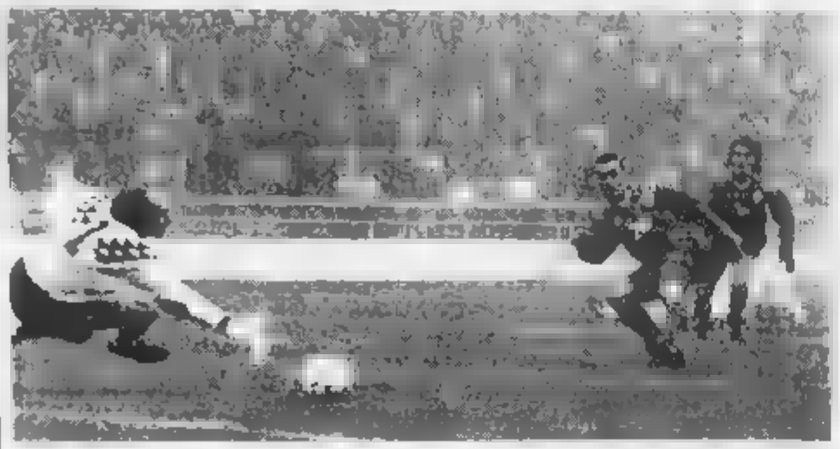
Viola da spettacolo e Parma miracolato

FARMA. La classifica parla chiaro e il campo lo conferma: [illegible] potesse esistere un anti Milan si chiamerebbe Fiorentina. I viola sono la squadra del momento. A Parma hanno giocato una partita stupenda e col pareggio agguantano il secondo posto in graduatoria alle spalle dei marziani irraggiungibili. La banda Scala ha sudato sette camicie per tenere testa ai gigliati. All'attacco, Baiano e Batistuta [illegible] stati incontenibili. Effenberg ed Orlando hanno diretto il lavoro dei podisti in centrocampo con fantasia e senso geometrico: la difesa, impostata secondo [illegible] zona tiepida, non ha mai commesso errori. Solo [illegible] prodezza di Grun ha permesso agli emiliani [illegible] salvare la faccia. La vittoria della Fiorentina non sarebbe stata un furto.

La prima sorpresa viene dalla formazione [illegible] Parma: dopo dieci domeniche di assenza, ha fatto la sua ricomparsa in formazione l'ex desaparecido Benarrivo. L'impiego [illegible] terzino di fascia, finalmente guarito dai suoi dolori muscolari, ha permesso a Pin [illegible] riprendere in [illegible] la bacchetta di direttore d'orchestra. Al fischio d'inizio, la banda Scala parte subito all'attacco, impostando una partita a ritmi frenetici. Di Chiara e Benarrivo si lanciano sulle fasce più veloci della luce, Melli, in cerca di riscatto dopo le ultime opache prestazioni, combatte come un leone ferito. Brolin e Pizzi si producono in un pressing costante sui difensori avversari. La squadra di Radice resiste senza affanni, bloccando le sfuriate dei gialloblù in modo anche deciso. Clamoroso fallo di Batistuta su Apolloni [illegible] palla al 25', ma non sono mancate altre occasioni per esibire un rude gioco.

I viola si fanno vivi in rimessa: nel primo tempo, l'unica vera occasione [illegible] gol capita a Batistuta. Al 20' l'argentino imposta un triangolo con Baiano, che lo libera davanti a Ballotta. Il portiere sventa.

Il Parma continua a fare gioco e movimento, impensierisce la porta di Mareggini solo al 45' con uno splendido colpo di testa di Brolin. Se la prima parte dell'incontro è stata avara di occasioni, la ripresa ne fornisce in abbondanza. La squadra di Scala torna in campo senza Benarrivo, [illegible] nuovo vittima di guai muscolari, e l'allenatore rivoluziona la formazione schierando Pin tarzino e Cuoghi [illegible] centrocampo. La Fiorentina approfitta della mutata situazione tattica. Parte subito all'attacco ed al secondo minuto Batistuta, più generoso di Santa Lucia, sbaglia un gol clamoroso. Scatta su lancio di Baiano sul filo del fuorigioco, si presenta solo davanti a Ballotta e calcia a lato. Errore incredibile, ma [illegible] sufficiente a togliere al centroavanti la palma [illegible] migliore in campo. Al 9', [illegible] un veloce contropiede sulla destra Baiano, solo davanti al portiere, insacca [illegible] facilità.



Con questo tiro al 54' Baiano porta in vantaggio la Fiorentina sul campo del Parma

La partita sembra finita. Invece il Parma fa il miracolo. Ritrova le geometrie, [illegible] in pochi minuti arriva al pareggio. E' il 13'. Pizzi lancia Grun, in proiezione verticale: il belga entra in area e anticipa Mareggini, mettendo in rete con un tocco sornione. Nessuna delle due squadre si accontenta [illegible] pareggio. La partita si scalda e fioccano occasioni per entrambe le squadre. Al 16', Cuoghi appoggia su Pizzi, [illegible] fantasista lancia Melli, [illegible] quale supera Mareggini con un bel diagonale che si spegne sul palo. L'ultima grande occasione se l'inventa Batistuta, che con un diagonale da posizione angolata sfiora il palo.

Luigi Alfieri

PARMA	1
BALLOTTA	6,5
BENARRIVO	6
(46' CUOGHI)	6,5
DI CHIARA	6,5
MINOTTI	6
APOLLONI	6,5
GRUN	7
MELLI	6
(76' ASPRILLA)	s.v.
ZORATTO	[illegible]
PIZZI	6
PIN	6,5
BROLIN	6,5
All.: SCALA	6,5

FIORENTINA	1
MAREGGINI	6
CARNASCIALI	6,5
LUPPI	6
(72' CAROBBI)	s.v.
DI MAURO	6
PIOLI	6,5
FACCENDA	6
DELL'OGLIO	6
EFFENBERG	6,5
BATISTUTA	7
ORLANDO M.	6
BAIANO	6,5
All.: RADICE	6

Arbitro: GOUZZATO 6,5

Reti: 54' Baiano, 58' Grun.

Spettatori: paganti 5.580, incasso 215.883.000, abbonati 18.851, quota abbonati [illegible]

Processi ai bomber

Grun ribalta sulle punte le critiche di Scala ai reparti difensivi Cecchi Gori tronizza: «Batistuta incontenibile salvo con i piedi»

PARMA. Alla fine tutti felici e contenti? Solo in apparenza. Il pareggio accontenta Parma e Fiorentina ma dentro gli spogliatoi c'è spazio ai processi. La squadra gialloblù critica difesa e centrocampo, quella viola il proprio attacco. Il presidente del Parma Pedraneschi invita a sfruttare la sosta natalizia: «Speriamo di ripresentarci a gennaio al meglio. Qualcuno ha bisogno di rifiatare».

Scala affonda il coltello nella piaga: «L'1-1 mi sta bene, però abbiamo c[illegible] troppi errori, troppe incertezze. A volte i difensori non si capiscono, altre volte si buttano all'attacco con eccessiva leggerezza. Anche il centrocampo non mi è piaciuto, si è rivelato debole di fronte a quello della Fiorentina. Troppo spesso i viola sono venuti in avanti grazie ai nostri sbagli. Sì, dovremo proprio rivedere certi meccanismi».

Grun, autore del gol del pari, condivide le critiche ma scarica anche certe colpe all'attacco: «Dovremo chiudere meglio, d'accordo, però è anche vero che i nostri centroavanti hanno difficoltà ad andare in rete». Si gioca allo scarica barile. Soltanto Di Chiara recita il mea culpa. «Corriamo troppi rischi, la difesa andrà registrata. Anzi, dovremo rivedere tutto».

Nevio Scala ha mosso critiche a difesa e centrocampo del Parma

La Fiorentina brinda al secondo posto in classifica processando, stavolta, l'attacco e promuovendo la difesa. [illegible]pe questa volta ho avuto la soddisfazione [illegible] battere il Parma - sospira Radice - e dire che potevamo riuscirci se [illegible] avessimo sbagliato troppo pallegol». Nel mirino non Baiano, andato a segno per la sesta volta in questo campionato, ma soprattutto Batistuta, che da tempo ha svestito i panni [illegible] bomber implacabile per trasformarsi in «cannibale di gol». L'argentino, che ha sbagliato tre occasioni (una addirittura sullo 0-0, solo davanti al portiere) si consola pensando al peggio: «Nella mia carriera ho fatto errori più clamorosi». Comunque sia, la società viola lo ha accontentato spedendolo già ieri sera in Argentina per un breve periodo di vacanza.

«Contro il Parma Batistuta [illegible] stato incontenibile salvo che con i piedi...» è l'ironico commento di Vittorio Cecchi [illegible]ri. Per fortuna lo consola il secondo posto in classifica: [illegible] costruito una squadra per vincere. Il '93 sarà l'anno della Fiorentina». Ringraziamenti finali della società viola per il Parma che ha consentito l'ingresso a mille sostenitori fiorentini, arrivati senza biglietto. Una dimostrazione di fiducia dopo i fatti di domenica a Firenze.

Brunella Ciulli

[illegible]

Milan, una fuga mai vista

DEL tutto privo di riferimenti il cammino del Milan. La squadra di Capello, ieri alla 47ª partita utile consecutiva, grazie anche all'assoluta inconsistenza della concorrenza, ha portato [illegible] 6 punti il suo vantaggio sul gruppetto delle seconde, utile che potrebbe addirittura incrementarsi il prossimo 23 dicembre quando i rossoneri saranno chiamati [illegible] recuperare [illegible] la Sampdoria. Nella storia dei 57 campionati a girone unico non si [illegible] mai verificata una fuga altrettanto dirompente. In passato, il maggior vantaggio accumulato nelle prime 13 giornate del massimo campionato italiano era stato [illegible] 5 lunghezze (le stesse che i rossoneri avrebbe[illegible] in caso di [illegible] sconfitta al Luigi Ferraris): lo avevano fatto annotare due volte la Juventus (nel 1949-'50 sul Padova e nel 1985-'86 sul Napoli) e la Fiorentina nel 1955-'56 sul Torino. Tutte squadre, queste ultime, arrivate con tranquillità alla conquista dello scudetto.

FERMENTO fra i vip della classifica dei cannonieri. Ha allungato Signori che con il 13° gol ha lasciato la compagnia di Van Basten, raggiunto a quota 12 dal sorprendente argentino dell'Udinese Balbo. Ventitrè i gol del turno (364 in totale, 121 in più rispetto all'anno scorso): hanno vinto la tappa gli stranieri con 12 bersagli, fra questi ultimi primo gol sulla Penisola per l'argentino Rodriguez e per il romeno Sabau.

CHE momentaccio la Juventus. Anche la tappa di Foggia, dopo quelle contro il Milan e Fiorentina, si è conclusa con una sconfitta. Un cammino decisamente inconsueto per i torinesi nel cui passato per ritrovare tre ko consecutivi è necessario risalire al girone d'andata 1979-'80 quando - sempre con Trapattoni al timone della squadra- vennero battuti, nell'ordine, a Perugia, in casa dall'Ascoli ed infine a Firenze. Il momento più «nero» in assoluto di [illegible]a Juventus risale comunque al 1961-'62, nelle ultime 10 giornate quell'anno i bianconeri infatti misero insieme un solo punto.

SITA diventando un classico: la palla picchia sotto la traversa o poi a terra, al di quà o al di là della linea di porta? Prima dell'episodio di ieri al Friuli, in seguito ad un'incornata [illegible] bianconero Calori che ha visto l'arbitro Luci optare per il «non-gol», il campionato aveva fatto registrare due casi analoghi ed in entrambe le occasioni era stata coinvolta la Lazio. Nel derby con la Roma il dubbio, risolto con un «no» dallo [illegible]so Luci, era venuto su un gran tiro da fuori di Fuser ed il [illegible] condo - 6 giorni fa - in seguito ad un colpo di testa di Luzardi quando l'arbitro Amendolia decise di concedere il gol, scatenando la protesta abruzzesi.

PRODEZZE di Papin al Meazza. Il gol che ha dato l'avvio al successo [illegible] Milan (in casa tornato alla vittoria dopo tre pareggi) è stato ottenuto dall'attaccante francese, che ha finalizzato un traversone di Tassotti, con una spettacolare rovesciata che ha mandato la palla nel sacco del portiere anconetano Micillo. Quest'anno con prodezze analoghe a quella di Papin erano già andati a bersaglio il [illegible] divo» Agostini dell'Ancona (contro Genoa [illegible] Brescia) e il collega Lupo, anche lui a segno con una rovesciata da antologia contro il Brescia.

Bruno Colombero

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85661 - Galleria Borella 3, t. 8361; **TORINO**, v. Roma 60 - v. Maroncio 32, t. 55211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Aniasco Zucca 3, t. 32222; **ACQUI**, località Ambrique 98 Quart, t. 786628; **CUNEO**, via Granda 11, t. 630632-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Caccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Maroncini 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073164; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 286542/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Berlinini 126, t. 520759; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255953 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581182-573688; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871497; **NAPOLI**, via Roma 328, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 584074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2800855; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tiro 8, t. 24270; **REGGIO CALABRIA**, via Tenaglia 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte con il 19% gl[illegible]

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziarie solo dipendenti anche a tempo singola, nessuna spesa anticipata anche con bollettini postali. Tel. 011 569 1910 r.a. Filobravo via Genovesi 4.

A. A 'PRESTIT'
la giornata a tutti. A proprietari solo telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Einaudi 3, (al. 592.288 - 592.292.

A.F.MI. Aduzzani L. 1 - 50 milioni in 48 ore a tutti tranne il solo estratto conto. Visite a domicilio. Tel. 707.3118.
CONSULCREDIT artigianato e dote prestiti senza formalità - risposta in 24 ore - riservatezza. Tel. 434.1236. Visite dirette.
CONSULCREDIT commercianti e professionisti prestiti senza formalità - risposta in 24 ore. Tel. 434.1236. Visite dirette.

FINANZIARIA
consociata Estero
concede finanziamenti
TUTTA ITALIA
tassi agevolati 8% anno fisso dipendenti commercianti artigiani [illegible] **anche firma unica restituzione bonifico bancario o bollettini postali 12/120 mesi restituzione prima rata dopo 3 mesi. Mutui agevolati intero valore immobile. Finanziamo acquisto nuova vettura 100%. Esaminiamo protesti. Telefonare 011 561.2933 orario 9/18,30 continuato 4 linee r.a.**

FINCOTEX SPA
dal 1968 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 (ci). 434.4203 - 434.4828.

10.000.000 e altre cifre anche fino a [illegible] mesi. Rateali cessione V. mutui ECU Tasso 14/50 [illegible] 011 562.8990 - 538.429

3 Aziende e negozi

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596.060.
ACTIVA (A) 642.778 poi vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.
BAR affarone A più B prima cintura Torino incasso L. 2 milioni al dì ottimo prezzo minimo anticipo. Tel. 385.4010.
BAR caffetteria urge vendere incasso notevole cercasi ottima famiglia minimo anticipo Tel. 385.5298.
BAR S. Rita angolare L. 900 mila al dì resa ben arredato facile conduzione cedesi anticipo L. 100 milioni Cantello 536.470.
LA Costa Azzurra a casa vostra. Europatur vi propone ogni tipo di attività commerciale in vendita: negozi bar ristoranti alberghi consulenza fiscali, commerciali e finanziarie. Consulitalcoli Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284 872 fax 0033 93 285.967.
LAVORA ai Tropici. Costarica vendiamo grande bar/disco alberghiera, commerciali. Per informazioni. Tel. 0182 541.396 - 540.210 dalle 16 alle 20.
[illegible] cedesi per motivi famigliari, bar superalcolico ottima resa con possibilità facile incremento. Tel. 901.3928.

Locali e negozi

offerte

AFFITTIAMO [illegible] Stazione Dora 1000 mq esposizione uffici anche frazionabili con accessi pedonali/carrai e servizi indipendenti. Uslp 562.8966.
BASSO fabbricato laboratorio presso via Mongrenevo mq 300/400/600 con corte vendo Tel. 501.919 ore ufficio.
GRUGLIASCO vendesi/affittasi ampi negozi e locali commerciali liberi ed occupati possibilità di posti auto. Uslp 562.8966.
MAGAZZINI interni si presi via Mongrenevo lotti da mq 100 a mq 1500 prezzi a partire da L. 50 milioni. Tel. 501.919.
PALAZZINA con ufficio open space, show room mq 200/800/1200/1600 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919 ore ufficio.

PIAZZA SOLFERINO
locali [illegible] mq su 2 piani soppalco direzione [illegible] palestra adatti sportello banca. Gabetti affitta. Tel. 57.67.

SETTIMO TORINESE vendesi struttura locale industriale posizione privilegiata tangenziale [illegible] 7000 circa divisibili meglio [illegible] 20x30. [illegible] 011 320 524 - 0121 795.353.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] piemontese ristrutturato offresi periodo natalizio o stagione invernale albergo montano [illegible] 011 580.7521 pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] m [illegible] max occupabile 16/24 anni per lavoro [illegible] quadrimestrale L. 1 milione mese. Tel. 533.681.
RISTORANTE pizzeria cerca cuoco età superiore anni 40. Telefonare [illegible] 7100.

tecnici

RICERCHIAMO 5 tecnici manutentori per assistenza anche 1° impiego per conto aziende operanti settore tecnico. Ai selezionati verrà richiesta una preparazione attinente al programma Hardware. Per appuntamento tel. ore ufficio 530.524.

8 Rappresentanti

MILLIONAIRE APPRENTICES!! International direct sales organisation seeks full/part time representatives in [illegible] U[illegible] 50.000 per month already being earned. Details fax: 0044 273.818.240 or write M.L.M. Affaires, 18 Preston Street, Brighton, England.
RINOMATA centrale italiana cerca agenti per zone nord Italia. Tel. 0141 953.034 no perditempo.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242 Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 761.172 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

18 Acquisto alloggi

RICERCASI camera livello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.
RICERCASI Torino Nord 1/2 camere o nello pegno no ballatoio vendita garantita ai contanti. Personalcasa 218.4115.
RICERCASI 2 camere livello zona Torino Sud massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

19 Vendita alloggi

ADIACENTE corso Unità 4 camere cucina biservizi box ottime finiture L. 240 milioni. Fin. Talmo 495.207.
ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendiamo bilocali affittasi. [illegible] Telefonare 771.5232.
ADIACENTE via Cassano in stabile ristrutturato vendiamo bilocali anche abitabili. Liberi affittasi box. Tel. 771.5232.
CASA indipendente via Cigna Torino 2 alloggi mansarda cortile privato e basso tetto vendo anche frazionato. Tel. 208.2233.
CASCINE VICA via Pisa 3° piano rinnovato salone 2 camere cucina servizi libero 6 mesi L. 235 milioni. Grimaldi 856.1333.
CASTIGLIONE La Fornace palazzina 1984 2 camere sala cucina 2 bagni box doppio. Casapiemonte 318.2525.

CORSO GROSSETO
via Venaria libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO RAFFAELLO
vendesi signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi mansarda. Gabetti vende 57.67.

CORSO Trieste prossi 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano [illegible] posteggio [illegible] 308.2233 - 836.873.
CORSO Unità soggiorno living cucinino 2 camere bagno ottime finiture interne ad esterne Fin. Talmo 495.207.
CORSO Vittorio/piazza Adriano 4 camere grande salone cucina biservizi su ultimi 2 piani libero ristrutturare proprietà 200 mq L. 820 milioni. Casapiemonte 318.2525.
CROCETTA libero ultimo piano salone angolo cottura 2 camere bagno cantina e soffitta. GR L'Immobiliare 320.524.

GABETTI VENDE
corso Monte Cucco libero luminoso piano alto salendo 3 camere tinello doppi servizi. Tel. 57.67.

[illegible]
via [illegible] libero signorile salendo 2 camere tinello cucinino 2 bagni box. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO in palazzina recente 2° piano ampio ingresso camera cucina arredata L. 155 milioni. Grimaldi/Rivoli 856.1333.
MONCALIERI libero 2 camere sala cucina studio bagno e terrazzo mq 100 L. 300 milioni. Casapiemonte 318.2525.
MONCALIERI via Cellini camera tinello cucinino servizi termoascensore mansarda L. 190 milioni. Grimaldi 640.8326.

PRECOLLINA
largo Boccaccio libero ristrutturato salone living 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

REVIGLIASCO Redentore esclusivo particolare salone camera cucina L. 175 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.8326.

ROSTA
villa unifamiliare recente con splendidi architettonici modernissimo. Gabetti vende. Tel. 562.2020.

SANGANO vendesi villa di salone cucina 3 camere taverna lavanderia box mq 500 giardino. Tel. 502.585.
SAN GIORGIO Sopra Parco Orsiera casetta ristrutturata in stile 5 vani terreno L. 185 milioni. Grimaldi/Rivoli 956.1333.
S. RITA angolare mq 80 2 camere cucina servizi piano alto ascensore già libero L. 195 milioni. Casa 647.2425/6.
STUDIO CLASS corso Racconigi nuova costruzione salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo. Tel. 667.2134.
TORINO corso Tassoni in complesso prestigioso appartamento signorile piano alto composto da due ingressi, cucina, salone, due camere, due bagni, cantina, solaio, box auto. Libero subito. Tel. 015 34.426 - 34.792.
TORINO Lotti vendesi nuove 1800 mq parco vendo L. 350 milioni. Tel. 0124 48.018 ore 13/14 o sera tardi.

TROFARELLO
[illegible] **d'epoca ristrutturare immerso nel verde di un ampio parco privato. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

VENARIA
adiacenze Torino libero prestigioso appartamento 4 vani biservizi mansarda. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Cibrario libero bello d'epoca 3 camere cucina bagno ultimo piano ascensore L. 230 milioni. Casapiemonte [illegible]
VIA Cigna libero piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno veranda cantina GR 011 320 524 - 329.0421.
VILLA prestigiosa S. Mauro 750 mq su 3 piani 3000 mq parco piscina dipendenze prezzo realizzo. Atrium 434.4419.
VILLA 1988 unifamiliare a terreno [illegible] 1500. Cirié/S. Francesco rifinitissima signorile. Casapiemonte 924.4456.
VILLA 300 mq antica casa centrale terreno edificabile S. Benigno Canavese L. 315 milioni. Casapiemonte 956.9930.
VILLA 400 mq panoramica e collinare 9 km S. Mauro terreno mq 3000. Ricerche L. 470 milioni. Casapiemonte 318.2525.
VINOVO in palazzina recente alloggio mq 120 biservizi riscaldamento autonomo L. 240 milioni. Casasi 647.2425/6.

20 Domande affitto

A medico residente a Biella abbisogna appartamento in Torino [illegible] uso foresteria. Tel. 562.9808 - 0337 205.446.
DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina relativa. Tel. [illegible] 9818 - 949.8921.

RICERCHIAMO appartamenti per nostra selezionata clientela uso transitorio o arredati. Bimar 434.5756.

21 Offerte affitto

A.B.C. CASE 669.5900 piazza Carducci alloggi soggiorno cucina 4 camere biservizi L. 600 mila contratto 8 anni.
A. CORSO Raffaello [illegible] signorile attico vuoto arredato sala 2 vani cucina. Tel. 668.8918 - 668.6821.
AFFITTASI a studenti stessa casa monolocale L. 350 mila mensili o solitario L. 150 mila uso transitorio. Tel. 982.4950.
STRADA Settimo alloggio di 2 camere cucina bagno ottimo con rate pari affitto. Tel. 581.7595.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ALT Corsica 200 mt mare 300 mt giardino villa angolo 3 portici 120 milioni compresivi mutuabile. Tel. 005 319 866.
COSTA AZZURRA Antibes appartamento con terrazzo, vista mare, 100 mt posto auto, piscina, parco. 57 milioni. Tel. 02 295.18494 - 0033 933.47517.
COSTA AZZURRA Antibes 50 mt porto, graziosa monolocale, soppalco matrimoniale. Vani legno a [illegible], 69 [illegible]. Tel. 02 295.18494 - 0033 933.47517.
COSTA AZZURRA Juan Les Pins centro, palazzina nuova ristrutturazione, bilocale arredato, 120 milioni. Tel. 02 295.18494 - 0033 933.47517.
LA Costa Azzurra a casa vostra: Mentone bilocali con bellissima vista mare zona del Porto di Garavan 3° piano L. 200.000.000, 4° piano L. 225.000.000. Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.
LA Costa Azzurra a casa vostra: Mentone zona residenziale di Garavan bellissimo bilocale in un complesso residenziale recente, vista mare cantina e posto auto L. 420.000.000. Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.
LA Costa Azzurra a casa vostra: Nizza tavolato alloggio di oltre 180 mq su 2 piani in un complesso residenziale [illegible] piscina, bellissima vista grande [illegible] L. 990.000.000. Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.
LA Costa Azzurra a casa vostra: Roquebrune Cap Martin nella zona super residenziale di Cap [illegible] tavolosa vita [illegible] vista mare 200 mq con possibilità di 2 alloggi giardino circa 100 mq stato grezzo e finiture veramente eccezionali L. 2.000.000.000. Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.
MENTONE zona del Porto di Garavan monolocale 4° piano fronte mare con vista tavolosa sulla baia L. 185.000.000. Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.
OCCASIONE a Cavagnolo 6 vani stile tenuto perfetto box 20.000 mq terreno comoda segnalazione C.S.I. 837.259.
ROLETTO libero rustico centrale da ristrutturare di antica metratura L. 90 milioni GR 0121 352.210 - 011 329.0421.
S. ANTONINO casetta indipendente su 4 lati ristrutturata ampliabile giardino L. 140 milioni. Gestione 308.2733.
VARAZZE albergo centrale, libero, da ristrutturare privato vende mutuabile. Richiesta L. 3 milioni mq. Costruzione anni 60. Piano 1° mq 260 e 2° piano mq 120 trasformabile [illegible] e alloggi [illegible] tutti [illegible] terrazzo [illegible] numeri. Spiaggia 300 mt. No vista mare. Opportunità commerciali molteplici, no vincolo alberghiero! Tel. 019.854.011.
VIVERE la Costa Azzurra: nell'ambiente in cantieviole della Provenza Village Marcel Pagnol Nizza La Gaude una realizzazione unica in Costa Azzurra bellissimi alloggi a partire da L. 229.000.000. Europazur Torino (011) 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.
130.000.000 Villanova d'Asti, dintorni, casa libera 4 lati, 2000 mq di terreno, progetto approvato, orari assolti. 9 Punto 562.5551 - 562.5488.
40.000.000 'Residenza S. Barbara', posizione collinare, casa libera 2 lati con terreno oppure terreno edificabile. Affare. Il Punto 562.5551 - 562.5488.

47 Alberghi, pensioni, residences

LAGUEGLIA Sv Pensione Panorama [illegible] 590.000 - 480.137. Capodanno 7 gg L. 500 [illegible] camere e bridge. Bambini 0/5 anni 50%.

52 Varie

A. [illegible] M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

IMMOBILIARE LA GINEVRA
Piazza Adriano 5 - TORINO
Tel. 44.75.651/2/3

75.000.000 zona Piazza Statuto 2 camere cucina ingresso bagno con sfratto in corso volendo mutuo al 75%.

100.000.000 zona Piazza Statuto 3 camere cucina ingresso termo bagno con sfratto in corso.

65.000.000 zona Piazza Statuto mansarda libera 3 vani con bagno ristrutturato luminosa.

55.000.000 monocamera con termo e bagno **zona San Paolo** ristrutturata libera.

85.000.000 zona San Paolo libero camera cucina bagno ristrutturato termo centrale.

165.000.000 Settimo Torinese libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno termo autonomo piano alto con ascensore.

120.000.000 Settimo Torinese libero ingresso camera tinello cucinino termo autonomo 6° piano ascensore.

105.000.000 zona Piazza Statuto libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno termo centrale.

108.000.000 Mongrenevo monolocali con angolo cottura bagno e box volendo mutuo al 10,40% possibili altre metrature.

140.000.000 Briançon alloggi liberi di [illegible] camere cucina ingresso doppi servizi box termo autonomo con terreno volendo mutuo al 10,40%.

In vantaggio due volte, i liguri sono raggiunti dal Pescara che poi sfiora il successo

Fallisce la doppia fuga della Samp

Due rigori e polemiche

PESCARA. Partita spumeggiante, ma senza il botto finale. Liguri e abruzzesi si sono affrontati a viso aperto senza tatticismi. La supremazia territoriale del Pescara non è stata premiata, così i doriani riprendono a far punti dopo due giornate ■ astinenza. La squadra di Galeone accusa una crisi di risultati ma non di gioco.

Il tempo di prendere posto sugli spalti ■ la Sampdoria passa. Chiesa avanza sulla sinistra ■ calibra un perfetto rasoterra che Jugovic corregge in rete e ringrazia. La difesa biancazzurra rimane a guardare. Sono passati appena due minuti. La partenza ad handicap carica il Pescara che al 3' fa le prove tecniche del pareggio. Ferretti serve Massara che si gira e manda di poco alto. La difesa doriana non ■ imperforabile, anzi... Allegri imposta un'ennesima azione offensiva e serve Sliskovic. Lo slavo al 9', da posizione favorevole, preferisce servire l'accorrente Massara che non perdona con ■ preciso colpo di testa.

Se la difesa ospite non brilla, i biancazzurri fanno venire i brividi. Al 14' Dicara ■ Zironelli si giocano addosso ■ palla innocua. Chiesa ne approfitta e vola sulla fascia e dal limite dell'area sfiora il palo alla sinistra di Marchioro. Mancini non vive una delle giornate migliori (è dolorante a ■ gamba) e in più di un'occasione cerca lumi dalla panchina. Troppe volte i liguri incappano nel fuorigioco millimetrico del Pescara. Al 25' ancora Jugovic protagonista. Prende palla ■ centrocampo, ingrana la quinta ■ giunge al limite dell'area. Gran tiro di manuale e Marchioro dice no con bravura.

Le offensive del Pescara fanno perno su un Borgonovo combattivo e lucidissimo. Al 30' Dunga ■ uno stiramento ed ■ costretto ad uscire. Al suo posto Galeone chiama Ceredi: si rivelerà una mossa sbagliata. Ulteriore momento di sbandamento del centrocampo pescarese e Corini lancia un pericoloso contropiede. E' il 34', Lombardo e Mancini si ritrovano di fronte a Marchioro che esce con perfetta scelta di tempo guadagnandosi la palma del migliore in campo. Pagliuca non vuol essere da meno ed al 37' alza una pericolosa punizione di Sliskovic. Agile ■ fresca, la Sampdoria torna in avanti ■ l'infaticabile Lombardo. Al 40' la mezzala ligure cerca di superare anche Marchioro al limite dell'area di rigore. L'intervento dell'estremo difensore pescarese sembra regolare. Collina non è dello stesso parere e indica il dischetto. Trasforma Mancini.

PESCARA		2	SAMPDORIA		2
MARCHIORO	7,5		PAGLIUCA	6
ZIRONELLI	5,5		MANNINI M.	6
NOBILE	6		LANNA	6
DICARA	5,5		WALKER	5,5
DUNGA	s.v.		VIERCHOWOD	6
(30' CEREDI)	5		CORINI	6
(64' PALLADINI)	s.v.		LOMBARDO	7,5
RIGHETTI	6		JUGOVIC	7
FERRETTI	6		CHIESA	5,5
ALLEGRI	6		(46' SERENA M.)	6
BORGONOVO	7		MANCINI R.	5,5
SLISKOVIC	6		INVERNIZZI	5,5
MASSARA	6			
All.: GALEONE	5		All.: ERIKSSON	6

Arbitro: COLLINA 6

Reti: 2' Jugovic, 9' Massara, 40' Mancini R. (rig.), 43' Allegri (rig.).
Ammoniti: 22' Nobile, 55' Sliskovic. Spettatori paganti 2.354, incasso 74.250.000; abbonati 12.364, quota abbonati 374.626.666.

Con questo gol messo a segno dopo soli due minuti Jugovic ■ portato in vantaggio per la prima ■ la Sampdoria a Pescara

Galeone: visto che non smobilitiamo?

«Ci è mancata solo un po' di lucidità in area» Eriksson: il punto che ci serviva per il morale

Il Pescara non demorde e non ha nessuna intenzione ■ tornare negli spogliatoi in svantaggio. Al 42' Walker non trova altro modo ■■ fermare Borgonovo che atterrarlo in ■■ Rigore indiscutibile. Allegri esegue con precisione, riequilibrando le sorti. Prima dello scadere è ancora l'inesauribile Lombardo che mette a dura prova la difesa locale con scorribande infruttuose ma spettacolari.

Nella ripresa Eriksson schiera Serena al posto di un abulico Chiesa. La scelta lascia il tempo che trova. Al 48' Allegri bombarda Pagliuca dai 30 metri e sulla ribattuta Ceredi ■■ trova di meglio che regalare palla alla ■■ Nord. Al 50' miracolo di Pagliuca. Nobile invita Borgonovo ad un delicato e preciso colpo di testa. La palla si dirige all'incrocio dei pali ma Pagliuca va a togliere la classica ragnatela e salva il risultato. La gara prosegue sul tema dominante del Pescara in avanti e con la Sampdoria che ■■■■ ■■ timido gioco di rimessa. I varchi concessi da■ adriatici non stimolano Mancini e Invernizzi. Al 64' Ceredi lascia il posto a Palladini (nazionale Under 21 che Galeone continua a far finta di non conoscere). La ■■■■ pescarese acquista più efficacia ma ■■ c'è più nulla da fare. Gli ultimi 10' sono un vero disastro.

Ernesto Grippo

«Ci siamo stati all'altezza di una grande squadra ■■■ la Sampdoria. Abbiamo sfiorato il successo dimostrando di non essere affatto in fase di smobilita■■■. E' mancata la necessaria lucidità in area di rigore ma abbiamo fatto soffrire i vari Pagliuca e Vierchowod».

Eriksson, campione ■ diplomazia, espone ■■■ tesi che non fa una grinza: «Potevamo vince■ ma potevamo anche perdere. Era importante smuovere la classifica dopo due sconfitte pesanti che ■■■■■ creando problemi psicologici. Non abbiamo giocato bene ma in altre occasioni il bel gioco ■■■ ■■■■ premiato. Sapevamo che il Pescara si doveva temere soprattutto in attacco e lo ha dimostrato».

Alla fine il pareggio lascia ■■ po' di amaro in bocca soprattutto a Pagliuca: «Certo meglio un punto che niente. Peccato per il rigore. Lo avevo intuito e l'avrei anche parato. Purtroppo anziché su un campo di calcio mi è sembrato di stare su una spiaggia. Sono scivolato sulla sabbia e non ho raggiunto ■ palla, abbastanza debole».

Amarezza anche per Dunga che è ■■■ in campo solo mezz'ora: «Ho sentito un forte dolore alla gamba destra dopo pochi minuti ■ non valeva la pena continuare a giocare con un piede solo». L'infortunio significa anche dover rinunciare alla convocazione della nazionale brasiliana: «Ci tenevo alle partite per dimostrare che ■■■ ancora ■ l'altezza di giocare nella squadra del mio Paese. Purtroppo dovrò farne a meno. Spero di essere convocato di ■■■■ in un'occasione più importante». Sul futuro degli adriatici ■ brasiliano ■■■ ha dubbi: «Abbiamo dimostrato di ■■ ■ ■■■ in regola per contrastare qualsiasi avversario. E questo deve ■■■ derci consapevoli delle possibilità ■ salvezza a dispetto ■ una classifica bugiarda».

Altro infortunato ■ lusso è Mancini. Esce malconcio dallo spogliatoio pensando alla nazionale: «La gamba ■■ fa male ma se dovessi essere convocato cercherei di rispondere al meglio».

Massara, autore del definitivo pareggio, è soddisfatto: «Ancora una volta la squadra ha giocato ad ottimi livelli e la vittoria è stata davvero sfiorata».

Sugli episodi da rigore Lombardo sentenzia senza ombra di dubbio: «Il primo era più netto del secondo».

Gli fa eco Marchioro: «Sono uscito su Lombardo ■■■ alcuna intenzione di fare fallo».

Sul penalty ■■■■■ a favore ■■ Pescara Borgonovo loda la decisione arbitrale mentre Walker non ritiene di aver commesso ■ fallo. Finisce in parità anche ■ sagra dell'ovvietà e dell'obbiettività. [e. g.]

A B■■■■

La squadra bergamasca costretta a cedere ■ secondo punto sul proprio terreno

Il Brescia vicinissimo al colpaccio

Lucescu azzecca tutte le mosse: annientati in difesa Ganz e Rambaudi punta tutto sul contropiede Ospiti in vantaggio con Sabau, Bonometti manca il raddoppio e nel finale Rodriguez pareggia

BERGAMO. C'era una strana atmosfera allo stadio: un po' per la rivalità calcistica tra le due lombarde «minori», ma soprattutto per la morte di Achille Bortolotti (avvenuta martedì), che ha chiuso un ciclo durato 23 anni e caratterizzato da una presidenza oculata, sempre sorretta dalla passione che accomunava Achille e il figlio Cesare, anch'egli scomparso. I bergamaschi hanno voluto ri■■■■ ■ ringraziare i Bortolotti con alcuni striscioni, ■■ mazzo ■ fiori in tribuna e un lungo applauso durante il minuto di silenzio. E sono state le uniche emozioni di una giornata che non ha offerto molto.

Il Brescia, ben disposto ■■ Lucescu, ha annientato la pericolosità di Ganz e Rambaudi e ■■ ■■ ■■■ sprecato alcune occasioni per raddoppiare, avrebbe colto una vittoria probabilmente meritata.

L'Atalanta dal canto suo cede il secondo punto casalingo in questa stagione, dopo aver pareggiato ■■■ sola gara (con il Torino) e vinte cinque, e paga la ■■■■ ■■■ dei suoi uomini cardine, oltre all'assenza di un folletto come Perrone.

I bergamaschi cercano di imporre subito il loro gioco, ma si capisce che hanno qualche problema, anche perché Lucescu inventa la mossa di mettere Giunta, un attaccante, dalle parti di Rambaudi, consentendo così ai suoi ■ ripartire in contropiede, dopo aver conquistato palla con un giocatore dai piedi buoni.

E così, nel primo tempo, il Brescia crea almeno tre occasioni in 10': all'11' Porrini si fa soffiare palla da Raducioiu, che s'invola verso Ferron, ■■ conclude a suo modo, cioè debolmente e con poca precisione, consentendo al portiere di bloccare comodamente. Al 18', su angolo, c'è uno svarione della difesa atalantina, la palla rimbalza a due metri dalla porta ma Negro ■ Brunetti, giunti dalle retrovie, mancano l'aggancio. Dopo quattro minuti è ancora Raducioiu a lisciare clamorosamente ■■■ Ferron ormai fuori causa, calciando alto.

L'azione offensiva dell'Atalanta si limita a qualche conclusione da fuori area ribattuta dalle gambe dei difensori. Rodriguez, che gioca per la prima volta dall'inizio, non ha nelle gambe l'allungo di Perrone, e, pur possedendo buoni numeri, non ■ alla squadra quella fantasia che occorrerebbe.

Il Brescia capisce che può osare di più, ■■■ che ■ nella ripresa andando vicino al gol al 53', quando Bonometti ■ pro■■■ davanti a Ferron, che, in tuffo, tocca la palla ■ forse anche il piede del bresciano, l'azione prosegue a Raducioiu, da posizione angolata ma ■ porta sguarnita, spara sull'esterno della rete.

E' il preludio al vantaggio ospite, che giunge al 66': Giunta si destreggia bene sulla fascia sinistra, serve a limite area Sabau che con un preciso diagonale batte Ferron. Dopo un minuto Bonometti manca ■ raddoppio allungandosi la sfera nel momento in cui era solo davanti al portiere.

L'Atalanta ■■■ ■ pari e ■ Brescia spreca ancora in contropiede, errori che costano caro perché al 78' l'Atalanta raggiunge il pareggio e la partita finisce lì: Ganz ■ abile a difendere un pallone al limite dell'area e ad allungarlo all'accorrente Rodriguez, tocco d'esterno sinistro e Landucci, sino ad allora inoperoso o quasi, ■ battuto.

Amanzio Possenti

ATALANTA		1	BRESCIA		1
FERRON	6,5		LANDUCCI	s.v.
PORRINI	6		NEGRO	6,5
CODISPOTI	5		BRUNETTI	6
(74' MAGONI)	s.v.		DE PAOLA	6,5
DE AGOSTINI	6,5		PAGANIN M.	6
VALENTINI	6,5		BONOMETTI	6
BIGLIARDI	6		SABAU	6,5
RAMBAUDI	5,5		DOMINI	6,5
BORDIN	5,5		RADUCIOIU	6
GANZ	6		(86' SAURINI)	s.v.
RODRIGUEZ	6		HAGI	5
MINAUDO	6		(81' SCHENARDI)	s.v.
			GIUNTA	6,5
All.: LIPPI	6		All.: LUCESCU	7

Arbitro: PARETTO 5,5

Reti: 66' Sabau, 78' Rodriguez. Ammoniti: 6' Negro, 13' De Paola.
Spettatori: paganti 14.092, incasso 330.191.000, abbonati 9.425, quota abbonati ■■■■.

La comitiva in ritiro da domani a Roma (e mercoledì in campo l'Under)

Simone la sorpresa di Sacchi?

Oggi convocazioni per il match di sabato a Malta

ROMA. In vista di Malta-Italia, valida per le qualificazioni mondiali e in programma a La Valletta per il 19 dicembre (inizio alle 14,30, arbitro il belga Goethals), il commissario tecnico azzurro Arrigo Sacchi diramerà le convocazioni questa mattina, e i giocatori selezionati si raduneranno ■■■ le 11 di domani nel ■■■■ sportivo La Borghesiana di Roma. Molta curiosità per sapere se tra gli azzurri ci sarà anche il Milanista Simone, dopo l'ottima prova di Eindhoven.

Il primo allenamento quindi è fissato per le 15 di domani. Per mercoledì 16 (quando nel pomeriggio scenderà in campo, sempre per l'Europeo, l'Under 21 allenata da Cesare Maldini) il «menù» include un paio di sedute: alle 9 a porte chiuse e alle 15 una partita di allenamento. Il programma della preparazione romana degli azzurri proseguirà poi con allenamenti mattutini (alle 10) sin giovedì 17 sia venerdì 18 quando nel pomeriggio, alle 16, la comitiva della nazionale partirà per Malta.

Sabato 19, giorno della partita, rifinitura alle 9,30, quindi l'incontro con i maltesi e in serata il rientro in Italia. Alle 10 di domenica 20, infine, il ct Sacchi terrà una conferenza stampa a Roma. [t. d. m.]

LA DOMENICA ■■■■ A CURA DEGLI AMICI

Marchegiani	■■■ qualche brivido	6
Pagliuca	incolpevole sui gol subiti	6
■■■■	grande, come sempre	8
■■■■	ordinaria amministrazione	6,5
■■■■	buono, davanti sbaglia qualche palla	6,5
■■■■	molto sicuro su ogni pallone	7
Lanna	sa dare di più	
Mannini	una domenica nera	
Vierchowod	distratto, ma non era in giornata	5
Di ■■■■	un lumino sulla sua fascia	6,5
Minotti	una sufficienza risicata	6
D. Baggio	giornata nera, come tutta la difesa	5,5
Evani	indispensabile sulla fascia destra	6,5
Albertini	ha giocato solo 9 minuti	senza voto
Donadoni	non ha giocato	senza voto
Evani	padrone del centrocampo	7
Bianchi	nulla più del suo dovere	6
■ ■■■■	potrebbe fare meglio	6
■ ■■■■	■■■■ regista a centrocampo	6
Fuser	all'Olimpico il migliore in campo	8
Lentini	deciso, ma è entrato ■■co in area	6
Simone	in panchina	senza voto
■■■■	ha «bucato» una clamorosa palla-gol	5
Vialli	impreciso, ma anche sfortunato	5
Signori	un gol da favola, una grande prova	8
Mancini	spesso impreciso	5,5

PRENOTA VILLE A SCHIERA
in VEROLENGO
DA L. 285.000.000 A L. 309.500.000

INFORMAZIONI E VISITE IN CANTIERE ANCHE SABATO E DOMENICA
TELEFONO 011 903.14.52 - 901.72.72

Immobiliare
MONTEMARE DUE
S.A.S. di Balduzzi Rag. Paolo & C.
INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE E LOCAZIONE
Augura Buone Feste
Bordighera (IM) - Via Vittorio Emanuele 269
Tel. 0184 260.743 - Fax 262.380
Costazzurra - Cagnes Sur Mer - Tel. 0033 921.296.98

PRIVATO VENDE IN TORINO
IN STABILE PRESTIGIOSO
Via Monte ■■ Pietà, ■■
VASTA SUPERFICIE COMMERCIALE
ANGOLARE SU STRADA (11 VETRINE)
E LOCALI INTERRATI
APPARTAMENTO DI RAPPRESENTANZA
AL 1° PIANO NOBILE (COLLEGABILE)
AMPIA AUTORIMESSA PRIVATA
TELEFONARE AL NUMERO 011/318.63.19
ESCLUSI AGENZIE ■■ INTERMEDIARI

B

Nel derby contro il Cesena, quarto successo consecutivo della lanciatissima capolista

La Reggiana con un Pacione in più

E tra le inseguitrici solo il Venezia non perde colpi

REGGIO EMILIA. La Reggiana ha superato in scioltezza anche l'esame Cesena confermandosi squadra da categoria superiore. Gli uomini di Marchioro si sono aggiudicati per una rete a zero il quinto derby emiliano-romagnolo dopo aver vinto le gare che li hanno opposti al Bologna (4-0), al Piacenza (1-0), alla Spal (3-0), e pareggiato l'incontro esterno col Modena (1-1). I granata alla quindicesima giornata continuano a guardare dall'alto in basso i loro rivali. Tre punti sulla seconda in classifica, quel Venezia battuto con poche attenuanti appena sette settimane fa, e quattro sulla forte Cremonese dicono lunga sulla superiorità della Reggiana, unica squadra imbattuta della serie B ed anche compagine con all'attivo il maggior numero di vittorie (nove, le ultime quattro consecutive) e con appena quattro reti subite dal numero 1 Luca Bucci.

Per la seconda domenica consecutiva, il successo granata è principalmente legato ad un nome, quello di Marco Pacione, che ieri ha messo a segno l'unica rete contro il Cesena, dopo aver gonfiato la domenica precedente due gol la rete del veneziano Caniato. Pacione ha così festeggiato nel migliore dei modi la nascita del primogenito Gianmarco, avvenuta venerdì in una clinica veronese.

La Reggiana, dunque, vince e convince anche perché comincia a «trovare» le sue punte. Non è più soltanto la squadra solida, ben costruita in difesa, dotata di un centrocampo che sa esprimere solitari acuti in grado di decidere la partita e che si affida anche alle prodezze del numero 16 De Falco, novello Cesarini. E' una compagine completa, che Marchioro ha modellato per la A.

Pacione, bomber ritrovato

Eppure ieri, contro il Cesena, squadra compatta la cui posizione in classifica è forse un tantino bugiarda, l'undici granata ha sofferto specialmente nel primo tempo quando ha sperimentato la saldezza dell'impianto realizzato da Salvemini ed anche la durezza degli interventi dei difensori bianconeri che l'arbitro Fucci di Salerno, in giornata negativa, non ha punito adeguatamente e in tempo utile. I cartellini gialli comparsi solo nel secondo tempo (per Jozic, Piraccini e Marini), tra una serie di incredibile svista del fischietto campano.

Nel secondo tempo Marchioro, incurante della nebbia calata sul Mirabello, decideva di innestare la marcia in più e la difesa bianconera appariva ben presto in affanno. Al 4' Scienza si faceva bloccare dalla palla dal numero 1 cesenate Fontana; al 12' anche un tiro di Scienza su punizione si infrangeva contro la barriera. Era il prologo del gol, giunto al 16': Pacione era lesto a riprendere la palla che Fontana aveva appena bloccato e scagliarla in rete. C'è stata, a dire il vero, una deviazione del numero 5 dei romagnoli Barcella, che è però ritenuta dai più ininfluente. Al 23' il traballante cesenate Salvemini sostituiva Pazzaglia con Hubner e Teodorani con Gautieri: da questo momento in poi il Cesena ha praticamente giocato con tre punte, il giocatore più pericoloso è apparso comunque Lerda. Ma alla fiera delle occasioni sprecate andava la Reggiana con tre conclusioni mancate da Sacchetti al 34', subito dopo da Morello e, quattro minuti dopo, ancora da Morello.

Bruno Cancellieri

A VENEZIA

Scontri dopo l'immeritata vittoria dei veneti

L'Andria perde al 92' e si scatena sull'arbitro

VENEZIA. A tempo scaduto l'Andria perde la partita e... la testa. Succede tutto dopo il 90': prima il gol di Bonaldi che regala al Venezia una vittoria assolutamente immeritata, poi la reazione rabbiosa di giocatori e dirigenti pugliesi. In sala stampa si parla di un tentativo di aggressione all'arbitro Cardona, mentre lo allenatore dell'Andria, Rumignani, ammette che i suoi sono quasi venuti alle mani con i poliziotti in borghese entrati negli spogliatoi a placare gli animi. In più ci sono un paio di porte rotte dai pugni dei giocatori furibondi. Gli animi sovraeccitati provocano poi il parapiglia degli agenti accorsi in difesa dei loro «colleghi» (Cardona è commissario di polizia).

Parla Rumignani: «Sì, ci sono stati dei momenti di tensione, ma la colpa è delle forze dell'ordine intervenute in maniera inopportuna».

Ci si aspettava un Venezia in grado di liquidare l'Andria senza troppa fatica, invece la squadra di Zaccheroni dimostra di attraversare un periodo di forma negativo. Romano e compagni tentano di trovare la lucidità di manovra e la porta avversaria, l'Andria chiude tutti i varchi e crea qualche pericolo. Al 12' un corner di Nardini viene deviato in rete da un colpo di testa di Insanguine: l'arbitro valida la rete, poi vede il guardalinee con la bandierina alzata. La palla calciata dall'angolo era uscita oltre la linea di fondo, il gol vale. Si continua a giocare senza troppi brividi fino al 77', quando l'Andria sfiora nuovamente la rete: gran tiro da trenta metri di Coppola e palla sul legno della traversa.

Al 92', il gol-partita: Romano lancia in avanti, Campilongo tocca di testa per Bonaldi che entra in area e realizza di sinistro. Cardona fa in tempo ad espellere Coppola per proteste prima del concitato ritorno negli spogliatoi.

Iannuzzi

Lombardi in difficoltà, pareggio in extremis

La Cremonese rimonta due volte gli emiliani

BOLOGNA. Bella partita e pareggio tutto sommato giusto fra Bologna e Cremonese (2-2). Il Bologna è privo di cinque giocatori, alla Cremonese manca Dezotti; l'avvio degli ospiti è stranamente fiacco e il Bologna, disposto a zona, ne approfitta. Al 7' è già in gol grazie ad una percussione di Stringara finalizzata da guizzo di Incocciati. Gli uomini di Simoni si svegliano e, pur concedendo pericolosi spazi a Turkyilmaz, portano i primi assalti alla porta di Pazzaglia. Tentoni ci prova tre volte e segna infine al 27' con un gran sinistro al volo riprendendo una respinta della difesa. Le due formazioni continuano ad offrire un buon spettacolo: si salva bene Turci su incursione di Turkyilmaz (due volte) e di Ballotti; tiene il pallino la Cremonese, ma fatica più affondare.

Nella ripresa Bersellini sbircia Gerolin, dei «ripudiati» della scorsa estate, e la sorte porta bene: al 48' Gualco devia alle spalle di Turci una punizione calciata da Stringara. Al 50' reclamano il rigore i rossoblù per un'uscita di Turci su Incocciati lanciato da Turkyilmaz, ma Ceccarini fa piega. Risponde Nicolini al 53' e Pazzagli si oppone in tuffo. Al '59 tiro di Gerolin finisce fuori.

Due minuti dopo il pareggio sembra cosa fatta, ma prima Padalino poi Stringara salvano sulla linea. Turci vola a deviare una bomba di Stringara. Poco dopo il Bologna rimane in dieci per il secondo cartellino giallo a Bucaro. La partita è ora a senso unico e il pareggio al 75': la firma è di Castagna, entrato due minuti prima, con un bel tiro dal limite dell'area su azione da calcio d'angolo. Poi cala la nebbia e gli ultimi dieci minuti si giocano, o meglio si giocano, alla luce dei riflettori. Il pari va bene a tutti, anche alla Cremonese che pure potrebbe insistere. E' peccato che una bella partita finisca così.

Franco Cervellati

AD ASCOLI

Pareggio col Cosenza

Per i Marchesini la vittoria in casa rimane un tabù

ASCOLI. L'Ascoli ha pareggiato la seconda partita interna in 15 giorni dopo essersi trovato in vantaggio. Prima il Lecce e stavolta il Cosenza hanno portato via preziosi punti al «Del Duca». Per l'Ascoli è sfumata dunque un'altra occasione per potersi ulteriormente avvicinare alla terza posizione.

Contro i rossoblù calabresi l'Ascoli non ha convinto, neppure dopo aver trovato il vantaggio con Bierhoff allo scadere del primo tempo. La rete del tedesco è stata contestata per presunto fuorigioco. Praticamente inesistente la prima parte della gara il Cosenza che è invece uscito alla distanza creando le prime avvisaglie dalle parti di Lorieri nella ripresa con Negri (16' e 17') e con Catanese di punizione (19'). Al 26', su segnalazione del guardalinee, è stato annullato gol a Troglio per fallo di mano di Bierhoff, poi espulso al 40' per doppia ammonizione. Al 31' il diagonale di Zaini ha sfiorato il palo e al 37' ha ripreso la respinta della barriera di punizione di Catanese infilando Lorieri che ha visto il pallone troppo tardi. [a. f.]

A LECCE

Pugliesi sempre più su

Ballotti grazie a Baldieri e all'orologio

LECCE. Ancora una volta i pugliesi riescono a recuperare lo svantaggio ed ottengono l'undicesimo risultato utile consecutivo. Questa volta a farne le spese è il Pisa.

Il Lecce entra quindi in zona promozione e domenica prossima attende un altro avversario eccellente: il Venezia.

Il Pisa, all'inizio della ripresa passa in vantaggio. Al 2' c'è un tentativo di Vieri ed il libero Benedetti respinge alla meglio il pallone. Al 2' Scarafoni viene atterrato dal portiere Gatta che travolge il centravanti e l'ottimo Trentalange assegna il calcio di rigore. E' rete. Il Lecce non demorde e nove minuti dopo pareggia con Baldieri.

Dopo ottime occasioni, da una parte (Maini e Orlandini) e dall'altra (Chamot e Scarafoni), arriva il raddoppio leccese. Punizione «toccata» da Melchiori per Ceramicola il cui forte tiro viene deviato da Bosco. [s. g.]

BELLINI DELLA SERIE B

Ascoli-Cosenza 1-1

Ascoli: Lorieri; Pascucci, Pergolizzi; Pierleoni, Benetti, Bosi; Cavaliere, Troglio (60' Menolascina), Bierhoff, Zaini, D'Ainzara (73' Fusco). **Cosenza:** Zunico; Bellei, Signorelli (73' Compagno); Marino, Napolitano, Bia; Monza, Catanese, Marulla, Negri, De Rosa (57' Fabbris). **Arbitro:** Chiesa.
Reti: 45' Bierhoff; 1' .
Espulso: 65' Bierhoff.

Bari-Verona 1-0

Taglialatela; Brambati, Rizzardi (87' Calcaterra); Terracenere, Loseto, Montanari; Laureri (66' Parante), Alessio, Protti, Barone, Tovalieri. **Verona:** Gregori; Polonia, Pagani; Icardi, Pin (27' L. Pellegrini), Rossi; Calisti, Fiocadenti, Giampaolo (65' D. Pellagrini), Prytz, Piovanelli. : Fabricatore.
Rete: 77' Alessio.

Bologna-Cremonese 2-2

Bologna: Pazzagli; Sottili, Balloti Gerolini; Anaclerio, Bucaro, Padalino; Casale (69' Sermenghi), Stringara, Turkyilmaz, G. Pessotto, Incocciati. **Cremonese:** Turci; Gualco, Pedroni; Ferraroni (74' Castegna), Colonnese, Verdelli; Giandebiaggi (62' V. Pessotto), Nicolini, Tentoni, Lombardini, Florjancic. **Arbitro:** Ceccarini.
Reti: 7' Incocciati, 27' Tentoni; 48' autorete Gualco, 75' Castagna.
Espulso: 67' Bucaro.

Lecce-Pisa 2-1

Lecce: Gatta; Biondo, Grossi; Olive, Ceramicola, Benedetti; Orlandini, Melchiori, Scarchilli (46' Maini), Notaristefano, Baldieri (68' Flamigni). Ballotti; Dondo, Chamot; Bosco, Susic, Cristallini; Rotella, Fiorentini (68' Polidori), Scarafoni, Rocco (60' Fasce). : Trentalange.
Reti: 47' Scarafoni (rigore), 56' Baldieri, 65' Bosco (autorete).

Lucchese-Taranto 1-0

Lucchese: Quironi; Costi, Arsaldi (57' Russo); Dalli Carri, Giusti, Baraldi, Di Stefano (57' Bianchi), Francesco, Paci, Dolcetti, Rastelli. **Taranto:** Simoni; Murolli (70' Lorenzo), Prete; Zaffaroni, Amodio, Enzo; Mazzaferro, Piccinno, Pistella, Muro, Esposito (8' Liguori). **Arbitro:** Boniello.
Rete: 67' Rastelli.

Piacenza-Monza 1-1

Piacenza: Taibi; Papais, Brioschi; Suppa, Mazzeppi, Lucci; Piovani, Turrini, De Vitis, Moretti, Simonini. **Monza:** Rollandi; Finetti, Manighetti; Cotroneo, Babini, Soldà; Romano, Saini, Artistico (85' Brogi), Robbiati (91' Radice), Inigaglia. **Arbitro:** Arena.
Reti: 3' Artistico, 20' Simonini.

Reggiana-Cesena 1-0

Reggiana: Bucci; Corrado, Zanutta; Accardi, Sgarbossa, Francesconi; Sacchetti, Scienza, Pacione, Zannoni, Morello. **Cesena:** Fontana; Marin, Pepi; Leoni, Barcella, Jozic; Teodorani (69' Gautieri), Piraccini, Lerda, Lantignotti, Pazzaglia (' Hubner). **Arbitro:** Fucci.
Rete: 61' Pacione.

Spal-Padova 0-1

Spal: Battara; Fiondella, Paramatti; Salvatori, Servidei (70' Lancini), Mignani; Madonna, Brescia, Soda (66' Ciocci), Breda, Nappi. **Padova:** Dal Bianco; Cuicchi, Gabrieli; Modica, Rosa, Franceschetti; Livio, Nunziata, Galderisi, Longhi (83' Ruffini), Simonetta (88' Fontana). **Arbitro:** Racalbuto.
Rete: 83' Gabrieli.

Ternana-Modena 2-0

Ternana: Rosin; Stalico, Atzori; Accardi (14' Farris), Bertoni, Pochesci; Cavezzi (58' Gazzani), Canzian, Fiori, D'Ermilio, Barollo. ; Cavaletti, Vignoli; Baresi, Motz, Circati (69' Landini); Modelli, Consonni, Paolino, Caruso, (55' Pellegrini). **Arbitro:** Stafoggia.
Reti: 40' Cavezzi; 72' Farris.

Venezia-Fidelis Andria 1-0

Venezia: Menghini; Rossi, Poggi; Filippini, Romano, Muriani; Già, Bortoluzzi (76' Delvecchio), Bonaldi, Maiellaro (62' Verga). Campilongo. **Fidelis Andria:** Torresin; Lucari, De' Vecchio; De Trizio, Ripa, Quaranta; Cangini (85' Lomonaco), Coppola, Insaguine, Nardini, Petrachi (77' Leoni). Cardona.
92' Bonaldi.

Barilla Gazzaniga Sanremo

17 dicembre. La Stampa vi regala il check-up dell'economia italiana.

PIU' DI 100 PAGINE PER VALUTARE LO STATO DI SALUTE DELL'AZIENDA ITALIA.

LA STAMPA

I grigi con Serioli superano l'ambizioso Vicenza e si riappacificano con i loro tifosi: 1-0

Alessandria, il gol scaccia-polemiche

Quattro ex giocatori rivendicano premi non pagati

ALESSANDRIA. Grigi ammazzagrandi. Dopo l'Empoli la volta del Vicenza a uscire sconfitto (1-0) dal «Moccagatta». Il gol arriva nel finale, per merito di Serioli, in un momento in cui le squadre sembrano paghe, dopo un primo tempo vivace e maschio. La nebbia scesa da una ventina di minuti, la visibilità al limite della regolarità.

Il premia la maggiore intraprendenza degli uomini Mazzola e cancella le polemiche i tifosi. Determinante a centrocampo l'apporto del nuovo acquisto Avallone. Il giovane incontrista si muove con grande disinvoltura, offre ottimi palle ai compagni. Al fianco un insauribile Zanuttig, che tiene il campo anche quando la squadra comincia essere affaticata: si propone sovente sulle fasce e proprio suoi piede viene la palla del successo. E' l'80' quando il direttore gara fischia una punizione sulla trequarti sinistra a favore dei grigi. Batte il friulano, la palla spiove in e tra un nugolo di giocatori svetta Serioli che mette in rete. Dalla tribuna si sentono soltanto le urla pubblico della curva. La gente si domanda: ma chi ha segnato? Il dubbio resta fino al termine dell'incontro, quando stessi protagonisti a raccontare come sono andate le cose.

Se Avallone stato uno spina nel fianco per mediana vicentina, anche tutto il reparto difensivo si comportato egregiamente. Ottima la marcatura riservata da Bertotto Briaschi, altrettanto soffocante quella di Siroti sull'altra punta Gasparini. Preciso anche all'occorrenza Tonini che si sta dimostrando buon libero.

Ma la mossa azzeccata è venuta dalla panchina: al 67' Mazzola toglie Didonè (il fantasista è stato ancora una volta deludente) e inserisce Banchelli. Nella fase centrale della ripresa presenza sempre più arretrata di Didonè consente al Vicenza di avanzare il baricentro. Per un quarto d'ora i veneti comandare il centrocampo. La presenza di Banchelli nella metà campo avversaria, preclude gli sganciamenti dei difensori centrali avversari.

Qualche spicciolo di cronaca. Al 6' Avallone si libera bene di un paio di avversari, serve per l'accorrente Maddè che dal limite crossa per Serioli. Il travanti di testa mette fuori d'un soffio. Passa un minuto e i grigi hanno ancora l'opportunità per passare in vantaggio: Maddè crossa al centro per Serioli che colpisce al volo: palla ancora fuori. Al 19' gran tiro di Valoti che Battistini respinge. Al 36' Serioli s'invola sulla destra, serve Zanuttig che vede il portiere fuori dei pali: calcia di piatto ma è bravo Sterchele in corsa a mettere in angolo.

Nella ripresa cala. Nei primi minuti è il Vicenza a rendersi pericoloso. Giveriati batte una punizione ad effetto, Battistini non si sorprendere. Al 61' Briaschi, servito da Carlo, mette fuori di poco. Al 76' Banchelli va vicino gol: su angolo toscano colpisce di testa; è bravo il portiere a mettere fuori. E' il preludio al gol che arriva 4 minuti dopo.

Dal campo di gioco al pretore del lavoro. E' delle ultime ore la notizia che quattro ex calciatori grigi, Mazzeo, Mazzeni, Boncina e Mariani, hanno citato in giudizio l'U.S. Alessandria per premi (varianti dagli 11 ai 41 milioni) non corrisposti nella stagione della promozione in C1. Giovedì prossimo primo dibattimento: in discussione il Boncina.

Piero Abrate

Alessandria: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, Siroti, Tonini; Perugi (83' Bonadeli), Sabato, Serioli, Didonè (67' Banchelli), Avallone.
Vicenza: Sterchele; Di Carlo, D'Ignazio (82' Cecchini); Valoti, Frascella, Lopez; Civeriati, Berretta, Gasparini, Viviani, Briaschi.
Arbitro: De Prisco.
Rete: 80' Serioli.

LA SPEZIA

Interrotta la marcia dell'Arezzo: 2-0

LA SPEZIA. Dopo tre sconfitte consecutive lo Spezia al successo (2-0) contro il «fanalino» Arezzo, proveniente, a sua volta, da tre risultati utili consecutivi. La svolta del confronto registra al 62': l'arbitro, la cui direzione ha scontentato tutti, accorda una punizione ai padroni di casa per una spallata del libero Profumo a Bonfadini sulla linea di fondo; batte lo stesso Bonfadini sulla sfera si catapulta Cappelletti, di testa, infilando la porta Pappalardo. Passa un minuto e su cross di Favaretto c'è una deviazione mano di Scognamiglio in area che il direttore di gara considera involontaria. Inutili poi le proteste dei liguri di Onofri al 75' quando Mosca ben lanciato da Bonfadini (ai più l'attaccante appare in posizione irregolare) bloccato fallosamente in area dal portiere ospite. All'88' il raddoppio: Bergamaschi serve in profondità Tatti che solo (fuorigioco?) fila verso la porta di Pappalardo e la infila all'altezza del palo. [d. b.]

Spezia: Mazzantini; Bonadio, Scognamiglio; Cappelletti, Torchio, Amarotti (51' Macrì); Bergamaschi, Miriasla (74' Nardocchia), Mosca, Bonfadini, Tatti.
Arezzo: Pappalardo; Cavorzan, Frescucci; Favaretto, Pozza, Profumo; Patta (54' Cammarieri), Bonomi, Clementi, Vecchi, Robesco.
Arbitro: Foniste. **Reti:** Cappelletti, 88' Tatti.

Nulla concede in la capolista alle rivali

Triestina condannata da autorete di Bagnato

Dopo Como Vicenza, anche la Triestina è sconfitta «Castellani» dall'Empoli di Walter Nicoletti, compagine che marcia in perfetta media inglese ed è sempre più sola in vetta alla classifica del girone A. La gara, che si è decisa quattro minuti conclusione, in seguito ad autogol Bagnato, pressato da Castelli ben servito dalla destra da un cross di Lazzini, non in verità entusiasmante. Le due formazioni hanno dato l'impressione non forzare più di tanto, dimostrando chiaramente accontentarsi pareggio. La svolta, come s'è detto, s'è verificata all'86', dopo l'entrata in campo di Castelli, subentrato al posto di Protti.

La prima parte dell'incontro è stata abbastanza monotona. Le squadre hanno badato a controllarsi a vicenda ne è scaturito un gioco avvolsi prevalentemente a centrocampo. Entrambi i portieri stati impegnati pochissime volte e così si è continuato nella ripresa, fino quando s'è verificata l'autorete di Bagnato.

La vittoria, comunque, premia la maggiore tenacia dell'Empoli che continua nella lunga serie positiva.

Leonardo Anelli

Empoli: Calattini; Corti, Guarino; Carli, Pellegrini, Galante; Lazzini, Zamuner, Protti (84' Castelli), Perrotti (72' Melis), Fanesi.
Triestina: Facciolo; Bagnato, Milanese; Conca (82' Cossaro), Arrigoni, Cerone; Terracciano, Torracchi, Mezzini, Donatelli, Labardi (67' Bressi).
Arbitro: Tombolini.
Rete: 86' Bagnato (autorete).

SERIE C2

Prima dell'inizio una cinquantina di tifosi ospiti entra senza biglietto al Puchoz e danneggia le strutture

Ad Aosta il Novara rivede Folli e la vittoria

Il centravanti azzurro segna il gol-partita al 2' e manda in tilt i locali
I rossoneri hanno confermato la scarsa consistenza in fase offensiva

AOSTA. Doveva essere giornata della lotta contro violenza il razzismo ma, ancora prima di cominciare, l'atteso scontro Aosta-Novara ha rischiato di trasformato come lo stadio venga considerato da alcuni beceri come una pattumiera per scaricare i rifiuti. Una cinquantina tifosi novaresi è infatti entrata al «Puchoz» senza pagare il biglietto, strappando i fili del telefono e danneggiando le strutture dell'impianto. Nel corso del primo tempo, per evitare altri incidenti, sette persone (5 novaresi e 2 aostani) sono state fermate, identificate dalle forze dell'ordine e quindi rilasciate.

L'incontro, iniziato cinque minuti in ritardo, non ha riservato grandi emozioni, con il Novara che al successo dopo due sconfitte consecutive e con l'Aosta che è incappata nel primo passo falso casalingo. Il ritorno alla vittoria della squadra di Dal Neri è coinciso il rientro di Folli. Proprio il n. 9 ha messo a segno il gol-partita dopo 2' facendo saltare i piani dei valdostani.

Costretto a rinunciare a Belletti, Colnaghi e Todoldi (tutti infortunati), Barlassina ha potuto utilizzare soltanto nella ripresa Girelli (alla prese una contrattura), anche l'entrata in campo del capocannoniere della passata stagione non è servita all'Aosta per recuperare lo svantaggio. Se in casa rossonera le scelte sono state obbligate, il tecnico novarese ha presentato alcune novità: Bettini tra i pali al posto di Pozzati e Vitalone in campo con il sacrificio iniziale dell'ex Caponi.

L'Aosta non ha avuto il tempo di assestare le marcature che si è trovata a inseguire. Al primo affondo il Novara passa in vantaggio: punizione dalla destra Balestini, colpo di testa di Paladin respinto dal palo e Folli brucia sul tempo la difesa aostana, infilando Buda. Al 5' punizione di Dall'Orso sulla parte alta della traversa, poi Ponti tarda a concludere da favorevole posizione, consentando il recupero in extremis Angelis. L'Aosta si fa viva al 18' con Montanari: la conclusione dell'attaccante è troppo fiacca per impensierire Bettini. Al 28' è Armanetti a concludere a fil di palo un'azione corale. Al 31' Ferretti corregge di testa un cross di De Angelis, ma Belletti non si lascia sorprendere.

In avvio di ripresa l'Aosta cerca di forzare i tempi per agguantare il pareggio, è un fuoco di paglia. L'ingresso di Girelli vivacizza la manovra offensiva rossoneri, però sono rare le puntate a rete della squadra di Barlassina, confermano le difficoltà in fase conclusiva dei valdostani. Al 78' Ferretti alza troppo la mira, dopo aver raccolto respinta della difesa azzurra. Ultimo brivido all'89', con Buda sicuro nella presa sulla punizione di Armenetti.

Il successo ottenuto al «Puchoz» consentito al Novara di agganciare al terzo posto in classifica il Giorgione e di tornare a sperare nella promozione, mentre l'Aosta scivolata nelle posizioni pericolose della bassa classifica. Ora i rossoneri sono attesi da due insidiose trasferte. La squadra di Barlassina confermato la scarsa prolificità dell'attacco (peggior reparto avanzato del girone, con solo 5 reti), denunciando carenze anche in fase di costruzione del gioco, mentre i novaresi hanno sfruttato a dovere il gol iniziale, controllando senza difficoltà la reazione dei valdostani.

Sigfrido Beneytoe

Aosta: Buda; Lessio, Fanizza; Guida, Mascheroni, Benzi; Barone, De Angelis (52' Gatti), Montanari (46' Girelli), Ferretti, Sapienza.
Novara: Bettini; Cusatis, Dall'Orso; Ponti, Paladin, Dionda; Balestini (78' Caponi), Armanetti, Folli (57' Moro), Obbedio, Vitalone.
Arbitro: Moretto.
Rete: 2' Folli.

Con il suo gol Beppe Folli riporta il Novara al terzo posto in classifica

---

OLTREPO' SCIUPONE

Sta stretto l'1-1 col Varese

STRADELLA. L'Oltrepò riesce a rimontare lo svantaggio e pareggia 1-1 con il Varese. Una gara difficile per gli oltrepadani guidati dal nuovo allenatore Zecchini. Dopo appena 6 minuti, Varese in vantaggio: di testa Pedretti manda la sfera a centroarea, Ambrosi con un preciso stacco e insacca. Al 39' il pareggio: Lomi evita un avversario, alza la palla a centroarea, sulla sinistra giunge in spaccata Lucchetti, gol. All'inizio ripresa gli oltrepadani hanno la palla per il raddoppio, Tubaldo entra in area, tocca per Lucchetti, tiro d'un soffio sul fondo. Al 57' Lomi vede suo tiro stamparsi sul palo a portiere battuto. Insistono i padroni di con manovre veloci e molto : al 79' Lucchetti (in gran giornata) sfiorare il raddoppio. [b. b.]

C1

Risse e quattro espulsi con l'Acireale: 0-1

Il Perugia è in crisi Esonerato Buffoni

PERUGIA. Sei ammoniti (cinque dell'Acireale), quattro espulsi (due per parte: Presicci, Favi, Palladino Fusci), gigantesca rissa un attimo dopo la fine, con Savi messo ko da un gancio dell'improvvisato pugile Celestini. Perugia-Acireale avuto solo qualche lampo calcio, il è stata rissa, confusione e incidenti a fine partita, con il pullman dell'Acireale danneggiato mentre si dirigeva a Fiumicino. La squadra siciliana ha dovuto raggiungere l'aeroporto mezzi di fortuna. Un dirigente è rimasto ferito.

In vantaggio al 4' con Cancelli, che dal vertice dell'area infilava l'incrocio dei pali alla destra di Braglia, l'Acireale riusciva poi a chiudere tutti gli spazi, preoccupandosi minimamente dei continui richiami dell'arbitro, intervenire ripetutamente nel tentativo di fermare il gioco ostruzionistico della squadra di Papadopulo. Al 90' gli umbri hanno reclamato un rigore per fallo di Pagliaccetti ai danni di Fusci.

La seconda sconfitta consecutiva fatale all'allenatore Buffoni: al posto subentra Novellino, ex punta Perugia dei miracoli.

Mario Mariano

Perugia: Braglia; Savi, Presicci; Gelsi, Galletti, Beghetto; Pagan Bergamo, Cornacchini (82' Tomassini), Carlo (77' Fusci), Treini.
Acireale: Amato; Bonanno, Pagliaccetti; Celestini, Infantino, Migliaccio; Lo Giudice (70' Manetti), Cancelli, Sorbello, Favi, Nuccio (61' Palladino).
Arbitro: Freddi.
Rete: 4' Cancelli.

Contro l'Ospitaletto si è giocato nella nebbia

Weffort dà in extremis il successo ai marcelli

In extremis arriva il gol della vittoria. Il Casale batte l'Ospitaletto per 1-0, segnando due minuti dalla fine, quando si teme che neppure confronto con una delle ultime della classe frutti due punti in classifica. Autore del gol è Marco Weffort dopo un'azione costruita da Col e Malgeri.

E' infatti l'88': Col passa a Malgeri che sulla sinistra. Weffort raccoglie e beffa il portiere arancione Bonati. Ma il gol tanto desiderato fa gioire i tifosi più per sentito dire che per visione diretta.

Infatti, l'incontro viene giocato in condizioni di visibilità pessima, causa d'una nebbia fittissima. Nessuno richiede all'arbitro verifica sulla regolarità, tanto meno gli ospiti. Per loro cose, soprattutto nella ripresa, vanno per i verso giusto: l'Ospitaletto sembra essere in grado di uscire indenne dal Palli.

Invece, quasi allo scadere tempo regolamentare i nerostellati vanno in gol. Un gol che scaccia la crisi, ma per meno i cattivi pensieri.

L'incontro, per il resto, si svolge in modo abbastanza anonimo, soprattutto per le difficili condizioni di gioco. Il pubblico (meno di 500 persone) si è certo divertito: poche le azioni degne di nota. Il Casale le costruisce soprattutto nel primo tempo. Al 10' Calemme, in un batti e ribatti sotto la porta Bonati, si apre un varco e mira con decisione, ma la sfera finisce a fil palo.

Tre minuti dopo, un altro tentativo, su calcio di punizione concesso dall'arbitro ai nerostellati in seguito ad attorramento di Weffort. Batte Malgeri da trenta metri, cercando l'angolino sinistro, ma il portiere avversario mette pezza. Altre tre occasioni nel giro di dieci minuti, tutte ad di Cordone. Ma è bravo il numero uno bresciano.

Nella ripresa l'Ospitaletto sfodera più grinta, ma è il Casale nel finale ad andare in gol. Due punti preziosi per il morale della squadra, della dirigenza, del pubblico. [s. m.]

Casale: Rubini, Paolini, Picco, Izzo (71' Visca), Luxoro, Malgeri, Calemme (60' Franzin), Cordone, Weffort, Col, Califano.
Ospitaletto: Bonati, Tolotti, Pecoraro (88' Filippini A.), Rossato, Prandelli, Montagni, Pisasale, Mazzucchelli, Carbone (69' Masia), Regina, Costi.
Arbitro: Divino.
Rete: Weffort.

Decide Bagnoli al 66'

Il Pavia una papera della difesa: 1-0

Dopo dieci giornate il Suzzara alla vittoria e a farne le spese (1-0) è il Pavia, capitolato 66' per un errore della sua difesa. Una partita spigolosa, dove l'arbitro ha estratto sette cartellini gialli ed ha espulso il pavese Ogliari, all'87', per di reazione.

Al è in affanno la difesa pavese e permette a Scacchetti di tirare, ma il n. 10 troppo precipitoso e manda alto. Al 66' ancora un errore dei difensori azzurri: Morabito non riesce a bloccare Bagnoli che in scivolata manda in rete. Al 68' i pavesi reclamano un calcio di rigore: su tiro Di Marco un difensore locale intercetta con una mano ma per l'arbitro tutto regolare. L'ultima occasione per pareggiare al 93': Baldo dall'area piccola sbaglia la mira e la sfera accarezza il palo. [b. b.]

Suzzara: Bonevalli; Colombo, Vincenzo (71' Ottonelli); Nardi, Tridici, Fattori; Ronzani, Bruno, Macera, Scacchetti (65' Marcolongo), Bagnoli.
Pavia: Limonta; Danzè, Morabito; Di Marco, Ogliari, Ferina; Scalzo (69' Giuntini), Baldo, Boscia, Uberti (46' Giannini), Schwoch.
Arbitro: Piantoni.
Rete: 66' Bagnoli.

FIAT
PREZZI BLOCCATI
FINO AL 31 DICEMBRE '92

L. 16.855.000
Si bloccano i prezzi, partono i vantaggi.
TIPO 1.4/1.6 i.e. cat
anteriori regolabili in altezza e posteriori
Il prezzo che vedete oggi è quello della Tipo nelle motorizzazioni 1.4 o 1.6, dotate di iniezione elettronica, catalizzatore, lunotto termico, tergilunotto, sedili anteriori a regolazione continua, cinture di sicurezza con arrotolatore. Desiderate altro? Potete scegliere: Cinquecento a partire da 9.162.000, Panda da 10.471.000, Uno da 12.542.000, Tempra da 19.621.000, Tempra SW da 19.978.000. Prezzi chiavi in mano.
CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

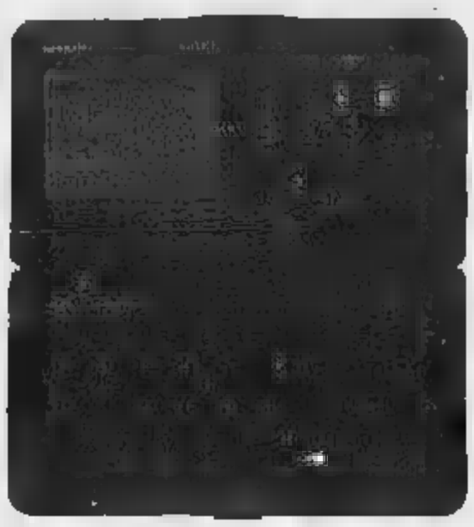
LA NOTTE DI NATALE MOLTI ASSUMERANNO UN NUOVO COLLABORATORE

SHARP

METTETE SOTTO L'ALBERO UN ELECTRONIC ORGANIZER

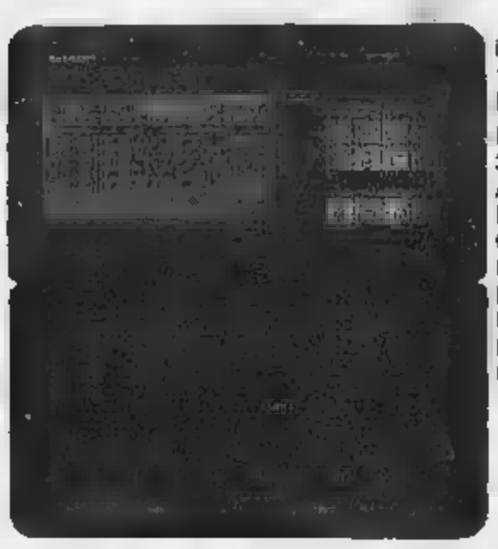
1950/1250
10 Kb - 34 Kb
Display 3 linee
3 Rubriche telefoniche
Agenda
Notes
Orologio - Allarme
Calcolatrice
Funzione Segreta

2250/2450
32 Kb - 64 Kb
Display 4 linee
3 Rubriche telefoniche
Agenda
Notes
Anniversari
Orologio - Allarme
Calcolatrice
Funzione Segreta



64
Display 8 linee x 16 CRT
Gestione Spese
Calcolatrice
3 Rubriche telefoniche
Agenda
Notes
Anniversari
Orologio - Allarme
Funzione Segreta
Collegamento P.C.

IQ 7700 M/7720 M
32 Kb - 64 Kb ESPANDIBILI
MULTILINGUE
Display 8 linee x 16 CRT
3 Rubriche telefoniche
Agenda
Notes
Calendario
Orologio - Allarme
IC CARDS
Funzione Segreta
Collegamento P.C.



IQ 8300 M
128 Kb ESPANDIBILI
MULTILINGUE
Display 8 linee x 40 CRT
3 Rubriche telefoniche
Agenda
Notes
Calendario
Orologio - Allarme
IC CARDS
Utilizzo Guidato
Funzione Segreta
Collegamento P.C.

Display II linee x 40 CRT
II Rubriche telefoniche
Agenda
Notes
Calendario
Orologio - Allarme
IC CARDS
Utilizzo Guidato
Funzione Segreta
Collegamento P.C.

GLI ELECTRONIC ORGANIZER SHARP IQ 8300 - IQ 7700/7720/8300/8500 DIALOGANO IN ITALIANO

POTRETE TROVARE LA GAMMA DEI PRODOTTI SHARP PRESSO QUESTI RIVENDITORI AUTORIZZATI

TV MIRAFIORI srl C.so Unione Sovietica 381 Tel. 011-61.61.90 Via C. Alberto 31 Tel. 011/54.56.78 TORINO	**C.E.D. di AMBROSETTO** Via Monte Pietà 17/e 10122 TORINO Tel. 011/53.27.30	**COMPUTEL** C.so G. Cesare 56 10152 TORINO Tel. 011/26.02.74	**ABA ELETTRONICA** srl Via C. Fossati 5/p 10141 TORINO Tel. 011/38.58.598	**SERIMA** C.so Siracusa 155/f 10137 TORINO Tel. 011/32.90.566
MIRTEK ELECTRONICS Via Barbaroux 10122 TORINO Tel. 011/56.20.353	**VIDERINO** Via Mombasiglio 77 10136 TORINO Tel. 011/36.31.63	**STIEVANI** spa Largo Giachino 93 10149 TORINO - Tel. 011/21.35.37	**ROSSI COMPUTER** snc Corso Nizza 42 12100 CUNEO 0171/60.31.43	**NEGOZI ESPERTI** del PIEMONTE e della VALLE D'AOSTA

IL CASO

I MOTIVI DI UN RECORD NEGATIVO

Tomba, bravo nella seconda prova, ha potuto solo rimontare 4 posti ma non è riuscito a riprendere lo scatenato Girardelli (foto sopra)

«Non ho dato tutto, dovevo rischiare, come Accola, Girardelli e gli altri». Il suo problema ora è riuscire a fare tutta una gara senza freni inibitori

A Girardelli il gigante di Val Badia, Alberto (super nella 2ª manche) solo terzo

Tomba, la vittoria è stregata

Quattro gare senza successi: mai capitato

ALTA BADIA

LA maledizione continua, e non possiamo dire che sia tutta colpa del destino. Alberto Tomba non vince più. La gente non capisce e si pone domande alle quali nessuno, oggi, riesce a dare risposte chiare e certe. Alberto Tomba, da quando è Tomba, non aveva mai corso le prime quattro gare fuori i pali senza salire sul gradino più alto del podio. Arrivando terzo ieri sulla Gran Risa, nel cuore dell'Alta Badia, nel gigante vinto dal grande Girardelli, Alberto ha dunque ottenuto un record negativo, dal quale purtroppo dobbiamo partire per esprimere legittimi dubbi e cercare ragionevoli spiegazioni.

L'uomo nero di Val d'Isère, un uomo in carne e ossa, che ha un nome e un cognome, con il passare dei giorni si è come smaterializzato, è diventato un'ombra furtiva, una presenza sgradita, una cupa creazione della mente che vive e cresce in meandri misteriosi e profondi. La proiezione insomma di insicurezze e paure, normali per tutti, anche per un campione. Specie per un campione che per troppi motivi è costretto ogni volta a rinviare l'appuntamento liberatorio con la vittoria.

Certo che alla fine della prima manche, ieri mattina, di uomini neri ce n'erano un sacco, nella testa un po' confusa di Alberto. Un esercito. E qualcuno cominciava a valutare l'eventualità, spiacevolissima per tutto lo sci, non solo per quello italiano, che qualcosa si fosse incrinato, se non proprio rotto, nella stupenda macchina agonistica dei re delle nevi. Tomba era settimo, scalzato dal trono e costretto dietro la quinta da vecchi e nuovi eroi. Il popolo dei fedeli si poneva mute domande. Cosa stava succedendo ad Alberto? Perché sembrava piantato nella neve? Qual era il motivo della dolente batosta?

«Non ho tirato come dovevo. Sono andato bene all'inizio, fino al muro, poi ho rallentato e non più lasciato correre gli sci. Dovevo rischiare, hanno fatto Accola e Girardelli e tutti quelli che alla fine stavano davanti a me». Così Alberto ha spiegato l'indecisione e gli errori della manche iniziale, e gli affanni della ripresa che una volta l'hanno afferrato e frenato. Che il Signore lo assista, detto prima della partenza, ma evidentemente, lassù, nessuno gli aveva prestato ascolto. «Avevo gli sci nuovi, con la piastra mai usata in gara. E poi la visibilità non buona e non avevo avuto il permesso, come gli anni scorsi, di provare la pista, una pista che parsi tro era allungata in partenza».

Solita giustificazione, Alberto lo fa sempre: in fondo è una specie di finzione con se stesso per non dover accettare la superiorità degli altri. Come il polso destro fasciato alla fine, in sala stampa, risultato di un tuffo nella neve, per ringraziarla e baciarla dopo la seconda manche, bellissima, che ha regalato a lui un terzo posto imprevisto e che ha permesso a noi di fare un po' di luce nella notte buia.

Arrivare terzo, per uno come Tomba condannato sempre e comunque alla vittoria, equivale a una sconfitta. Specie dopo le stecche di avvio stagione. Il saluto agli amici e la caduta nelle due gare di Val d'Isère, il deludente ottavo posto nello speciale di Val d'Isère, le scuse e l'uomo nero e la sensazione che qualcosa non funzionasse come Thoeni e D'Urbano, i suoi angeli custodi, magari speravano dopo aver parlato di test eccezionali e di preparazione perfetta.

Arrivare terzo dopo aver sfiorato la disfatta, settimo al termine della prima manche, permette all'esercito della critica, mai schierato sotto una sola bandiera, di sgombrare almeno il campo da una serie di equivoci, che come sempre tendono ad affollarsi nei momenti negativi, proprio come gli uomini nella psiche di Alberto.

In primo luogo, opinione nostra, non sono in discussione le qualità tecniche del campione azzurro e la preparazione fisica. Il campione azzurro ha disputato una seconda manche esemplare, ottenendo il miglior tempo parziale (2 centesimi di vantaggio su Girardelli) e lasciandosi alle spalle in quello totale Von Gruenigen, Nyberg, Accola e Locher. Una grande rimonta. Girardelli e Feutrier erano irraggiungibili. Vincere sarebbe stato un miracolo. Però abbiamo visto il vero Alberto, e la cosa deve essere di conforto al suo popolo.

Il problema, semmai, è quello di due, di manche, e non una sola. Oppure di non commettere più errori di leggerezze, dato che la concorrenza è forte. Se possiamo permetterci una digressione, nello sci capita come nel tennis, dove i valori sono molti livellati e il numero 1 può perdere anche il e o 50. Qualche anno era diverso. Sempre per restare al tennis, era oggi in quello femminile, dove fra le prime dieci e le altre esiste un abisso.

E' stata rimonta riuscita. C'era molta gente che non pensava più al podio, eppure sono arrivato a pochi centesimi dal secondo» ha detto Tomba. Sembrava orgoglioso dell'esito dell'impresa, ancorché deluso per il suo debutto. Naturalmente non ha saputo spiegare la metamorfosi fra due manche, se non raccontando di come si fosse liberato di ogni dubbio buttandosi senza aver nulla da perdere nell'abisso bianco. «Bassa con l'accademia, adesso devi tirare» gli ha urlato Gustavo al cancelletto.

E lui così ha fatto. «Ho sbagliato nel finale, nello stesso punto ha sbagliato anche Girardelli: dunque va bene così», ha aggiunto Alberto. «Dopo un secondo e terzo posto in gigante, la cosa importante è di non arrivare quarti a Kranjska Gora». Il nodo del problema, se abbiamo ben capito, è solamente di natura psicologica. Qualcuno, al proposito, invoca il ritorno del dottor Fulvio Cuizza, lo psicologo che per tante e anche oscure ragioni non è più al fianco di Alberto.

Quando c'era Cuizza, giusto per dare cifre e non giudizi, Tomba vinse sette gare di Coppa e due medaglie olimpiche. Può darsi che lo psicologo oggi non serva, ma è certo che soltanto una vittoria può liberare l'eroe dalle sue paure inconsce scacciando dalla mente la minacciosa presenza dell'uomo nero.

Carlo Coscia

La sconvolgente storia di Feutrier

Il francese (2°) quattro anni fa aveva la leucemia E il grande Marc balza in testa alla classifica

DAL NOSTRO INVIATO

L'avevamo detto, occhio a Girardelli. E' andata proprio così. Il grande Marc ha vinto il gigante è salito in vetta alla classifica di Coppa. L'ha già conquistata quattro volte, come Thoeni e Zurbriggen, è diventato il più serio pretendente a mettere in bacheca la quinta. Aamodt ha fatto cilecca e si è piazzato soltanto 13°. «Mancano ancora tre mesi, figuratevi se grido già vittoria» ha detto ridendo Girardelli. Marc ha ottenuto il suo 37° successo in Coppa, non vinceva dal superG di Val d'Isère dell'anno scorso e, ammissione sua, non ha mai avuto tanti punti adesso in avvio stagione. Dunque ci sembra che il discorso sulla grande sfera di cristallo non sia affatto prematuro.

Un grande personaggio la luce dei riflettori, sul palcoscenico, e una storia bella da raccontare: quella di Alain Feutrier, francese di anni, secondo al traguardo davanti a Tomba. Alain quattro anni fa era gravemente malato di leucemia. Sottoposto a trapianto del midollo spinale, il ragazzo non solo è guarito ma è addirittura tornato a praticare lo a livello agonistico. Ieri è sceso con il n. 31 e ha ottenuto il miglior risultato della carriera.

Per la squadra azzurra, note dolenti. Un'altra batosta. La discesa va in salita, lo slalom incespica nei paletti. A parte Tomba, autore di una gara a double face, il primo degli italiani è Sergio Bergamelli, undicesimo. Per la seconda manche si sono classificati anche (e solo) Senigagliesi (17°) e Jo Polig (28°). Sugli altri un velo: non hanno sciato male, non hanno sciato. [c. co.]

Alain Feutrier, 24 anni, il miglior risultato della carriera

ITALIANI

ALTA BADIA. Questa la classifica del secondo gigante della stagione si è disputato ieri sulla pista della Gran Risa in Alta Badia: 1. Girardelli (Lux) 2'46"25; 2. Feutrier (Fr) a centesimi; 3. Tomba (Ita) a 4. Accola (Svi) a 63; 5. Von Gruenigen (Svi) a 74; 6. Nyberg (Sve) a 1"33; 7. Locher (Svi) a 1"57; 8. Pieren (Svi) a 1"62; 9. Salzgeber (Aut) a 1"75; 10. Wallner (Sve) a 1"85; 11. Bergamelli (Ita) a 2"14; 12. Furuseth (Nor) a 2"15; 13. Aamodt (Nor) a 2"17; 14. Mayer (Aut) a 2"52; 15. Marksten (Nor) a 2"65; 17. Senigagliesi a 2"86; 26. J. Polig a 4"81. Non si sono qualificati per la seconda manche gli azzurri Spampatti, Patrick Holzer, Roger Pramotton, Pesando, Belfrond e Zucchelli, tutti pesantemente staccati nella prima discesa.

COPPA : 1. Girardelli punti 236; 2. Thorsen (Nor) 197; 3. Besse (Svi) 180; 4. Tomba 176; 5. Stock 150; 6. Heinzer (Svi) 144; 7. Aamodt (Nor) 133; 8. Strolz (Aut) 132; 9. Ortlieb (Au) 131; 10. Skaardal (Nor) 126; 11. Accola 114; 12. Bittner (Ger) 110; 13. Sykora (Au) ; 14. Tescari (Ita) 106; 15. Marksten 103.

La Coppa del Mondo prosegue con il seguente programma prima della sosta natalizia: domani slalom a Madonna di Campiglio. Sabato 19 e domenica 20 gigante e slalom a Kranjska Gora (Slovenia), martedì 22 superG a Bad Kleinkirchheim (Austria). Dopo la sosta, la Coppa riprenderà a Garmisch, in Germania, con la disputa di una discesa e uno slalom validi per la combinata.

DONNE

A Vail, 2 centesimi sulla norvegese Loedemel

La Maier per un soffio si aggiudica il SuperG

VAIL. La Coppa del Mondo di sci alpino femminile, infiziatasi con la lunga trasferta nordamericana (in programma ancora una discesa e un SuperG a Lake Louise in Canada sabato e domenica prossimi) parla sempre di più tedesco. Dopo il trionfo della germanica Vogt in libera, ieri il SuperG disputato sulle nevi del Colorado, ha visto il successo dell'austriaca Ulrike Maier, campionessa mondiale nelle ultime due edizioni di gare iridate.

Una gara molto veloce, bella e incerta che ha visto le prime tre atlete classificate racchiuse in un soffio. La Maier infatti ha preceduto l'emergente norvegese Loedemel di due centesimi di secondo e la connazionale Anita Wachter di quattro. Distacchi minimi anche per la Eder, giunta quarta e e per la francese Carole Merle, piazzatasi in quinta posizione.

Le italiane hanno fornito una prova discreta, visto che la corsa era quasi una discesa libera. La migliore è stata Bibiana Perez che ha agguantato un sedicesimo posto, mentre Barbara Merlin si è classificata ventottesima. Meno bene la Marzolla e la Biondi, relegate nelle retrovie.

In Coppa del Mondo, Anita Wachter si è portata al comando della classifica generale superando la svedese Pernilla Wiberg. La lotta comunque è molto serrata in quanto anche la Maier si è fatta sotto. C'è molta comunque per il rientro definitivo dell'azzurra Deborah Compagnoni che dovrebbe riprendere a tempo pieno a partire dall'appuntamento di Maribor, in Slovenia, previsto per il 5 e 6 gennaio, con uno slalom e un gigante. La valtellinese, dopo il terzo posto di Steamboat Springs si sta allenando sulle nevi di casa e pare essere arrivata ad un buon grado di forma per inserirsi fra le migliori alla ripresa delle ostilità in Europa. [r. a.]

Coppa a Ramsau, vincono norvegese Daehlie e la cèca Neumannova

Gli azzurri iniziano dal fondo

Dodicesimo Albarello, trentesima la Belmondo

RAMSAU. Se le cose vanno male per lo sci alpino italiano, non si può dire che la Coppa del Mondo di sia cominciata nel migliore dei modi per gli azzurri. Tre gare (due e una femminile) e il miglior risultato è arrivato con il decimo posto di Giorgio Vanzetta nella 10 chilometri di sabato.

Ieri ci si attendeva una pronta riscossa, soprattutto con le ragazze, ma le classifiche sono state impietose: ancora una Vanzetta, Bice, è stata la migliore, ma in 17ª posizione. Più arretrate Manuela Di Centa, 22ª e Stefania Belmondo, addirittura 30ª. Sembra di essere indietro di molti anni, dopo i piazzamenti favolosi delle ultime stagioni, culminati con le otto medaglie di Albertville. Qualche piccola nota positiva è giunta della 15 km degli uomini, che faceva da staffetta con la gara precedente. Partenza da posti molto arretrati, almeno i ragazzi Vanoi hanno recuperato qualcosa: Marco Albarello è stato il migliore (da 24° a 12°), mentre Silvio Fauner è andato al 39° posto quindicesimo.

Non è il caso di fare drammi. Le gare disputate in Austria si sono svolte in condizioni molto difficili e irregolari. Sabato la neve era marcia per la pioggia, ieri si è sotto un'abbondante nevicata che ha addirittura costretto gli organizzatori a modificare il percorso della 15 km maschile, prevista su due anelli di 7,5 km e disputata su tre di 5. Gli azzurri hanno detto di aver trovato, proprio per questo motivo, molti concorrenti da doppiare.

Sabato inoltre i tecnici avevano completamente sbagliato, come hanno ammesso con molta onestà, la preparazione degli sci. Il fatto che anche in una situazione particolare e difficile quasi tutti i migliori atleti stranieri, i più attesi alla prova non hanno deluso.

Dopo il fuoriclasse norvegese Vegard Ulvang nella gara d'apertura, ieri gli scandinavi hanno ancora dominato: ha vinto Bjorn Daehlie in volata sullo stesso Ulvang (che ha poi ottenuto di essere classificato a pari merito) e Smirnov, che dalla bandiera sovietica è passato a quella del Kazakistan. In campo femminile successo della cecoslovacca Katerina Neumannova, davanti alle russe Vialbe e Lazutina.

Molti fattori concomitanti possono aver determinato questo inizio sconfortante. Gli uomini, e Albarello in particolare, hanno improntato la loro preparazione per trovarsi al massimo della forma ai Mondiali di Falun per il mese di febbraio. Le ragazze, per altro impegnate nella specialità meno congeniale, la 5 km a tecnica classica, con tutta probabilità hanno pagato qualche errore nella messa a punto degli attrezzi. Peccato perchè un debutto migliore avrebbe contribuito a innalzare il morale della squadra, soprattutto in vista del prossimo impegni. Comunque ci sarà subito un'occasione di verifica e per rifarsi anche sul piano psicologico, con le gare di Coppa del Mondo in programma da venerdì a domenica in Trentino, sulle piste mondiali della Val di Fiemme. [c. ch.]

La Belmondo al suo esordio in Coppa è incappata in una giornata negativa classificandosi soltanto in trentesima posizione a Ramsau

5 km femm: 1. Neumannova (Cec) 15'29"2; 2. Vialbe (Rus) a 1"5, 3. Lazutina (Rus) a 2"1; 17. Vanzetta (Ita) a 33"3; 22. Di Centa a 41"2; Belmondo a 51"4; 32. Peruzzi a 57"9; 44. Valbusa a 1'13"5; 61. De Marco a 1'50"8; 66. Bettega a 2'07"3.

10+15 km masch: 1. Daehlie (Nor) 1h7'54"6; 2. Ulvang (Nor) st; . Smirnov (Kaz) a 9"3; 12. Albarello a 50"8; 15. Fauner a 52"5; 24. Vanzetta a 1'02"9; 28. Valbusa a 1'05"1; 32. Polvara.

Il tedesco in soli tre set supera Chang in finale a Monaco

Finalmente tocca a Stich

Ha riscattato una stagione grigia

MONACO. Stich aveva a portata di mano la possibilità di riscattare un'intera stagione con la finale alla Olympia Halle e non si è lasciato scappare l'occasione. Chang avrebbe avuto bisogno di un passo da parte del tedesco per allungare la partita e avere qualche chance, ma l'avversario è stato molto attento a variare continuamente la velocità dei propri colpi in modo da evitare che l'americano imponesse il proprio ritmo dal fondo. Ovviamente Stich ha costruito il successo sui colpi d'inizio gioco, servizio e ribattuta, mai consentendo a Chang di prendere l'iniziativa. Ma occorre sottolineare non abbia patito minimamente la pressione dei colpi di rimbalzo dell'avversario. Anzi, ad un certo momento del match, addirittura gli errori gratuiti da lui commessi erano inferiori a quelli di Chang, il quale ha provato tutte per entrare in partita, ma è sempre stato frustrato dalla qualità del gioco dell'avversario.

Con la Coppa del Grande Slam si esaurisce la lunga stagione del tennis e ciò consente di tracciare il bilancio di un'annata ricca di fatti salienti. Jim Courier, a dispetto di un'impostazione stilistica fortemente atipica, ha dominato la prima parte della stagione e poi ha difeso bene la prima poltrona del ranking. L'americano può essere considerato lo stereotipo di una nuova generazione di picchiatori di fondo o con il servizio nata nei primi Anni 70 che ha prepotentemente scavalcando i «vecchi». Del 1970 sono Courier e Agassi, del 1971 Sampras, Ivanisevic, Krajicek e Ferreira, del 1972 Chang.

A difendere le posizioni dei «maturi» sono rimasti Edberg e un Becker ritrovato proprio in chiusura, grazie a motivazioni ma anche a condizioni di gioco sul tappeto indoor particolarmente adatte alle sue caratteristiche.

Grandi progressi sul piano tecnico e psicologico ha mostrato Ivanisevic, anche se non ha ancora vinto nulla di veramente importante. E proprio gli oltre mille ace totalizzati dal croato nel corso della stagione, la maggior parte dei quali nei tornei al coperto, sollecitano una riflessione sulla direzione presa dal tennis, in particolare di quello al coperto. L'incidenza delle battuta è diventata spesso mortale per la qualità dello spettacolo, tanto da suggerire all'Atp la necessità di introdurre dei correttivi. Invece di cercare la soluzione in cambiamento delle regole gioco (ad esempio una sola palla di servizio, oppure la riduzione del quadrato di battuta), l'Associazione dei giocatori dovrebbe occuparsi a fondo dei materiali, cercando di determinare, entro limiti accettabili, i parametri che condizionano la velocità del gioco, e cioè attrito e restituzione. Non si tratta di un problematica insolubile, dal momento che esiste una proporzionalità inversa tra deformabilità della superficie e velocità della stessa.

Il fatto complessivamente più saliente dell'anno resta però la vittoria di Agassi a Wimbledon. Neanche il grandissimo Borg, cinque volte vincitore del torneo, aveva saputo reagire tecnicamente alla disattitudine sull'erba. Si era limitato ad usare la ribattuta e a cercare schemi più adeguati e il servizio. Agassi ha praticamente mostrato un modo di affrontare la superficie, con un attacco a tutto campo affidato a colpi di controbalzo. Totalizzare un tale numero di ribattute e passanti è un fatto straordinario e si spiega tecnicamente con i suoi rapidissimi tempi di reazione. Una eccezionale coordinazione sugli assi bassi ha infatti consentito ad Agassi di gestire meglio i bassi e veloci rimbalzi sulla superficie.

E' un peccato che Andre non riesca ad esprimere lo stesso entusiasmo in un numero maggiore di occasioni, perché susciterebbe interesse ed ammirazione anche come campione non, come spesso si verifica, solo personaggio.

Roberto Lombardi

Finale: Stich batte Chang 6-2, 6-3, 6-2.

Il tedesco Stich ha costruito il suo successo sul servizio e la ribattuta, mai consentito a Chang di assumere l'iniziativa

I PRINCIPALI TORNEI DEL 1992

TORNEO	VINCITORE	
Open (Melbourne)	Courier	Edberg
Indian Wells	Chang	Chesnokov
Key Biscayne	Chang	Mancini
Montecarlo	Muster	Kriickstein
Amburgo		Stich
Internazionali d'Italia (Roma)	Courier	
Internazionali di Francia (Parigi)	Courier	Korda
Wimbledon	Agassi	Ivanisevic
Olimpiadi a Barcellona	Korset	Arrese
Toronto	Lendl	Ellsworth
Cincinnati	Sampras	
Open Usa (New York)	Edberg	Sampras
Stoccolma	Ivanisevic	Engel
Parigi Bercy	Becker	Forget
ATP Finals (Francoforte)	Becker	Courier
Coppa Grande Slam (Monaco)	Stich	Chang

SPORT FLASH

MA

Cerioni torna alla vittoria dopo Seul

SAN . Stefano Cerioni, che dopo l'oro di Seul non aveva più vinto, si è imposto ieri nel torneo di fioretto di San Pietroburgo, valevole per la Coppa del Mondo, battendo in finale il vicecampione olimpico, l'ucraino Sergei Golubitski. Al terzo posto altro azzurro, Francesco Rossi, alla pari col Cevtcenko.

MOTORI

Motor Show: Gianola e Reggiani alla pari

BOLOGNA. Al Motor Show, che si è concluso ieri, la finale della Coppa Fiat Cinquecento, nelle quale erano opposti Gianola e Reggiani, ha avuto un epilogo inaspettato: i due si sono accordati per concludere la gara in perfetta parità e poi hanno donato alla Clinica Mobile del dott. Costa la «Cinquecento» spettante al vincitore.

Doping: discobolo squalificato a vita

YORK. Keshmiri è stato squalificato a vita per il rifiuto di sottoporsi ad un controllo antidoping ordinatogli dalla sua federazione. Il discobolo statunitanse era già sospeso fino al 1996, essendo risultato positivo ad un test effettuato prima delle Olimpiadi.

FONDO

Godioz «Sgambeda», solo

LIVIGNO. L'azzurro Gaudenzio Godioz, solo da quest'anno nella squadra A, ha battuto in sprint dopo 42 chilometri Ilvano Barco nella «Sgambeda '92», la maratona internazionale che apre la stagione del grande fondo. Maurilio De Zolt si è dovuto accontentare del 6° posto. Fra le donne 1ª la Dolores Rupp.

BOB A DUE

Italiani primi in Coppa a La Plagne

LA PLAGNE. Günther Huber, in coppia con Stefano Ticci, ha vinto la gara di bob a due valida per la Coppa del Mondo svoltasi a La Plagne, in Francia. L'equipaggio italiano ha battuto di quattro secondi Gustav Weder, lo svizzero che sulla stessa pista aveva conquistato a febbraio l'oro olimpico. Al terzo posto la Gran Bretagna.

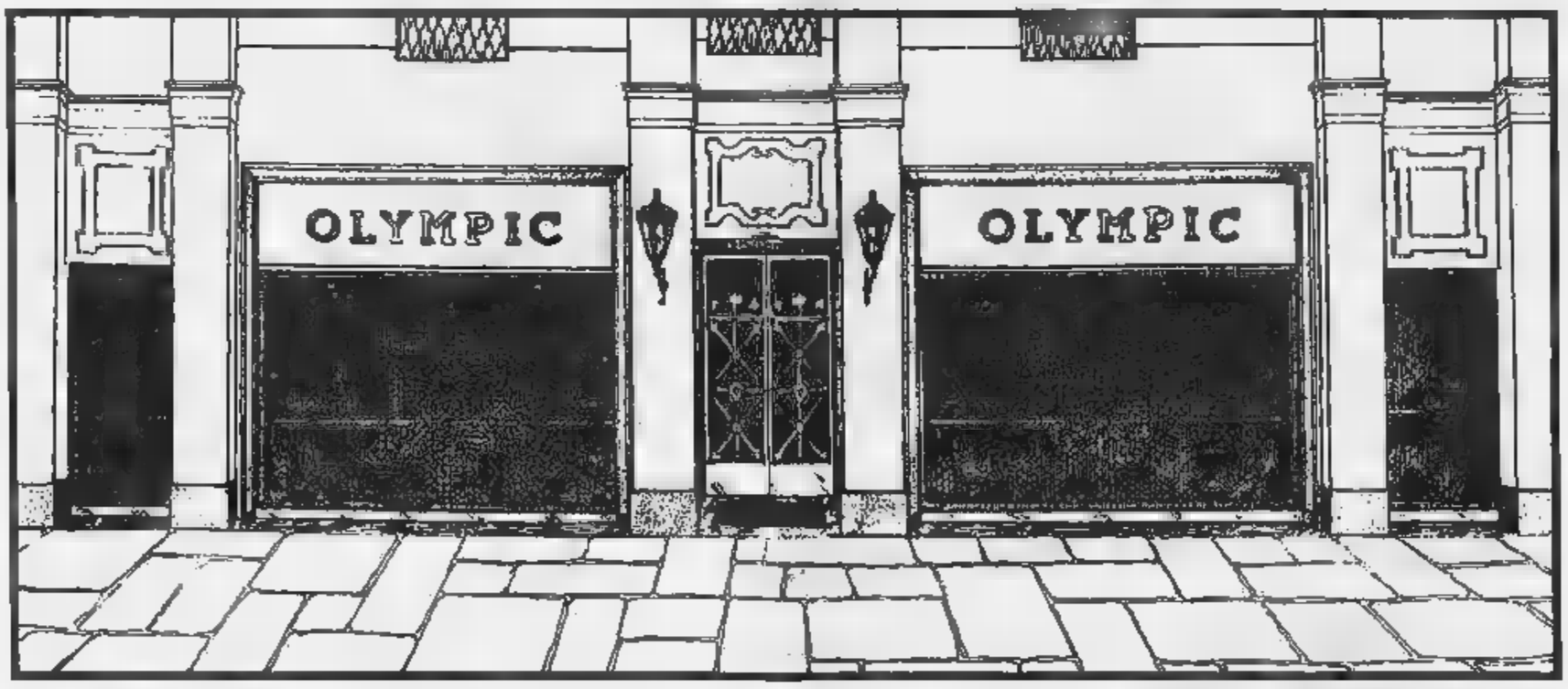
Successo di Cappellini in

SATTAHIP. L'italiano Guido Cappellini ha vinto il Gran Premio di Thailandia, prima prova del mondiale 1993 di motonautica F1, disputato sulle acque della baia di Sattahip. Sfortunato Fabrizio Bocca, che il mese scorso aveva conquistato il titolo iridato: ha dovuto ritirarsi per problemi meccanici al 35° giro.

dell'Ussi Alpi

Stasera alle 21, nell'atrio centrale del Delle Alpi, in occasione della «Festa degli auguri» dell'Ussi Subalpina, saranno consegnati milioni di lire, equamente ripartiti tra la Fondazione Piemontese Ricerca sul Cancro e l'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte: ritireranno il contributo Donna Allegra Agnelli ed il prof. Luigi Maspoli. Nel corso della avrà luogo anche lotteria per beneficenza.

OLYMPIC



Piazza San Carlo, 176 - 10121 TORINO - Tel. (011) 562.60.90 - 53.60.90

Esclusivista di MANRICO CASHMERE

DISTRIBUITO DALLA ZAPPIERI MODA DIFFUSIONE

ZMD SPA AUGURANO BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

GruppoZappieri

Bologna sempre più sola dopo i ko di Panasonic e Benetton

La Knorr travolge Torino

Kappa deconcentrata e mai in partita
Male anche Vincent, si salva Silvestrin

A Bologna [illegible] Robe di Kappa [illegible] stata trafitta anche da Jay Vincent (foto grande), autore di un deludente 0 su [illegible] nelle [illegible] meglio dell'americano [illegible] Torino ha fatto Paolo Moretti (a fianco), trascinatore della capolista Knorr insieme con il serbo Predrag Danilovic

BOLOGNA. La Knorr Bologna, priva di Morandotti per gli or[illegible]i noti problemi cardiaci e [illegible] il serbo Danilovic non [illegible] meglio a causa di [illegible] microfrattura [illegible] setto nasale riporta[illegible] nei match [illegible] coppa contro [illegible] Paok Salonicco, non ha avuto alcun problema a risolv[illegible] la pratica Robe di Kappa (98-72). Gli uomini di Ettore Messina sono parsi subito molto motivati e desiderosi di continuare la loro [illegible] solitaria alla testa [illegible] campionato.

Spinti dalla coppia Moretti-Danilovic i felsinei hanno prontamente scavato un solco tra [illegible] e gli avversari (20-7 al 4'), sfruttando al meglio la scarsa reattività difensiva dei torinesi, lenti anche nel coprire il contropiede oltreché imprecisi [illegible] attacco. Con il passare dei minuti la situazione [illegible] cambiava, [illegible]ù che altro per demerito della Robe di Kappa, incapace di reagire se non grazie ad alcuni sprazzi di Masper e Silvestrin. Il punteggio non era così più in discussione. Detto [illegible] Moretti e Danilovic, era anche Wennington, il discusso pivot canadese della Knorr, a salire in cattedra, recuperando [illegible] si rimbalzi sotto il proprio ca[illegible] e sfruttando i varchi che la difesa giallobl[illegible] lasciava nella propria area (16 punti per lui alla fine). Bologna poteva addirittura permettersi il lu[illegible] di non chiedere in pratica alcun apporto offensivo al suo capita[illegible] Brunamonti, visto che la difesa torinese si dimostrava poca cosa già sui tentativi di penetrazione di Danilovic e Moretti.

Chiuso [illegible] primo tempo con un divario considerevole (52-34), i padroni di casa accusavano un momento di rilassatezza nei primi minuti della ripresa, consentendo alla [illegible] di Kappa di tornare a -12 (56-44 al 24'), ma bastava un minuto [illegible] sospensione chiesto dal coach Messina per vedere nuovamente involarsi Brunamonti [illegible] compagni, i quali raggiungevano il massimo vantaggio di +29 sul punteggio di 87-58 e sul 93-64.

Tutta la Robe di Kappa, tranne forse i volenterosi Silvestrin, Masper e Valente (quest'ultimo per la prima volta [illegible] campo in questo campionato dopo [illegible] lungo infortunio), dev'essere [illegible] sotto accusa per l'atteggiamento rinunciatario [illegible] cui ha affrontato l'impegno. Anche Vincent [illegible] Wright, giocatori sulla cui affidabilità non si erano in pratica mai avuti dubbi, si sono estraniati dalla lotta. Svagato anche Abbio, reduce da qualche giorno di riposo in montagna per quella che avrebbe dovuto essere una vacanza «rigenerativa», impreciso Della Valle nell'attaccare la difesa zona pressing della Virtus. L'allenatore Danna ha cercato di rimescolare le [illegible] impiegando quasi subito Trevisan e Iacomuzzi, senza peraltro riuscire ad ottenere nulla di positivo. Tanto per capire l'atteggiamento passivo dei piemontesi, va detto che il loro primo rimbalzo è stato conquistato soltanto dopo otto minuti di gioco.

Poco da salvare, dunque, nella Robe di Kappa: [illegible] prestazione del tutto insufficiente che non può [illegible] giustificata con il comodo alibi di esser stati battuti dalla capolista. E intanto crescono le preoccupazioni per la precaria posizione in classifica dei torinesi, raggiunti ieri da Baker, Teamsystem [illegible] Scaini, tutte vittoriose. Tempo per meditare non ce n'è più tanto: sabato è attesa [illegible] Parco Ruffilli la Virtus Roma, per un incontro non facile che la Robe di Kappa dovrà vincere [illegible] tutti i costi. Impresa impossibile, però, se i torinesi entreranno in campo [illegible] la concentrazione dimostrata ieri a Bologna.

Domenico Latagliata

Pagelle: Knorr: Brunamonti voto 6, Coldebella 6,5, Danilovic 8, Binelli 6,5, Wennington 7, Moretti 8, Carera 6,5, Marcheselli 6, Diacci 6, Brigo sv. *Robe [illegible] Kappa:* Della Valle [illegible] Abbio 4,5, Vincent 4, Wright 4,5, Silvestrin 6, [illegible] 5,5, Casalvieri 5, Iacomuzzi 5, Trevisan 5, Valente 6. *Arbitri:* Cicoria e Carebuch 5,5.

Philips e Scavolini [illegible] picco

Milano perde anche a Fabriano
Pesaresi strapazzati dalla Baker

Mentre la Knorr s'invola in testa alla classifica, alle sue spalle inciampano le due più dirette inseguitrici Benetton e Panasonic. I trevigiani, reduci dalla vittoria di coppa in Germania, sono stati travolti [illegible] Cantù da [illegible] Clear sorprendente [illegible] sempre padrona del campo. Ottimi fra i brianzoli Mannion, Tonut e il «panchinaro» Gianolla. Negli ospiti ha deluso Kukoc. La Clear si porta così al secondo posto in classifica, insieme con Benetton e Panasonic. Quest'ultima [illegible] caduta pesantemente sul campo della Marr ultima in classifica, confermando i recenti alti e bassi. Grande prova tra i riminesi di Middleton, mentre per i reggini, pessimi nelle bombe e stranamente inferiori anche a rimbalzo, si è salvato il solo Volkov. Giornata negativa anche per Scavolini [illegible] Philips, entrambe ko seppur in modi opposti. Pesaro ha pagato [illegible] Livorno l'appagamento della vittoria infrasettimanale in [illegible] sul Maccabi, cadendo contro una Baker trascinata dal discusso americano Richardson (comunque inevitabile [illegible] meglio?) e Attruia. Tra i marchigiani, discreto Carlton Myers. Milano ha invece ceduto in dirittura d'arrivo a Fabriano, punita in extremis [illegible] un tiro di Barbiero dopo che Pittis aveva sbagliato dalla lunetta l'1+1 della possibile vittoria [illegible] 7" dalla fine. Ancora una buona prova di Murphy [illegible] Spriggs, i due americani della Teamsystem. Per la Philips è la quarta sconfitta consecutiva, [illegible]he conferma una crisi profonda aggravata dalle non buone condizioni di forma [illegible] play serbo Djordjevic, poco convincente anche [illegible] ri. E domenica ci sarà una delicatissima Philips-Knorr. Abbastanza sorprendente anche [illegible] ko della Phonola in casa della Scaini Venezia, mentre il cambio dell'allenatore (Casalini per Di Fonzo) sembra giovare alla Virtus Roma, vittoriosa in [illegible] sulla Kleenex. In virtù [illegible] questi risultati, nella classifica c'è grande bagarre dietro la capolista Knorr (8 squadre in 4 punti) e anche in zona retrocessione (5 formazioni in [illegible] punti). [g. v.]

SERIE [illegible] 13° turno

Marr-Panasonic [illegible] (50-27)

Marr Rimini (t 23/32): Middleton 34, Calbini 12, Semprini 2, Israel 10, Ferroni 10, Romboli 5, Ruggeri 18, Terenzi 4, Altini 2, Dal Seno 1. **Panasonic Rc** (t 8/17): Santoro 6, Bullara 14, Averaa 11, Volkov 23, Garrett 6, Sconochini 8, Lorenzon 2, Spangaro 5 (5' 39'), Rifatti 4, Giuliani. **Arbitri:** Cezzaro [illegible] Vianello.

[illegible] 84-88 (40-47)

Stefanel Montecatini (t 28/33): Bargna, Anchisi 6, Arnabili 2, Capone 6, Zatti [illegible] (5' 35'), Boni 41, Johnson 9, Gratloni 6, McNealy 10. **Stefanel Te** (t 31/39): Bodroga 27, Pilutti 14 (5' 32'), Fucka 7, Dal Pol 6, Bianchi, Alberti, Meneghin, English 32 (5' 39'), Cantarello 2. **Arbitri:** Zeppilli e Pensierini.

Roma-Kleenex 90-82 (49-37)

Roma (t 10/15): Busca 3, Dell'Agnello 4, Tolotti 12, Premier, Fantozzi 22, [illegible] 6, Niccolai 21, Radja 22. **Kleenex Pt** (t 9/12): Crippa 17, Lanza 3, Valerio 2, [illegible] rion 14, Gay 24, Minto 11, Forti 11. **Arbitri:** Deganutti [illegible] Guerrini.

[illegible] [illegible] 98-72 (52-34)

Knorr Bo (t 15/21): Brunamonti 5, Danilovic 21, Moretti 29, Binelli 7, Wennington 16, Coldebella 5, Carera 6, Brigo, Diacci 4, Marcheselli 5. **Robe di Kappa To** (t 16/26): Abbio 8, Della Valle 12, Silvestrin 15, Vincent 12, Wright [illegible], Iacomuzzi 3, Casalvieri 1, Trevisan, Masper 4, Valente 2. [illegible] Cioria [illegible] Carebuch.

Clear-Benetton 96-80 (40-32)

Clear Cantù (t 26/36): Tonut 23, Bosa 2, Rossini 10, Gianolla 16, Caldwell 17, Mannion 28. **Benetton Tv** (t 13/19): Milan 2, Piccoli 2, Iacopini 8, Kukoc 15, Ragazzi 10, Pellacani 7, Teagle 15, Vianini 10, Rusconi 11. **Arbitri:** Teofili e Pironi.

Scaini-Phonola 77-71 (30-34)

Scaini Ve (t 23/27): Binotto 14, Ceccarini 9, Zambarlan 14, Hughes 13, McQueen 11, Ferraroni 12, Guerra, Vazzoler 2, Coppari 2. **Phonola Ce** (t 6/7): Gentile 15, Esposito 24, Frank 8 (5' 33'), Brembilla 2, Anderson 10, Marcovaldi 4, Fazzi 2, Acunzo, Tufano [illegible] (5' 39'). **Arbitri:** Facchini e Zucchelli.

Teamsystem-Philips 81-80 (35-31)

Teamsystem Fabriano (t 16/23): Gnecchi 6, Barbiero 2, Guerrini 10, Murphy 29, Spriggs 25, Pazzin 7, Scarnati 2, Calavita, Sonago, Metla. **Philips Mi** (t 16/23): Djordjevic 16, Portaluppi 7, Pittis 15, Ambrassa 8, Davis 15, Riva 14, Pessina 4, [illegible] 4. **Arbitri:** Pallonetto e Piazzi.

[illegible] 94-70 (40-32)

Baker Li [illegible] 18/23): De Piccoli 15, Attruia 18, Sbaragli 6, Tabak 17, Richardson 30, Mentasti 6. **Scavolini Ps** (t 14/16): Workman 10, Gracis 17, Magnifico 9, P. Myers 16, C. Myers 23, Boni 2, Costa 2, Zampolini. **Arbitri:** D'Este e Duva.

PROSSIMO TURNO

Domenica 20 dicembre, [illegible] 17,30: **Philips-Knorr, Stefanel-Scavolini, Phonola-Baker, [illegible] di Kappa-Roma (19/12), Panasonic-Benetton, Teamsystem-Marr, Kleenex-Clear, Scaini-Bialetti.**

Knorr punti 22; Panasonic, Clear e Benetton 18; Stefanel 16; Philips, Roma, [illegible] Scavolini 14; Bialetti 12; Phonola [illegible] 10; [illegible] di Kappa, Baker, Teamsystem e Scaini 8; Marr 6.

SERIE [illegible] 13° turno

[illegible]

Glaxo Vr-Telemarket [illegible] 95-83, Yoga Na-Burghy Mc 79-64, Teorematour Mi-Auriga Tp 83-67, Ticino Si-Fernet Branca Pv 89-78, Bancosardegna Ss-Mangiasabevi Bo 89-81, Sidis Re-Ferrara 85-71, Panna Fi-Cagiva [illegible] 87-88, Mediniorm Marsala-Hyundai Desio 78-107.

[illegible] prossimo [illegible]

[illegible] Hyundai, Glaxo, Bancosardegna 18; Mangiasabevi, Branca, Sidis, Cagiva 16; Burghy, Ticino, Teorematour 14; Yoga, Auriga, Telemarket, Ferrara 10; Panna, Mediniorm 4. **Prossimo turno** (domenica 20/12, ore 17,30): Cagiva-Teorematour, Branca-Glaxo, Telemarket-Auriga, Hyundai-Ticino, Mangiasabevi-Yoga, Sidis-Bancosardegna, Ferrara-Burghy, Mediniorm-Panna.

[illegible] A1 [illegible]

[illegible] (15ª turno): VeMe Ba-Famila Schio 50-69, Cavalli Busto-Wit Boy [illegible] 72-70, Conad Cesena-Tombolini An 68-61, Faenza-Avellino 67-58, Pitagora Pe-Cooplombardia Sesto S.G. 91-66, Madigan Pt-Victors Villaga Ba 76-60, Enichem Priolo-Primizie Pr 61-74, Vivo Vi-Pool Comense Co 53-60. **Classifica:** Comense 28; Famila 26; Conad 24; Pitagora 22; Primizie 20; Madigan 18; Vivo, Faenza 16; Tombolini 14; Enichem 12; Avellino, Cavalli 10; VeMe, Wit Boy 8; Victor Village 6; Cooplombardia 2.

PALLAVOLO

Modenesi sconfitti dalla Lazio: è la quarta volta che perdono il quinto set davanti al proprio pubblico

Ancora un tie-break è fatale alla Panini

Tutto facile per Parma e Montichiari impegnate nelle Coppe

Il weekend [illegible] coppe internazionali, che costringendo a rinvia[illegible] quattro partite ha in pratica posticipato a mercoledì prossimo l'11° turno di campionato, ha riservato - com'era prevedibile - buone soddisfazioni per le squadre italiane, tutte promosse al turno successivo. In particolare, tra le formazioni maschili, la Maxicono ha ritrovato brillantezza dopo i due ko consecutivi in campionato, andando a vincere in Finlandia (3-1 al Kuopio, [illegible] parziali 15-10, 14-16, 15-12, 17-15) mentre senza difficoltà [illegible] stato [illegible] successo casalingo della Gabeca Montichiari sugli olandesi dell'Autodrop già superati nella gara d'andata per 3-1. I lombardi si sono imposti infatti per 3-0 (15-3, 15-7, 15-10).

Programma dunque ridottissimo per l'A1 maschile, visto che delle tre partite in programma [illegible] (Centromatic-Misura) è stata giocata sabato per la diretta tv: ma comunque [illegible] [illegible] mancate [illegible] sorprese. La Lazio, dopo il difficile avvio, si [illegible] pienamente ripresa ed ora che può contare anche su Gallia, finalmente guarito, e ha un Olikhver irresistibile (ieri per lui 13 punti e 44 cambi palla), non perde colpi: martedì scorso aveva fermato il Cherro, ieri è andata a vincere a Modena con[illegible] [illegible] Panini che, pur giocando bene, sta continuando a lasciare punti in partite che non dovrebbe perdere. Per gli [illegible]iliani [illegible] tratta del quarto tie-break (su cinque giocati) perso in questo campionato [illegible] fatto curioso, [illegible] stati persi tutti in casa, mentre quello vinto [illegible] stato giocato in trasferta.

Anche l'Olio Venturi ha sfiorato il colpaccio a Falconara, mantenendo a lungo la partita sui binari dell'incertezza: soltanto nel quarto set i marchigiani, trascinati da Caussevic (11+22) e Papi (9+26) sono riusciti a imporsi con relativa facilità.

Mercoledì si recuperano le quattro partite rinviate, con particolare [illegible] per le sfide in programma a Cuneo (Alpitour-Gabeca) e [illegible] Padova (Charro-Messaggero). [c. p.]

[illegible] [illegible] DI QUATTRO PARTITE

A1 maschile (11ª giornata): Centromatic Fi-Misura Mi 1-3 (10-15, 15-5, 10-15, 3-15); Panini Mo-Lazio Roma 2-3 (8-15, 15-13, 13-15, 17-16, 12-15); Sidis Bakar Falconara-Olio Venturi Pg 3-1 (16-14, 10-15, 17-15, 15-6). Rinviate a mercoledì 16: Alpitour Diesel Cn-Gabeca Montichiari; Charro Pd-Messaggero Ra; Maxicono Pr-Jockey Schio; Sisley Tv-Aquater Ba. *Classifica:* Sisley p. 18; Maxicono, Alpitour e Misura 16; Messaggero e Charro 14; Gabeca 10; Panini, Lazio e Centromatic 8; Sidis 6; Aquater, Jockey e Venturi 4. *Prossimo turno* (20 dicembre): Misura-Sisley; Centromatic-Maxicono; Alpitour-Messaggero; Jockey-Charro; Gabeca-Panini; Lazio-Sidis; Venturi-Aquater.

A2 maschile (11ª giornata): Mestre-Popolare Ss 3-0 (15-12, 15-4, 15-11); Moka Fo-Fochi [illegible] 1-3 (15-12, 12-15, 13-15, 9-15); Spal [illegible] Progetto Mn 3-2 (12-15, 15-17, 15-7, 15-9, 15-9); Ingram Città Castello-ComCavi Na 0-3 (15-17, 5-15, 9-15); CariFano-Gallo Bs 3-2 (11-15, 15-12, 15-0, 10-15, 15-12); Scaini Ct-Voluntas Al 3-1 (11-15, 15-7, 15-6, 15-11); Codyeco Lu-Uliveto Li 0-3 (14-16, 11-15, 15-17); Giglio Re-Agrigento 3-0 (15-5, 15-6, 15-3). *Classifica:* Fochi, Giglio e CariFano p. 18; Mia 16; Moka, Scaini e ComCavi 14; Popolare e Gallo 12; Mestre [illegible] Uliveto 10; Codyeco 8; Spal, Ingram e Voluntas 4; Agrigento 0. *Prossimo turno* (20 dic.): Voluntas-Mestre; Fochi-Codyeco; CariFano-Spal; Gallo-Moka; Popolare-Giglio; Mia-Uliveto; Scaini-ComCavi; Agrigento-Ingram.

[illegible] femminile (12ª giornata): Assovini Ba-Menabò Re 3-2 (10-15, 15-9, 16-14, 9-15, 15-11); Ecoclear Sumirago-Isola Mo 3-0 (15-13, 15-13, 15-6); Edilfornaciai S. Lazzaro-Nausicaa Rc 3-1 (10-15, 15-8, 15-8, 15-9). Rinviate a mercoledì: Rasimelli Pg-Fulgor Fidenza; Impresem Ag-Fincres Roma; Messaggero Ra-Brummel An; Orion Sesto-Rugiada Mt. *Classifica:* Rugiada p. 22; Messaggero 20; Brummel e Impresem 16; Orion, Fincres ed Ecoclear 12; Rasimelli 10; Isola, Assovini e Nausicaa 8; Menabò ed Edilfornaciai 6; Fulgor 4. *Prossimo turno* (20 dicembre): Fulgor-Edilfornaciai; Fincres-Assovini; Nausicaa-Rasimelli; Brummel-Orion; Isola-Impresem; Menabò-Ecoclear; Rugiada-Messaggero.

A2 femminile (12ª giornata): Derby Spezzano-Mogliano 3-2; Florens Castel[illegible] Cb 3-0; Aquila Trani-Seac Fi 3-2; Aster Roma-Battistolli Vi 3-2; Mangiatorella Me-Rio Pa 3-2; Pinerolo-Conad Fano 0-3; Toshiba Cassano-Preca Cislago 2-3; Almer Giarratana-Apuano Carrara 3-2. *Classifica:* Apuano p. 20; Seac 18; Almer, Mangiatorella, Aster 16; Rio, Aquila, Battistolli 14; Conad, Derby, Preca 12; Mogliano, Florens 10; Molinedati 6; Pinerolo 2; Toshiba 0. *Prossimo turno* (20 dic.): Conad-Derby; Rio-Florens; Apuano-Toshiba; Mogliano-Pinerolo; Almer-Seac; Preca-Mangiat.; Battist.-Aquila; Molinedati-Aster.

RUGBY

Dodicesima giornata

[illegible] Silvoli italiani il Cherro due scudi [illegible] Casale

Nella 12ª giornata del campionato di serie A1, il Record Casale ha sfruttato il fattore campo, battendo la capolista Mediolanum. Quest'ultima resta però in [illegible] alla classifica, anche [illegible] viene avvicinata dal Simod, vittorioso nel match casalingo di sabato contro lo Sparta. Resta invece fermo a quota 18 il Lloyd Rovigo, battuto a Piacenza nell'altro anticipo.

Risultati: Panto S. Donà-Benetton Treviso 31-20; Bilboa Piacenza-Lloyd Italico Rovigo 24-26 (giocata sabato); Record Cucine Casale-Charro Mediolanum 23-16; Amatori Catania-Scavolini Aquila 38-12; Simod Padova-Sparta Informatica Roma 25-16 (gioc. sabato); Fly Flot Calvisano-Delicius Parma 21-09. Classifica: Charro Mediolanum punti 22; Simod 20; Lloyd Italico 18; Benetton 18; Panto 14; Amatori 12; Record 10; Scavolini [illegible] Sparta 8; Fly Flot e Bilboa 6; Delicius 4.

Europei Juniores

Arrivano argento per due [illegible] al «volteggio»

AREZZO. Sono due quindicenni torinesi le prime ginnaste italiane a conquistare una medaglia ai campionati europei: ad Arezzo, nella Rassegna giovanile continentale, Valentina Rubinetti (nata a Torino il 22 marzo 1977) e Veronica Servento (nata a Torino [illegible] 9 marzo 1977) si [illegible] aggiudicate l'argento nel volteggio al cavallo. Con un totale di 19,030 hanno dovuto cedere il passo alle russe che hanno totalizzato punti 19,399, ma hanno superato sia la Romania sia la Francia. Il buon comportamento delle due atlete [illegible] della Società Ginnastica Torino ha propiziato una buona prova complessiva dell'Italia, che ha conquistato in campo maschile altri due argenti e due bronzi con i promettenti Biella, Massucchi, Fedozzi [illegible] Luini.

I dominatori della Rassegna sono stati comunque i russi con cinque medaglie d'oro, quattro d'argento e una di bronzo. [v. l.]

IPPICA

Spettacolare arrivo in volata al Gran Premio Freccia d'Europa di Napoli

Nel rush finale la spunta Katy

La trottatrice americana precede Incredible Dj

NAPOLI. «Gran Premio Freccia d'Europa» è [illegible] bel [illegible] per una corsa di cavalli. Peccato, però, che le contingenze stagionali [illegible] releghino a metà dicembre, quando parecchi dei protagonisti più autentici [illegible] trotto continentale sono in [illegible] fase di pausa, o semplicemente in attesa del meeting di Vincennes e della successiva, caldissima, suite primaverile. Napoli, per il suo «Freccia d'Europa», ha cercato [illegible] rimediare con [illegible] formula inedita (due batterie di qualificazione, corse nei precedenti convegni), che ha almeno salvato la spettacolarità.

A vincere ieri è stata Park Avenue Katy, un'americana naturalizzata svedese, che ha approfittato anche di qualche er[illegible] altrui. «Katy», che aveva in sulky Goran Johansson, ha risolto tutto con una vigorosissima rimonta d'arrivo che le ha permesso di agguantare il battistrada e di respingere il finalone dello scalognato Incredible Dj.

In testa [illegible] andato Dontelmenomore, [illegible] Lemoyne Square, Incredible Dj-Somollison, Yourworstnightmare-Park Avenue Katy. Posizioni molto statiche sino all'ingresso in retta d'arrivo dove Dontelmenomore allargava, subito attaccato lungo la corda da Lemoyne. I guai maggiori, però, erano in agguato all'esterno dove si fiondava la «Katy» e più al largo ancora Incredible Dj.

Ammucchiata sul traguardo, con indispensabile ricorso alla fotografia che coglieva un collo di vantaggio per Park Avenue Katy, davanti ad Incredible Dj, poi Leomyne Square su Somollison, mentre Dontelmenomore colava a picco.

Le quote del totalizzatore confermavano che non si trattava di un evento poco atteso: 45 per il vincente, 18, 15 e 17 i piazzati, 59 l'accoppiata, 38.300 la trio. [a. con.]

[illegible] CONCORSO N. 50

1ª	Happy Diamonds Misty Lb	[illegible] X
2ª	Nanning Luis Landeat Zar	1 X
3ª	Nebbia Effedue Nena Abt	[illegible] [illegible]
4ª	Finally Friday Lg	X 2
5ª	Nackimov Maracana Jet	2 [illegible]
6ª	Northon Becol Lidio	[illegible] 2

P. 12 n. 637 L. [illegible]
P. 11 n. 6322 L. 148.000
P. 10 n. 32.476 L. 28.000
Montepremi L. 2.798.933.500

OGGI IN TV

13,30 Sport News [illegible]
13,30 Sportime Tele +2
14,00 **Tennis.** Da Monaco di Baviera, finali Grande Slam Cup Tele +2
15,45 Solo per sport Raitre
15,50 **Calcio.** E siamo, panorama sulla serie C, la tutta B, commenti sulla serie B [illegible]
16,30 Wrestling superstar Tele +2
17,00 Tele +2 news Tele +2
17,05 **Calcio.** Colonia-Bayer Uerdingen della Bundesliga tedesca Tele +2
17,20 TGS Derby Raitre
[illegible] Raidue
18,00 Quotidiano Sport, informazioni sulla giornata sportiva Tsi
18,00 Settimana gol Tele +2
19,30 Studio Sport, notiziario sugli avvenimenti della giornata Italia 1
19,45 TGS Sport Raitre
20,15 Tg2 Lo Sport, notiziario sulla giornata sportiva Raidue
20,30 **Calcio.** Campionato della Premier League inglese Tele +2
22,30 Mai dire gol del lunedì, con la Gialappa's Band Italia 1
22,30 Fair play Tele +2
22,45 Il processo del lunedì, con Aldo Biscardi Raitre
0,05 Cronoscalata di motori Tmc
0,30 **Pugilato.** Carbajal-Cuesta, pesi minimosca id Tele +2
0,50 Studio Sport Italia 1
1,20 **Pugilato.** Da Sanremo, finale del campionato italiano della categoria dilettanti Raidue
3,00 **Football americano.** Miami Dolphins-Los Angeles Raiders, in diretta Tele +2

Ippica, torna a vincere Onrush

VINOVO. Pronto riscatto di Onrush che, falloso all'ultima sortita, ha subito ripreso il suo trend vittorioso imponendosi ieri a Vinovo nel Premio Pavia, un miglio posto al centro del pomeriggio di corse al trotto. Onrush ha portato un'altra volta in luce il suo preparatore-proprietario-guidatore, [illegible] sardo Pietro Demuru, un ragazzo eccezionalmente concreto e capace [illegible] mantenere molto a lungo in forma i propri allievi. Onrush, che ha trottato [illegible] eccellente 1.16.7, ha preceduto i più attesi Oscar Max ed Oscar Om (due cavalli che hanno lo stesso nome, differenziato soltanto dalle sigle degli allevamenti) mentre quarto è finito Orso Stanco, forse davvero «stanco» dopo un autunno molto intenso. Il totalizzatore ha pagato 53; 37, 25; 84. Nelle altre corse vittorie di Pisahi di Alba, Ilembo Jet, Oh No, Nebbia Elledue (a sorpresa nella Totip), Lum dei Bessi e Minny. Prossimo convegno di corse, domenica 20. **[s. con.]**

Calcio, testata all'arbitro

REVELLO. L'incontro fra i locali e il None (campionato di Seconda categoria, girone N) è stato sospeso al 25' del secondo tempo: l'arbitro è stato colpito con una testata dal capitano del Revello. Subito dopo aver subito la terza rete (il None aveva già segnato al 2' su rigore e al 38'), Brizio ha pro[illegible] vivacemente, reclamando per un fallo di mani nell'azione dell'ultimo gol. Il direttore di gara, Torchio di Cuneo, lo ha ammonito; l'atleta di casa ha insistito ed è [illegible] allontanato dal campo. In sua difesa è intervenuto capitan Colombano, che, dopo essere stato a sua volta espulso, ha colpito l'arbitro con una testata in pieno volto. Il signor Torchio ha sospeso la gara. Poi, soccorso dai dirigenti revellesi, è stato trasportato all'ospedale di Saluzzo. I medici del pronto soccorso gli hanno praticato due punti di sutura per [illegible] leggera ferita al labbro superiore, subito dopo lo han[illegible] dimesso. **[r. c.]**

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 14 Dicembre 1992 ••• 16

Dilettanti, girone A: i bianchi superano il combattivo Châtillon (1-0) e rosicchiano un punto prezioso alla capolista

Pro, guizzo di Storgato nella nebbia

Due pali di Salono. Espulso nel finale Alloni

VERCELLI. Un'intuizione di Storgato nella nebbia (61') e la Pro riprende la marcia. La sofferta, [illegible] meritata vittoria sullo Châtillon (1-0) è tanto preziosa quanto salutare per i bianchi che, oltre a rosicchiare un punto alla capolista Fanfulla, fermata sul pari a Oleggio, cancellano la scoppola di sette giorni [illegible] a Corsico e tengono il passo di Seregno, Saronno e Legnano.

Ma non è stato facile per l'undici vercellese (lo squalificato Caligaris ha affidato la panchina all'esordiente Scaramuzzi). Gli ospiti, che hanno dimostrato di poter raggiungere la sospirata salvezza senza grossi patemi d'animo, fino a quando il risultato è rimasto ancorato allo 0-0 di partenza hanno attuato una tattica [illegible] estrema prudenza, lasciando [illegible] solo Adamo sperduto in avanti.

Inevitabilmente per la Pro [illegible] stato facile trovare gli spazi per incunearsi nella dife[illegible] ospite. Sulla destra ci ha più volte provato l'insistente Mingatti, autore di una prova positiva, mentre a sinistra, dove la Pro negli affondi ha patito l'as[illegible] del fluidificante Ricca, Cavallo ha alternato colpi da [illegible] superiore ad errori banali.

Il risultato è stato [illegible] forcing continuo che, pur accompagnato da un possesso di palla pressochè ininterrotto, ha creato sì qualche occasione ma raramente ha [illegible] alla corda la munita barriera difensiva valligiana. Ed i pericoli per il bravo Redaelli in questa prima fase del match non sono stati molti: un cross di Mingatti uscito d'un soffio al 3' e soprattutto il primo dei due pali di Salono all'11' quando [illegible] contravanti su cross dell'effervescente Mingatti ha staccato più alto di tutti mandando la sfera a [illegible] contro il legno alla sinistra del portiere biancoblù.

Passata la fiammata e calato il centrocampo dove Braghin, complice un brutto colpo alla caviglia, ha dovuto rimandare alla ripresa la «direzione» del gioco bicciolano, alla Pro sono rimaste le avanzate di uno Storgato che più volte ha indossato i panni di centravanti e lo splendido tempismo di Fioraso e Cervato nel chiudere i varchi al possibile contropiede ospite.

Una tattica che si è dimostrata perfetta tranne al 37' quando un errore nell'applicazione [illegible] fuorigioco ha consentito ad Adamo [illegible] andarsene tutto solo e di sprecare sull'uscita di Beccari (pallone abbondantemente a lato) un'occasione più unica che rara.

Ma come spesso accade a questa Pro il rientro in campo dopo l'intervallo ha visto in azione (per quel che la nebbia ha lasciato intravedere) una squadra più incisiva. Così al 48' Redaelli è stato chiamato in causa da una punizione [illegible] Storgato (respinta a pugni uniti) e al 56' l'arbitro ha annullato un gol di Cavallo, scattato in «offside» per un'inezia.

Ma le [illegible] era nell'aria e cinque minuti dopo proprio Storgato si è elevato nella nebbia su una punizione-cross di Braghin ed ha centrato l'angolino alto alla sinistra di Redaelli. Una rete che ha costretto lo Châtillon ad aprire le maglie difensive permettendo allo Pro, pur con la visibilità in calando (nell'ultimo quarto d'ora si [illegible] giocato con l'impianto di illuminazione in funzione), [illegible] applicare [illegible] gioco preferito: difesa e contropiede. Al punto che dopo l'espulsione di Alloni all'84' (fallo su Cervato lanciato a rete) Salono ha colpito il secondo palo.

Roberto Eynard

Tutti d'accordo: «Risultato giusto»

Vittoria sofferta per i bianchi e [illegible] lo nega nel dopo-gara. Squalificato Caligaris, in panchi[illegible] ha esordito il suo vice, Fulvio Scaramuzzi: «Ho visto una buona Pro - dice -. Contro un avversario decisamente valido ha strappato un prezioso successo. Sapevamo che avremmo dovuto sfruttare le fasce e non a caso proprio dagli out sono arrivate le palle gol più nitide». Quindi qualche parola sui singoli: «Bollini era reduce da una fastidiosa tallonite; Fioraso ha chiesto precauzionalmente il cambio [illegible] la scelta di partire [illegible] Burgato in panchina [illegible] stata... tattica». Sull'altro fronte mister Ciri accetta sportivamente la sconfitta: «Per quello che ho potuto intuire nella nebbia è stata una bella partita, le squadre hanno onorato l'impegno. Il suc[illegible] della Pro? Direi meritato, ha sbagliato meno di noi. Ai miei non ho nulla da rimproverare, peccato, però, per l'incredibile palla-gol fallita da Adamo. Ma non è qui che dovevamo prendere punti-salvezza».

Valanga Seveso sul Vigevano

LEGNANO. Quattro gol [illegible] ritrovato bomber Seveso permettono al Legnano [illegible] battere il Vigevano che, al cospetto della titolata avversaria, ha dimostra[illegible] quanto sia bugiarda [illegible] classifica. Primo tempo giocato alla pari, con il Legnano in difficoltà a far breccia nella difesa ospite ottimamente disposta [illegible] un Cuccu imbattibile. C'è voluto un rigore su Scienza al 36' per sbloccare il risultato, [illegible] il pareggio dell'ottimo Gatti (42') è stato [illegible] giusto premio per l'undici di Massone. Nella ripresa [illegible] emersa tutta la bravura del goleador [illegible] casa, abile [illegible] sfruttare (59') un suggerimento di Capra, [illegible] i migliori in campo. Il Vigevano cedeva di schianto, allargando le maglie. Gioco facile per gli avanti lilla, che, pur privi di Scienza sostituito per un incidente, creavano occasioni da gol [illegible] un gioco decisamente migliore rispetto al primo tempo. Capra (77') pescava smarcato in area Porrino il cui tiro era neutralizzato da Cuccu, autore di almeno altre tre parate strepitose. [illegible] che nulla poteva sulla ribattuta [illegible] Seveso. Senza storia [illegible] finale con ancora Seveso (79') [illegible] a sfruttare sul filo del fuorigioco [illegible] suggerimento [illegible] Capra. Risultato in definitiva bugiardo che premia più la determinazione di Seveso, che è riuscito a mettere a segno quattro gol, rinverdendo la sua fama di bomber. Tempi duri per il Vige[illegible] castigato oltre misura e più che mai impelagato nei bassifondi della classifica.

Ottavio Tognola

I biancoblù perdono a Carate Brianza (2-1) una gara dominata a lungo

Pinerolo attacca, ma non punge

Determinante l'uscita di Fabbrini per infortunio

CARATE BRIANZA. Al Pinerolo servirebbe una videocassetta per ripassare le fasi dell'incontro disputato in Brianza e soprattutto per rivisitare una partita che poteva tranquillamente vincere e che invece ha perso. L'episodio che ha pesato più sul cervello che sulle gambe dei giocatori piemontesi è accaduto al 53'. Era successo che all'inizio della ripresa i ragazzi di Cavallo avevano stretto i tempi nel tentativo di perforare la difesa brianzola, ma la foga è stata cattiva consigliera, la difesa si [illegible] fatta trov[illegible] e sguarnita su [illegible] di rimessa [illegible] Caratese, Di Tillo veniva scaricato in piena area. Rigore nettissimo che Cagliani metteva [illegible] bersaglio. Proprio su questo episodio i giocatori brianzoli costruivano le premesse per l'affermazione. Al 70' era bravo Valtorta a inserirsi nella difesa piemontese, trafiggendola per la seconda volta. A questo punto la Caratese serrava le file, [illegible] il Pinerolo non riusciva a finalizzare le tante azioni imbastite.

Un Pinerolo bello sul piano accademico, ma poco efficace. A una difesa e a una trequarti ben presidiate (in particolare vena Giorsa, Careglio [illegible] Salvai) ha fatto riscontro un attacco dove soltanto l'ala sinistra Labrozzo è apparsa all'altezza. Un peccato poichè il Pinerolo ha tessuto piacevoli manovre per almeno un'ora, mettendo spesso in angustie l'avversario.

La Caratese per contro non ha rubato nulla. La squadra di Villa ha disputato un incontro giudizioso, stendendosi in veloci azioni di rimessa. Bellissime le due reti, ma buona anche la prestazione dei brianzoli specie sulle trequarti. Vanno segnalati i pali colpiti da Serra, solo dopo [illegible], e da Valtorta [illegible] 23'. Nel gioco del Pinerolo ha avuto un ruolo determinante l'infortunio [illegible] Fabbrini, costretto ad abbandonare dopo solo mezz'ora.

Dopo i fatti che hanno caratterizzato la fase iniziale dell'incontro, al 42' un bel calcio di punizione di Cagliani viene deviato. Fase iniziale dalla ripresa dominata [illegible] Pinerolo che cerca di stringere i tempi. [illegible] al 18', su rovesciamento di fronte con un'azione portata avanti da Gatti, la sfera giunge a Di Tillo che in area viene caricato da tergo. Rigore che Cagliani non sbaglia. Al 25' il raddoppio di Valtorta. Sul campo cala la nebbia, ma non in misura tale [illegible] inficiare l'incontro. La Caratese opera alcune sostituzioni, il Pinerolo ottiene la rete della staffa [illegible] Labrozzo che ruba il tempo a tre difensori e batte da distanza ravvicinata Radaelli. Vano il serrate finale dei piemontesi, che meritavano miglior sorte, ma nel calcio gli errori si pagano.

Franco Cantù

Costretta la capolista al pareggio, gli orange ora credono nella salvezza

Fanfulla imbavagliato a Oleggio

Bella gara, Di Toro replica a Guaitamacchia

OLEGGIO. Si piega, ma non si spezza l'Oleggio e nel finale costringe la capolista Fanfulla ad accontentarsi del pareggio. E' un punto importante anche per gli «orange», che muovono la classifica alla vigilia di due impegni severi: il primo con il Legnano, domenica, in [illegible] e il secondo [illegible] Saronno, il 3 gennaio. «Solo alla conclusione [illegible] questo trittico - ha sentenziato il presidente Carlo Manzetti - potremo conoscere le nostre reali possibilità di salvezza».

L'incontro con il Fanfulla di Mutti è stato un match combattutissimo: gran correre nel primo tempo, [illegible] Spinelli [illegible] Cerutti a tutto campo; contrasti sempre più duri nella ripresa, [illegible] Zardi e la difesa in blocco a ribattere colpo su colpo.

La nebbia ha tenuto col fiato sospeso i 500 spettatori per gran parte della gara, nascondendo ai più l'azione del gol con il quale, in apertura di ripresa, il Fanfulla è andato improvvisamente, [illegible] non immeritatamente, in vantaggio.

Si [illegible] visto [illegible] un affondo di Beltrami sulla destra e poi, dopo pochi secondi, i bienconeri lodigiani che correvano festanti per il campo. Il gol era stato propiziato [illegible] un rimpallo che aveva consentito a Guaitamacchia di portarsi a ridosso di Boldini e batterlo da due passi. La paura della sconfitta [illegible] però durata soltanto cinque minuti, perchè, già al 52', i padroni [illegible] casa riuscivano a riportarsi in parità: lungo lancio di Zardi che taglia il campo da destra a sinistra, aggancio di Spinelli che allarga ulteriormente per l'avanzato Di Toro ed è quest'ultimo ad infilare Bensi con un calibrato diagonale.

La reazione dell'Oleggio (che recuperava l'eccellente Renda, ma era ancora privo dell'infortunato Pellegrini) ha indubbiamente spaventato la capolista, che col passare dei minuti ha fatto rientrare le proprie truppe, accontentandosi del pareggio piuttosto che [illegible] altri rischi. Nell'ultimo quarto d'ora [illegible] [illegible] in effetti la squadra di casa a dettare legge, sfiorando il gol in altre due occasioni, prima con Zardi [illegible] poi con Cerutti, mentre l'atteso Specchia [illegible] è riuscito [illegible] farsi valere in zona gol.

E' così finita con un Oleggio in crescendo, ma ancora sfortu[illegible] in fase conclusiva. Biso[illegible] riconoscere, tuttavia, che il Fanfulla (pur privo dell'infortunato De Gradi [illegible] degli squalificati Curti [illegible] Cortelazzi) aveva fatto meglio nel corso del primo tempo, costruendosi due palle gol, al 27' e al 32', con l'incontenibile Della Giovanna al quale si era opposto con bravura il portiere Boldini, autore di [illegible] gara semplicemente perfetta.

Sandro Bottelli

Un gol per parte

Saronno in rete nell'ultimo al pari dalla Gallaratese

SARONNO. Giusto pari, con una rete per parte, nel derby varesotto tra Saronno e Gallaratese. La squadra di Pierino Prati, che ha disputato un buon primo tempo, ha [illegible] ancora una volta in evidenza le grandi difficoltà dei biancocelesti di fare risultato pieno in casa. La Gallaratese va in vantaggio al 10'. Pini vince un contrasto e s'invola sulla sinistra; poco dentro l'area lascia partire un tiro che Redaelli respinge sui piedi di Pasquadibisceglie che, di piatto sinistro, segna.

Immediata la reazione del Saronno che con Giani cerca la rete con tiri da fuori area (12' e 20'). Il pareggio al 72': Costacurta raccoglie una respinta [illegible] rilancia su Taldo che gira di testa per Giulietti, lasciato libero dai ragazzi di Prati che applicano malamente il fuorigioco, sacco e immediato il diagonale che si infila nel sette alla destra di Strano. **[s. b.]**

[illegible] GIORNATA: SI SONO SEGNATE 16 RETI

Pro Vercelli-Châtillon 1-0

Pro Vercelli: Beccari; Lo Forto, Fioraso (60' Burgato); Cervato, Storgato, Cavallo; Mingatti, Bollini, Lenta (70' Montebugnoli), Braghin, Salono. **Châtillon:** Redaelli; Muzio, Cappelletti; Cattin, Camani, Pasetti; Santoro, Alloni, Adamo, Schiavone (85' Zannino), Pariotto (70' Comotto). **Arbitro:** Rossi. **Rete:** 61' Storgato. Note: giornata [illegible] nebbia, spettatori mille. Espulso (84') Alloni.

Mariano-Pro Lissone 0-0

Mariano: Angelinetta; Lucchetta, Gavinaghi; Pagano, Gerosa, Sironi; Toccane Giuliano, Toccane Giancarlo, Rigamonti, Mastrullo, Allievi (77' Tagliabue). **Pro Lissone:** Spinelli; Cesaro, Trebbi; Berardi, Gruttadauria, Castellazzi; Invernici (11' Vicenzino), Corrarati, Tagliabue (87' Dellegrazie), Vincenzi, Drago. **Arbitro:** Silvestrini.

Caratese-Pinerolo 2-1

Caratese: Radaelli; Ottolina, Bertuzzi; Valtorta, Martelli, Madonna; Pagano, Di Tillo, Cagliari (87' Riccadonna), Sensibile, Gatti (75' Belotti). **Pinerolo:** Musto; Benecchio, Giorsa; Rotando, Careglio, Salvai (69' Ragona); Serra, Quaranta, [illegible] (33' Pesce), Pallito, Labrozzo. **Arbitro:** Tognolo. **Reti:** 53' Cagliani (rig.), 70' Valtorta, [illegible] Labruzzo.

Legnano-Vigevano 4-1

Legnano: Dal Molin; Elli, Tacca; Lavelli, Cicchetti, Cominetti; Capra, Gardini, Croce (81' Besteni), Seveso, Scienza (53' Porrino). **Vigevano:** Cuccu; Polizzotto, Gracia; Panzeri, Cappuccio, Pizzi; Quaranta, Pozzi (63' Bordrisco), Gatti, Mastropasqua (78' Cavallazzi), Garavaglia. **Arbitro:** Costa. **Reti:** 36' Seveso (rigore), 42' Gatti, 59' 77' 79' [illegible].

Sparta-Corsico 0-0

Sparta: La Micela; Milani, Rossi; Dana, Spagnuolo, Rololo; Frattini, Masoero, Guidoni, Masuero; Salerno (Sala 46'). **Corsico:** Alardi; Lasalandra (Ferroni 78'), Vanoli; Occhioni, Parotti, Bargani; Bravi, Uzzardi, Castari, De Lorenzo, Tetti. **Arbitro:** Garonzi.

Abbiategrasso-Seregno 0-1

Abbiategrasso: Mattaglisti; Garda, Colombari; Volpi (76' Turconi), Rosai, Camio; Piccolo, D'Amico, [illegible]hi, Picchiuto (84' Colombi), Molinaro. **Sere[illegible]** Pirovano; Furno, Pozzoni; Allievi, [illegible] Orsi, Mattavelli; De Riggi, Persampieri, Terraneo (60' Cappellini), Lingeri, Chiaromonte (38' Vago). **Arbitro:** Croci. **Rete:** 70' Persampieri.

[illegible] Millefonti-Bellinzago 1-0

Nizza Millefonti: Ferrarese; Fornesi, Maggio; Sesia, Mattosa, Veronese; Becchio, Dalmazzo, Moncada (85' Bivona), Schincaglia, Giovine. **Bellinzag[illegible]:** Tavoni; Diotti, Schirato; Giambelli, Conforto, Maimino; Cuscunà, Donato (73' Brusati), Pojsell, Bottoni, Vitale (46' Bonetti). **Arbitro:** [illegible]. **Reti:** 16' Moncada; 65' Sesia (rigore).

[illegible] Oleggio-Fanfulla 1-1

Oleggio: Boldini; Grigatti, Moro; Majorna, Giordano, Renda; Di Toro, Zardi (76'Negri), Cerutti, Spinelli, Specchia (89'Oldani). **Fanfulla:** Bensi; Colombi, Scorlietti; Facchetti, Zoppetti, Bolzoni; Beltrami, Rossati, Crea (85'Rosi), Guaitamacchia (77'Verga), Della Giovanna. **Arbitro:** Pescarlello. [illegible] 47' Guaitamacchia, 52'Di Toro. Note: ammoniti Grigatti, Moro, Bolzoni, Guaitamacchia.

Saronno-Gallaratese 1-1

Saronno: Redaelli; Bordegoni, Mondoni; Marzio (60' Corò), Mozzone, Costacurta; Asta, Giani, Taldo, Cattaneo, Giulietti. **Gallaratese:** Strano; Tamborini, Segato; Cattaneo R., Bravi, Lodini, Delli Carri; Pini, Pasquadibisceglie [illegible] Mello), Foti, Turchetta. **Arbitro:** Cacotti. **Reti:** 10' Pasquadibisceglie, 72' Giulietti. Ammoniti: Taldo, Foti, Mozzone.

[illegible]

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FANFULLA	22	9	4	2	24	10
SARONNO	21	8	5	2	27	10
LEGNANO	21	8	5	2	26	11
SEREGNO	21	8	5	2	17	7
PRO VERCELLI	20	7	6	2	18	8
CORSICO	17	5	7	3	19	10
ABBIATEGR.	17	5	7	3	12	9
MARIANO	17	6	5	4	18	17
SPARTA	15	4	7	4	9	10
PINEROLO	[illegible]	5	5	5	10	13
CARATESE	14	5	4	6	19	24
PRO LISSONE	13	2	9	4	7	13
GALLARATESE	12	3	6	6	15	17
CHATILLON	12	5	2	8	20	32
IRIS OLEGGIO	10	2	6	7	6	13
NIZZA MILL.	8	2	4	9	13	25
BELLINZAGO	8	1	6	8	7	24
VIGEVANO	7	0	7	8	10	25

[illegible]

12 reti: Seveso (Legnano).

11 reti: Tatti (Corsico); Giulietti (Saronno).

10 reti: Dellagiovanna (Fanfulla).

8 reti: [illegible] Riggi (Seregno).

5 reti: Serandrei (Abbiategr.); Cagliani (Caratese); Schiavone (Chatillon); Adamo (Chatillon); Pasquadibisceglie (Gallaratese); Rigamonti (Mariano); Allievi (Mariano); Sesia (Nizza Mill.); Labbrozzo (Pinerolo).

4 reti: Molinaro (Abbiategr.); De Lorenzo (Corsico); Curti (Fanfulla); Capra (Legnano); Scienza (Legnano); Lenta (Pro Vercelli); Terraneo (Seregno); Gatti L. (Vigevano).

PROSSIMO TURNO

16ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14.30

ABBIATEGR.	SARONNO
CHATILLON	MARIANO
CORSICO	VIGEVANO
GALLARATESE	CARATESE
IRIS OLEGGIO	LEGNANO
PINEROLO	NIZZA MILL.
PRO LISSONE	FANFULLA
PRO VERCELLI	SPARTA
[illegible]	BELLINZAGO

CAMPIONATO DILETTANTI

Successo facile (2-0) per i padroni di casa: frenati più dal terreno che dagli avversari

Nizza risale ai danni del Bellinzago

Va a segno Moncada e, su rigore, il solito Sesia

TORINO. Il Nizza Millefonti sogna due punti a suo favore nell'«operazione speranza», stendendo con gol per tempo un'altra formazione decaduta, il Bellinzago.

Dal punto di vista psicologico era un incontro difficile per entrambe, così vicine nei bassifondi della classifica, così troppo spesso punite oltre i loro demeriti negli incontri precedenti. Nizza-Bellinzago ha dimostrato ancora una volta quanto sia più facile giocare contro il pronostico piuttosto che dover confermare il ruolo di favorito; così il Bellinzago ha mostrato il meglio di sé richiudendosi per lunghi tratti in uno sterile difensivismo e i torinesi non hanno certo messo in mostra il bel calcio che ha intimorito Legnano e Caratese.

Dall'altro lato il terreno di gioco ha frenato gli entusiasmi e ha appesantito i muscoli soprattutto alla coppia d'attacco rossoverde che con Moncada e Giovine perde la sua miglior qualità qual è la rapidità.

I padroni di casa hanno strameritato il attraverso una condotta velleitaria, quasi annullando tutte le azioni offensive dei novaresi. Al rientro Maltese e addirittura all'esordio tra i pali Raffaelle Ferrarese dopo quattro mesi di inattività forzata da infortunio. Ottima la prestazione di entrambi il «portierone» autore anche di un paio di pregevoli interventi nel finale. Nel Bellinzago, assente Lupone, non si è visto reparto in gran salute, anche perché il pacchetto arretrato puntuale sulle chiusure ha però sulla coscienza la prima dei padroni di casa, frutto di un'imperfetta esecuzione del fuorigioco.

Prima frazione di proprietà del Nizza, con il Bellinzago a guardare. Dopo minuti è Giovine a liberarsi bene in area, su appoggio di Schincaglia, a sparare Tavoni. Al 16' il portiere ospite replica di piede ad una girata di Moncada. Pressing costante rossoverde e meritato vantaggio al 22': Moncada trova il buco nel fuorigioco e si presenta tutto solo davanti a Tavoni, grande lucidità nella soluzione, controllo e tiro da manuale. Si aspetta una reazione ed invece ancora i padroni di a controllare bene la situazione e, dopo dieci minuti, viene annullata a Giovine per fuorigioco e in chiusura Becchio sfiora il montante con un gran tiro.

Dopo la pause finalmente il Bellinzago si scuote e vestire i panni del protagonista dopo 45 minuti da comparsa. La partita si velocizza ma in compenso si fa più pasticciata con frequenti capovolgimenti di fronte per i numerosi errori. A passare dopo minuti sono ancora i torinesi grazie a Sesia che trasforma un rigore concesso, forse generosamente, per atterramento di Giovine.

Negli ultimi minuti con i tigrotti di Bellinzago più coraggiosi o, il Nizza in dieci per l'espulsione di Sesia (e di Frara per proteste troppo animate dalla panchina), c'è spazio anche per Ferrarese che si sporca i guanti un paio di volte intervenendo con sicurezza Bonetti al tiro da distanza ravvicinata. Ma l'occasione migliore è per Becchio, che cincischia un po' troppo e manca il tris.

Andrea Romanelli

TRA I ROSSOVERDI

L'esordio di saracinesca Ferrarese

TORINO. Per Gianni Frara non è stata una sorpresa: «Partita da vincere contro una diretta avversaria, quindi difficile perché nessuno concede niente. Partita da vincere dopo essere stati sconfitti immeritatamente nei precedenti incontri, quindi ancora più difficile. Comunque abbiamo meritato creando molte occasioni da gol e dandone soltanto negli ultimi minuti quando, in dieci uomini e avanti di due reti, è chiaro che si subisca un po' la degli avversari». Felici anche altri due protagonisti dell'incontro. Raffaele Ferrarese, esordio in rossoverde dopo un lungo infortunio, lo scorso anno protagonista con il Giaveno quando parò sette degli otto rigori che gli tirarono contro: «Contento di come ho giocato, di come abbiamo giocato». Ello Moncada, primo gol casalingo: margini di miglioramento, il terreno non aiuta. Lo scatto nel pantano non è certo facile e la mia condizione deve ancora perfezionarsi. Qui si lavora duro, arriverà anche quella». Il Bellinzago non è piaciuto. «Neppure a me» conferma il tecnico novarese Belluzzo. «Siamo giovani e sprovveduti. Non chi salvare. La difesa? Un bel regalo sul primo gol, una bella ingenuità. Il Nizza ho meritato e noi abbiamo mai trovato sul serio la forza di contrasturli. Hanno vinto, ma i due gol stati casuali, il rigore era fischiare».

Il Corsico ringrazia gli ex novaresi

Bacchin e il trottolino Uzzardi tra i milanesi fautori del pareggio con lo Sparta di Seghedoni

NOVARA. Pareggio ad occhiali (0-0) tra Sparta e Corsico nel consueto anticipo del sabato. Gli «spartani» falliscono il sorpasso ai danni dei milanesi tornano a far punti dopo l'imprevisto stop con lo Châtillon-Saint Vincent.

La gara si è rivelata abbastanza monotona, ravvivata soltanto da qualche sporadica fiammata: il risultato più giusto sarebbe stato l'1-1, e ciò si sarebbe verificato se prima Tatti (87') e poi Guidoni (90') fallito d'un soffio due gol praticamente a porta spalancata.

Una partita dai due volti: nel primo tempo le azioni più pericolose sono state dei novaresi: nella ripresa, ad andare più spesso vicina al gol stata la squadra ospite che presenta due ex azzurri: il «trottolino» Gaspare Uzzardi, e Roberto Bacchin, fino all'anno scorso direttore sportivo del Novara Calcio e oggi allenatore dei milanesi (anche se per l'occasione è stato costretto a sedersi in tribuna dopo la squalifica riportata in settimana).

Le due formazioni hanno confermato di possedere ottima potenzialità scarsa concretezza. Il gioco non mancato da entrambe le parti, ma puntualmente le azioni, a volte ben congegnate, si arenate al limite dell'area avversaria.

Fra i migliori in campo sono risultati proprio l'ex novarese Uzzardi per il Corsico, mentre per lo Sparta va segnalata la prova del laterale Giorgio Rotolo e Spagnuolo.

«Abbiamo preparato tutta la settimana questa partita - ha commentato il direttore tecnico Gianni Seghedoni -, sapevamo che tipo di squadre andavamo ad affrontare, una compagine che basa il suo gioco sul collettivo. Invece, abbiamo incontrato grandissima difficoltà a portar via palla e, quando l'abbiamo conquistata, si faceva fatica a ricostruire l'azione».

Seghedoni ammette che lo Sparta ha fatto un passo indietro: «Era già qualche domenica che stavamo giocando bene, evidentemente questo ci giova, anzi. Ieri si tornati ai vecchi tempi, squadra sfilacciata e impaurita».

«E dire - aggiunge - che la squadra non ha obiettivi particolari da perseguire e dovrebbe andare in campo tranquilla, disposta a far gioco. Invece permane mentalità sbagliata. E' d'obbligo tirare fuori gli attributi e giocare in undici. Invece sta succedendo tutto il contrario e ognuno, gli venga detto, continua a gioca per conto proprio».

Seghedoni non trova spiegazioni: «Ormai è una squadra che conosco come le mie tasche: può battere chiunque se gioca come sa. Ma proprio non capisco il comportamento di certi giocatori, timorosi, paurosi, impacciati. Ma nel calcio ci vuole coraggio, altrimenti è meglio cambiar mestiere». E domenica lo Sparta va a Vercelli.

Marco Piatti

Giocano bene i termali: pareggio in bianco con la Cuoiopelli

Acqui, manca solo il gol

Mafferi sciupa un'occasione al 90'

S. CROCE SULL'ARNO. L'Acqui ha sfiorato il colpaccio in riva all'Arno. 90' Mafferi ha avuto sui piedi una palla gol ma, 66' avevano fatto tre suoi compagni squadra incapaci, su azione di calcio d'angolo, di spingere in rete la sfera, fallito l'occasione. L'incontro fra i biancorossi toscani i biancoverdi termali tutto qui.

Casone, l'allenatore piemontese, non ha potuto schierare l'infortunato Antonpaoli e, soprattutto, all'attacco, Lamberti, perché squalificato.

Con loro in squadra il mister Casone avrebbe vinto la gara che ha opposto l'undici acquese ad avversario, almeno nelle giornata di ieri, apparso inconsistente, lento, involuto nella manovra, quasi svogliato, sempre le idee annebbiate e regolarmente battuto sullo scatto.

La Cuoiopelli vista ieri contro l'Acqui è stata la brutta copia se stessa, ma è ormai almeno un mese che i valdarnesi balbettano anziché porre in mostra calcio solare quanto efficace.

Al 7' i biancoverdi potrebbero passare se Motroni, in recupero, non riuscisse a chiudere con tempestività la propria area. Poi ora Domenghini a farsi luce, impegnando (12') Biancalani. Due minuti dopo Castagna va via sulla destra e offre Sordello una palla che sibila a lato di poco.

Poi la Cuoiopelli si riprende, ma non è abbastanza efficace. Nella ripresa, al 60', i padroni di casa, per poco, non vanno in gol, ma il tiro di Francesco sibila alto di poco sulla destra di Garzero che ha svolto un lavoro di normalissima amministrazione.

La prima palla gol per i biancorossi è arrivata al 66', su azione di calcio d'angolo e, alla fine, Mafferi ha sbagliato la conclusione decisiva.

Un punto meritato, quello ottenuto dall'Acqui che, col ritorno in squadra di Antonpaoli e Lamberti, può guardare con fiducia all'avvenire. I stanno, infatti, vivendo un buon momento. Otto giorni fa erano riusciti a imporre l'1 al più quotato Rapallo. Un risultato che forse poteva penalizzante per l'Acqui che era andato in vantaggio con Francini.

I tifosi seguono la squadra con calore ed è questa la migliore iniezione di fiducia per una compagine che sapeva già in partenza di dover sudare per raggiungere la salvezza.

Anche per la Cuoiopelli continua la sequenza degli X. Prima con il Fidenza, ieri i piemontesi. I suoi pareggi sono già 9 su quindici incontri disputati.

Domenica prossima, sedicesima giornata (penultima giornata del girone di a), l'Acqui giocherà in trasferta con il Camaiore, una formazione che naviga tranquilla a metà classifica. Anche la Cuoiopelli sarà impegnata fuori casa, a Voghera, che con il Savona guida il girone C.

Mario Lepri

Tra Bra e Rapallo spettacolo senza reti e tanto nervosismo

Tre espulsi per un pari

Fuori due innocenti per due colpevoli

BRA. La partita è stata più bella quanto lasci intendere la mancanza di reti e meno cattiva di potrebbe apparire dalle tre espulsioni, due delle quali - decise dopo pochi minuti di gioco - hanno pesantemente condizionato la gara.

Tecnici e tifosi di entrambe le squadre concordano nel ritenere che all'origine della contemporanea «cacciata» dal campo di Forte e Navone ci sia stato sgradevole errore: «L'episodio non meritava punizione così severa - dicono i due allenatori -, e a sgomitarsi in sono stati il numero del Rapallo e il 10 del Bra». L'arbitro, dopo essersi ripetutamente consultato guardalinee, ha decretato l'espulsione del numero 8 braidese e del 10 ligure.

Stranamente i momenti più vivaci si sono concentrati nell'ultima fase dell'incontro, quando gli uomini di Fontana sono stati ridotti a nove dall'espulsione al 70', per doppia ammonizione, di Stabile.

Nel primo tempo, con le squadre prive entrambe di un giocatore, non ci sono state occasioni clamorose: il Bra, penalizzato forse più degli avversari dall'espulsione «sbagliata», ha dovuto evitare di sbilanciarsi troppo in avanti e il Rapallo non ha dato l'impressione di volerne approfittare. Nella ripresa l'equilibrio delle forze in campo è stato rotto più spesso dai ligure che padroni di casa, resti alle puntate offensive anche quando erano dieci contro nove.

Dopo la contestata doppia espulsione al 6', la cronaca del primo tempo registra al quarto d'ora una conclusione di Capobianco intercettata difficoltà da Brogi. Al 31' i braidesi reclamano inutilmente il rigore per un fallo su Randazzo e al 33' l'attivissimo Contini lancia con un bel colpo testa Di Somma, che conclude addosso a Biasi. Meno rischiosi per il portiere giallorosso sono i successivi tiri di Gandolfo e Marafiotti. Al 45' c'è un ottimo spunto di Fava per Capobianco, che lo spreca. Il ritmo si fa più vivace nei minuti di recupero, con un'incursione di Contini bloccata dal fuorigioco con rasoterra Randazzo su punizione decretato per un fallo su Dellagaren.

Il secondo tempo si apre con due corner per il Rapallo che sembrano preludere intenzioni corsare della squadra di Fontana. La risposta del è piuttosto timida e una bordata dalla grande distanza di Fava al 6' impensierisce Brogi. Biasi deve invece superare stesso per parare, al 18', un insidioso colpo di testa di Marafiotti. Un minuto dopo è ancora la porta del Bra a correre un serio pericolo, per iniziativa di Gandolfo.

Al 25' Stabile, reo di un fallo a metà campo su Ruffinatto, rimedia seconda ammonizione e viene espulso. Ma il Rapallo l'inferiorità numerica conquista le due migliori occasioni della partita. Al 42' Brogi alza sulla traversa un tiro di Fava; al 43' Sollazzo mette fuori causa Marafiotti e Gandolfo lo imita impedendo la conclusione Desantis.

Grazia Novellini

Perdeva a Sassuolo

Come salvarsi dalla nebbia

Match sospeso

SASSUOLO. La partita fra Sassuolo e Cuneo è stata sospesa per nebbia al 33' del secondo tempo quando i locali trovavano in vantaggio per 1-0. Dopo la prima mezz'ora giocata in condizioni di visibilità più che sufficienti, il signor Rotuletti Barcellona già al 35' del primo tempo esistessero le condizioni per far continuare la partita, e decideva immediatamente per la prosecuzione. L'arbitro ritardava poi di alcuni minuti l'inizio del secondo tempo per le stesse ragioni e l'ermava poi le ostilità al 57' per riprenderle minuti dopo. A questo punto sembrava proprio che la gara potesse terminare regolarmente, ma a 12' dalla fine arrivava la sospensione definitiva, fra le proteste del pubblico che già pregustava la conquista di altri due punti importanti. I piemontesi dovranno così scendere al «Ricci» Sassuolo nuovo, forse mercoledì 23. Per quanto riguarda la cronaca, quello che si può raccontare con precisione è limitato alla prima mezz'ora di gioco, in cui Sassuolo si è mosso abbastanza bene, meritando il vantaggio. I primi dieci minuti i locali collezionavano tre occasioni, 5' con un bel cross di Govoni dalla sinistra, finito sulla testa Balocco, la cui conclusione era però troppo centrale. Al 10' tiro di Govoni veniva deviato in corner dal bravo Soncin, che si superava all'11': lo stopper Bedogni scagliava un fendente dal limite, con palla diretta proprio sotto l'incrocio dei pali. L'estremo difensore cuneese, con un gran colpo di reni, riusciva a mettere in angolo. 15' successivi il gioco diventava confuso e frammentario, tre nebbia continuava a calare minacciosa. Poi, al 31', arrivava il gol del vantaggio sassuolese. Galparoli atterrava Tecchi al limite dell'area e la punizione veniva battuta molto bene dallo specialista Balocco. La palla finiva in rete alla destra dell'incolpevole Soncin. Il Cuneo si scuotava e al 40' Bedogni toglieva una palla molto pericolosa all'attivo Daidola. Poi nella ripresa, per quel poco che si riusciva a vedere fra nebbia e sospensioni, c'era una buona reazione del Cuneo che si vedeva respingere in corner dal portiere Riccò una conclusione di Daidola e poi colpiva un palo Vernice un minuto prima della sospensione definitiva.

Paolo

ORNATA: SI SONO SEGNATE 16 RETI

Sammargheritese-Rotaglia 1-1

Sammargheritese: Boschi; Ghinolfi, Mazzetta (46' Nacci); Pastine, Spadavecchia, Baldini; Pisoni, Bocchi (59' Mulonia), Righetti, Santucci, Spallarossa. **Rotaglia:** Madrigheili; Bondavalli, Lancia; Mossini, Biolchini, Bonora; Baisi, Madiani (43' Dallari, 71' Palazzi), Demmaku, Maraschi, Paraluppi. **Arbitro:** Incontro. 23' Righetti, Paraluppi.

Sanremese-Brescello 0-0

Sanremese: Ancona; Galaudo, Simonde; Trasatti, Piagni, Meneghel; De Vincentiis, Andrian, Agnelli (71' Ramella-Pala), Picarreta (74' Bertoni), Calabria. **Brescello:** Quintavalla; Parmeggiani, Ravasi; Orsini (68' Magnifico), Mantovani, Savino; Santini, Bertolotti, M. Franzini, Oldoni, A. Franzini. **Arbitro:** Zaltron.

Sassuolo-Cuneo sospesa al 78' per nebbia

Sassuolo: Riccò; Benanti, Gesù; Ghadigni, Melandri, Bedogni; Balocco, Bramini, Visi, Govoni, Tecchi. **Cuneo:** Soncin; Galparoli, Tuiano; Calandra, Maestrelli, Rizzieri; Baldissarri, Schipani, Daidola, Peselli (1' Curcio), Vernice. **Arbitro:** Rouletti. **Note:** stava vincendo per 1-0 il Sassuolo, grazie alla rete di Balocco al 31'.

Savona-Bagnolese

Savona: Viviani; Carrea, Miani (60' Bonomo); Canu, Tovani, Mosti; Ferraris, Chicchiarelli, Mazzeo (68' Farnè), Briata, Pilleddu. **Bagnolese:** Carra; Lugli, Bergamini; Losi (52' Mirandola), Cigarini, Monelli; Ferretti (52' Pizzetti), Cuoghi, Pistis, Maestroni, Capiluppi. **Arbitro:** Ceniccola. **Reti:** 48' Mazzeo (rig.), 67' Ferraris.

Cuoiopelli-Acqui 1-0

Cuoiopelli: Biancalani; Remorini, Falaschi; Lari, Motroni, Malacarne; Cecchetti, Di Francesco, Lucarelli, Ciricosta, Bertini. **Acqui:** Garzaro; Fioravanti, Bobbio; Ardolino, Varcellino, Domenghini; Castagna, Vivarelli, Francini, Costantino, Sordello (73' Mafferi). Salaorni.

6-1

Livorno: Boccafogli; Pellegrini, Lorieri; Peluffo, Damommio, Sattarelli; Baioni (76' Bellagotti), Cuc, Francesconi, Moschetti, Spocchi (34' Coppola). **Camaiore:** Mencacci; Rombi, Mallegni; Magagnini, Bartalloni, Colucchini; (54' Gamignani), S. Benedetti, Bonuccelli, M. Benedetti, Palagi (75' Pala). **Arbitro:** Alvino. **Reti:** 5' Baioni, 33' Peluffo, 48' Cuc, 56' Francesconi, 69' Moschetti (rig.), 77' Sattarelli, 85' Bonuccelli (rig.).

Voghorese-Fidenza 2-1

Voghorese: Cannarozzi; Signoroni, Rombolini; Cosenza, Bonomi, Cesanni; Rinino, Dell'Amico, Pertusi, Giorgio, Morello. Bonifacio; Avanzini, Dosi; Castellani, Stefani, P. Benedetti; A. Benedetti, Tintori, Schenardi, Musiani, Bertoldo. **Arbitro:** Capobianco. **Reti:** 44' Pertusi, Castellani, 90' Dell'Amico.

Bra-Rapallo

Biasi; Novello, Sollazzo; Ruffinatto, Forte, Marabotto; Giovina, Fava, Randazzo, Dellagaren (76' Cristiano), Capobianco (57' Desantis). **Rapallo:** Brogi; Mosca, Gandolfo; Sassarini, Dellaletta (30' Scalzi), Guerra; Contini, Stabile, Di Somma, Navone, Marafiotti. **Arbitro:** Papandrea. **Note:** espulsi al 6' Forte e Navone; al 70' Stabile.

1-1

Pietrasanta: Ricci; Venti, Ricci; Grassi, Bennati, Carducci; Pilone, Fagiolini (46' Benedetti), Cataldi, Babboni, Mosti. **Sarzanese:** Maggiani; Mazzanti, Crocetti; Del Bino, Vitaloni, Marchetti; Agnesini (46' Bardi), Guidi, Biselli, Guidugli, Toni. **Arbitro:** Ruggeri. **Reti:** 35' Mosti, 65' Marchetti.

C

SQUADRE	P	V	N	P	RETI F	RETI S
	22	10	2	3	22	8
	22	8	6	1	23	10
	20	6	8	1	20	7
	19	7	5	3	15	10
LIVORNO	18	5	8	2	22	14
SASSUOLO	18	6	6	2	19	12
CAMAIORE	16	4	8	3	14	17
CUOIO PELLI	15	3	9	3	11	11
SANREMESE	14	4	6	5	12	11
ACQUI	14	2	10	3	11	17
CUNEO	13	4	5	5	15	15
BRA	13	3	7	5	15	16
SARZANESE	13	3	7	5	11	17
FIDENZA	12	1	10	4	11	13
V. ROTEGLIA		0	12	3	11	14
		2	7	6	17	23
PIETRASANTA	6	1	2	10	10	21
SANMARGHER.	6	0	8	7	8	31

I MARCATORI

8 reti: Ferraris (Savona).

Fava (Bra); Franzini M. (Brescello); Calabria (Sanremese).

5: Daidola (Cuneo); Moschetti (Livorno); Govoni (Sassuolo); Chiellini (Voghorese).

4 reti: Cuoghi (Bagnolese); Pistis (Bagnolese); Ambrosini (Brescello); Bonuccelli (Camaiore); Citoli (Cuneo); Mosti (Pietrasanta); Pecchi (Sassuolo); Paraluppi (V. Rotaglia); Codice (Voghorese).

3 Vercellino (Acqui); Lugli (Bagnolese); De Santis (Bra); Lucarelli (Cuoio Pelli); Baioni (Livorno); Cataldi (Pietrasanta); (Rapallo); Biselli (Sarzanese); Parmacci (Sassuolo); Vivi (Sassuolo); Rinino (Voghorese).

PROSSIMO TURNO

16ª GIORNATA 20 DICEMBRE - ORE 14,30

BAGNOLESE	
BRA	SANMARGHER.
BRESCELLO	FIDENZA
CAMAIORE	ACQUI
CUNEO	SANREMESE
RAPALLO	SARZANESE
SASSUOLO	
V. ROTEGLIA	
VOGHERESE	CUOIO PELLI

Eccellenza, girone A: solo un pareggio (1-1) per la Biellese

Il Verbania tenta la fuga

Liquidata (2-0) pure la Valenzana

E [illegible] Verbania ritrova la vetta della classifica perduta [illegible] tavolino per il «caso Gaiardelli». Ed i biancocerchiati di mister Guidetti l'hanno fatto superando [illegible] classico risultato all'inglese [illegible] Valenzana, ex capolista al secondo ko consecutivo. I lacuali oltre a realizzare due reti di pregevole fattura con Conte e Gaiardelli, hanno centrato due traverse con Conte e Livorno ed un montante con Sala. Alle spalle della capolista Verbania si fa largo il Libarna che ha regolato [illegible] identico punteggio il Villadossola. No- [illegible] abbiano dovuto giocare per buona parte dell'incontro in inferiorità numerica per l'espulsione di Bizzarro gli alessandrini non hanno avuto difficoltà ad addomesticare un avversario non facile. La gara, alquanto nervosa, è stata decisa dalle reti [illegible] Rizzarro (6') e Zoli (75') non nuovo a simili prodezze.

Colpo grosso del Derthona che grazie ad un rigore trasformato dall'ex vercellese Cugusi ha espugnato [illegible] terreno della Fulvius. La partita è stata dominata dalla nebbia.

Arbitro vivacemente contestato al «Curotti» di Domodossola per il rigore [illegible] Portoni [illegible] il quale [illegible] Caltignaga ha acciuffato i granata ossolani, in rete all'inizio della ripresa con Adamo. Con questo pareggio il Caltignaga allunga la serie positiva che dura ormai da sette turni.

Rocambolesco pareggio del Monferrato di Petrucci sul terreno del Borgomanero. E' stato Govoni al 94' a salvare gli alessandrini «sotto» per i gol di Vercelli e Garzonio dopo [illegible] momentaneo 1-1 di Fanta.

Vittoria in extremis firmata Sergio Gherardini per l'Omegna che al «Liberazione» ha piegato un Arona volitivo in gol (rigore) con il bomber Viganotti.

In coda prezioso successo del Trecate sull'Oveda: un 2-1 che consente al novaresi di togliersi dall'ultimo scomodo gradino della graduatoria. Buccheri [illegible] Dadda, in rimonta, hanno regalato all'undici di Quaglino il secondo acuto stagionale.

Tre Trino e Novese 0-0 [illegible] la nebbia fuori (ed in campo) [illegible] consigliare alle due formazioni un tacito trattato di [illegible] belligeranza.

La partita del giorno
Biellese Vigliano-Borgosesia 1-1

Il big match si [illegible] concluso [illegible] un salomonico pareggio. I padroni di casa dopo essere rimasti in dieci uomini per l'espulsione di Mazzia al 45' per doppia ammonizione, [illegible] passati in vantaggio con l'ex Albieri grazie ad [illegible] inizio di ripresa travolgente. Ma [illegible] Borgosesia non [illegible] è disunito e dal quarto d'ora del secondo tempo ha preso in mano le redini del confronto andando ad acciuffare un meritato pari con Florio.

Biellese Vigliano: La Terra; Grosso, Vittone; Bianchetto, Canal, Mazzia; Vezzoli, Orlando, Albieri (77' Rossi), Riberto, Tolomeo (72' Fracon). **Borgosesia:** Pagani; Rastello, Borgato; Biscaro, Romel, Florio; Bielcati, Carettoni, Quartaroli, Maggioni, Ielmini. **Arbitro:** Pozzati. **Reti:** 58' Albieri, 65' Florio.

Piermario Ferraro

[illegible] A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VERBANIA	20	8	4	1	21	7
BIELLESE V.	19	7	5	1	19	9
LIBARNA	18	6	6	1	17	7
VALENZANA	17	6	5	2	14	10
BORGOSESIA	15	5	5	3	15	8
DERTHONA	15	5	5	3	14	11
VILLADOSS.	14	6	2	5	10	12
CALTIGNAGA	13	3	7	3	14	15
JUVE DOMO	13	3	7	3	8	10
FULVIUS	12	3	6	4	11	12
BORGOMAN.	11	2	7	4	15	19
TRINO	10	2	6	5	6	10
NOVESE	10	3	4	6	16	19
MONFERRATO	10	1	6	4	7	11
OVADA	10	3	4	6	12	16
OMEGNA	10	2	6	5	8	13
TRECATE	9	2	5	6	10	21
N.M. ARONA	8	1	6	6	12	22

[illegible]

15ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14,30

BORGOSESIA	JUVE DOMO
CALTIGNAGA	TRINO
DERTHONA	LIBARNA
N.M. [illegible]	FULVIUS
MONFERRATO	VERBANIA
NOVESE	[illegible]
OVADA	BIELLESE V
VALENZANA	TRECATE
VILLADOSS.	OMEGNA

Girone B: con Moretti (tripletta) piega l'Intermonregalese

Il Moncalieri tiene bene

Al Saluzzo (2-0) il derby con l'Albese

Moncalieri è già in fuga. Ad una sola settimana dalla conquista solitaria del vertice della classifica i torinesi hanno staccato di due lunghezze tutte le avversarie. Il balzo in avanti [illegible] stato ottenuto grazie alla vittoria casalinga con l'Intermonregalese. L'undici di [illegible] dovì non disponeva di tre titolari, ma ha impegnato la capolista per oltre un'ora. L'ultima in classifica era passata in vantaggio con Rosso e ha resistito fino all'inizio del secondo tempo, quando si è scatenato Moretti e in venti minuti ha realizzato la tripletta che ha messo in ginocchio gli avversari. Nel finale l'Intermonregalese ha perso il centrocampista Borgna, espulso per proteste.

Continuano a stupire le deludenti prestazioni dell'Ivrea che in otto giorni ha subito due sconfitte casalinghe, scivolando dal primo al terzo posto. Stavolta [illegible] espugnare il campo eporediese ci hanno pensato i «maghi» della Saviglianese. I padroni di casa [illegible] passati in vantaggio con Provenzano e in avvio di gara sembravano in grado di dominare la sfida, [illegible] hanno fallito alcune buone occasioni. L'incapacità di sfruttare il momento favorevole ha causato un po' di nervosismo tra i giocatori dell'Ivrea, e Ricci è stato espulso. Di questa situazione ha approfittato la Saviglianese che [illegible] è portata sul 3-1, controllando poi [illegible] partita.

Alle spalle della capolista Moncalieri ci sono Mathi e Saluzzo. L'undici del Canavese [illegible] [illegible] bloccato sullo 0-0 sul campo del Giaveno che ha colpito due pali con Ferrante e Fabrizio Merrese. «Meritavamo di vincere - sostiene il direttore sportivo del Mathi Adriano Cubito -. L'arbitro ci ha negato un rigore netto. E' scandaloso».

Dopo il passo falso casalingo di domenica sono di nuovo in crescita le quotazioni del Saluzzo. I granata hanno sconfitto in casa l'Albese. «E' stata [illegible] partita strana - dice l'allenatore Sandro Damiano -, [illegible] partiti [illegible] in decisione, dominando il primo tempo, ma non [illegible] arrivato il gol. Nella ripresa, quando la partita sembrava avviata verso la parità, siamo andati in vantaggio».

All'inseguimento del quartetto che sta dominando il campionato si è lanciato il Rivoli. I torinesi hanno espugnato il campo di Asti. I galletti erano passati in vantaggio al 26' con Della Grazia, poi [illegible] sono fatti raggiungere da Busolin, ma nella ripresa [illegible] aveva pensato Piacenza a riportare avanti la compagine di casa. La sfida sembra decisa, ma nei minuti di recupero si [illegible] scatenato il «bomber» del Rivoli, Leonardi, che ha battuto per due volte Bizzotto, regalando ai torinesi il successo.

Tre gol [illegible] altrettanti espulsi nell'incontro La Chivasso-Chieri che cancella le speranze della formazione ospite (sconfitta 2-1) di agganciarsi al gruppo di testa. «Non siamo riusciti [illegible] fare nemmeno un punto - dice il dirigente del Chieri De Paoli - contro una squadra in nove per le espulsioni di Spina e Rivella e con [illegible] portiere infortunato. Nonostante [illegible] l'espulsione del nostro Toppino è una cosa inammissibile».

In fondo alla classifica si devono registrare le importanti vittorie della Fossanese e del Canelli.

Luca Ferrua

GIRONE B

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MONCALIERI	19	6	7	0	18	11
MATHI	17	6	5	2	12	4
SALUZZO	17	7	3	3	16	11
IVREA	16	6	4	3	25	13
RIVOLI	15	5	5	3	15	13
PIOBESI	14	5	4	4	13	13
CHIERI	14	5	4	4	10	11
LA CHIVASSO	13	4	5	4	17	14
RIVAROLESE	12	3	6	4	11	11
[illegible]	12	4	4	5	11	13
ASTI	11	4	3	6	16	22
ALBESE	11	3	5	5	9	16
SAVIGLIAN.	10	2	6	5	14	16
[illegible] C.	10	1	8	4	9	13
FOSSANESE	10	3	4	6	10	16
INTERMON.	7	2	3	8	10	19

[illegible]

12ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14,30

ALBESE	IVREA
CANELLI	FOSSANESE
CHIERI	SALUZZO
INTERMON.	RIVAROLESE
MATHI	LA CHIVASSO
PIOBESI	GIAVENO C.
RIVOLI	MONCALIERI
[illegible]	ASTI

Borgomanero-Monferrato [illegible]

Borgomanero: Fabbri; Turriani, Carrea (73' Romanelli); Bobice, Alfonso, Sarti; Monzani, Leonardi, Vercelli, Garzonio (81' Mancin), Antonini. **Monferrato:** Menabò; Della Torre, Cavalli; Bancia, Grassano, Casalone; Tosoni, Fante, Govoni, Repoli, Mori. **Arbitro:** Milanese. **Reti:** 19' Vercelli, 62' Fanta, 70' Garzonio, 94' Govoni

[illegible] [illegible]

Fulvius: Micolosi; Maccarini, Barisone; Moretto, Martin, Battistel- [illegible] Bianco, Francescon (75' Segato), Rizzi, Zanchetta (46' Mason), Mariani. **Derthona:** Di Sulis; Podestà, G. Rutigliano, Paganelli, Robiglio, Merlo; Moretto, Benazzo, Ra, Adamovich (80' Medau), Cugusi. **Arbitro:** Usai. **Reti:** 55' Cugusi (r). **Note:** espulso Bianco

Juve Domo-Caltignaga 1-1

Juve Domo: Bosso; Venturini, Zanetti; Ferrari, Adamo, Cacello; Ferrario (46' Vasino), Foti, Zardi, Borroni, Scano (75' Tomabene). **Caltignaga:** Ferrara; Molini, Fusetto; Scazzosi, Magnaghi, Mora; Moro, Palazzo, Pettinari (66' Massara), Portoni (82' Tromellini), Cortivo. **Arbitro:** Osella. **Reti:** 60' Adamo, 75' Portoni (rig.).

[illegible] [illegible] 2-0

Libarna: Cravera; Roveda, Piu; Scaramaglia, Spaggiari, Bordini; Lombardi (72' Capurro), Ragni, Bizzarro. [illegible] (85'Crozzi), Zoli **Virtus Vila:** Di Cosolo; Gualtieri, Balducci; Cottini, Pennestri, Grie- [illegible] (60' Falcioni); Biardone [illegible] Di Luca), Pasquino, Patelli, Pinarel, Bona. **Arbitro:** Capurso. [illegible] 6' Bizzarro, 75' Zoli.

Omegna-Arona 2-1

Omegna: Lecchi; Savoini, Vischi (68' Beltrami); S. Gherardini, P. Gherardini, Cerutti; Dago, Curioni (38' Spadaccini), Mucci, Bizzarro, Arrigoni. **Arona:** Ragazzoni; De Bacco, Gessati; Bombelli, Rossi, Malempi, Montesano, Galbazzi, Turdo (63' Zonca), Scala, Viganotti (57' Ferraris). [illegible] Panucci. **Reti:** 43' S. Gherardini, 45' Viganotti (rig.), 90' S. Gherardini.

Trecate-Oveda 2-1

Trecate: Porta; Palesari, Calcaterra; Cerri, Ambrosi, Vigliotti; Beltrami [illegible] Trombin), Portelli, Dadda, Buccheri (88' Ferrara). **Re: Ovad** [illegible] Canellara; Alla, [illegible] (51' Forno); Ricci, Pasquino, Ferretti; Antonaccio, Montelonte (70' Carbone), Pastorino, Tanganelli, Devo- [illegible] **Arbitro:** Testa **Reti:** 17' Devoto, 34' Buccheri, 60' Dadda.

Verbania-Valenzana 2-0

Verbania: Vianoli; Merelli, Caracciolo; Sena, Luoni, Valentino; Sala, Gaiardelli, Boli, Livorno (75' Calalfiore), Conte. **Valenzana:** Merlone (80' Rigone); Udovich, Chiabrera; Cadamuro, Marenco, Brustia; Casalino (46' Taschieri), Biolzi, Degli Esposti, Schiavone, Magna. **Arbitro:** Lambertini. **Reti:** 43' Conte, 78' Gaiardelli.

Trino-Novese [illegible]

Trino: De Prà; Brunelli, Forte; Osanga, Varagnolo, Ghiona; Greppi, Gaudiosi (65' Cavaliere), Libero, Valdata (80' Manfrinato), Torretta. **Novese:** Bollasera; Siri, Ravera (68' Bolgiani); Gozzoli, Comaglia, Feriogliesti; Sciaccaluga, Boalla, Giacobbone, Bonaldi, Meta.

[illegible] 2-3

Asti: Pizzotto; Loffredo (64' Gamba), Pinto; Mossa, Borgato, Susenna; Garrone, Arbusti, Murina, Piacenza, Della Grazia. **Rivoli:** Berruti; Ruggero, Bagno; Longo, Vallese, Rista; Busolin, Arturoni, Leonardi, Arturoni, Mariani. **Arbitro:** [illegible]. **Reti:** 26' Della Grazia; 28' Busolin; 34' Piacenza; 90' Leonardi; 91' Leonardi.

[illegible] [illegible] 1-0

[illegible] Boria; Gianoglio, Bosio; Racca, Angeli, Primolestra; Ferrua, Turco, Astrua (90' Piumatti), Testa, Manocchi (71' Risso). **Piobesi:** Pace; Calucci, Condito; Fanton (50' Belardi), Pontacolone, Porporato; Pagliarani, Esposito, Cusenza, Facchini, Serra. **Arbitro:** Mutti. **Rete:** 32' [illegible]

[illegible] [illegible]

Giaveno: Pirinel; Rosa Brusin, Renzi; Toscani, Moroni, Bisano; F. Marrese, Piovino, Ferrante, Padini, Guglielmo (54' Piano). [illegible]: Spadoni; Corgiat, Longo; Veglia, Berga, Martire; Spicci, Gerbaudo, De Chiara (46' Rossi), Pierluigi, Francesia. [illegible] Pugliano.

Ivrea-Saviglianese [illegible]

Ivrea: Cal Bono; Alberto, Frumento; Ricci, Oliveri, [illegible] (46' Tullio); Baldovino, (60' G.L. Vellomy), Zolno, Cavallito, Buglione, Provenzano. **Saviglianese:** S[illegible]; Rosso, Gerelli; Allocco, G.L. Gerbaldo (18' Guerrini), Bianco; Rovera, Panero, Gillio, Longo, Baruzzo (75' M. Gerbaldo) **Arbitro:** Francioli di Verbania. **Reti:** 9' Provenzano; 25' Panero; [illegible] Baruzzo; 51' Longo; 84' Buglione (rigore).

La [illegible] [illegible]

La Chivasso: Guzzo; Spina, Dalla Torre; Mingoni, Aprà, Capuano; Rivella, Battistello, Leotta (83' Picono), Fiorano, Falcinelli (75' Maida). **Chieri:** Canova; Valoti, Parente; Pasqualotto, Caon, Favaretto; Foglialo, Toppino, Gamba (61' Zucca) Tinozzi, Zagaria. **Arbitro:** [illegible]. [illegible] 1' Battistello; 51' Gamba; 56' Leotta.

Moncalieri-Intermonregalese [illegible]

[illegible] Miglino; Dini, Domiziano; Pavia, Caputo, Milano; Malaballa, Bochicchio, Barison, Formato, Moretti (80' Tiozzo). **Intermonregalese:** Durando; Canavesio, (74' Boetti), Vallinotti; Campeti, Di Stefano; Salutario; Agostinelli, Ballauri, Bianchi, (87' Comino), Borgna, Rosso. **Arbitro:** Gori. **Reti:** 27' Rosso; 46' 63', 65' Moretti.

[illegible] [illegible]

Rivarolese: Cavallo; Alogna, Macrì (78' Manavello), Seglietti, Baron, Falciani; Ossola, Fantini, Falzone, Koetting, Gentile **Canelli:** Quaglia; Bricola, Pesce; Marango, Stevano, Marchioretti; Gatta, Mondo, Fiorello (89' Bagnasacco), Bernti, Baldovino. **Arbitro:** Franzi. **Reti:** 25' Marango.

Saluzzo-Albese [illegible]

Saluzzo: Russetta; Castellino, Ceaglio; Miazzo, Peirone (45' E. Cellerino), Lucca; Cirla, Duò, R. Cellerino, Barale, Ricco (75' Giuliano). **Albese:** Fadda; Dalmazzo, Marcarino; Palumbo, Pellegrino, Acella; Castiali, Bonello, Burger (61' Rovera), Morona, Scagliola. **Arbitro:** Bassi di Domodossola. **Reti:** 77' R. Cellerino; 90' Barale.

PROMOZIONE

[illegible] A

[illegible]

MONGRANDO	COSSATESE	3-0
DUFOUR	GRAVELLONA	3-0
FARESE	CERANO	1-3
GALLIATE	BARENGO	0-1
GATTINARA	CREVOLESE	0-4
GRIGNASCO	CASTELLET	0-1
SUNESE	DORMELLETTO	5-2
VAL MOS	BIELLESE	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CASTELLET.	21	9	3	1	28	8
VAL MOS	19	8	3	1	17	6
MONGRANDO	18	7	5	1	22	13
DUFOUR	18	6	2	3	23	11
[illegible]	17	7	3	2	25	12
CERANO	17	7	3	3	24	12
CREVOLESE	13	3	7	3	16	12
BIELLESE	12	4	4	5	14	15
GATTINARA	11	2	7	4	9	15
DORMELLETTO	11	3	5	5	14	23
COSSATESE	10	2	6	5	7	19
GRAVELLONA	9	1	7	5	6	13
BARENGO	9	3	3	7	8	16
GRIGNASCO	8	2	4	7	6	17
FARESE	6	1	4	8	9	20
GALLIATE	6	1	4	8	5	21

PROSSIMO TURNO

15ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14,30

BIELLESE	DUFOUR
CASTELLET.	MONGRANDO
CERANO	[illegible]
COSSATESE	BARENGO
CREVOLESE	SUNESE
DORMELLETTO	VAL MOS
GALLIATE	GATTINARA
GRAVELLONA	FARESE

Una giornata interlocutoria visto che tutte le prime della classe hanno vinto. La capolista Castellettese è andata a vincere sul terreno dell'ex grande Grignasco grazie ad un gol di Carra al 41'. Poi l'undici di Giromini si è limitato ad amministrare il gol del successo. Allo squillo della [illegible] del girone hanno fatto eco il 2-1 del Val Mos in rimonta sulla Biellese andata [illegible] segno per prima con Baruffa al quale hanno replicato due ex, Ivaldi e Fabrizio Giavarra, e il secco 3-0 del Domo nell'altro derby [illegible] la Cossatese (Poma [illegible] 26' e doppietta di Paggi [illegible] rigore al 44' e 88').

Non mollano neppure la Dufour che ha rifilato una tripletta al malcapitato Gravellona andando [illegible] segno nella ripresa con Gavinelli, Alessandro Rabbi e Piscitelli, la Sunese autore di un tennistico 6-2 sul Dormelletto (tripletta di Scialino [illegible] gol di Lodigiani, Ferre- [illegible] e Savoini per i padroni di casa, Guzzardi e Bellora per gli ospiti) e il Cerano che ha espugnato [illegible] Comunale [illegible] Fara grazie alla tripletta di Diego Boca (per i padroni di casa momentaneo pareggio di Iulini).

Infine spicca la quaterna secca infilata in trasferta dalla Crevolese a Gattinara e l'altro exploit del Barengo in [illegible] del Galliate.

[illegible] [illegible]

RISULTATI

BO[illegible]	STRAMBINESE	1-1
CALUSO	SANGIUSTESE	3-2
CAR GASSINO	CHARVENSOD	3-1
EUREKA S	VOLPIANO	0-2
F. PRAMOTTON	MONTANARO	rinv
S. BENIGNO	SETTIMO	0-0
[illegible] MAURIZIO	CRESCENT	3-1
SARRE CH	S. MAURO	1-4

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VOLPIANO	18	7	4	1	18	9
SETTIMO	18	6	[illegible]	1	15	10
S. MAURO	17	8	1	4	22	12
SANGIUSTESE	15	5	6	2	23	13
F. PRAMOTTON	15	8	0	4	24	17
CAR GASSINO	15	6	3	4	22	16
CALUSO	14	5	4	4	15	15
S. MAURIZIO	13	5	3	5	20	19
BORGARO	13	5	3	5	12	14
STRAMBINESE	12	4	4	4	16	16
SARRE CH.	12	3	6	3	13	16
EUREKA S.	11	4	3	6	17	16
CRESCENT.	11	4	3	5	12	16
S. BENIGNO	9	4	1	8	6	17
CHARVENSOD	5	0	5	7	12	23
MONTANARO	2	0	2	10	4	25

[illegible] [illegible]

15ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14,30

CHARVENSOD	EUREKA S
CRESCENT	SARRE CH
MONTANARO	[illegible] BENIGNO
[illegible]	[illegible] MAURIZIO
SANGIUSTESE	[illegible]
SETTIMO	F. PRAMOTTON
STRAMBINESE	CAR [illegible]
VOLPIANO	CALUSO

Settimo e Volpiano si danno la mano [illegible] l'albero [illegible] Natale, ed esultano insieme [illegible] vertice della graduatoria per lo stop in cui sono incappati la Sangiustese, sconfitta dal Caluso [illegible] derby del Canavese, [illegible] il Fenusma, la cui gara è stata rinviata per impraticabilità di campo. Mentre Real S. Benigno e Settimo si sono bloccati a vicenda sullo 0 a 0 il Volpiano ha vinto (2 a 0, a segno Pulcino e Scola) sul campo dell'Eureka. [illegible] il vero colpo grosso è del S. Mauro (4 a 1 in trasferta sul Sarre, «emigrato» [illegible] Pont S. Martin per trovare un terreno di gioco agibile).

Con la forte Sangiustese, il Caluso ha recuperato per ben due volte lo svantaggio (Buscaglione e Trombotti hanno vanificato la doppietta di Seforisl, prima [illegible] trovare con Lo Prete [illegible] marcatura decisiva. [illegible] invece raccolto meno di quanto avrebbe meritato il Borgaro, in gol con Mazzetta al 48' ma raggiunto al 92' dalla Strambinese (gol di Conta).

Una doppietta di Pupillo e la rete di Pieri hanno esaltato il Car Gassino (per lo Charvensod gol di Bosonin), mentre il S. Maurizio del goleador Stefanetto e Cusenza (una doppietta) ha sconfitto la Crescentinese (rete di Saccotelli).

[illegible] C

[illegible]

AIRASCHESE	NICHELINO	1-1
ALPIGNANO	BORGONESE	5-2
COLLEGNO	AVIGLIAN B	2-3
GRUGLIASCO	LASCARIS	2-0
LUCENTO	ROSTA	0-0
LUSERNA	CENISIA	0-0
RIVOLI R.	VIGONE	0-1
VENARIA	BACIGALUPO	2-2

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ALPIGNANO	22	9	4	0	32	11
LUCENTO	19	7	4	2	18	4
COLLEGNO	18	6	2	3	24	14
ROSTA	18	7	4	2	16	6
VENARIA	17	7	3	3	22	13
AIRASCHESE	15	5	5	3	17	11
NICHELINO	15	5	5	3	14	8
GRUGLIASCO	14	3	8	2	12	13
BACIGALUPO	12	4	4	5	11	13
LUSERNA	12	4	4	5	17	20
BORGONESE	12	3	6	4	9	19
RIVOLI R.	8	2	4	7	9	16
VIGONE	7	2	3	8	5	12
CENISIA	7	0	7	6	2	14
AVIGLIAN. B.	7	1	5	7	9	25
LASCARIS	6	2	2	9	9	27

PROSSIMO TURNO

15ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14,30

AVIGLIAN. B	AIRASCHESE
BORGONESE	GRUGLIASCO
CENISIA	LUCENTO
LASCARIS	LUSERNA
NICHELINO	RIVOLI R.
ROSTA	ALPIGNANO
BACIGALUPO	COLLEGNO
VIGONE	VENARIA

L'Alpignano allunga, travolge per 5-2 (22' Martola; 35' e 63' aut. Soldo; 36', 51', 84' e 90' Vindigni) la Borgonese grazie ad un poker messo a segno dalla sua punta di [illegible] mante e conquista in anticipo il titolo di campione d'inverno. Scivola invece il Collegno contro l'Aviglianese. Nonostante i due rigori messi a segno da Corallo al 54' e Cipriana al 58' che pareggiano le reti di Perotto al 58' e Manavella all'81', la squadra di Della Casa si fa harakiri [illegible] un'autorete di Guarrais. Le ambiziose Lucento e Rosta si sono [illegible] nello scontro diretto di un risultato ad occhiali. Nella terza poltrona alla classifica in solitudine il Venaria che ha pareggiato in casa (2-2: 32' Elpeo, 48' Ceddia, 60' Dutto, 91' Succola) con il Bacigalupo. Sia la squadra di Romanello sia quella di Vood hanno disputato un'ottima gara. Nulla di fatto tra Airaschese-Nichelino (1-1: 10' De Gennaro [illegible] 75' De Finis rig.) e Luserna-Cenisia (0-0). [illegible] [illegible] la Rivoli Rivolese è stata castigata dal Vigone con una rete di Di Lorenzo all'82'. Relegato in fondo alla graduatoria [illegible] girone il Lascaris superato con un rotondo 2-0 (30' Biolatto, 65' Di Gennaro) da un Grugliasco in netta ripresa.

[illegible]

RISULTATI

BUSCA	SANCARLO	2-0
[illegible]	CHERASCHESE	3-3
CAVALLERM	ASTI S.	1-1
[illegible]	QUATTORDIO	2-0
[illegible]	SAREZZANO	1-0
PRO DRONERO	BARGE	1-1
SOMMARIVESE	DOGLIANESE	0-5
VIGUZZOLESE	VILLAFRANCA	4-0

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CHERASCHESE	21	8	5	0	29	12
DOGLIANESE	19	7	5	1	26	7
ASTI S.	16	6	4	3	20	18
PEDONA	15	6	3	4	23	16
VIGUZZOLESE	15	5	5	3	15	12
CARMAGNOL.	15	4	7	2	20	18
QUATTORDIO	15	6	3	4	16	16
PRO DRONERO	14	4	6	3	12	12
SAREZZANO	12	3	6	4	11	16
BARGE	11	2	7	4	17	17
BUSCA	11	2	7	4	10	15
SANCARLO	10	2	6	5	13	15
CAVALLERM.	10	3	4	6	10	17
SOMMARIVESE	10	3	4	6	13	20
FELIZZANO	8	2	5	6	13	19
VILLAFRANCA	5	0	5	8	11	28

PROSSIMO TURNO

15ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14,30

ASTI S	CHERASCHESE
BARGE	FELIZZANO
DOGLIANESE	BUSCA
QUATTORDIO	CAVALLERM.
SANCARLO	PEDONA
SAREZZANO	CARMAGNOL.
SOMMARIVESE	VIGUZZOLESE
VILLAFRANCA	PRO DRONERO

Le imprese della giornata portano la doppia firma di Carmagnolese e Doglianese. I torinesi (passati in vantaggio all'8 con un bel gol [illegible] Bauducco) hanno fermato la capolista Cheraschese, che con Leo al 25', Biga al 32' e Di Stefano al 40' si era portata addirittura sul 3-1. I locali hanno pareggiato con Marchetti al 66' e 85' (su rigore).

Nel derby [illegible] la Sommarivese la Doglianese ha fatto cinquina. Oltre a Passone (in rete al 25', 43', 49' e 57') ha segnato al 35' Bracco. Un risultato che [illegible] ha bisogno di alcun commento.

Secondo passo falso consecutivo per il Quattordio, che [illegible] caduto contro il Felizzano, in gol [illegible] Sannazzaro al 16' [illegible] Usai al 56'. Tra Cavallermaggiore e Asti Sport tutto si è deciso negli ultimi dieci minuti. Alla rete del «galletto» Carrara ha risposto Gentile al 90'. Exploit casalingo del Pedona. L'undici di Borgo San Dalmazzo si è imposto sul Sarezzano grazie ad un colpo di testa di Napoli all'88'. Il Villafranca ha subito [illegible] sonoro ko dalla Viguzzolese. Decisive le doppiette di Vitaliano (26' e 80') e Guaraglia (35' e 54'). Pareggio, infine, tra Pro Dronero e Borgo. Gli ospiti hanno segnato con Aguirre, per i locali ha risposto Revelli al 57'.

Con un canestro di Priori e due tiri liberi di Bigone, in C Alba e Bra vincono allo scadere

Giornalino e Abet, viva l'ultimo tiro

L'Aosta perde il primato, Pinerolo lo riconquista

Perde il primato l'Aosta, battuta a Cremona; sul «neutro» di Stradella continua il calvario della Tubosider, cenerentola della B2.

TUBOSIDER-SAN LAZZARO 74-77 - Tubosider: Persico 16, Carmellino 4, Vizetti 8, Angeli 16, Bonino 6, Arucci 5, Pagliai 14, Barberis 5.

Serie C. Equilibrio in serie C: la Plastic Art riaggancia l'Elah, ma dietro le due capolista i distacchi sono minimi. Il Castellanza perde però la grande occasione sul campo di un eccellente Metropolis. Autoritaria la Sanfilippo contro il Carrara. Nel derby cuneese due tiri liberi di Bigone (Bra) fanno disperare il Fossano, staccato all'ultimo posto. Un canestro da tre punti di Priori, a Settimo contro la Galvagno, dà al Giornalino la seconda vittoria esterna consecutiva maturata allo scadere.

PLASTIC ART-VIGEVANO 74-66 - Plastic Art: Gai 17, Dho 7, Gili 7, Grossi 20, Bratti 12, Tomini 2, Marisio 9. **Vigevano:** Brocchetta 11, Boselli 10, Padrini 10, [illegible] 13, Menudo 4, Gelmoni 4, Autino 14.

SANFILIPPO-AUDAX 101-80 - Sanfilippo: Longo 13, Lotazzano 10, Novara 5, Nicola 14, Ronconi 33, Pignochino 7, Lanzavecchia 6, Caron 13. **Audax:** Carotti 9, Paci 1, Bellavista 15, Delfreo 4, Ottomanelli 6, Barghigiani 11, Gioan 23, Ricci 11.

GALVAGNO-IL GIORNALINO [illegible] dts - Galvagno: Tarasco 17, Casco 7, Zanata 7, Tosetto 10, Rullo 10, Corsa 15, Mandelli 29, Milano 2. **Il Giornalino:** Se. Morando 19, Guidoni 4, Agnese 19, Sa. Morando 32, Priori 15, Balzola 6, Pescarmona 3.

METROPOLIS-CASTELLANZA 101-91 - Metropolis: Abbiati 27, Airaghi 14, Rovere 12, Viale 14, Filippi 8, Sericano 3, Mantero 17, Petruzzello 6. **Castellanza:** Zambelli 6, Gabrielli 5, Corini 18, Colautti 19, Trotti 17, Maggiorini 4, De Angeli 2n, Accorrà 20.

DERTHONA-LA NATIONALE 80-71 - Derthona: Tava 14, Marciano 12, Canegallo 2, Agnello 9, De Ros 15, Moncalvi 18, Lonardo 10. **La Nationale:** Garbassi 17, Ghione 16, Pozzati 9, Bonissoni 5, Cortese 6, Bischetti 16, Viviani 8.

[illegible] CIAO CIAO 87-85 - Abet: Candela 23, Sanino 19, [illegible] 14, Marengo 6, Di Croce 12, Margheri 2, Cravero 2, Berrino 2, Sardo 3, Guardavilla 4. **Fibrac:** Schallino 2, Ercole 6, Ajmar 5, Occelli 9, Curti 2, Lingua 2, Burdese 36, Parola 20, Mammola 5.

Serie D. Chivasso beffata allo scadere da Sacchi, [illegible] in coda c'è sempre grande bagarre.

ACE GINNASTICA-UCLIT 95-80 - Ace: Visconti 7, Casubolo 17, Candoni 4, Giuliacci 15, Micca 8, A. Toscano 2, C. Toscano 6, Gribaudo 13, Francione 23. **Uclit:** Lai 3, Primo 10, Vetrò 20, Rej 4, Piatto 6, Del Piano 3, Puseeddu 2, Robutti 24, Davito 8.

SICAS-EUROPA 97-84 - Sicas: Guidotti 13, V.Tumino 6, Franchi 21, Cervini 16, Bai 18, Sterchele 8, Cavallini 7, Briccola 8. **Europa:** Caviglia 11, Russo 7, Santuz 12, Bologna 12, Colucci 15, Ronco 5, Bianco 12, Nicola 8, Gianotti 8.

MANITOBA-MORTARA 70-71 - Manitoba: Francione 10, Baccini 19, Serrano 17, Favro 6, [illegible] 5, Stradjiot 9, Ceragioli 4. **Mortara:** Merlo 7, Navone 5, Forni 13, Clerici 18, Signorelli 10, Facchi 15, Sacchi 5.

COVER-FANTONI 85-76 - Cover: Allocco 17, Vergnano 12, Riboldi 12, Giachino 7, Prandino 4, Perlo 6, Tomassi 1, Borri 11, Bravo 15. **Fantoni:** Della Valle 22, Cravero 4, Violardo 13, Zanoletti 3, Cavallo 8, Astori 6, Rastelli 4, P. Varaldo 2, Calosso 14.

[illegible] 88-71 - Maya: Pastore 4, Antonini 14, Briacca 11, Burlini 16, Della Cà 17, Galmarini 1, Castelli 20, Bini 5. **Italnet:** Businelli 7, Ferranti 6, Tognozzi 17, Ranieri 2, Stella 12, Tardito 25, Arbore 2.

UNES-VALTARESE 97-90 - Unes: Bo 4, Spotti 13, Grosso 22, Gilardenghi 16, Montanari 19, Roggero 13, Gatti 10. [r. bot.]

L'Unes Acqui ferma la capolista della D

Serie B2 (12ª giornata): Tubosider At-S. Lazzaro 74-77; Correggio-Monza 96-71; Rovereto-Arcisate 93-72; Bergamo-Como 86-62; Cremona-Aosta 87-66; Fidenza-Mirandola 68-77; Treviglio-Pavia 94-83; Varese-Garlasco 98-80.
Classifica: Varese 22; Aosta 20; Bergamo, Cremona 18; S. Lazzaro 16; Como, Treviglio 14; Fidenza, Correggio, Rovereto 10; Garlasco, Mirandola 8; Pavia, Monza, Arcisate 6; Tubosider 4. Arcisate e Mirandola 1 gara in meno.

Serie C (11ª giornata): Gavirate-Elah Ge 80-74; Metropolis Serravalle-Castellanza 101-91; Plastic Art Pinerolo-Chewan Vigevano 74-66; Recordget Borgomanero-Michelotto Carrara 77-60; Sanfilippo Collegno-Audax Carrara 101-80; Derthona-La Nationale No 80-71; Abet Jra-Fibrac Ciao Ciao Fossano 87-85; Galvagno To-Il Giornalino Alba 97-98.
Classifica: Plastic Art, Elah 16; Sanfilippo, Castellanza, Vigevano 14; Galvagno, Il Giornalino, Metropolis, Michelotto, Recordget 12; Derthona, Gavirate 10; La Nationale, Abet, Audax 6; Fibrac 4.

Serie D, girone A (11ª giornata): Maya Omegna-Italnet Montalto Dora 88-71; Sicas Castelletto-Europa To 97-84; Manitoba Chivasso-Mortara 70-71; Campidonico Vc-Crocetta To 84-70; Rbm Ivrea-Icap Cn 90-92; Cat Vigevano-Cus To 79-61; Ace Ginnastica-Uclit Biella 95-80; Cover Saluzzo-Fantoni Alba 85-76.
Classifica: Icap 20; Campidonico, Maya 18; Cover 16; Uclit, Vigevano 14; Mortara 12; Ace Ginnastica, Italnet 10; Europa, Sicas 8; Cus To, Fantoni, Rbm, Manitoba 6; Crocetta 4.

Serie D, girone G (11ª giornata): Sarzana-Lerici 87-66; Loano-Celad At 82-71; Riviera-Junior Casale 76-71; S. Salvatore-Camaiore 94-106; Unes Acqui-Valtarese 97-90; Crdd La Spezia-Alassio 86-88; Tarros-Voghera 90-74; Sestri-Chiavari 82-78.
Classifica: Valtarese 18; Riviera, Chiavari, Tar[illegible] 16; Unes, Lerici, Camaiore 14; Voghera 12; Casale, Sestri, Sarzana, Loano, Alassio 8; Celad, S. Salvatore 6; Crdd 4.

Ipsa più vicino alla vetta

B, giocano tutte per Collegno La Telsport rompe il ghiaccio

Perdono le prime tre della B - la capolista Cagi sbaglia addirittura l'ora di arrivo a Gavirate - e l'Ipsa si riporta in 2ª posizione. Anche l'Rbm [illegible] con due punti d'oro da Costamasnaga (buona difesa, anche dopo l'uscita per 5 falli di Strobbia, Salamano e Cappellino). Rompe il ghiaccio la Telsport trascinata da Pepe contro il Borgonovo.

LODI-IPSA [illegible] - Ipsa: Palombarini 13, Kadima 2, P. Daluiso 10, Palieri 17, Manolino 24, Vasco 6, S. Daluiso 2, Guerci 4.

COSTAMASNAGA-RBM 59-66 - RBM: Diani 32, Barducco 14, De Lucia 1, Parozzi 8, Strobbia 2, Zucconelli 4, Salamano 5.

TELSPORT-BORGONOVO 70-54 - Telsport: Dongu 2, S. Nora 13, Chiomento 14, Pepe 18, Correndo 2, Passiu 5, Genta 5, D. Nora 11.

Risultati: Albino-Lissone 57-49; Expert Bs-Biassono 80-64; Telsport Moncalieri-Borgonovo 70-54; Lodi-Ipsa Collegno 58-80; Luino-Rho 62-65; Costamasnaga-Rbm Ivrea 59-66; Gavirate-Cagi 88 non disputata per mancato arrivo Cagi.
Classifica: Cagi 18; Ipsa, Costamasnaga, Luino 16; Gavirate, Expert, Albino 14; Rho 12; Rbm 10; Borgonovo 8; Biassono, Lodi, Lissone 4; Telsport 2.

Serie C. Di nuovo ammucchiata al vertice, con sei squadre in due punti.

GENOVA-CASTOR 85-81 - Castor: Martini 8, Pasino 25, Pesce 2, Burdino 7, Germanetti 2, Alfonso 10, Barbero 17, Pizzimenti 10.

PERATORE-CANEGRATE 74-57 - Peratore: Cantoni 20, Griffini 25, Cervi 8, Gallione 4, D. Lavopa 4, Bocca 13.

Risultati: Junior To-Conad Cossato [illegible]; Peratore Valenza-Canegrate 74-57; Merlo Cn-[illegible]6; Genova-Castor To 86-81; Loano-Lonate 74-76; Alessandria-Energia To 80-74; Loano-Junior To (rec.) 59-50.
Class.: Castor, Conad, Loano, Lonate, Peratore 14; Genova 12; Merlo 10; Canegrate, Energia, Alessandria 4; Junior, Savona 2.

SPORT [illegible]

[illegible] Canottaggio, [illegible] regate

PETTENASCO. Duecentottanta atleti, in rappresentanza di 25 società, hanno disputato la Coppa di Natale, ultima regata stagionale, organizzata a Pettenasco sul Lago d'Orta. In evidenza soprattutto i lombardi: il Cus Pavia ha vinto la classifica a punti per club, mentre l'azzurro Giovanni Calabrese, varesino di adozione, si è imposto nel singolo. Bella prova della Caprera che ha ottenuto [illegible] vittorie nel doppio (Barbero-Gusella e Biasiol-Viotti). La Sisport Fiat Avio si è aggiudicata [illegible] il 4 di coppia junior con Antioco, Mola, Pellissaro e Rugeri. Quest'ultimo in precedenza era giunto secondo nel singolo dietro all'altro torinese Oscar Maroni degli Amici del Fiume. [illegible] le società lacustri, da segnalare i ragazzi [illegible] Pallanza (Bottà-Magnoni) primi nel doppio e le buone prestazioni dei locali dell'Orta.

[illegible] Calcio donne, [illegible] regionale [illegible] B

TORINO. Nell'ultimo turno del '92 della B tris di vittorie per Real (sempre secondo a [illegible] punto [illegible] Lugo), Spinettese a San Secondo. Risultati (12ª giornata): Azalee-Santarcangelo 0-3; Riva-Lu[illegible] 1-2; Milan-Calendasco 1-0; Delfino Ca-Spinettese 1-4; Spezia-V. Veneto 3-0; Imola-Carraro 0-0; Real To-Cuneo 3-0; San Secondo-Rossiglionese 1-0. Campionato regionale (ultima di andata): Gi[illegible] A: Acqui-Parlamento 5-3; Biellese-Derthona 5-3; Borghetto Barbera-Trecate 1-2; Dormelletto-Pro Vercelli 13-0; Quaronese-Casale 0-1. Girone B: Enigma-Juventus B 3-2; La Chivasso-Salassa 2-5; Le Maddalene-Piossasco 2-0; Pecetto-Pinerolo 3-3; Front-Avis To 12-0.

[illegible] A Santhià' il raduno dei dilettanti

SANTHIA'. Quarto appuntamento per la rappresentativa piemontese-valdostana di calcio dilettantistico, [illegible] sosterrà, mercoledì alle [illegible] 14,30, un raduno di selezione a Santhià. Questi i convocati dal ct Ezio D'Herin: Cavigioli (Bagnella); De Gregori a Griggi (Bavmese); Bonomi (Borgolavezzaro); De Rosa (Cavaglià); Boccalera (Comollo); Medina (Cristinese); Marchinetti e Moia (Gargallo); Posenato (Pogno); Del Grosso (Gozzano); Brizio (Intra); Campagnola (Junior); Camurati e Scaramal (Lib. Biella); Albertaro (Livorno F.); Lai, Siviero e Terminione (Lumellogno); Garofalo (Mandrogne); Chiaglini (Momo); Bordizzo (Montatese); Turatti (Occhieppese); Sottile (Occimiano); Verzoli (Pro Rosaio); Perona Ferroglio (Rivara); Fallarini e Manetti (Romentinese); Bezzi e Remondini (Santhià); Mallamo (Stresa); Zaga (Valsesserai); Raineri (Varallo); Passarella (Vignale); Tamporalli (Villata).

[illegible] Bocce A2, [illegible] giro di boa

TORINO. Settimo e ultimo turno di andata del campionato di bocce per società. [illegible] A1 la capolista Chiavarese ha aumentato il suo vantaggio, in A2 il Bra ha scavalcato la Cumianese in testa alla classifica. Serie A1: Valpellice-Chiavarese 3-16; Brb Strambino-Vc Ferrero Pinerolo 7-11; Salvi Torretta Asti-Plozner 16-2; Rivignanese-Roverino 16-2. Classifica: Chiavarese 96; Ferrero 90; Brb Strambino 82; Salvi Torretta 66; Plozner 53; Valpellice 52; Rivignanese 49; Roverino 36. Serie [illegible] Armese-Cr Bra 8-10; Cumianese-Coalma San Rocco 5-13, Ac Biella-Alpignano 9-9; Auxilium Saluzzo-La Boccia Acqui 12-6. Classifica: Cr Bra 76; Cumianese 72; San Rocco 71; Auxilium 66; Alpignano, Armese e Biella 61; [illegible] Boccia 37.

[illegible] Rugby, punti [illegible] [illegible] il Torino

TORINO. Secondo successo in 8 per il Torino 87 che ha piegato in casa il Lainate 39-0 nell'ultimo turno di andata. Contro la «cenerentola» del girone [illegible] andati in meta Tosatto, Rista (trasformazione di Ferlin), Fausto (due volte) a Sandro De Francesco e Meneghetti. Il campionato riposerà fino all'11 gennaio, quando all'Alboni-co scenderà il Bergamo, un punto avanti ai torinesi al giro di boa.

[illegible] Vaccaro [illegible] a Castiglione

CASTIGLIONE TORINESE. Eugenio Vaccaro (San Donato) ha vinto il Trofeo Borello [illegible] podismo, impiegando 43'20" per coprire i 12,4 km. del duro percorso collinare. Il trentacinquenne cosentino [illegible] staccato di un minuto Claudio Ferretti (Cbr). In [illegible] femminile si è imposta Susan Griffiths (Alenia).

[illegible] Hockey indoor, [illegible] [illegible] comando

BOLOGNA. Cus Torino imbattuto leader nell'andata della serie A maschile svoltesi a Bologna. La squadra di Picco sabato ha pareggiato 6-6 col Cernusco a ha battuto 7-5 il Cus Palsineo; ieri ha travolto l'Amatori Ca (7-2) e ha impattato 3-3 con il San Saba Roma. Classifica: Cus To e San Saba 6; Cernusco 5; Cus Bo 3; Amatori 0.

Due cuneesi nei bassifondi della B1 femminile: la Bieffe continua a deludere, l'Accornero è in crisi nera

Voluntas, [illegible] un set che vuol dire speranza

Astigiani ancora ko a Catania, [illegible] la squadra è in progresso

Ancora due sconfitte per le piemontesi di A2, con confortanti segni di risveglio almeno per la Voluntas. Gli astigiani di Roitmann (finora sempre sconfitti per 3-0 in trasferta, ad eccezione del successo colto sull'inconsistente Agrigento) a Catania hanno vinto il primo set e sfiorato il tie break, producendo finalmente una buona prova collettiva contro [illegible] dei [illegible] più quotati del torneo. Domenica prossima però, quasi sicuramente nell'impianto di via Gerbi, Martino e compagni dovranno battere il [illegible] per mantenere vive le speranze di salvezza.

Le ragazze del Pinerolo hanno invece subito il solito 3-0; dalle biancoblù era lecito attendersi qualcosa in più (22 punti in tutto) nel match interno col Fano.

In B1 maschile il Pavic Ponti ha ottenuto sabato la prima vittoria casalinga. I sestani (4 punti nelle ultime due giornate dopo essere rimasti a [illegible] nei primi 5 turni), hanno offerto un'ottima prestazione, concedendo qualcosa alla Sav solo nel secondo set. Si interrompe a quattro la serie positiva dell'Olympus Scot, sconfitto a Vimercate. In vantaggio 2-1, i pinerolesi sembravano aver in pugno l'incontro, ma l'infortunio all'ala Magliano (distorsione alla caviglia) ha fatto perdere concentrazione e match. L'assenza della forte ala, che si aggiunge a quella di Filippa anche lui fuori per guai fisici, si [illegible] sentire sabato prossimo, quando l'Olympus ospiterà il Lecce Pen nell'atteso derby.

In campo femminile comincia a farsi difficile la situazione per le due cuneesi: la Bieffe sta stentando nonostante una serie [illegible] individualità di sicuro affidamento [illegible] il retrocesso Accornero cerca ancora il primo [illegible] La Dim si è intanto assestata alle spalle della coppia al comando e nel 7° turno ha travolto proprio le saviglianesi in una sfida senza storia, in cui l'allenatore cafessene Moglio ha potuto far giostrare tutte le ragazze a disposizione. [p. for.]

B2 MASCHILE

Alba e Crema già a +4

Il Torrone Martino domina il Grizzly e, a braccetto col Crema, porta a 4 i punti di vantaggio sulle terze. Lauretana [illegible] riscossa nel torneo femminile: due vittorie in 4 giorni per tornare in corsa per la B1.

B2 maschile: Crema-SaFa 3-0; Segrate-Belvedere Al 3-0; Arti Mestieri-Ceppiratti [illegible] 3-1; Facc-V. Veneto 1-3; Bardelli-Mondovì 0-3; Chiavari-Lecco 2-3; Martino Alba-Grizzly Bg 3-0. Classifica: Crema, Martino 14; Grizzly, Segrate 10; Arti, Ceppiratti, Mondovì, V. Veneto 8; Lecco 6; SaFa, Chiavari, Belvedere 4; Bardelli, Facc 0.

B2 femminile: Sav Bg-Cantù 0-3; Torrefranca-Mondo Alba 3-2; Sumirago-Lauretana Candelo 1-3; Magenta-Rovereto 3-0; Castellanza-Lissone 3-0; Pavic Tanker Romagnano-Bardelli Va 3-0; Figurella Ge-Crema 1-3. Classifica: Castellanza, Magenta 12; Lauretana, Torrefranca 10; Cantù, Bardelli, Pavic, Crema [illegible] Mondo, Sumirago 6; Rovereto, Lissone 4; Sav 2; Figurella 0.

B1 maschile: Di. Po Vimercate-Olympus Scot 3-2; Udine-Salvo Sv 3-1; Lecce Pen Cus To-Lunazzi Tv 3-1; Spezia-Silvolley Pd 3-2; Pavic Ponti [illegible]v Bg 3-1; Cessalto-Valdagno 2-3; Eurock Mezzolombardo-Gividì [illegible] 3-1. Classifica: Gividì, Cessalto, Valdagno 12; Eurock 10; Olympus, Spezia 8; Salvo, Silvolley, [illegible], Di. Po, Lecco Pen 6; Pavic 4; Udine 2; Lunazzi 0.

B1 femminile: Sangiorgina-Soliera 3-0; Dim Cafasse-Accornero Savigliano 3-0; S. Lazzaro-Calvisano 0-3; Bieffe Cn-Tigullio Rapallo 2-3; Lecco-Crema 3-0; Smv Bs-Pordenone 0-3; Mela Bg-Latisana 3-0. Classifica: Mela, Calvisano 14; Sangiorgina 12; Latisana, Dim 10; Lecco, Rapallo 6; Soliera 6; Bieffe, Pordenone, Smv 4; S. Lazzaro, Crema 2; Accornero 0.

SUPER SANPI [illegible]

Risultati della C1 (7° turno).

C1 maschile: Ceparana-Olimpia Ao 3-0; Varazze-Vallesusa 1-3; Sanpi Biella-Plastipol Ovada 3-0; Pedus Service Pino-Loano 3-0; Cus Ge-Colombo Ge 3-0; Primavera Im-Pontremoli 1-3; ha riposato Voltri. Classifica: Sanpi, Vallesusa 12; Plastipol, Cus Ge 10.

C1 femminile: Girone A: Gividì Mi-El. Tel Chivasso 2-3; Cologno-Flero [illegible] 1-3; Cogne Ao-Sanmartinese No 0-3; Gifra Vigevano-Pro Patria Mi 1-3; Saronno-Sgeam Mi 0-3; Bisco-[illegible] Carmagnola-Cinisello 0-3; Severi Mn-Geas 0-3. Classifi-[illegible]: Geas 14; Pro Patria, Sanmartinese, Cinisello 12. **Girone B:** Sanremo-Arno [illegible] 3-2; Ponsacco-Spezia 3-2; Londi Li-Comauto Cn 3-0; Accornero-Cus [illegible] 3-0; Italbrokers Ge-Dema Pt 0-3; Ita Ilva Racconigi-Rivarolo Ge 2-3; Pro Recco-Loano 3-0. Classifica: Dema 14; Londi, Ar-[illegible] Rivarolo, Ita, Sanremo 10.

Dopo il rinvio del turno infrasettimanale di martedì scorso, ieri si è ripreso a giocare negli otto gironi con la 14ª giornata

Lanzo, [illegible] Cumiana e Cenaglio: cinque gol e tanti sogni

Le scatenate leader dei gruppi D, F e H spaventano le rivali con squillanti successi

Girone A (14° turno): Bavenese-Gozzano 0-0; Pogno-Cristinese 0-1; Montecrestese-Pettenasco 1-0; Ornavassese-Cureggio 1-1; Orta-Intra 2-0; Pievese-Stresa 2-2; Pro Vigezzo-Gargallo 1-1; Varzese-Feriolo 3-1.
Classifica: Cristinese 21; Ornavassese 18; Fl Pogno 17; Intra, Varzese 16; Gargallo 15; Feriolo, Gozzano, Bavenese 14; Cureggio 12; Pettenasco 11; Stresa 10; Pievese 9; Orta 8; Pro Vigezzo 7; Montecrestese 6.

Girone B: Borgovercelli-Romentinese e Ju Cameri-Borgolavezzaro sospese per nebbia; Caresanese-Varallo 2-2; Lumellogno-Villata 0-0; Momo-Romagnano 0-0; Ouaronese-Ghemmese 0-1; Varalpombiese-Pro Rosaio 0-1; Vignale-Pernatese 3-[illegible].
Classifica: Vignale 22; Momo 18; Borgolavezzaro 16; Romagnano 15; Varalpombiese, Varallo, Caresanese, Ghemmese, [illegible] Rosaio 14; Pernatese 12; Romentinese 11; Ju Cameri, Villata 9; Lumellogno 8; Borgovercelli, Ouaronese 6. Il Vignale allunga il passo sul Momo.

Girone C: Biogliese-Verolengo sospesa; Gaglianico-Cavaglià 2-0; Occhieppese-Le Cervo 1-0; Ponzone-Villareggese 3-3; Santhià-Libertas Biella 0-0; Spotina-Cigliano 3-0; Valsesserа-Livorno Ferraris 2-0; Viverone-Saluggia 0-0.
Classifica: Valsesserа 20; Spotina, Gaglianico 17; Livorno Ferraris 16; La Cervo, Verolengo 15; Occhieppese, Cavaglià 13; Saluggia Virtus, Cigliano, Ponzone 12; Libertas Biella 11; Viverone, Villareggese 10; Biogliese 8; Santhià 5. A Bioglio la gara è stata [illegible] sospesa con i padroni di casa sul 2-0 dopo l'espulsione di tre giocatori ospiti.

Girone D: Castellamonte-Forno 2-3; San Giorgio-Tavagnasco 3-4; Atletico Albiano-Ri-[illegible] 0-0; Valli di Lanzo-St. Christophe 5-1; Cogne-Ivrea [illegible] n. d.; [illegible] Caselle-Cirià 2-2; Quincinetto-Olimpic 0-0; Vauda-Pont [illegible] 0-0.
Classifica: Valli di Lanzo 22; Vaudese 18; Rivara, Pont Donnaz 17; Masv Caselle 16; Albiano 15; Quincinetto, Olimpic 14; Castellamonte, [illegible] Giorgio 12; Forno 11; Ivrea 89, Cirié, Tavagnasco 9; Cogne 6; St. Ch[illegible]phe 4. St. Christophe, Cirià, Cogne e Ivrea una partita in meno.

Girone E: Cascine Vica-Druentina 2-0; Condove-Savonera 0-2; Leini-Cit Turin 2-1; Mirafiori-Madonna di Campagna 1-0; Pertusa Barracuda 0-2; Pianezza-Sud Est Chivasso 2-1; San Paolo-Excelsius Olimpia 0-1; Victoria Ivest-Susa 0-5.
Classifica: Excelsius Olimpia, [illegible] Paolo, Savonera, Susa, Pertusa 17; Barracuda, Victoria Ivest 16; Cascine Vica 14; Mirafiori 13; Cit Turin 12; Pianezza 11; Madonna di Campagna 10; Condove, Leini 9; Sud [illegible] Chivasso 7; Druentina 6. Con una stupenda rete su punizione di Rigoli al 67' l'Excelsius Olimpia di Fiore ha superato il San Paolo riaffacciandosi in vetta alla classifica con Pertusa, San Paolo, Savonera a Susa.

Girone F: Cumiana-Borgo S. Pietro 1-1; Pecetto-Cambiano 2-5; Perosa-Ranger's Matteotti 3-2; Real Pinerolo-Real Moncalieri 1-2; S. Maria Storari-B. V. Autopitagora Fil. 1-0; S. Remo '72 Rgc-Villar Perosa 3-1; Trofarello-Poirinese 3-1; Rivalta Valsangone-La Loggia 0-0.
Classifica: Cambiano 21; Perosa 16; Trofarello, Borgo S. Pietro, S. Maria Storari 16; Real Moncalieri 15; S. Remo '72 Rgc, Cumiana 13; Rivalta Valsangone, Ranger's Matteotti 12; Villar Perosa, Autopitagora, La Loggia 11; Pecetto 10; Real Pinerolo 7; Poirinese 6.

Girone [illegible] Beinette-Stella Azzurra 3-4; Carassonese-San Quirico 1-1; Centallo-Robilante 2-2; Montatese-Pancalieri 2-1; Narzolese-Augusta Benese 1-0; Olmo '84-Ama Brenta Ceva 0-0; Racconigi-Corneliano 0-0; Sommariva Perno-Boves 1-3.
Classifica: Centallo 20; Stella Azzurra 18; Narzolese 17; Ama Brenta Ceva, Montatese 15; Sommariva Perno, Carassonese 14; Robilante, Racconigi 13; Beinette 12; Boves 11; Augusta Benese, Pancalieri, Olmo '84 10; San Quirico [illegible] Corneliano 7.

Girone H: Nicese-Mandrogne 2-1; Arquatese-Castellazzo 4-0; Cassano-Vignolese A. Q. 2-2; Cassine-Occimiano 1-0; Comollo Novi-Serravalle 5-0; Castiglione-Sandamianferrare 0-1; Rocchet-[illegible] Tanaro-Gaviese 4-2; Santostefanese-Junior 0-0.
Classifica: Comollo 20; Sandamianferrare 18; Nicese 16; Castiglione, Cassano, Rocchetta 15; Occimiano, Vignolese 14; Arquatese 13; Castellazzo 12; Junior 11; Gaviese, Mandrogne, Cassine 10; Serravalle 8; Santostefanese 7.

OSSOLA

GRUPPO GET

TORINO C. so Vercelli, 92 Tel. 011/2487021
C. so Vercelli, 94 Tel. 011/237084

CIRIE' P.za S. Giovanni, 1 Tel. 011/9210243
Via Roma, 60/62 Tel. 011/9211460

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI

[illegible] Fi[illegible] 166
• Telecomando IR • Equalizzatore
• Amplificatore 2x20 Watt • Diffusori a 3 vie
• Lettore di Compact Disc • Sintonizzatore digitale • Registratore a doppia pia[illegible]

SONY
L.1.060.000

Sistema Hi-Fi Stereo [illegible]
D-207 CD Digital
• Telecomando IR • Equalizzatore
• Amplificatore 2x30 Watt • Diffusori a 3 vie
• Spegnimento automatico nastro

SONY
L.955.000

Walkman Stereo WM-EX 34
• Autoreverse • Megabass regolabile
• Sistema antirolling per un perfetto ascolto anche in movimento
• Selettore nastri

SONY
L.92.000

Radiosveglia ICF-C 26
• Radio AM/FM • Sveglia con radio/cicalino
• Possibilità di ripetizione della sveglia
• Batteria di "Back-up" per mantenimento memorie in caso d' interruzione di corrente

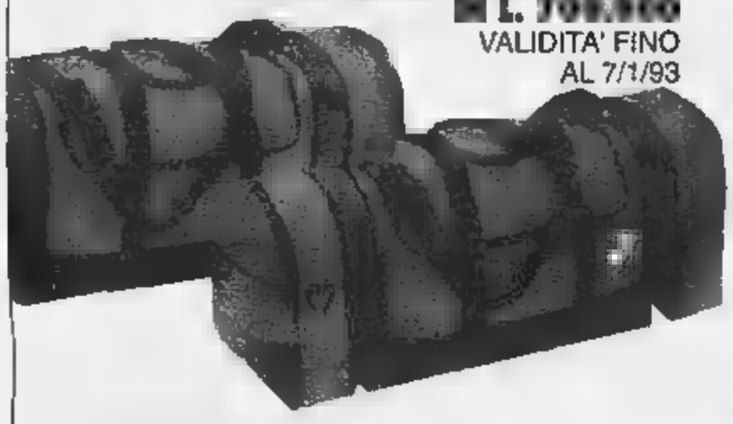
SONY
L.36.000

Radioregistratore [illegible] 305
• Equalizzatore a [illegible] bande
• Doppia cassetta [illegible] duplicazione sincronizzata anche a [illegible] velocità
• Ingresso CD/line in • Uscita cuffia
• Indicatore [illegible] carica delle batterie

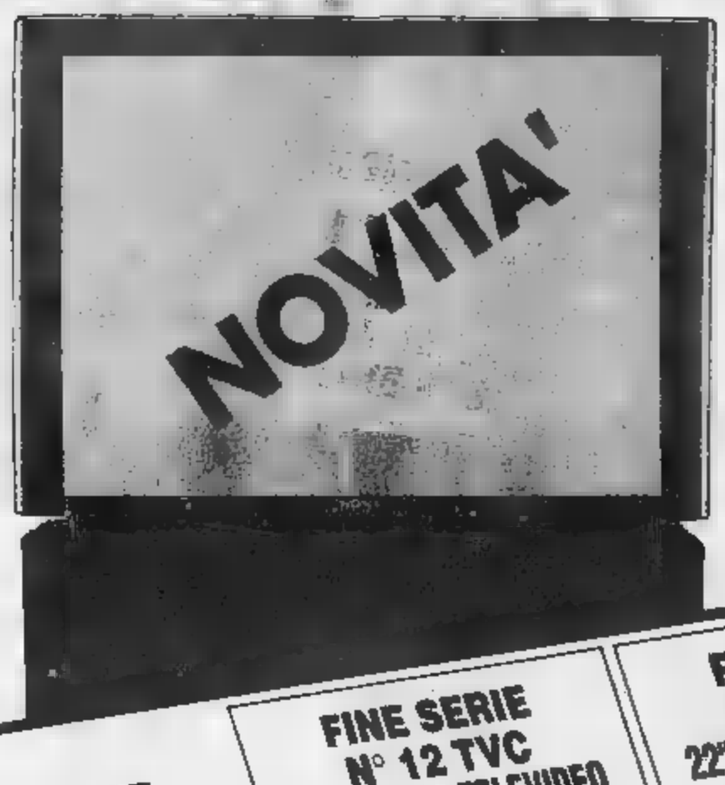
SONY
L.216.000

L'ESCLUSIVA GET BAG LA BORSA MULTIUSO

CON UN MINIMO DI ACQUISTO [illegible] L. 700.000
VALIDITA' FINO AL 7/1/93



KP-S4613 Immagine
• Televisore a retroproiezione KP-S4613 con schermo da [illegible] pollici
• Suono Hi-Fi Stereo con amplificatore 2x30 Watt • Multistandard in ricezione via antenna dei sistemi PAL/SECAM



OFFERTE =

FINE SERIE N° 12 TVC 28" STEREO TELEVIDEO L. 760.000
FINO ESAURIMENTO SCORTE - FINO E[illegible]

FINE SERIE N° 6 TVC 22" STEREO TELEVIDEO L. 620.000

FINE SERIE N° 19 VIDEOREG. DA L. 350.000
FINO ESAURIMENTO SCORTE

COLORATISSIMI OROLOGI

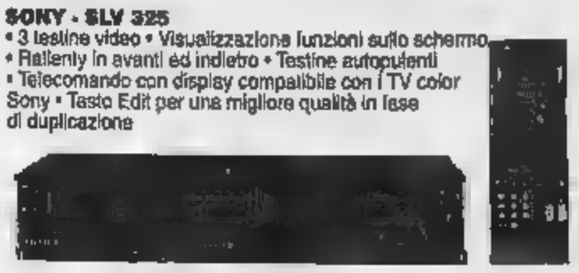
CON UN [illegible] DI ACQUISTO DI L. 1[illegible]
VALIDITA' FINO AL 13/12/92

REGALISSIMI CON I TUOI ACQUISTI

CCD TR303
• Standard 8 mm • CCD da 320.000 pixel • Zoom 10x
• Sensibilità 2 Lux • Peso: 800 gr. • Telecomando

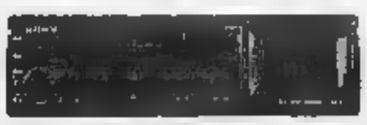
SONY
NOVITA'

SONY - SLV 325
• 3 testine video • Visualizzazione funzioni sullo schermo
• Rallenty in avanti ed indietro • Testine autopulenti
• Telecomando con display compatibile con i TV color Sony • Tasto Edit per una migliore qualità in fase di duplicazione



SONY
L.859.000

XR 4350
• 24 stazioni memorizzabili
• Potenza 22W x 2/6W x 4
• Sintonizzatore S.S.I.R.
• Plancia estraibile in dotazione

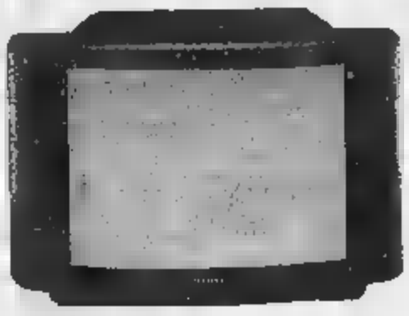


SONY
L.325.000

KV-[illegible]1430 - 14"
• Cinescopio Black Trinitron
• Ricerca e memorizzazione di 60canali [illegible] telecomando
• Presa Scart
• Ingresso frontale Audio/Video
• Presa cuffia
• Timer per spegnimento [illegible]

SONY
L.595.000

KV-C2571A-25"
• Cinescopio Hi Black Trinitron Plus
• 60 programmi
• Audio Stereofonico Hi-Fi (2x15W + sub woofer da 30W)
• Prese: 2 prese Scart, S-VHS e cuffie
• Telecomando reversibile
• Televideo



SONY
L.1.890.000

XR-U440 RDS
• Potenza 20W x 4
• Frontalino asportabile
• Sintonizzatore S.S.I.R. con RDS
• Automemory B.T.M.

SONY
L.636.000

PAGAMENTI RATEALI FINO A 36 MESI - 1ª RATA APRILE 1993

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 426.778. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N. V. 2h — Comico

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Orario: 15,30/17,50/20/22,30. Ingr. 10.000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi [redacted] di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [redacted]

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099. Or.: 15,45 18/20,20/22,30. Ingr. 10.000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

[redacted] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia — *[redacted]. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168. Or.: 16/18,15/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Non chiamarmi Omar — *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' — Satirico

Archimede — v. Archimede 71, Tel. 807.5587. Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 15,45 18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N. V. 1h 47' — Commedia

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.6256. Or.: 16/22,30
Perseguitato dalla fortuna — *di [redacted] Gallo, con [redacted] Aiello, F. Pesce (Usa '92)* — All'italo-americano Frank va sempre tutto troppo bene, per questo suo padre non lo sopporta. Finché non vince alla Lotteria... N. V. 1h 45' — Commedia

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.0656. Or.: [redacted] 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H. F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' [redacted]

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15,30 17,10/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] indiscreto — *di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92)* — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' [redacted]

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,15/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N. V. 2h — Comico

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Prosciutto Prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Co[redacted]

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Drago d'acciaio — *di D. H. Little, con Brandon Lee, Power Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è nel mirino di agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' [redacted]

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' — Commedia

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [redacted]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» [redacted] star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

Ciak — via Cassia 694, Tel. 332.51607. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il principe [redacted] donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V 1h 57' — Commedia

[redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or. 15,45/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
L'anno del terrore — *di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92)* — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h — Drammatico

Dei Piccoli — viale Pineta (P.ta Pinciana), Tel. 855.3485. Or: 17. Ingr. 6000
La bella addormentata nel bosco — Ore 20,15; 22,30 **Dottor Korczak**

Diamante — via Prenestina 232-b, [redacted] 29.56.06. Or.: 16/22,30. Ingr. 7000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — Commedia

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618.2449. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Casa [redacted] — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 15,05/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' — Comm.

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 15 16,30/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Empire 2 — viale Esercito 44, Tel. 501.0652. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, [redacted] di [redacted] la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. [redacted] — Commedia

Esperia — piazza Sonnino 37, Tel. 581.2884. Or.: 16 18,20/20,20/22,30. Ingr. 8000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — Thriller

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' — Comm.

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.5736. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N. V. 1h 57' — Commedia

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da [redacted] minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 [redacted] dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h — Drammatico

Fiamma Uno — v. [redacted], Tel. 482.7100. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Una estranea fra di noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Persone perbene — *di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92)* — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' — Drammatico

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 15/22,30. Ingr. 10.000
Pomodori verdi [redacted] — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, [redacted] forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' [redacted]

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149. [redacted]: 15,15/22,30. Ingr. 10.000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Golden — v. Taranto 36, Tel. 704.966.02. Or.: 15/17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo [redacted] Fannie Flagg N.V 2h 5' — Comm.

Gregory — v. Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Orario: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawford (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — Commedia

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 16,30 18,35/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Doppia personalità - Raising Cain — *[redacted] De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne [redacted] annida un torbido segreto V. M. 14 1h 40' — Thriller

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

King — v. Fogliano 37, Tel. 862.06.732. Or.: 16 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Una estranea tra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,15 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Una estranea tra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di [redacted]. In concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7985. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [redacted]

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986. Or.: 15,30 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15 — Dramm.

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176, [redacted] 786.086. Orario: 14,55/17,25/19,55/22,30
Avventure di un [redacted] — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

Maestoso Sala 2 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,55/17,25/19,55/22,30
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

[redacted] 3 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,55/17,25/19,55/22,30
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, [redacted] Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

[redacted] Sala [redacted] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,55/17,25/19,55/22,30
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di [redacted]: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — Thriller

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 15 17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' — Comm.

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [redacted]

Missouri — v. Bombelli 24, Tel. 681.4097

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. [redacted]. Or.: 17/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Othello — *di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51)* — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago [redacted] convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' — Dramm.

[redacted] York — v. Cave 36, Tel. 781.0271. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' [redacted]

Nuovo Sacher — Arena. L.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Othello — *di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51)* — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N. V. 1h 40' [redacted]

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 759.6568. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16/18,15/20,30/22,40. Ingr. 5000
Lethal Weapon 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi. In concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [redacted]

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Ossessione d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla [redacted] fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — Drammatico

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 15,50 18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000
La storia di Qiu-Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — Commedia

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 15,50/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

Ritz — viale Somalia 109, Tel. [redacted]. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' — Comm.

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con [redacted] Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N V 1h 50' — Drammatico

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 16/18,15/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Non chiamarmi Omar — *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V 1h 40' — Satirico

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 704.745.49. Or. 16 18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Tre ragazzi Ninja — *di J. Turteltaub, con V. Wong, M. Treanor, [redacted] E. Slade (Usa '92)* — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' — Avventura

Sala Umberto — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000

Universal — Via Bari 18, Tel. 883.1216. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi. In concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806. Or.: 15,50/18/20,05/22,20. Ingr. 10.000
RIPOSO

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, telefono 420.021. Riposo
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, telefono 748.46.44. Riposo
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, telefono 321.62.83. **Caccia alle farfalle** di O. Iosseliani. Orario: dal lunedì al venerdì: 18,30; 20,30; 22,30. Sabato e domenica ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **SALA B** via P. Magno 27, telefono 321.62.83. **In the soup** di A. Rockwell. Orario: dal lunedì al venerdì: 19; 20,45; 22,30. Sabato e domenica ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
SANTA MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, [redacted] 780.68.41. Riposo
[redacted] **D'ESSAI** via Etruschi 40, telefono 495.77.62. Riposo.
TIZIANO [redacted] via G. Reni, telefono 392.777. [redacted] **un matematico napoletano**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30

LUCI ROSSE

AMBASCIATORI SEXY MOVIE telefono 494.1290. **Film per adulti**. Orario [redacted] 11,30; 16; 22,30. Ingresso lire 7000
AQUILA via L'Aquila 74, telefono 7030.03.33. **La prestigiosa signora rispettabile**
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.3936. **Film per adulti**. Orario 16; 22,30. Ingresso lire 7000.
MODERNO p. Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Orario 16; 22,30. Ingresso lire 7000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488[redacted]. **Film per adulti**. Orario 10; 11,30; 16; 22,30. Ingresso lire 7000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.23.50. **La ragazza e lo stallone**.
ODEON p. Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso lire 5000
PUSSYCAT v. Cairoli 98, telefono 446.45.61. **Il nuovo sapore della bestia**.
SPLENDID v. P. delle Vigne 4, telefono 6620.0205. **Porno piacere della depravazione**.
ULISSE via Tiburtina, telefono 433.744. **Film per adulti**
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Orario 16; 22,30. Ingresso lire 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75.57. **Tre uomini sopra mia moglie** e nuova rivista di spogliarello. Orario 15; 22.

TEATRI

ABACO Lungotevere Mellini 33, tel. 32.04.705. Sala A riposo. Sala B riposo
AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.96.211. Domani ore 21 Comp. L'Allegra Brigata in **Cose di** [illegible] di M. Frayn con T. Tiberg, C. Noci. Regia M. Cinque
ALLA RINGHIERA via dei Riari 81, telefono 68.68.711. Ore 21,15 **Settanta volte sette** testo e regia F. Molè con A. Curdi, R. Attua, G. Morelli
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Domani ore 21,15 **Settecentomila Cechov** di Anton Cechov con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Marcello Bonini Olas
ATENEO viale delle Scienze 3, tel. 44.55.332. Ore 17 **Ferdinando** di A. Ruggiero, regia M. Maurizi, con I. Di Benedetto, N. Di Pinto, M. Sitaro, E. Vello
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Domani ore 21 **Rischiamo di essere felici sul serio**. Musical di P. Pavia, con M. De La Valle, D. Romano, S. Logan, musiche originali T. Schede. Regia R. Marafante
CENTRALE via Celsa 6, telefono 67.97.270
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21 L'Ass. Arci Nova presenta Serata di danza di Adriana Borriello in **Di necessità virtù** coreografie Adriana Borriello, musiche Gabriel Bachelot
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21,15 **Best 73/La Maschera** diretta da Mario Parlin presenta **Escoriel** di M. De Ghelderode con N. Sano, M. Pellegrino, A. M. Loliva. Regia N. Siano. Ingresso gratuito
DEI COCCI v. Galvani 69, t. 57.60.562. Domani ore 21,15 **Io & Woody** di W. Allen con A. Avallone
DEI SATIRI p. Grottapinta 19, tel. 65.40.244. Domani ore 21 Provinsialtro 92 presenta **Burlantes** di M. De Cervantes. Regia Mimmo Sirati
DEI SATIRI LO STANZIONE via di Grottapinta 23, tel. 65.40.244. Domani ore 21,30 **Un amore da teatro** scritto e diretto da F. Draghetti con C. Noschese, P. Draghetti, P. Quintale
DE' SERVI via del Mortaro 5, tel. 6795.130
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Domani ore 21 L'Arca Azzurra presenta **La provincia di Jimmy** di U. Chiti. Regia dell'autore
DELLE ARTI v. Sicilia 59, tel. 48.18.598. Domani ore 21 La Comp. Dell'Atto presenta **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con R. Campese, L. Martinez, A. Pugliese, Z. Incrocci. Regia M. Lucchesi
DELLE ARTI POVER via Sicilia 59, tel. 4818.598. Domani ore 23 Teatro Proposta presenta **Elettra** di G. Manfrè, progetto teatrale e regia W. Manfrè
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 68.31.300. Spettacolo di balletto con la Comp. Arte Balletto
DEL PRADO via Sora 28, tel. 862.107.46. Domani ore 21,15 **Dai balconi dell'antica Napoli** di R. Rabaut con F. Gargia. Pren. tel. 81.71.080 ore 9-16
DUSE via Crema 8, tel. 70.13.522. Il Clan dei 100 di N. Scardina vi propone Laboratorio/Sala Prove per prosa - Musica - Mimo - Mostre di Pittura - Cabaret - Balletto. Inf. 01.3522 ore 17.22
ELETTRA via Capo d'Africa 32, tel. 70.96.406
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Domani ore 20,45 F.S. 1 Comp. Goldoniana del Bicentenario C. Goldoni **I rusteghi**, regia M. Castri
E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 65.43.794. Domani ore 21 Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia - Nuova Scena Teatro Testoni Interaction presentano **Jack lo sventratore** di Vittorio Franceschi. Regia Nanni Garella
EUCLIDE p. Euclide 34/a, tel. 80.82.511
FLAIANO via S. S. per Cacco 15, tel. 679.6496
FURIO CAMILLO via Camilla 44, tel. 786.77.21
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Domani ore 21 Comp. Teatro Ghione **Febbre da fieno** di N. Coward. Regia S. Blasi. Scene e costumi Tony Stefanucci
LA CAMERA ROSSA largo Tabacchi 104, tel. 55.55.50.640. Promozione e rassegne giovani musicisti e nuovi gruppi musicali. Inf. 9-13.30. Continua la campagna abb. spett. studenti
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164. Domani ore 21,30 **Isso, essa e a malamente** con V. Marsiglia, S. Mattia con la partecip. di C. Molese
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Domani ore 21 **Accademia Ackermann** di G. Sepe, scene e costumi U. Bertacca, musiche S. Marcucci. Regia G. Sepe
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 32.23.634. Domani ore 21 La Comp. [illegible] presenta **Cose di casa** di Paola Tiziana Cruciani con Sandra Collodel, Rodolfo Laganà. Regia di Gigi Proietti
MISSOURI v. E. Bombelli 24, 54.17.926. Si accettano Compagnie per prove Teatrali, spettacoli e saggi di danza. Per inf. 54.17.926
PALAMONES p.le Clodio, tel. 375.137.60
TEATRO NAZIONALE via [redacted] Viminale 51, tel. 48.54.98. Domani ore 21 abb. 2° turno **Arsenico e vecchi merletti** di J. Kesselring con Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Marina Sorrisi e con Regina Bianchi. Regia M. Monicelli
PALAZZO DI FIRENZE p. Firenze 27, [redacted] 687.37.22. Corso di Teatro ecc. o corso Docenti professionisti. Segreteria lun. mart. giov. ven. ore 10.30-13.00 - 17.30-19
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A: ore 19 **Maurizio Costanzo Show** 11° anno. Sala B: ore 22 2° Evento Parioli Valeria Moriconi in **Tre discorsi** di Christine Bruckner
ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 65.42.770. Mercoledì ore 17,15 **Oe 'na scoperta all'antro** di Ruth Durante. Regia A. Alfieri con Ducci, R. Merlino
SISTINA v. Sistina 129, tel. 48.26.841
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini, tel. 65.48.735
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini, tel. 68.30.8725. Domani ore 20,45 **Risveglio di primavera** di F. Wedekind con F. Catena, V. Martino, S. Rico, L. Minchiorini, R. Accornero, V. Von Baecher
TEATRO DI ROMA - TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina 1, 65.44.601
TEATRO DI VIA SPERONI via Speroni 13, tel. 417.2287. Giovedì ore 20,45 commedia brillante **Camere da letto** di A. Ayckbourn, regia G. Calvello con R. Boeris, A. Carli, E. De Marco, S. Ricci, L. Di Renzo, C. Finzone, G. Poetto
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Domani ore 20,45 abb. E1 Aldo Giuffrè in **I casi sono due** di Armando Curcio con Mario Scarpetta, Clara Bindi, Paolo Triestino. Regia Carlo Giuffrè
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 46.85.095. Domani ore 17 abb. G/49 Pino Rossetti Fab. in **Il treno del latte non si ferma più qui** di T. Williams con S. Mazzi, M. Mamovani, regia T. Cassano, scene U. Bertacca, costumi di Folco
TEATRO OLIMPICO p. Gentile da Fabriano, tel. 39.62.635. Ore 21 Gigi Proietti in **Leggero leggero**. Biglietti in vendita al botteghino ore 10/13 - 16/19. Inf. tel. 32.34.890.
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, [redacted] 57.43.089 - 57.58.211. Ore 10.30 matinée per le scuole superiori **Il disco in Italy** «show» (Una giornata in città) a cura di L. Natoli. Suonano dal vivo P. Vivaldi e F. Coppola
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Domani ore 21.30 **Il mastino di Baskerville** di Sir A. C. Doyle, regia e adattamento S. Scandurra, con G. Aragnao, P. Ferrante, N. Raffone, S. Abbati, C. Lonmer, F. Carulli
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), tel. 54.15.521. Domani ore 16,15 e ore 21 Golden Circus F. [illegible] diretto da Liana Orfei con i più grandi numeri del mondo
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 65.45.890. Domani ore 21 M. Smeraglio presenta una produzione I.T.A. **proviamo in psicosomatico** commedia musicale di P. La Fonte. Regia R. Benvenuto
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.09.389. Domani ore 21 Arca Azzurra Produz. Teatr. pres. **Casalinghitudine** dal libro di [redacted] Sereni, con C. Torta e M. Zannoni. Regia Clelia Torta
TEATRO VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Domani ore 21 **Panni sporchi show** di A. Gagnasco e A. Corsini con V. Tonolo. Regia A. Corsini. Scene U. Bertacca, musiche V. Tonolo
TEATRO TRIANON via Muzio Scevola 1
MUSIC INN l. dei Fiorentini 3, tel. 65.44.934. Riposo
TEATRO VILLA LAZZARONI via Appia Nuova 522, tel. 78.77.91. Ore 21 tutti i giorni (lun. e mart. riposo) dal 11/11 al 20/12/92 in scena lo spett. per adulti **Quando il gatto è via**. Dal 5/11 al 13/12/92 ore 16 **Alice nel paese delle meraviglie** (lun. - mart. esclusi)
STANZE SEGRETE via della Scala 25, tel. 58.95.787. Tutte le sere ore 21 R. Peris in **Mabus Liber**, scuola alchemica da Mutus Liber di Altus con I. Ragni, G. De Feo, D. Ruiz, alla spinetta A. Bianchi. Visualizza minori. Prenotazioni 58.95.787. Lunedì riposo
ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE A.GI.MUS via dei Greci 18, tel. 67.89.258, sabato 19 dicembre ore 21 Concerto del Duo Massimo Mungianachi oboe, Tiziana Mangunzi pianoforte. Musiche di Poote, Hindemith, Pasculli, Kalliwoda
META - TEATRO via Mameli 5, tel. 58.95.807. Dal 26 novembre al 20 dicembre 1992, ore 21 domenica ore 18, lunedì riposo. La compagnia del Meta Teatro presenta **Il gabbiano** di A. Cechov regia Pippo Di Marca
TEATRO SAN GENESIO via Podgora 1, tel. 32.23.138. Da giovedì 10 a sabato 17 dicembre compreso ore 21 prima de **America America** - Hero Sandwich. Danzacompagnia A. Casalino. Coreografia e regia A. Casalino. Martedì 15 riposo. Domenica 13 spettacolo ore 18

IL [redacted]

Concorsi

Scade il 31 dicembre il termine utile per la presentazione di nuovi testi teatrali che parteciperanno al Concorso indetto dall'Istituto del Dramma Italiano «Autori Nuovi 1993». Entro la stessa data devono pervenire anche i testi teatrali per un'altra analoga iniziativa, «Opere originali di autori italiani». Informazioni all'Idi, via in Arcione 98, 00187 Roma.

Seminario

Nella libreria Il Leuto (via di Monte Brianzo [redacted], alle 17, seminario sulla stampa cinematografica dal '40 a oggi. Relazione di Bruno Torri [redacted] «Questo cinema» e di Giorgio De Vincenti su «Bianco e nero».

Live

Al Music Inn (largo dei Fiorentini 3), jazz con il quartetto di Roberto Nissim. Musica tropicale con Umberto Vitiello al Mambo (via dei Fienaroli 30/a). Nuovo appuntamento della rassegna promossa da Bmg Ariola e intitolata «Incontri Ravvicinati» [redacted] Big Mama (vicolo S. Francesco a Ripa 18). Sul palco Maurizio Capone e il gruppo Ragazze Bianche. Il trio latino Givarana suona all'Akab (via [redacted] Monte Testaccio 69). Al Folkstudio recital di Pino Morabito [redacted] Elvio Monti.

[redacted]

Musica classica con il Quintetto d'Archi [redacted] Fonclea (via Crescenzio 82/a). Musiche di Gershwin e Porter. All'Auditorium, ore 21, il pianista Jean-Yves Thibaudet esegue opere di Smetana, Liszt, Franck. Dirige Jiri Kout. Al Ghione (via delle Fornaci 37), masterclass per giovani pianisti con Stephen Bishop Kovacevich. [redacted] Veroli nell'abbazia di Casamari, ore 17, Domenico Cipriani in pezzi di Franck, Zipoli e Bach.

Cinema

Pier Paolo Pasolini al Grauco (via Perugia 34), a partire dalle 21. Da mercoledì, all'Euclide si svolgerà l'XI Settimana Internazionale del Cinema Muto, una grande retrospettiva con esclusive mondiali. Informazioni al numero 06/8620.3387. All'Istituto Austriaco di Cul[redacted] (viale Buozzi 113), alle 18, proiezione di «Vinzenz e l'amica degli uomini importanti». Al Vascello, ore 11,30, «La discesa di Aclà a Floristella», di Grimaldi e in serata «Non è romantico?», [redacted] Sonnino.

Mostre

A Palazzo Braschi (piazza S. Pantaleo 10), prosegue l'esposizione intitolata «Un viaggio fra mito e realtà. Giorgio Som[redacted] fotografo in Italia 1857-1891», dedicata ad [redacted] dei primi fotografi capaci di fissare in immagini le emergenze paesaggistiche ed artistiche della nostra penisola. All'Istituto Austriaco di Cultura è allestita la personale di Evelyn Rodewald, pittrice austriaca di fama internazionale.

[m. pr.]

Concerti

De André e gli Skiantos

Nella settimana che comincia si esaurirranno gli ultimi appuntamenti musicali di questo 1992. Questa sera sono in programma quattro concerti in grado di soddisfare ogni genere di gusto musicale dei milanesi. Per primo Fabrizio De André che inizia una serie di serate consecutive al teatro Smeraldo (biglietti a 30, 40 e 50 mila lire) fino al 20 dicembre.

Chi ama il rock demenziale degli Skientos, deve invece recarsi al City Square di via Castelbarco (biglietti a 22 mila lire). Per chi ama il rock progressivo con una grossa componente di sperimentazione, Peter Hammill, l'ex leader degli storici Van Der Graf Generator, sarà al teatro Nobel (biglietti a 30 mila lire) per presentare il suo ultimo disco «Solo» e per rinfrescare la memoria degli aficionados dei «Van Der Graf» alcune perle ormai iscritte nella storia del rock. Infine sempre stasera, e in replica martedì, il re della canzonetta napoletana Nino D'Angelo, si esibirà al teatro Orfeo (biglietti a 25 e 30 mila lire) con il solito, presumibile tutto esaurito. In settimana anche l'ultimo, grande appuntamento per i fans dell'hard-rock della nuova generazione. I Faith No More, band culto dei teenagers di tutto il mondo, sabato giovedì 17 al Palatrussardi (biglietti a 25 mila lire) per un'ora e mezzo di rock infuocato e trasgressivo. Ad aprire la performance di questa band made in Usa le ragazze terribili delle L7 - la lead-vocal Darlene Love è la moglie del cantante di un'altra grande band proveniente da Boston chiamata Nirvana, Kurt Cobain - che recentemente si sono fatte molta pubblicità grazie ad uno strip-concert che le ha viste rimanere mezze nude su un palco londinese.

Un breve accenno comunque anche all'esibizione del gruppo rock dialettale torinese dei Mau Mau.

I ragazzi piemontesi sono appena usciti con il loro primo disco intitolato «Sbuta rabel».

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
Ore 20 omaggio a Yannis Xenakis con l'Alpha Centauri Ensemble, violoncellista Jacopo Scalfi, clarinetto basso Peter [illegible] direttore e pianista Roger Woodward.

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
Ore 21 Concerto diretto da [illegible] Valsecchi, coro della Cappella Musicale, organista Luigi Panzeri, musiche sacre di Vivaldi e Mozart.

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.55
Ore 21 Violin[illegible] Bashmet, pianista [illegible] Muntain, musiche di Bach, Beethoven, Vieuxtemps, Honnegger.

Arsenale
s. Cesare Correnti 11
Tel. [illegible]
Ore 21 Teatro Arsenale e la rivista Schermi pr[illegible]no **Una notte con Shelley** Manifestazione spettacolo per la celebrazione del bicentenario della nascita di Shelley.

Carcano
s. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
[illegible]

Cisk
v. Sangallo 33
Tel. 75.11.10.15
Ore 21,30 Globbe Covatta in **Aria condizionata.**

CRT S. Carpoforo
s. Formentini 10
Tel. 89.51.22.20
RIPOSO

Teatro della 14ª
v. Ogna 18
Tel. 53.98.125
Ore 10: Sipario presenta: **Quelli di via Paal,** da F. Molnar, testo D. Diamanti, regia di A. Garzata.

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 86 93.659
RIPOSO

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174
RIPOSO

[illegible]
v. Larga 14
Tel. 86.64.49
RIPOSO

[illegible]
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
RIPOSO

[illegible]
v. [illegible] 40
Tel. 76.00.02.31
Ore 20,45 Nando Milazzo presenta Renzo Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau. Regia Marco Parodi.

Nazionale
s. Piemonte 12
Tel. 48.00.77 00
RIPOSO

[illegible]
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.35/7
Ore 21 I camerisli del Teatro alla Scala direttore Adriano Maria Barbieri, violino solista Giulio Franzetti, viola solista Olga Arzilli, [illegible] Rosa. Mozart Beethoven.

TEATRI

Out Off
v. Dupré 4
Tel. 39.26.22.82
OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.53
OGGI RIPOSO

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
OGGI RIPOSO

San [illegible]
s. Venezia 2
Tel. 76.00.29.86
OGGI RIPOSO

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.57.57
Ore 21: **Fabrizio De André** in concerto

Spazio Pi[illegible]
via Savona 10
Tel. 837.97.32
Ore 21
Ore 21: CTA presenta la compagnia The Acting Center in **L'ombrelleria** di J. M. Serantes Cristal, regia di R. Gordon. Con E. Buondonno, [illegible], D. Gentili, R. Nanni, A. Valeri

Spazio Sipario
v. S. Marco 34
Tel. 65.72.854
Ore 21
OGGI RIPOSO

Tdl Elfo
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
Pren. 58.31.58.95
Ore 16,30
OGGI RIPOSO

[illegible] P.ta Ro[illegible]
c. di Porta Romana [illegible]
Tel. 58.31.58.90
OGGI RIPOSO

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 9
[illegible]
OGGI RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 86.46.49.86
OGGI RIPOSO

T. delle Marionette
[illegible] Degli Olivetani 3
[illegible] 46.94.440
OGGI RIPOSO

[illegible] Greco
s. [illegible]
Tel. 65.70.896
Prenotazione consigliata
OGGI RIPOSO

Teatro Ringhiera
v. Boltiava 17
Tel. 89.51.54 89
OGGI RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 48.76.72.03
OGGI RIPOSO

TEATRI

[illegible] D. Bosco
v. M. Gioia 46
Tel. 669.1751
Ore 9.30 (scuole)
Palchetto stage presenta la compagnia Clean Swasp Theatre productions in **The comedy of errors** regia D. Spicer

Teatro dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 5698.1375
Ore 8 per le Scuole
OGGI RIPOSO

Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 60.71.995
Ore 21
[illegible] RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 67.04.353. Riposo

BODEGUITA DEL MEDIO, v. Col di Lana, 3. T. 89.40.06.60. **Cucina musica cubana**

[illegible], via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore [illegible] **Alessandra canta accompagnata da Valentino Mancino Grimcabaret con Marisa Rampin Norberto Midani e Gianni Palladino**

CAFE' [illegible] BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale [illegible]. Tel. 89.40 82.85. Ore 22,30. **Proiezioni video musicali**

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Ore 21 **Peter Hammill**

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 116. Tel. 89.12.20.24. Ore 22.30 **La traiala musica da ballo anni '70**

DERBINO CABARET, via Dei Missaglia, 46/3. Tel. 84.84.731. Riposo

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo

MAGIA MUSICA MEETING, via Salutati, 2. Tel. 48 13.553 **Jazz**

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, [illegible]. 55.21 [illegible]. Riposo

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.28. Ore 22,30 **The model Christmas party**

[illegible], via A. Sforza, 49. [illegible]. 839.1874. [illegible] 22.30 **Blues jazz con Blusimodo**

[illegible] via Pezzotti. [illegible]. Tel. 89.50.10.07. Ore [illegible] **Nexus jazz**

IL TEATRINO, largo Corsia Dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16,30; 21,30; 22,50: **Melissa Galore e Miss Pomodoro**

ZELIO, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Riposo

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
del
tempo libero

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine di Milano
Per la vostra
pubblicità
PK
publikompass spa
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/85.96.552

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 76.00.33.05.
Or.: 15,10/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Henks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. V. V. 2h 09'

Anteo
v.Milazzo 9
Tel.659.77.32. Or.: 15.10
17,20/19,40/22
Ingr. 7000

Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti. Inquilini di una bizzarra N.V. 1h 37'. Versione originale Grottesco

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una ladra fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57'

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 294.06.054
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000

I Protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V.

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 760.01.214. Or.: 15.20
17.40/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 76.00.02.29. Or.: 15
15,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50'

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 65.95.779
Ore 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Pisoi, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' Avventura

Colosseo S.
viale Montenero 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Un'estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50'

Sala Chaplin
viale Montenero 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinback N.V. 1h51'

Sala Visconti
viale Montenero 84
Tel. 59.90.13.61. Or.:
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge lì carestia. N. V. 15' Dramm.

Coralio
Largo Corsia dei Servi 8
Tel. 76.02.07.21. Or.:
17,50/20,10/22,50
Ingr. 10.000

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Corso
Galleria del Corso
Tel. 76.00.21.84
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga : Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 88.52.752. Or.: 15
15,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50'

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 76.00.29.54. Or.: 15
17,30/20,22,30
Ingr. 10.000

I Protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h Satirico

Maestoso
piazzale Lodi 39
Tel. 55.18.435. Or.:
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.02.06.50. Or.:
15,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Avventure di un uomo
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 76.02.08.16. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia . Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

Metropol
viale Piave 24
Tel. 79.99.13. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Ossessione d'amore
di J. Eloriaga, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alle fidanzate fino a causarne la rovina N.V. 1h 38'

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. . Or.: 15,50
19,40/22,25
Ingr. 10.000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Nuovo Arti
Casa Disney - v. Mascagni 8
Tel. 76.02.00.48. Or.: 14,40
16,40/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Nuovo Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. 87.51.89. Or.: 15
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

MEDIOLANUM

Avventure di un Uomo Invisibile

L'Uomo Invisibile ideato da H.G. Wells viene resuscitato da John Carpenter, bravo regista «Fuga da New York», «La casa», «Essi vivono». protagonista Chevy Chase, agente di cambio a San Francisco, arrivista edonista, mediocre, diventa invisibile perché investito durante incidente da una tempesta molecolar-nucleare: diventa oggetto d'una caccia spietata da parte di Sam Neill, funzionario dei servizi segreti che vuol impadronirsi di lui per servirsene come spia e per accrescere il proprio potere.

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: 14,40
15,35/18,30/20,30/22,35
Ingr. 10.000

gioco la moglie a Las Vegas
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. Commedia

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47
. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,35
Ingr. 10.000

Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnecke, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

Odeon 5 Sala 3
v. Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15
15,50/18,40/20,30/22,30
Ingr.

Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia una psichiatra infantile sospende il lavoro per alla figliastra: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40'

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47 - Or.: 14,40
16,35/18,30/20,30/22,35
Ingr. 10.000

Mi gioco la moglie a Las Vegas
di A. Bergman, con J. Cash, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. Commedia

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15,05/17,30/20/22,35
Ingr. 10.000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso . V.M. 14 2h3' Thriller

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,20
17,45/20,10/22,35
Ingr. 10.000

L'anno del terrore
di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h Drammatico

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15,45/18/20,15/22,35
Ingr. 10.000

Io speriamo che me la cavo
Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40'

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,40
Ingr. 10.000

Persone perbene
F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento si disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' Drammatico

Orfeo
viale Coni di Zugna 50
Tel. 89.40.30.39. Ore 21

Nino d'Angelo in concerto

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 76.02.07.67.
Or.: 15,30/17,50/20,
Ingr. 10.000

di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Plinius
v. Abruzzi 25
Tel. 29.53.11.03
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

RIPOSO

President
largo Augusto 1
Tel. 76.02.21.90.
Or.: 16,40/
Ingr. 10.000

Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale ma innamora di una sua allieva, l'istituzione del monta sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Splendor
viale Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124. Or.: 15
15,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. 29.51.31.43. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr.

RIPOSO

Vip
v. Torino 21
Tel.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr.

di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Taraszkiewitz (Fra/Rus/Ge '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi nassi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. lire 6000, ore 21. **Viva Zapata**, con M. Brando, J. Peters, A. Quinn. Regia E. Kazan
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 6000. **Americani**, con Al Pacino, J. Lemmon, A. Baldwin. Regia J. Foley. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino , tel. 87.48.26. **Othello**, con O. Welles, S. Cloutier. Regia O. Welles. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86.45.27.18. Riposo.
MEXICO via 57, tel. 48.95.102, lire . Ore 20,15; 22,30: **I cammelli**, con P. Rossi, D. Abatantuono, S. Guzzanti. regia G. Bertolucci.
SANLORENZO: c. di Porta Ticinese, 45 L. 5000. Riposo.
via Pacinotti 8, tel. 39.21.04.83. L. 7.000, ore 20,15, 22,20. notte **Milano** con P. Rossi, S. Orlando, Bisio. Regia G. Salvatores.
SUPERGA DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 68.81.761. Ore 20/22. Ingresso con tessera **Porte aperte** G.M. Volontè, E. Fantastichini, R. Giovampietro. Regia G. Amelio.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO via 2/a, tel. 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101, L. 10.000. Ap. ore 10,30: **Cosce calde - ca su bocca.**
ARGO viale Monza 79, lire 10.000. **Buco particolare di mia moglie - Prestazioni di una moglie in prestito.** Ap. ore 15.
NEWTON c. Buenos Aires 36, L. 10.000. **Bocca calda mani di velluto.** Ap. 13.
ASTORIA v.le Montenero 56, L. Ap. 10,30. **Piacevoli voglie animalesche. Optional sexy**
ATLAS via Sansovino 3, lire 10.000. **Senza ogni limite**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 5, L. 9000. Ap. ore 10,30. **Black snail - Indiscrezioni erotiche di Scherazad.**
CIELO viale Premuda 40, lire . erotici.
via Giambellino 153, lire sottomissione anal sex.
DIAMANTE F. Filzi, lire 10.000, Aperture ore 13. **Maurizia in multiorali super anal.**
ETTI via M. 13, l. . **Caldi piaceri a domicilio.**
EMBASSY v. Fabi di Bruno 8, L. 10.000 **Incontri bestiali vacanze morbose di giovani bagnate** Ap. 15.
HERMES via D. Crespi 14. **Carcere femminile speciale.** Ap. 15.
LA FENICE via Bligny 52, lire 10.000. Strav bestiali, T. Adams, Regia L. Polsek. **Pandor Anal.**
LORETO p.le Loreto, L. **Night's girls in perversioni bestiali.**
R. 23, lire 10.000 piacere.
PERLA via Degli Imbriani 19, lire e lo stallone - Ogni più alla zoq. Apertura ore 13.
ROXY c.so Lodi 128, lire 10.000. **Stizzari istinti sessuali - Biggi perversi al sexy party.** Ap. 14,30.
ZODIACO via Padova 179, lire 10.000. Apertura ore 14: **Bocca bianca e uccello nero.**

Scacciate il senso di colpa latente in ognuno di noi, rappresentanti di una società in crisi, ma pur sempre opulenta, non è poi così difficile.

Ma il senso di colpa non serve. Anzi, ci fa sentire cattivi.

Quello che occorre è la consapevolezza delle situazioni: sapere se un contributo può essere dato, a chi e come.

BENEFICENZA, NO! AUTOSUFFICIENZA.

L'Unicef è un'organizzazione internazionale il cui fine è migliorare le condizioni dell'infanzia in tutto il mondo, soprattutto nei paesi in via di sviluppo.

Questo non significa far beneficenza.

Tanto per intenderci, tra l'atteggiamento di chi offre il pane e quello di chi fornisce i semi e la zappa, l'Unicef preferisce il secondo. E non per motivi moralistici, ma semplicemente perché è l'unico che garantisce a medio e lungo termine l'autosufficienza dei "beneficiari".

PER CRESCERE BISOGNA

Tutti i bambini del mondo devono imparare a stare sulle proprie gambe. Quindi è indispensabile garantire in tutti i paesi l'educazione primaria, premessa indispensabile ad ogni crescita economica e sociale.

Purtroppo oggi viviamo un momento di crisi: e i paesi in maggiore difficoltà tagliano per primi i finanziamenti relativi alla scuola. Sono in pericolo, perciò, anche esperimenti molto positivi, come quelli che stanno portando l'alfabetizzazione in Zimbabwe, in Bangladesh, in Colombia.

L'Unicef mobilita tutte le sue forze per non far fallire queste iniziative. E col vostro può anche farcela.

PER PROTEGGERE I BAMBINI BISOGNA MIGLIORARE L'AMBIENTE.

Laddove c'è miseria, l'ambiente viene sfruttato oltre il sostenibile. E la distruzione dell'ambiente crea ulteriore miseria.

Deforestazione e desertificazione compromettono la produzione alimentare, aumentando così la malnutrizione infantile: pensate all'Amazzonia e all'Africa.

L'inquinamento dell'acqua e dell'aria sono assai più pericolosi per i bambini che per gli adulti: ammalano che l'acqua ci sia.

L'Unicef ha già raggiunto cospicui risultati nella salvaguardia dell'ambiente, e lo sfruttamento ragionevole delle risorse naturali è sempre un suo obiettivo primario.

VACCINARE TUTTI: UN OTTIMO PUNTO DI PARTENZA.

Esiste un morbo infantile implacabile, che miete decine di migliaia di vittime all'anno: è il morbillo. Ma ci sono il tetano, la pertosse, la tubercolosi e la poliomielite.

Circa due milioni e mezzo di bambini all'anno muoiono a causa di queste malattie.

Questo, in realtà, è un dato molto consolante, perché dieci anni fa il numero dei decessi era pressoché doppio. Il diffondersi della vaccinazione è all'origine di questo miglioramento. Ma c'è ancora molto da fare.

L'Unicef si sta battendo per ridurre del 95% entro il 1995 le morti da morbillo, eliminare il tetano neonatale entro il 1995, debellare la poliomielite entro il 2000.

IN TRE QUARTI DEL MONDO LA DELLE DONNE COMINCIA DALL'INFANZIA.

C'è chi ne peggio dei bambini: le bambine.

Ripeto: ai maschi sono davvero poche le bambine che imparano a leggere e scrivere, che ricevono cure mediche, che domani avranno diritto al lavoro ed all'assistenza sociale, alla proprietà ed alle libertà civili. Per converso, invece, le bambine che muoiono nei primi mesi di vita sono molte di più dei maschi.

Non solo non è giusto: è anche molto stupido, perché in tutti i posti dove si sono conquistate la parità, le donne hanno dimostrato di essere un incredibile volano per lo sviluppo sociale.

L'Unicef difende con vigore e con impegno il diritto all'educazione delle bambine, per loro stesse e per tutti.

PER DISINNESCARE LA BOMBA DEMOGRAFICA CI VUOLE IL BENESSERE

Dei 5 miliardi di abitanti di oggi, la terra raggiungerà gli 8 miliardi nel 2000, la maggior parte dei quali nei paesi in via di sviluppo. Il responsabile è la miseria.

Nei paesi più poveri, infatti, un figlio è comunque una ricchezza. Incide poco su un bilancio esiguo, in futuro lavorerà per sfamare la famiglia.

Ma in questi luoghi la probabilità che un bambino raggiunga l'età adulta è bassa. Perciò la procreazione sembra preferibile alla contraccezione.

Dove c'è il benessere, invece, la speranza di vita è alta, perciò il numero di gravidanze diminuisce.

Portare il benessere nei paesi in via di sviluppo è l'unica strada efficace per non accelerare l'incremento delle nascite e l'Unicef fa quanto è in suo potere per sostenerla.

L'UNICEF PER L'ITALIA E PER IL MONDO.

L'Unicef, soccorrendo l'infanzia dei paesi poveri, offre qualcosa anche ai bambini italiani: una maggior conoscenza degli altri popoli, il senso di solidarietà e lo spirito di partecipazione, affinché la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia venga applicata.

In questo spirito sono state lanciate due iniziative nel 1991: "I ragazzi italiani per i ragazzi del mondo" e il Progetto Sindaci come "Difensori dei Bambini". Il loro successo spinge l'Unicef a procedere su questa strada e a fare di più.

Se volete, potete inviarci un contributo sul C/C postale n°745000 di Roma. Per ulteriori informazioni sulle attività dell'UNICEF, scrivete a COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF, Via F. Nitti, 61 - 00155 Roma.

unicef

Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **La bella e la bestia**, film
16,15 **Vendite commerciali**
16,30 **Trauma Center**, telefilm
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 - **La grande barriera**, telefilm
20,30 **La scala a chiocciola**, film
22,15 **Long Street**, telefilm
23 — **Notiziario**, 2ª edizione (r)
23,30 **Trauma Center**, telefilm
0,30 **Vendite commerciali**

Rtp Messina

13,30 **Lewis e Clark**, telefilm
14 — **Rtp giornale**
14,30 [illegible]
17 — [illegible], giochi e rubriche
18 — **Lewis e Clark**, telefilm
[illegible]30 **Auto[illegible] motori non stop**
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Lupo di mare**, film
22,30 **Goal su goal**, rubrica sportiva
24 — **Sport Cinquestelle**

Antenna [illegible] Pa

14,35 **Supermusik**, musicale
15,30 **Documentario**
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tgg speciale**
19,35 **Prima pagina**
20,35 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 [illegible]
22,30 [illegible] **de prata**, spettacolo
23,20 **Primus**, telefilm
0,45 **Forza mare**, motonautica
1,20 **Andiamo al cinema**

[illegible] Italia 7

13,20 **Aspettando il domani**, telen.
13,45 **Andiamo al cinema**
18,30 **Alla ricerca della verità**
18,55 **Usa today**, rubrica
19,10 **Mississippi**, telefilm
20,30 [illegible] **dagli occhi** [illegible] film
22,30 **Mahraban**, rubrica
23,30 **Vendite commerciali**
0,30 **Colpo grosso**, spettacolo
1,30 **Geometria di un delitto**, film

TV 8

14,15 **Tvotloggi**, notizie
15,15 **Partita di calcio**
16,50 **Redazionali**
17 — **[illegible].C. Indiani in allegria**
19 — **Time out**, telefilm
19,55 **Cine[illegible]**
20,15 **Partita di calcio**
20,45 **Terzo tempo**
[illegible] **Tvotloggi**, notizie
23,20 **Shock**, documentario
23,45 **Telefilm**

T.R.M.

10 -- **La donna del segno**, film
12 — **Adam 12**, telefilm
12,30 **Agenzia Rod[illegible]**, telefilm
14,15 **Calcio serie C2**
18 — **Pasiones**, [illegible]
19 — **George Mildred**, telefilm
19,30 **La strana coppia**, [illegible]
20,30 **Calcio serie C2**
22,50 **Pallavolo femminile Coppa [illegible] Campioni: Rosario-Matera**

[illegible] 7

14 — **Aspettando il domani**, [illegible]
14,30 [illegible]
17,15 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Love american style**, [illegible]
20 — **Oggisera**
20,30 **Jeans degli occhi rosa**, film
[illegible] **Colpo grosso story**, show
23,20 **Oggimotte**
0,15 **Mississippi**, telefilm
1,15 **Commerciale**
2 — **Colpo grosso story** (r)

Teleregione

9,30 **Tre mila argomenti**
11,15 **Tre commerciale**
13,05 **Reportage di arte e cultura**
15 — **Storia P. White**, film
17,05 **Tre commerciale**
19,10 **A Sud dei Tropici**, telefilm
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **Tre commerciale**
0,50 **Vecchio testamento**, film

[illegible] Tre

[illegible] — **Oggimotte**
14,30 **Omnibus**
15,30 **Speciale spettacolo**
16,15 **Giacomini**
19 — **Ken il guerriero**, cartone animato
19,[illegible] **Oggisera**
20 — **Ape Maggi**, cartone animato
20,30 **Delitti inutili**, film
22,30 **Oggimotte**
23 — **Agente Newman**, film 1° tempo
24 — **Prima pagina**
0,15 **Agente Newman**, film 2° tempo
1,15 **Dottori con le ali**, telefilm

Tele Scirocco TP

11,[illegible] **Starlandia**, giochi e rubriche
12,30 **Destini**, telenovela
13 — **Barney Miller**, telefilm
13,25 [illegible]
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia** (r)
18 — **Barney Miller** (r)
18,30 [illegible] (r)
19,30 **Tg! - Telegiornale**
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Incontro di calcio: Palermo-Perugia**
21,30 **Viaggio nella 5ª dimensione**
22,30 **Tv! - Telegiornale**
23,— **Incontro di basket: Pavia-M. [illegible]**

Sesta [illegible]

9,10 **Film**
11,25 **Parliamo di...**
12,40 **Cartoni animati**
14 — **Film**

ITALIA 7

E [illegible]i jeans [illegible] paio di oblò trasparenti

Va in onda alle 20,30 «I jeans degli occhi rosa» di Andrew Borgman con Ryan O'Neal, Richard Kiel e Mariangela Melato. Tutta la vicenda ruota su un nuovo tipo di blue jeans che, se messi in commercio, provocherebbero non poco scoucerto perché hanno due oblò di plastica trasparente sulle natiche.

15,15 **Parliamo di...**
17,45 [illegible]
20,30 **Tiggì**
20,45 **Film**
23,15 **Film**
1 — **Parliamo di...**
1,40 **Non stop Rete**

Telejonica

8 — **Il buongiorno di Telejonica**
13,30 **Sex limone**, 1ª parte
13,45 **Tg notiziario**
14 — **Sex limone**, 2ª parte
16 — **Scatola magica**
17,20 **Zenith**
18,30 **Tg flash**
19 — **Un pizzico di...**
19,35 **Maiù Mulher**, telenovela
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg sera notiziario**
20,45 **Pacific international Airport**
21,15 **Peyton Place**, telefilm
22,10 **La voce della Sicilia**
22,50 **Un pizzico di...**
23,20 **Opinion leader**, telefilm
0,10 **Peyton Place** (r)

[illegible] Agrigento

9,30 **Tva sport**
10,10 **Primus**, sit. comedy
14,05 **Notiziario**
14,35 **Incontro di pallavolo**
17,30 **Cartoni animati**
20,05 **Notiziario**
20,40 **Innamorarsi**, telenovela
21,40 **Zoom Tva Sette**
23,45 **Primus** (r)
0,55 **Catch the Catch**
1,45 [illegible]

[illegible] Odeon

14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
14,30 **Tra le nuvole**, programma di intrattenimento
16,30 **Vendite commerciali**
18 — **Mariana**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,00 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**, tf.
20,30 **Il profumo della notte**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Ciao - Il piacere di piacere**
23,15 **Fiori di acciaio cinema - Storia d'Italia, di ladri e di gentiluomini**
1 — **Vendite commerciali**

Telespazio

0,15 **Promozionali**
14 — **Spazio redazionale**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,15 **Promozionali**
18,50 **Telegiim**
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Spazio redazionale**
20 — **Calcio serie C1 girone B: Potenza-Reggina**
21,45 **Basket serie A1 [illegible] nasonic-Scavi**

LE TV PRIVATE

[illegible].15 **Telegiornale**
23,40 **Filo diretto** (r)
1,25 **Calcio [illegible] C1 girone B** (r)
3 — **Programmazione notturna [illegible] stop**

Sicilia 1

9 **Film**
11 — **Cartoni [illegible]**
11,30 **Documentario**
13,30 **La bella e la [illegible]**
15,30 **Telenovela**
16 - **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,00 **Trauma center**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 - **Cinemondo**
20,30 **La scalata a chiocciola**, film
22 -- **La strana coppia**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Trauma center** (r)
1 - **Film no stop**

Vuelle 7

7 -- **Cinquestelle news**
13 -- **Destini**, telenovela
13,30 **Lewis e Clark**, telefilm
13,50 **Cinquestelle news**
14 - **Goal su goal**, rubrica
17 - **Starlandia**, giochi e rubriche
18 — **Lewis e Clark** (r)
18,30 **Destini** (r)
19 - **Cinquestel[illegible]**
20,30 **Supersport**, rubrica
[illegible] **Cinquestelle news**
23 - **Lunedì sport**, rubrica
24 — **Goal su goal** (r)
0,30 **Film**

Video Mediterraneo

8 - **Bazar**
10 — **Uno scorfio a New York**, telefilm
[illegible] — **Vm flash**
11,05 **Bazar**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Sport**, un avvenimento
17 — **Vm flash**
19,45 **Videogiornale**
20,20 **Sport magazine**
20,30 **Basket time**
23 -- **Videogiornale**

[illegible] eocalabria

7 -- **Servizi speciali**
7,[illegible] **Gorilla force**, cartone animato
7,50 **Lo scrigno magico**, cartone animato
8,10 **He-man**, [illegible]
8,30 **Harry O**, telefilm
9,20 **Dragnet**, telefilm
11,30 **Ryan**, telefilm
12 — **Auto e motori**, rubrica
12,30 **Boomer**, telefilm

Antenna Sicilia

0 -- **Proposte commerciali**
12 — **Starlandia**, giochi e rubriche
13 **Destini**, telenovela
13,30 **Sonny Miller**, telefilm
[illegible] **Cartoni animati**
14,30 **Siciliauno**
15 — **Rosa De Lajos**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia** (r)
18 — **Sonny [illegible]** (r)
18,30 **Destini** (r)
18,05 **Proposte commerciali**
19,40 **[illegible] De Lajos** (r)
20,30 [illegible]
22,15 **Sicilissima**
22,35 **Pallavolo**
0,15 **Sicilianotte**

Telerent-Tivuitalia

[illegible] -- **Telefilm**
11 — **Vendite commerciali**
[illegible] — **Trotter**
15 — **Telerent attualità**
16,30 **Vendite commerciali**
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **George e Mildred**, [illegible]
20,30 **Se mia moglie sapesse**, film
[illegible] **Telerent attualità**
23 — **Sport e news**
1 — [illegible]

[illegible]nna 1

8,00 **Proposta commerciali**
13,35 **Cartone animato**
14,35 **Supermusik: studio rock**
18,35 **Prima pagina**, notiziario
[illegible] **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Catch the Catch**
22,30 **Scherzi da prete**, spettacolo
23,30 **Primus**, sit. com.
0,05 **Prima pagina** (r)

Telescras [illegible]

15,30 **Calcio: Akragas-Astrea**
17,15 **VG pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Pasiones**, telenovela
19,15 **La strana coppia**, telefilm
19,45 **George e Mildred**, telefilm
20,10 **Vg sera**
20,40 **Se mia moglie sapesse**, film
21,30 **VG sport**
22,40 **[illegible] Fortitudo-Messagni**
0,15 **[illegible]otte**

TSB-T. Sound Bro.

9 -- **T.S.B. giornale magazine**
10 — **Documentario**
11 — **Occulto con...**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **T.S.B. giornale magazine** (r)
15,30 [illegible]
17 — **T.S.B. giornale magazine** (r)
17,30 [illegible]
18,30 **Cartoni [illegible]**
19,30 **T.S.B. giornale magazine** (r)
20,15 **Documentario**
21,30 **Punto sport**
23,30 **T.S.B. giornale magazine** (r)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ADVERSA

IL RICAMO DELLA NATURA.

Se cercate un angolo di paradiso per i prossimi 9 anni, guardate in Sicilia: Calanica è [illegible] piccolo villaggio di "capanne" immerse nel verde silenzioso di Cefalù, in riva al mare e perfettamente attrezzato per le vacanze di tutto l'anno. Se volete cambiare e siete pronti a partire, venite a Calanica: è tempo di tornare alla natura vera delle cose, è tempo di vacanze meravigliose.

VACANZE RISERVATE
CEFALÙ

CALANICA

[illegible] IMMOBILIARE • PER INFORMAZIONI: [illegible] 091/306800 • CEFALÙ 0921/23375 • CALANICA / RICEZIONE 0921/20413

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — **Infelici e [illegible]**
p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. 28.856 — Or.: in. 18,30; ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalato avventura di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque. N.V. 1h50' — **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — **[illegible] in famiglia**
salita Matteotti 10 — Tel. 21.504, Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro — Ing. 8000; rid. 6000
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Amecho, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive serano con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h41' — **Commedia**

Bellini — **Avventure di un uomo invisibile**
v. Gioberti 3 — Tel. 25.905 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint, N.V. 1h40' — **[illegible]**

Supercinema — **Pomodori verdi fritti**
v. Dante Alighieri 4 — Tel. 28.056 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' — **Comm.**

CATANIA

Alfieri — OGGI RIPOSO
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000

Ambasciatori — TEATRO
v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440 — Or.: 17/18,40/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000

Ariston — **Un'estranea fra noi**
v. Baldovino 17 — Tel. 441.717, Or.: 17,30 20/22,30 Cineclub — Ing. 8000; rid. 6000
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h50' — **Thriller**

Capitol — **Doppia personalità - Raising Cain**
v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 15/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V.M. 14 1h40' — **Thriller**

Corsaro — OGGI RIPOSO
v. S. Nicolò al Borgo 48 — Tel. 502.690 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000

Excelsior — **Ossessione d'amore**
v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di J. Eliseta, con S. Stone, C. Rydell, A. Tomori (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina. N.V. 1h38' — **Drammatico**

Golden — **La bella e la bestia**
v.le Ruggero di Lauria 65/a — Tel. 49.29.49 — Or.: 17/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — **Cartoni animati**

Lo Pò — **Guai in famiglia**
v. Etnea 258 — Tel. 326.210, Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Amecho, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive serano con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h41' — **Commedia**

Metropolitan — TEATRO
v. S. Euplio 21 — Tel. 322.323 — Or.: in. 16,30; ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000

Odeon — **Pomodori verdi fritti**
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie [illegible]. N.V. 2h8' — **Commedia**

Ritz — **[illegible] Anni 80**
v. Ibla 5 — Tel. 505.470 — Or.: 16/18,10/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Rencatu, N. Fresaica (Italia '92) — Paure, esilaranti mimiche: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — **Comico**

Sciara — **Mariti e mogli**
p. Risorgimento [illegible] — Tel 417.084 — Or.: 16/20,30/22,40 — Ing. 5000; rid. 4000
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — **Commedia**

ENNA

Super. Grivi — **Pomodori verdi [illegible]**
p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17,30/19,30/21,30 — Ing. 5000; rid. 5000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' — **Comm.**

MESSINA

[illegible] — OGGI R[illegible]
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 716.665 — Or.: 16/18[illegible]2,30 — Ing. 5000; rid. 6000

Lux — **La bella e la bestia**
largo Seggiola, is. 168 — Tel. 716.288 — Or.: 16/18/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — **Cartoni animati**

Olimpia — LOCALE RISERVATO AL CINEFORUM
v. degli Arrisi, [illegible] — Tel. 716.039 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000

Orione — **Pomodori verdi fritti**
v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.58. Dom. ap. 15 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' — **Comm.**

Savio — **I protagonisti**
v. Pozzillo Frumentario — Tel. 717.348. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h — **Satirico**

PALERMO

Abc — **Una estranea fra noi**
v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.248. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — Ing. 8000
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h50' — **Thriller**

Ariston — **Ossessione d'amore**
v. Pirandello 5 — Tel. 625.55.47 — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 10.000
di J. Eliseta, con S. Stone, C. Rydell, A. Tomori (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina. N.V. 1h38' — **Drammatico**

Arlecchino — **I protagonisti - The Player**
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 382.151. Or.: 16,00 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h — **Satirico**

Aurora — **L'amico americano**
v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
di Wim Wenders con D. Hopper, B. Ganz (Germania Occ. 1977) — Ad Amburgo un trafficante di quadri si diverte a trasformare in killer spietato un mite corniciaio. Da un giallo di Patricia Highsmith. N. V. 2h 06' — **Drammatico**

Fiamma — **La bella e la bestia**
Largo degli Abeti 8 — Tel. 625.18.66. Or.: 16 17,40/19,10/20,40/22,30 — Ing. 8000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — **Cartoni animati**

Gaudium — **Pomodori verdi fritti**
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. [illegible] — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' — **Commedia**

Iglea Lido — **[illegible] gioco la moglie**
[illegible] Amm. Rizzo 13 — Or.: 16,30/18,30/20,30/ 22,30 — Ing. 10.000
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S.J. Parker (Usa '92) - Un detective specializzato in infedeltà si decide a sparare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' — **Commedia**

King — **Ed bella e la [illegible]**
v. Ausonia 111 — Tel. 671.103 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 8000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) - Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — **Cartoni animati**

Jolly — **1492, la conquista del Paradiso**
v. D. Costantino, 54 — Tel. 341.263 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 8.000 - Cineclub
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) - Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N.V. 2h20' — **Avventura**

Metropolitan — **Il principe [illegible] donne - Boomerang**
v.le Strasburgo 356 — Tel. 588.65.32 — Or. 17,30/20/22,30 — Ing. 8000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) Un giovane in camera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo [illegible] una donna allasciante che non lo vuole. N.V. 1h57' — **Commedia**

Nazionale — **Drago d'acciaio**
v. Enrico Amari 170 — Tel. 508.290. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 8000
di D. H. Lillo, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) - Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la cavera grazie alla [illegible] perizia nelle arti marziali. N.V. 1h40' — **Avventura**

Rouge et Noir — **Occhio indiscreto**
p. Verdi 0 — Tel 587.268. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
di N. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la [illegible] proprietaria di un night club. N.V. 1h38' — **Avventura**

Nazionalino — **Le avventure di un uomo invisibile**
v. E. Amari 158 — Tel. 58.82.90, Or.: 18,00/18,30/20, [illegible]4 — Ing. 6000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) - Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' — **Commedia**

PALERMO

Duemila — **Mariti e mogli**
[illegible] Sicilia 25 — Tel. 46 711 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h47' — **Commedia**

La Licata — **I sonnambuli**
v.le Tenente Lena 10 — Tel. [illegible]62 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
di Mick Garris con B. Krause, M. Anrick, A. Kinge (Usa '91) Madre e figlia, superstiti di una misteriosa stirpe che vive clandestina di fanciulle, si trovano a fare i conti [illegible] una vicinita assai determinata. N.V. 1h40' — **Horror**

Golden — **Un'estranea fra [illegible]**
v. Eschilo 12 — Tel. 01.149 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 5000
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) Un'agguerrita detective «wasp», indaga [illegible] su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi [illegible] rimane affascinata. N.V. 1h50' — **Thriller**

Mignon — **Drago d'acciaio**
v.le L. Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di D. H. Lillo, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la cavera grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N.V. 1h40' — **Avventura**

Vasquez — OGGI TEATRO
v. Filzio 5 — Tel. 368.23 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000

Arlecchino — **La Bella e [illegible] bestia**
v. Marconi 12. Tel. 639.760 — Or. feriale 18/22,30 festivo 15/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) Un [illegible], un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — **Cartoni animati**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Il principe delle donne - Boomerang**
c. Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un giovanni in camera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna allasciante che non lo vuole. N.V. 1h57' — **Commedia**

Supercinema — **Americani**
v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 5000
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N.V. 1h50' — **Drammatico**

Masciari — **Avventure di un uomo invisibile**
p. La Pera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' — **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — **La bella e la bestia**
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — **Cartoni animati**

Citrigno 2 — **Weekend senza il morto**
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta al Carabi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una foto? N.V. 1h41' — **Commedia**

Garden 1 — **Occhio indiscreto**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
di N. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N.V. 1h38' — **Avventura**

Garden 2 — **Ossessione [illegible]**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
di J. Eliseta, con S. Stone, C. Rydell, A. Tomori (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina. N.V. 1h38' — **Drammatico**

Garden 3 — **Pomodori verdi fritti**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' — **Comm.**

Isonzo — CHIUSO
v.le Isonzo 16 — Tel. 27.805 — Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — TEATRO RISERVATO
v. Regina Margherita — Tel. 26.850 — Or.: 16/18/20/22

Raimondi — OGGI RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Americani**
c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N.V. 1h50' — **Drammatico**

Comunale — **I protagonisti - The Player**
c. Mazzini — Tel. 23.952 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon N.V. [illegible] — **Satirico**

Odeon — **Mariti e mogli**
v. Vittorio Veneto — Tel. 898.168 — Or.: 18/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 5000
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. [illegible] — **Commedia**

Aurora — **Il principe delle donne**
v. S. Caterina 183 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un giovanni in camera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve farli i conti con il nuovo capo, una donna allasciante che non lo vuole. N.V. [illegible] — **Commedia**

Moderno — **Film per adulti**
c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000

Nuova Pergola — **Ragazze vincenti**
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e ricordi di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N.V. 2h09' — **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — SALA RISERVATA

Valentini — **Arma letale 3 - Lethal Weapon 3**
v. D'Alessandro — Tel. 41.103 — Or.: 16/18/20/22
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' — **Poliziesco**

Per la pubblicità su
PK LA STAMPA publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
MARSALA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

[illegible]

P[illegible]TRO [illegible]NO: Abbonamenti stagione 1992/'93 info [illegible] via P. Calvi, 5 telefono 091/334.214
TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per info tel. 58 18 122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93
TEATRO DANTE: Inizi Tedesco **Dovevi essere proprio tu** Puglisi P. Gassman **Spirito allegro**. Battaglia Durano **Il berretto a sonagli** Sicilia **Chiamami Nuna** Sicilia. Gilberto **Arsenico e vecchi merletti** Ciotto Marasco **La strana coppia** Marangio ni - Ansaldo **Scugnizza** di Tazzar Furlan Barbero **Il paese dei campanelli** di Raymond Micheli [illegible] **vedova allegra** di Marchesini Molina **Il vendicatore** Cimino **L'imbianchino burlesque sempre due volte** Teatino **Allegra rappresentazione** Abbonamenti e prenot. Boll Teatro Tel (0191) 581.222/334.483 10 13 17-20
AL MASSIMO: Abbonamenti stagione [illegible] **Leggero leggero**: Cinquino Guerriero **La signora Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui** Fassbin [illegible] atti unici [illegible] P. De Filippo D'Angelo Bonagiuni **Chi la fa l'aspetta** Premiata Ditta **Sottosopra** F. Fiorentini **Grandefolla canta** Brasi Mor **La cauga [illegible]** Silvia francese con Jackie & Il Schampe Mellea **La scuola delle mogli** Fiore e altri presso il Teatro Diana. Tel. (0191) 581.222/324.481 ore 10-13 e 17-20
[illegible] CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatro Informazioni e prenotazioni telefono 341.430

ORCHESTRA [illegible] CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti Tutti i giorni feriali presso la sede in via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9.30 12,30 e 16,30 19. Chi è nella zona può telefonare telefonando al 625.78.04 e un addetto incaricato provvederà alla consegna della tessera e dell'acconto.
ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Lezioni [illegible] numeri per l'anno accademico 92/93 [illegible] aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per info: via Resuttana 21. Tel. (091) 671 7435.

PICCOLO TEATRO [illegible] 29 tel. 447 011
TEATRO CLUB [illegible] tel. 342 141

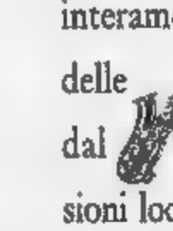
CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor** Piazza Castelnuovo presso il padiglione del Teatro (091/322 121) o The Brass Group (085-[illegible] 671). A Pescara presso The Brass Center (telefonare ore [illegible] 091/617 1224).
TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.
PALERMO 3: Teatro Metropolitan. Orchestra Jazz Siciliana G. Castellana direttore. Info: The Brass Circus.

Pubblicità

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.



LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — Comprabasso
12 — Starlandia, programma per ragazzi
12,50 Destini, telenovela
13,20 Rubrica di cucina
13,30 Lewis e Clark
14 — Bikini moda
16 — Redazionale
17 — [illegible]s, contenitore per ragazzi
17,50 Lewis e Clark
18,20 Destini, telenovela
19 — Telesport
19,30 Tv A notizie
19,55 Telesport
20,15 Partita calcio serie C1: Alessandria-Vicenza
21,30 Rigorosamente calcio
22,30 Tv A notizie
23,05 Bimbo! partita volley serie A2 femm.: Lattebusche Battistolli Vicenza-Florence Bari
24,10 Telesport

RTTR

6,15 Stampa oggi, [illegible]
9,30 Rttr shopping
11 — Junior tv, programmi per [illegible]
12,15 [illegible] notizie
12,30 Dancin Days
13,15 Rttr [illegible]
13,30 Rttr shopping
14,45 Pomeriggio con Junior tv
17,50 Dancin Days
18,50 Il tabellone, gioco a [illegible]
19,15 Rttr notizie
19,45 Conosciamoci, rubrica
19,55 Diretta studio
21,15 Police news
22,15 Rttr notizie
22,45 Conosciamoci
23,25 Agente 503, film
1 — Rttr notizie

Diffusione Europea

8,50 Veneto news week's magazine
9 — Worldnet, attualità
10 — [illegible]
11 — Sempre [illegible]
12 — Mezzogiorno in musica
12,30 Cartoni & Company, cartoni animati
12,45 Veneto news
13 — Music television
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 Mtv news at night
17,45 Mtv 3 from 1
18 — Mtv's hit list uk
18,30 Mtv prima
19 — Company and dance
19,15 Veneto news
19,45 Appunti di viaggio
20,10 Lunedì sport
22 — Cinemondo
22,30 Campionato di volley A1
24 — Veneto news
0,30 Lunedì sport

Teleregione

7 — Atlas, cartoni animati
7,30 Rapb, [illegible]
8 — I frutini, cartoni animati
8,30 Baby show, rubrica
9,30 Rapb, documentario
10 — Super D.I.Y.
10,45 Gino, cartoni animati
11 — Spazio redazionale
13 — Colorine, telenovela
13,55 Speciale spettacolo
14 — TGR, telegiornale regionale
14,15 Andiamo [illegible] cinema
14,30 Tra le[illegible]
15 — Fantazoo, cartoni animati
15,30 Alberione, cartoni animati
16 — Speciale spettacolo
17,50 Pensione completa
18 — Mariana, telenovela
19 — TGR
19,30 He Man, [illegible] animati
20 — Boomer, telefilm
20,30 Il profumo della notte, film [illegible] TGR
22,50 Andiamo al cinema, rubrica cinematografica
23,30 Fiori di zucca cinema
1,20 Speciale spettacolo
1,30 Spazio redazionale

TCA

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
10 — Rassegna stampa [illegible]
10,30 Videovetrina
12,45 TCA notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
15 — Casa dolce Kyoko, cartoni animati
18,30 Videovetrina
17,30 Generale Dalmos, cartoni animati
18 — Innamorarsi, telenovela
18,55 Videovetrina
19,15 TCA notizie
19,40 Il match della settimana
20,10 Sotto il naso
20,20 Al bar del rione
20,30 Catch the catch
21,30 Wisconsin
22,25 Il match della settimana
22,55 Al bar del rione
23,05 Sotto il naso
22,10 Videovetrina
1,40 Tca videonotte

[illegible] 3

10 — Simbad il marinaio
12 — Amor gitano
12,45 Tg flash
13 — Notes
13,15 Bigsport ba[illegible]
13,50 Tg flash
15 — Famiglia Holvak
16 — Amor gitano
17 — Notes
17,15 Anteprima
20,35 La ghirada [illegible]
22,15 [illegible]
23,45 Bigsport rugby

Teleadige

12 — BBC news from London
12,05 Good morning with Anne and Nick
13 — BBC news from London
14,30 92 With Barry Norman, film
15,25 Top Gear
16 — Animal world
20 — BBC world news and world weather
21 — Nice town
22 — Kinasy
23 — BBC world service news
23,15 World business report

Tele Garda

9 — [illegible] rosa, telenovela
12,30 Tg Nova
13 — [illegible] Lawrance, telefilm
14 — Consigli per gli acquisti
15 — Tg Nova
15,30 Consigli [illegible] acquisti
17 — Peyton Place
18 — S.O.S. Pacific International Airport
19 — Tg della Valtrompia
19,30 Tg Nova
20,30 L'altro lunedì, spettacolo
22,30 Tg Nova
22,45 Tg della Valtrompia
23 — Consigli per gli acquisti
23,30 Excelsior, varietà
0,30 Tg Nova

Reteazzurra

7 — Cartoni animati
8 — Spazio acquisti, rubrica
9,30 Film
10,15 Spazio acquisti, rubrica
10,45 La provinciale, telenovela
11,30 Rubrica pediatrica
12 — Spazio acquisti, rubrica
12,30 Film
14 — Seven Carpet, rubrica
16 — Spazio acquisti, rubrica
19 — R[illegible] notizie
20 — [illegible],
22 — Pubblari, rassegna di quadri

Telepace

14,15 Per favore [illegible] mangiate le margherite
14,40 Re Artù
16 — Il Santo Rosario
16,30 Re Artù, cartoni
16,50 Per favore non mangiate le margherite
17,15 Gli allegri pirati dell'isola del tesoro
18,30 Lettera al direttore
19,30 Tele Pace Notiziario
20,30 Natale: Dio [illegible] contini - Avvento in famiglia
21,30 Il selvaggio mondo degli animali
21,50 Il medico risponde
22 — In presa diretta
[illegible] Tele Pace Notiziario

Telenuovo

8,30 Shopping time
9 — La bisbetica domata
11,10 L'edicola
11,45 Capriccio e passione
12,35 Tg studio
13,15 Telegiornale
13,25 L'opinione
13,40 Gran Torcolato
13,45 Match [illegible]
14,30 I classici di E. A. Poe: La rovina di casa Usher
17,30 La boutique dell'arte
17,45 Shopping time
18,30 Cuore di pietra
20 — Tg sport
20,15 Telegiornale
20,45 Basket Serie A: Glaxo Verona-Filanto Fo
23,45 I classici di Edgar Allan Poe: Ligea

Italia 1

7 — Consigli per la salute
9 — Proposte per la [illegible]
10 — Proposte d[illegible]
12 — Nonsolotacco, dediche in diretta
14 — Moda donna
16 — Il rubino
20,15 A... come Amore
22,15 Docuto 9
23 — Cultura ed artigianato orientale
1,30 Varietà
2 — Gran galà, spettacolo della notte

[illegible] Nord

7,15 Rete Nord notizie, notiziario
7,30 Piccole donne, film
9,30 Elshed, telefilm
10 — Rete Nord notizie, notiziario
10,15 Puccini, film
13,30 [illegible] Nord notizie, notiziario
13,45 [illegible]no [illegible] speslmo, film
15 — Iranian Loom Tappeti
16,30 Rete [illegible] notizie, notiziario
16,45 Calla [illegible] film
18 — Rete [illegible] notizie, notiziario
18,15 Elshed
[illegible] Fiore selvaggio, film

Telequattro

10 — Speciale prima pagina
13,30 Fatti e commenti
13,50 Telecronaca dell'incontro di calcio Empoli-Triestina
15,55 Andiamo al cinema
16,05 Ladri [illegible] bicicletta, film
17,30 Superman, [illegible]
17,55 Il caffè dello sport
19,30 Fatti e commenti, edizione unica
20,05 Operetta Operatial
20,30 Auguri Telequattro... 15 anni in[illegible]
23,10 Il caffè [illegible] sport
0,40 Fatti e commenti

Telepadova

7,30 Winspector
7,50 G. L. Joe, [illegible] animati
8,10 Il ritorno [illegible] cavalieri, [illegible] animati
8,30 Spazio redazionale
12,15 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
11,30 Aspettando il domani, [illegible] mezzo
12 — Cara Cara
12,30 Mu[illegible] e spettacolo, programma musicale
13,05 I Campbells
13,35 Usa today
14 — Aspettando il domani
15,20 Rotocalco [illegible] rubrica [illegible] e attualità
15,53 Spazio redazionale
17,15 Andiamo [illegible] cinema, [illegible] di informazione cinematografica
17,30 Sette in allegria, cartoni, news, attualità, giochi
17,45 I campioni del Wrestling, cartoni animati, *Missione nello spazio*
18,15 G. I. Joe, cartoni animati
18,30 I cinque samurai, cartoni animati, *Il piano [illegible] Orold*
[illegible] Mississippi, telefilm, *Delta alla fornace*
20,25 Il sasso nella scarpa, a cura di Gianluca La Torre
[illegible] Jeans dagli occhi rosa, film con Ryan O'Neal e M. Melato, regia di Andrew Bergman
22,15 News Line
22,30 Colpo grosso Story, il meglio di 8 anni di Colpo Grosso
23,30 Geometria di un delitto, film con Lana Turner e G. Chakiris, regia di Tito Davison
1,30 Andiamo [illegible] cinema, rubrica di in[illegible] cinematografica
1,45 News Line
2 — Il sasso nella [illegible]
2,05 Colpo [illegible] Story
3,05 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
3,15 News Line
3,30 Diamonds, telefilm

Telebelluno

8,15 Telegiornale
9,30 Scudo
10,30 Bim! Megawat
11 — Scudo
12 — Telesport
13 — Ring, rubrica
13,30 Prima nota
14 — Kashba
14,30 Max video
16,30 Kashba
17 — Max video
17,30 Malù Mutter
18 — Innamorarsi
19 — Telefilm
19,30 Telegiornale
19,55 Lunedì sport
20,30 Bellume lavoro
22,30 Telegiornale
22,55 Lunedì sport

Telecortina

11,45 [illegible] pelli, redazionale
12 — [illegible] grande, programma musicale
13 — Destini, telenovela
13,20 Primi piatti, rubrica
13,30 Lewis e Clark, telefilm
14 — Centro pelli
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — [illegible], varietà per ragazzi
17,50 Lewis e Clark
18,20 Destini
18,40 Pollice verde
18,50 Centro pelli
19 — Programma commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Obiettivo
22 — Genio motori no stop
22,30 Telegiornale
22,45 Sport
23,45 Centro pelli
24 — Telegiornale
0,15 Andiamo al cinema

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio
14,10 [illegible] favole di Esopo, cartoni animati
14,30 Incontri con Telechiara
15 — Buon pomeriggio
15,10 L'inchiesta di Giorno dopo giorno
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Obiettivo missione: «Sudan: il dramma continua»
[illegible] Superbook, cartoni
17 — Arsenico e vecchi merletti, film
18,30 Corki il ragazzo del circo, telefilm
19 — Arte e natura, documentario
19,30 Giorno dopo giorno notizie, rubrica
19,40 Giorno dopo giorno, rotocalco
20 — Superbook, cart[illegible]
20,30 Speciale
21 — La spia dell'imperatore, telefilm
22 — Corki il ragazzo del circo, telefilm
22,30 Giorno dopo gio[illegible]
23 — Uomini d'oggi
23,30 Sguardi [illegible] mondo, documentario

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia
12 — Telefilm
12,30 Telefilm
13,30 Telefilm
14 — Disegni an[illegible]
15 — [illegible]
19 — Speciale Udinese
19,15 Tg Regionale prima edizione
[illegible] George e Mildred
20,30 Se mia moglie sapesse
22,30 Tg Regionale
23,20 Speciale Ud[illegible]
23,30 Mod Squad
[illegible] Image
1 — Tg regionale terza edizione
2 — Crazy Club
3 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale
8 — Commerciali
10 — Primus, telefilm
10,30 Innamorarsi
11,30 [illegible]
13 — Canta Italia
14 — Cara dolce Kioko
14,30 Studio rock
[illegible] Space Shuttle [illegible] per futuro
16 — Crazy Club
17 — Night Piper
17,30 Hippo Tommaso
17,45 Huck Finn
18,15 Hippo Tommaso, cartoni animati
18,30 Generale Dalmos, cartoni animati
19 — Tg regionale
19,30 Tg speciali
20 — Commerciali
20,30 Innamorarsi
21,30 Tg regionale
22 — Catch the catch
23 — Primus, telefilm
23,30 Tg regionale
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telearena

9 — Telefilm
10,15 Rubrica
12 — Starlandia, rubriche, giochi e cartoni [illegible]
13 — Destini, [illegible]
13,15 [illegible] di bucolna
13,30 [illegible] e Clark, telefilm
14 — [illegible]
14,30 Tg prima edizione
14,45 Rubrica
17 — Starlandia, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — Lewis e [illegible]
18,35 Destini
18,55 Verona in tavola
19 — Monitor '90
19,25 Previsioni del tempo, a cura di Emilio Bellavita
19,30 Telegiornale
20 — Tg sport
20,30 Partita di basket Ab Glaxo Verona-Libertas Padova
22,25 Moda e bellezza
22,35 Oroscopo
22,40 Previsioni del tempo, a [illegible] di Emilio Bellavita
22,45 Telegiornale
23,15 Tg sport speciale fuori campo. I [illegible] della domenica sportiva
23,40 Notte sport, rubrica

[illegible]

7 — Telefilecio
9,50 After Mash
10,35 Studio rock, programma musio.
12 — Vetrinetta
13,10 Amica Piera, dediche in diretta
14,10 Consigli per voi
15 — Proposte moda
15,35 Questa Italia
19 — Proposte donna
19,30 Tg sera
20,15 Scienza dell'occulto
21 — A... come amore
22,30 Tg sera
22 — Consigli per la salute
23,45 Tg sera
1 — [illegible]

Canale 55

13,15 Tavola Grande, varietà musicale
14,15 Andiamo al cinema
14,30 I filmissimi di Canale 55: Allarme nucleare
[illegible] — Collegamento con Londra
17,30 I cartonissimi di Canale 55
19 — Ch 55 News
19,30 Invito, storia e cultura dell'alimentazione a cura di Teresa Bressan
19,45 I cartonissimi di Canale 55
20,15 Andiamo al cinema
20,30 Ch 55 News
21 — Ch 55 News, cronaca, fatti, avvenimenti [illegible] lativi
22,45 I filmissimi di [illegible]

[illegible]

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Gente di Hollywood, telefilm, *Sonni freddi*
9 — Notizie oggi, rassegna stampa (2ª edizione)
9,40 Viva la Tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Lisclo in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — La grandi sfilate di moda in televisione
16 — Non solo gioia
16,45 Servizi speciali
19,20 Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 Lo scrittio del Sud, telefilm, *Ritorno a casa*
22 — Progetto Serenissima
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale, la sera di Serenissima tv
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

[illegible] [illegible] Tv

7 — Grande Italia tv notizie, notiziario
7,15 Piccole donne, film
9 — Grande Italia tv notizie, notiziario
[illegible] Hanna & Barbera
11 — Pronto Semeraro
13,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
13,45 Natura ed uomo, documentario
14 — [illegible] Italia tv notizie, notiziario
14,15 La signora di fronte, film
15 — Grande Italia tv notizie, notiziario
19 — Pronto Semeraro
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 Uomo e la natura
22,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
22,45 Armi segrete del gen. Piscone, film
24 — Grande Italia tv notizie, notiziario
0,15 I maniaci, film

TV7 Pathé Trivenata

7 — Film
8,30 Il compro tv, rubrica
9,30 Film
11 — Il compro tv
12 — Film
13,30 Il compro tv, rubrica
14,30 Film
16 — Il compro tv, rubrica
17 — Film
18,30 Il compro tv, rubrica
19,30 News, notiziario
20 — Il compro tv, rubrica
20,30 Film
22,30 Il compro tv, rubrica
23 — News, notiziario
23,30 Film - Al termine Programmi notturni

RTA Tele Antenna

15 — La cugina Montes, film
18,30 Cartoni animati
17 — Illusione d'amore, telenovela
17,50 Telecronaca pallacanestro serie B1 maschile: Clemme Gorizia-U.S. Sangiorgese Gidis
19,15 Rta news
19,45 Rta sport
20,10 Sergente Preston, telefilm
20,30 La macchina della violenza, film
22 — Le meraviglie del mondo, documentario
22,30 Rta news
23 — Telecronaca pallamano [illegible] A1 maschile: Telecarbo Conversano-Principe Trieste

TV7

7 — Film
8,30 Commerciale
[illegible] Film
10,15 Cartoni animati
11,30 Commerciale
[illegible] Film
14,15 Cartoni animati
15 — Film
17 — Cartoni animati
18,15 Commerciale
19 — [illegible] Provinciale, telenovela
19,45 Commerciale
20,30 News, notiziario, prima edizione
20,45 Film
22 — News, notiziario, seconda edizione
22,30 Film
0,45 News, notiziario, terza edizione
1 — Commerciale
1,30 Programmazione notturna

Televenezia Cinquestelle

8,30 Starlandia, cartoni animati
9,15 Barney Miller, [illegible]
9,40 [illegible] specialt, redazionale
[illegible] Destini, telenovela
10,10 Rubrica di giardinaggio, rubrica
10,20 Barney Miller
10,00 Servizi speciali
11,35 Metronews speciale, rubrica
12 — Starlandia
13 — Destini
13,20 Rubrica di cucina
13,30 Lewis & Clark
14 — Servizi speciali
16 — Strike Force
17 — Starlandia
18 — Lewis & Clark
18,25 Destini
18,45 Rubrica di giardinaggio
19 — Servizi speciali
19,30 Metronews, speciale
19,55 Servizi speciali
20,10 Metronews, speciale
20,30 Hagen
21,30 Ghiaccio nero
22 — Rubrica di giardinaggio
22,15 Il vantaggio
22,35 Metronews
23 — Servizi speciali
[illegible] Strike Force
0,15 Servizi speciali
0,35 Sport Cinquestelle

R[illegible]

[illegible] Der Junge vom anderen Stern
6,40 Vicki
8 — Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
8,05 Dennis
8,25 Widget - Der kleine Wächter
8,45 Tiny Toon Abenteuer
7,10 Familie Feuerstein
7,35 Hart aber herzlich
8,25 Lottario
9,25 Tophapi
11,40 Matlock
12,30 Die Reporter
13 — Shortfilm
13,15 Agentin mit Herz
14,05 Colonel von Ryan's Expreß, film
15,55 Hart aber herzlich
16,50 Dennis
17,10 Alvin and the Chipmunks
17,35 Tiny Toon Abenteuer
18 — Familie Feuerstein
18,35 Bill Cosby Show
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Zweimal Partner auf heisser Spur
21,50 RTB - Tagesthemen
22,05 Ich schieße mit meinem Mörder
23,40 Heimat daheim
0,35 Pro 7 Nachrichten
0,45 Tagebuch eines Mörders
2,35 Simon Templar
3,20 Pro 7 Nachrichten
3,30 Tausend Meinen Staub
4,20 M.A.S.H.
4,40 Programmende

TVA - Trento

7 — Starlandia
8 — TVA Expò
11,35 El Batedal
11 [illegible] TVA Flash (tg diretta studio)
11,45 Starlandia
12,45 TVA notizie mattina
13 — Destini, telenovela
13,20 Rubrica di cucina
13,30 Lewis e Clark
14 — TVA Expò
16,50 El Batedal
18,55 TVA Flash
17 — Starlandia
18 — Lewis e Clark
18,20 Pollice verde
18,25 Destini
18,45 TVA ore [illegible]
18,52 El Batedal
19 — TVA notizie [illegible]
19,20 TVA Meteo
19,25 TVA Sport
19,35 Notizie alla brace
20,30 Sportissimo regione
22,30 Notizie alla brace
23,15 Sport Cinquestelle
0,30 Film
2,30 La vergine di Tripoli, [illegible]

[illegible]

11,30 Gli artigiani oggi in Friuli
11,55 Tg Flash
12 — Starlandia
13 — Destini
13,30 Lewis e Clark
13,55 Tg Flash
14 — Anna e il suo re
14,30 Il tappeto orientale
15 — Per cimegrire
15,30 Fantastlandia
15,45 Una pianta al giorno
16 — Iranian Loom - Tappeti
16,30 Una pianta al giorno
17 — Starlandia
18 — Lewis e Clark
18,30 Destini
19 — Telefriuli sera
19,30 Bisse PS-Goccia di Carnia
20,30 Anime furiane
22 — Telefriuli notte
22,30 Vivere senza stress

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Applausi ieri sera per la prima veneziana

Gruberova «Traviata» successo alla Fenice

VENEZIA. Rimandando a domani una recensione più particolareggiata, diamo subito notizia del lieto successo che ha salutato alla Fenice «La Traviata» verdiana diretta da Carlo Rizzi con regia, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi.

Regina della serata Edita Gruberova nella parte della protagonista, una grande cantante i cui mezzi vocali, di prodigiosa facilità nella coloritura, si piegano oggi a indagare l'intimità del personaggio: la purezza dell'emissione, la dolcezza degli snodi sono sempre una gioia per l'ascoltatore. Solo nell'ultimo atto l'eccessiva estenuatezza fa impallidire la voce in delicatezze impercettibili, lontane dall'arte di Verdi che ha sempre i piedi per terra: più che morire, a morire [illegible] un'ermina, Violetta evapora. Ma prima [illegible] svanire la Gruberova [illegible] fatto abbastanza: il suo «Amami Alfredo», [illegible] calcolato [illegible] addio che dà a tutta la scena, la dolcezza soprannaturale in «Dite alla giovine [illegible] saranno dimenticate tanto presto.

Carlo Rizzi ha diretto con incisività e partecipazione allo schiudersi dei [illegible]timenti sul palco; una guardinga freddezza [illegible] primo preludio si è felicemente dissolta appena il rutilante avvio della festa ha scaldato gli strumenti. Buona la prova del giovane tenore Marcello Giordani, scagliato in prima linea dalla fuga oltr'Alpe di Neil Schicoff per motivi di famiglia: ha bella voce, chiara pronuncia e felice disposizione al personaggio di Alfredo. Molto bravo Giorgio Zancanaro [illegible] panni del fatale papà Germont, che vorremmo solo vedere più invecchiato nel trucco per [illegible] glio distinguerlo dal figlio. Regia di Pizzi intelligente e accorata sugli sviluppi e i presentimenti della vicenda; [illegible] sempre bello le [illegible] scene (già allestite per l'edizione del 1990), così aderenti al lusso dozzinale di quegli ambienti, di quelle feste stordite [illegible] tristi, [illegible] cui ogni tanto s'innalzano per miracolo i più puri canti dell'anima.

(g.p.)

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/85.96.552

VENETO

BELLUNO

Edison — **Pomodori verdi fritti**
v. Marcelli 6/B
Tel. 940.306
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ing. 10.000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Comm.**

Italia — **1492, la conquista del Paradiso**
v. Garibaldi 6
Tel. 940.164
Or.: 18,30/19/21,45
Ing. 9000
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, lo scontro e il fallimento. N.V. 2h20' **Avventura**

PADOVA

Altino — **Pomodori verdi fritti**
v. Altinate 12
Tel. 876.2325
Or.: sp. 17
Ing. 10.000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' [illegible]

Arcobaleno — **Drago d'acciaio**
v. Reni 2
Tel. 500.820
Or.: Ap. 17
Ing. 10.000
di D. H. Lillo, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: sa la cavera grazie alla sua perizia nelle arti [illegible]. N.V. 1h40' **Avventura**

Astra — **Un cuore in inverno**
v. Aspetti 37
Tel. 654.078
Or.: 18/20/22,15
Ing. 8.000
di C. Sauter, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' **Drammatico**

Biri — **Avventure di un uomo invisibile**
p.ta Stanga 3
Tel. 775.199
Or.: Ap. 17,30
Ing. 10.000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' **Commedia**

Concordi — **Il principe delle donne**
v. San Marino e Sollerino 2
Tel. 875.10.09
Or.: Ap. 17,30
Ing. 10.000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna attaccabrighe che non lo vuole. N.V. 1h57' **Commedia**

Mignon — **Delitti e segreti**
v. Cassan 2
Tel. [illegible]
Or.: Ap. 17
Ing. [illegible]
S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h50' **Thriller**

Quirinetta — RIPOSO
p. Insurrezione
Tel. 875.18.60
Or.: Ap. 15
Ing. 10.000

Supercinema — RIPOSO
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: Ap. 15
Ing. 10.000

ROVIGO

Corso — **La bella e la [illegible]**
c. Del Popolo 150
Tel. 29.850
Or.: ap. 20
Ing. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Odeon — **Ragazze vincenti**
v. Manzoni 18
[illegible]
Or.: ap. 20
Ing. 10.000
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N.V. 2h09' **Commedia**

TREVISO

Astra — **La bella e la bestia**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Ap. ore 15, ult. 22.15
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Corso — **La [illegible] e la bestia**
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322. Or.: 18/16,50/18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Edera — **Pomodori [illegible] fritti**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224.
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Comm.**

Edison — **[illegible]nserzione pericolosa**
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di B. Schroeder, con B. Forsè, J. J. Leigh [illegible] '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui [illegible] le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N.V. [illegible] **Thriller**

Embassy — **Avventure di un uomo invisibile**
Lgo Attilio
Tel. 542.524
Ap. ore 16; ult. 22,15
Ingr. 10.000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H. F. Saint. N.V. 1h40' **Commedia**

Hesperia — **Un cuore in inverno**
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Ap. ore 16, ult. 22,15
Ingr. 10.000
di C. Sauter, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' **Drammatico**

Piccolo Edera — **Othello**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224.
Or.: 18,30/20,20,22,15
Ingr. 10.000
di e con Orson Welles, Suzanne Glauber (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Otello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h40' **Dramm.**

VENEZIA

Accademia — **Prosciutto prosciutto**
Dorsoduro 1019
Tel. 526.77.06
Or.: 16/21,15
Ing. 4.000
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V.M. 14. 1h30' **Commedia**

Centrale — **La bella e la bestia**
San Marco 1868
Tel. 52.28.201
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Ing. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' **Cartoni animati**

Olimpia — RIPOSO
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 15,30/17,20/19,10/21,15
Ing. 10.000

Ritz — **La bella e la bestia**
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Ing. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Rossini — **Inserzione pericolosa**
San Marco 3980
Tel. 523.03.22
Or.: 18/19/20/22
Ing. 10.000
di B. Schroeder, con B. Forsè, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N.V. 1h40' **Thriller**

MESTRE

Agorà Mignon — **[illegible]omodori verdi [illegible]itti**
v. Carducci
Tel. 980.934
Or.: 17,15/18,35/22
Ing. 10.000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [illegible]. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Comm.**

Corsino — [illegible]
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or.: 18,15/19,15/20,15/22
Ing. 10.000
di e con Orson Welles, Suzanne Glauber (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Otello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h40' **Dramm.**

Corso — **La bella e la [illegible]**
c. Del Popolo 30
Tel. 985 722
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Dante — **Un [illegible] in inverno**
v. Somaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 16/20/22
Ing. 10.000
di C. Sauter, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' **Drammatico**

Excelsior — [illegible] **d'amore**
p. Ferretto 15
Tel. 988.684
Or.: 15,15/20,15/22
Ing. 10.000
di J. Eborniste, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Questi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina. N.V. 1h35' **Drammatico**

Palazzo 1 — **Uomini e topi**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ing. 10.000
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ranchero mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico gracile l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck. N.V. 1h51' **Dramm.**

Palazzo 2 — **I protagonisti**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,15/19,40/22
Ing. 10.000
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h **Satirico**

San Marco — **Avventure di un uomo invisibile**
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.58
Or.: [illegible]
Ing. 10.000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' **Commedia**

VERONA

Astra — **La bella e la bestia**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327. Or.: 15,10
15,50/18,40/20,10/22
[illegible]r. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. [illegible] **Cartoni animati**

Corallo — **1492, la conquista del Para[illegible]so**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.999
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N.V. 2h20' **Avventura**

Corso — **I protagonisti**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72. Or.: 15,30
17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h [illegible]

Filarm[illegible] — **Ossessione d'amore**
v. Roma 3
Tel. 596.626
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Eborniste, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Questi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina. N.V. 1h35' **Drammatico**

Marconi — **Ragazze vincenti**
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N.V. 2h09' **Commedia**

Nuovo — OGGI RIPOSO
p. Viviani 10
Tel. 800-91.00
Or.: 15,40/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

Pindemonte — **Casa [illegible]oward**
v. Sebastino 2
Tel. 913.591
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Rivoli — **Pomodori verdi fritti**
p. Bra
Tel. 590 555
Or.: 16,05/17,25/19,45/22
Ingr. 10.000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Comm.**

VICENZA

Arlecchino — **Infelici e contenti**
Giardini Salvi
Tel. 544.146. Or.: 17/
18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di Nan Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a [illegible]

Corso — **Una estranea [illegible] noi**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 18/19/20/22.15
Ingr. 10.000
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggueritа detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h50' **Thriller**

Italia — **Anni 90**
C. Peschiera Vecchia 36
Tel. 323.607. Or.:
17,30/22.15
Ingr. 10.000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta [illegible]ta attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Odeon — **Casa Howard**
c. Palladio [illegible]
Tel. 543.492
[illegible]: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Palla[illegible] — **I protagonisti**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h **Satirico**

Roma — **La bella e la bestia**
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Ap.: ore 15, ult. 22.15
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Pomodori verdi fritti**
c. Italia 16
Tel. 530.020
Or.: 17,30/19,45/22
Ing. 10.000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. [illegible] 2h8' **Comm.**

Verdi — **La [illegible]ia gioia**
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 17/19,30/22
Ing. 10.000
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano la vita disperata di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che lotta la carestia. N.V. 2h15' **Dramm.**

Vittoria — **Ragazze vincenti**
[illegible] Vittoria 41
Tel. 530.280
Or.: 17,30/19,45/22
Ing. 10.000
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N.V. 2h09' **Commedia**

PORDENONE

Capitol — **Ragazze vincenti**
v. Mazzini 58
Tel. 26.866
Or.: 17,30/19,45/22
Ing. 10.000
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N.V. 2h09' **Commedia**

Centro A. Moro — OGGI RIPOSO
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: [illegible]
Ing. 6000

PORDENONE

Cinemazero — [illegible] 20; 22: **Marti e mogli**
p. M. del Lavoro 3 — Ore 19,45; 22: **I protagonisti**
Tel. 520.404
Ing. 7000 (soci 6000)

Ritz — **Guai in famiglia**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 18/20/22
Ing. 10.000
di T. Ratchell, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h41' **Commedia**

Verdi — **Drago d'acciaio**
v.le Martelli 2
Tel. 29.212
Or.: 18,45/16,30/20,15/22
Ing. 10.000
di D. H. Lillo, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alle sue perizie nelle arti marziali. N.V. 1h40' **Avventura**

UDINE

Ariston — **Pomodori verdi fritti**
v. Aquileia
Tel. 50 44.64
Or.: 17/19,30/22
Ing. 10.000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Comm.**

Capitol — **La bella e la bestia**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Centrale — [illegible] **Howard**
v. Pascoli 8/B
Tel. 504.240
Or.: 17/19,30/22
Ing. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Ferrov. d'Essai — **Con le migliori in[illegible]**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 21
Tess. 5000 + Ing. 6000
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Den. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h05' **Biografico**

Odeon — **Delitti e segreti**
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h50' **Thriller**

Puccini — [illegible] **d'amore**
v. Sevorgnana
Tel. 295.633
Or.: 16/18/20/22.15
Ing. 10.000
di J. Eborniste, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Questi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina. N.V. 1h35' **Drammatico**

TRIESTE

Ariston — **I protagonisti**
v. Gesal 14
Tel. 304.222.Or.: 16,30
17,45/20/22.15
Ingr. 10.000
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel [illegible]o eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h **Satirico**

Excelsior — **La bella e la bestia**
v. Muratti 2
Tel. 767.300. Or.: 15,30/
17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Grattacielo — **Avventure di un uomo invisibile**
v. Battisti 10
Tel. 768.158
[illegible]. 17/18,40/20,20/22.15
Ingr. [illegible]
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' **Commedia**

Mignon — **Guai in famiglia**
v.le XX Settembre 37
Tel. 750 647
Or.: 18,30/19,20/20,15/22.15
Ingr. 10.000
di T. Ratchell, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h41' **Commedia**

Nazionale 1 — **Inserzione pericolosa**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.463
Or.: 18,15/18,15/20,15/22.15
Ingr. 10.000
di B. Schroeder, con B. Forsè, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N.V. 1h40' **Thriller**

Na[illegible] 2 — **Tre ragazzi Ninja**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,15/18,15/20,15/22.15
Ingr. 10.000
di J. Turtletaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allevati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N.V. 1h34' **Avventura**

Nazionale 3 — **Pomodori verdi fritti**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 18/19/20,05/22.15
Ingr. 10.000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Comm.**

Nazionale 4 — **Delitti e segreti**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22.15
Ingr. [illegible]
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h50' **Thriller**

Sala Azzurra — **Un cuore in inverno**
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000
di C. Sauter, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — OGGI RIPOSO
v. Streder 5
Tel. 975.884
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000

Filmclub d'[illegible]
v. Streder 8/D
Tel. 974.295
[illegible]:
Ingr.

Eden — **Il tagliserbo**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N.V. 1h50' **Thriller**

Nuovo Concordia — **Pomodori verdi fritti**
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere [illegible], forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. [illegible] **Comm.**

TRENTO

[illegible]tra — **Avventure di un uomo invisibile**
c. [illegible] 16
Tel. 829.002
Or.: 20/22
Ing. 10.000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' **Commedia**

Modena — **La bella e la bestia**
v.le S. Francesco d'Assisi 6
Tel. 239.914. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ing. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Roma — **Pomodori verdi fritti**
c. 3 Novembre 35
[illegible]. 915.398
Or.: [illegible]
Ing. [illegible]
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Comm.**

Vittoria — **The player**
v. Manci 158
Tel. 235.264
Or.: 18/21
Ing. 10.000
Film in lingua originale

TEATRI

[illegible]

LA FENICE Campo San Fantin, tel. 521.01.61. Riposo.

GOLDONI San Marco 4650, [illegible]. 520.75.83. Domani [illegible] 21: **Note italiane** Francesco De Gregori. Prevendite: Venezia, Teatro Goldoni, San Marco 4650 (ore 10-13, tel. 041-520.75.83); Mestre, Box Office, via Verdi 34 (ore [illegible] 12,30/16-19,30, tel. 041-988.369); Padova, Dischi Ricordi, piazza [illegible] 1 (ore 15-19,30, tel. 049-876.13.60); Treviso, [illegible] China, [illegible] Calmi 8 (tel. 0422-263.86).

RIDOTTO calle Vallaresso, tel. 522.29.39. Riposo.

A [illegible] Dorsoduro 1540, tel. 520.48.51. Riposo;
[illegible] Mestre, via Bruno 19, tel. 989.979. Riposo

[illegible] piazza Vittorio Emanuele, tel. [illegible]. Riposo.

[illegible]

VERDI via del Livello 32, tel. 876.03.39.

TEATROCONTINUO vicolo Pentecovo 1, tel. 650.294.

ROVIGO

[illegible] piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.853. Riposo. Domani ore 20,30: **La** [illegible] di Giacomo Puccini. Luigi Frattala, Cosetta Tosetti. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro Lirico Veneto. Dirige Giacomo Zani. Regia [illegible] Monti. Lire: platea 50.000, gradinata 40.000, loggia 30.000, loggione [illegible].

[illegible]

[illegible] corso [illegible] Popolo 31, tel. 546.355. Riposo. Lirica: poltrona 60.000 palco 200.000, 165.000; posto palco 50.000, ingresso palco 30.000-25.000. [illegible]ggione 15.000 (per i turni B e C: — 4%). Prosa: poltrona 35.000, posto palco I e II 35.000, posto palco [illegible].

VICENZA

ASTRA contrà Barche, tel. 323.725. Riposo.

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

[illegible]

[illegible] via Verdi [illegible] Riposo.
[illegible] [illegible] Roma 9/A, tel. 800.29.80. Riposo. Premières platea 60.000, rid. 45.000; galleria 1 40.000, rid. 30.000; galleria 2 20.000, rid. 17.000. [illegible]re recite platea 55.000, galleria 1 35.000; galleria 2 23.000.

NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.91.00. Riposo. Feriali [illegible] 21, [illegible] [illegible] [illegible]. Platea 30.000, balconata 27.000, galleria 18.000, seconda galleria 12[illegible].

ARENA piazza Bra 28, tel. 596.517-800.51.51. Premières: poltronissime 220.000, poltrone 170.000, poltroncina 130.000, prima gradinata numerata 110.000, prima gradinata 55.000, seconda gradinata 25.000. Recite: [illegible] 160.000, 145.000, 120.000, 100.000, 50.000, 25.000.

[illegible] vicolo Dietro Campanile 18, [illegible]. 592.709.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via [illegible] Settembre 45, tel. 54.331. Ore 20,30. Gabriele Lavia, Monica Guerritore **La signorina Giulia** di Johan August Strindberg. Regia Gabriele Lavia. Platea 32.000; galleria 24.000.

[illegible] Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21-11). Riposo.

CRISTALLO via [illegible] Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Stagione di prosa. Teatro popolare La Contrada **Due** [illegible] **di calze** [illegible] **seta** [illegible] **Vienna**, [illegible] Carpinteri e Faraguna. Regia Francesco Macedonio. Lire 28.000, rid. 23.000.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, [illegible]. 385.119. Riposo.

[illegible] 21

VERDI via Garibaldi 4, tel. 593.139. Riposo.

[illegible]

[illegible] via interna 2, tel. 523.503. Ore 17: fuori abbonamento Gruppo Teatro Pordenone **Quattro ragni brisciola**, di Luciano Rocco. Ore 20,45: Lina Sastri **Margherita Gauthier - La signora** [illegible] [illegible] **melio** da Alessandro Dumas. Regia Giuseppe Patroni Griffi.

UDINE

TEATRO CONTATTO tel. 504.765. Riposo.

[illegible] [illegible] [illegible] **di COLU-**[illegible]. Riposo.

[illegible] (Auditorium comunale Feletto Umberto). Riposo.

TRENTO

SOCIALE (Auditorium) via Santa Croce 67, tel. 982.592. Rassegna «Dire i poeti». Teatro Stabile di Bolzano. Ore 17,30: Orlando Mezzabotta **Orlando Furioso.**

BOLZANO

[illegible] Galleria Teiser, tel. 42.320 (prenderà il 282.320). Riposo.

Minore affluenza alle urne rispetto alle politiche dell'aprile scorso: solo il 36,4% ai seggi

Acqui al voto, oggi tutti gli eletti

Sono in lizza undici liste con molti volti nuovi

ACQUI TERME
NOSTRO INVIATO

E' stata [illegible] nebbia la protagonista della prima giornata elettorale ad Acqui. Una coppa grigia ha coperto tutto fin [illegible] sabato sera e [illegible] solo è riuscito a farsi strada solo nelle ore più calde di ieri. Clima uggioso e freddo pungente, proprio come quello degli elettori.

In [illegible]orso Italia, passeggio obbligato della domenica, si parla[illegible] [illegible] confronto elettorale più per sapere [illegible] l'amico si era già presentato al [illegible] che della possibile vittoria di questo o di quello schieramento. Probabilmente la gente è stufa anche qui nel Monferrato di essere chiamata alle urne con un ritmo che sta diventando frenetico.

E lo dimostra il fatto che al rilevamento serale fatto su tutti e 35 i seggi aperti in città (34 sparsi fra scuole [illegible] palazzi pubblici e [illegible] all'ospedale), solo il 36,4 per cento degli acquesi si era già presentato a votare, 6523 persone [illegible] 17.946 aventi diritto di voto. In Comune non [illegible] fa una tragedia e il segretario generale ammette che rispetto al '90 e alle più recenti consultazioni politiche di aprile il calo dei votanti c'è stato, ma non in maniera vistosa: «Acqui ha sempre raggiunto una alta percentuale a tutte le votazioni, anche se il primo giorno di apertura dei seggi non si è mai superato il quaranta per cento».

Per il rinnovo anticipato del Consiglio comunale sono in lizza undici liste con candidati largamente rinnovati. Un segno dei tempi? Per molti acquesi incontrati per strada o nei bar del centro, pare che il [illegible] di questi giorni non cambierà di molto l'assetto politico [illegible] città [illegible] che - forse - si dovrà tornare ben presto nuovamente alle urne. Questo lo dicono i pessimisti, per gli altri da questo confronto nascerà [illegible] giunta tecnica [illegible] solida che saprà affrontare subito i tanti [illegible] gravi problemi di questa cittadina [illegible] 21 mila abitanti che si sente isolata [illegible] tagliata fuori dalle decisioni importanti.

La dc difende 9 seggi, il pds gli 8 ottenuti quando ora ancora pci, il psi ne contava sette, mentre due [illegible] avevano rispettivamente socialdemocratici. La lista formata da pri e pli e i verdi. L'msi [illegible] [illegible] invece riuscito a fare il quorum. Oltre a questi partiti si presentano forze nuove come la Lega Nord e la Lega Alpina Piemont, ma anche Rifondazione comunista e la Rete di Leoluca Orlando.

Ci saranno spostamenti di seggio da una forza all'altra? Se ci atteniamo ai dati ottenuti nelle politiche di aprile [illegible] risposta è sì: i rimescolamenti sono stati tali da spostare addirittura percentuali a due cifre.

Sarà così anche in questa due giorni di votazioni amministrative? Il verdetto lo conosceremo già questa sera e si saprà quale sarà la lista con maggioranza relativa (o assoluta, non si può mai dire) che darà il via al primo «tour de table» per formare la nuova giunta.

Il prossimo governo cittadino sarà chiamato [illegible] un impegno molto difficile: da discutere il miglior utilizzo delle terme, da anni in attesa di [illegible] vero piano operativo; il rilancio turistico di tutto il Monferrato acquese; la «grande sete» della zona, che necessita di un acquedotto intercomunale; l'occupazione; la viabilità e, non ultima, l'agricoltura. Quest'ultimo settore, che si prepara al Mercato unico, ha bisogno di un serio progetto [illegible] sviluppo e di una [illegible] collaborazione per non rimanere [illegible] schiacciato dalla concorrenza [illegible] delle altre [illegible] europee.

Fiorenzo Panaro

Il voto in [illegible] dei [illegible] seggi aperti ad Acqui per le elezioni amministrative

A Biella

Il Consiglio per il sindaco

BIELLA. La [illegible] maggioranza si presenta oggi pomeriggio alle [illegible] in Consiglio comunale per la nomina della Giunta e il passaggio delle consegne tra Luigi Petrini, sindaco uscente, e Gian Luca Susta.

Quella di oggi dovrebbe esse[illegible] soltanto una formalità: [illegible] nuovo [illegible] politico è già passato [illegible] vaglio dei gruppi [illegible] l'accordo che [illegible] stato siglato l'altra sera in casa [illegible] ha sancito [illegible] fatto la nascita del nuovo governo di Biella dopo una crisi durata 50 giorni [illegible] che sembrava senza sbocchi.

L'esecutivo Susta è appoggiato da una maggioranza di quadripartito (dc, pli, pri, psdi) con [illegible] sostegno esterno dei [illegible]listi.

Molti volti nuovi, le riconfer[illegible] [illegible] a parte lo stesso Susta, il repubblicano Gilberto Pichetto [illegible] il socialdemocratico Francesco Piemontese. Gli altri nomi sono quelli di Luciano Antoniotti, Vittorio Cuprio, Flavio Como, Antonio Ramella Gal (dc), Stefano Porta (pli) e Vittorio Barazzotto (pri). (d. ca.)

UNA MAGLIA PER NATALE
[illegible]
cashmere
[illegible] IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 32
TORINO - ORARIO CONTINUATO - NO STOP

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI
MAGLIERIA [illegible] DI FABBRICA
ELKAY FASHI[illegible] - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Piaz. Marocchi 33 - PORPINO - Tel. 011 9453.885

Un regalo [illegible] nel tempo
da MARCO POLO
di AVOGADRO Violetta
in [illegible] - UNICA [illegible]
Un solo regalo per accontentare tutti i vostri desideri: SAMSONITE - DELSEY - THE BRIDGE
Borse firmate, valigie rigide e morbide, piccola pelletteria, cartelle, valigette medico, ombrelli, guanti, articoli regalo.
[illegible] BLOCCATI [illegible] '92
[illegible] attendiamo per augurarvi [illegible]

Senza obbligo di frequenza
IL DIPLOMA
ANCHE IN 1 ANNO
Tutti gli indirizzi
Orario continuato 9-22
Studio su testi opportunamente progettati
Esami di idoneità [illegible] Giugno e Settembre
Verifiche e lezioni anche individuali
TEL. 011/5629865 - 5617811

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Novemila sciatori sulle piste del Plateau Rosa

Settanta pullmen da Piemonte e Liguria ieri nella valle di Cervinia per [illegible] tradizionale «Festa della neve» degli sci club: al Plateau Rosa 9 mila sciatori.

[illegible]

I parlamentari della Lega [illegible] la manovra fiscale

Stasera alle 21, [illegible] «Politeama» c'è un incontro su «La Lega nord [illegible] la [illegible] fiscale». Interverranno gli onorevoli Claudio Pioli, Domenico Comino e il senatore Luciano Lorenzi.

[illegible]

Giocata in città una schedina da 69 milioni

Schedina fortunata (8 colonne, un 13) del Totocalcio: è la numero [illegible] della ricevitoria di Claudio Bobbio. La vincita [illegible] di 69 milioni e 653 mila lire.

[illegible]

Teppisti danneggiano i registri di una scuola

Raid di teppisti l'altra notte nella [illegible] scuola media di Varallo Pombia. Sconosciuti sono entrati nell'edificio, aprendo i rubinetti dei servizi. Sono stati rubati registri dai cassetti degli uffici [illegible] buttati nell'acqua. I carabinieri di Castelletto Ticino hanno aperto un'inchiesta.

[illegible]

Picchiato dal fidanzato della giovane che corteggia

Un ragazzo [illegible] 17 anni, R. R., [illegible] Vercelli, è stato denunciato per lesioni. Ha picchiato un francese [illegible] (26 anni), René Gaston Comte (via Confienza), procurandogli un trauma cranico e contusioni giudicate guaribili in un mese. Pare che all'origine dell'aggressione ci sia [illegible] la [illegible] che Comte stava facendo alla ragazza [illegible] di R. R., una sedicenne.

SAVIGLIANO

Tavola rotonda sui diritti violati in America

Stasera (ore 21) al «Milanollo» si terrà un vertice su «I diritti umani violati in America Latina». Interverrà Massimo Marango, capo della sezione piemontese per i problemi americani di Amnesty International.

BIELLA

Incendio (forse è doloso) nel palasport in costruzione

Principio d'incendio ieri sera al palasport in costruzione in città. I vigili [illegible] fuoco hanno trovato una latta di solvente alla nitro: secondo [illegible] prima [illegible] tesi potrebbe trattarsi di dolo.

Scontro fra utilitarie di notte in Alta Val Tanaro nel Cuneese e ieri mattina [illegible] Biella

Tre giovani sono morti in incidenti

Di ritorno da una serata di festa due amici di Garessio (21 e 18 anni) [illegible] deceduti sull'auto a Trappa
I funerali si svolgeranno oggi alle 15. La terza vittima della strada abitava [illegible] Sostegno [illegible] aveva 24 anni

GARESSIO. Due morti e due feriti in modo grave: questo è il tragico bilancio dell'incidente stradale avvenuto all'alba di domenica, sulla statale 28, poco prima della frazione Trappa.

Nel violento scontro frontale fra due vetture hanno perso la vita Fabrizio Gazzano, 21 anni, che abitava [illegible] Trappa in via Nazionale, e Emanuele Calleri, 18 anni, che viveva con la famiglia a Garessio, in via Garibaldi 43. I due ragazzi stavano viaggiando a bordo della «Citroën» condotta dal Gazzano, per fare ritorno a casa, probabilmente dopo una[illegible] serata trascorsa con gli [illegible] in qualche locale della cittadina. In prossimità del caratteristico ponte di ferro della linea ferroviaria per Ceva, fuori [illegible] centro abitato, la loro auto si è scontrata con la «Uno» di Paolo Mao, 24 anni, di Ormea (via Odda 8), che era in compagnia di Rosanna Acquarone, [illegible] anni, anche lei di Ormea (via Bosietta [illegible].

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, sembra che la «Uno», andando in direzione [illegible] Garessio, nell'affrontare [illegible] curva abbia invaso la corsia opposta, forse [illegible] della velocità sostenuta: inevitabile l'urto con la «Citroën», che proveniva nella direzione opposta. Sulle cause dell'incidente stanno tuttavia ancora indagando i carabinieri della stazione garessina, intervenuti insieme [illegible] colleghi di Bagnasco [illegible] ai vigili del fuoco di Ceva, Garessio e Mondovì. Il traffico sulla Statale [illegible] è rimasto bloccato per oltre un'ora, per dare modo ai mezzi di soccorso di sgombrare la carreggiata dai rottami dei due veicoli, completamente distrutti.

Fabrizio Gazzano (a sin.) ed Emanuele Calleri morti l'altra notte

I feriti sono stati prontamente trasportati all'ospedale di Ceva, dove è tuttora ricoverato in prognosi riservata il Mac. Rosanna Acquarone è invece stata trasferita nella notte al «Santa Croce» [illegible] Cuneo, dove i medici non hanno sciolto la prognosi. La notizia della morte dei due ragazzi ha destato grande commozione nel capoluogo [illegible] Val Tanaro. I funerali dei due giovani [illegible] celebrati oggi pomeriggio alle 15 nella ch[illegible] di Trappa.

BIELLA. Incidente mortale ieri mattina alla periferia della città all'incrocio tra le vie Tripoli e Rosselli: la vittima è Gian Marco Capellazzi, [illegible] anni, residente [illegible] Sostegno, [illegible] una prima ricostruzione sembra che il giovane, proveniente da [illegible] Tripoli e diretto verso via Rigola, abbia affrontato l'incrocio [illegible] accorgersi [illegible] sopraggiungere di un'altra auto. Lo scontro [illegible] la Ford di Capellazzi e la Renault condotta da Moreno Rossi, 21 anni, è stato violentissimo. [r. s.]

SABET
[illegible] ETI PERSIANI
P[illegible]nna [illegible] 2

[illegible] DI [illegible]

Estratto del bando di gara

E' stato pubblicato sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia del [illegible].12.1992 e sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] Repubblica [illegible]ana del 03.12.1992 n° 286 l'avviso di asta pubblica integrale per l'affidamento del servizio mensa a mezzo buoni pasto, per i dipendenti dell'Uni[illegible] di Torino. Sono previste due tipologie di m[illegible]: pasto tradizionale e pasto [illegible]
Importo [illegible] diretto [illegible] singola somministrazione che viene quantificata in lire 11.000 per il pasto tradizionale e lire 7.000 per il pasto veloce.
Modalità [illegible] aggiudicazione: asta pubblica con aggiudicazione al prezzo più basso, tenendo conto di dover fornire un eguale numero di [illegible]i fra le due tipologie.
Termine ultimo ricezione offerte: 05.01.1993 ore 12,00.

IL RETTORE
Prof. Mario Umberto Dianzani

TRIBUNALE [illegible] TORINO

[illegible] di immo[illegible] con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 606/89 promossa da: Bilotti Napoleone, Romanello Maria Rosa contro: **FLORIO Carlo Alberto** il Giudice dell'Esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita [illegible] incanto per il giorno 07.01.1993 alle [illegible] 11.45 dei [illegible] guenti beni:
- Lotto unico
in Moncucco Torinese - regione Verbia, via S. Giorgio n. [illegible], costruzione unifamiliare ad 1 e 2 piani f.t.; composta di soggiorno, due [illegible] tinello, cucina, servizi, legnaia con terreno circostante di circa mq [illegible].
Prezzo [illegible] L. [illegible].
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Depositi [illegible] cauzione e spese: 25% del [illegible] base da [illegible] entro [illegible] ore 13 del giorno 04.01.1993, mediante assegno circ[illegible] NON TRASFERIBILE emesso [illegible] nella provincia di Torino [illegible] [illegible] al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della [illegible] e del tempo libero

L'uomo (31 anni) era scomparso da alcuni mesi

Trovato da un cacciatore il cadavere del casalese

CASALE MONFERRATO. Del corpo di Romano Marega, 31 anni, casalese, [illegible] rimane che lo scheletro, nascosto da [illegible] groviglio di rovi nel parco della Cittadella, ritrovato ieri da un cacciatore. E' stato possibile ri[illegible] i resti solo dai documenti, che hanno consentito [illegible] polizia e carabinieri di stabilire che si [illegible] del cadavere del casalese scomparso da mesi.

Il giovane, tossicodipendente, era [illegible]ato arrestato qualche anno fa, per avere minacciato e rapinato alcuni drogati. Dopo la segnalazione della scomparsa era stato cercato ovunque, senza alcun risultato.

Ieri mattina un [illegible]e da caccia si è fermato vicino ad un cespuglio di [illegible]. Il cacciatore si è avvicinato, ha aperto un [illegible] tra gli arbusti e ha scoperto un teschio. [illegible] dato l'allarme in commissariato. Sono intervenu[illegible] poliziotti e carabinieri che hanno avvisato [illegible] procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino. Il magistrato ha richie[illegible] l'intervento del medico legale, la dottoressa Nives Lorenzoni. E' probabile che nei prossimi giorni ci saranno sviluppi della vicenda.

Romano Marega era scomparso [illegible] Si è risaliti alla sua identità dai documenti

Già [illegible] giugno, un tossicodipendente casalese, Ignazio La Russa, aveva dichiarato che, nell'ambiente della droga, si parlava [illegible] seppellimento del cadavere di Marega alla Citta[illegible]. [r. al.]

La vittima era un operaio (39 anni) di Cuzzego

Precipita in un dirupo e si uccide nell'Ossola

BEURA CARDEZZA. Sciagura in montagna nell'Ossola. Un operaio di Cuzzego, Antonio Fodrini, 39 anni, palista nell'impresa Frua di Villadossola, ha perso [illegible] vita precipitando in un dirupo. Insieme ad un amico, Eugenio Laporini, 39 anni, anch'egli di Cuzzego e dipendente della «Sisma» di Villa, Fodrini stava scendendo dall'Alpe Marzone, a 800 metri quota. Durante la discesa lungo il sentiero, Laporini, che lo precedeva di qualche metro, ha raccontato di aver sentito gridare l'amico che, forse a causa del terreno viscido o per un malore, ha perso l'equilibrio.

Antonio Fodrini ha perso la vita durante un'escursione a Beura Cardezza

[illegible]lla caduta può avere influito anche [illegible] fatto che Fodrini portava una protesi alla gamba sinistra: l'arto gli era stato amputato anni fa per un infortunio in cava. Laporini lo ha immediatamente raggiunto, ma non è riuscito a evitare la tragedia.

L'operaio è scivolato per al[illegible] metri nel vallone, terminando la sua corsa sul greto del rio Liana. Quando Laporini l'ha raggiunto, era ormai troppo tardi. L'incidente è avvenuto l'altro pomeriggio, ma il corpo si è potuto recuperare soltanto ieri con l'elicottero del «116», su [illegible] spiazzo dove gli uomini del soccorso alpino della Finanza, lo avevano sistemato. Laporini [illegible] rimasto tutta la notte a vegliare il corpo dell'amico, insieme a un finanziere. [p. ben.]

MAROTTA...
[illegible] rapporti orientali
[illegible] eggenistici e molti
[illegible] porcellane cinesi
DICEMBRE APERTO ANCHE LA DOMENICA
Orario [illegible] 15/19
[illegible]

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Eldorado
Tel. 24.156
Or.: 19,30/22
Lire 10.000/6000
Regazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09'

Faraggiana
[illegible] 27.576
Or.: 20,10/22,15
Lire 10.000/6000
8000/5000 martedì fer.
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza molto un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Vittoria
Tel. 23.395
Or.: 20/22
Lire 10.000/6000
RIPOSO

Vip
Tel. 25.559
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/6000
8000/5000 mercoledì fer.
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Araldo
Inizio ore 20,15/22,15
Lire 9000/6000
7000/5000 lunedì fer.
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Una studentia, testimone di un delitto mafioso, è mal protetta da agenti corrotti: se la cavarà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

S. Cuore
Tel. 465.484
Or.: 19,45/22,15
Lire 9000/6000
RIPOSO

AROna S. Carlo
Tel. 45.534. Or.: 20/22
Lire 6.000/5.000
Giov. 6.000/4.000

BORGOMANERO Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/6000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20/22,15
Lire 8000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Piccolo
Tel 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000
I Protagonisti
di R. Altman; con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood [illegible]. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

DOMODOSSOLA Corso
Tel. 240.853
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Film a luce rossa

Cine 1
MULTISALA
Sala 1, Or.: 20,30/22,30
Sala 2. Or.: 20,30/22,30
L. 9000/5000 - Tel. 242.046
Sala 1: **Anni 90**
Sala 2: **Non chiamarmi Omar**

OLEGGIO Cine Teatro
Tel. 91.18
Or.: 21 L. 8000
6000 - lun. 7000/5000 fer.
L'inquilino del piano [illegible] sopra
Teatro.

TRECATE Vittoria
Or.: 20/22
Lire 7000/5000
Film a luce rossa

VERBANIA Vip
Tel. 401152
Or.: 20,30/22,30
[illegible] 10.000/8.000
RIPOSO

[illegible] (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
6000 lunedì fer.
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20,45
Lire 10000-7000/8000-6000
Cinetorum con tessera
Toto le héros
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Baker (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

VALLI D'AOSTA

AOSTA Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 21
Lire 12.000
My fair lady
Operetta *Testo di Alan Jay Lerner. Musica di Frederick Loewe.*

CERVINIA Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

CANAVESE

IVREA Ozaro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22,15
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Gannaway, H. Lusko, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17,10/19,20/21,30
Tutte le mamie di Bob
di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che successo se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' **Commedia**

VALLI DI LANZO

ASTI Lux
T. 564147 Fer. 16,30/20,30
22,30. Sab/Dom 15,15/17
18,45/20,30/22,30 L. 9/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Politeama
Tel. 50.085
Fer. 20,10/22,30. Sab. e dom. 15,35/17,50/20,05/22,30. Lire 9000/6000
L'anno del terrore
di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h **Drammatico**

Ritz
Tel. 50.086
Fer. 19,50/22,30. Sab. e dom. 15/17,20/19,40/22,30
Lire 9000/6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Feriali: sp. ore 20
Festivi: sp. ore 15
Lire 9000/6000
[illegible]
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO Corso
Tel. 692.635. Or.: lat. 20/22. Sab. e Fest. 16/18/20/22 - L. 10.000
Avventure di [illegible] [illegible]mo Invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, [illegible] invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi [illegible], cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Fiamma
Tel 693.564
Or.: fer. 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Italia
Tel 692.551
Orario: 16/17,30/19,30/22
Lire 10.000
[illegible] a luce rossa

Monviso
Tel. 51.771
Or.: feriali 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22
[illegible] baci [illegible] bocca
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Don Bosco
Lire 5000
Or.: 18,30/21
OGGI RIPOSO

ALBA Eden
T. 363.021. Or. fer.: 20/22
Or. fes. 14/16/18/20/22
Lire 6000/5000
Pomodori verdi [illegible]
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Moretta
Tel. 42.361
Fer. 20,45
Fest. 14,30/16,45/20,45
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

BANDITA Comunale
[illegible] 346.901.
Or. dom.: 16/17/19/21
Feriali: 21
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, mania: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

BORGO S. D. Moderno
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

[illegible]
Lire 4000/3000
CHIUSO

BRA Impero
Tel. 412.317
Fer.: 20/22. Fest.: 14/18
18/20/22 Lire 7000/5000
Luce rossa

Vittoria
Tel. 412.771
Fer.: 20/22
Fest.: 14/16/18/20/22
Lire 7000/5000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vie disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

BUSCA Lux
[illegible] 944.231. Orario: sab. 20/22 - Fest. 15/17 20/22. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

CARAGLIO Ferrini
Orario: fer. 20/22
Fest. 15/17/20/22
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

CHERASCO Galateri
Tel. 486.324
Or.: 20/22 - Fest. 16/17 20/22 - L. 5000/3000
OGGI RIPOSO

DRONERO Iris
Tel. 916.383 Or.: 20,15 22,15. Fest. 16/18/20,15 22,15 - L. 7000; Rasc 5000
OGGI RIPOSO

FOSSANO Politeama
Tel. 62.407
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Excelsior
Spett. unico ore 21
L. 6000 - anziani 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Lux
Tel. 927.534
Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Bertola
Tel. 47.886
L. 7000/6000
SALA GRANDE: OGGI RIPOSO. Or. fer.: 20,30. Dom. e fest.: 16; 18; 20; 22
SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO. Or. fer.: 20,30; 22,30. Venerdì: 21. Dom. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ORMEA Arleton
Tel. 391.311.
Orario: 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

PRATO [illegible] Baronet
Tel. 334.158
Orario: 20/22
Lire 5000/7000 rid.
OGGI RIPOSO

ROBILANTE Robilantese
Orario: 16/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO Civico
Tel. 43.756. Or.: 20/22
Fest.: 14/16/18/20/22
L. 6000/5000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]

Italia
Tel. 42.606
Orario: fer.: 20/22
Fest.: 14/16/18/20/22
Lire 6000/5000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

S. GIAC. DI ROS. Roburent
Orario: 21
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE Edelweiss
Orario: 21
OGGI [illegible]

SAVIGLIANO Aurora
Tel. 712.997
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477
Orario: fer.: 20/22
Fest.: iniz. 15
Lire 6000-8000
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA [illegible]
Tel. 0131/252.644
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Ambra
Tel. 252.079
Lire 5000 posto unico
Or: 20/22,15
Toto le héros
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Baker (Belgio '91) - Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

Comunale
Tel. 234.240
[illegible].: 17,30/20/22,20
Lire 9000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Corso
Tel. 68.000
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000/8000
CHIUSO PER RIPOSO SETTIMANALE

Cristallo
Tel 341.272
Or.: 16
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
L. 10.000/8000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] T. Alfieri
Tel. 0144/322.585
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Or.: 20/22
Lire 6000
1492: La conquista del paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **A[illegible]**

CASALE M. Moderno
Tel. 0142/452.816
Or.: 20/22,30
Lire 9000/7000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) - Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. [illegible] romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 20
Lire 9000/7000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti [illegible] e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Cine Poli
Tel. 452.061
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7.000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiana, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

NOVI L. Moderno
Tel. 0143/78.290
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico
Il principe delle [illegible]ne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) - Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

OVADA Comunale
Tel. 0143/81411
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico
Anni [illegible]
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) - Paura, esibizionismi, mania: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

SERRAVALLE S. Lara
Tel. 0143/62.895
Or.: 20.30/22,30
Lire 5000 posto unico
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) - Paura, esibizionismi, mania: l'Italia [illegible] Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

TORTONA Sociale
Tel [illegible]
Or.: 20/22,30
L. 8000 posto unico
Pomod[illegible] verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) - Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

VOGHERA Arlecchino
Tel. 0383/645124
Or.: 20/22
L. 7000 posto unico
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce [illegible]o inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI Astra
Inf. orari tel.255.045
OGGI RIPOSO

Nuovo [illegible]
Inf. orari tel. 64.344
Ore 21,20 - Spett. unico
Ingr. solo con tessera
Cinerassegna **I Martedì al cinema** presenta il film **In the soup** con Jennifer Beals e Alexandre Rockwell. Regia di Alexander Rockwell.

Principe
Inf. orari tel. 60.547
Orario: apertura 19,30
Lire 9000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) - Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Viotti
Inf. orari tel. 250.845
Orario: apertura 19,30
Lire 9000/8000
I Protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) - Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

[illegible] Apollo
Inf. orari 015/23.785
[illegible] 7000
Film vietato ai minori di 18 [illegible]

Impero
Inf. or. tel. 015/22.738
Lire 10.000/8000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

[illegible] Nazionale
Inf. orari tel. 015/22.738
Lire 7000 e con tessera ore 21,30 spett. unico
Nono appuntamento del ciclo culturale **Lunedì cinema** con il film **Légami** di Pedro Almodovar.

Odeon
Inf. orari tel. 015/22.738
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]. orari tel. 015/22.735
Ore 21
Spettacolo teatrale organizzato dall'Associazione ricerca e spettacolo **Teatrando** con il lavoro **L'aumento** di George Perec

GATTINARA [illegible]alia
Inf. orari 0163/833.106
[illegible]
Ore 20,30/22
[illegible] vietato ai [illegible] di 18 anni

TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm
20 **La grande barriera**, telefilm
20,30 **La scala a chiocciola**, film
22,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,25 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
[illegible] **Me...gioia...la colpa [illegible] d'la scienza**, commedia
22,45 **Commedia**, [illegible]
[illegible] **Motor news**, rubrica

Videogruppo
19,30 **Il termometro dell'Economia**
20 **Yo yo**, gioco
20,30 **Oggi al Delfo Alpi**
21 **Campionato di pallacanestro: Knorr Bologna - Robe di Kappa Torino**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **Joana dagli occhi rossi**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz

Primantenna Supersix
19 - **Ippo Tamiraso**, cartoon
19,15 [illegible] **Special**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 [illegible] **the catch**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Pacific International Airport**
[illegible] **Tgs speciale**
20,30 **Rolling**
21 - **Bocce al volo**
21,50 **Superdarby**

Quinta Rete
19,30 **La grande barriera**, telefilm
19 - **Attualmente**, rotocalco
19,[illegible] **Longstreet**, telefilm
[illegible] **Chiamate Nord 777**, film

Telestudio Odeon
19,30 **He man**, cartoni animati
20 **Boomer cane intelligente**
20,30 **Il profumo della notte**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**

Rete 9 Tal
20,50 **Obiettivo sport**
21,58 **N.Y.P.D.**, telefilm
22,25 **Onda Rock**
23,25 **Valley**

Erreuno Tv
9,15-11 **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
20,00 **Sceneggiato**
21,55 [illegible]
[illegible] **Tg Sera**
23 **Erreuno Sport**

G.R.P.
[illegible] **GRP monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 - **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Vivere corre**, rubrica
21 - **The outsiders**, telefilm
23 - **Sherlock Holmes**, telefilm

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[illegible] - **Dancing days**, tv
21 **Guerrieri**
22,45 **Canavese notizie**
23 - [illegible] **auto [illegible] settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 - **Cartoni animati**
20,30 **Patrol boat**, telefilm
21,30 **Kate Mc Shane**, telefilm
22,30 **Vita della chiesa**
23 - **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
18,03 **George e Mildred**, telefilm
20,20 **Se mia moglie sapesse**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Convien far bene l'amore**

Videonovara
18,30 **Destini**, telenovela
19 - **Giardinaggio e cucina**
19,30 **Videonovara**, [illegible]
22,30 **Videonovara**, notizie

Vco
18,15 **Destini**, novela
19 **Telefilm**
19,30 **VCO notizie**
20 - **Paper Moon**, telefilm
20,30 **Sport**, calcio
22 **Off Side**

[illegible] Tv
20 [illegible] **isolamo**
22 **Solo sport**
22,35 **News [illegible] notte**
22,50 **Solo sport**, (2ª parte)
23,30 **News ultima edizione**

Telemonterosa
18,15 **TG 1**
19,45 **Dancing days**, telenovela
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
21,30 **Pagina bianca**
[illegible] **TMR G2**
23,30 **Tre matti nel collegio femminile**

Telebiella
18,05 **Documentario**
[illegible] **TG Bi[illegible]**
20,05 [illegible]**er [illegible]**
21 **Tg Biella**
21,35 **Vita [illegible]: 40 anni [illegible] Garibaldella**
22,30 **Tg Biella**
23,30 [illegible] **story**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe[illegible] comunicazione delle emittenti.**

Più alto il numero degli elettori rispetto alle consultazioni precedenti

A Borghetto affluenza record

Oggi si vota fino alle 14, stasera i risultati

BORGHETTO. E' in aumento il numero dei votanti alle amministrative per il rinnovo del Consiglio comunale di Borghetto. Ieri pomeriggio alle 17 avevano votato infatti in 2141 elettori pari al 43 per cento. Alle amministrative del maggio di 3 anni fa, alla stessa ora, erano stati il 41 per cento. Gli 8 seggi si sono chiusi alle . Per i ritardatari ci sarà la possibilità di esprimere il proprio voto ancora oggi dalle 7 alle 14. Subito dopo inizierà lo spoglio delle schede.

Spiegano all'ufficio elettorale: «L'afflusso alle urne è stato regolare. I primi risultati saranno disponibili solo nella tarda serata. Le operazioni di scrutinio saranno più laboriose che in passato. Ci sono più liste (8) e più candidati (139), inoltre sono stati rinnovati quasi tutti i presidenti di e ci sono norme più precise sulle modalità di lettura dei voti». I risultati definitivi saranno resi noti solo nella mattinata di domani dopo la riunione della commissione mandamentale presieduta dal pretore di Albenga Filippo Maffeo.

Borghetto è arrivata alle urne dopo una legislatura molto travagliata. Le note vicende giudiziarie che hanno coinvolto alcuni amministratori pubblici e il ritrovamento di decine di fusti tossici nelle cave «Fazzari» hanno contribuito ad alterare il clima politico. I partiti presenti in Consiglio hanno avuto la volontà o la capacità di trovare un accordo di governo. Lo scioglimento anticipato del parlamentino è stato sancito a luglio.

Tante le novità in questa tornata elettorale. La più evidente è quello ricambio quasi totale dei candidati. Novità anche fra i partiti. Pds, verdi e psdi hanno presentato un'unica lista «Insieme per Borghetto», tre le Leghe o i gruppi autonomisti. Solo dc, pli e psi, fra i partiti tradizionali, si presentati da soli con i loro simboli. Per la prima volta è il lizza anche Rifondazione comunista. Incertissimo l'esito del voto. Da domani i partiti avranno mesi di tempo per eleggere nuovo sindaco e la giunta. Se giorni la città non avrà il nuovo governo ci sarà nuovo il ricorso alle urne. Una possibilità non remota. Borghetto, tutti i problemi, non ha bisogno di polemiche sterili ma governata.

Augusto

Affluenza record alle urne di Borghetto per il rinnovo del Consiglio comunale

Savona in tilt per S. Lucia i negozi scacciano la crisi

SAVONA. Traffico tilt, soprattutto nel pomeriggio, code infinite di auto alla ricerca di un posteggio quasi introvabile. E' il copione che si è ripetuto anche ieri, a Savona, per la fiera di Santa Lucia.

La concomitanza della fiera la domenica ha accentuato l'afflusso persone, automezzi e disagi.

Aperti negozi, bar ristoranti e altri esercizi pubblici, affollati clienti. Soddisfatti per le vendite le centinaia di ambulanti le cui bancarelle di vendita state prese d'assalto già nella tarda mattinata.

Alla fiera, che ha occupato via Paleocapa e le vie limitrofe, sono aggiunte le bancarelle del mercato (continuerà oggi, come tutti i lunedì): sono state disposte in piazza del Popolo e nell'area dell'ex stazione ferroviaria. Da qui, un afflusso persone e mezzi, favorito dalla giornata di sole, che la città non è stata in condizioni di reggere.

Già in mattinata, era difficile trovare posteggio relativamente vicino a via Paleocapa e le vie adiacenti. Nel pomeriggio, gli automobilisti giunti a Savona dalla Valle Bormida e dalle vicine città rivierasche, sono stati costretti a posteggiare in corso Ricci, Monturbano, sul lungomare Matteotti, e in strade vicine. Anche la piazza della Prefettura, dove è vietato il posteggio, è stata presa d'assalto.

Difficile il lavoro dei vigili urbani (troppo pochi?), addetti al traffico. Carabinieri borghese e in divisa si sono mescolati alla folla, che si aggirava fra le bancarelle, per evitare furti, scippi e possibili disordini. Anche la polizia ha tenuto d'occhio il traffico e la marea di gente che si aggirava fra le bancarelle.

Con il calare della sera, molte delle persone che si erano aggirate fra le bancarelle della fiera e del mercato, si riversate nei negozi per i primi acquisti di Natale. Così, per un giorno, il vento di crisi delle vendite sembra calato. I negozianti, però, temono che riprenda a soffiare presto.

[b. b.]

Crack da 70 miliardi

Oggi a Spezia il processo a Mugnai

LA SPEZIA. I risparmi di 2 mila risparmiatori «bruciati», miliardi finiti nelle banche di paradisi fiscali. Un crack 70 miliardi, di cui i curatori fallimentari ne hanno recuperato decina (beni immobiliari e auto di lusso).

Sono l'inventario della bancarotta fraudolenta e preferenziale, per cui oggi Tiziano Mugnai, 38 anni, l'intermediatore finanziario di Amelia, oggi, è chiamato alla sbarra del tribunale di La Spezia, dopo l'arresto negli Usa e l'estradizione in Italia.

Con l'accusa di concorso in bancarotta fraudolenta, sono chiamati davanti ai giudici anche Francesco Claudio Barberi e Luciano Livi, rispettivamente, direttore e vicedirettore della filiale spezzina della Banca Toscana, coinvolta come responsabile civile del processo. Tiziano Mugnai ha ottenuto 70 miliardi dai risparmiatori, promettendo interessi anche del 35%. Poi, il 21 dicembre del 1989, il crack e la fuga all'estero.

(b. b.)

Sanremo: giovani con torce e bracciali tricolori contro tossicomani e spacciatori

La polizia blocca le ronde antidroga

Alla Pigna la gente contesta l'iniziativa del msi

Più che un «presidio notturno» è stata scampagnata. Le ronde anti-droga del Fronte della gioventù, guidate dal segretario della federazione Francesco Santavicca, non nemmeno nella città vecchia «da bonificare», nella Pigna che si è mobilitata per ribadire che «il borgo non è spacciatori». Il programma della manifestazione era stato annunciato a sorpresa, solo ore prima, via-fax, dalla sede del movimento sociale italiano: «Sabato, i ragazzi dell'organizzazione giovanile dell'msi tarranno presidio notturno (dalle 22 alle 7 domenica) in Sanremo vecchia contro lo spaccio di droga».

Quello che i manifestanti non avevano previsto era lo scarso gradimento dell'iniziativa da parte della stessa gente della Pigna.

Le ronde arrivano un'ora di ritardo: alle 23, una dozzina di ragazzi con torce e fascia tricolore al braccio spunta dal portico via Palazzo. Ad attenderli, in piazza Cassini, c'è il vice-questore Giustiniani con tre pattuglie di polizia. Venti metri più sù, davanti al circolo «Le Rivolte», il gruppo degli scontenti: almeno 20 giovani irritati dal «presidio», legati al centro storico da più di un gesto di fiducia e più di un locale (inaugurato «nonostante tutto», C'è tensione. Santavicca, al vice-questore: «Mi dica». La risposta, gelida: «No, mi dica lei». Alla fine, il Fronte non passa, resta in piazza Cassini, ed è qui che il leader dei missini spiega il suo programma: «Siamo venuti a rompere le scatole agli spacciatori, vogliamo passeggiare sperando impedire lo spaccio almeno un milligrammo di droga». Poi, rivolto a un esponente di rifondazione comunista: «Il nostro nemico il sistema, dobbiamo combattere insieme». E gli spacciatori? Alla fine della ronda (dirottata per cause di forza maggiore tra vie Palazzo e la stazione ferroviaria) le torce del Fronte non ne hanno illuminato neanche uno.

Sono le di ieri, quando un fax del movimento sociale annuncia il successo del presidio notturno e «i numerosissimi attestati di approvazione da parte della cittadinanza». Nonostante strano e inesplicabile comportamento della polizia che ha impedito ai ragazzi entrare in alcune zone del quartiere». La spiegazione sembrava già chiara 24 ore prima, col volantinaggio di Rifondazione comunista che invitava «gli abitanti della Pigna a respingere la provocazione dei fascisti». Risultato: nessun incidente, spacciatore fermato. Solo una passeggiata notturna.

(m. p.)

VENTIMIGLIA

Sparatoria: un ferito

Un giovane Ventimiglia si è presentato sabato al pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera, con un proiettile pistola in una gamba. Vincenzo Licitra, 24 via Garibaldi 40, ha detto di essere ferito per errore da uno sconosciuto: «Il bersaglio era probabilmente altro» ha riferito ai carabinieri. I medici gli hanno estratto dalla tibia una pallottola calibro 38. Licitra, secondo l'équipe che lo ha operato, è stato raggiunto rimbalzo. La ferita non grave: guarirà in una ventina di giorni. Il giovane stato accompagnato all'ospedale dal fratello Giovanni di 20 anni: «Ero con lui quando hanno sparato, mi sono salvato gettandomi a terra». Ma i carabinieri hanno smentito versione di Giovanni Licitra: «Il fratello era solo quando lo hanno ferito». L'agguato sarebbe avvenuto intorno alle 18 in piazza Marconi alla Marina San Giuseppe. Nessuno ha visto o sentito nulla.

(g. p. m.)

IMPERIA

Tre «tredici»: vinti in provincia oltre 200 milioni

Tre «13» al Totocalcio ieri nel Ponente. Le fortunate schedine sono state giocate a Camporosso (tabaccheria di via Aurelia 141), Arma di Taggia (ricevitoria di via S. Francesco 261) e Imperia (via Scarin- 50). A ogni tredicista andranno 69 milioni e 823 mila. **(m. p.)**

PIETRA LIGURE

Uomo colpito da ictus da elicottero

Un paziente del S. Corona, Ercole Rebozzi, 54 anni, abitante a Bordighera in via Generale Biamonti 21, è stato trasferito all'ospedale San Martino, dall'«AB204» dei vigili del fuoco di Genova, nella tarda serata di ieri. L'uomo, colpito da un ictus cerebrale, durante il volo, è stato assistito dal medico che accompagna sempre i vigili del fuoco e da sanitari Santa Corona. **(b. b.)**

Cade su girarrosto, è in fin di vita

Grave incidente l'altro ieri sera all'interno del ristorante annesso al «Tennis Club Genova» di salita della Misericordia 5, nei pressi di Brignole. La titolare, Maria Usala, 45 anni, via Carpentieri 38/3 è precipitata dalle scale cadendo su girarrosto che le ha perforato l'addome e la milza. La prognosi è riservata. **(a. l.)**

Drogato minaccia la madre,

Un giovane tossicomane di 28 anni, D. O., agli arresti domiciliari nella sua abitazione di via Piacenza è stato arrestato dai carabinieri per sequestro di persona e violenza privata confronti della madre Maria, di 47 anni, che aveva minacciato con coltello per chiederle soldi per acquistare la droga. **(a. l.)**

Indagini dei carabinieri

Ecstasy nel mirino della Finanza alla Riviera

IMPERIA. Continuano, a ritmo serrato, le indagini dei carabinieri di Imperia, in collaborazione con quelli Savona, dopo l'arresto per droga di quattro giovani, tre dei quali di Diano Marina, e il sequestro di eroina, hashish, pastiglie di ecstasy e anche di flacone di Popper, un eccitante molto in voga tra i frequentatori delle discoteche della Riviera dei Fiori. L'inchiesta però non è ancora conclusa, potrebbe portare qualche altro antistupefacenti.

Gli inquirenti seguono pista della Costa Azzurra: si sospetta che l'ecstasy e il Popper provengano da locali notturni, dove i personaggi implicati nella vicenda si recavano spesso. Preoccupazioni anche per la scoperta, durante una perquisizione a San Bartolomeo al Mare, confezioni di plegine: prese insieme ad alcool, provocano effetti allucinogeni. **(s. d.)**

Rissa e oltraggio

Due carabinieri aggrediti a Finale

FINALE L. Due giovani savonesi sono stati arrestati sabato sera dai carabinieri Finale per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Sergio Bazzini, 28 anni, via Vittorio Veneto 5 Giovannino Uras, anni, via Romagnoli 37, sono rimasti coinvolti in una rissa all'uscita una discoteca. All'arrivo dei carabinieri hanno iniziato a inveire e si sono scagliati contro i militari. Saranno processati oggi in pretura.

La lite si iniziata una decina di minuti prima all'interno del locale, pare per un pesante apprezzamento rivolto a una ragazza di un'altra compagnia. I due savonesi avrebbero affrontato altri giovani, che si sono dileguati all'arrivo dei militari.

I carabinieri stavano identificando i due savonesi quando volati insulti e frasi minacciose, poi conclusi duplice arresto. **(s. p.)**

Vittima di un incidente

Domani a Savona i funerali di Alain Campana

I funerali di Alain Campana, 17 anni compiuti 11 giorni fa, vittima di un incidente stradale, si svolgeranno domani. La messa funebre sarà celebrata nella parrocchia di San Francesco Da Paola, in piazza Bologne, alle 10. L'ora funerale, però, non ancora sicura, perché ci sono ancora adempimenti burocratici concludere.

Alain Campana abitava a Savona in via Alessandria 9/4. Nei giorni lavorativi, però, si fermava in Valle Bormida, dove lavorava. Il giovane, 3 di sabato scorso, a bordo proprio ciclomotore, è schiantato contro muro del tunnel che collega Via Vittime di Brescia piazza d'Armi.

In al ciclomotore viaggiava anche un amico della vittima, Igor Caporeso, 16 anni, ricoverato in gravi condizioni al San Paolo di Savona.

[b. b.]

UNA CAPRA PER DUE
CAPRICCI MONTEGRAPPA
cashmere
SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
TORINO - ORARIO CONTINUATO - NO STOP

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 9453.885

Un regalo utile dura nel tempo
da MARCO POLO
di AVOGADRO Violetta
in Via - UNICA SEDE
Un solo negozio per accontentare tutti! Grandi marche: SAMSONITE - DELSEY - THE BRIDGE
Borse firmate, valigie rigide e morbide, piccola pelletteria, cartelle, valigette medico, ombrelli, guanti, articoli regalo.
PREZZI BLOCCATI AL DICEMBRE '92
Vi per augurarvi

Scuola abilitata al rilascio
IL DIPLOMA
ANCHE IN 1 ANNO
Tutti gli indirizzi
Orario continuato 9-22
Studio su testi opportunamente progettati
Esami di idoneità a Giugno e Settembre
Verifiche e lezioni anche individuali
3670 - 62120
TEL. 011/5629865 - 5617811
Centri di Istruzione in tutta Italia

STUDI DI TORINO
Estratto del bando di gara
E' stato pubblicato sul Foglio degli Annunzi Legali la Provincia del 09.12.1992 e sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana del 03.12.1992 n° 285 l'avviso di asta pubblica integrale per l'affidamento del servizio mensa a mezzo buoni pasto, per i dipendenti dell'Università di Torino. Sono previste due tipologie di somministrazione: pasto tradizionale e pasto ridotto.
Importo base ritenuto alla singola somministrazione che viene quantificata in lire 11.000 per il pasto tradizionale e lire 7.000 per il pasto veloce.
Modalità di aggiudicazione: asta pubblica con aggiudicazione prezzo più basso, tenendo conto dover fornire un eguale di pasti fra le due tipologie.
Termine ultimo ricezione offerte: ore 12,00.
IL RETTORE
Umberto Otenzani

TRIBUNALE DI TORINO
di immobili
con
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. pr. da: Biolcati Napoleone, Romanello Maria Rosa contro: FLORIO Carlo Alberto il dell'Esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno alle 11.45 dei seguenti beni:
- Lotto unico
Moncucco Torinese - regione , via S. Giorgio n. 68, costruzione unifamiliare 1 e 2 piani f.t.; composta di soggiorno, due camere, tinello, cucina, servizi, legnaia con terreno circostante di circa mq 2.520.
Prezzo base L. 59.000.000.
Aumenti L. 1.000.000.
Depositi per cauzione 25% prezzo base versarsi entro le ore 13 del giorno 04.01.1993, mediante no circolare NON TRASFERIBILE provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. Torino col controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

SABET
P.za Madonna Angeli 2
Tel. 553.022

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della e del tempo libero

MAROTTA
import capoti cammelli
ogni misura anche abbinati
per cerimonie abbinati
CICLOMOTORI APERTO ANCHE LA DOMENICA
Orario
Tel. 7427

SAVONA

SAVONA
T. Chiabrera — **Conc. della pianista Stefania Amedeo**
RIDOTTO DEL CHIABRERA
Or.: 21
Ingr. libero

Astor — **Eugenio [illegible] in concerto**
Tel. 854.627
Or.: 21,15
Lire 33.000/28.000

Diana 1 — **Delitti e segreti**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15
19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Diana 2 — **Il principe delle donne**
Tel. 825.714. Or.: 15,10
17,30/18,50/22,15
Lire 9000/6000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donGiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, [illegible] donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Diana [illegible] — **Pomodori verdi fritti**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20
22,20
Lire 9000/6000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazzi liberi, ribelli, forse un po' assassini, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Eldorado — **La bella e la bestia**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30
Lire 9000/6000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' **Cartoni animati**

Filmstudio — **Giochi di potere**
Or.: 15,30/20,30
22,30
Lire 5000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' **Thriller**

Jolly — **Wanda la calda ninfomane**
Tel. 890.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 8000/4500/4000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30
Lire 7000/5000

[illegible] — **Delitti e segreti**
Colombo
Tel. 640.283. L. 8000
Or.: 20,30/22,30:
fest. e pref. 18/22,30
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Ritz — **Il principe delle donne**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30:
fest. e pref. 16/22,30
Lire 8000/6000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donGiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

ALBENGA — **Inserzione pericolosa**
Tel. 51 418. Or.: 20/22
Fest. e pref. Or.: 16
22,30 - L. 7000/4000
di B. Schroeder, con B. Fonda, J.J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Astor — **Infelici e contenti**
Tel. 50297
Or.: 20,15/22,30
fest. e pref. 15/22,30
Lire 7000/4000
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per la vacanza estiva e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

ALBISOLA S. Teatro Leone — [illegible]
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE Vallechiara — OGGI RIPOSO
Ore 15,30

CAIRO M. Abba — **Super stalloni per Baby**
Tel. 504.234
Or.: 20/22
L. 7000/5000

FINALE LIGURE Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200
Or.: 15/22,30
Lire 8000/6000

LOANO Loanese — **Mariti e mogli**
Tel. 668.981. Or.: 20,30
22,30; fes. 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 8000/5000
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un [illegible] maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione [illegible] matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Perla — **Infelici e contenti**
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per la vacanza estiva e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

MILLESIMO Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. [illegible]: 15/18,50
18,40/20,40/22,35
Lire 6000/5000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.349. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Lire 6000/5000

IL FILM TANTO ATTESO

IMPERIA

[illegible] — **Toto le héros**
Orario:
Or. 15,15/20,15/22,30
Prezzo dell'abbon. per
28 film Lire 95.000
di Jaco Van Dormael, con M. Boujenah, M. Poiret, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

Dante — **Tokio decadence**
L. 10.000/rid. 6000
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moskwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ribellarsi N.V. 1h 52' **Dramm.**

Imperia — **Non chiamarmi Omar**
L. 10.000/rid.6000
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nalandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

A[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Corso — **Film vietato [illegible] minori di 18 anni**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

BORDIGHERA Olimpia — OGGI RIPOSO
Or.: inz. 15/ult. 22,30
Lire 5000/rid. [illegible]

DOLCEACQUA Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 5000 gall./4500 plat.
rid. 3500

DIANO MARINA Diamond — OGGI RIPOSO
Or: 16,30/18,30/20,30
Lire 7000/rid. 5000

VALLECROSIA Don Bosco — [illegible]
Or.: 15/17/21
L. 5000/rid. 4000

[illegible] — **7° campionato italiano di pugilato.** Abbonamento 4 spettacoli lire 25.000

Centrale — **[illegible] Indiavolato**
Or. iniz.: 16 ult. 22,30
[illegible]
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce [illegible] guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' **Avventura**

Sanremese — **Legge 627**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/8.000.
di B. Tavernier, con D. Besace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» tra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Orfeo — OGGI RIPOSO
Tel. 82.333
Or.: Iniz. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/8.000

Ritz — **La bella e la bestia**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/8.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Tabarin — **Avventure di un uomo invisibile**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/8.000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Harnish (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

SAVONA

TEATRI [illegible]
[illegible]
Tel. 569.329/691.697
L. 35.000/25.000/15.000
Or.: 21
Stagione della Soc. Quartetto Sphvakov. In programma musiche di Haydn, Shostakovich, Schubert

Pol. Mar[illegible]rita — **Evita**
Tel. 570 42.33
Or.: 21,30
L. 44.000/33.000
Musical con Rebecca Norman

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/28.000
Oggi riposo. Da domani riprendono le recite di **Il riformo [illegible] Casanova** di Tullio Kezich. Con G. Albertazzi e M. D'Abbraccio. Regia di A. Calcampo

Teatro Genovese
Tel. 839.35.89
Or.: 20,30
L. 37.000/28.000
Oggi riposo. Da domani: **Donne in amore** di Alkiakis-Colli-Gaber. Con Ombretta Colli. Regia di Giorgio Gaber

T. [illegible]
Tel. 295.720/295.725
Or.: 21.
L. 22.000/16.000
Lunedì: L. 17.000/12.000
«Dialoghi delle puttane degli/Dei marini e dei morti» dai **Dialoghi di Luciano**. Regia di T. Conte. Mus. di G. Alkiakis. Comp. T. della Tosse. Dopotestro: **Rossella e Manolito** di Alkiakis. Colli, Gaber. Regia di T. Conte. Con F. Fama e C. Patrolero. Or.: 22,45. L. 20.000 (10.000)

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 14.000
OGGI RIPOSO

CINEMA Ariston 1 — **Pomodori verdi f[illegible]**
Tel. 268.549. Or.: 15,30
17,45/20,10/22,35
Lire 10.000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazzi liberi, ribelli, forse un po' assassini, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Ariston 2 — **La bella e la bestia**
Tel. 268.549
Or.: 15,30/17,15/18,55
20,30/22,35
Lire 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Augusti[illegible] — **I protagonisti**
Tel. 565.810
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di mezzo mondo accessorio di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

Corallo 1 — **Un cuore in inverno**
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,45
Lire 10.000
di C. Sautet, con E. Bisset, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 2 — **La peste**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,30/20
22,30
Lire 10.000
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' **Drammatico**

Grattacielo — **Tre ragazzi Ninja**
Tel. 584.403
Or.: 15/17,05/19
20,45/22,40
Lire 10.000
di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' **Avventura**

Lux — **Arma letale 3**
Tel. 561.691.
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
Lire 10.000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Odeon — **Il principe delle donne**
[illegible] 368.299
Or.: 15,30/17,50
20,20/22,30
Lire 10.000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donGiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Olimpia — **Avventure di un uomo invisibile**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,15
19/20,50/22,40
Lire 10.000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Harnish (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Orfeo — **[illegible] e la [illegible]**
Tel. 584.849
Or.: 15,30/17,10
19/20,50/22,40
Lire 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega; solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Palazzo — **Casa Howard**
Tel. 585.512
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Universale — **Delitti e segreti**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45
22,40. L. 10.000
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — **Una estranea fra noi**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15/18,30/18,40/20,30
22,30. L. 10.000
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'avvenente detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei [illegible] e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Universale — **Uomini e topi**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. L. 10.000
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico gitano l'America della grande crisi. Un tricheco li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Verdi — **Ottanta voglia [illegible]**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/21
Lire 25.000/[illegible].000

Centrale 1 — **Il segreto di Maurizia**
[illegible] 580.380
Or.: In. 14,30/ult. [illegible]
Lire 10.000

Centrale 2 — **Pufedre [illegible] - Giochi snali**
[illegible]
Or.: In. 14,30/ult. 22,30
Lire 10.000

Chiabrera — **Park avenue 69**
[illegible] **Orgien non stop**

Cristallo — **La bestia nera**
Or.: In. 15,30/ult. 22,15
Lire 7000

[illegible] — **La cavalcata dello stallone nero**

[illegible] Amici del cinema — **Caccia alle farfalle**
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22,15
Lire 6000/Tessera 5000
di D. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarasashvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 218.788
Or.: 21,15
Lire 6000/Tessera 5000

Lumière — **Taxisti [illegible]**
Tel. 565.936
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
Tessera annuale 5000
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, S. Dallo (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Ro[illegible], Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. [illegible] **Commedia**

Movie Club
Or. 21,15
Lire 5000
Tessera L. 5000
[illegible]

[illegible] Eden — **Giochi di potere**
Or.: 15,30/17,40
20,10/22,10
Lire 8000/5000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

[illegible] Ambrosiano — **Il tagliaerbe - The Lawnmower Man**
Or.: 15,30/17,15
20,25/22,30
Lire 6000
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. [illegible] Stephen King N. V. 1h 60' **Thriller**

[illegible] San Siro — **Il tagliaerbe - The Lawnmower Man**
Or.: Inizio 15,30
17,45/19/20,45/22,30
Lire 5000
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

S. MARGHERI. Centrale — **Arma letale 3**
Tel. 0185/288.000
Or.: In. 16
Lire 8000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

RAPALLO Augustus — **Infelici e contenti**
Tel. 61 951
Or.: In. 21,15
Lire 8000
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per la vacanza estiva e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

CHIAVARI Astor — **Drago d'acciaio**
Tel. 309.666
Or.: In. 16
Lire 8000
di D. H. Lillie, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Cantero — **[illegible]itti e segreti**
Tel. 309.838
Or.: In. 16
Lire 8000
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Mignon — **Guai in famiglia**
Tel. 309.694
Or.: In. 16.00
Lire 6000
di T. Ritchell, con T. Selleck, D. Arnecha, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i giornali s' tradiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

[illegible] Ariston — **Anni Novanta**
Tel. 41.505
Or.: In. 21,15
Lire 8000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Solci, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, sballottamenti, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

TV [illegible]

Sardegna Uno
13,05 **Capitan Power**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Telefilmmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Calcio a 5: H. Verona-Delfino**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Capitan Power**, telefilm
19,30 **Passiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Lunedì sport**, diretta
22[illegible] **Sardegna giornale**
23,10 **Senza spogliatoio**, rotocalco

Telestar
9,20 **La donna del sogno**, film
16,35 **Codice rosso fuoco**, telefilm
18 — **Passiones**, telenovela
19,05 **Fiore all'occhiello**
20 — **Capitan Power**, telefilm
20,30 **Se mia moglie lo sapesse**, film
22[illegible] **Svegliami quando è finito**, film

Telearcobaleno
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Telefilm - Telenovela**
22,30 **Telegiornale TGA**
24 — **Bar sport speciale Pomeriggio**

Telenord
20,30 **Arco di trionfo**, film drammatico
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Il richiamo degli [illegible]**, telefilm
24 — **Tn4 news**
0,05 **L'uomo e la terra**, documentario
0,30 **Sky Ways**, telefilm
1 — **Telegiornale 4**

Canale 7
10 — **Almanacco**
11 — **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
15 — **Sky Ways**, telefilm
16,30 **Caro... cara**, novela
17 — **L'uomo e la terra**, documentario
17,35 **Sky Ways**, telefilm
18 — **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,25 **Tg Savona**
20,30 **Lunedì goal**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Lunedì goal**, rubrica

Telecittà
10 — **Il mattino vale il doppio**
13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv al movies**
18 — **Tg young**
19,20 **Talmitta [illegible]**
20,15 **Il serpentone [illegible]**
20,30 **Superguol**, rubrica
22,10 **Speciale spettacolo**
23,15 **Teleshopping**

Telecupole
7 — **Cinquepatelle in regione**
11,30 **Cordiali saluti**, rubrica
12,40 **Informazione regionale**
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Lewis e Clark**, situation comedy
20,25 **Obiettivo agricoltura**
21,20 **Il Deputato ed Valeopeia**
23,30 **Motor news**, rubrica
24 — **Sport Cinquestalle**

Primocanale
11 — **Piacere d'incontrarvi**
12,30 **Punto news**, notiziario
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**
13,30 **Market**
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Antenna 3**, informazione
19,45 **Punto sera**
20,15 **Punto sport**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
23,45 **Antenna 3**, informazione

T.C.S.
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
18 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Missisaippi**, telefilm
20,30 **Jeans degli occhi rossi**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**
23,45 **Geometria di un delitto**, film
1,45 **Colpo grosso story**, show

Mixer Tv
11,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Colorina**, telenovela
[illegible] — **Tg Liguria**
14,30 **Tre le nuvole**, cartoni
15 — **Fantazoo**, telefilm
15,45 **Albertoso**, cartoni animati
16,15 **Marionetta**, film commedia
16 — **Mariana il diritto di nascere**
19,20 **Tg Genova**
[illegible] **He-Man**, cartoni
20 — **Boomer cane intelligente, il**
20,30 **Il profumo della notte**, film

Teleregione
13 — **Destini**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, cartoons e rubriche
18 — **Lewis e Clark**, telefilm
19 — **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Incontro di basket**, Serie A/2
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Boxe, oggi 12 finali dilettanti

SANREMO. Si conclude oggi, al teatro Ariston, il 70° Campionato nazionale dilettanti di boxe. In programma, dalle 14.30, dodici finali in altrettante categorie: Foddi (Sardegna)-Molaro (Campania) minimosca; Ciarlariello (Abruzzo)-Gigliotti (Lombardia) mosca; Verzolini (Marche)-Sannella (Puglia) gallo; Giuncato (Calabria)-Usini (Lombardia) piuma; Delli Paoli (Campania)-Perugino (Lazio) leggeri; Vinciguerra (Puglia)-Sartini (Veneto) superleggeri; Buonanno (Campania)-Nicotera (Veneto) welter; Munno (Campania)-Perugino (Campania) superwelter; Bergamasco (Lazio)-Di Meso (Lazio) medi; Castelli (Lombardia)-Bugada (Lombardia) mediomassimi; Cantatore (Lazio)-Fragomeni (Lombardia) massimi; Vidoz (Friuli)-Spinelli (Lombardia) supermassimi. Eliminati i tre liguri Francesco Pernice nelle semifinali, Andrea Repetto nei quarti, e Fabio Marinoni da Pernice al primo turno.

Bocce, la Chiavarese in fuga

Tutto secondo pronostico nell'ultima giornata boccistica di andata della serie A1: in testa la Chiavarese-Caudera ha largamente vinto, 15-3 sul campo del Valpellice, portando a 6 punti il vantaggio sul Veloce Pinerolo (11-7 a Strambino). Il Roverino battuta 16-2 a Rivignano è ultima in classifica; successo del Salvi Asti, 16-2, su Plozner. Classifica: Chiavarese p. 96; Veloce 90; Strambino 72; Salvi 56; Valpellice 54; Plozner 51; Rivignanese 49; Roverino 36. In serie A2 successo in trasferta, 13-5, per i genovesi della San Rocco Coalma sul campo dell'ex capolista Cumianese, che lascia il primato al Bra, vincitore, 10-8, ad Andora sull'Armese, per gran merito degli specialisti nei tiri veloci; 12-6 per l'Auxilium Saluzzo su La Boccia Acqui; pareggio, 9-9, tra Chiavazzese e Alpignano. Classifica: Bra p. 75; Cumianese 72; S. Rocco 71; Auxilium 66; Armese, Alpignano e Chiavazzese 61; Acqui 37.

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 14 Dicembre 1992 pag. 16

L'ex alessandrino Briata e il goleador Ferraris non sono stati determinanti come altre volte e il Savona ha sofferto

Battuta (2-0) la Bagnolese, ma con eccessiva fatica

Savona, punti d'oro

Un rigore di Mazzeo e un gol «fantasma» Gli ospiti in inferiorità numerica dal 55'

SAVONA. Da secoli Savona festeggia il giorno di Santa Lucia e l'arbitro, forse, non se l'è sentita di guastare la giornata ai biancoblù: sullo 0-0 accorda un rigore che non tutti giurano di aver visto, poi espelle un difensore della Bagnolese, infine convalida il secondo gol per una questione di centimetri, roba da moviola. E così il Savona vince 2-0, ma lascia il pubblico alquanto perplesso.

La squadra, con l'arrivo di Briata e Mazzeo e il recupero di Canu e Milani, avrebbe dovuto esprimere un gioco più di qualità rispetto alle prestazioni, spumeggianti ma allo stesso tempo velate da qualche ingenuità, fornite dai giovani rincalzi. Di fronte a una Bagnolese voleta a non prenderle, il Savona accusa una flessione non tanto di ritmo quanto di geometrie. Dopo un avvio promettente, la squadra va in confusione, con passaggi frenetici difficili da controllare e favorisce le intenzioni della Bagnolese, che cerca soprattutto di distruggere il gioco e coi suoi difensori monta una guardia ferrea alle punte biancoblù, compreso il tornante Pilleddu.

Un passo indietro lo compie Mazzeo, più statico rispetto alla domenica precedente, quasi imballato. A sua scusante il colpo a un polpaccio ricevuto verso la mezz'ora del primo tempo, ma sta di fatto che si fa vedere poco. Meglio, in quanto a movimento, Ferraris ma anche lui non si propone con grande convinzione e molte azioni, specie nella ripresa con l'avversario in inferiorità numerica, vengono banalmente sprecate.

L'ex alessandrino Briata corre molto, ma la voglia di fare troppo spesso lo tradisce, idem Canu, che ha maggiori possibilità di esprimersi quando gli si consente di galoppare sulla fascia. Un uomo con più fantasia in fase offensiva come Rossi, assente per squalifica, forse vivacizzerebbe la manovra dei savonesi, ma non c'è possibilità di controprova.

La Bagnolese affronta l'incontro con molta determinazione, chiude tutti gli spazi e i suoi centrocampisti fanno un gran movimento. Un avversario ostico, che punzecchia in contropiede e tiene la difesa savonese sempre in allarme. Il Savona affonda subito i colpi, Ferraris mette in difficoltà al 3' e al 14' il pacchetto difensivo degli ospiti. Ma nessuno dei suoi compagni è pronto a sfruttare i suggerimenti. Al 38' Mazzeo ruba di testa la palla al portiere, che tuttavia rimedia con l'aiuto di un compagno. Al 40' su punizione di Briata svetta di testa ancora Mazzeo ma il pallone finisce sul fondo.

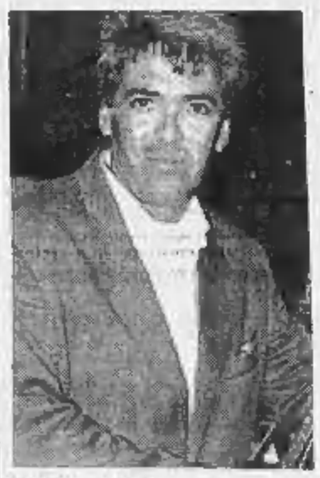
In apertura di ripresa, al 48' l'arbitro vede un piazzaggio in area di Chicchiarelli e decreta il rigore che Mazzeo realizza con grande freddezza. L'allenatore della Bagnolese cambia assetto alla squadra, toglie un difensore e un centrocampista e li sostituisce con due punte. Al 55' viene espulso Monelli per un entrata da tergo su Milani, che poco dopo, zoppicante, lascia il posto a Bonomo. Orcino, per dare più velocità alla linea d'attacco, al 68' richiama in panchina Mazzeo e si affida al dinamismo di Famà.

Il ragazzo fa la sua parte ma non sempre è servito a dovere, tant'è che alcune azioni di rimessa sfumano per errori nell'ultimo passaggio. Il gol che chiude la partita è rocambolesco. All'87 Ferraris ruba palla al portiere uscito di piede ai limiti dell'area e lo scavalca con un pallonetto che finisce sul palo. Il portiere si tuffa indietro alla disperata, riesce ad abbrancare la palla ma il segnalinee fa cenno che ha già varcato la linea bianca e l'arbitro convalida.

Ivo Pastorino

Brescello, stop a Sanremo

Matuziani concreti e prudenti per uno 0-0 dai pochi contenuti



Paolo Tonelli, tecnico sanremese

SANREMO. A digiuno in fatto di vittorie dall'11 ottobre scorso, reduce da una brutta sconfitta casalinga contro il Bra, con una classifica non ancora pericolosa ma sempre meno tranquilla, la Sanremese, ieri, contro il Brescello, squadra d'alta classifica, ha preferito imboccare la strada del realismo e della prudenza.

Lo 0-0 finale non entusiasma certo, ma almeno muove in qualche modo la classifica. Bisogna accontentarsi in tempi in cui la volontà e l'impegno, indiscussi, dei biancazzurri sul campo, non producono risultati più smaglianti.

Su questa strada Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro, aveva costruito la squadra di ieri: più affollata la difesa con quattro difensori in linea (Gaiaudo, Simondo, Trasatti e Piagni), poi la novità-De Vincentiis sulla fascia destra (un esperimento che risulta riuscito) con Meneghel spostato a centrocampo davanti alla difesa e l'esclusione di Ramella-Paia, schierato solamente nel finale, lasciato in panchina dopo le ultime partite senza troppo smalto.

In avanti la coppia Calabria-Agnelli: marcatissimo il primo, sottoposto ad una guardia spietata da parte dell'esperto Ravasi, capitano emiliano; battagliero, anche se un po' impreciso, il diciassettenne attaccante schierato in extremis al posto di Caruso vittima, alla vigilia del match, di dolori addominali che lo hanno costretto persino a un temporaneo ricovero ospedaliero.

Con uno schieramento così coperto la Sanremese ha contenuto abbastanza bene le offensive del Brescello, rinunciando, però, automaticamente a pungere di più in avanti dove Calabria e Agnelli sono apparsi troppo isolati per poter perforare la difesa finora meno battuta del girone.

Pochissime le occasioni da una parte e dall'altra. La prima è capitata al Brescello: il ficcante Mauro Franzini, bomber degli emiliani, sfruttando uno scivolone di Piagni sul terreno pesante, si è trovato solo davanti ad Ancona ma il suo tiro, rasoterra, ha appena sfiorato il palo.

Poi un lungo batti e ribatti a centrocampo e per tutto il primo tempo nessuna delle due squadre è riuscita ad indirizzare un tiro vero in porta. Un unico episodio che ha fatto discutere, al 35', quando Agnelli è caduto in area dopo un contrasto. Rigore? L'arbitro, peraltro ineccepibile per tutto l'incontro, ha detto no, ma il dubbio è rimasto un po' a tutti.

Nella ripresa la Sanremese si è presentata in campo più agguerrita. La sua azione si è fatta più insistente ma ha prodotto un'unica, vera occasione in apertura, al 49', quando Agnelli, lanciato al limite dell'area, non trovando lo spiraglio per il tiro, ha servito l'accorrente De Vincentiis la cui bordata ha sfiorato il palo.

Nel finale neppure l'innesto di Ramella-Paia è servito a finalizzare di più la maggior pressione offensiva dei liguri che, solo all'86', con un tiro-cross dalla sinistra di Calabria hanno sfiorato la traversa. Poco prima c'era stato un brivido per i padroni di casa quando al Brescello è capitata un'altra piccola occasione: ma Bertolotti (un «ex» biancazzurro: giocò, giovanissimo, nella Sanremese, in C1, nella stagione 85-86), servito molto bene a centro area da Mauro Franzini, ha svirgolato malamente il pallone, rendendo abbastanza facile, per Ancona, la parata.

Bruno Monticone

Un Orcino controcorrente assolve tutti

«Bene il centrocampo, non ci sono problemi» I biancoblù alla quinta vittoria consecutiva

SAVONA. Corrado Orcino è arrabbiato, non si sa bene con chi, e va controcorrente. E le sue dichiarazioni, francamente, finiscono per apparire venate da una certa ironia.

«Il centrocampo? Mi è parso migliorato - dice l'allenatore dei savonesi -, ha sviluppato molto gioco. Le punte, invece, non hanno saputo adeguatamente sfruttare le occasioni avute. Non ci sono problemi, tiriamo avanti domenica per domenica. E se a qualcuno è sfuggito il particolare, ebbene faccio notare che il Savona ha inanellato cinque vittorie consecutive. Non mi sembra un risultato complessivo da sottovalutare».

Laconico il presidente Enzo Granno. Il suo giudizio, espresso in pochissime parole, sembra voler accomunare tutti i protagonisti della partita, arbitro compreso: «Bisogna abituarsi a vederne un po' di tutti i colori».

La rete messa a segno a pochi minuti dal termine ha ridato un po' si sorriso a Ferraris, l'uomo-gol dei savonesi. «Quando gira bene, arrivano anche vittorie di questo tipo. Ma non dimenchiamo che in altre occasioni è stato il Savona a dover recriminare. Che volete, la ruota gira. Il gol? L'arbitro e il segnalinee hanno detto che la palla aveva varcato la linea bianca quando è rimbalzata sul palo e il portiere l'ha fermata con un tuffo disperato. Io posso solo dire che ho conquistato la palla con uno scatto che mi ha consentito di bruciare il diretto avversario e di anticipare il portiere che stava tentando di respingere di piede ai limiti dell'area».

Varini, l'allenatore della Bagnolese, ha i nervi a fior di pelle e non vorrebbe aprire bocca. Poi si sfoga: «Una gara stregata, non meritavamo di perdere in questo modo. Ho faticato a tenere calmi i ragazzi, temevo che oltre al danno subissimo anche la beffa di qualche altra espulsione. Ci siamo battuti con molto orgoglio, avremmo meritato di raccogliere qualcosa di più. In fondo, di fronte alla squadra prima in classifica, abbiamo dimostrato che in campo sappiamo starci bene anche noi». **[i. p.]**

QUINDICESIMA GIORNATA: SI SONO SEGNATE 16 RETI

Sammargheritese-Rotaglia 1-1

Sammargheritese: Boschi; Ghinolfi, Mezzetta (46' Nacci); Pastine, Spadavecchia, Baldini; Pisoni, Bocchi (59' Mulonia), Righetti, Santucci, Spallarossa. **Rotaglia:** Madrigheli; Bondavalli, Lancia; Mossini, Biolchini, Bonora; Baisi, Mediani (43' Dallari, 71' Palazzi), Dermaku, Maraschi, Paraluppi. **Arbitro:** Incontro. **Reti:** 23' Righetti, 52' Paraluppi.

Sanremese-Brescello 0-0

Sanremese: Ancona; Gaiaudo, Simondo; Trasatti, Piagni, Meneghel; De Vincentiis, Andrian, Agnelli (71' Ramella-Paia), Picarreta (74' Bertoni), Calabria. **Brescello:** Quintavalla; Parmeggiani, Ravasi; Orsini (68' Magnifico), Mantovani, Savino; Santini, Bertolotti, M. Franzini, Oldoni, A. Franzini. **Arbitro:** Zaltron.

Sassuolo-Cuneo sospesa al 78' per nebbia

Sassuolo: Riccò; Benanti, Di Gesù; Ghedigni, Melandri, Bedogni; Balocco, Bramini, Visi, Govoni, Tecchi. **Cuneo:** Soncin; Galparoli, Tufano; Calandra, Maestrelli, Rizzieri; Baldissarri, Schipani, Daidola, Pesalli (56' Curcio), Vernice. **Arbitro:** Rotuletti. **Note:** stava vincendo per 1-0 il Sassuolo, grazie alla rete di Balocco al 31'.

Savona-Bagnolese 2-0

Savona: Viviani; Carrea, Milani (60' Bonomo); Canu, Tovani, Mosti; Ferraris, Chicchiarelli, Mazzeo (68' Famà), Briata, Pilleddu. **Bagnolese:** Carra; Lugli, Bergamini, Losi (52' Mirandola), Ciganni, Monelli; Ferretti (52' Pizzetti), Cuoghi, Pistis; Maestroni, Capiluppi. **Arbitro:** Ceniccola. **Reti:** 48' Mazzeo (rig.), 87' Ferraris.

Cuoiopelli-Acqui 0-0

Cuoiopelli: Biancalani; Remorini, Falaschi; Lari, Motroni, Malacarne; Cecchetti, Di Francesco, Lucarelli, Ciricosta, Bertini. **Acqui:** Garzero; Fioratti, Bobbio; Ardolino, Vercellino, Domenghini; Castagna, Vivarelli, Francini, Costantino, Sordillo (73' Malferi). **Arbitro:** Salaorni.

Livorno-Camaiore 6-1

Livorno: Boccalogli; Pellegrini, Lorieri; Peluffo, Damommio, Saltarelli; Baioni (78' Bellagotti), Cuc, Francesconi, Moschetti, Spocchi (34' Coppola). **Camaiore:** Mancacci; Rombi, Mallegni; Magagnini, Bertelloni, Coluccini; Samaria (54' Gemignani), S. Benedetti, Bonuccelli, M. Benedetti, Palagi (75' Palla). **Arbitro:** Alvino. **Reti:** 5' Baioni, 33' Peluffo, 48' Cuc, 56' Francesconi, 69' Moschetti (rig.), 77' Saltarelli, 85' Bonuccelli (rig.).

Vogherese-Fidenza 2-1

Vogherese: Cannarozzi; Signoroni, Rombolini; Cosenza, Bonomi, Cesarini; Rinino, Dell'Amico, Pertusi, Giorgio, Morello. **Fidenza:** Bonifacio; Avanzini, Dosi; Castellani, Steffani, P. Benedetti; A. Benedetti, Timoni, Schenardi, Musiani, Bertoldo. **Arbitro:** Capobianco. **Reti:** 44' Pertusi, 89' Castellani, 90' Dell'Amico.

Bra-Rapallo 0-0

Bra: Biasi; Novello, Sollazzo; Ruffinatto, Forte, Marabotto; Giovine, Fava, Randazzo, Delagaren (76' Cristiano), Capobianco (57' Desantis). **Rapallo:** Brogi; Mosca, Gandolfo; Sassarini, Dallalatta (30' Scalzi), Guerra; Contini, Stabile, Di Somma, Navone, Maraliotti. **Arbitro:** Papandrea. **Note:** espulsi al 9' Forte e Navone; al 70' Stabile.

Pietrasanta-Sarzanese 1-1

Pietrasanta: Ricci; Venti, Ricci; Grassi, Bennati, Carducci; Pilone, Fagiolini (46' Benedetti), Cataldi, Babboni, Mosti. **Sarzanese:** Maggiani; Mazzanti, Crocetti; Del Bino, Vitaloni, Marchetti; Agnesini (46' Bardi), Guidi, Biselli, Guidugli, Toni. **Arbitro:** Ruggeri. **Reti:** 35' Mosti, 65' Marchetti.

GIRONE C

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SAVONA	22	10	2	3	22	8
VOGHERESE	22	8	6	1	23	10
BRESCELLO	20	6	8	1	20	7
RAPALLO	19	7	5	3	15	10
LIVORNO	16	5	8	2	22	14
SASSUOLO	16	6	6	2	19	12
CAMAIORE	16	4	8	3	14	17
CUOIO PELLI	15	3	9	3	11	11
SANREMESE	14	4	6	5	12	11
ACQUI	14	2	10	3	11	17
CUNEO	13	4	5	5	15	15
BRA	13	3	7	5	15	16
SARZANESE	13	3	7	5	11	17
FIDENZA	12	1	10	4	11	13
V. ROTEGLIA	12	0	12	3	11	14
BAGNOLESE	11	2	7	6	17	23
PIETRASANTA	8	3	2	10	10	21
SAMMARGHER.	8	0	8	7	8	31

I MARCATORI

9 reti: Ferraris (Savona).

6 reti: Fava (Bra); Franzini M. (Brescello); Calabria (Sanremese).

5 reti: Daidola (Cuneo); Moschetti (Livorno); Govoni (Sassuolo); Chiellini (Vogherese).

4 reti: Cuoghi (Bagnolese); Pistis (Bagnolese); Ambrosini (Brescello); Bonuccelli (Camaiore); Citoli (Cuneo); Mosti (Pietrasanta); Pecchi (Sassuolo); Paraluppi (V. Rotaglia); Codice (Vogherese).

3 reti: Vercellino (Acqui); Lugli (Bagnolese); De Santis (Bra); Lucarelli (Cuoio Pelli); Baioni (Livorno); Catalini (Pietrasanta); Mosca (Rapallo); Biselli (Sarzanese); Pannacci (Sassuolo); Vivi (Sassuolo); Rinino (Vogherese).

PROSSIMO TURNO

16ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14.30

BAGNOLESE	PIETRASANTA
BRA	SAMMARGHER.
BRESCELLO	FIDENZA
CAMAIORE	ACQUI
CUNEO	SANREMESE
RAPALLO	SARZANESE
SASSUOLO	LIVORNO
V. ROTEGLIA	SAVONA
VOGHERESE	CUOIO PELLI

Contro il Rapallo una partita terminata senza reti e giocata all'insegna del nervosismo

A Bra tre espulsi per un pareggio

Al 31' i locali recriminano per un rigore negato

Elvio Fontana: per il suo Rapallo uno 0-0 che non serve molto in chiave-primato

BRA. La partita è stata più bella di quanto lasci intendere la mancanza di reti e meno cattiva di come potrebbe apparire dalle tre espulsioni, due delle quali - decise dopo pochi minuti di gioco - hanno pesantemente condizionato la gara.

Tecnici e tifosi di entrambe le squadre concordano nel ritenere che all'origine della contemporanea «cacciata» dal campo di Forte e Navone ci sia stato uno sgradevole errore: «L'episodio non meritava una punizione così severa - dicono i due allenatori -, e a sgomitarsi in area sono stati il numero 5 del Rapallo e il 10 del Bra». L'arbitro, dopo essersi ripetutamente consultato col guardalinee, ha decretato l'espulsione del numero 5 braidese e del 10 ligure.

Stranamente i momenti più vivaci si sono concentrati nell'ultima fase dell'incontro, quando gli uomini di Fontana sono stati ridotti a nove dall'espulsione al 70', per doppia ammonizione, di Stabile.

Nel primo tempo, con le squadre prive entrambe di un giocatore, non ci sono state occasioni clamorose: il Bra, penalizzato forse più degli avversari dall'espulsione «sbagliata», ha dovuto evitare di sbilanciarsi troppo in avanti e il Rapallo non ha dato l'impressione di volerne approfittare. Nella ripresa l'equilibrio è stato rotto più dai liguri che dai locali, restii alle puntate offensive anche quando erano 10 contro 9.

Dopo la contestata doppia espulsione al 6', la cronaca del primo tempo registra al quarto d'ora una conclusione di Capobianco intercettata senza difficoltà da Brogi. Al 31' i braidesi reclamano inutilmente il rigore per un fallo su Randazzo e al 33' l'attivissimo Contini lancia con un bel colpo di testa Di Somma, che conclude addosso a Biasi. Meno rischiosi per il portiere giallorosso sono i successivi tiri di Gandolfo e di Marafiotti. Al 45' c'è un ottimo spunto di Fava per Capobianco, che lo spreca. Il ritmo si fa più vivace nei minuti di recupero, con un'incursione di Contini bloccata dal fuorigioco e con un rasoterra di Randazzo su punizione decretata per un fallo su Dellagaren.

Il secondo tempo si apre con due corner per il Rapallo che sembrano preludere ad intenzioni corsare della squadra di Fontana. La risposta del Bra è piuttosto timida e una bordata dalla grande distanza di Fava al 6' non impensierisce Brogi. Biasi deve invece superare se stesso per parare, al 18', un insidioso colpo di testa di Marafiotti. Un minuto dopo è ancora la porta del Bra a correre un serio pericolo, per iniziativa di Gandolfo.

Al 25' Stabile, reo di un fallo a metà campo su Ruffinatto, rimedia la seconda ammonizione e viene espulso. Ma il Rapallo nonostante l'inferiorità numerica conquista le due migliori occasioni della partita. Al 42' Brogi alza sulla traversa un tiro di Fava; al 43' Sollazzo mette fuori causa Marafiotti e Gandolfo lo imita impedendo la conclusione a Desantis.

Grazia Novellini

Samm, solo 1-1 con il Roteglia

Righetti, 1° gol che non basta

S. MARGHERITA. Ben 1282: tanti sono stati i minuti di astinenza dal gol di Massimo Righetti. Poi è giunta la prima rete stagionale, che non è però stata sufficiente alla Sammargheritese per superare il Roteglia, squadra emiliana specialista in pareggi (1-1, il dodicesimo stagionale su 15 incontri giocati). Una Sammargheritese particolarmente sfortunata, mai così vicina al successo come contro il Roteglia (le due squadre rimangono ancora a secco in fatto di successi).

Due salvataggi sulla linea di porta da parte dei difensori emiliani, un palo di grandi interventi di Madrighelli e tanta sfortuna. Al fischio d'inizio gli arancione si presentano con una formazione d'emergenza, una vera e propria Samm-bis. Senza gli squalificati D'Agostino, Ruvo e Damiani; priva degli infortunati Bernardi, Gualco e all'ultimo istante il libero Buzzurro (ben sostituito dall'esordiente Marco Baldini, libero titolare della juniores, classe '75), con le quattro sorprese preannunciate da mister Gorin sabato mattina, Fuori Perola, Nocci, Mulonia e Cuman, i primi tre solitamente titolari, e dentro giovani della juniores. I motivi? Disciplinari, anche se Gorin cercherà di «limare» la decisione parlando di scelta tattica e di necessario turnover per qualche titolare.

Rimane il fatto che la Sammbaby (quattro '75, un '73 e un '70 in campo) si batte con un coraggio da leoni, con una volontà incredibile. Il gol del vantaggio, al 23', da una grande carica al gruppo sceso in campo. E' la giornata di Righetti, scatenato in zona tiro come pure generoso nel rientrare a centrocampo: da una punizione di Paraluppi respinta con difficoltà da Boschi nasce il contropiede dei padroni di casa, con Righetti che salta in dribbling la difesa emiliana schierata in linea e dal limite dell'area infila di precisione, a fil di palo, alla destra di Madrighelli.

Un gran gol, una gioia che il bomber non assaporava da 14 partite. La Samm, sulle all dell'entusiasmo, potrebbe raddoppiare: per due volte Righetti impegna il portiere ospite alla deviazione con «rasolate» dal limite.

L'1-0 di chiusura della prima frazione di gioco non evidenzia a dovere la supremazia dei padroni di casa, che a inizio ripresa subiscono, a sorpresa, il pareggio del Roteglia.

Mulonia, uno degli «epurati» da Gorin

Lancia scende in progressione sulla fascia sinistra, dal fondo crossa al centro per il colpo di testa vincente di Paraluppi. Un gol che gela gli arancione, per un paio di minuti in difficoltà. Poi però Pastine e compagni riprendono il dominio del centrocampo e creano le altre tre più nitide palle gol dell'incontro. Al 61' perentoria discesa di Spallarossa con cross al centro, la difesa libera in maniera sparca, Pisoni ha tutto il tempo di aggiustarsi il pallone e piazzarlo sul palo più lontano, ma Madrighelli con un gran colpo di reni devia in angolo.

Al 70' è ancora Pisoni a creare lo scompiglio nell'area emiliana, ma il suo tiro viene ribattuto sulla linea bianca da Bondavalli. Ugual sorte tocca pochi minuti dopo a Santucci: tiro violento scoccato da distanza ravvicinata verso Madrighelli, «muro» del Roteglia che respinge in angolo. Tanta fatica per ottenere l'ottavo punto stagionale, e nel finale l'espulsione di Biolchini e alcuni rapidi contropiedi del Roteglia che rischiano di provocare la beffa.

Giancarlo Scartozzoni

Seconda categoria, la squadra di Bovero guida il girone B. Nell'A un giocatore del Camporosso aggredisce l'arbitro

Grande impresa del Cengio, colpo d'ala del Boys Vado

I pericolanti granata battono il S. Ampelio capolista della Prima categoria

Grande imprese di Cengio e Boys Vado nei campionati di Prima e Seconda categoria. La squadra della Val Bormida allenata da Giorgio Pezzulich ha fermato la prima della classe S. Ampelio, mentre la squadra di Pietro Bovero vincendo il bigmatch del girone B di Seconda col Mallare aggancia la formazione valbormidese al vertice. In Seconda categoria aggredito l'arbitro nella partita del girone A Ospedaletti-Camporosso.

Prima categoria. Il S. Ampelio Bordighera ha perso partita e primato in Val Bormida. La compagine allenata da Fortugno è uscita sconfitta dal «Pino Salvi» al termine dei una gara combattuta e molto vivace. I padroni di casa sono passati in vantaggio con Mirko Bagnasco su calcio di rigore dopo appena 12'. Raddoppio per i granata cengesi con Alessandro Orsi dopo soli quattro minuti. Gol della bandiera del S. Ampelio con Rotella. Sostiene il presidente del Cengio, Giuseppe Salvetto: «La squadra ha giocato la miglior partita dall'inizio della stagione. I ragazzi hanno dato il massimo in questo incontro, e alla fine tutti siamo stati premiati da questa importante vittoria».

Del passo falso della capolista approfitta il Vallecrosia, che vincendo sul terreno di Zinola è da ieri sera solo in vetta. Importante vittoria anche per il Millesimo nella zona bassa della classifica. Dallo scontro diretto di S. Stefano i giallorossi di Bruno Tarigo sono usciti con due punti pesanti, che fanno ben sperare per l'obiettivo salvezza.

Seconda categoria. Giallo nella partita del girone A Ospedaletti-Camporosso, vinta dai locali che da ieri sera sono soli al vertice. L'incontro è stato caratterizzato dall'espulsione del libero del Camporosso, Tripodi. Il difensore, dopo essere stato espulso dall'arbitro Turchiano di Imperia, l'ha aggredito. Finale incandescente anche in Pontelungo-S. Filippo, conclusasi in parità. I locali, in vantaggio con Boetti su rigore, sono stati raggiunti al 97' da un gol di Aurame. Sostiene l'allenatore della S. Filippo, Beppe Zanardini: «Per noi le partite non finiscono mai al 90'. Ogni domenica ci fanno sempre recuperare. Siamo una piccola società, un oratorio, ma vogliamo essere trattati come le altre».

Nel girone B cade la capolista Mallare sul campo del Boys Vado che aggancia il vertice seppure in coabitazione con i rossoblù del Mallare. Perde l'occasione di salire in vetta il Bragno: la formazione di Massimo Caracciolo è uscita sconfitta dal «Paraggiana» contro la S. Cecilia. La squadra di Tommaso Barisone ha nuovamente colpito con «i gemelli da gol» Altomare e Odero. Nella zona bassa della classifica, poker di reti per la Priamar. La compagine di Roberto Grasso ha vinto il derby con il Lavagnola 78.

Terza categoria. Il Valleggia nel girone di Savona resta in vetta, pur non andando oltre lo 0-0 nel derby col Fortovado. Rosicchia un punto alla prima della classe il Calice. I ragazzi del presidente Genesio hanno superato brillantemente il Pallare, portandosi al secondo posto in coabitazione col Magliolo che ha pareggiato sul campo del Murialdo. Nel girone di Imperia Riviera Fiori sempre al comando, ma avanza il Laigueglia che ha superato all'ingleso l'ostacolo Balestrino. **[r. p.]**

TERZA **CHIAVARI**

Nessun risultato a sorpresa nell'11ª giornata della Terza categoria di Chiavari. Era in programma un solo scontro al vertice, Moneglia-Sestieri, e hanno vinto i padroni di casa. Risultati: Atletico Maggi-Moconesi 3-2, Entella Calcio-Panchina 4-1, Leivi-Portofino 1-0, Moneglia-Sestieri Lavagna 1-0, Né-Monilia 0-2, Ri-Bargone 1-1, S. Lorenzo-Il Poggio 1-0, Saline Bacezza-Segesta 0-4. Classifica: Segesta p. 20; Entella e Monilia 18; Leivi e S. Lorenzo 17; Moneglia 16; Sestieri 14; Poggio 11; Bargone 9; Atletico e Né 7; Portofino 6; Ri e Panchina 5; Saline 3; Moconesi 1. Sestieri e Portofino una partita in meno. **[g. s.]**

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

CENGIO	S. AMPELIO	2-1
S. BARTOLOM	ALASSIO	0-1
BORGHETTO	CISANO	2-1
ZINOLA	VALLECROSIA	1-4
BORDIGHERA	FINALBORG.	1-2
LEGINO	DIANESE	2-2
QUILIANO	PIETRA	1-2
S. STEFANO	MILLESIMO	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VALLECROSIA	18	8	2	2	19	5
S. AMPELIO	17	7	3	2	20	8
PIETRA	17	6	5	1	17	12
CISANO	16	6	4	2	13	6
ALASSIO	15	5	5	2	13	10
ZINOLA	13	4	5	3	22	14
FINALBORG.	12	4	4	4	15	12
S. BARTOLOM.	12	4	4	4	11	10
BORDIGHERA	12	5	2	5	15	17
BORGHETTO	11	2	7	3	15	17
QUILIANO	10	2	6	4	11	13
CENGIO	10	2	6	4	10	13
MILLESIMO	10	4	2	6	16	20
LEGINO	9	3	3	6	13	24
S. STEFANO	6	0	6	0	9	18
DIANESE	4	0	4	8	6	26

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14.30

CISANO	QUILIANO
ALASSIO	VALLECROSIA
FINALBORG.	BORGHETTO
MILLESIMO	CENGIO
S. AMPELIO	S. BARTOLOM.
DIANESE	S. STEFANO
BORDIGHERA	LEGINO
PIETRA	ZINOLA

GIRONE D

RISULTATI

CEPARANA	AMEGLIA	3-1
CADIMARE	CARASCO	1-0
RIVIERA	FORZA CO.	1-1
PONZANESE	VALDELLORA	1-1
GARIBALDINA	R. P. SESTRI	1-0
DON BOSCO	LEVANTO	2-1
VALLESTURLA	BORGHETTO	1-1
S. SALVATORE	SANTERENZ	0-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CEPARANA	18	8	2	2	26	15
CADIMARE	16	8	4	2	12	8
VALLESTURLA	14	3	8	1	13	10
AMEGLIA	14	5	4	3	16	16
PONZANESE	13	3	7	2	13	9
DON BOSCO	13	4	5	3	19	16
RIVIERA	13	4	5	3	10	9
CARASCO	12	5	2	5	14	12
BORGHETTO	12	3	6	3	9	13
GARIBALDINA	11	2	7	3	14	18
LEVANTO	10	4	2	6	16	17
VALDELLORA	10	3	4	5	11	13
R. P. SESTRI	10	3	4	5	8	11
FORZA CO.	10	2	6	4	9	14
SANTERENZ.	9	2	5	5	11	11
S. SALVATORE	7	2	3	7	8	16

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 15

FORZA CO.	VALLESTURLA
CARASCO	VALDELLORA
R. P. SESTRI	RIVIERA
SANTERENZ.	CEPARANA
AMEGLIA	CADIMARE
LEVANTO	S. SALVATORE
GARIBALDINA	DON BOSCO
BORGHETTO	PONZANESE

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

SPOTORNESE	B. VEREZZI	1-1
ANDORA	RIVA LIG.	1-0
CAMERANESE	LECA	4-0
S. FILIPPO	PONTELUNGO	1-1
CONSCENTE	POGGESE	2-2
CERIANA	PIETRABRUNA	1-1
OSPEDALETTI	CAMPOROSSO	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
OSPEDALETTI	17	7	3	1	27	8
PIETRABRUNA	16	6	4	1	27	12
B. VEREZZI	16	5	6	0	20	10
POGGESE	16	5	6	0	16	11
PONTELUNGO	13	4	5	2	16	12
CERIANA	13	3	7	1	18	13
ANDORA	10	4	2	5	12	15
CAMERANESE	10	2	6	3	13	17
CONSCENTE	9	3	3	5	18	20
SPOTORNESE	8	3	2	8	17	15
CAMPOROSSO	8	1	6	4	8	14
S. FILIPPO	8	2	4	5	13	20
RIVA LIG.	7	1	5	5	14	23
LECA	3	0	3	8	12	39

PROSSIMO TURNO

12ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14.30

ANDORA	SPOTORNESE
B. VEREZZI	CAMERANESE
LECA	S. FILIPPO
PONTELUNGO	CONSCENTE
POGGESE	CERIANA
PIETRABRUNA	OSPEDALETTI
RIVA LIG.	CAMPOROSSO

GIRONE B

RISULTATI

S. CECILIA	BRAGNO	2-0
VILLAPIANA	S. NAZARIO	3-2
VELOCE	CELLE	0-0
BOYS VADO	MALLARE	2-1
ROCCHETTA C.	ALTARESE	0-3
SCIARBOR.	ALBISOLA	0-1
PRIAMAR	LAVAGNOLA	4-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MALLARE	16	7	2	2	29	8
BOYS VADO	16	6	4	1	21	8
BRAGNO	14	6	2	3	18	10
VILLAPIANA	14	6	2	3	15	8
ALTARESE	13	4	5	2	14	9
CELLE	13	5	3	3	14	14
S. CECILIA	12	5	2	4	16	13
SCIARBOR.	12	5	2	4	10	10
VELOCE	12	5	2	4	13	18
LAVAGNOLA	9	4	1	6	15	19
ALBISOLA	8	3	2	6	13	18
PRIAMAR	6	3	0	6	12	26
S. NAZARIO	5	2	1	6	13	23
ROCCHETTA C.	4	1	2	8	7	26

PROSSIMO TURNO

12ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14.30

VILLAPIANA	S. CECILIA
BRAGNO	VELOCE
CELLE	BOYS VADO
MALLARE	ROCCHETTA C.
ALTARESE	SCIARBOR.
ALBISOLA	PRIAMAR
S. NAZARIO	LAVAGNOLA

GIRONE E

RISULTATI

RIESE	S. BARTOLOM.	0-5
CASARZA	CAPERANESE	0-0
V. CHIAVARI	COGORNESE	0-0
BARGAGLI	GATTORNA	1-2
FRAMURESE	CORTE	3-2
DEIVA MAR.	BOGLIASCO	5-0
AURORA	CALVARESE	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CASARZA	18	7	4	0	16	4
CALVARESE	15	6	3	2	18	9
S. BARTOLOM.	15	6	3	2	17	9
CAPERANESE	14	5	4	2	21	10
CORTE	14	6	2	3	17	13
V. CHIAVARI	14	4	6	1	13	10
BARGAGLI	11	4	3	4	16	12
DEIVA MAR.	9	3	3	5	11	12
FRAMURESE	9	2	5	4	16	18
COGORNESE	9	3	3	5	10	16
AURORA	9	4	1	6	15	24
GATTORNA	8	1	4	6	7	14
BOGLIASCO	8	1	4	6	10	22
RIESE	5	1	3	7	9	23

PROSSIMO TURNO

12ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14.30

CASARZA	RIESE
S. BARTOLOM.	V. CHIAVARI
COGORNESE	BARGAGLI
GATTORNA	FRAMURESE
CORTE	DEIVA MAR.
BOGLIASCO	AURORA
CAPERANESE	CALVARESE

TERZA CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

AURORA	SASSELLO	0-2
BARDINETO	COSSERIA	2-1
CALICE	PALLARE	3-0
MURIALDO	MAGLIOLO	2-2
PIANA	O. B. VARAZZE	3-1
ROCCHETT.	CALIZZANO	0-1
SABAZIA	LETIMBRO	2-2
VALLEGGIA	P. VADO	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VALLEGGIA	16	6	4	1	22	8
MAGLIOLO	15	6	3	2	28	10
CALICE	15	6	3	2	30	14
SASSELLO	14	6	2	2	16	7
O. B. VARAZZE	13	6	3	3	26	14
PALLARE	13	5	3	2	11	6
COSSERIA	13	5	3	3	19	16
MURIALDO	13	3	7	1	17	14
P. VADO	13	5	3	3	10	8
SABAZIA	13	4	5	2	18	16
CALIZZANO	10	4	2	5	9	11
LETIMBRO	8	2	4	5	19	26
PIANA	8	2	2	7	11	22
ROCCHETT.	5	1	3	7	8	24
BARDINETO	5	1	3	7	11	30
AURORA	2	0	2	9	4	33

PROSSIMO TURNO

12ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14.30

CALIZZANO	AURORA
COSSERIA	CALICE
O. B. VARAZZE	VALLEGGIA
LETIMBRO	MURIALDO
MAGLIOLO	BARDINETO
PALLARE	ROCCHETT.
PIANA	SABAZIA
P. VADO	SASSELLO

IMPERIA

RISULTATI

DOLCEACQUA	COSTARAIN.	2-1
LAIGUEGLIA	BALESTRINO	2-0
S. LORENZO	TAGGESE	1-2
RIVIERA	S. BARTOLOM.	6-1
SANREMO	VILLANOV.	1-0
S. BERNARD.	PONTEDASSIO	0-2
BADALUCC.	GARLENDA	1-0
BORGHETTO	DOLCEDO	2-4

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
RIVIERA	19	9	1	0	26	6
TAGGESE	17	8	1	1	31	9
LAIGUEGLIA	15	7	1	2	18	11
S. LORENZO	13	4	5	1	27	14
SANREMO	13	6	1	3	20	16
PONTEDASSIO	12	4	4	2	21	12
GARLENDA	11	5	1	4	31	14
DOLCEDO	11	5	1	4	27	14
VILLANOV.	10	3	4	3	15	10
DOLCEACQUA	10	3	4	3	14	16
BALESTRINO	9	4	1	5	25	25
BADALUCC.	7	2	3	5	9	17
COSTARAIN.	6	2	2	6	15	21
BORGHETTO	5	1	3	6	16	24
S. BERNARD.	2	1	0	9	10	38
S. BARTOLOM.	0	0	0	10	5	63

San Bartolomeo fuori classifica.

PROSSIMO TURNO

11ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14.30

DOLCEACQUA	LAIGUEGLIA
BALESTRINO	S. LORENZO
TAGGESE	RIVIERA
S. BARTOLOM.	SANREMO
VILLANOV.	S. BERNARD.
PONTEDASSIO	BADALUCC.
GARLENDA	BORGHETTO
COSTARAIN.	DOLCEDO

Eccellenza: Bosinco lancia gli ospiti, annullato nel finale a Saltarelli il gol del pareggio

La Migliarinese fa proprio sul serio

Gli spezzini capolista passano anche a Cairo: 1-0

CAIRO MONTENOTTE. Una Cairese determinata e ben quadrata in ogni reparto non è riuscita a fermare la capolista Migliarinese. La prima della classe è infatti uscita vittoriosa (1-0) dal «Vesima», ottenendo due punti pesanti in Val Bormida. I locali di Franco Bagnasco hanno giocato la miglior partita dall'inizio di stagione e recriminano molto sull'operato del direttore di gara: la giacchetta nera Esposito di Monza. L'arbitro a 6' dalla conclusione della partita ha annullato una rete ai padroni di casa, siglata dal bomber Saltarelli. E' l'84' quando Saltarelli riceve un buon pallone da Rolando, entra in area e infila il portiere Lazzurri in uscita. L'arbitro Esposito, senza consultare il guardalinee, che nel frattempo era già partito verso il centrocampo (quindi gol regolare?), annulla per fuorigioco. Dalla panchina si alza il presidente Franco Pensiero, chiede spiegazioni, e viene allontanato dal terreno di gioco.

Cairese molto sfortunata all'inizio dell'incontro. E' il 20' quando i gialloblù subiscono la rete della sconfitta. Azione personale di Bosinco, uno dei migliori degli spezzini, che si libera di due avversari e dal limite dell'area fa partire un tiro rasoterra che sorprende Salamini.

Le Cairese reagisce. I gialloblù ce la mettono tutta per cercare di ribaltare il risultato e magari fare un favore ai cugini del Vado. Dopo 7' dalla doccia fredda, è Saltarelli, che di testa supera il portiere Lazzurri, ma il pallone va di poco sul fondo. Sono ancora i padroni di casa (29') con Gonella a impensierire dalla lunga distanza la difesa ospite. Al 39' la Migliarinese ha l'occasione di raddoppiare con Perrone, ma la punizione del centrocampista viene salvata sulla linea di porta da Pacifico. Sul finire del primo tempo la Cairese ha una ghiotta occasione per pareggiare con Ghiso. Il tiro dell'ex carcarese viene bloccato da Lazzurri.

Saltarelli si è visto annullare un gol

Nella ripresa la Migliarinese si chiude in difesa, i gialloblù spingono sull'acceleratore, vanno vicini per due volte al pareggio, e quando il pallone riesce a entrare ci pensa l'arbitro ad annullare. Negli spogliatoi dei gialloblù non si vuole polemizzare. Il presidente Pensiero: «Risultato a parte, siamo molto soddisfatti del gioco espresso dalla squadra. Abbiamo tenuto testa alla prima della classe e ritengo che il pareggio fosse il risultato più giusto. Pazienza. Non facciamo drammi».

Roberto Pizzorno

Superato l'Ortonovo

Ma il Vado (2-1) in trasferta è ok e tiene il passo

MARINELLA. Il Vado passa al «Teucci» di Marinella contro l'Ortonovo (2-1) e ottiene un duplice traguardo: mantiene le distanze invariate dalla Migliarinese e propone Belvedere come capocannoniere del girone, anche se in coabitazione.

La partenza bruciante dell'Ortonovo sembrava dover mettere in difficoltà le squadre di Piovano, che dopo dieci minuti è costretta ad inseguire. E' Bertolini a creare lo scompiglio tra i rossoblù e a battere Bargellini, che vede quindi la propria imbattibilità fermarsi al 788° minuto, (ultimo gol subito quello di Russo al 32' di Vado-Ventimiglia il 12 ottobre).

La reazione del Vado è veemente, e alla mezz'ora pareggia con una punizione di Belvedere, legittimando il predominio territoriale. Allo scadere del primo tempo l'Ortonovo reclama per un gol annullato a Bertolini, contestando a lungo il signor Trombaccia. Nella ripresa, però, la maggior classe individuale dei giocatori vadesi porta all'inevitabile gol partita. Al 62' arriva il definitivo 2-1 siglato da Buttu con un tiro dal limite.

Ora il Vado guarda avanti con maggiore ottimismo: per concludere l'anno manca la partita di Genova contro la Pogliese, in attesa del super-scontro con la Migliarinese in programma il 10 gennaio a Vado, ultima di andata e probabile titolo di Campione d'inverno in palio. **[g. s.]**

Gol di Sammassimo

L'Argentina di misura (1-0) con la Loanesi

ARMA DI TAGGIA. Vittoria di misura (1-0) dell'Argentina sulla Loanesi al termine di una partita vibrante e particolarmente ricca di emozioni. Il successo dei padroni di casa, reduci dal pareggio con il Ventimiglia, è meritato anche se la compagine di Tonoli, che ancora una volta ha dimostrato di essere una matricola tutt'altro che inesperta, ha fatto sudare, soprattutto nei minuti finali, sette camicie alla compagine di casa.

La partita non ha comunque deluso le attese con due squadre che si sono date battaglia a viso aperto. Il risultato si sblocca al 48' quando l'arbitro sta per mandare a riposo le due compagini: Frontero imposta un'azione sulla sinistra che viene raccolta da Sammassimo pronto a battere Marini.

Nel secondo tempo la Loanesi, che non ha più nulla da perdere, si butta in avanti esponendosi ai pericolosi contropiedi della formazione padrona di casa. Paura al 68' quando Caramello, in uno scontro di gioco batte violentemente di schiena: trasportato in pronto soccorso al libero dei rossoblù, che in serata ha lasciato l'ospedale, non sono state riscontrate lesioni.

Sul finire ancora una grande e pericolosa azione di Sammassimo mentre i giocatori rossoblù si sono resi pericolosi con Cassata poco prima del triplice fischio di chiusura. **[g. o.]**

Netto 2-0 rossoblù

Il Sestri Levante batte e scavalca il Pontedecimo

Agnetti, suo il primo gol del Sestri

SESTRI LEVANTE. Un Sestri Levante pimpante, rivitalizzato dalla «cura Casaretto», supera con un netto 2-0 il Pontedecimo. Primo tempo non eccelso, con poche emozioni; nella ripresa i «corsari» chiudono i genovesi nella loro metà campo e passano due volte. Al 67' Mesitto si libera di tre avversari e impegna Gagliardi in una corta respinta a terra, ripresa da Agnetti che non ha difficoltà nell'appoggiare in rete. Il raddoppio quasi allo scadere, subito dopo l'espulsione del portiere granata Gagliardi. In porta si schiera Parodi, troppo facile per Leonardi, specialista nei tiri da fermo, realizzare con una liftata punizione dal limite. Sestri Levante che in classifica scavalca il Pontedecimo, e progredisce verso l'alto. **[d. s.]**

Continua la rimonta

Tornado Sestrese travolge (3-1) il Ventimiglia

GENOVA. Il recupero della Sestrese, la grande favorita di questo campionato partita con qualche difficoltà ma che è in serie positiva da parecchi turni, va facendosi impetuoso: più della vittoria in se stessa (3-1 al Ventimiglia) hanno impressionato la facilità di gioco e la superiorità tecnica che i verdestellati di Maisano hanno messo in mostra nella sfida con la formazione giallorossa, coriacea e solida in difesa.

La Sestrese ha impiegato mezzora per prendere le misure dai frontalieri, poi, passata in vantaggio con un pizzico di fortuna, ha controllato l'incontro a suo piacimento.

Al 29' dalla bandierina Balboni azzecca una delle sue maligne traiettorie, il pallone va verso il primo palo, colpisce un difensore, carambola su Santoro ed entra in rete. Sessanta secondi dopo giunge il colpo del ko: Formoso viene steso in area, si rialza e tira il penalty in maniera impeccabile.

Il secondo tempo è più tranquillo perché i verdestellati si limitano a controllare i tentativi del Ventimiglia. Una difesa attenta con proiezioni in avanti: al 71' giunge la terza rete ad opera di Parodi.

Il Ventimiglia dimostra almeno di non voler arrendersi e cerca con ostinazione la rete della bandiera: marcature che arriva al 82' grazie ad un calcio di rigore trasformato da Luci. **[d. s.]**

Vona, 4 gol al Lavagna

Il Finale straripa e dedica il 5-2 a un tifoso malato

FINALE LIGURE. Vince e diverte (5-2) il Finale che, con il contributo di Vona autore di un poker, supera senza patemi un Lavagna dimesso e privo di grinta. Un successo che consente alla truppa di Rossi e Salvetto di compiere un importante passo avanti in classifica, portandosi a ridosso delle compagini di vertice. Vona (già realizzatore di una doppietta sette giorni fa contro la Carcarese) apre le danze al 10' sfruttando al meglio un contropiede giallorosso. Passano tre minuti e l'attaccante di Ferraro, ben servito da Tessiore, realizza una seconda rete che pone la parola fine al confronto.

La domenica di grazia di Vona continua però al 23', mentre al 44' è Papalia, su azione impostata da Battiston, a segnare la quarta rete. Le squadre chiudono in dieci la prima frazione visto che l'arbitro manda in anticipo sotto la doccia Patric Panucci e Celeri. Il secondo tempo è solo un allenamento, con Vona (68') che trova il tempo di infierire ancora sul malcapitato Guazzi. Il Finale allenta la morsa consentendo agli ospiti di ridurre il passivo prima con Torrini (76') e poi con Dagnino. Commovente il commento di Gerattini: «La vittoria è dedicata al nostro supertifoso Carlo, che questa mattina affronterà una difficile operazione a Bologna. In questo momento tutta la squadra è stretta attorno a lui». **[g. o.]**

Promozione: domenica sfida tra «grandi»

Imperia 87 e Albenga verso il big-match

Aspettando lo scontro diretto in programma domenica prossima, Imperia 87 ed Albenga, sempre separate da tre punti a vantaggio dei ponentini, affilano le armi imponendosi in due difficili confronti. I nerazzurri di Bencardino interrompono la serie positiva della Carlin's Boys, mentre gli ingauni superano la Cuimv. Perde colpi intanto l'Audace Campomorone, costretta al secondo pareggio interno consecutivo, mentre il Varazze torna a sorridere piegando la Coalma.

Derby a senso unico. Non c'è stata storia: i nerazzurri di Alfredo Bencardino hanno dominato la partita dal primo all'ultimo minuto. La Carlin's Boys, infatti, solo raramente è riuscita ad affacciarsi nell'area avversaria, a testimonianza della netta superiorità della squadra capolista. Dieci minuti di studio, e i nerazzurri vanno in vantaggio con Luongo. La partita si trascina senza emozioni fino al 61', quando la punta Lanteri mette al sicuro il risultato. Il trainer Bencardino: «E adesso la grande sfida. Una partita aperta ad ogni pronostico, visto che gli ingauni sembrano aver davvero trovato il ritmo giusto».

Albenga in porto. I bianconeri sembrano aver finalmente innestato la giusta marcia per puntare al salto di categoria. Contro i «portuali», la truppa del presidente Gualerzi ha fornito un'ottima prestazione, probabilmente la migliore da quando è iniziato il campionato. E non è stato facile, visto che il «Riva» è ridotto ad un'acquitrino e assomiglia più ad un affluente del Centa che ad un campo di calcio. La partita si sblocca con un «eurogol» di Gandolfo, mentre è Monte a realizzare il gol del raddoppio. Il diesse Bartoli: «Una splendida prestazione di tutto il collettivo. Siamo veramente nella migliore condizione, a questo punto per giocarci ad armi pari la sfida con l'Imperia 87, e pronti a candidarci per la vittoria finale».

Polveri bagnate. Sono quelle dell'Audace Campomorone, che da un paio di settimane sembra aver smarrito la miglior condizione. I genovesi sono sempre secondi in classifica, ma in proiezione futura è difficile prevedere per loro un inserimento duraturo nella lotta per il passaggio alla categoria superiore. I limiti dell'Audace sono apparsi evidenti più che mai nel confronto di sabato in anticipo con la non irresistibile Bolzanetese, che ha saputo tenere testa alla più quotata avversaria con molti meno patemi del previsto.

Un bel tris per il Varazze. Torna alla vittoria la compagine di Aldo Lupi: i nerazzurri sbloccano il risultato al 35' con Ratto, pronto a trasformare un penalty. A mettere il risultato al sicuro ci pensa (41') Natrella, che poi all'81' mette a segno, ancora su calcio di rigore, la terza rete di un confronto che consente alla compagine savonese di mettersi nella condizione migliore per lanciare un lungo sprint verso la salvezza.

Guglielmo Olivero

Netto 2-0 per i locali

Un gol per tempo e l'Entella supera anche il Busalla

Raffo, portiere dell'Entella

CHIAVARI. Irresistibile quest'Entella, alla terza vittoria consecutiva: il Busalla non ha potuto fare molto per evitare il 2-0. I locali al 35' sono andati in vantaggio con Broso: la mezzala è stata rapida a riprendere un tiro di Ferrando ribattuto da Morgavi uscitogli incontro alla disperata. Al 44' Piccardo ha sciupato un calcio di rigore concesso per fallo di Morgavi su Agata mandando il pallone a lato. Il raddoppio al 54', siglato da Agata. Al 75' espulsione di Collina e Lunardini. **[d. s.]**

Due squadre in crisi

Un pari inutile tra Carcarese e Pegliese: 1-1

CARCARE. Buon pareggio per la Carcarese. La formazione di Tonino Grippo ha impattato al «Corrent» (1-1) contro la Pegliese. I biancorossi hanno giocato una gara aperta mettendo in evidenza soprattutto la tecnica individuale. La Pegliese ha giocato al di sotto delle aspettative. Ha comunque la scusante di essere salita in Val Bormida priva di quattro titolari: Meazzi, Rossini, Monari e Guerra.

I padroni di casa passano in vantaggio al 24' grazie a una rete siglata da Lucido. Savola vince un rimpallo, mette il pallone in area, all'altezza del dischetto, dove Lucido è pronto a deviare in rete.

La Pegliese non ci sta. Il mister Caviglia fa prova tutte per ottenere il pari che arriva nella ripresa. E' il 55' quando Ceraudo, su cross di Bonino, di testa insacca con De Stefanis in uscita. Nell'azione del gol s'infortuna l'estremo difensore biancorosso, che accusa un trauma cranico. **[r. p.]**

ECCELLENZA, COSI' IN CAMPO

Ortonovo-Vado 1-2

Ortonovo: Cecchinelli; Spataro, Frediani; Telara, Torre, Canini; Vanelli (72' Paoli), Rolla, Bruschi, Bertolini, Lucchi. **Vado:** Bargellini; Lucchetta, Casassa; Roffi, Parodi, Guarisco; Buttu, Lucisano (73' Dagnino), Belvedere, Sughi, Buttiglieri. **Arbitro:** Trombaccia. **Reti:** 10' Bertolini, 30' Belvedere, 62' Buttu.

Sestri Lev.-Pontedecimo 2-0

Sestri Levante: Lautanio; Caparrini, Fazzini; Delucchi, Conte, Muzio; Scotto, Ghelfi, Agnetti (89' Traversaro), Leonardi, Masitto. **Pontedecimo:** Gagliardi; Zimbardo, Zanasi (40' Chiesa); Ghiglione (70' Petrini), Buffo, Parodi; Fornaroli, Landucci, Canella, Macciò, Suriosini. **Arbitro:** Perotto Ghi. **Reti:** 67' Agnetti, 88' Leonardi.

Argentina-Loanesi 1-0

Argentina: Minori; Frontero, Lupi; Menzione (64' Sabatini), Benincasa, Nocera; Iannello, Lucarelli, Minici, Pinto, Sammassimo. **Loanesi:** Marini; Persenda, Bericle; Lovo, A. Burastero, Caramello (68' Cassata); Piazza, Magalino, Miotti, Meneghetti (76' C. Burastero), Villa. **Arbitro:** Cardoni. **Rete:** 48' Sammassimo. Note: giornata soleggiata, campo di gioco in condizioni buone.

Cairese-Migliarinese 0-1

Cairese: Salamini; Pacifico, Fracchia (63' Aprea); Paternti, Rolando, Viviani; Ghiso, Gonella, Saltarelli, Pensiero, Ferraro. **Migliarinese:** Lazzurri; Gentili, Quarantiello; Baschieri, Putti, Currenti; Adorni, Guadagni (71' Nicolini), Perrone (78' Zaccagna), Basinco, Ermini. **Arbitro:** Esposito. **Rete:** 20' Basinco. Note: terreno in condizioni discrete, giornata non fredda.

Carcarese-Pegliese 1-1

Carcarese: De Stefanis (55' Morelato); Speranza, Cavaliere (64' Arrighi); Doragrossa, Malatesta, Turone; Savola, Salice, Lucido, Tino, Bausano. **Pegliese:** Renon; Cancin, Barbieri; Di Francis, Ceraudo, Lupo; Boccis (66' Benetti), Bonino, Cappai (46' Valtebona), Di Marco, D'Amico. **Arbitro:** Isnardi. **Reti:** 24' Lucido; 55' Ceraudo. Note: condizioni buone del terreno di gioco.

Finale-Lavagna 5-2

Finale: Vaccarezza; Grifa, Gerattini; Monge, Panucci, Marenco; Tessiore, Groppi (64' Minutoli), Vona, Papalia, Battiston (89' Grosso). **Lavagna:** Guazzi; Dondero, Dore; Minivaggi, Pezzi, Acerbi; Camazzana, Dagnino, Genovese, Celare, Rei (10' Careghino). **Arbitro:** Rosa. **Reti:** 10', 13', 23' e 68' Vona; 44' Papalia, 76' Torrini, 85' Dagnino.

Sestrese-Ventimiglia 3-1

Sestrese: Motta; Ginocchio, Jurman; Bevilacqua, Pesce, Mieli; Barozzi, Sisinni, Formoso, Balboni (60' Parodi), Santoro. **Ventimiglia:** Terrone; Rotella, Ventura; Bacigalupi, Bianchi, Galluccio (46' Russo); Saba, Lapa, Pistone, Luci, Jerace. **Arbitro:** Nicolini. **Reti:** 29' Santoro, 30' Formoso (rig.), 71' Parodi, 82' Luci (rig.).

Entella-Busalla 2-0

Entella: Raffo; Calani, Schenone; Lunardini, Pelligra, Copello; Garbarino (83' Balducci), Piccardo, Ferrando, Broso, Agata (65' Sanguineti). **Busalla:** Morgavi; Galti, Sbravati; Porcù, Ottoboni, Romeo; Lagorio, Collina, Taddeo G. (62' Ochrimowicz), Vandresi, A. Balbi (62' L. Taddeo). **Arbitro:** Favillo. **Reti:** 35' Broso, 54' Agata.

LA SITUAZIONE DOPO LA TREDICESIMA GIORNATA

ECCELLENZA

RISULTATI

ORTONOVO	VADO	1-2
SESTRI LEV	PONTEDECIMO	2-0
FINALE LIG	LAVAGNA	5-2
SESTRESE	VENTIMIGLIA	3-1
ARGENTINA	LOANESISF	1-0
ENTELLA	BUSALLA	2-0
CARCARESE	PEGLIESE	1-1
CAIRESE	MIGLIARINESE	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MIGLIARINESE	21	9	3	1	17	4
VADO	20	8	4	1	27	5
SESTRESE	18	7	4	2	23	10
LOANESISF	17	6	5	2	13	6
ARGENTINA	16	5	6	2	13	11
CAIRESE	15	5	5	3	17	13
FINALE LIG.	14	3	8	2	18	15
VENTIMIGLIA	13	4	5	4	12	10
SESTRI LEV.	13	4	5	4	16	19
LAVAGNA	13	5	3	5	9	13
ENTELLA	12	5	2	5	16	17
PONTEDECIMO	12	5	2	6	13	16
PEGLIESE	8	3	3	7	12	15
BUSALLA	8	1	6	6	8	19
ORTONOVO	5	0	5	8	8	19
CARCARESE	2	0	2	11	5	37

PROSSIMO TURNO

14ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14,30

VENTIMIGLIA	CAIRESE
LOANESISF	ENTELLA
LAVAGNA	SESTRI LEV
ARGENTINA	ORTONOVO
MIGLIARINESE	CARCARESE
PONTEDECIMO	SESTRESE
PEGLIESE	VADO
BUSALLA	FINALE LIG

PROMOZIONE A

RISULTATI

COGOLETO	ARMA TAGGIA	0-0
RIVAROLESE	MOLASSANA	1-2
ITALSTRADE	S. OLCESE	1-1
VARAZZE	COALMA	3-0
CARLIN'S B	IMPERIA	0-2
ALBENGA	CULMV	2-0
AUDACE	BOLZANETESE	1-1
ALBARO	OLIMPIC	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
IMPERIA	21	8	5	0	19	5
ALBENGA	18	6	6	1	21	9
AUDACE	18	7	4	2	18	8
CULMV	16	5	6	2	17	9
BOLZANETESE	15	5	5	3	17	10
CARLIN'S B.	15	5	5	3	16	13
ITALSTRADE	13	2	9	2	7	8
RIVAROLESE	13	4	5	4	13	15
COGOLETO	12	2	8	3	14	12
S. OLCESE	12	2	8	3	11	12
MOLASSANA	12	3	6	4	15	22
ARMA TAGGIA	10	2	6	5	13	22
ALBARO	9	2	5	6	13	18
OLIMPIC	9	2	5	6	12	18
VARAZZE	8	2	4	7	7	22
COALMA	7	1	5	7	7	18

PROSSIMO TURNO

14ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14,30

COALMA	ALBARO
IMPERIA	ALBENGA
S. OLCESE	RIVAROLESE
CARLIN'S B	COGOLETO
OLIMPIC	AUDACE
MOLASSANA	VARAZZE
BOLZANETESE	ARMA TAGGIA
CULMV	ITALSTRADE

PROMOZIONE B

RISULTATI

BOGLIASCO	S. STEFANO	1-2
S. FRUTTUOSO	SESTA GODANO	0-0
RUTESE	C. GRASSO	1-0
FONTANAS.	CANALETTO	1-5
FOLBAS M.	VEZZANO B.	1-1
MONTEROSSO	LIGORNA	1-0
BRUGNATO	A. BAIARDO	0-0
FEZZANESE	PRO RECCO	0-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FOLBAS M.	20	8	4	1	21	9
A. BAIARDO	18	8	2	3	21	13
VEZZANO B.	17	4	9	0	20	9
PRO RECCO	16	6	4	3	20	13
SESTA GODANO	15	6	3	4	17	11
S. FRUTTUOSO	13	4	5	4	7	6
LIGORNA	13	5	3	5	12	13
MONTEROSSO	13	5	3	5	13	14
BRUGNATO	13	3	7	3	10	12
CANALETTO	12	4	4	5	22	20
FEZZANESE	12	4	4	5	14	15
C. GRASSO	12	3	6	4	8	10
RUTESE	12	3	6	4	14	17
FONTANAR.	8	2	4	7	9	31
BOGLIASCO	7	2	3	8	21	22
S. STEFANO	7	1	5	7	7	21

PROSSIMO TURNO

14ª DI ANDATA 20 DICEMBRE - ORE 14,30

CANALETTO	FEZZANESE
VEZZANO B.	MONTEROSSO
C. GRASSO	S. FRUTTUOSO
FOLBAS M.	BOGLIASCO
PRO RECCO	BRUGNATO
SESTA GODANO	FONTANAS.
A. BAIARDO	S. STEFANO
LIGORNA	RUTESE

Pallanuoto: dopo l'8-8 col Civitavecchia, domani il Savona in casa dello Jadran

Rari, a Zagabria la partita del cuore

Mistrangelo: «Ambiente difficile, sfida ad armi pari»

SAVONA. Non è stato un sabato felice per i ragazzi di Mistrangelo. Il pareggio ottenuto dalla Rari al Foro Italico contro il Civitavecchia non è certo un risultato esaltante per la squadra campione d'Italia ma questo campionato, in sole 4 giornate, ha già ampiamente dimostrato di esser molto equilibrato, e che la lotta per l'accesso ai playoff sarà quanto mai dura. Per il momento a questa legge si è sottratto solo il Posillipo, che sembra volersi calare nei panni di Milan della pallanuoto.

Ma torniamo alla partita di sabato. La Rari, ancora una volta, ha dimostrato una certa difficoltà nel «tenere» il risultato. Già una settimana fa contro il Brescia, la compagine biancorossa aveva sofferto fino alla sirena finale, in una partita che poteva chiuder tranquillamente dopo due tempi. Contro i laziali invece si è fatta rimontare tre gol nell'ultima frazione, dopo aver avuto tre occasioni per far calare il sipario.

Anche per il tecnico savonese è stato questo il vero neo della partita: «Pure stavolta non siamo riusciti ad amministrare la partita, quindi il pareggio è giusto. Loro invece ci hanno creduto fino alla fine, e sono stati premiati. Evidentemente con tre gol di vantaggio pensavamo di aver ormai vinto. Invece...». Ma questa situazione può esser stata dettata dal fatto che domani ci sarà la Coppa Campioni? Ancora Mistrangelo: «Non penso, i ragazzi sanno benissimo che bisogna affrontare gli impegni uno alla volta. Allo Jadran abbiamo cominciato a pensare solo dopo la fine della gara col Civitavecchia. Il problema vero, che ho già sottolineato, ha contraddistinto l'avvio di campionato: dobbiamo lavorarci in settimana. Col passare dei turni spero scompaia».

Ante Milat in fase difensiva, sullo sfondo il portiere Gianni Averaimo: la difesa savonese a Zagabria sarà sotto pressione

Già, la partita di domani sera. Lo Jadran si presenta al retour-match dei quarti di finale della Coppa dei Campioni con una sola rete da rimontare, e con un ambiente tutto a favore, visto che i sostenitori savonesi non potranno seguire Ferretti e compagni per motivi di sicurezza: la Croazia è un Paese in guerra e la sicurezza personale non può esser garantita.

Ma come vede la partita Mistrangelo? «E' una sfida durissima, di grande importanza, quella che molti hanno già definito la svolta della stagione. Ed è proprio così. Ma noi dobbiamo rimanere calmi e sereni. La partita di Albaro ha dimostrato che il tasso tecnico fra le due formazioni è simile, e che solo gli episodi possono far pendere l'ago della bilancia da una o dall'altra parte. E noi restiamo ben consci di poter fare risultato ovunque. Anche a Zagabria».

Ancora il tecnico biancorosso: «I ragazzi mi hanno assicurato che sono caricati, e che si sentono di riuscire a centrare la qualificazione. L'unica cosa che temono davvero, e hanno pienamente ragione, è l'ambiente. Noi possiamo fare la nostra parte, ma ci deve esser permesso di giocare ad armi pari, e senza interferenze esterne. Se così non fosse tutti i discorsi sul piano sportivo cadrebbero».

Intanto tre squadre su quattro hanno già conquistato le semifinali: il Cacel Nizza ha superato l'Olympiakos Atene (giunto secondo nel primo concentramento di Coppa, dietro alla Rari) e dovrà battersi con la vincente dello scontro di domani. Già delineatosi invece l'altro abbinamento: si affronteranno i croati del Mladost Zagabria (che hanno eliminato i russi del Cska Mosca) e gli olandesi del Polar Bears (i quali han passato il turno ai danni degli ungheresi del Tungsram). Mistrangelo: «La sorpresa è il Nizza. Se sono arrivati alle semifinali, battendo tra l'altro nel girone iniziale lo Jadran, vuol dire che non sono degli sprovveduti. In ogni caso, saranno due grandi semifinali. Speriamo di esserci».

Massimo Novaro

Il Recco per la Coppa Len va a difendere un «+6»

RECCO. Ancora senza vittorie in Italia, alla ricerca del «pass» per la semifinale di Coppa Len in Europa: è un Recco dal doppio volto quello che parte oggi alle 13,15 con destinazione Bratislava. Alle 11,30 Barlocco condurrà l' ultimo allenamento «italiano»; poi alle 17,30 il volo da Linate per Vienna, passaggio della frontiera in pullman e riposo a Bratislava. Domattina la presa di contatto con la vasca ceka, alle 18 la partita di ritorno dei quarti di finale di Coppa Len, la «Uefa» calcistica.

Il Recco parte da un rassicurante «+6» (15-9) conquistato a Punta S. Anna grazie a uno stratosferico quarto tempo. Ma quello della corrente alternata è un tasto dolente, che si ripete spesso in campionato: Recco mai «bravo» per 36', sempre con qualche ombra. I progressi però sono notevoli, il pareggio con la Roma è stato assorbito con disinvoltura anche perché i due arbitri De Meo e Rotunno non sono certo stati casalinghi.

«Gli arbitri non ci aiutano in Italia quando giochiamo in casa, figuriamoci all'estero. Spero solo si possa giocare a pallanuoto, che non ci siano sorprese. Già le regole diverse ci penalizzano, se anche i tre della Len ci spareranno contro...». A parlare è il general manager Enzo Brasiliano, che attende con trepidazione la trasferta europea.

Sotto osservazione saranno soprattutto gli arbitri e il delegato Len. Il giudizio di Brasiliano è tagliente: «Il delegato sovietico Zaitsev è quello che ha fatto fuori "Misha" ai tempi della nazionale, i rapporti non sono certo buoni. L'austriaco Rossmann dicono sia tipo che non decide, che lascia abbastanza la conduzione della gara al collega. Speriamo nel romeno Chirculete, un emergente che non dovrebbe subire pressioni psicologiche». Ma è così importante il fattore arbitri? «Decisivo» dice secco Brasiliano. Il Recco va a Bratislava al completo, con Riccadonna e il fabbricitante Cristilli. E come al solito regole «europee»: espulsioni con cambi volanti, centroboa al quattro metri. [g. s.]

Volley: tra le liguri bene soprattutto Rapallo, Cus e Amatori

Salvo, è la fine dei sogni? Savonesi battuti 3-1 a Udine

Si combatte per la sopravvivenza, non per eccellere: nelle serie nazionali le liguri sono costrette a badare al sodo e anche le più intraprendenti (Cus, Amatori) per ora inseguono.

Maschile. In B1 la Salvo Savona perde 3-1 a Udine (10-15 15-10 15-5 15-7). Solo nel primo set biancorossi al meglio, poi i soli Salomone, Bina e Ariagno non perdono la testa di fronte alla rimonta friulana. Lo Spezia dimostra di essere implacabile quando combatte con l'incitamento dei propri tifosi: per aver ragione del Silvolley ha però dovuto ricorrere alla lotteria del 5° set. Classifica: Gividi p. 12; Valdagno e Mezzolombardo 10; Pinerolo, Spezia e Silvolley 8; Salvo, Cessalto e Olimpia Bergamo 6; Pavic Romagnano 4; Udine, Cus Torino e Vimercate 2; Lunazzi Treviso 0.

In B2 il Chiavari è ancora una volta vittima della sindrome da tie-break: per la terza volta consecutiva i verdeblù vanno ko al quinto. Lo smacco in questo caso è più grave perché subito in casa e contro un non irresistibile Lecco Picco (parziali 15-7 5-15 7-15 15-14 13-15).

In C1 il S. Pio X Loano non riesce a uscire dal tunnel: 0-3 a Pino Torinese (10-15 6-15 4-15). Il Varazze cade in casa, sconfitto dalla capolista Vallesusa: 1-3 (10-15 15-10 10-15 11-15). Il Primizie Ceparana supera l'Aosta: 3-0. Grave e preoccupante «distrazione» del Primavera Imperia: convinto di incassare due punti facili è andato incontro a una sconfitta casalinga dalle gravi ripercussioni in classifica: 1-3 (12-15 14-16 15-9 10-15). Vola verso le zone alte il Cus: fatto qualche cambio in corsa (Baracco per Vexina), la squadra degli universitari supera i «cugini» bianconeri 3-0 (17-15 15-12 15-7) ed è in scia alla leader Vallesusa.

Femminile. Potrebbe aver dato un tono diverso al suo primo campionato di B1 il Latte Tigullio Rapallo: passando a Cuneo sul terreno del Bieffe (match combattutissimo, decisiona al tie break: 15-8 4-15 15-9 12-15 12-15) il sestetto biancoblù si porta nella parte nobile della graduatoria. In B2 il Figurella è prossimo al disastro: un desolante 1-3 (11-15 13-15 15-12 13-15) casalingo per colpa del Crema e la squadra di Nora Wilde è sempre più sul fondo.

In C1 bene il Sanremo (3-2 al forte Arno Misericordia), peccato per lo Spezia (sconfitto al tie-break in quel di Ponsacco). La grande notizia la fornisce l'Amatori: passando a Recconigi (16-14 nel decisivo 5° set) annuncia la sua candidatura per la promozione. Purtroppo l'Italbrokers non è riuscita a fermare la capolista Sperone Pistoia (0-3). Recco-Loano non ha storia: 3-0 per le padrone di casa con set chiusi a 4, 11 e 3.

Regionali. C2 maschile (4ª giornata): Gaggero Lavagna-Spezia 3-2; Chiavari-Igo Genova 3-2; Pro Recco-Don Bosco Genova 2-3; Fiamma-Carcare 0-3. Classifica: Spezia e Chiavari p. 8; Carcare 6; Igo Genova, Don Bosco, Gaggero e Levanto 4; Fiamma 2; Pro Recco e Molinari Spezia. C2 femminile (5ª giornata): Carcare-Iplom 1-3; Varazze-Don Bosco Genova 3-0; Brianteo Imperia-Vbc Savona 3-0; Annamode Sanremo-Av Bisagno 3-0; Ceparana-Chiavari 3-1; Melese-Maurina Imperia 0-3. Classifica: Maurina p. 10; Varazze, Scrivia e Brianteo 8; Bisagno 6; Don Bosco, Savona, Annamode e Ceparana 4; Carcare e Chiavari 90 2; Melese 0.

[d. s.]

Gaddo della Salvo Savona in azione

Basket: nei tornei maggiori scivoloni a sorpresa per l'Elah e il Loano femminile

Volano L.A. Gear, Riviera e Autorighi

Delle rapallesi l'impresa più bella della giornata

Giornata ricca di sorprese nel basket ligure: sconfitta l'Elah (C maschile), sconfitto il Loano (C femminile), e nello stesso torneo grande prova della L.A. Gear Rapallo e dell'Auxilium Camisasca. In D maschile cade la capolista Valtarese e subito ne approfittano Riviera Savona e Autorighi Chiavari.

C maschile. Elah troppo presuntuosa, battuta da un non trascendentale Gavirate: 80-74 per i lombardi, trascinati da Dino Boselli, un «big» della pallacanestro nazionale di alcuni anni fa. Tabellino Elah: Bisanzon 25, Bertelà 16, Carissimi 4, Bressan 20, Giannini 2, Fontanel 4, Torcello 1, Solinas 2.

C femminile. Inattesa sconfitta casalinga del Loano col Pozzolo (74-76). Le loanesi però devono ringraziare le genovesi del Camisasca, che han fermato l'altra capolista Mirafiori. 86-81 il punteggio, sugli scudi la Meligrana (19 punti) e la Orio (18). Nulla da fare per la Cestistica Savonese a Cuneo con le locali (69-56). Gruppone in testa a quota 14 con Loano, Mirafiori, Cossato, Lonate e Valenza due punti in meno il Camisasca, ultimo posto a quota due per la Cestistica. Nell'altro girone, netto successo della L.A. Gear sul Pistoia (75-43). Rapallesi sempre in vantaggio, chiusi tutti gli spazi alla temuta Paoli. Tabellino L.A. Gear: Fazzini 3, Pantoni 27, Sabino 12, Bacigalupo 22, Franzin 9, Rodi 0, Sperzagni 2, Chiarello 0. Rapallo a centro gruppo con 6 punti.

D maschile. Risultati a sorpresa, e turno estremamente positivo per le savonesi, che vincono tutte. Iniziamo però dalla sconfitta a sorpresa, quella della Valtarese ad Acqui: 97-90, emiliani che rimangono al comando, ma le inseguitrici rosicchiano due punti. Il Riviera si conferma secondo dopo il 76-71 casalingo allo Junior Casale: il quintetto di Testa ha dimostrato una continuità di risultati notevole, tale da permettergli di lottare per uno dei due posti che valgono la C. Eccoci alle sorprese in positivo: il Vogue Sposa Alassio passa a Spezia col Crdd (88-86): essendo uno spareggio salvezza i punti valgono davvero il doppio.

Grande anche il Loano, nell'altro scontro fra pericolanti: 82-71 all'Asti, e due punti «benedetti». Vince anche l'Autorighi, in quello che è stato presentato come l'unico derby della provincia di Genova di questa stagione: 78-62 per i chiavaresi a Sestri Ponente, genovesi in partita per 33 minuti, nel finale i cambi e la maggior esperienza degli uomini di Vittorio Vaccaro hanno fatto la differenza.

Tabellino Sestri Ponente: Pescio M. 0, Pescio S. 9, Masnata 6, Cataldo 13, Provenzano 19, Guerci 0, Simicich 7, Frulli 0, Mostratisi 11, Verardo 5. Autorighi: Della Mandola 0, Falcone 6, Gonfiantini 26, Giordano 21, Parma 9, Marenco 7, Galluzzo 0, Costa 4, Stagnaro 5, Marinari 0. Classifica: Valtarese p. 18; Riviera, Autorighi e Tarros 16; Lerici, Camaiore e Acqui 14; Voghera 12; Vogue Sposa, Loano, Casale, Sestri Ponente e Sarzana 8, Asti e S. Salvatore 6; Crdd Spezia 4. [g. s.]

Promozione

L'Alcione vince con il Tigullio

Nella giornata in cui la capolista Imperia ha osservato il turno di riposo, non sono mancate le sorprese nel campionato di Promozione maschile. La più rilevante è quella del Maremola che si è imposto sull'ostico parquet di Cogoleto (62-55). La squadra di Pietra, trascinata da uno splendido Burastero, ha messo in mostra sprazzi di buon basket, come conferma il trainer Umberto Buscaglia: «Stiamo sempre più acquisendo la mentalità di collettivo. Contro i genovesi abbiamo applicato al meglio tutti gli schemi».

L'Albenga cede di un solo punto (72-71) sul parquet di Pegli, in una partita che sembrava rievocare gli albori di questo sport: pallone di gomma per giocare, un referto stilato all'ultimo istante han dato l'idea di come siano ancora tanti i passi che deve compiere questa disciplina in una regione che ci si augura non sia dimenticata dal nuovo direttivo. Il trainer ingauno Marco Munerol: «La squadra non ha giocato male. Purtroppo manca ancora un pizzico di esperienza necessario nei momenti difficili».

Il Cairo liquida il Granarolo (84-77). Ottima la prova dei valbormidesi, che hanno saputo domare la forte squadra genovese per tutta la partita. Vittoria dell'Ospedaletti (97-82) nel derby con il Ventimiglia, mentre l'Asso Savona (72-67) ha piegato l'Uisp Rivarolo. Classifica: Imperia p. 14; Cogoleto e Rivarolo 10; Ospedaletti e Granarolo 8; Maremola, Asso Savona ed Albenga 6; Pegli e Cairo 4; Ventimiglia 2.

Scontro al vertice nell'altro girone, dove l'Alcione ha superato (91-77) il Tigullio S. Margherita in una partita ricca di emozioni. Miglior realizzatore è stato Bucchioni, autore di 23 punti, tutti realizzati nella ripresa. La superiorità della compagine di casa è apparsa evidente nella seconda frazione, quando il Tigullio è stato messo alle corde. Le due squadre sono adesso al comando della classifica e hanno già virtualmente prenotato un posto per i playoff. [g. o.]

Savona sempre secondo nei «nazionali», Carlin's in evidenza tra i Giovanissimi, primo punto per gli Allievi dell'Alassio

Juniores, il derby di Pietra costa il primato al Finale

Nel principale torneo regionale l'Imperia 87 resta sola al comando del girone A

Ecco la panoramica sulle gare dei principali tornei giovanili.

Juniores nazionali: Acqui-Finerolo 0-0; Camaiore-Cuneo 0-3; St Vincent-Livorno 1-2; Rapallo-Samm 0-0; Sanremese-Nizza 0-2; Sarzanese-Pietrasanta 0-0; Savona-Bra 4-2. Classifica: Nizza p. 23; Savona 21; Rapallo e Samm 17; Livorno 16; Pinerolo 15; Cuneo 14; Camaiore 13; Sarzanese 11; Pietrasanta 10; Sanremese e St Vincent 9; Bra 6; Acqui 1.

Juniores regionali. Girone A: Verazze-Multedo 2-2; Pietra-Finale 3-1; Arma-Cogoleto 1-0; Ventimiglia-Argentina 1-3; Loanesi-Carlin's 3-0; Imperia-Albenga 1-0. Classifica: Imperia p. 18; Finale 16; Argentina 14; Multedo e Loanesi 13; Pietra 12; Albenga 11; Varazze 9; Carlin's 6; Arma 4; Cogoleto 2. **Girone B:** Olimpic-S. Olcese 2-6; Carcarese-Culmv 2-6; Pegliese-Rivarolese 4-0; Vado-Audace 1-0; Italstrade-Cairese 0-0; Bolzanetese-Albaro 1-1. Classifica: Pegliese p. 21; Cairese 17; Vado 15; Rivarolese 14; Audace e S. Olcese 11; Olimpic e Albaro 10; Bolzanetese 8; Carcarese, Italstrade e Culmv 5. **Girone C:** Cosmos-N.S. Fruttuoso 0-2; Ligorna-Entella 7-0; Baiardo-Pontedecimo 0-0; Busalla-Bogliasco 0-1; Pro Recco-Molassana 1-1; Sestrese-Carlo Grasso 2-0. Classifica: Sestrese p. 19; Pontedecimo 17; Baiardo 16; Molassana e Bogliasco 14; N.S. Fruttuoso 12; Ligorna 10; Carlo Grasso 9; Busalla 8; Pro Recco 7; Cosmos 6; Entella 0.

Giovanissimi regionali. Girone A: Albisola-Pegliese 1-3; Multedo-Voltrese 3-1; Cairese-Città Finale 6-4; Savona-Pontedecimo 1-0; Genoa-Legino 6-0; Sestrese-Praese 1-0; Sanremese-Argentina 1-2. Classifica: Genoa p. 26; Savona 22; Pegliese 20; Pontedecimo 15; Argentina 14; Città Finale 13; Legino, Praese e Cairese 12; Multedo 11; Sestrese 9; Albisola 8; Voltrese 7; Sanremese 1. **Girone B:** Samp-Cogoleto 8-0; Aurora-Carlin's 0-4; Busalla-Ventimiglia 1-0; Loanesi-Varazze 0-1; Vado-S. Fruttuoso 2-1; Imperia-Rivar. 1-2; Albaro-Molassana 3-0. Classifica: Sampdoria p. 26; Albaro 20; Busalla 19; Carlin's 18; Molassana, Ventimiglia e Varazze 17; Aurora 12; Cogoleto 8; Rivarolese e Vado 7; Loanesi e Imperia 6; S. Fruttuoso 2. **Girone C:** Rapallo-Bogl. 1-1; Baiardo-Lavagna 3-0; Ceparana-Folbas 1-1; Spezia-Cosmos 15-0; Mazzetta-Migl. 1-6; Ligorna-Rebocco 2-0; Entella-Canaletto 0-2. Classifica: Spezia p. 24; Canaletto 23; Baiardo 21; Bogliasco 19; Lavagna 17; Rapallo 15; Rebocco e Folbas 11; Entella 10; Ceparana, Migliar. e Ligorna 9; Mazzetta e Cosmos 2.

Allievi regionali. Girone A: Sampierdarenese-Multedo 1-2; Pegliese-Sanremese 1-0; Praese-Sestrese 1-0; Legino-S. Filippo 1-1; Pontedecimo-Savona 4-2; Merlino-Cairese 4-2; Voltrese-Don Bosco 1-2. Classifica: Savona p. 19; Don Bosco 18; Sampierdarenese 17; Praese e Pontedecimo 16; Cairese 14; Pegliese 13; Voltrese e Merlino 12; Sestrese 11; Sanremese 10; S. Filippo 8; Legino e Multedo 7. **Girone B:** Molassana-Baiardo 1-4; Anpi-Albaro 0-2; Rivarolese-Imperia 1-3; N.S. Fruttuoso-Vado 1-1; Varazze-Alassio 0-0; Ventimiglia-Busalla 2-3; Cosmos-Samp 1-1. Classifica: Samp p. 24; Baiardo e Imperia 20; Cosmos 19; Albaro 15; Molassana e Vado 14; S. Fruttuoso 13; Ventimiglia 12; Varazze 11; Busalla 8; Anpi 7; Rivarolese 4; Alassio 1. **Girone C:** Canaletto-Romito 2-1; Bogliasco-Entella 0-4; Don Bosco-Villaggio 1-1; Migliarinese-Sarzanese 1-2; Pianazze-Spezia 1-2; Folbas-Ceparana 5-0; Lavagna-Rapallo 1-1. Classifica: Sarzanese p. 20; Canaletto 19; Folbas 18; Lavagna, Rapallo e Entella 17; Romito 15; Migliarinese e Don Bosco 11; Bogliasco e Spezia 10; Villaggio 9; Ceparana 6; Pianazze 2.

[m. nov.]

Giacchino, un gol nel Savona juniores